GENNAIO 2016

ECONOMIA&lavoro

DAL 1° GENNAIO È NATA UNA UNICA GRANDE AREA NATURALE CHE RIUNISCE LE PROVINCE DI NOVARA, VCO, BIELLA E VERCELLI

Ecco il nuovo Parco... "di quadrante"

La settimana prossima la scelta (da parte della Regione) del nuovo presidente

CAMERI Momento di trasformazione per l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore: a partire dal 1° gennaio di quest'anno, infatti, è avvenuta la fusione con l'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua.
Le aree che saranno gestite dal nuovo ente sono quindi: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione.
In queste prime due settimane la Regione Piemonte ha affidato in via provvisoria le funzioni di commissario straordinario del nuovo Ente a Marco Mario Avanza (già Commissario dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore), che ha confermato, sempre provvisoriamente, la funzione di direttore a Benedetto Franchina, già direttore del medesimo Ente.
«Sono orgoglioso – dichiara Avanza – che, così come nel 2012 mi sono trovato alla guida di un nuovo Ente oggetto di fusione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, adesso la Regione mi abbia affidato il traghettamento verso la nuova amministrazione».
Nessuna anticipazione sulle sorti di questo nuovo ente.
«La nomina del presidente – spiega Franchina – spetta alla Comunità delle Aree protette e alla Regione. Anche per il mio ruolo di direttore la situazione è la stessa. I miei colleghi e io, essendo dipendenti, diamo naturalmente piena disponibilità».
La nuova dotazione organica sarà di 53 persone: 29 dipendenti del Parco del Ticino e 24 dipendenti delle Riserve pedemontane.
«Da parte mia – dichiara Avanza – spero che ci sia un bilanciamento e che i ruoli vengano definiti rispettando l'omogeneità fra i due Enti di provenienza. Alla fine della settimana verremo a conoscenza delle scelte fatte. Il mio incarico terminerà domenica sera».

Margherita Carrer

Benedetto Franchina, Marco Mario Avanza e Monica Perroni

Ma l'Ovest Ticino rimane a bocca asciutta

■ Ma la nuova "veste" del Parco - che prevede l'accorpamento delle aree naturali del quadrante Novara-Vco-Biella e Vercelli - ha già sollevato non poche polemiche. Soprattutto da parte dei Comuni dell'Ovest Ticino (dove insiste la maggior parte della superficie del parco del Ticino), che nei nuovi organismi direttivi restano praticamente "a bocca asciutta". «La nuova legge regionale di Chiamparino - dice il sindaco di Galliate Davide Ferrari *(nella foto)* - unifica infatti territori diversissimi tra loro e, applicata alle nostre aree, ci fa perdere il controllo del Parco del Ticino. "Un Comune un voto" nelle scelte, questo è il principio su cui si basa la legge: la conseguenza è che territori con il 20% di aree naturali e con tanti comuni molto piccoli (Sesia, Biella...) finiscono col "dominare" sui territori con ampie zone naturali (Ticino e Laghi) e comuni molto più grandi (Galliate, Trecate, Arona, Oleggio...)». Nel nuovo consiglio di amministrazione, ad esempio, su sette posti, quattro sono occupati da rappresentanti del Biellese e del Vercellese, uno da un rappresentante degli agricoltori (vercellese anch'egli), uno per il Vco; solo uno il rappresentante del Novarese: l'ex presidente del Parco Pietro Mocchetto.

Il 19 gennaio la Regione dovrà indicare il nome del nuovo presidente, scelto tra una "rosa" di quattro nomi proposti dall'assemblea dei sindaci.
«Quello che ci spaventa - dice Ferrari - è il fatto che il nostro territorio perderà la sua rappresentatività, perché le proporzioni sono assolutamente sbilanciate. Lo stesso assessore regionale Valmaggia l'ha riconosciuto, tant'è che ha rivolto un appello alla ragionevolezza dell'assemblea dei sindaci nella scelta dei rappresentanti, ma non è stato ascoltato. A questo punto, occorre rimanere vigili e invito anche i miei colleghi sindaci dell'Ovest Ticino a monitorare la situazione e sollecitare la nuova amministrazione del Parco per qualsiasi problema si verrà a creare nelle nostre zone».

Laura Cavalli

«Centralità all'agricoltura»

■ E intanto Coldiretti ha lanciato un appello a tutti i sindaci del territorio coinvolti (e, in particolare, ai 19 dei comuni storicamente compresi nell'area del Parco Ticino e del Lago Maggiore) affinchè la nuova "veste" del Parco rappresenti «un necessario segno di rinnovata attenzione al settore primario e, in particolare, all'attività d'impresa che le aziende agricole operanti in area parco svolgono quotidianamente anche per un interesse generale di governo e mantenimento del territorio».
Lo sottolinea la giunta esecutiva della Coldiretti interprovinciale di Novara Vco, che nei giorni scorsi ha approfondito a Borgomanero i tanti argomenti che riguardano, appunto, il governo del territorio in area parco.
«Sono emerse dalla discussione le gravi mancanze presenti nel piano di gestione e controllo demografico del cinghiale predisposto per il quinquennio 2016/2020. Un piano che non rivolge nessuna attenzione all'attività agricola, come abbiamo già avuto modo di far rilevare lo scorso mese di dicembre con una lettera ai vertici del Parco e direttamente all'assessore regionale ai Parchi Alberto Valmaggia in occasione della sua presenza a Villa Pichetta il 17 dicembre scorso. Pur tra le sue gravi mancanze, il piano proposto riconosce che la specie cinghiale (Sus scrofa) 'è storicamente assente all'interno delle aree protette in gestione all'Ente' e, anzi le prime presenze accertate nell'area parco della Valle del Ticino risalgono alla fine degli anni Novanta con incremento della popolazione a partire dal 2000. E qui incongruenza è lampante, dato che non si parla di eradicazione di specie non autoctona, bensì di mera 'gestione' della stessa».
Da allora, rileva Coldiretti, «l'inefficacia degli interventi di contenimento e gestione della specie hanno determinato un proliferare incontrollato, con conseguenti danni che hanno raggiunto negli ultimi anni proporzioni insostenibili. L'espansione incontrollata della specie cinghiale ha preso letteralmente il sopravvento e ha provocato profondi squilibri all'ecosistema a scapito di altre categorie di animali. Il proliferare di animali selvatici come i cinghiali che stanno invadendo campi coltivati, centri abitati e strade genera una situazione di pericolo. I cinghiali, i particolare, distruggono i raccolti agricoli, sterminano gli animali allevati, causano incidenti stradali e, in province vicine alla nostra, hanno già aggredito persone».

L'attuale piano, secondo la Coldiretti interprovinciale, non dispone azioni efficaci: «E' riscontrata e rilevata un'assoluta mancanza di rispetto nei confronti di chi fa agricoltura e che da essa vi trae il proprio reddito: nella stesura del Piano, che si fregia di valorizzare le produzioni agricole con marchi di tutela, infatti, si omette la minuziosa descrizione delle coltivazioni agricole e della loro entità quanto a superficie utilizzata: come fa un'area riconosciuta 'Riserva della Biosfera' MAB a non parlare di 'numeri dell'agricoltura' nella stesura di un documento così importante? Nell'auspicio di un veloce cambio di rotta, si constata che anche il sindaco di Castelletto Ticino, nonché presidente della Provincia di Novara, pur avendo ancora lo strumento del Tavolo Verde provinciale, non ha avuto modo di confrontarsi con le parti agricole e coordinare con esse le azioni utili a salvaguardare realmente la storia di un territorio, l'economia agricola e le prospettive di sviluppo rispetto ai danni della fauna selvatica».

l.c.

IL "PASSAGGIO DI CONSEGNE" IN UNA PUBBLICAZIONE "DI FINE MANDATO"

Un Parco da vivere tra iniziative e progetti

■ Come resoconto al termine del proprio mandato, il Parco del Ticino e del lago Maggiore ha fatto una pubblicazione: un volume, dal titolo "Un parco da vivere…", che illustra le iniziative e i progetti realizzati in questi ultimi anni.
L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa tenuta dal Commissario dell'Ente Marco Mario Avanza, dal direttore Benedetto Franchina e dalla Responsabile della pianificazione e promozione territoriale architetto Monica Perroni.
«Il libro – ha spiegato Avanza – presenta il Parco come noi abbiamo voluto che fosse: aperto, pronto a essere fruito dai cittadini, spunto di scoperte e di emozioni, occasione per fare passeggiate e trascorrere momenti con la famiglia».
Fra gli argomenti trattati ci sono il canale Cavour meta di cicloturismo con la possibilità di collegare Torino e Milano, l'idrovia che da Locarno permette di arrivare (con una sola interruzione a Porto della Torre) fino al centro di Milano, l'area archeologica di Mercurago, il riconoscimento di Riserva della Biosfera attribuito al Parco dall'Unesco.
Importante la collaborazione con il Parco lombardo, rappresentato dal presidente Gian Pietro Beltrami: «Il turista – ha osservato Avanza – non conosce Piemonte e Lombardia, ma conosce il Parco, indipendentemente dai confini del territorio».
Importanti le iniziative che hanno coinvolto i giovani e quelle dedicate ai bambini.
I costi di realizzazione sono stati contenuti, poiché il volume è frutto di cooperazione tra soggetti privati e lavoro interno del personale dell'Ente. Un sostegno è stato dato da Sarpom di Trecate, Rotary Club di Orta San Giulio e Italgrafica di Novara. Daniela Fornara ha dato un aiuto per alcuni testi, Emiliana Mongiat ha contribuito in merito ad Arteparchi in rete. La redazione del libro è stata coordinata da Monica Perroni.
«Ringraziamo – ha detto Perroni – gli autori delle fotografie. L'immagine di copertina è frutto del concorso "Scatti rubati" da noi indetto nel 2015 e che quest'anno riproporremo».
«Questo volume – ha sottolineato Franchina – è una sorta di passaggio di consegne ai nuovi organi che subentreranno, ai quali si fornisce un quadro degli obiettivi che abbiamo scelto per dare attuazione a due delle nostre finalità istituzionali: la salvaguardia e il potenziamento della biodiversità e la promozione di territori inseriti nella riserva della biosfera Unesco, nell'ambito del progetto Mab (Man and Biosphere), ai fini di una corretta fruizione turistica e della valorizzazione dei prodotti agroalimentari di tali aree».
«Il libro non è in commercio – ha spiegato Monica Perroni – Ne è stato stampato un numero limitato di copie. Ma è scaricabile gratuitamente dalla nostra pagina facebook e dal sito web. L'intenzione è quella di divulgarlo on line».
In questo momento di passaggio, Avanza ricorda alcuni obiettivi che trasmetterà come importanti da realizzare: «Il completamento dell'idrovia, la ciclabilità del canale Cavour, l'estensione della Riserva della biosfera Mab in territorio svizzero, l'intitolazione della pista ciclabile che attraversa il territorio di Romentino a Paolo Nessa, la trasformazione della sede di Mercurago in ostello per i giovani universitari».

m.c.

«Lettura a due voci e tante mani» a Novara

NOVARA (bec) Lettura speciale sabato 27 febbraio alle 10.30, nella sezione Ragazzi della Biblioteca civica di Novara: «Girotondo di storie» (letture per bambini 3-6 anni e 7-10 anni), si arricchisce di una «Lettura a due voci e tante mani» con la partecipazione di bambini esperti nella Lis (Lingua dei segni) guidati dall'insegnante **Stefania Natalicchio**.

26 febbraio

Casalino

Ciclo di eventi - Un inverno casalinese coi fiocchi

Presentazione de Il cortile delle storie semplici - Memorie contadine. Possibilità di cena presso l'attiguo Agriturismo **venerdì 26 febbraio alle 18:00 Cascina Graziosa - Cameriano**

Dormelletto

Pomeriggi danzanti in municipio

Riprendono, per la gioia di tutti i provetti «ballerini», i «Pomeriggi danzanti» dormellettesi. Tutte le domeniche a partire da domenica 11 ottobre, dalle 15 alle 18, nella sala polivalente del comune di Dormelletto, ballo liscio e balli di gruppo con musica dal vivo. L'ingresso è libero e gratuito. **venerdì 26 febbraio alle 15:00 Sala polivalente Dormelletto**

Novara

Presentazione libro Scozia express

Verrà presentato "Scozia Express", il nuovo romanzo di Debora Bocchiardo edito da Europa Edizioni. Il romanzo, dalla sua uscita a fine novembre 2015, ha già venduto oltre 500 copie! "Scozia Express" è un racconto fra azione e thriller, spionaggio internazionale e avventura, con quel leggerissimo tocco di romanticismo che completa un quadro eccellente. Una lettura divertente e accattivante, che permette anche di scoprire storia e cultura della Scozia. Un'occasione per viaggiare con la fantasia in compagnia di protagonisti decisamente straordinari! **venerdì 26 febbraio alle 17:30 Biblioteca Negroni - corso Cavallotti**

Stati generali del Welfare

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Novara, con il contributo della Fondazione De Agostini, ha predisposto un percorso di quattro incontri, organizzati come 'laboratori', aventi come tema le "Emergenze Sociali", in piena sintonia con gli indirizzi regionali che intendono stimolare riflessioni sul tema del Patto Sociale **venerdì 26 febbraio alle 09:00 via Baveno 8**

Spirito santo, protagonista del sinodo sulla famiglia

La famiglia, ferita ma indispensabile, ovunque nel mondo. A parlarne a Novara è il cardinale Edoardo Menichelli protagonista del Quaresimale della Cattedrale, proposto da Passio 2016 e intitolato Spirito Santo, protagonista del Sinodo sulla famiglia. **venerdì 26 febbraio alle 20:45 Duomo di Novara**

Incontro con la scrittrice Paola Zannoner

Scrittrice, esperta di letteratura per ragazzi, bibliotecaria. Paola Zannoner incontra il pubblico alla libreria La Talpa per bambini di via Tadini **venerdì 26 febbraio alle 15:30 La Talpa - via Tadini**

Lara Comi a Novara

Nella sede di Forza Italia, l'intervento dell'onorevole Lara Comi dal titolo AAA Lavoro offresi, organizzato con la collaborazione di Forza Italia Giovani. Durante il comizio, l'intervento anche del coordinatore provinciale del partito Diego Sozzani **venerdì 26 febbraio alle 18:00 via san Michele 1**

Astrologia, il vero e il falso

Nell'ambito della rassegna I venerdì di Sos antiplagio, convegno organizzato sul tema dell'astrologia. Relatore Alessandro Segantin, membro dell'associazione astrofili di Novara, oltre a Giovanni Ristuccia, presidente dell'associazione Sos antiplagio. A moderare la serata, lo psicoterapeuta Giorgio Gagliardi. **venerdì 26 febbraio alle 20:45 Barriera Albertina, corso Italia**

Cerimonia del Camice Bianco

Tradizionale appuntamento con la cerimonia del camice bianco. Dopo il saluto delle autorità e l'intervento del professor Giancarlo Torre, arriverà la sentita vestizione degli studenti con la premiazione del miglior lavoro scientifico del 2015 e del premio della didattica 2014-2015. ???A seguire (ore 11.00), verranno inaugurate le nuove residenze universitarie E.Di.S.U., sempre all'interno del Campus, evento per il quale riceverete specifico invito.??? **venerdì 26 febbraio alle 09:30 Complesso universitario Perrone**

27 febbraio

Marano Ticino

Uno chef per la scuola

Un pranzo per raccogliere fondi a sostegno delle attività didattiche dell'istituto comprensivo Verjus. Ai fornelli lo chef Santin del ristorante 3uno di Oleggio **sabato 27 febbraio alle 12:30 Centro aggregazione**

Novara

I concerti del Cantelli - Undicesimo appuntamento

Prosegue la stagione concertistica del Cantelli. Pianoforte e quartetto d'archi protagonisti. L'undicesimo appuntamento concertistico della rassegna "I concerti del Cantelli" propone un programma tutto dedicato a Beethoven e Schumann. In un ideale dialogo musicale si alterneranno il pianoforte di Gabriele Marzella e il quartetto d'archi Daidalos. **sabato 27 febbraio alle 17:00 Auditorium Conservatorio Cantelli**

Un febbraio da non dimenticare - La mia pianura ha le montagne

Alle 21 la chiesa di Santa Maria della Bicocca sarà al centro dello spettacolo "Alla Bicocca!" proposto da Fondazione Persona che, con Davide Guenzi e la Veja Masca, racconterà la storia dell'edificio sacro. **sabato 27 febbraio alle 21:00 Chiesa dell Bicocca**

Donne di seta - A passo di danza

Concerto per violino e pianoforte che proporrà brani di autori ottocenteschi come Wieniawski, Brahams, Albeniz, Ravel e De Falla. L'esibizione sarà curata dai musicisti Leonardo Boero e Marinella Tarenghi. **sabato 27 febbraio alle 21:00 Sala Casorati - via Pellico**

Primo e secondo - Italian restaurant

Emigranti italiani, i fratelli Primo e Secondo si sono stabiliti a New ork dove hanno aperto un ristorante che fatica a decollare. Primo è il capocuoco e cerca di proporre una cucina genuina e di qualità, Secondo si occupa degli affari e cerca di far funzionare il locale. **sabato 27 febbraio alle 21:00 Teatro del Cuscino**

Veruno

Laboratorio di alimentazione naturale. Il cibo che cura: gli elementi

Curato da Giorgia Cipriani, "per ritrovare il benessere attraverso l'alimentazione", è previsto per il 27 febbraio. Ad incontro la quota di partecipazione è fissata a 20 euro, incluso aperitivo bio al termine della lezione. **sabato 27 febbraio alle 15:30 Via Roma, 8**

28 febbraio

Arona

Mercatino contadino

Torna l'appuntamento con la natura, in cui sarà possibile acquistare direttamente dai produttori le primizie della terra. Per tutta la giornata saranno piazzate in piazza del Popolo le bancarelle dei contadini, che proporranno a chiunque vorrà i prodotti della propria terra. **domenica 28 febbraio Piazza del Popolo**

Il cammino di San Carlo da Arona a Orta San Giulio

Il Cammino di San Carlo è un itinerario escursionistico di tipo turistico-devozionale in dodici tappe che tocca tutti i Santuari, parchi, ecomusei e altri punti di interesse nella fascia prealpina dell'Alto Piemonte tra il Lago Maggiore e la Via Francigena, attraverso le province di Novara, Verbania, Vercelli, Biella e Torino. L'itinerario ripercorre i passi più volte fatti dal Cardinale Carlo Borromeo nella seconda metà del Cinquecento, durante le visite al Sacro Monte di Varallo, a Biella e a Torino per la prima ostensione della Sindone nel 1578. L'interesse alla riscoperta di questo percorso è dato dalla presenza continua di segnali della sua presenza: chiese dedicate, affreschi murali, cappellette, altari e dipinti, ma anche massi, fontane e case che ricordano il suo passaggio o il soggiorno. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata al 6 marzo. Per informazioni: www.camminodisancarlo.eu. **domenica 28 febbraio alle 08:00 Statua San Carlo Borromeo**

Caravaggio in musica

Concerto "Caravaggio in musica" con l'Orchestra Carlo Coccia di Novara inserito nella rassegna "Un febbraio da non dimenticare" proposta dalla Provincia di Novara nell'ambito del Sistema culturale integrato sostenuto da Fondazione Cariplo. Franz Silvestri, Marcello Scandelli e Hyun Jung Oh: concerto di clavicembalo e violoncello con proiezioni dei capolavori del Caravaggio Proponente: Ass. culturale Orchestra sinfonica Carlo Coccia. Partner: Comune di Arona Il programma completo degli eventi è disponibile sul sito www.novaracultura.it e www.turismonovara.it **domenica 28 febbraio alle 17:00 Chiesa di San Graziano - via Battisti**

Borgomanero

Gara societaria FUNtastic Gym

Alla palestra di via Vecchia, in occasione dell'apertura delle manifestazioni del Marzo in rosa, le atlete della società ginnastica di Borgomanero si esibiranno nella consueta gara societaria, giunta alla 9 edizione. **domenica 28 febbraio Palestra comunale via Vecchia**

Mercatino della roba vègia

Come ogni ultima domenica del mese, torna al Foro boario il mercatino della Roba Vègia. Nel corso degli ultimi mesi l'appuntamento è diventato un vero e proprio punto di riferimento per gli hobbisti di tutto il nord Italia, con oltre 150 bancarelle di standisti. **domenica 28 febbraio Foro Boario, via Libertà**

Casalino

Ciclo di eventi - Un inverno casalinese coi fiocchi

Tensostruttura presso il municipio, esposizione prodotti a base di miele dell'azienda Ape Maya, con laboratorio dimostrativo pomeridiano; visite guidate ai monumenti. Presso l'attiguo Centro diurno anziani dott. M. Ramolini, pranzo a tema, su prenotazione **domenica 28 febbraio**

Oleggio

28esima Camminata dell'amicizia

28 Camminata dell'Amicizia (organizzata da Cri, Avis e Aido) con partenza e arrivo da Parco Beldì: si tratta di 3 percorsi (6 - 13 - 20km) immersi nel Parco del Ticino - partenza libera dalle 8,30 alle 9,30 e ristoro offerto. **domenica 28 febbraio alle 08:30 Parco Beldì**

29 febbraio

Arona

Spettacolo teatrale "la Misericordia"

Di e con Lucilla Giagnoni, torna lo spettacolo teatrale per la rassegna "Passio 2016". Organizzata per la rassegna di tematiche spirituali in vista della Pasqua, lo spettacolo ha le musiche di Paolo Pizzimenti e il visual di Massimo Violato. L'evento è curato dal vicariato dell'aronese. **lunedì 29 febbraio alle 21:00 Chiesa di San Graziano - via Battisti**

Novara

Orto in vaso e potatura delle piante da frutto

Nuova iniziativa proposta dalla sezione soci Coop di Novara. Le lezioni di giardinaggio si svolgeranno lunedì 22 e 29 febbraio dalle 17 alle 19, nella sala punto d'incontro soci presso l'Ipercoop di Novara e sabato 5 Marzo dalle 9 alle 12 all'Istituto Agrario Bonfantini di Novara per la prova pratica. La quota di partecipazione è di 15 euro. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto al progetto #beCoop a sostegno del " Pedibus", promosso dal Comune di Novara **lunedì 29 febbraio alle 17:00 Sala punto d'incontro soci presso l'Ipercoop**

Parole d'acqua - mostra finale

La grande mostra finale si aprirà lunedì 29 febbraio alle 16 in Provincia di Novara (in piazza Matteotti 1), diversamente da quanto comunicato in precedenza. Nella mostra finale le creazioni più meritevoli saranno premiate dal presidente della Provincia Matteo Besozzi e dalla presidentessa dell'Atl Maria Rosa Fagnoni e ai bambini presenti sarà proposto un gioco-laboratorio. **lunedì 29 febbraio Palazzo Natta**

Parole d'acqua - mostra finale alla Provincia

Evento-laboratorio aperto a tutti i bambini del Novarese, con mostra e premi, chiude la prima edizione di "Parole d'acqua" che ha fatto incontrare scrittori e bambini nella cornice dell'Est Sesia sul tema della natura e dell'alimentazione tra letture e arte all'interno del progetto della Provincia di Novara "Un febbraio da non dimenticare". **lunedì 29 febbraio alle 16:00 Palazzo Natta, Novara**

01 marzo

Arona

Il bello degli uomini

Il Rotary Club Borgomanero-Arona presenta Enrica Resini in "Il bello degli uomini" con la partecipazione di Andrea Longhi e Silvia Cocchi. Scenografia di Anna Zonca. Posto unico non numerato, ingresso 15 euro a scopo benefico pro Croce Rossa Arona **martedì 01 marzo alle 21:00 Palacongressi "Marina e Marcello Salina", Corso Repubblica 54**

Novara

Omarcinema

L'Iti Omar promuove il corso "OMARCINEMA" - Percorsi a tema di lettura cinematografica. L'iniziativa è rivolta agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di Novara e Provincia e a tutti coloro che coltivino interessi culturali nei settori della comunicazione e delle tematiche sociali. L'iniziativa è altresì rivolta agli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore e agli studenti universitari. L'attività si svolgerà nell'Aula Videoconferenze dell'"Omar" Baluardo La Marmora 12, dalle 16,40 alle 20. **martedì 01 marzo alle 16:40 ula Videoconferenze dell'"Omar" Baluardo La Marmora 12**

02 marzo

Novara

Workshop Eccellenze in digitale

Nuovo ciclo di incontri gratuiti per le imprese che vogliono migliore il proprio business sfruttando le opportunità offerte dagli strumenti digitali. Tre i workshop, rivolti a piccole e medie imprese provinciali, che si svolgeranno dalle 14.30 alle 16.30 nella sede di via degli Avogadro 4 Giovedì 4 febbraio: La promozione nell'era digitale: campagne Adwords e la rete display. Mercoledì 2 marzo: Vendere on-line: e-commerce e la nuova piattaforma Amazon Made in Italy. Mercoledì 30 marzo: L'e-mail marketing e i social: Instagram, Twitter, Pinterest e Linkedin. Prenotazione obbligatoria: www.no.camcom.gov.it/eccellenzeindigitale. **mercoledì 02 marzo alle 14:30 Camera di Commercio**

Corso di inglese

Iniziativa proposta dalla sezione soci Coop di Novara. Si tratta di un corso di inglese. Le lezioni si svolgeranno sempre di mercoledì: il 10,17,24 febbraio e il 2,9,16,23,30 marzo dalle 18 alle 19, nella sala punto d'incontro soci dell'Ipercoop di Novara. La quota di partecipazione è di 30 euro. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto al progetto #beCoop a sostegno del " Pedibus", promosso dal Comune di Novara. **mercoledì 02 marzo alle 18:00 Sala punto d'incontro soci dell'Ipercoop di Novara**

03 marzo

Arona

Inchiostri di carattere

La scrittrice Barbara Taglioni presenterà il suo ultimo libro "Inchiostri di carattere", edito da Apostrofo edizioni. **giovedì 03 marzo**

Borgomanero

Corso di cucina

ORganizzato dall'associazione Terre della Croatina - Cascinarmangiando, torna per le celebrazioni del mese della donna un corso di cucina. Al centro comunitario don Lilla di Santa Cristina. **giovedì 03 marzo alle 21:00 Centro don lilla, Santa Cristina**

Novara

NovarJazz

Da giovedì 15 ottobre a giovedì 31 marzo 2016, alle 19.30, l'Opificio di via Gnifetti ospiterà Taste of Jazz, un aperitivo con concerto jazz. Ingresso e aperitivo con BJ, 10 euro. (con cena, 25 euroj. **giovedì 03 marzo alle 19:30 Opificio, via Gnifetti 45/a**

Il ruggito del leone

I bambini, attraverso semplici prove di abilità e osservazione, potranno conoscere gli animali più affascinanti della Terra e recuperare i giusti ingredienti per una portentosa contro-pozione "salva ruggito"! Per famiglie con bambini dai 3-6 anni. Prenotazione obbligatoria. Per costi e informazioni: 02.89463337 **giovedì 03 marzo alle 15:30 Museo Faraggiana**

I giovedì dell'unione tutela consumatori

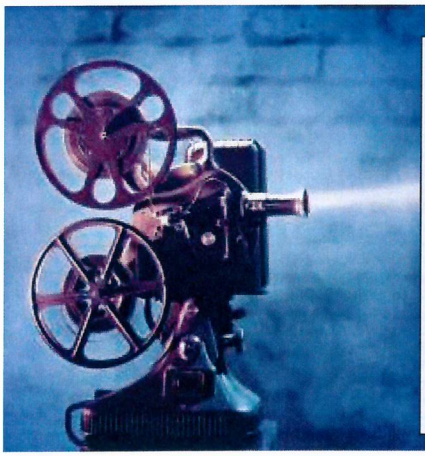
Gli incontri si svolgeranno nella sala riunioni ex quartiere Santa Rita del Centro Commerciale San Martino di Novara. Tutti gli incontri sono a ingresso libero. Gli incontri si svolgono il giovedì di ogni settimana, dalle 21 alle 23, da ottobre 2015 fino a fine aprile 2016, con una interruzione nel periodo natalizio. Si accede alla sala riunioni dal parcheggio grande superiore (sopra il parcheggio coperto). Per informazioni: 346 4713529 - 366 4145099 **giovedì 03 marzo alle 21:00 Sala riunioni ex quartiere Santa Rita del Centro Commerciale San Martino**

I giovedì della sezione novarese

Come ormai da consuetudine anche nei primi mesi del 2016 i giovedì vengono dedicati all'ala della biblioteca della sezione novarese. Ogni primo giovedì del mese ci sarà il Librotè delle sei ovvero l'incontro con l'autore a cura del Centro Novarese di Studi Letterari. I secondi giovedì del mese sono dedicati al Libroforum, ricco di argomenti e di spunti, curato da Maria Adele Garavaglia. I terzi giovedì sono a cura dei volontari della biblioteca che spiegheranno al pubblico le loro ricerche svolte su periodici, giornali, bollettini e documenti della Sezione Novarese. I quarti giovedì sono dedicati agli incontri tra storia e letteratura, tutti a cura di Anna Cardano. **giovedì 03 marzo alle 18:00 Biblioteca Negroni, sezione novarese**

CI AMIAMO COME IL PRIMO GIORNO

Francesca Mallocci e Stefano Usai di Biella, fidanzati da quasi un anno



CINEMA LETTO PER VOI

NOVARA (pck) Qualche giorno fa, in televisione, hanno dato «Quasi amici», un film francese del 2011 diretto da Olivier Nakache e Eric Toledano, ispirato a una storia vera. Proseguendo sulla falsa riga della rubrica precedente, dove si analizzavano lungometraggi dal contesto simile, ho deciso quindi di affiancarlo a un suo «collega» che tratta grosso modo lo stesso argomento, ovvero «Mare dentro». Il film in questione è anch'esso europeo, spagnolo per la precisione, diretto da Alejandro Amenabar e con uno straordinario Javier Bardem protagonista. Il grande tema che caratterizza le due pellicole è piuttosto scottante, vale a dire la tetraplegia, l'incapacità di muovere qualsiasi muscolo, dalla testa in giù. Nel film iberico, il protagonista, Ramon Sampedro, è ormai paralizzato a letto da anni e vuole morire, praticando l'eutanasia, illegale in un paese cattolico e conservatore come la Spagna. Nonostante si provi a convincerlo, celebre la scena del dialogo tra lui e un prete altrettanto paralizzato, da un piano all'altro, dove alle parole «Una libertà che elimina una vita non è una libertà» del prete fanno eco quelle di Ramon «Una vita che elimina la libertà non è vita», l'uomo non vuole saperne, e finisce al centro di uno spinoso caso mediatico. Alla fine il suo desiderio prevarrà, nonostante non riesca nell'intento di rendere l'eutanasia legale. In «Quasi amici», invece, il protagonista, Philippe, non desidera morire anzi, chiede l'aiuto di qualcuno che gli possa dare una parvenza di vita normale. Incontra per caso Driss, un mezzo avanzo di galera ma dal cuore grande, il quale si dimostra così diverso e fuori dagli schemi da sorprendere lo stesso Philippe, tant'è che i due diventano ottimi amici. Alla fine l'uomo paralizzato riuscirà pure a costruirsi una vita sentimentale, dimostrando grande attaccamento alla vita. Questa analisi vuole evidenziare come esistano reazioni differenti davanti a un grande ostacolo come la tetraplegia, chi, dopo anni, si arrende e chi non ne vuole sapere di smettere di vivere.

A cura di Riccardo Paggi

OASI NATURALISTICHE

Quattro biellesi nel direttivo del Parco del Ticino

Si sono svolte giovedì scorso a Cameri le elezioni dei rappresentanti del consiglio di amministrazione dell'ente parco del Ticino e del lago Maggiore. La nuova legge regionale, nell'accorpare i vari parchi e le oasi naturalistiche, ha di fatto abolito il vecchio parco delle Lame del Sesia (in cui rientrava anche il territorio biellese), accorpandoci in un'unica realtà che ora rappresenta 68 enti. Proprio per questo, il presidente della Regione Sergio Chiamparino ha concesso una deroga alla normativa, incaricando il presidente Giancarlo Medina (di Romagnano Sesia) e la vicepresidente Cinzia Bossi (sindaco di Verrone) di provvedere alla nomina di un consiglio di amministrazione composto da otto membri, eletti dai sindaci o dai loro delegati. E giovedì scorso, a Cameri, si sono svolte appunto le elezioni. Il territorio biellese è uscito positivamente dal confronto, portando a casa quattro rappresentanti. Ecco perché. Del Cda faranno parte due rappresentanti biellesi, ovvero Giorgio Macchieraldo di Massazza e Alessandro Ramella Pralungo di Pollone. Due sono i rappresentanti della provincia di Vercelli, di cui uno (Renzo Tribuzio), è residente a Roasio e di fatto biellese. L'altro vercellese è invece il sindaco di Albano Massimiliano Zarattini. Completano il quadro il novarese Mocchetto e il rappresentante del Verbano Cusio Ossola Vizioli. A questi sei si aggiungono due esperti; l'ambientalista Fortina e il rappresentante degli agricoltori Paolo Seitone, espressione della Coldiretti di Biella e Vercelli. Se si aggiunge che la vicepresidente è il sindaco di Verrone Cinzia Bossi, il numero dei biellesi sale a cinque e possiamo senz'altro ritenerci ben rappresentati.

La Burcina, la Bessa e i parchi biellesi sono legati all'area protetta del Ticino e del lago Maggiore

La vastità dell'area su cui insiste il parco, da un lato creava qualche preoccupazione. I sindaci si domandavano più che altro come fosse possibile gestire superfici così ampie e così diverse fra loro. Non la vede così però Cinzia Bossi. «La nomina del Cda va proprio nell'indirizzo di avere, per ogni zona, dei rappresentanti qualificati che conoscano bene il territorio» spiega. «Sono invece convinta che l'inserimento nel parco del Ticino e del lago Maggiore ci offra una grande opportunità». Allude alle possibilità di sviluppo del turismo. «Dobbiamo imparare a ragionare insieme, senza badare ognuno al proprio orticello» conclude. «Sono dell'idea che, soprattutto in casi come questo, davvero l'unione faccia la forza. Innanzitutto, ci sarà possibile accedere a bandi europei ai quali, da soli, non potremmo senz'altro partecipare. A chi pensa che il lago Maggiore farà la parte del leone faccio notare che i progetti sulle macro-aree prevedono interventi su tutto il territorio del parco. Quelli programmati nel Biellese, se finanziati, non potranno che essere realizzati. Sono un'ottimista per natura e mi adopererò in ogni modo per far funzionare questa realtà, cercando di non commettere l'errore di ragione "per settori" ma considerando il parco nel suo insieme, senza distinzioni territoriali».

LUISA NUCCIO

RICHIESTA DI MATERIALE IN COMUNE E IN VIA ROMA

I 5 Stelle puntano il dito su Seab

Giovanni Rinaldi e Antonella Buscaglia: «Fuori tutto il materiale sulle assunzioni. Deve essere reso pubblico. E il Comune ha il diritto-dovere di controllare le società "in house". Lo ha fatto con la società dei rifiuti?»

L'avvocato Giovanni Rinaldi dei 5 Stelle ha raccolto i documenti

I consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle hanno deciso di alzare il velo, anche nei confronti della cittadinanza, sulla questione delle assunzioni in Seab. Lo fanno con una duplice mossa: l'interrogazione che giovedì è stata presentata al sindaco Marco Cavicchioli e con la richiesta di materiale inviata alla Seab dove si chiede di esibire copia di tutti i bandi di reclutamento, dei verbali relativi allo svolgimento delle operazioni di concorso con il numero dei partecipanti, dei reclutati e degli esclusi, copia della graduatoria relativa ai concorsi e alle selezioni e copia delle istanze di partecipazione dei candidati alle procedure selettive.

Un'iniziativa politica, quindi, che viaggia parallela a quella intrapresa dalla Magistratura, anche a seguito dell'esposto presentato dall'amministratore delegato di Seab Silvio Belletti «il risultato della quale ancora non mi è noto» afferma lo stesso Belletti.

I due consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle accompagnano le loro richieste con una ampia raccolta di documentazione. «Seab è una società a capitale interamente pubblico e quindi è soggetta alla direzione e al coordinamento degli enti locali» spiegano i due nell'interrogazione inviata al sindaco. «Le limitazioni poste alle società in materia di personale, come recita la Corte dei Conti, sono state rimodulate dalla legge di stabilità 2014. E' stabilito che le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. Tali obiettivi devono essere assicurati dall'ente controllante che, con proprio atto di indirizzo, definisce le modalità adottate dagli organismi destinatari».

Rinaldi e Buscaglia ricordano poi tutti gli elementi legati al regolamento che disciplina le procedure di ricerca, selezione ed inserimento del personale, approvato nel maggio 2009.

«Secondo la Corte Costituzione — sentenza 28 marzo 2013 — l'affidamento diretto a soggetti "in house" non si deve risolvere in una violazione dei principi del libero mercato e, quindi, delle regole concorrenziali... con la conseguenza che devono sussistere due condizioni: la prima è che l'ente pubblico svolga sulla società "in house" un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la seconda condizione è che il soggetto affidatario realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente pubblico». I consiglieri Rinaldi e Buscaglia ricordano poi che «le situazioni di maggiore disordine amministrativo, così come di maggior spreco di risorse pubbliche, avvengono proprio nelle società pubbliche partecipate — come ricorda il Quotidiano della Pubblica Amministrazione dove il Commissario alla spending review rilevava che su 5.264 verificate, oltre il 27 per cento e dunque ben 1.424 avevano un rendimento sul capitale negativo —. Tenuto poi conto che l'utilizzo da parte di alcune amministrazioni di modelli organizzativi di diritto privato spesso è finalizzato ad eludere le indispensabili forme di controllo sul corretto utilizzo di denaro e risorse pubbliche e tenuto conto anche della materia riguardante le assunzioni del personale che avviene senza selezione e quasi sempre in forma diretta. Ebbene, proprio per questo ultimo profilo, le assunzioni di personale sono esplicitamente vietate per esigenze di contenimento della spesa pubblica ... assumere personale non necessario e spesso anche in contrasto con le tante norme che il legislatore prevede ed ha previsto per il contenimento della spesa costituisce, comunque, un pregiudizio erariale del qualche qualcuno ne dovrà rispondere patrimonialmente».

Antonella Buscaglia, capogruppo del M5S in Consiglio comunale

Con queste premesse, Rinaldi e Buscaglia interrogano il sindaco Cavicchioli se «sia a conoscenza dei nuovi contratti di lavoro per assunzione di personale operati da Seab siano essi a tempo determinato o indeterminato, diversi da quelli di autista/raccoglitore le cui domande scadevano il 5 maggio 2014 e per cui è pubblicata la graduatoria sul sito della società». Inoltre viene chiesto all'amministrazione cittadina se siano state fatte le dovute verifiche circa il rispetto delle norme in materia di lavoro.

MANUELA COLMELET

Le risposte

BELLETTI: TUTTO SARA' SUL SITO

«Ho visto la richiesta dei due consiglieri comunali. Aggiungo che tutte le informazioni che devono essere pubbliche non verranno solo date ai consiglieri, ma verranno pubblicate sul sito. Questo per dare modo ad ogni cittadino di verificare l'operato di Seab» spiega l'amministratore delegato della società che raccoglie i rifiuti, Silvio Belletti.

IL SINDACO: DOMANDE PRECISE

«Se i Cinque Stelle vogliono fare domande precise le facciano. Se sono a conoscenza di problematiche le segnalino. Queste interrogazioni esplorative a mio giudizio non hanno alcun senso, se non avere un articolo sui giornali». E' il commento del sindaco Marco Cavicchioli sull'interrogazione presentata da Rinaldi e Buscaglia.

«Nel merito della questione non entro, se non per dire che come Comune ci siamo già posti il problema di aumentale il controllo analogo. Va però anche detto che nel 2010 era stato chiesto all'autorità nazionale se l'affidamento a Seab fosse conforme e la risposta era stata assolutamente positiva. Anzi, sulla società che si occupa della raccolta rifiuti biellesi non erano emerse criticità di sorta. L'autorità nazionale di controllo» conclude Cavicchioli «cinque anni fa esaminò trenta società in tutta Italia. La metà non superò l'esame, per 7/8 emersero alcune criticità, otto furono promosse a pieni voti e tra queste vi era Seab».

PROVINCIA

Torna la luce nelle gallerie e si lavora alle manutenzioni

Venerdì sono stati effettuati diversi lavori di manutenzione alle gallerie di Azoglio nel Comune di Crevacuore: in particolare si è intervenuti sull'impianto di illuminazione.

«Abbiamo impiegato più tempo del previsto, ma purtroppo era vecchio e trovare i pezzi di ricambio non è stato facile» spiega il presidente della Provincia Emanuele Ramella Pralungo. Ciò che conta è che entrambe le gallerie sono tornate ad essere illuminate».

Ricorda: «Avevo incaricato Enerbit, insieme con il nostro ufficio tecnico, di controllare punto per punto e di capire le motivazioni del perché gli impianti si erano spenti. Il quadro è variegato e i motivi sono i più disparati, dal crepuscolare rotto, ai fari con un guasto, agli impianti non allacciati, a quelli passati di competenza ai Comuni ma che poi non sono mai stati realmente acquisiti...».

Il presidente, rispondendo ad alcuni contatti su Facebook, spiega anche che intende intervenire su altri problemi di sicurezza stradale: «Stiamo lavorando al monitoraggio delle luci stradali spente e conto di ricominciare a riaccendere le torri faro di nostra competenza in breve tempo». M. L. P.

Lavori alle gallerie di Azoglio

PARLAMENTO

Favero: «Bene i conti, sfidando tutti i "gufi"»

«L'Istat ha certificato una ripresa dell'occupazione di 206 mila posti in più nel 2015, con il calo della disoccupazione anche per i giovani tra i 15 e i 24 anni e per le donne. Oggi arrivano i dati sul miglioramento dei conti pubblici, con il rapporto deficit-Pil che cala al 2,9 per cento nei primi 9 mesi dello scorso anno, senza un aumento delle tasse». Lo sottolinea la senatrice del Pd Nicoletta Favero, segretaria della Commissione Lavoro. «Sono dati positivi, che confermano la bontà delle riforme messe in campo dal governo Renzi, sostenute dal Pd in Parlamento, che sfidano il pessimismo di tutti i gufi che in questi 2 anni non ci hanno creduto. In particolare, il Jobs Act sta funzionando, anche per le giovani generazioni». La senatrice ricorda che «anche nel distretto del tessile si registrano segnali di ripresa sia della produzione sia dell'occupazione: auspichiamo si rafforzino anche con l'abbinamento dell'alternanza scuola-lavoro».

Domani la festa di sant'Antonio abate

BIELLA (ces) Domani si festeggia Sant'Antonio abate. Alle 9.30 è previsto il ricevimento del priore e degli assistenti con rinfresco in piazza Falcone (area mercato di Biella) ore 10.30 benedizione dei cavalli, trattori ed automezzi e messa in piazza (piazzale Falcone) ore 11.30 sfilata dei cavalli e automezzi per le vie cittadine ore 12.30 circa pranzo collegiale presso Città Studi, corso G. Pella 10. Maggiori informazioni allo 0161 852016 o 0161 852018 o Autotrasporti Masento - tel. 015 5821485

TV Lunedì e martedì in occasione della messa in onda della fiction su Rai1

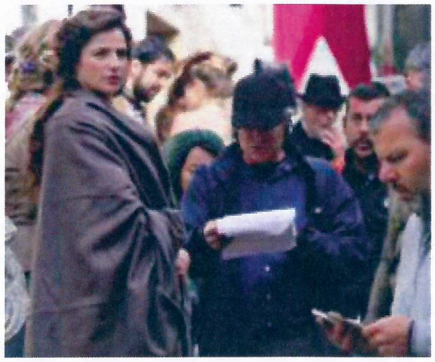
Per la "prima" di Luisa Spagnoli Vigliano apre le porte dell'Erios

BIELLA (ces) È arrivato il momento della "prima" e Vigliano vuole che sia una festa: lunedì 1 e martedì 2 febbraio, in occasione della messa in onda su Rai1 della fiction Luisa Spagnoli, il teatro Erios aprirà le sue porte per consentire a chi vorrà di seguire la trasmissione insieme e sul maxischermo. L'appuntamento è alle 20,50 per entrambe le serate e l'ingresso sarà libero.

L'invito parte dal sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler e dalll'Atl di Biella. E in fondo tutto si compie là dove era cominciato: il teatro Erios è stato la sede del casting, che ha consentito al regista Lodovico Gasparini e ai produttori di scegliere le circa 250 comparse che hanno arricchito le riprese. E a poche decine di metri c'è l'imponente edificio della Pettinatura Italiana che non sarà difficile riconoscere nelle scene girate a Vigliano nelle quasi tre settimane di permanenza della troupe. «Un appuntamento, quello con il Biellese, che ha portato anche un indotto per il territorio» sottolinea Luciano Rossi, presidente dell'Atl. «Sommando i pagamenti per il lavoro delle comparse, il vitto e l'alloggio per il cast e per i tecnici, le forniture richieste a imprese locali, possiamo stimare un giro d'affari di almeno 150mila euro».

«Luisa Spagnoli» aggiunge il sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler «è vicina per certi aspetti a quelle figure di industriali che vollero, accanto alla nostra Pettinatura Italiana, il teatro stesso, il dopolavoro, la biblioteca, l'asilo, la chiesa per supportare la fatica quotidiana di quegli uomini e delle tante donne che, con determinazione e fatica, fra i turni della fabbrica ed il lavoro in casa, si stavano così faticosamente conquistando, con l'indipendenza economica, il diritto a determinare il proprio futuro. Ci auguriamo che l'operosità della fabbrica della Perugina, ricostruita nella nostra Pettinatura, sia d'auspicio per una nuova idea di lavoro e di valorizzazione storica e culturale per questi luoghi viglianesi, cosa che è al centro dei miei pensieri e della progettualità dell'amministrazione comunale».

Luisa Spagnoli è una delle fiction di punta della stagione invernale della Rai: nel cast spicca Luisa Ranieri, che ha interpretato la protagonista, imprenditrice che prima ha creato i Baci Perugina e poi ha fondato un marchio di moda al femminile che ancora oggi è sul mercato come sinonimo di eleganza. Accanto a lei hanno recitato Vinicio Marchionni, Massimo Dapporto e Matteo Martari. La produzione è stata curata da Moviheart di Massimiliano La Pegna per Rai Fiction. E proprio qualcuno tra i rappresentanti della produzione potrebbe essere tra gli ospiti della doppia serata dell'Erios, insieme al location manager Joseph Geminale, che ha curato da vicino la scelta dei luoghi per le riprese. Le riprese si sono svolte, oltre che a Vigliano, a Perugia, città in cui è ambientata la storia.



DUE SCENE DELLA FICTION "LUISA SPAGNOLI"

APPUNTAMENTO

Torna domani con lo spettacolo Luna delle mie brame la kermesse Famiglie a teatro

BIELLA (ces) Torna domani con lo spettacolo "Luna delle mie brame" la rassegna "Famiglie a teatro". In programma presso la sede dell'Opificio dell'arte lo spettacolo, parodiando le notissime vicende della favola di Cappuccetto Rosso, accompagna il pubblico nel viaggio di crescita interiore della protagonista a cui è affidato l'impegnativo compito di "riportare la luna al suo posto e mettere ordine nel bosco".

> Una simpatica parodia delle notissime vicende della favola di Cappuccetto Rosso

A ingresso libero e dedicato come sempre alle famiglie con bambini lo spettacolo si inserisce nel progetto di avvicinamento al teatro promosso ormai da diversi anni dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con diversi partern tra cui le città di Biella e Cossato, i cui teatri sono sedi delle diverse rappresentazioni che proseguiranno fino al 6 marzo.

La selezione degli spettacoli è come sempre a cura del "Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte", collaborano inoltre all'iniziativa la Regione Piemonte, la Fondazione teatro ragazzi e giovani, l'Associazione Arcipelago Patatrac, Opificio dell'arte e il Contato del Canavese.

Tutti gli spettacoli sono adatti a bambini dai 3 ai 10 anni.

Nel corso delle rappresentazioni verranno raccolte offerte libere per i progetti sostenuti da "Medici con l'Africa CUAMM".

Per informazioni tel. 015-0991868.

ANCORA UNO SPETTACOLO PER FAMIGLIE CON BAMBINI

ALL'AGORÀ PALACE

Il profumo di Irlanda domani a Musica e medicina

BIELLA (ces) Il cartellone messo a punto dalla direzione artistica di N.I.S.I.ArteMusica e dall'ASLBI ha siglato un importantissimo successo di pubblico nei due primi appuntamenti e continua all'insegna della variegata proposta per raggiungere un target di pubblico più ampio possibile e con la partecipazione che contraddistingue da sempre la rassegna, di musicisti e personalita mediche di elevato profilo artistico e professionale.

Appunatamento di sola musica coi i profumi irlandesi raccontati da Enrico Euron domani a partire dalle 16,30. Egli è qualcosa di più di un musicista esecutore ed esperto di musica irlandese e arpa celtica. Enrico Euron con la musica genera amore, cattura le emozioni del pubblico, letteralmente coinvolge e con la collaborazione dell'Euron Ensemble Project creerà atmosfere uniche dai profumi nostalgici per i nostri tempi.

Un concerto che è una scoperta di musiche così lontane nel tempo e nello spazio, e così incredibilmente vicine ai nostri cuori di uomini moderni.

PUBBLICAZIONI Realizzata dall'ente di gestione delle aree del Ticino e del lago Maggiore

Presentato il libro "Un parco da vivere"

BIELLA (ces) "Un Parco da vivere" è il titolo della pubblicazione realizzata dall'ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore. Il lavoro è stato presentato a Villa Picchetta nei giorni scorsi. Si tratta di un resoconto dell'attività del Parco del Ticino e Lago Maggiore dal 2012 ad oggi. L'ente infatti a partire dal 1° Gennaio 2016 ha subito una trasformazione importante: è avvenuta infatti la fusione dei due Enti gestori delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore e delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'acqua. Pertanto oggi l'Ente di gestione delle aree protette de Ticino e del Lago Maggiore gestisce le seguenti aree: il Parco naturale del Ticino, il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, la Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, la Riserva naturale di Fondo Toce, la Riserva naturale di Bosco Solivo e la Riserva speciale della Bessa, la Riserva naturale delle Baragge, la Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, il Parco naturale delle Lame del Sesia, la Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, la Riserva naturale della Garzaia di Carisio, la Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, la Riserva Naturale del Monte Mesma e la Riserva Naturale del Colle di Buccione.

UN MOMENTO DELLA CONFERENZA STAMPA DURANTE LA QUALE E' STATO PRESENTATO IL LIBRO

APPUNTAMENTO Un altro concerto di altissimo livello artistico martedì 2 febbraio alle ore 21,30 al Biella Jazz Club

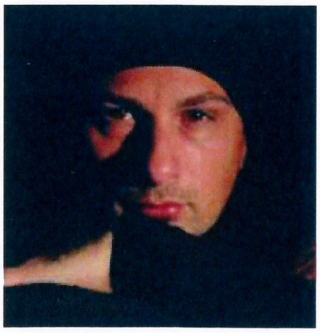
Il Michele Di Toro Trio presenta il nuovo album "Play"

BIELLA (ces) Un altro concerto di altissimo livello artistico martedì 2 febbraio alle ore 21,30 al Biella Jazz Club; Michele Di Toro Trio per presentare il nuovo album "Play".

Michele Di Toro, bravissimo pianista pescarese, accompagnato da due musicisti straordinari, il russo Yuri Goloubev al contrabbasso e alla batteria Marco Zanoli.

"Una straordinaria testimonianza di quanto il jazz europeo abbia saputo esprimere e continui a fare in questa ultima decade...una delle migliori novità che io abbia mai ascoltato negli ultimi anni."

Così si esprimeva il grande pianista Enrico Pieranunzi nelle liner notes del loro disco di esordio ("IlPasso del Gatto", Abeat 2006).Sono passati alcuni anni da quel brillante debutto. Oggi il trio ha raggiunto un grado di maturazione artistica elevatissimo diventando, senza dubbio, tra le più interessanti ed originali proposte artistiche del panorama jazz europeo degli ultimi anni. Contraddistinto da una sopraffina sensibilità e da un tratto molto personale, è capace di fondere queste caratteristiche in una miscela modernissima e allo stesso tempo ricca di nuances neoromantiche. Il linguaggio espressivo e la natura compositiva del trio si snoda in un percorso dove la tradizione romantica europea, il lirismo e la cantabilità tipicamente italiana, e la ricerca di uno stile innovativo si fondono in maniera mirabile e sicuramente unica. La musica del trio parla direttamente alle anime e ai cuori dell'ascoltatore; il pubblico viene ammaliato e accompagnato in un viaggio meraviglioso all'interno della melodia e del lirismo puro. La matrice di Michele Di Toro, apprezzatissimo pianista dagli esordi classici sorprendenti a talpunto da essere stato menzionato dal Maestro Pollini, e di Yuri Goloubev, già primo contrabbasso di una delle più celebri orchestre da camera del mondo ("I Solisti di Mosca" di Yuri Bashmet), oracontrabbassista jazz tra i più versatili e richiesti in Europa, unitamente alla matrice limpida espressiva e avanguardistica del batterista Marco Zanoli, insieme creano una musica passionale, frutto corale di tre forti personalità estetiche unite da un non comune senso del rischio e dell'invenzione. Il nuovo disco del trio segue "Il passo del gatto" (Abeat Records, 2005) e "From theSky" (Music Center, 2009).



MICHELE DI TORO

Messa in ricordo di don Stragiotti

VERCELLI (psg) Il 10 gennaio del 2001 moriva un grande sacerdote Eusebiano, don **Mauro Stragiotti**, nella chiesa di San Lorenzo aveva costruito tanto, direttore della Caritas diocesana, aveva una grande attenzione per i poveri e i malati perché fu anche esponente Avulss. DIvenne poi parroco a Gattinara ma dovette tornare a Vercelli quando la malattia lo colse, ancora giovane. Oggi, lunedì 18 gennaio, alle ore 17,45 nella chiesa di San Giuliano, tanto cara a don Mauro, sarà celebrata una messa in suo ricordo per iniziativa del gruppo «Amici di don Stragiotti».

La grande solidarietà del Kiwanis per la Banca del Latte materno

VERCELLI (pcz) «Ringraziamo il Signore per il dono del latte, e preghiamo per quelle mamme - sono tante, purtroppo - che non sono in condizione di dare da mangiare ai loro figli. Preghiamo e cerchiamo di aiutare queste mamme perché quello che fa il latte per il corpo, la parola di Dio lo fa per lo spirito». Sono le parole di Papa Francesco che a Vercelli sono diventate realtà.

«Allattamento: obiettivo vincente tutta la vita» è lo slogan che ha scelto il Kiwanis Club Vercelli per promuovere la sua mission per l'anno 2016 che è quella di aiutare a crescere la Banca del latte dell'ospedale S. Andrea.

A questo scopo, il club ha organizzato il 14 gennaio nella sala San Carlo presso il Seminario Arcivescovile, una conviviale benefica (cucina curata dalla scuola alberghiera di Gattinara) per istituire una borsa di studio da assegnare al coordinatore (ancora da nominare) del cosiddetto lattario. Alla presenza del direttivo e dei soci del club, delle autorità cittadine civili ed ecclesiastiche e dello staff dirigenziale del Sant'Andrea - il direttore generale **Chiara Serpieri**, il direttore medico **Emanuela Pastorelli**, direttore medico di Presidio e il direttore amministrativo **Adriano Picco**. Dopo i saluti del cerimoniere **Franco Bruna**, la presidente del sodalizio **Rachele Orsani** ha introdotto l'argomento, poi approfondito dalla pediatra **Elena Uga** che ha illustrato l'importanza del nutrimento del latte materno, alimento prezioso ed insostituibile che negli scorsi decenni veniva procacciato grazie alle balie, con particolare riguardo dei neonati immaturi. La specialista nel ripercorrere il cammino che dal 1971 (quando è stata chiusa la banca del latte a Vercelli) ha portato alla sua riapertura ha affermato che il latte materno è unico ed è la norma biologica della nostra specie ricordando però «le mamme che si accingono a compiere questo importante passo devono scegliere informate»: esistono infatti ancora delle remore a procacciarsi il latte per il proprio bambino da un'altra donna ma la banca sta funzionando molto bene e la gratificazione era palese anche negli occhi della dottoressa Pastorelli che con soddisfazione ha dichiarato «dopo la chiusura del lattario nel lontano 1971 abbiamo lottato, l'entusiasmo della dottoressa Uga ha contagiato tutti ed io personalmente ne ho fatto un punto d'onore a riaprirlo con tutte le sicurezze e garanzie che il contesto richiede". L'appuntamento di giovedì scorso era stato preceduto da un open day che ha avuto un discreto successo – mercoledì 13 gennaio presso l'ospedale bicciolano – dove le mamme hanno ricevuto le necessarie informazione ai loro tanti quesiti sia sul latte materno che per quanto riguarda la cura dei bambini dal personale di pediatria a loro completa disposizione. La Banca del Latte di Vercelli servirà anche per gli ospedali di Novara e di Alessandria mentre presso l'ospedale di Borgosesia esiste già un centro per la raccolta del latte materno donato dalle mamme che ne hanno in abbondanza. Il momento conviviale della serata nel Seminario Arcivescovile ha avuto quale accompagnamento le esibizioni concertistiche del flautista del Teatro Alla Scala Niccolò Manachino e del pianista Luigi Ranghino.

Qui sopra la presidente del Kiwanis Rachele Orsani con la pediatra Elena Uga durante la serata dedicata alla Banca del Latte Materno. In alto il pubblico

TAVOLO DI LAVORO CON L'AMMINISTRAZIONE

Ascom e Fiva tuonano contro il Comune: «Troppe le fiere senza qualità a Vercelli»

VERCELLI (bdx) E' durissima la presa di posizione dell'Ascom di Vercelli nei confronti delle organizzazioni, curate dal Comune, delle varie manifestazioni fieristiche. Afferma il presidente, **Antonio Bisceglia**: «Abbiamo riscontrato come in città si realizzino ormai troppe fiere mercato nelle quali i valori di qualità, eccellenza e tradizione non sono tenuti in considerazione. Ascom organizza esclusivamente quattro manifestazioni (*Fiera del Lupino, quella di Primavera, quella d'Autunno e la Fiera dei Santi*) che sono sintomo di qualità e di professionalità».«La preoccupazione - dichiara **Alessandro Loqui**, presidente Fiva (Federazione Ambulanti) - è che il calendario fieristico vada a sovrapporsi con l'offerta commerciale propria del mercato cittadino di piazza Cavour». Alla luce di tutto ciò è stato richiesto un incontro con il Comune per poter stabilire dei principi organizzativi.

PRESENTATE DURANTE LA SCORSA SETTIMANA

La basilica di S. Andrea e lo «skate park» Interrogazioni da parte della minoranza

VERCELLI (bdx) Sono due le interrogazioni che gli esponenti di Vercelli Amica, Lega Nord, Forza Italia e Italia Unica hanno presentato negli scorsi giorni al Sindaco. La prima riguarda le condizioni fatiscenti in cui versa la basilica di S. Andrea. Affermano gli esponenti firmatari: «Siccome ha il ruolo di porta d'ingresso per l'immagine della nostra città e constatato che per motivi di sicurezza parte del sagrato è stato transennato, domandiamo come il Comune intenda attenuare l'impatto visivo della struttura provvisoria e se non intenda magari attenuare questa immagine con idonea pannellatura curata dagli allievi del liceo artistico». L'altra interrogazione è invece relativa alla situazione inerente lo skate park di fronte alla cascina Bergè che versa in condizioni davvero incresciose, visto che è diventato una vera e propria discarica a cielo aperto

LO AFFERMANO IL DEPUTATO BUSTO E CATRICALÀ

M5S all'attacco: «Il vercellese non deve essere la pattumiera nucleare d'Italia»

VERCELLI (bdx) La domanda che si pongono **Mirko Busto**, deputato del M5S, e **Michelangelo Catricalà**, consigliere comunale, è lapidaria: «Ma davvero il nostro territorio è destinato a rimanere la pattumiera nucleare d'Italia?». Affermano i due esponenti grillini: «Vale la pena di ricordare ogni tanto che la zona in cui viviamo ha ereditato la maggior parte del passato nefasto nucleare italiano, la cui percentuale maggiore è concentrata nei pressi di Saluggia. Più del 90% dei rifiuti radioattivi della nostra nazione giacciono proprio nel vercellese, in un area chiamata "La Suta". si tratta di una golena circondata da tre corsi d'acqua (*Dora Baltea, canale Cavour e Farini*) che si trova a pochi chilometri dai pozzi dell'acquedotto di Casale che serve circa 150 comuni. Intanto si promettono posti di lavoro nella stessa zona che è pericolosa»

IL RINGRAZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Befana in piazza e concerto di Natale Successi per la raccolta fondi dell'Ail

VERCELLI (bdx) Anche quest'anno ha avuto un grande successo la manifestazione organizzata dai Vigili del Fuoco il giorno dell'Epifania in piazza Cavour. L'arrivo della Befana, scesa dalla Torre dell'Angelo, ha fatto da corollario alla raccolta fondi destinati alla sezione «Vercelli Ail Carolina Banfo». La somma che i vercellesi hanno destinato è stata di 420 euro mentre 1.150 euro sono stati raccolti durante il Concerto di Natale con la «Big band» di **Gianni Dosio**. A tal proposito il direttivo Ail intende ringraziare tutti gli sponsor che hanno permesso la riuscita delle manifestazioni: Ascom, De Martini, Sacar, Gelateria Pagni, DG Idea e Dosio Music. Inoltre non può essere dimenticata la preziosa collaborazione della sezione cittadina della Protezione Civile e i Vigili del Fuoco. Chi volesse maggiori informazioni sui progetti Ail può consultare il sito www.ailvercelli.it

Necrologi

Per la pubblicazione delle necrologie su
Notizia Oggi Vercelli
rivolgersi presso la sede del giornale
in via Goito 12 a Vercelli
(dal mercoledì al venerdì) in orario ufficio;
oppure telefonare allo **0161.21.96.17**
(dal lunedì al venerdì)
o al 339.4818920

Dal 1955 al Vostro servizio
ONORANZE FUNEBRI
Parenti
di Vingiano Maurizio e C. s.a.s.
Corso M. Abbiate, 34/36 - Vercelli (fronte ingresso C.U.P.)
Tel. 0161.25.03.55 - Fax 0161.17.45.711
Cell. 346.80.18.516 - Servizio 24 h su 24
www.onoranzefunebriparenti.com
impresaparentivc@gmail.com

NOVACOOP
Società Cooperativa
GESTIONE E SERVIZI CIMITERIALI
ARTE FUNERARIA
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
Sede legale: Via degli Oldoni, 14 - VERCELLI
INFO: novacoop.scs.@tiscali.it
Cell. 331.10.54.037

DOPO LE FUSIONI UN NUOVO GRANDE ENTE GESTORE

Un libro illustra le attività del rinnovato Parco del Ticino

NOVARA (god) Il primo gennaio di quest'anno è avvenuta la fusione dei due enti gestori delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore e delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'acqua: il nuovo ente gestisce ora il Parco naturale del Ticino, il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, la Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, la Riserva naturale di Fondo Toce, la Riserva naturale di Bosco Solivo e la Riserva speciale della Bessa, la Riserva naturale delle Baragge, la Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, il Parco naturale delle Lame del Sesia, la Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, la Riserva naturale della Garzaia di Carisio, la Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, la Riserva Naturale del Monte Mesma e la Riserva Naturale del Colle di Buccione.

L'Assessore Regionale **Alberto Valmaggia** ha comunicato che le funzioni di Commissario Straordinario del nuovo Ente sono state affidate in via provvisoria a **Marco Mario Avanza**, già commissario dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore che ha confermato in via provvisoria la funzione di direttore a **Benedetto Franchina** anch'esso già Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.

A fine mandato il Parco del Ticino e Lago Maggiore ha pubblicato un resoconto dell'attività dell'Ente dal 2012 a oggi. La pubblicazione illustra le iniziative e i progetti che in questi anni sono stati realizzati sul territorio: «Il Parco del Ticino piemontese insieme a quello lombardo rappresenta il Parco fluviale più grande d'Europa – sottolinea il commissario straordinario Avanza- che si fregia del riconoscimento attribuito dall'Unesco quale Riserva della Biosfera Ticino Valley MAB e anche Natura 2000. L'azione intrapresa dal Parco mira alla difesa e alla valorizzazione del territorio mediante uno sviluppo sostenibile delle attività economiche esistenti; in tal senso l'Ente ha creato e registrato il marchio "Ticino Valley" per i prodotti tipici della valle del Ticino e dell'intera area MAB piemontese che comprende 36 comuni con la finalità di rendere riconoscibile il valore ambientale e turistico del territorio, le tecniche ecocompatibili, la tipicità dei prodotti, il recupero delle tradizioni e la sicurezza alimentare. Ritengo molto importanti due progetti di mobilità dolce che sono stati avviati in questi anni: la "Via navigabile del fiume Ticino" e la "Ciclostrada lungo il Canale Cavour". Il primo permetterà mediante le vie d'acqua di unire di fatto la Svizzera all'Italia e quindi Locarno con Milano e Venezia; il secondo prevede la realizzazione di una via ciclabile che collegherà Torino e Milano transitando nei territori del vercellese e del novarese attraverso le alzaie di 5 canali irrigui che percorrono la pianura tra Piemonte e Lombardia».

L'auspicio del commissario è che la nuova amministrazione dell'Ente porti a compimento alcuni progetti strategici quali l'Idrovia, realizzando la Conca di navigazione di Porto della Torre, la ciclabilità del Canale Cavour, l'estensione della Riserva della Biosfera MAB in territorio Svizzero ed il potenziamento del Marchio Ticino Valley... infine, sogno nel cassetto la creazione di un ostello a Mercurago. Avanza sottolinea poi che «il libro ha avuto costi esigui quasi interamente privati, poiché frutto di cooperazione tra soggetti privati e lavoro interno del personale dell'Ente. Ringrazio pertanto Sarpom di Trecate, Rotary Club di Orta San Giulio e Italgrafica di Novara, **Daniela Fornara** per alcuni testi, la storica d'arte **Emiliana Mongiat** per il contributo in merito ad Arteparchi in rete, insieme a tutto lo staff dell'Ente Parco, e in particolare **Monica Perroni**, responsabile della Pianificazione e Promozione territoriale dell'Ente, che ha coordinato la redazione del libro. La copertina è di **Alberto Pontiroli**, frutto del Concorso Fotografico indetto dall'Ente «Scatti rubati del 2015».

«Il libro - evidenzia il direttore Franchina - fornisce un quadro degli obiettivi che l'Ente si è dato per dare attuazione in particolare a due delle proprie finalità istituzionali: la salvaguardia ed il potenziamento della biodiversità di tutte le aree protette gestite che, ad eccezione della riserva di Bosco Solivo, sono tutti siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS); la promozione di territori inseriti nella riserva della Biosfera Unesco, nell'ambito del progetto MAB (Man and Biosphere), ai fini di una corretta fruizione turistica e della valorizzazione dei prodotti agro-alimentari di tali aree. Per la salvaguardia e il potenziamento della biodiversità, l'Ente è stato impegnato quotidianamente con le attività di verifica e valutazione dell'incidenza sull'ambiente di tutti i progetti e degli interventi sul territorio e con la vigilanza sul rispetto delle norme».

Nuovo direttore della federazione Coldiretti

NOVARA (bec) Un ritorno sul territorio, dopo una vita di lavoro e una carriera interamente vissuta in Coldiretti: **Maria Lucia Benedetti** è il nuovo direttore della federazione Coldiretti Novara Vco, con l'avvicendamento a **Gian Carlo Ramella**, chiamato a ricoprire un incarico nella federazione regionale piemontese. Tra le intenzioni, quella di proseguire e di accrescere il rapporto di concertazione con gli enti territoriali e le istituzioni e la considerazione a 360° del concetto di innovazione.

#Novara21: tavoli per costruire il domani, grande partecipazione

NOVARA (sno) «Scriviamo insieme la Novara del 2021»: questo lo slogan che ha fatto da sfondo al laboratorio di idee #Novara21 sabato 13 febbraio in Sala Borsa: un evento, organizzato dal team del sindaco **Andrea Ballarè**, col preciso scopo di ascoltare le proposte dei novaresi e grande è stata la partecipazione. Iscrivendosi, infatti, era possibile scegliere a quale tavolo tematico sedersi per poter dar voce alle proprie idee. Insomma una vera e propria piazza al coperto. «E' un'idea pensata per dare un contributo alla città" - esordisce sul palco il segretario del Pd **Mauro Gavinelli** - non l'inizio della campagna elettorale ma un percorso per costruire proposte concrete». Dello stesso parere è il responsabile organizzativo dell'evento **Sergio De Stasio**: «L'obiettivo è presentare un programma condiviso». Per illustrare le questioni al centro del dibattito vengono proposte delle interviste realizzate per le strade della città. «L'obiettivo è costruire una città che cresce - afferma il sindaco - Potevamo parlare di quello che abbiamo fatto in questi cinque anni, ma abbiamo preferito lasciare la parola a voi». Il sindaco, poi, ha illustrato i contributi dell'amministrazione negli ultimi cinque anni: tra questi il Coccia che ha raddoppiato le sovvenzioni statali ricevute e il Palazzetto dello Sport con 10milioni di indotto. «Oggi può iniziare il domani».

Rossella Simone

I tavoli tematici in Sala Borsa

ECONOMIA E LAVORO

NOVARA (sno) I nodi centrali dei quali si è discusso: la creazione di grandi eventi sportivi e culturali come polo attrattivo per il turismo, a sua volta incentivo per una riqualificazione urbana al fine di rendere più piacevole e vivibile la città; la revisione del nodo ferroviario della città, lo sviluppo del Cim e del sistema logistico produttivo del quadrante nord-ovest della città; l'attrazione esercitata da Novara per le imprese e le attività commerciali (il polo della chimica verde, il sistema agro-alimentare, il polo della moda, il centro commerciale di Veveri, i servizi per le start-up innovative e gli imprenditori novaresi in missione in Europa); i percorsi di orientamento al lavoro per i giovani studenti (in cooperazione col progetto "Garanzia giovani") e la riqualificazione professionale per i lavoratori; la Città della Salute (con le conseguenti possibilità di lavoro per le imprese del territorio), la ricerca con il Pisu Sant'Agabio e la possibilità di insediare nuove attività legate al settore sanitario.

RIGENERAZIONE URBANA

NOVARA (sno) Novara come città dell'università e della ricerca a misura di studente, alto livello di sicurezza rispetto a possibili rischi ambientali di un grande progetto di rigenerazione urbana, di sfondo l'imperativo di Renzo Piano «Rammendiamo le periferie». Ecco le proposte al vaglio: il nuovo campus universitario e i servizi per gli studenti (come alloggi e spazi di lettura); spazi adibiti alla ricerca e alla sperimentazione, come il centro di ricerca per le malattie autoimmuni; favorire il dialogo tra imprese e università in rapporto all'economia locale; sistemi di videosorveglianza e nuove forme di collaborazione con le Forze dell'ordine, aiutate da volontari impegnati nel controllo dei quartieri; impiego della polizia municipale (per progetti quali il contrasto all'occupazione abusiva di stabili e la lotta all'abbandono dei rifiuti) e il ruolo della protezione civile rispetto ai rischi ambientali; recupero ex caserme e aree dismesse; valorizzazione aree ex ospedale Maggiore e viale Verdi; dare nuova vita all'ex macello comunale, all'area ex centro sociale di viale Giulio Cesare e l'area fornaci Bottacchi.

MOBILITÀ E VERDE

NOVARA (sno) «Mobilità, trasporti e ambiente» ha discusso di il Piano urbano della mobilità sostenibile, il piano Musa e le zone Ztl; i parcheggi di interscambio e le linee del trasporto pubblico; l'attuazione del piano generale delle piste ciclabili noto come BiciPlan e dei problemi relativi al bike-sharing e car-sharing; l'ampliamento delle aree 30, delle strade scolastiche sicure e i progetti Pedibus per i più piccoli; percorsi per runner. I progetti, invece, di Novara dal cuore verde, pensati per far conoscere gli aspetti di pregio del territorio ed elaborare soluzioni a uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, riguardano la gestione e la riqualificazione del verde pubblico; il sistema dei parchi urbani ed extraurbani come il Parco dei Bambini, il Parco della Battaglia, il Parco del Ticino; le politiche europee di salvaguardia dell'ambiente (il "Patto dei sindaci") e di contrasto all'inquinamento atmosferico; la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, in opposizione alle discariche abusive; il potenziamento dei progetti di educazione ambientale nelle scuole.

POLITICHE SOCIALI

NOVARA (sno) «Servizi al cittadino e politiche sociali»: al centro dell'attenzione trovano spazio le politiche di integrazione e di coesione sociale in contrasto a ogni forma di fragilità; a ciò si aggiunge il valore della famiglia nelle politiche comunali, le idee per ampliare i servizi rivolti ai cittadini auspicando una loro più viva e concreta partecipazione all'amministrazione della città. Le questioni: azioni di prima accoglienza per i senza fissa dimora e social housing; rapporti con l'Agenzia sociale per la locazione e le politiche di coinvolgimento dei cittadini relativamente al recupero e alla manutenzione degli edifici; contrasto alla povertà con politiche di sostegno per i più bisognosi; politiche contro il razzismo volte all'integrazione; contrasto alle dipendenze quali la ludopatia e le tossicodipendenze; progetti quali Siticibo con Banco alimentare, Casa comune, Sicis, Valori, La Terra in comune e Novara più multiculturale; politiche relative alla famiglia, agli anziani, ai disabili e il progetto 0-6 dei nidi; organizzazione di forze volontarie e risorse umanitarie alternative; recupero di beni confiscati.

IDEE PER I GIOVANI

NOVARA (sno) Diffusione della pratica dilettantistica a ogni livello, fare della cultura un volano di crescita per la città lavorando su luoghi ed eventi, politiche comunali rivolte ai giovani, scuola in «Politiche giovanili, cultura, sport, scuola e università». Un confronto di idee su organizzazione degli impianti sportivi e della palestre scolastiche affiancata alla gestione delle risorse per lo sport; riqualificare i luoghi di cultura della città (come il castello, cupola e il complesso antonelliano, Casa Bossi, Broletto, Teatro Faraggiana, biblioteca e Coccia); progettare eventi e manifestazioni per rilanciare la cultura novarese (tra questi, le mostre permanenti e temporanee, il Circolo dei lettori, il recupero delle tradizioni e del dialetto novarese, concerti e rappresentazioni teatrali); cercare un accordo tra movida e vita cittadina progettando delle opportunità ricreative e di divertimento; politiche di sostegno alla creatività giovanile e il potenziamento del rapporto tra scuola e lavori utili per la città; progetti con le scuole, centri estivi.

«La carta di Castelletto», un accordo tra i presidenti di tre Province

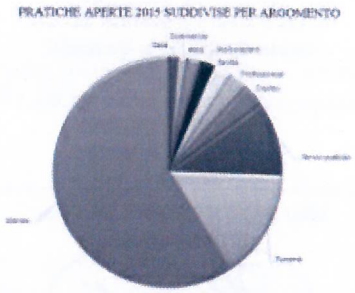
NOVARA (bec) E' stata denominata la «Carta di Castelletto», un protocollo d'intesa per la valorizzazione ambientale che punta soprattutto su potenziamento delle energie rinnovabili e sul risparmio energetico. L'hanno sottoscritta martedì 16 febbraio i presidenti della provincia di Novara **Matteo Besozzi**, del Vco **Stefano Costa** e di Biella **Emanuele Ramella Pralungo**, insieme ai partner: l'Enea, rappresentata da **Giovanni Addamo** e Smart Cities Alto Piemonte, con la presidente **Giovanna Mezzaghi**. «Il documento che oggi andiamo a firmare è il frutto di un lavoro articolato, incominciato nove mesi fa - ha dichiarato Besozzi - Le tre Province si impegnano a portare avanti e ad incentivare una serie di buone pratiche, soprattutto nei campi della green economy, dall'efficientamento energetico alla digitalizzazione, favorendo il processo di creazione

delle cosiddette smart cities. Dalla firma di questa carta scaturiranno una serie di azioni molto concrete che porteranno ricadute positive, un volano che partendo dal settore pubblico si estenderà anche al privato, con buone ricadute occupazionali. La strada è quella del fare rete, della partecipazione ai bandi e della progettazione partendo dalle esigenze specifiche dei territori». «Siamo dispiaciuti dell'assenza della provincia di Vercelli - ha sottolineato il presidente biellese, Ramella Pralungo - Questo protocollo d'intesa va oltre le logiche di campanile e si propone di intercettare risorse e generare ricadute positive su vasta scala, nella direzione di una politica comune a tutto il Piemonte nord orientale». Giovanni Addamo di Enea: «Novara, Vco e Biella sottoscrivono oggi un protocollo che rappresenta un esempio a livello nazionale per la realizzazione di strategie efficaci di community. Si tratta di un passaggio per certi versi storico, un esempio di lungimiranza che Enea non può far altro che supportare con decisione».

Federconsumatori, il bilancio del 2015 è positivo

Oltre 1.300 consulenze garantite dai volontari dell'associazione che ha aperto anche lo sportello a Trecate

NOVARA (mup) Si è chiusa con un bilancio positivo sia in termini di crescita organizzativa che di incremento dell'attività e degli interventi, l'annata 2015 di attività della Federconsumatori novarese. Sono state, nel corso dell'ultimo anno, oltre 1.300 le consulenze fornite agli sportelli, via mail e telefoniche con ben 153 vertenze, molte delle quali risoltesi in via stragiudiziale e in maniera favorevole grazie all'accorta gestione dei volontari dell'associazione. Sensibile l'incremento rispetto al 2014 dell'opera dell'associazione, accreditata e sottoposta a controllo dalla regione Piemonte. Attività che riguarda, per oltre il 50%, controversie relative alle problematiche con le utenze (telefonia, gas, energia o acqua) mentre percentuali significative riguardano anche il settore del turismo, dei servizi, delle assicurazioni e del credito e finanziamento. Per quanto riguarda il legame col territorio, all'apertura quotidiana dell'associazione su Novara, si aggiungono anche l'apertura a Trecate (il giovedì mattina), l'estensione dell'attività a Galliate a tutti i giovedì pomeriggio oltre alal convenzione con il comune di Borgolavezzaro con disponibilità per due sabati al mese (al mattino). «Nel 2016 - fanno sapere dall'associazione - puntiamo a mantenere il livello dei servizi offerti, in particolare nel campo delle utenze e del credito; in ambito locale dedicheremo particolare attenzione al tema del gioco d'azzardo con iniziative tese a rafforzare l'impegno per limitare il fenomeno e contrastare le ludopatie, al sistema dei mercati rionali oltre alle problematiche relative al mercato coperto».



Il grafico sull'attività svolta da Federconsumatori nel corso 2015

Giuseppe Maddaluno

Centinaia di studenti delle superiori coinvolti in un progetto con i disabili

NOVARA (bec) «Sportiamo» è un progetto che coinvolge un centinaio di studenti disabili delle superiori - in particolare del Ravizza, del Bonfantini, e del Casorati - in attività sportive (nuoto, calcio a 5, danza, atletica e tennis) che vengono svolte durante le ore di educazione fisica. Il progetto, finanziato grazie a un bando di Fondazione Crt, è realizzato in collaborazione con Ash Novara. La consigliera delegata all'Istruzione della Provincia, **Emanuela Allegra**, la referente del progetto **Chiara De Paulis** e il presidente di Ash Novara **Antonello Brustia**, hanno illustrato il 12 febbraio le prospettive di questa importante iniziativa che, grazie al sostegno della Provincia, da quest'anno, viene estesa a un numero di ragazzi e di istituti superiori più ampio.

«Reinvestire il gettito Rai aggiuntivo per migliorare il segnale»

«Ritengo molto positiva la proposta fatta dal senatore Fornaro all'audizione dei vertici Rai in Commissione di vigilanza, relativa alla necessità di reinvestire il gettito aggiuntivo del canone Rai per risolvere le problematiche di ricezione parziale o totale denunciate da chi vive nelle aree montane del Paese». Lo afferma Enrico Borghi, presidente Uncem e presidente dell'Intergruppo parlamentare per lo sviluppo della montagna. «È decisivo l'impegno del Parlamento su questo importante fronte, così come è importantissima - spiega Borghi - l'azione dei sindaci dei Comuni montani italiani attraverso ordini del giorno e azioni politiche che chiedono alla Rai e a RaiWay di garantire un migliore servizio di trasmissione. Con un'interrogazione firmata da diversi colleghi chiederemo al Ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi di attivare un tavolo parlamentare permanente di monitoraggio dell'accesso al servizio televisivo. Continuiamo a ricevere segnalazioni di disservizi da parte degli Amministratori locali. Le loro voci unite dimostrano che il problema esiste e va risolto, rispondendo a un basilare diritto di cittadinanza».

AREE PROTETTE/ DAL 1° GENNAIO È ATTIVO IL SOGGETTO UNICO TRA NOVARA, VCO, BIELLA E VERCELLI

Ecco il nuovo Parco... "di quadrante"

Comprese anche Burcina, Bessa e Baraggia. La settimana prossima la scelta (da parte della Regione) del nuovo presidente

CAMERI (NO)

Momento di trasformazione per l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore: a partire dal 1° gennaio di quest'anno, infatti, è avvenuta la fusione con l'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua.

Le aree che saranno gestite dal nuovo ente sono quindi: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione.

In queste prime due settimane la Regione Piemonte ha affidato in via provvisoria le funzioni di commissario straordinario del nuovo Ente a Marco Mario Avanza (già Commissario dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore), che ha confermato, sempre provvisoriamente, la funzione di direttore a Benedetto Franchina, già direttore del medesimo Ente. «Sono orgoglioso – dichiara Avanza – che, così come nel 2012 mi sono trovato alla guida di un nuovo Ente oggetto di fusione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, adesso la Regione mi abbia affidato il traghettamento verso la nuova amministrazione».

Nessuna anticipazione sulle sorti di questo nuovo ente. «La nomina del presidente – spiega Franchina – spetta alla Comunità delle Aree protette e alla Regione. Anche per il mio ruolo di direttore la situazione è la stessa. I miei colleghi e io, essendo dipendenti, diamo naturalmente piena disponibilità». La nuova dotazione organica sarà di 53 persone: 29 dipendenti del Parco del Ticino e 24 dipendenti delle Riserve pedemontane. «Da parte mia – dichiara Avanza – spero che ci sia un bilanciamento e che i ruoli vengano definiti rispettando l'omogeneità fra i due Enti di provenienza. Alla fine della settimana verremo a conoscenza delle scelte fatte. Il mio incarico terminerà domenica sera».

● Margherita Carrer

LE NOMINE

Ma l'Ovest Ticino non ci sta: «Biella e Vercelli troppo forti»

CAMERI (NO)

La nuova "veste" del Parco - che prevede l'accorpamento delle aree naturali del quadrante Novara-Vco-Biella e Vercelli - ha già sollevato non poche polemiche. Soprattutto da parte dei Comuni dell'Ovest Ticino (dove insiste la maggior parte della superficie del parco del Ticino), che nei nuovi organismi direttivi restano praticamente "a bocca asciutta". «La nuova legge regionale di Chiamparino - dice il sindaco di Galliate Davide Ferrari - unifica infatti territori diversissimi tra loro e, applicata alle nostre aree, ci fa perdere il controllo del Parco del Ticino. "Un Comune un voto" nelle scelte, questo è il principio su cui si basa la legge: la conseguenza è che territori con il 20% di aree naturali e con tanti comuni molto piccoli (Sesia, Biella...) finiscono col "dominare" sui territori con ampie zone naturali (Ticino e Laghi) e comuni molto più grandi (Galliate, Trecate, Arona, Oleggio...)». Nel nuovo consiglio di amministrazione, ad esempio, su sette posti, quattro sono occupati da rappresentanti del Biellese e del Vercellese, uno da un rappresentante degli agricoltori (vercellese anch'egli), uno per il Vco; solo uno il rappresentante del Novarese: l'ex presidente del Parco Pietro Mocchetto. Il 19 gennaio la Regione dovrà indicare il nome del nuovo presidente, scelto tra una "rosa" di quattro nomi proposti dall'assemblea dei sindaci. «Quello che ci spaventa - dice Ferrari - è il fatto che il nostro territorio perderà la sua rappresentatività, perché le proporzioni sono assolutamente sbilanciate. Lo stesso assessore regionale Valmaggia l'ha riconosciuto, tant'è che ha rivolto un appello alla ragionevolezza dell'assemblea dei sindaci nella scelta dei rappresentanti, ma non è stato ascoltato. A questo punto, occorre rimanere vigili e invito anche i miei colleghi sindaci dell'Ovest Ticino a monitorare la situazione e sollecitare la nuova amministrazione del Parco per qualsiasi problema si verrà a creare nelle nostre zone».

● Laura Cavalli

IN BREVE

Muzzano

Corso di computer

Muzzano. Il Comune di Muzzano, in collaborazione con Consorzio Iris, Gal Montagne Biellesi, Bilug Biella, Centro Andirivieni, organizza un corso di informatica di base. 5 incontri dediti alla conoscenza e all'utilizzo del computer destinato a tutti. Il corso sarà gratuito e aperto a tutti, anche a persone di paesi limitrofi. La presentazione avverrà sabato 23 gennaio, alle 10, presso la Biblioteca "Verde" Giuseppina Simonetti, presso il Municipio di Muzzano. In quella sede, in base alle adesioni, verranno concordati gli incontri successivi. Il corso permetterà alle persone più anziane o alle più diffidenti ai computer di avvicinarsi al mondo dell'informatica. Grazie ai fondi Gal e alla collaborazione con gli altri partner del gruppo, il corso sarà interamente gratuito e non avrà costi per l'amministrazione comunale.

IL PROGETTO/ I BAMBINI HANNO REALIZZATO UNA SCHEDA ILLUSTRATIVA SUL SACRO MONTE

Le elementari di Zubiena alla scoperta di Oropa

ZUBIENA

Inventiva, osservazione, creatività, tanto impegno e anche un po' divertimento sono le parole migliori per descrivere il lavoro che sta dietro alla realizzazione della serie di 9 schede didattiche illustrative degli altrettanti Sacri Monti piemontesi e lombardi e uno degli obiettivi del progetto didattico "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia - Tutti a scuola" che ha coinvolto, in questa specifica attività, gli allievi di 10 scuole primarie situate nel territorio dei 9 Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia iscritti nella lista del Patrimonio Unesco. Tra le scuole coinvolte, unica nel Biellese, anche la primaria di Zubiena.

Nei mesi passati gli alunni delle scuole elementari, accompagnati dai rispettivi insegnanti e da una guida turistica, sono stati condotti nella visita del Sacro Monte del loro territorio dove, con attenzione e spirito di osservazione, hanno raccolto informazioni, elaborato disegni e idee poi concretizzate nel realizzazione della scheda. Grazie al progetto "Tutti a scuola" sono state stampate 50 mila schede ripartite tra i 9 Sacri Monti. Il risultato, simpatico e colorato, come altrimenti non potrebbe scaturire dalla vitalità dei piccoli allievi, è ora un concreto supporto per il mondo della scuola primaria che intende recarsi in gita nei Sacri Monti. Il contenuto elabora le informazioni essenziali per il pubblico di piccoli visitatori alla scoperta di un mondo antico ma vivo di riferimenti educativi: arte, natura, spiritualità, insegnamenti, mestieri, materiali etc. Il lavoro didattico degli allievi ha portato alla redazione di una scheda esplicativa adatta alla facile comprensione dei loro coetanei/visitatori: una breve e sintetica introduzione al Sacro Monte, una grafica colorita ricca di figure, una mappa divertente e molti giochi studiati dai giovani team, sotto la guida degli insegnanti e delle guide turistiche. Le schede saranno presto in distribuzione gratuita presso tutti i nove Sacri Monti nei punti di informazione turistica nonché scaricabili sul geoblog che si sta predisponendo *(qui sopra, la scheda realizzata dai bambini di Zubiena sul Sacro Monte di Oropa).*

NESSUNO DELL'AREA DEL PARCO DEL TICINO NEL CDA DELLA NUOVA AREA NATURALE

Agricoltori «allibiti da un modo di fare politica che credevamo superato»

■ Dopo quelle dei sindaci dell'Ovest Ticino, ancora polemiche a seguito delle nomine nei nuovi organismi di gestione della grande area naturale di quadrante nata a partire dal 1° gennaio dall'accorpamento di parchi e riserve delle province di Novara, Vco, Vercelli e Biella. Questa volta, a prendere posizione, sono le organizzazioni agricole: «La recente designazione dei componenti il consiglio dell' ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del lago Maggiore ha seguito logiche, almeno per la nomina del rappresentante della parte agricola, che riteniamo poco comprensibili e nessuno al momento ci ha spiegato». Così attaccano i presidente di Coldiretti Novara e Vco Federico Boieri, Confagricoltura Paola Battioli e Cia Manrico Brustia.

E spiegano: «L' Ente Parco in questione raggruppa diverse aree di notevole interesse ambientale e naturalistico site nelle province di Novara, Vercelli e Verbania. Poche di queste aree hanno però un' elevata importanza dal punto di vista agricolo come il Parco del Ticino in territorio novarese e, in forma minore, la riserva naturale di Fondotoce nel Verbano. E' questo il territorio in cui è rilevante ed estesa la presenza di imprese agricole, allevamenti zootecnici e di colture agricole, ed è in questo territorio che, da oltre un decennio, si registrano danni crescenti alle coltivazioni da parte dell' elevata e incontrollata presenza di fauna selvatica. In particolare di cinghiali».

E' il Parco del Ticino dunque, secondo le organizzazioni agricole, «il territorio in cui occorre governare con scelte efficaci e decisioni immediate, il conflitto in corso tra le buone pratiche agricole che rappresentano l'attività degli imprenditori agricoli e la diffusa presenza di fauna selvatica».

Data questa premessa «le tre associazioni agricole (Cia, Coldiretti e Confagricoltura) che operano in territorio novarese e verbanese hanno proposto il nominativo di un imprenditore agricolo titolare di un' azienda che opera nel Parco del Ticino, chiedendogli di rappresentare le esigenze dell'agricoltura all'interno del prossimo consiglio dell'ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del lago Maggiore. Alla luce di queste sintetiche considerazioni non ci appaiono quindi chiare le ragioni ed i criteri che hanno invece indotto i sindaci ed i loro delegati a designare, per la rappresentanza degli agricoltori, un soggetto proveniente da un territorio lontano dal Ticino, che non è agricoltore, e che era espressione diversa da quanto indicato dalle locali associazioni agricole. Le scriventi sono rimaste basite e allibite, nell'aver rilevato, dal verbale dell'assemblea dell'Ente, che non è stata fatta alcuna presentazione, da parte della politica novarese, circa la candidatura espressione delle rappresentanze agricole novaresi. Si rileva solo che si è trattato di logiche appartenenti ad un modo di fare politica che auspicavamo fosse superato anche perché, quanto accaduto, non consentirà alcun passo in avanti nell'attenuare e risolvere il conflitto in corso tra agricoltori e fauna selvatica».

Laura Cavalli

IL NUOVO ACCORDO ITALIA-SVIZZERA NON PIACE

«Penalizzati frontalieri e Comuni»

DOMODOSSOLA I consiglieri comunali di Forza Italia Angelo Tandurella (Domodossola) e Lucio Scarpinato (Verbania) hanno congiuntamente presentato un ordine del giorno in cui chiedono alle rispettive amministrazioni "di attivarsi presso il Governo perché riveda il nuovo accordo Italia-Svizzera, che penalizza frontalieri e Comuni, e perché agisca con più trasparenza e chiarezza". «Lo scorso 22 dicembre il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha annunciato che i negoziatori dei due Stati avevano siglato l'accordo sull'imposizione dei lavoratori frontalieri e sul regime dei ristorni, che ora dovrà passare all'esame di Governi e Parlamenti. Tale accordo prevede l'introduzione della doppia imposizione sul reddito: 70% in Svizzera con aliquote svizzere e il restante 30% in Italia con aliquota italiana, con un aumento graduale che partirebbe del 2018; concretamente questo vuol dire che ogni frontaliere perderà almeno uno stipendio l'anno in tasse aggiuntive, perché le aliquote italiane sono più alte di quelle svizzere. Inoltre è prevista la cancellazione dei ristorni versati dalla Svizzera: dovrà essere lo Stato Italiano a farsi carico del trasferimento di risorse equivalenti ai Comuni che prima ne beneficiavano; ma sappiamo come finisce in questi casi: nel giro di poco da Roma non arriverà più nulla o comunque meno di quanto preventivato. Noi sosteniamo l'utilità di uno Statuto Europeo del Frontaliere, che chiarisca che un lavoratore deve essere soggetto a tassazione sul reddito solo nel Paese in cui tale reddito viene prodotto. Insomma questo accordo toglie milioni di euro ai Comuni e migliaia di euro ad ogni famiglia, andando chiaramente a penalizzare il tessuto produttivo e commerciale locale per via della minore capacità di spesa complessiva. Si tratta oltretutto dell'ennesima azione a svantaggio dei lavoratori ed ex lavoratori frontalieri, che nel recente passato hanno già subito diverse forme di penalizzazione fiscale ed economica (sull'Assicurazione Vecchiaia e Superstiti, sul Secondo Pilastro, Pensione di Invalidità, Indennità di Disoccupazione, limite prelievi bancari ecc.). È necessario che su tutte queste partite lo Stato Italiano cambi atteggiamento e si dimostri amico dei lavoratori ed ex lavoratori frontalieri. Unica nota positiva dell'accordo è l'impegno italiano ad investire sui collegamenti e le infrastrutture di trasporto che servono le zone di confine. Ma perché tale impegno non rimanga solo una vaga promessa, chiediamo che il Governo definisca sin da ora insieme ai Comuni della fascia di frontiera e ai

lavoratori quali debbano essere e con quali risorse sicure saranno finanziate le opere».

Sulla nuova intesa tra Roma e Berna per la tassazione dei frontalieri che sostituirà l'accordo del 1974, in Valle Vigezzo hanno già lanciato un monito, preoccupati per le ricadute, gli stessi frontalieri. «Al di là di ogni ragionevole perplessità sul livello di incidenza sugli stipendi dei frontalieri – spiega il Coordinatore provinciale dei frontalieri del Vco, Antonio Locatelli – credo che occorra fare una precisa analisi a livello economico su come si trasformerà dal 2018 l'imposizione fiscale per chi comunque va oltre confine non per lucrare ma perché questo Stato non dà lavoro. Debbono essere analizzate con attenzione anche tutte le prospettive di ricaduta sul territorio come l'indotto sui consumi e la perdita del ristorno delle quote dei frontalieri dalla Svizzera. Il prossimo 22 gennaio ci sarà a Verbania un incontro per un primo riesame della situazione, poi suoneremo la carica a tutti gli interessati e credo che se saremo uniti e sostenuti dalle istituzioni potremo fare sentire la nostra voce. Ho avuto rassicurazioni dall'on. Enrico Borghi, e confido davvero che potremmo dire la nostra anche a Roma».

Marco De Ambrosis

"Abolire subito lo split payment. Nessuna impresa può lavorare se privata di risorse"

■ La legge entrata in vigore il 1° gennaio 2015, che introduce lo Split Payment (che sta per divisione del pagamento) obbliga quasi tutte le aziende che lavorano con Enti pubblici a emettere fattura con la sola indicazione dell'Iva, cioè ad incassare solo l'imponibile, visto che l'imposta viene pagata direttamente dalla pubblica amministrazione all'Erario.

"Le imprese, quindi, - spiega la Cna in un comunicato - non ricevono più Iva dagli Enti pubblici per i quali lavorano, ma, al contrario, devono continuare a pagarla subito ai loro fornitori. Viene così meno il meccanismo della compensazione mensile dell'Iva. Le imprese hanno in cassa solo crediti Iva, che possono essere successivamente compensati o rimborsati, ma con una procedura onerosa e lunghi tempi d'attesa. La nota ufficiale sulle entrate tributarie da gennaio a novembre 2015, diffusa dal Ministero dell'Economia la scorsa settimana, è illuminante. Se a gennaio e febbraio, quando lo split è partito, le risorse drenate erano praticamente zero, solo per il mese di novembre hanno raggiunto i 915 milioni di euro. Una valanga inarrestabile, che nel 2016 diventerà molto più grande. Bisogna fermarla".

«Continua la mobilitazione della Cna per l'abolizione del regime IVA dello 'Split payment' – dichiara il presidente della Cna Piemonte Nord Donato Telesca - noi artigiani e piccoli imprenditori siamo preoccupati e arrabbiati per le difficoltà nella gestione delle risorse finanziarie che questo meccanismo comporta. Solo chi è costretto a fare i salti mortali ogni giorno per far quadrare i conti e deve affrontare i ritardi nei pagamenti delle fatture da parte dei clienti, compresa la Pubblica Amministrazione, il rapporto ancora difficile con le banche, la pressione fiscale da record, può capire questa via crucis».

«Lo Split Payment sta sottraendo milioni di risorse economiche – spiega anche il direttore della Cna Piemonte Nord Elio Medina - a 2 milioni di imprese che lavorano con la Pubblica Amministrazione. Nessuna impresa è in grado di lavorare se viene a mancarle una importante fonte di liquidità. Se ci sono le condizioni, l'impresa può andare in banca e farsi finanziare, ma ovviamente deve pagare gli interessi sul finanziamento e caricarsi così di nuovi costi».

l.c.

ANNUNCI ECONOMICI
(minimo 12 parole)

COMUNICAZIONI PERSONALI € 3,00 a parola + d. € 2,58 + Iva
altre RUBRICHE € 1,50 a parola + diritti € 2,58 + Iva
RICERCA DI LAVORO € 0,50 a parola + Iva (minimo 10 parole)

Personale Qualificato

In tema di offerte di impiego o lavoro, si ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge. In ottemperanza al D.L. n. 276 del 10/09/2003 e della circolare attuativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 21 luglio 2004 si comunica che, per le INSERZIONI DI RICERCA DI PERSONALE, qualora il committente (azienda o privato) desiderasse mantenere l'anonimato, Sgp srl comunicherà al centro per l'impiego competente tutti i dati secondo le disposizioni di legge. Il servizio offerto ha un costo di e 7,00 + Iva ad annuncio.

28 LAVORO
Offerte

APERTURA in Novara centro nuovo showroom ricerca due addetti alla clientela solo fulltime. Per colloquio 0321-613422.

Ditta di Novara assume VENDITORI ESPERTI nel settore arredamento ufficio e imbottiti, per la vendita esterna all'utilizzatore. Tel. 0321-453805

Azienda leader nel settore editoriale
RICERCA AGENTI ENASARCO
per potenziamento e sviluppo personale interno.
Inviare curriculum a segreteria@corrieredinovara.it

CHIORINO 1906

CHIORINO SPA con 2 stabilimenti e 19 filiali, è leader internazionale della produzione di nastri trasportatori e cinghie di trasmissione. Per il potenziamento della sede di Biella ricerca:

PROCESS ENGINEER

Grazie a un'esperienza di circa 3 anni maturata in analogo ruolo (ideale in settore plastico con lavorazioni di calandratura, spalmatura ed estrusione) sarà responsabile dell'analisi, del miglioramento e dello sviluppo dei processi produttivi. Si richiede laurea in ingegneria (ideale chimica) e ottima conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILE UNITÀ FABRICATION & CONVERTING

Il ruolo prevede la gestione della logistica interna, dei flussi operativi - e delle relative risorse umane - per la trasformazione e la finalizzazione del prodotto in una logica di servizio al cliente. Requisiti minimi: diploma di perito meccanico o chimico, esperienza di 5 anni in ruolo analogo. Dinamismo e ottime capacità gestionali completano il profilo.

Gli interessati di entrambi i sessi, possono inviare il c.v. corredato di autorizzazione trattamento dati (D.lgs. 196/2003 informativa privacy all'url: sinthema.com/privacy) citando il ruolo a Sinthema all'indirizzo sinthemaitc@gmail.com

SINTHEMA Via Lamarmora 5 Biella (BI) (aut. Min. 3772 del 23/02/07)

Agenzia di Novara

✓ 1 PROGRAMMATORE WEB, ricerchiamo per azienda cliente operante nel settore comunicazione e marketing, un programmatore web. È richiesta laurea in ingegneria informatica, esperienza pregressa nel ruolo. È richiesta ottima conoscenza del linguaggio programmazione php, database mysql, dei principali fondamentali di ristrutturazione database e di interrogazione dati. Buona capacità nella creazione di pagine html con l'utilizzo di CSS, javascript e media query. Disponibilità immediata. Durata contratto: 6 mesi con possibilità di assunzione c/o azienda cliente. Zona: Novara.

✓ 1 SALDATORE A FILO CONTINUO per azienda operante nel settore metalmeccanico. Il candidato ideale ha maturato esperienza nella mansione. Disponibilità immediata. Disponibilità a lavorare anche su turni. Durata contratto: 1 mesi con possibilità di assunzione c/o azienda cliente. Zona: Vicinanze Novara.

✓ 1 ADDETTO CONFEZIONAMENTO per azienda operante nel settore alimentare. Il candidato ideale ha maturato esperienza nella mansione. Disponibilità immediata. Disponibilità a lavorare anche su turni. Durata contratto: 1 mesi + proroga. Zona: Vicinanze Novara.

Corso Torino, 41/A - 28100 Novara
tel. 0321/458940 - fax 0321/467561 - e-mail: novara.torino@gigroup.com

Agenzia di Borgomanero

✓ 3 ATTREZZISTI MACCHINE TRANSFER inserimento in settore metalmeccanico reparto lavorazioni meccaniche. Esperienza nella mansione, conoscenza macchine transfer. Lettura disegno meccanico. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione c/o azienda cliente. Zona: San Maurizio D'Opaglio (NO)

✓ 1 OPERATORE SU CENTRI DI LAVORO inserimento in settore metalmeccanico officina meccanica di precisione. Conoscenza centri di lavoro. Possibilità di crescita nella mansione. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione c/o azienda cliente. Zona: Borgomanero (NO)

✓ 15 PERITI MECCANICI, ELETTROTECNICI, AERONAUTICI - JUNIOR inserimento settore lavorazioni meccaniche. Esperienza minima nella mansione, conoscenza strumenti di misurazione, lettura disegno meccanico. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione. Zona: Borgomanero (NO).

Corso Sempione, 12 - 28021 Borgomanero (NO)
tel. 0322/831278 - fax 0322/831337 - e-mail: borgomanero.sempione@gigroup.com

GI GROUP SPA, Agenzia per il lavoro, Aut. Min. 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta altresì a soggetti di ambo i sessi in ottemperanza al D. lgs 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. lgs 196/2003 - all'indirizzo web: www.gigroup.it

Group www.gigroup.it

ECONOMIA&lavoro

DAL 1° GENNAIO È NATA UNA UNICA GRANDE AREA NATURALE CHE RIUNISCE LE PROVINCE DI NOVARA, VCO, BIELLA E VERCELLI

Ecco il nuovo Parco... "di quadrante"

La settimana prossima la scelta (da parte della Regione) del nuovo presidente

CAMERI Momento di trasformazione per l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore: a partire dal 1° gennaio di quest'anno, infatti, è avvenuta la fusione con l'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua.
Le aree che saranno gestite dal nuovo ente sono quindi: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione.
In queste prime due settimane la Regione Piemonte ha affidato in via provvisoria le funzioni di commissario straordinario del nuovo Ente a Marco Mario Avanza (già Commissario dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore), che ha confermato, sempre provvisoriamente, la funzione di direttore a Benedetto Franchina, già direttore del medesimo Ente.
«Sono orgoglioso – dichiara Avanza – che, così come nel 2012 mi sono trovato alla guida di un nuovo Ente oggetto di fusione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, adesso la Regione mi abbia affidato il traghettamento verso la nuova amministrazione».
Nessuna anticipazione sulle sorti di questo nuovo ente.
«La nomina del presidente – spiega Franchina – spetta alla Comunità delle Aree protette e alla Regione. Anche per il mio ruolo di direttore la situazione è la stessa. I miei colleghi e io, essendo dipendenti, diamo naturalmente piena disponibilità».
La nuova dotazione organica sarà di 53 persone: 29 dipendenti del Parco del Ticino e 24 dipendenti delle Riserve pedemontane.
«Da parte mia – dichiara Avanza – spero che ci sia un bilanciamento e che i ruoli vengano definiti rispettando l'omogeneità fra i due Enti di provenienza. Alla fine della settimana verremo a conoscenza delle scelte fatte. Il mio incarico terminerà domenica sera».

Margherita Carrer

Benedetto Franchina, Marco Mario Avanza e Monica Perroni

Ma l'Ovest Ticino rimane a bocca asciutta

■ Ma la nuova "veste" del Parco - che prevede l'accorpamento delle aree naturali del quadrante Novara-Vco-Biella e Vercelli - ha già sollevato non poche polemiche. Soprattutto da parte dei Comuni dell'Ovest Ticino (dove insiste la maggior parte della superficie del parco del Ticino), che nei nuovi organismi direttivi restano praticamente "a bocca asciutta". «La nuova legge regionale di Chiamparino - dice il sindaco di Galliate Davide Ferrari *(nella foto)* - unifica infatti territori diversissimi tra loro e, applicata alle nostre aree, ci fa perdere il controllo del Parco del Ticino. "Un Comune un voto" nelle scelte, questo è il principio su cui si basa la legge: la conseguenza è che territori con il 20% di aree naturali e con tanti comuni molto piccoli (Sesia, Biella...) finiscono col "dominare" sui territori con ampie zone naturali (Ticino e Laghi) e comuni molto più grandi (Galliate, Trecate, Arona, Oleggio...)». Nel nuovo consiglio di amministrazione, ad esempio, su sette posti, quattro sono occupati da rappresentanti del Biellese e del Vercellese, uno da un rappresentante degli agricoltori (vercellese anch'egli), uno per il Vco; solo uno il rappresentante del Novarese: l'ex presidente del Parco Pietro Mocchetto.

Il 19 gennaio la Regione dovrà indicare il nome del nuovo presidente, scelto tra una "rosa" di quattro nomi proposti dall'assemblea dei sindaci.
«Quello che ci spaventa - dice Ferrari - è il fatto che il nostro territorio perderà la sua rappresentatività, perché le proporzioni sono assolutamente sbilanciate. Lo stesso assessore regionale Valmaggia l'ha riconosciuto, tant'è che ha rivolto un appello alla ragionevolezza dell'assemblea dei sindaci nella scelta dei rappresentanti, ma non è stato ascoltato. A questo punto, occorre rimanere vigili e invito anche i miei colleghi sindaci dell'Ovest Ticino a monitorare la situazione e sollecitare la nuova amministrazione del Parco per qualsiasi problema si verrà a creare nelle nostre zone».

Laura Cavalli

«Centralità all'agricoltura»

■ E intanto Coldiretti ha lanciato un appello a tutti i sindaci del territorio coinvolti (e, in particolare, ai 19 dei comuni storicamente compresi nell'area del Parco Ticino e del Lago Maggiore) affinchè la nuova "veste" del Parco rappresenti «un necessario segno di rinnovata attenzione al settore primario e, in particolare, all'attività d'impresa che le aziende agricole operanti in area parco svolgono quotidianamente anche per un interesse generale di governo e mantenimento del territorio».
Lo sottolinea la giunta esecutiva della Coldiretti interprovinciale di Novara Vco, che nei giorni scorsi ha approfondito a Borgomanero i tanti argomenti che riguardano, appunto, il governo del territorio in area parco.
«Sono emerse dalla discussione le gravi mancanze presenti nel piano di gestione e controllo demografico del cinghiale predisposto per il quinquennio 2016/2020. Un piano che non rivolge nessuna attenzione all'attività agricola, come abbiamo già avuto modo di far rilevare lo scorso mese di dicembre con una lettera ai vertici del Parco e direttamente all'assessore regionale ai Parchi Alberto Valmaggia in occasione della sua presenza a Villa Pichetta il 17 dicembre scorso. Pur tra le sue gravi mancanze, il piano proposto riconosce che la specie cinghiale (Sus scrofa) 'è storicamente assente all'interno delle aree protette in gestione all'Ente' e, anzi le prime presenze accertate nell'area parco della Valle del Ticino risalgono alla fine degli anni Novanta con incremento della popolazione a partire dal 2000. E qui incongruenza è lampante, dato che non si parla di eradicazione di specie non autoctona, bensì di mera 'gestione' della stessa».
Da allora, rileva Coldiretti, «l'inefficacia degli interventi di contenimento e gestione della specie hanno determinato un proliferare incontrollato, con conseguenti danni che hanno raggiunto negli ultimi anni proporzioni insostenibili. L'espansione incontrollata della specie cinghiale ha preso letteralmente il sopravvento e ha provocato profondi squilibri all'ecosistema a scapito di altre categorie di animali. Il proliferare di animali selvatici come i cinghiali che stanno invadendo campi coltivati, centri abitati e strade genera una situazione di pericolo. I cinghiali, i particolare, distruggono i raccolti agricoli, sterminano gli animali allevati, causano incidenti stradali e, in province vicine alla nostra, hanno già aggredito persone».

L'attuale piano, secondo la Coldiretti interprovinciale, non dispone azioni efficaci: «E' riscontrata e rilevata un'assoluta mancanza di rispetto nei confronti di chi fa agricoltura e che da essa vi trae il proprio reddito: nella stesura del Piano, che si fregia di valorizzare le produzioni agricole con marchi di tutela, infatti, si omette la minuziosa descrizione delle coltivazioni agricole e della loro entità quanto a superficie utilizzata: come fa un'area riconosciuta 'Riserva della Biosfera' MAB a non parlare di 'numeri dell'agricoltura' nella stesura di un documento così importante? Nell'auspicio di un veloce cambio di rotta, si constata che anche il sindaco di Castelletto Ticino, nonché presidente della Provincia di Novara, pur avendo ancora lo strumento del Tavolo Verde provinciale, non ha avuto modo di confrontarsi con le parti agricole e coordinare con esse le azioni utili a salvaguardare realmente la storia di un territorio, l'economia agricola e le prospettive di sviluppo rispetto ai danni della fauna selvatica».

l.c.

IL "PASSAGGIO DI CONSEGNE" IN UNA PUBBLICAZIONE "DI FINE MANDATO"

Un Parco da vivere tra iniziative e progetti

■ Come resoconto al termine del proprio mandato, il Parco del Ticino e del lago Maggiore ha fatto una pubblicazione: un volume, dal titolo "Un parco da vivere…", che illustra le iniziative e i progetti realizzati in questi ultimi anni.
L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa tenuta dal Commissario dell'Ente Marco Mario Avanza, dal direttore Benedetto Franchina e dalla Responsabile della pianificazione e promozione territoriale architetto Monica Perroni.
«Il libro – ha spiegato Avanza – presenta il Parco come noi abbiamo voluto che fosse: aperto, pronto a essere fruito dai cittadini, spunto di scoperte e di emozioni, occasione per fare passeggiate e trascorrere momenti con la famiglia».
Fra gli argomenti trattati ci sono il canale Cavour meta di cicloturismo con la possibilità di collegare Torino e Milano, l'idrovia che da Locarno permette di arrivare (con una sola interruzione a Porto della Torre) fino al centro di Milano, l'area archeologica di Mercurago, il riconoscimento di Riserva della Biosfera attribuito al Parco dall'Unesco.
Importante la collaborazione con il Parco lombardo, rappresentato dal presidente Gian Pietro Beltrami: «Il turista – ha osservato Avanza – non conosce Piemonte e Lombardia, ma conosce il Parco, indipendentemente dai confini del territorio».
Importanti le iniziative che hanno coinvolto i giovani e quelle dedicate ai bambini.
I costi di realizzazione sono stati contenuti, poiché il volume è frutto di cooperazione tra soggetti privati e lavoro interno del personale dell'Ente. Un sostegno è stato dato da Sarpom di Trecate, Rotary Club di Orta San Giulio e Italgrafica di Novara. Daniela Fornara ha dato un aiuto per alcuni testi, Emiliana Mongiat ha contribuito in merito ad Arteparchi in rete. La redazione del libro è stata coordinata da Monica Perroni.
«Ringraziamo – ha detto Perroni – gli autori delle fotografie. L'immagine di copertina è frutto del concorso "Scatti rubati" da noi indetto nel 2015 e che quest'anno riproporremo».
«Questo volume – ha sottolineato Franchina – è una sorta di passaggio di consegne ai nuovi organi che subentreranno, ai quali si fornisce un quadro degli obiettivi che abbiamo scelto per dare attuazione a due delle nostre finalità istituzionali: la salvaguardia e il potenziamento della biodiversità e la promozione di territori inseriti nella riserva della biosfera Unesco, nell'ambito del progetto Mab (Man and Biosphere), ai fini di una corretta fruizione turistica e della valorizzazione dei prodotti agroalimentari di tali aree».
«Il libro non è in commercio – ha spiegato Monica Perroni – Ne è stato stampato un numero limitato di copie. Ma è scaricabile gratuitamente dalla nostra pagina facebook e dal sito web. L'intenzione è quella di divulgarlo on line».
In questo momento di passaggio, Avanza ricorda alcuni obiettivi che trasmetterà come importanti da realizzare: «Il completamento dell'idrovia, la ciclabilità del canale Cavour, l'estensione della Riserva della biosfera Mab in territorio svizzero, l'intitolazione della pista ciclabile che attraversa il territorio di Romentino a Paolo Nessa, la trasformazione della sede di Mercurago in ostello per i giovani universitari».

m.c.

GALLIATE

Scuolabus in comodato da Cerano E per il futuro si pensa alla terza linea

■ Dopo Romentino, anche Cerano. La politica di collaborazione con i comuni vicini per ottimizzare le risorse, risparmiando, sembra essere ormai una prassi consolidata. In questo caso, si parla di scuolabus.
«Con il Comune di Cerano - spiega il sindaco Davide Ferrari - abbiamo un accordo di comodato gratuito per il mezzo che loro non usano più e la destinazione finale potrebbe essere quella dell'acquisto. Questo ci consentirebbe di migliorare il servizio - che attualmente conta 108 utenti, ossia il 10% della popolazione scolastica galliatese. Con l'anno prossimo potremmo dunque avere tre scuolabus, riuscendo se possibile a istituire anche la terza linea».
Il che, fra le altre cose - insieme magari ad un potenziamento del "Pedibus" che purtroppo sembra aver perso un po' di "appeal" tra le famiglie e invece costituisce una sicura e salutare abitudine per percorrere il tragitto casa-scuola - «svolgerebbe un'utile azione di decongestionamento del traffico nelle zone attorno alle scuole negli orari di ingresso e uscita degli studenti».

l.c.

L'EPISODIO IN VIA VARALLINO. MARITO E MOGLIE, CHE ERANO GIÀ RIENTRATI, NON SI SONO ACCORTI DI NULLA

Derubati mentre erano in casa: «Ora resta la paura»

■ Derubati, mentre erano in casa. L'ennesimo episodio è accaduto giovedì sera, in via Varallino e, come sempre, oltre al danno, ha lasciato dietro di sè uno strascico di inquietudine e paura. «Mio marito - racconta la sfortunata vittima del furto - è rientrato attorno alle 19, io circa mezz'ora dopo. Sono entrata in casa e mi sono messa in cucina a cenare, senza avvedermi di nulla. Intanto mio marito era in sala, a guardare la tv... Solo più tardi, quando sono andata in camera per chiudere la finestra, ho notato qualcosa di strano: la porta era socchiusa, cosa che non facciamo mai. Entrata, ho trovato il disastro: cassetti svuotati con il contenuto sparso ovunque, un'anta dell'armadio aperta...». I ladri sono entrati dalla finestra che si affaccia sul balcone, sul lato posteriore della casa. Poi, a quanto sembra, hanno agito in assoluta tranquillità, avendo anche il tempo, prima di allontanarsi, di riaccostare la finestra e di gettare alcuni oggetti ritenuti di scarso interesse nel giardino. «Sicuramente - dice ancora la malcapitata vittima - tutto è successo mentre noi eravamo in casa, anche perché prima era inserito l'allarme e quindi sarebbe scattato.... Ed è questo quello che mi spaventa: la consapevolezza che avrei potuto incontrarmeli davanti, che chissà cosa sarebbe potuto succedere... Nella sfortuna, ci è andata ancora bene: in casa non avevamo denaro nè preziosi di gran valore. Hanno rubato solo alcuni gioielli di bigiotteria e ricordi di famiglia. Ma la paura rimane: tutte le volte che rientrerò in casa, ora, non potrò fare a meno di chiedermi se c'è qualcuno...».
L'episodio è stato subito segnalato ai Carabinieri della locale Stazione, a cui è stata sporta regolare denuncia.

Laura Cavalli

"NATI PER LEGGERE": UN ALTRO ANNO DI STORIE, COLORI E... LIBRI

■ Due progetti che parlano attraverso i libri. Il Coordinamenti Nati per leggere OvestTicino e il Progetto NPL Vco, forti di una collaborazione ormai consolidata, hanno realizzato un calendario contenente le attività previste per il 2016: oltre 300 appuntamenti per un anno di storie, colori, suoni e... libri. Realizzata con la medesima impostazione grafica, la pubblicazione si differenzia unicamente nei contenuti delle proposte.
Il calendario 2016 dell'Ovest Ticino - con le belle e colorate illustrazioni di Elettra Riolo e la progettazione grafica di Patrizia Airoldi - è disponibile anche in forma digitale, scaricabile sul sito internet del Comune di Galliate. Intanto, nelle scuole cittadine è iniziata la distribuzione. Il viaggio del "carretto delle storie" è partito alla scuola materna dell'asilo infantile (ex Salesiane, *nella foto sopra*): in dono per i bimbi, insieme al calendario, le belle storie raccontate da Laura e Cristina. La distribuzione proseguirà nelle altre scuole: venerdì 22, in sala consiliare, Susi Soncin e i volontari di "Nati per leggere" incontreranno i bambini di prima elementare della "Calvino".

l.c.

"Storia di un adolescente sotto le bombe": il libro

■ Sarà presentato domani mattina, domenica 17 gennaio, alle 10,30 nella sala consiliare del Castello, il volume "Diario della mia guerra. Storia di un adolescente sotto le bombe", diario quasi giornaliero scritto negli anni dal 1940 al 1945 da Paolo Grassi – un ragazzino milanese sfollato a Lumellogno in quegli anni – e curato da Davide Grassi e Carlo Migliavacca. Interverranno Grassi e Migliavacca, con Gianni Lucini.
Intanto, sempre fino a domani, sarà possibile visitare - nelle sale espositive del Castello - la mostra "1914-2014. The first global war", inaugurata lo scorso sabato pomeriggio. In esposizione oltre 50 fotografie realizzate da giovani reporter europei che hanno vinto Pulitzer o Robert Capa Gold Medal, che insieme a cinque grandi infografiche, raccontano come, nel mondo, "la guerra dura da cent'anni". Scatti di grande impatto emotivo sui conflitti attualmente in corso nel globo (che in fondo non sono molto differenti, per effetti e devastazione, da quelli di 10, 20 o 50 anni fa...) nella mostra curata da Raffaele Crocco, inventore e direttore dell'Atlante delle Guerre e dei Conflitti del Mondo, per anni reporter in zone di guerra, giornalista Rai e collaboratore di Peace Reporter. L'iniziativa – organizzata dal Laboratorio per la Pace con il sostegno di Anpi, Auser, Gruppo dialettale galliatese e in collaborazione con il Comune – si chiuderà domani mattina, come detto, con la presentazione del volume.

l.c.

INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE CIRCOLO "SETTE FONTANE" DI GALLIATE E NOVARA, IN COLLABORAZIONE COL *"CORRIERE"*

"Sorella Acqua": dalle scuole un messaggio al territorio

■ Il 22 marzo di ogni anno si festeggia l'acqua, elemento sinonimo di vita, con la Giornata Mondiale dell'Acqua. Quest'anno l'appuntamento assume anche maggior rilievo a seguito dell'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: l'invito a soffermarsi e a riflettere in prima persona e a far riflettere chi ci circonda sulla situazione del nostro Pianeta viene proposto con forza anche dal Papa.
E proprio "Sorella Acqua" si chiama il progetto, proposto da Legambiente Circolo Sette Fontane di Galliate e Legambiente Circolo di Novara, indirizzato alle scuole e finalizzato al coinvolgimento del territorio, che vede la partecipazione di diversi partner: Fondazione Comunità del Novarese, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, Est Sesia, Acqua Novara-Vco, Comuni di Novara e Galliate, Associazione genitori Galliate, Fondazione Bozzola, Pro Natura Novara, Amici del Ticino, associazione Audior e Corriere di Novara.
«Dopo l'Expo che per sua parte ha stimolato approfondimenti e pensieri intorno al cibo di cui ci nutriamo o non ci nutriamo, alla sua qualità, alla fame e alle politiche agricole, - spiegano i promotori - sembra logica conseguenza soffermarsi a parlare di "acqua". Perché l'acqua, risorsa preziosa senza la quale la vita non sarebbe possibile sulla Terra, è ancora mal distribuita e sprecata. Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità e della Fao, nel mondo più di una persona su sei, circa 894 milioni di esseri umani, non ha accesso a fonti di acqua potabile. Entro il 2025 quasi due miliardi di abitanti del Pianeta vivranno in regioni ad alto rischio di crisi idrica. E mentre un cittadino europeo consuma in media tra i 200 e i 250 litri di acqua al giorno, uno dell'Africa Sub-Sahariana arriva a stento a 20 litri...».

L'idea dunque è quella di promuovere una iniziativa che coinvolga le scuole dando ai bambini e ai ragazzi un ruolo che li veda protagonisti e responsabili di comunicazioni sul territorio rivolte alla cittadinanza, sul tema dell'acqua. La lettura del libro "In un bicchier d'acqua" di Anna Bossi (socia di Legambiente circolo di Galliate che devolve i diritti d'autore all'iniziativa) suggerisce proprio questo: la narrazione racconta di quattro bimbe che, sensibili alle problematiche legate all'uso indiscriminato dell'acqua, decidono di fare qualcosa per informare e responsabilizzare gli adulti su questo tema.
Il tema dell'acqua sarà articolato in due filoni principali: uno relativo al consumo di questa risorsa, risorsa limitata e carente in certe zone e che è sintetizzato nel concetto di "impronta idrica", collegato ai cambiamenti climatici e ad una serie di comportamenti collettivi ed individuali; l'altro dove l'acqua riacquista il suo significato estetico e ludico con particolare attenzione all'acqua nel nostro ambiente, nei suoi aspetti naturali ed artificiali, presenti e passati.
La partecipazione sarà gratuita e potrà essere: individuale, di gruppo, di tutta la classe. Le classi che aderiranno all'iniziativa dovranno produrre - entro fine febbraio - lavori di vario genere che costituiscano un chiaro messaggio sull'uso responsabile dell'acqua e che saranno il risultato degli approfondimenti svolti nelle classi. Non sono previsti premi specifici ma il riconoscimento al lavoro e all'impegno delle classi, sarà la pubblicazione sul "Corriere di Novara".
Durante la settimana del 22 marzo (Giornata Mondiale dell'Acqua) verrà allestita una mostra, aperta sia alle scuole sia alla cittadinanza, mentre venerdì 29 gennaio, alla scuola materna dell'asilo infantile (ex Salesiane) sarà organizzato il convegno "Sorella Acqua".

Laura Cavalli

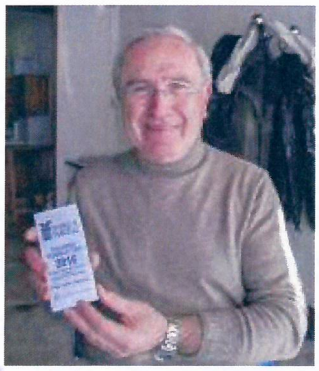
Domani mattina a Sant'Antonio la benedizione degli animali

■ (l.c.) Tradizionale appuntamento domani mattina, domenica 17 gennaio, con la Giornata del ringraziamento e la benedizione degli animali, in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio Abate. Come sempre, nella chiesa dedicata al Santo (in viale Quagliotti) alle 10,30 si svolgerà la messa solenne con la partecipazione del coro di Santa Cecilia. Seguiranno la benedizione degli animali e delle macchine agricole sul sagrato e la consueta distribuzione del pane benedetto.

Stasera l'assemblea Fipsas

Si svolgerà nella sala dell'oratorio - Ai pescatori sarà presentato il nuovo tesserino stagionale - La pesca resta al momento chiusa nel tratto a valle della diga di Doccio

La siccità è ancora in corso e fiumi e corsi d'acqua sono in difficoltà. La pesca, viste le attuali condizioni, non sarà per ora aperta nel tratto di acque della Bassa Valsesia a valle della diga di Doccio. *«Ovviamente, qualora le condizioni del fiume cambiassero, si aprirà* - spiega il presidente provinciale Fipsas Marco Viazzo -. *Certo che la situazione venuta a crearsi con la prolungata assenza di precipitazioni, ben poco attenuata dalle recenti piogge, ha posto la fauna ittica in forte sofferenza. Fortunatamente non si sono registrate consistenti morie di pesci, sebbene vada sottolineato il grave danno arrecato dai cormorani».*



L'attività di questi uccelli da preda si è estesa anche ai corsi d'acqua laterali dove prima non si erano mai visti in azione, e agli esemplari «stanziali» nel parco di Albano si sono aggiunti i «colleghi» che arrivano dal Parco del Ticino. Del resto il pesce, concentrandosi nelle pozze d'acqua che resistono al periodo siccitoso, costituisce un facile obiettivo.

«La Provincia di Vercelli - dice in proposito Viazzo - *è una delle poche a prevedere un piano di abbattimenti selettivi, ma l'incidenza di tali abbattimenti è percentualmente molto limitata, anche perché nel frattempo è accresciuta la presenza del predatore».*

La stagione piscatoria 2016 parte quindi un po' a fatica, ma non mancheranno delle novità, che verranno illustrate in dettaglio nel corso della riunione in programma questa sera, venerdì 19 febbraio, nella sala conferenze di via Giordano alle ore 21.

«La prima - conferma il presidente Fipsas - *è costituita dal tesserino segna-catture per le acque libere provinciali ricadenti nel bacino del fiume Sesia, nel tratto specifico che va dal Ponte della Pietà, in territorio di Quarona sino al ponte di S. Quirico, nel comune di Borgosesia e comprende tutti i corsi d'acqua laterali. Esso contiene anche i regolamenti, le indicazioni di misura e il calendario dei periodi di esercizio della pesca. Ogni pescatore deve portarlo con sé e a fine stagione sarà ritirato. Questa iniziativa sperimentale, posta in essere in collaborazione con la Provincia permetterà un vero e proprio "censimento" delle catture, dando preziose indicazioni».*

Il tesserino sarà distribuito nel corso dell'assemblea e, per i per i pescatori di Serravalle e Borgosesia presso l'Armeria Valsesiana di Borgosesia, per i pescatori dell'area di Valduggia dalla Società pescatori valduggese e anche dall'ufficio Caccia e Pesca della Provincia di vercelli nonché dalla sezione provinciale della Fipsas. Nel corso della riunione di stasera, oltre che del tesserino si parlerà anche dei ripopolamenti per la stagione 2016 e di varie altre problematiche. *«Il tutto* - conclude Viazzo - *auspicando corpose precipitazioni che consentano di superare il momento siccitoso... e di procedere con la ripresa dell'attività».*

Prime iscrizioni nel Registro delle Unioni Civili

L'attestato numero 1 a una coppia convivente eterosessuale

Prime iscrizioni al Registro delle Unioni Civili recentemente istituito dal Comune: a ricevere dal sindaco l'attestato che per l'ente comunale equivale la loro coppia a quelle legalmente sposate, sono stati un uomo e una donna da tempo conviventi, che risiedono in città e hanno due figli. A quella presentata da questa prima coppia eterosessuale è seguita la richiesta di iscrizione avanzata da una coppia omosessuale, che sarà ricevuta dal primo cittadino e otterrà il medesimo attestato. Istituito con l'intenzione di estendere tutele e diritti riconoscendo le coppie di fatto, il Registro delle Unioni Civili è considerato dal Comune un importante segno di attenzione nei confronti di una società in profondo cambiamento.

Aranco (Comune di Borgosesia)

Sono stati posizionati all'ingresso del Rione Aranco i cartelli indicatori di località. Ecco nell'immagine quelli installati all'imboccatura del ponte sulla Sesia.

IRAN: le nuove opportunità commerciali dopo l'attenuazione delle sanzioni

Un seminario in città organizzato per giovedì 25 febbraio da Confindustria Vercelli Valsesia e Associazione Industriali Novara

Il sistema sanzionatorio nei confronti dell'Iran è stato ridotto in modo sostanziale a partire dal 16 gennaio per effetto del cosiddetto *«Implementation Day»*. L'attenuazione delle sanzioni favorirà le operazioni con l'Iran, il quale, dopo anni di isolamento, potrà usufruire di un forte sviluppo degli scambi internazionali.

Al fine di assistere le Aziende associate in questa prima fase di transizione, Confindustria Vercelli Valsesia e l'Associazione Industriali di Novara organizzano un seminario gratuito, della durata di mezza giornata, che si terrà giovedì 25 febbraio 2016 alle ore 9 presso la sede di Confindustria Vercelli Valsesia a Borgosesia (Viale Varallo, 35) e alle 15 presso la sede dell'Associazione Industriali di Novara a Novara (Corso Cavallotti, 25).

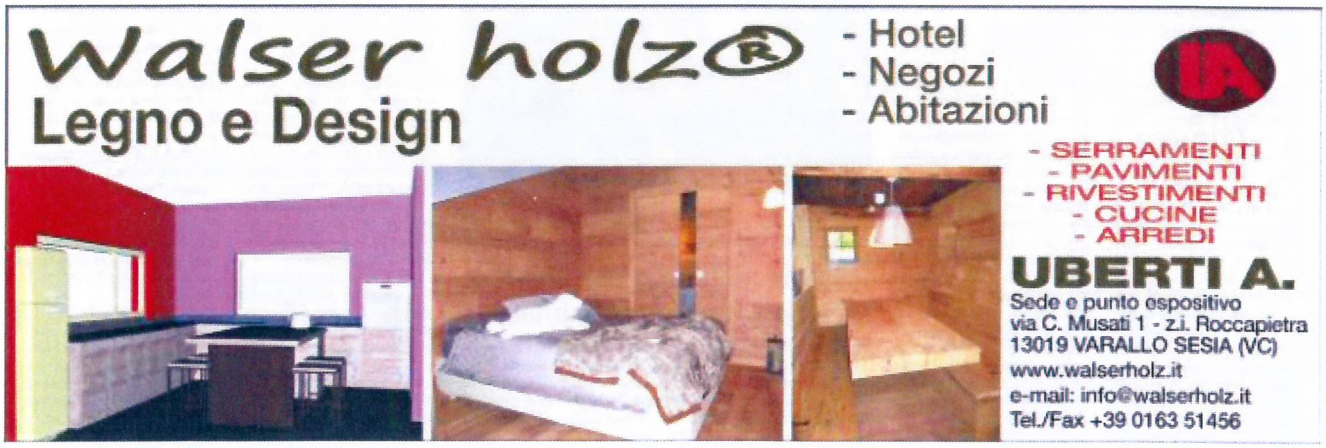
Per informazioni e per dare la propria adesione è possibile contattare il Servizio Economico di Confindustria Vercelli Valsesia (0161/261013; economico@confindustria.vercellivalsesia.it).

Walser holz: nuove idee, la passione di sempre

La Walser holz ha chiuso con soddisfazione l'anno 2015 e si propone per il 2016 con rinnovamento dello show-room, nuove idee e nuove proposte, volte a realizzare le richieste dei clienti, spaziando da materiali diversi, dal laminato al legno bio e vecchio di recupero.

Al primo posto la passione, unita alla volontà di seguire il cliente affiancandolo in tutte le fasi, dalla progettazione di come vuole il prodotto alla renderizzazione virtuale di quanto creato, alla cernita dei materiali, al rispetto del budget disponibile, fino alla produzione e alla posa.

Walser holz... design moderno e *Made in Italy*!



La riforma delle aree protette preoccupa il sindaco Ferrari

Un unico ente per i parchi Avanza ne è il commissario

Dal 1° gennaio 2016 è avvenuta la fusione dei due Enti gestori delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore e delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'acqua, ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 44 della L.R. n. 19/2015.12. Il nuovo Ente gestisce pertanto le seguenti aree: il Parco naturale del Ticino, il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, la Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, la Riserva naturale di Fondo Toce, la Riserva naturale di Bosco Solivo e la Riserva speciale della Bessa, la Riserva naturale delle Baragge, la Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, il Parco naturale delle Lame del Sesia, la Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, la Riserva naturale della Garzaia di Carisio, la Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, la Riserva Naturale del Monte Mesma e la Riserva Naturale del Colle di Buccione. Nelle more della procedura di nomina degli organi politici del nuovo Ente, l'assessore regionale Alberto Valmaggia ha comunicato che le funzioni di Commissario straordinario del nuovo Ente sono state affidate in via provvisoria a Marco Mario Avanza, già commissario dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore che con Decreto n. 1/2016 ha confermato in via provvisoria la funzione di direttore al dr. Benedetto Franchina anch'esso già direttore dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.

"*Sono orgoglioso che, così come nel 2012 mi sono trovato alla guida di un nuovo Ente oggetto di fusione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, adesso la Regione mi abbia affidato il traghettamento del nuovo Ente verso la nuova amministrazione*»-

Marco Mario Avanza

afferma Marco Mario Avanza.

Nei primi giorni di gennaio alla sede dell'Ente Parco del Ticino si è poi svolta la riunione degli oltre 60 sindaci che rappresentano la nuova unione delle aree protette elencate in precedenza.

Il sindaco Davide Ferrari in proposito afferma: «*La nuova legge regionale della giunta Chiamparino unifica territori diversissimi ed applicata alle nostre aree ci fa perdere il controllo del Parco del Ticino. "Un Comune un voto" nelle scelte, questo è il principio su cui si basa la legge: la conseguenza è che territori con il 20% di aree naturali e con tanti comuni molto piccoli (Sesia, Biella...) "dominino" sui territori con ampie zone naturali (Ticino e Laghi) e comuni molto più grandi come Galliate, Trecate, Arona, Oleggio. Il presidente di questa mega area naturale sarà indicato ovviamente dal presidente della Regione (Pd) e questo non ci stupisce perchè la legge dice così. Sono preoccupato perchè una spartizione territoriale (dominio del Sesia) combinata con una spartizione partitica (sinistra) ci farà perdere il controllo delle nostre aree naturali*».

Teatro in castello il 29 gennaio

Giornata della Memoria viaggio nei genocidi del XX secolo

Per celebrare la "Giornata della Memoria" l'Assessorato alla cultura del Comune presenta nella sala consiliare del castello, venerdì 29 gennaio alle 21, lo spettacolo teatrale *A futura memoria. Storie d'ordinaria disumanità dal "cuore nero" del XX secolo* a cura di Acetico Glaciale.

Un viaggio "incredibile" attraverso le testimonianze e le immagini di alcuni genocidi occorsi nel XX secolo. Gli olocausti avvenuti dall'ultima guerra mondiale ai giorni nostri: dalla Germania nazista all'America Latina, dalla Ex Jugoslavia al Rwanda. Dai campi di sterminio agli squadroni della morte sudamericani, dalla guerra civile che vide contrapposti Hutu e Tutsi alla pulizia etnica balcanica.

Quattro storie s'intersecano con modalità espressive differenti: narrazione performativa, recitazione e reading. I registri variano da una all'altra storia: drammatico, grottesco, ironico. Uno spettacolo intenso, ricco di contenuti attuali, che porta a riflettere, grazie all'utilizzo di differenti linguaggi espressivi e multimediali (narrazione, recitazione, reading, foto di repertorio e videodocumenti), sull'enorme spreco di possibilità del genere umano, offrendo spunti concreti perché il passato non sia più il prologo di ulteriori aberrazioni umane!

Attori-interpreti - Deborah Demontis, Alessandro Tacconi - Tecniche e generi - Teatro d'attore e di narrazione, drammatico e grottesco Musica, canti & sonorizzazioni - Roberta Mangiacavalli - Selezione testi e immagini - Roberto Bianchi, Roberta Mangiacavalli - Regia - Alessandro Tacconi INGRESSO LIBERO.

Molti i presenti alla benedizione degli animali e delle macchine agricole

Celebrata la festa di Sant'Antonio Abate nella chiesa omonima

La corale Santa Cecilia anima la messa

La tradizionale festa di S. Antonio e della giornata del ringraziamento degli agricoltori si è svolta nella fredda e soleggiata mattinata di domenica 17 gennaio sul sagrato e nella chiesa dedicata al santo.

Molti gli agricoltori presenti e numerosi i fedeli accompagnati dai loro animali da compagnia o da lavoro. Nel giorno della festa liturgica di sant'Antonio abate, chiamato anche Sant'Antonio il Grande, del Fuoco, del Deserto o l'Anacoreta, si benedicono gli animali domestici e le stalle, ponendo così sotto la protezione del santo tutto ciò che ha a che fare con il lavoro dei campi.

La corale di Santa Cecilia ha molto ben animato la messa celebrata da don Mario d'Angelo con la partecipazione del diacono don Massimo Caccia. I pani, che riempivano i grandi cesti di vimini posti sull'altare, sono stati benedetti al termine della messa e poi distribuiti ai presenti.

La benedizione al lavoro dell'uomo, impartita sul sagrato, ha abbracciato i fedeli e si è estesa agli attrezzi agricoli storici e recenti schierati sul viale, e ai loro animali.

Il pane benedetto, distribuito ai presenti

Festa sul sagrato della chiesa di Sant'Antonio: la folla presente e alcuni momenti dopo la benedizione degli animali da compagnia e da lavoro e delle macchine agricole

Rassegna stampa 2016

Gennaio

Domani la festa di sant'Antonio abate

BIELLA (ces) Domani si festeggia Sant'Antonio abate. Alle 9.30 è previsto il ricevimento del priore e degli assistenti con rinfresco in piazza Falcone (area mercato di Biella) ore 10.30 benedizione dei cavalli, trattori ed automezzi e messa in piazza (piazzale Falcone) ore 11.30 sfilata dei cavalli e automezzi per le vie cittadine ore 12.30 circa pranzo collegiale presso Città Studi, corso G. Pella 10. Maggiori informazioni allo 0161 852016 o 0161 852018 o Autotrasporti Masento - tel. 015 5821485

TV Lunedì e martedì in occasione della messa in onda della fiction su Rai1

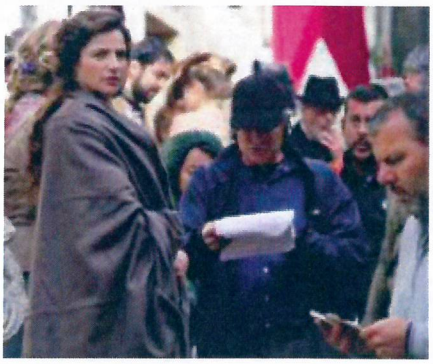
Per la "prima" di Luisa Spagnoli Vigliano apre le porte dell'Erios

BIELLA (ces) È arrivato il momento della "prima" e Vigliano vuole che sia una festa: lunedì 1 e martedì 2 febbraio, in occasione della messa in onda su Rai1 della fiction Luisa Spagnoli, il teatro Erios aprirà le sue porte per consentire a chi vorrà di seguire la trasmissione insieme e sul maxischermo. L'appuntamento è alle 20,50 per entrambe le serate e l'ingresso sarà libero.

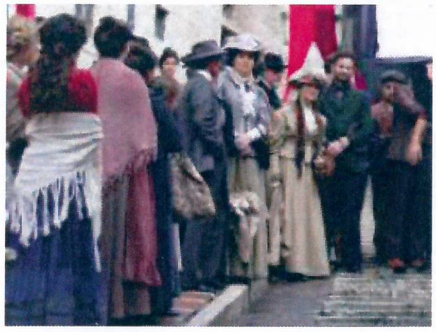
L'invito parte dal sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler e dall'Atl di Biella. E in fondo tutto si compie là dove era cominciato: il teatro Erios è stato la sede del casting, che ha consentito al regista Lodovico Gasparini e ai produttori di scegliere le circa 250 comparse che hanno arricchito le riprese. E a poche decine di metri c'è l'imponente edificio della Pettinatura Italiana che non sarà difficile riconoscere nelle scene girate a Vigliano nelle quasi tre settimane di permanenza della troupe. «Un appuntamento, quello con il Biellese, che ha portato anche un indotto per il territorio» sottolinea Luciano Rossi, presidente dell'Atl. «Sommando i pagamenti per il lavoro delle comparse, il vitto e l'alloggio per il cast e per i tecnici, le forniture richieste a imprese locali, possiamo stimare un giro d'affari di almeno 150mila euro».

«Luisa Spagnoli» aggiunge il sindaco di Vigliano Cristina Vazzoler «è vicina per certi aspetti a quelle figure di industriali che vollero, accanto alla nostra Pettinatura Italiana, il teatro stesso, il dopolavoro, la biblioteca, l'asilo, la chiesa per supportare la fatica quotidiana di quegli uomini e delle tante donne che, con determinazione e fatica, fra i turni della fabbrica ed il lavoro in casa, si stavano così faticosamente conquistando, con l'indipendenza economica, il diritto a determinare il proprio futuro. Ci auguriamo che l'operosità della fabbrica della Perugina, ricostruita nella nostra Pettinatura, sia d'auspicio per una nuova idea di lavoro e di valorizzazione storica e culturale per questi luoghi viglianesi, cosa che è al centro dei miei pensieri e della progettualità dell'amministrazione comunale».

Luisa Spagnoli è una delle fiction di punta della stagione invernale della Rai: nel cast spicca Luisa Ranieri, che ha interpretato la protagonista, imprenditrice che prima ha creato i Baci Perugina e poi ha fondato un marchio di moda al femminile che ancora oggi è sul mercato come sinonimo di eleganza. Accanto a lei hanno recitato Vinicio Marchionni, Massimo Dapporto e Matteo Martari. La produzione è stata curata da Moviheart di Massimiliano La Pegna per Rai Fiction. E proprio qualcuno tra i rappresentanti della produzione potrebbe essere tra gli ospiti della doppia serata dell'Erios, insieme al location manager Joseph Geminale, che ha curato da vicino la scelta dei luoghi per le riprese. Le riprese si sono svolte, oltre che a Vigliano, a Perugia, città in cui è ambientata la storia.



DUE SCENE DELLA FICTION "LUISA SPAGNOLI"



APPUNTAMENTO

Torna domani con lo spettacolo Luna delle mie brame la kermesse Famiglie a teatro

BIELLA (ces) Torna domani con lo spettacolo "Luna delle mie brame" la rassegna "Famiglie a teatro". In programma presso la sede dell'Opificio dell'arte lo spettacolo, parodiando le notissime vicende della favola di Cappuccetto Rosso, accompagna il pubblico nel viaggio di crescita interiore della protagonista a cui è affidato l'impegnativo compito di "riportare la luna al suo posto e mettere ordine nel bosco".

A ingresso libero e dedicato come sempre alle famiglie con bambini lo spettacolo si inserisce nel progetto di avvicinamento al teatro promosso ormai da diversi anni dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in collaborazione con diversi partern tra cui le città di Biella e Cossato, i cui teatri sono sedi delle diverse rappresentazioni che proseguiranno fino al 6 marzo.

> Una simpatica parodia delle notissime vicende della favola di Cappuccetto Rosso

La selezione degli spettacoli è come sempre a cura del "Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte", collaborano inoltre all'iniziativa la Regione Piemonte, la Fondazione teatro ragazzi e giovani, l'Associazione Arcipelago Patatrac, Opificio dell'arte e il Contato del Canavese.

Tutti gli spettacoli sono adatti a bambini dai 3 ai 10 anni.

Nel corso delle rappresentazioni verranno raccolte offerte libere per i progetti sostenuti da "Medici con l'Africa CUAMM".

Per informazioni tel. 015-0991868.

ANCORA UNO SPETTACOLO PER FAMIGLIE CON BAMBINI

ALL'AGORÀ PALACE

Il profumo di Irlanda domani a Musica e medicina

BIELLA (ces) Il cartellone messo a punto dalla direzione artistica di N.I.S.I.ArteMusica e dall'ASLBI ha siglato un importantissimo successo di pubblico nei due primi appuntamenti e continua all'insegna della variegata proposta per raggiungere un target di pubblico più ampio possibile e con la partecipazione che contraddistingue da sempre la rassegna, di musicisti e personalità mediche di elevato profilo artistico e professionale.

Appunatamento di sola musica coi i profumi irlandesi raccontati da Enrico Euron domani a partire dalle 16,30. Egli è qualcosa di più di un musicista esecutore ed esperto di musica irlandese e arpa celtica. Enrico Euron con la musica genera amore, cattura le emozioni del pubblico, letteralmente coinvolge e con la collaborazione dell'Euron Ensemble Project creerà atmosfere uniche dai profumi nostalgici per i nostri tempi.

Un concerto che è una scoperta di musiche così lontane nel tempo e nello spazio, e così incredibilmente vicine ai nostri cuori di uomini moderni.

PUBBLICAZIONI Realizzata dall'ente di gestione delle aree del Ticino e del lago Maggiore

Presentato il libro "Un parco da vivere"

BIELLA (ces) "Un Parco da vivere" è il titolo della pubblicazione realizzata dall'ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore. Il lavoro è stato presentato a Villa Picchetta nei giorni scorsi. Si tratta di un resoconto dell'attività del Parco del Ticino e Lago Maggiore dal 2012 ad oggi. L'ente infatti a partire dal 1° Gennaio 2016 ha subito una trasformazione importante: è avvenuta infatti la fusione dei due Enti gestori delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore e delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'acqua. Pertanto oggi l'Ente di gestione delle aree protette de Ticino e del Lago Maggiore gestisce le seguenti aree: il Parco naturale del Ticino, il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, la Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, la Riserva naturale di Fondo Toce, la Riserva naturale di Bosco Solivo e la Riserva speciale della Bessa, la Riserva naturale delle Baragge, la Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, il Parco naturale delle Lame del Sesia, la Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, la Riserva naturale della Garzaia di Carisio, la Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, la Riserva Naturale del Monte Mesma e la Riserva Naturale del Colle di Buccione.

UN MOMENTO DELLA CONFERENZA STAMPA DURANTE LA QUALE E' STATO PRESENTATO IL LIBRO

APPUNTAMENTO Un altro concerto di altissimo livello artistico martedì 2 febbraio alle ore 21,30 al Biella Jazz Club

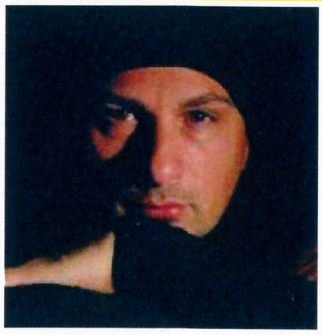
Il Michele Di Toro Trio presenta il nuovo album "Play"

BIELLA (ces) Un altro concerto di altissimo livello artistico martedì 2 febbraio alle ore 21,30 al Biella Jazz Club; Michele Di Toro Trio per presentare il nuovo album "Play".

Michele Di Toro, bravissimo pianista pescarese, accompagnato da due musicisti straordinari, il russo Yuri Goloubev al contrabbasso e alla batteria Marco Zanoli.

"Una straordinaria testimonianza di quanto il jazz europeo abbia saputo esprimere e continui a fare in questa ultima decade...una delle migliori novità che io abbia mai ascoltato negli ultimi anni."

Così si esprimeva il grande pianista Enrico Pieranunzi nelle liner notes del loro disco di esordio ("IlPasso del Gatto", Abeat 2006).Sono passati alcuni anni da quel brillante debutto. Oggi il trio ha raggiunto un grado di maturazione artistica elevatissimo diventando, senza dubbio, tra le più interessanti ed originali proposte artistiche del panorama jazz europeo degli ultimi anni. Contraddistinto da una sopraffina sensibilità e da un tratto molto personale, è capace di fondere queste caratteristiche in una miscela modernissima e allo stesso tempo ricca di nuances neoromantiche. Il linguaggio espressivo e la natura compositiva del trio si snoda in un percorso dove la tradizione romantica europea, il lirismo e la cantabilità tipicamente italiana, e la ricerca di uno stile innovativo si fondono in maniera mirabile e sicuramente unica. La musica del trio parla direttamente alle anime e ai cuori dell'ascoltatore; il pubblico viene ammaliato e accompagnato in un viaggio meraviglioso all'interno della melodia e del lirismo puro. La matrice di Michele Di Toro, apprezzatissimo pianista dagli esordi classici sorprendenti a talpunto da essere stato menzionato dal Maestro Pollini, e di Yuri Goloubev, già primo contrabbasso di una delle più celebri orchestre da camera del mondo ("I Solisti di Mosca" di Yuri Bashmet), oracontrabbassista jazz tra i più versatili e richiesti in Europa, unitamente alla matrice limpida espressiva e avanguardistica del batterista Marco Zanoli, insieme creano una musica passionale, frutto corale di tre forti personalità estetiche unite da un non comune senso del rischio e dell'invenzione. Il nuovo disco del trio segue "Il passo del gatto" (Abeat Records, 2005) e "From theSky" (Music Center, 2009).



MICHELE DI TORO

SOCIETÀ PARTECIPATE

Seab, rivolta sui "nominati"

Marampon, Vercellotti, Canova sono indicati da Pd, Forza Italia e dalla Lega che in cambio avrebbe un posto nel Cda di Asrab. Filoni presenta tre "alternative"

Sembrava tutto fatto: il nuovo Cda di Seab era già pronto con un accordo segreto e blindatissimo tra Partito Democratico, Lega Nord e Forza Italia. I nomi erano quelli di **Claudio Marampon** (ex assessore ai lavori pubblici della Provincia, che aveva già rivestito incarichi nel Cordar) indicato come presidente. Al suo fianco **Paola Vercellotti** (ex presidente della Comunità Montana, attuale coordinatrice provinciale di Forza Italia e presidente del consiglio di Asrab, l'Azienda smaltimento rifiuti area biellese) e **Clara Canova** esponente dei Giovani Democratici. Ricordando che per le nomine sono sufficienti i voti di Biella e Cossato.

Il primo ad alzare la voce e a tentare di ostacolare il corso della trattativa è stato **Tony Filoni**, che ha inviato una dura lettera annunciando la creazione di una nuova lista "libera" da condizionamenti di partito. «Non potevo accettare passivamente un'imposizione di questo tipo, con tre nomi calati dall'alto senza aver interpellato nessun sindaco. Invece i candidati di questa nuova lista sono estranei alle logiche politiche».

Antonella Tedesco e Claudio Marampon

Ed ecco i tre candidati alternativi: come presidente è indicata **Antonella Tedesco**, dirigente medico all'ospedale di Biella (è stata consigliere comunale a Zumaglia per 4 anni e candidata alle politiche 2013 nella lista di Futuro e Libertà); il secondo nome è quello di **Mario Indelicato**, maggiore della Guardia di Finanza in pensione che non ha mai avuto incarichi politici; terzo candidato, **Carlo Negro**, dipendente di Banca Sella (è stato consigliere comunale e assessore a Mongrando, assessore di comunità montana, oltre che consigliere in Atap e Asrab).

Oltre alla reazione di Filoni, il campo dove le indicazioni di Pd, Lega e FI rischiano di creare conseguenze pesanti è quello del Centrodestra, con l'ovvia esclusione della Lega Nord: l'appoggio di **Michele Mosca**, segretario provinciale del Carroccio, gli procurerebbe un incarico nel Cda di Asrab. Mosca rivendica addirittura la conduzione delle trattative: «Siamo qui per lavorare per il bene del territorio» spiega. «E siamo qui per unire. Se possiamo dar vita ad un Cda unito e condiviso ben venga. Non bisogna trasformare le nomine di Seab in un derby. Seab resta uno dei protagonisti fondamentali per il territorio, una realtà che gestisce un settore molto importante per gli enti locali. Per questo è bene che si facciano scelte che garantiscano alti standard qualitativi».

Di tutt'altro tenore la reazione del leader di Fratelli D'Italia, **Andrea Delmastro**: «Siamo ai soliti papocchi, papocchi ai quali noi non partecipiamo. La sinistra ha tutto il diritto di mettere in campo la strategia che ritiene più opportuna. Conosciamo la posizione sulla Tarip ("tariffa puntuale"), non la condividiamo perché penalizza le famiglie numerose, e quindi la critichiamo. Per quanto riguarda Forza Italia l'unica strategia che conosciamo è quella solita: prima occupare le poltrone, poi pensare a cosa fare. Solleviamo anche qualche dubbio sulle persone: Paola Vercellotti è presidente di Asrab e quindi deve fare gli interessi di Asrab. Quando svestirà i panni di Asrab e indosserà quelli di Seab quali interessi farà?».

Ma i mal di pancia del Centrodestra non finiscono qui.

Almeno stando a sentire le parole di **Alessandro Campigli** neo eletto all'ultimo congresso nel coordinamento provinciale di Forza Italia, con delega all'organizzazione. «Ho letto sui giornali di un accordo tra Pd, Forza Italia e Lega per ricomporre il consiglio di amministrazione di Seab. Il mio partito avrebbe indicato in proposito il nome della coordinatrice provinciale Paola Vercellotti. Siccome nelle uniche due riunioni del coordinamento convocate dopo il congresso non si è mai parlato di tutto questo, mi chiedo chi abbia trattato con gli altri partiti e abbia poi sottoscritto l'accordo. Soprattutto mi chiedo con quale mandato abbia agito e da parte di chi, visto che gli altri dirigenti del partito, come il sottoscritto, hanno appreso il fatto dai giornali. Se si fosse trattato di un'autodesignazione da parte della coordinatrice, sarebbe un fatto gravissimo, che potrebbe avere conseguenze molto pesanti sugli attuali equilibri interni, così faticosamente raggiunti all'ultimo congresso. Per questo chiederò un'immediata riunione del coordinamento per capire cosa sia successo e per discuterne con gli altri dirigenti».

M. L. P.

Buongiorno Biella

«LA BANDA DEGLI ONESTI SI LAMENTA, MA...»

Buongiorno Biella interviene sulla questione delle nomine nelle società partecipate: «In queste ultime settimane sulle prime pagine dei giornali locali spicca con forza la questione delle nomine. Ma chi andrà presto a sedersi sulle "fantastiche" poltrone offerte dalle società partecipate del nostro territorio? Non mancano i consigli, le critiche, le teorie riformatrici di un sistema che fa delle nomine una nuova abbuffata politica, desiderosa di occupare cariche più o meno redditizie, ma comunque sempre posti di potere» scrivono i consiglieri Antonio Ramella Gal e Andrea Foglio Bonda.

«E allora anche noi proviamo a dire la nostra, perché non se ne può più di questa continua caccia alle streghe, dove "i politici" devono, senza appello, essere bruciati sul rogo in difesa dei "cittadini onesti". Ci sono politici corrotti, che hanno massacrato il nostro Paese, che hanno rubato, che hanno ipotecato il futuro dei nostri figli? Certo che sì, ma ci sono stati anche tanti cittadini disonesti. Ci sono stati e ci saranno ancora politici che hanno costruito l'Italia e ci hanno assicurato la democrazia, così come milioni di cittadini laboriosi che l'hanno fatta grande».

E concludono: «La vera questione è che le persone oneste e serie, con il desiderio di fare e di cambiare il sistema, non hanno più voglia di farsi coinvolgere, perché nel momento in cui "salgono al potere" sono catalogati immediatamente come membri di quella casta che ha perso ogni credibilità e ogni possibilità di essere onesta».

Gestione acque

CORDAR SI FONDE CON CORDAR IMM

La giunta del Comune di Biella nella sua ultima riunione ha votato una delibera in cui si preannuncia l'accorpamento tra le società partecipate Cordar (che si occupa della gestione del servizio idrico) e Cordar Imm (che ha la proprietà degli impianti destinati alla gestione delle acque). L'accorpamento si potrà completare quando tutti i Comuni voteranno la stessa delibera che alla fine dell'iter porterà ad avere una sola società. L'obiettivo è di razionalizzare le partecipate: si pensa di arrivare a un risparmio nella gestione e a un miglior controllo dell'attività. Un processo esattamente contrario a quello che portò alcuni anni fa alla scissione di Cordar in due tronconi, una scelta dettata dalla necessità di adeguarli a una legge di allora.

BANDO DELLA PROVINCIA

Aeroporto in vendita, ma l'asta non è detto che vada a buon fine

La Provincia ha pubblicato il bando per la vendita del 91 per cento delle azioni di Sace, la società che gestisce l'aeroporto di Cerrione, Sace spa. Per presentare un'offerta ci sarà tempo, previa versamento di una fideiussione di 125mila euro, fino alle 12 del 2 marzo. La base d'asta è di 500.790 euro, ma implicitamente prevede anche l'assunzione in carico dei debiti della società, che ammontano a circa 1 milione di euro. Se l'asta dovesse andare a buon fine, gli azionisti che hanno messo in vendita le loro quote, Finpiemonte, Camera di commercio di Biella e Vercelli, Provincia di Biella, Comune di Biella, Fondazione Crb, Unione Industriale e Banca Sella, di fatto non dovranno farsi carico delle spese di un'eventuale liquidazione della società. Qualora non dovesse farsi avanti nessuno, è già stato previsto che si procederà immediatamente a una trattativa privata per la cessione della Sace. L'obiettivo è di concludere la partita entro la fine di aprile.

Chi acquisterà lo scalo dovrà mantenere l'attività portuale per almeno i prossimi tre anni, per evitare che qualcuno possa lottizzare i terreni per altri tipi di iniziative.

Considerati i costi e i vincoli, non sarà un'operazione facile. Al momento infatti esistono tre manifestazioni più o meno formali di interesse all'acquisto. Una è quella di due società utenti: la Air Vergiate, che organizza corsi di volo e la Air Support, che gestisce l'officina di manutenzione per gli aerei. In questo caso non sembra che la richiesta economica del bando possa ritenersi accessibile a questa cordata.

Un'altra offerta potrebbe arrivare da una società costruttrice di veicoli e droni del centro Italia, che però sembrerebbe più interessata all'acquisto degli asset che non alle azioni della Sace. Infine ci sarebbe un'ipotesi che riguarda una società di gestione aeroportuale inglese, ma di proprietà di un italiano, che sarebbe l'unica in grando di mantenere l'attuale classificazione commerciale dello scalo. Ma si tratta di un'ipotesi molto meno concreta, che, almeno fino ad ora, non si è trasformata in un interesse concreto.

POLEMICA STORICA

Durissimo attacco del Pmli alla mostra sulle foibe

Chi pensava che dopo settant'anni la triste ferita aperta dall'eccidio degli italiani gettati nelle foibe dai partigiani titini potesse trovare finalmente un momento di riflessione storica e celebrazione, deve fare i conti con i rigurgiti di un odio che nemmeno un tempo così lungo sembra sia riuscito a sopire. E così la mostra sulle foibe realizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella allo Spazio cultura è finita nel mirino di Gabriele Urban, referente locale del Partito Marxista-Leninista Italiano. Fino ad oggi il piccolo movimento di estrema sinistra si era limitato a intervenire con prese di posizione intransigenti soprattutto su temi sociali conquistando anche qualche simpatia nell'opinione pubblica. Ora però la dura presa di posizione contro la mostra allestita dal professor Marcello Vaudano e, come recita il volantino, "con la vergognosa collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Associazione Libera" sembra destinata a sollevare polemiche e indignazione.Urban non risparmia neppure l'ex presidente della fondazione Luigi Squillario, affermando che la mostra è stata allestita anche per "omaggiare il suo sancta sanctorum," e scrive che è " inaccettabile che Biella, città medaglia d'oro al valore della Resistenza, debba ospitare la demagogia ed il populismo di chi, da destra come da "sinistra", ha tutto l'interesse nel dare una visione di parte della tragica storia della seconda guerra mondiale". Il responsabile del Pmli non ha dubbi e si avventura in una tesi quasi negazionista arrivando ad affermare che gli infoibati furono solo poche centinaia e quasi tutti fascisti e nazisti " processati e giudicati colpevoli da tribunali militari composti dai partigiani slavi e italiani e, per i loro crimini, passati per le armi e successivamente infoibati".

NOTIZIE IN BREVE

Fontaneto presidente aree protette

Il presidente della Giunta regionale Sergio Chiamparino, ha nominato Adriano Fontaneto *(foto)* nuovo presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore. Sono stati anche nominati i componenti del consiglio direttivo: Alessandro Ramella Pralungo, Pietro Mocchetto, Bizioli Lorenzo, Vincenzo Tribuzio, Giorgio Macchieraldo, Massimiliano Zarattini, Riccardo Fortina e Paolo Seitone. Dal 1° gennaio scorso è avvenuta la fusione dell'ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore con l'ex ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua. I nuovi organi politici dovranno gestire un nuovo unico grande Ente relativo ad un territorio molto vasto appartenente alle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, che comprende quindi anche le aree biellesi della Riserva speciale della Bessa, della Riserva naturale delle Baragge e della Riserva naturale del Parco Burcina.

Oggi le nomine in Cosrab

Oggi pomeriggio alle 16,30 è convocata a Città Studi , nella Sala Seminari, l'Assemblea Consortile di Cosrab, il Consorzio smaltimento rifiuti area biellese, nella quale saranno nominati presidente del consorzio e i consiglieri. ono invitati a partecipare tutti i sindaci dei comuni che fanno parte del consorzio.

«La reversibilità non si tocca»

«È tema di dibattito di questi giorni l'intervento del Governo nelle reversibilità delle pensioni per i superstiti» spiega Roberto Simonetti di Lega Nord. E la smentita ufficiale? Simonetti non ci crede: «Molti esponenti del Governo smentiscono di voler utilizzare la reversibilità dei pensionati per fare cassa. Bene. Anzi male per i pensionati, perché il testo del disegno di legge delega per la lotta alla povertà prevede la costituzione di un Fondo per la lotta delle povertà che si alimenta attraverso le risorse derivanti dalla razionalizzazione delle prestazioni di natura assistenziale nonché di altre prestazioni di natura previdenziale. Ma quali sono, per definizione normativa, le prestazioni di natura previdenziale sottoposte alla prova dei mezzi? Sono la pensione di reversibilità, l'assegno sociale, l'integrazione al minimo, la maggiorazione sociale al minimo, l'assegno per il nucleo con tre o più figli minori. Quindi il testo depositato smentisce i comunicati del Governo. Io presenterò emendamenti soppressivi di quella parte di testo che colpisce il settore previdenziale e mi batterò fino a quando non ci sarà certezza che le pensioni di reversibilità non saranno toccate»

FEBBRAIO 2016

Movimento 5 stelle sulla cascina Caprera

OLEGGIO (mte) Movimente 5 stelle in prima linea per Oleggio. Il consigliere regionale **Paolo Andrissi** ha inviato una lettera alla commissione legalità della regione Piemonte per il caso cascina Caprera, che è stata presa di mira da ignoti. La struttura, nel parco del Ticino, ha preso fuoco per ben due volte nell'ultimo mese e questo ha portato anche al danneggiamento parziale del chiosco della società sportiva Sab Ghina che viene più volte usata da sportivi a livello amatoriale.

SENTENZA Mercoledì, prima della seduta della camera di consiglio, le repliche del pubblico ministero e della difesa

Uccisa a bastonate: ergastolo

Pena per Salvatore Stentardo, 59 anni, che nel settembre 2014 ha ucciso un'anziana

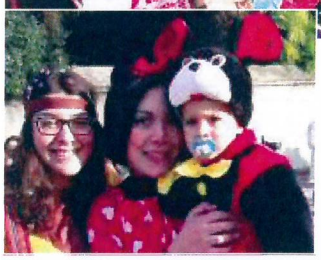
OLEGGIO (fdn) Fine pena mai: questa la sentenza pronunciata mercoledì poco prima delle 14, dopo un paio d'ore di camera di consiglio, dal gup **Angela Fasano** per **Salvatore Stentardo**, 59enne reo confesso dell'omicidio di **Maria Rosa Milani** (*nella foto*), la pensionata 80enne uccisa a bastonate il 13 settembre del 2014 nel cortile della sua abitazione, cascina Calossa di Oleggio. Ergastolo nonostante il rito abbreviato; il pubblico ministero, **Giovanni Caspani**, nell'udienza dello scorso 4 dicembre, aveva chiesto il massimo della pena: per l'accusa nessuno sconto, nessuna attenuante in ragione della particolare crudeltà con la quale si era accanito sull'anziana. Sintetico, all'esito della sentenza, il commento del suo legale, avvocato **Gianni Croce** di Vercelli: «Ci aspettavamo qualcosa di meno; attendiamo di leggere le motivazioni della sentenza poi valuteremo se presentare appello». Lui, **Salvatore Stentardo**, barba e capelli curati, jens e giacca a vento nera, scortato dagli agenti della polizia penitenziaria del carcere di Novara, dove è rinchiuso dal dicembre del 2015, dopo l'arresto avvenuto a Bologna tre mesi esatti dopo il delitto, è apparso tranquillo, o meglio indifferente. Il giudice ha stabilito un risarcimento di 50mila euro per il nipote dell'anziana, costituito parte civile. Il difensore, nell'ultima udienza, aveva chiesto la riqualificazione del reato di rapina in furto in quanto, secondo il legale, prima avrebbe aggredito l'anziana poi sarebbe entrato in casa per rubare; per quanto riguarda i reati di evasione e furto d'auto, nessun elemento per la difesa in quanto dati oggettivi mentre per l'accusa di spaccio, per il difensore si trattava di un consumo di gruppo quindi punibile con una sanzione amministrativa. Mercoledì, prima della camera di consiglio, le repliche del pubblico ministero e della difesa. L'ex moglie di Stentardo, **Jana Atanassova Iankova**, 38enne di origini bulgare chiamata a rispondere dell'accusa di favoreggiamento nell'evasione, difesa dall'avvocato **Maria Grazia Ianniello**, ha patteggiato quattro mesi con la condizionale e lavori socialmente utili. Un delitto, quello dell'anziana pensionata, che provocò sconcerto e profonda commozione anche per la particolare efferatezza con il quale fu commesso. Stentardo, arrestato a Bologna tre mesi esatti dopo il delitto in casa di un conoscente cui aveva chiesto ospitalità, raccontò al sostituto **Giovanni Caspani** di aver ucciso l'anziana sotto effetto di cocaina.

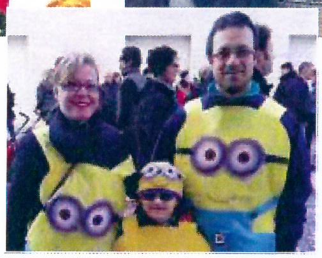
UDIENZA - A MARZO PER L'OMICIDIO MELCHIONDA

Il papà: «Per poter stare con mia figlia Simona devo andare al cimitero»

OLEGGIO (fdn) Undici marzo: questa la data fissata per l'udienza in cassazione per Ilaria Mortarini, l'ex compagna di Luca Sainaghi, colei che per i giudici di primo e secondo grado fu l'istigatrice morale del delitto di Simona Melchionda. Era il 9 aprile dell'anno scorso quando la Corte d'assise d'appello di Torino confermò per la ventinovenne di Lisanza, la sentenza di primo grado, pronunciata a Novara dal giudice Marta Criscuolo il 19 aprile del 2012 al termine del processo celebrato con rito abbreviato: 30 anni di reclusione per concorso in omicidio di Simona, la giovane impiegata oleggese uccisa la sera del 6 giugno del 2010 dallo stesso Sainaghi, ex fidanzato e all'epoca dei fatti in servizio alla caserma dei carabinieri di Oleggio, che confessò, il 2 luglio successivo davanti ai colleghi del comando provinciale di Novara e li accompagnò nel luogo dove aveva lasciato il corpo della giovane. La sentenza di secondo grado per Ilaria Mortarini arrivò dopo un paio d'ore di camera di consiglio; i suoi legali annunciarono il ricorso in cassazione. E l'udienza davanti ai supremi giudici è stata fissata per il prossimo 11 marzo. L'ultimo atto che, salvo un eventuale annullamento con rinvio ad altra sezione d'appello, dovrebbe chiudere, almeno sotto il profilo giudiziario, questa dolorosa vicenda. I familiari di Simona hanno sempre presenziato a tutte le udienze ma questa volta a Roma andranno solo papà Leonardo e il figlio Roberto. Un viaggio stressante, un continuo rinnovarsi del dolore che ormai accompagna i familiari di Simona da quasi sei anni, da quella sera di giugno quando era uscita di casa per non rientrare mai più. «Speriamo che sia l'ultima volta – commenta Leonardo Melchionda - che la cassazione confermi la condanna. Non vorrei che rimandassero in appello come è accaduto per Sainaghi (ora in carcere a Verbania dove dovrà scontare una pena a 30 anni di reclusione, ridotta dall'appello bis: ndr). Speriamo di finire tutto». E' stanco Leonardo: «Sono convinto che se non fosse stato per la Mortarini mia figlia sarebbe ancora viva; Simona doveva pagare. Solo che lei può vedere e stare con i suoi figli, io per stare con Simona devo andare al cimitero».

Daniela Fornara



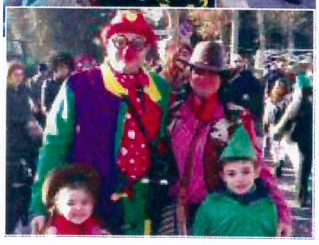


CARNEVALE: SI MESCOLANO TRADIZIONE E FOLKORE

OLEGGIO (mlh) Magnifica giornata quella di domenica 31 gennaio: maschere, carri, costumi hanno sfilato per i viali del paese tra musica e coriandoli in occasione del secondo appuntamento del Carnevale. Grande e piacevole è stata la partecipazione da parte dei gruppi folkloristici che hanno dato un assaggio di altre tradizioni agli oleggesi, come i I calabresi e la loro Tarantella e il gruppo della Valle D'Aosta; l'associazione Centro di incontro di Villa Calini si è presa cura del ristoro, che ha servito delle ottime frittelle alle mele e salamelle. Anche quest'anno, dunque, si è dimostrato che il Carnevale può essere una festa per tutti: lo rivelano le foto che ritraggono molti genitori con i loro piccini in momenti di gioia e spensieratezza. Anche il meteo ha favorito splendidamente l'evento e ci si augura che rimanga tale anche per l'appuntamento di domenica 6 febbraio.

Chiara Maioli

Tutte le maschere degli oleggesi che hanno sfilato per le vie della città la scorsa domenica 31 gennaio e che sono ancora pronte a divertirsi domenica



Volontari Comune, quartiere, Aib, Parco e Conser al lavoro insieme approfittando della magra del lago. Quaranta i sacchi di rifiuti

Gomme, bottiglie e mobili nel canale di Fondotoce

Una trentina di persone sabato ha ripulito tutta l'area

VERBANIA - Armati di grande entusiasmo una trentina di persone, volontari, giovani e ragazze, pensionati e bambini, hanno portato a termine sabato 6 febbraio la pulizia delle acque e delle sponde del canale di Fondotoce. Il Comune di Verbania, il consiglio di quartiere di Suna e Fondotoce, l'Aib di Verbania, lavoratori del Comune e diversi semplici cittadini, con la collaborazione della guardia del Parco e il Conser Vco, si sono dati appuntamento alle 8 di mattina nei pressi dei campi di calcio. «L'ultima volta che fu fatta la pulizia nel canale dalla Protezione civile - ricorda **Carlo Sada**, uno dei più vecchi residenti di Fondotoce, che ha preso parte all'iniziativa con il compito di coordinare lo stato manutenzione delle motoseghe - era il lontano 2001». La pulizia dai rami, dai tronchi vecchi e pericolanti, dai materiali ingombranti e da rifiuti di ogni tipo gettati dai soliti incivili, poco sensibili ai temi dell'ambiente e alla conservazione del territorio, è partita in realtà già nella giornata di giovedì con volontari dell'Aib verbanese.

Foto di gruppo per alcuni volontari impegnati lungo il canale

Il gruppo era guidato dal presidente provinciale **Pietro Petrone** e da una squadra di operai del Comune, quest'ultimi coordinati dall'ufficio tecnico, che hanno tagliato i rami secchi e le piante pericolanti, sotto la sorveglianza del guarda Parco del Ticino e del Lago Maggiore.
«Giovedì abbiamo fatto il lavoro "sporco" e più pesante come il taglio della legna, le ramaglie, i tronchi secchi e le piante che poi sono state accatastate e poste sopra l'argine del canale» ci spiega il presidente Aib. Cittadini e rappresentanti dei quartieri hanno invece partecipato alle operazioni conclusive di sabato. Una quarantina i sacchi finali di immondizia varia raccolta lungo il canale, una decina gli pneumatici d'auto che sono riaffiorati dalle acque (scomparse per la magra), un paraurti di plastica, bottiglie di vetro, plastica, ombrelli, ingombranti di ogni tipo ed anche alcuni pezzi di vecchi mobili. «L'iniziativa di pulizia del canale - ha ricordato la presidente del quartiere Ovest **Laura Ghidini** - è nata su proposta di **Giorgio Danini** e di altri cittadini di Fondotoce, poi fatta propria da noi nell'ultima riunione della circoscrizione e concordata col Comune. Approfittando della secca del lago di questi giorni si è deciso insieme al Comune, l'Aib, la guardia del Parco del Ticino, volontari e cittadini, di promuovere questa che consideriamo una bellissima iniziativa di carattere ambientale e conservativo per difendere quella che è un'area importante e pregiata della città. Ora grazie allo sforzo di tutti quelli che hanno voluto partecipare le acque, le sponde e l'argine del canale sono ancora di più godibili per le moltissime persone che quasi giornalmente lo fruiscono passeggiando o svolgendo soprattutto attività motorie e sportive». Il premio "miglior volontario" per la presidente del quartiere Ghidini è un ex-aequo tra il più giovane (Alessio 11 anni) e il meno giovane (Carlo Sada) a cui vanno i complimenti.

Gian Piero Conti

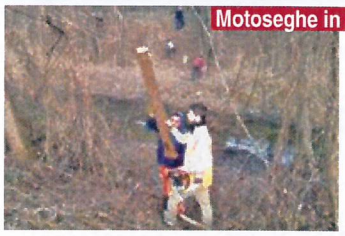
Aib al lavoro da giovedì

L'Aib provinciale ha iniziato giovedì le operazioni di taglio di rami secchi e piante pericolanti poi raccolte lungo il canale

Rifiuti di ogni tipo

Una decina di vecchie gomme sono state raccolte lungo il canale. Trovati anche mobili, ombrelli, bottiglie di vetro e plastica e un paraurti

Motoseghe in azione



Motoseghe in azione grazie all'Aib, agli operai del Comune con il supporto di Conser e Parco

Anziani e giovani

Adulti, anziani e anche bambini hanno voluto partecipare alla raccolta di materiale. L'ultima pulizia era stata nel 2001

In breve

Sabato 13 c'è la Giornata del farmaco

Sabato 13 febbraio si svolgerà la XVI Giornata nazionale di raccolta del farmaco proposta dalla Fondazione Banco farmaceutico e Compagnia delle Opere in collaborazione con le realtà più significative del mondo del farmaco come Federfarma (titolari farmacia), Fofi (Federazione ordini farmacisti italiani), Aifa (Agenzia italiana del farmaco), Assosalute (aziende produttrici farmaci automedicazione). Sono 3.700 le farmacie aderenti presenti in 1.200 Comuni italiani di 97 province e i farmaci raccolti andranno a 1.638 enti caritativi presenti sul territorio che assistono oltre 400.000 persone. Come per le precedenti edizioni anche quest'anno molte farmacie delle province di Novara e Vco partecipano all'iniziativa: sono 63 le farmacie aderenti nelle due province (39 a Novara e 24 Vco) distribuite in modo omogeneo sul territorio di 37 Comuni dalle valli alpine alla pianura.

Messa in ospedale per la Madonna di Lourdes

Domani, giovedì 11 febbraio, alle 16 presso la cappella dell'ospedale Castelli di Verbania ci sarà la santa messa per tutti gli ammalati con la presenza dei volontari dell'Oftal (Opera federativa trasporto ammalati Lourdes) in ricordo della Madonna di Lourdes.

Nuova legge Il sindaco annuncia l'imminente posa ma fa anche un appello ai commercianti del centro

La città ha bisogno di porta mozziconi

VERBANIA -«Attualmente il nostro comune è adeguatamente attrezzato di cestini atti a prevenire l'abbandono dei rifiuti da fumo?». E' questo uno degli interrogativi che il consigliere di minoranza **Lucio Scarpinato** pone all'amministrazione dopo l'entrata in vigore il 2 febbraio scorso della legge contro l'abbandono di rifiuti di piccole dimensioni o derivanti dal fumo, i mozziconi di sigaretti per capirci, con multe fino a 300 euro per chi dovesse violare la disposizione. «È inoltre previsto - aggiunge Scarpinato - che ogni Comune dovrà provvedere a "installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo". Poiché riteniamo auspicabile la tutela del decoro urbano e dell'ambiente (obbiettivo che questa legge si prefigge), ma valutiamo inoltre necessario che da parte delle amministrazioni vi sia un servizio efficiente che permetta il rispetto di tali norme, chiediamo all'amministrazione come intenderà agire nel caso in cui vi fosse carenza dei contenitori adatti a questo compito e se non ritiene opportuno organizzare una campagna informativa al fine di aiutare i propri cittadini a preservare il decoro urbano». Nelle immagini, inviate da alcuni lettori di Verbania, si possono vedere molto bene le condizioni pietose di tombini e lapidi partigiane. E lo stesso si può dire di molte vie del centro. «Attualmente è in corso il censimento dei cestini dei rifiuti - ci dice il sindaco **Silvia Marchionini** - per capire quale è attualmente la dotazione della città . C'è già anche in previsione la posa di nuovi porta mozziconi dopo quelli già messi nei mesi scorsi in piazza Ranzoni a Intra e nell'area del Cobianchi. A questo aggiungo però un appello ai commercianti perché magari si dotino insieme di un modello uguale di posa ceneri da installare fuori dai negozi. E per la stagione turistica stiamo lavorando perché lo svuotamento dei cestini venga fatto anche nel fine settimana».

Patrizia Salari

Amici degli animali

Bau Carnival venerdì 12

VERBANIA - L'associazione Amici degli animali ha organizzato per venerdì 12 febbraio, dalle 20 presso la pizzeria Jambalaya di Suna, l'evento "Bau Carnival 2016". Si tratta di un momento di festa, una pizzata benefica con aperitivo, giropizza, dolce e caffè, per raccogliere fondi per gli animali in difficoltà del territorio. Per ulteriori informazioni e prenotazioni bisogna chiamare i responsabili dell'associazione animalista ai numeri 329 0805101 o 347 2626243.

Ambiente E' soddisfatta l'assessore Laura Sau

L'Europa approva il nostro Paes e il 19 febbraio bus e bici gratis

VERBANIA - E' stato approvato nei giorni scorsi dalla Commissione Europea il Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes) di Verbania. «La valutazione - afferma l'assessore all'Ambiente **Laura Sau** - è stata positiva e per noi questo vuol dire un'ulteriore motivazione nel lavorare sugli obbiettivi del Piano e sulle altre iniziative legate al rispetto dell'ambiente». Il Paes è un documento che definisce le politiche energetiche che il Comune adotterà per raggiungere l'obiettivo di una riduzione del 20% dei consumi energetici, l'incremento del 20% delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. «Tra le altre iniziative in campo ambientale - continua Sau - stiamo preparando in collaborazione con le scuole M'illumino di meno, l'evento nazionale che si svolgerà il 19 febbraio promosso dalla trasmissione di Rai2 Caterpillar. In quella giornata la linea urbana dei bus e le bici del bike sharing saranno gratuite per i nostri cittadini».

SDN
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI NOVARA

L'ECO DI GALLIATE

ANNO 53

www.sdnovarese.it/eco

Venerdì 19 febbraio 2016 | Numero 7 | Euro 1,50

MADONNA DEL BOSCO
Entro l'estate terminati i lavori alla nuova struttura del centro polifunzionale
A pagina 11

RACCOLTA DEL FARMACO
Una Giornata riuscita: 7mila medicinali da donare a chi è povero
Alle pagine 10 e 38

periodico
DCG&B 0135
Poste Italiane

GENERALI
AGENZIA NOVARA LAGHI
NOVARA - TRECATE - OLEGGIO
info@novaralaghi.it
www.novaralaghi.it

La voce delle associazioni in vista della "festa" di domenica a Novara

Famiglia, soggetto vivo

Capace di testimoniare valori e "in-segnare"

Fondata sull'amore coniugale, impegnata, fermento di cambiamento sociale

La famiglia che in-segna, la famiglia che costruisce: una realtà concreta, che vive nella quotidianità la propria dimensione di testimonianza cristiana e di impegno sociale, lasciando, appunto, il segno. E' il tema di fondo della festa diocesana della famiglia che si tiene questa domenica in seminario, nell'anno che raccoglie il lavoro del Sinodo voluto dal Papa e di quello che sta vivendo la Chiesa novarese. Ma anche in un momento dove al centro del dibattito e dello scontro politico sono in discussione suoi fondamenti, con spinte sempre più forti – come ha detto Francesco in Messico – a considerarla *«un modello ormai superato e incapace di trovare posto all'interno delle nostre società»*.

Eppure, l'immagine che restituisce il gruppo di associazioni e movimenti che ha partecipato, con l'Ufficio diocesano per la Famiglia, ad organizzare l'incontro (Ac, Focolari, Gruppo Famiglie Ferite, RnS, Cl, Agesc e Sant'Egidio), non è quella di una realtà che si sente sotto assedio.

Al contrario. Mostra la famiglia come un soggetto vivo, vitale e soprattutto propositivo: che non smette di interrogarsi su ciò che la fonda: l'amore coniugale che rispecchia l'Amore più grande di Dio e che in esso trova il motivo di definirsi "per sempre". Una realtà capace di essere uno spazio franco che scardina la logica della *«cultura dello scarto»* e dell'efficientismo marginalizzando i soggetti più deboli: anziani e malati. Che non cede per delega le proprie responsabilità, anche verso le nuove generazioni, e che si impegna con forza ad essere il nodo centrale di un'alleanza educativa. Che anche quando vive ferite profonde, sa dare una concreta testimonianza evangelica. Una realtà dove cresce quella conversione del cuore del Vangelo che sa essere poi fermento di cambiamento sociale.

E lo fa in modo semplice, quasi indifeso. Ma certo non impaurito.

a.g.

Servizio a pagina 3

Aperta la seconda isola ecologica

Assa: «Città più pulita con gli operatori ecologici di quartiere»

Nel 2015 +53% di ore di spazzamento

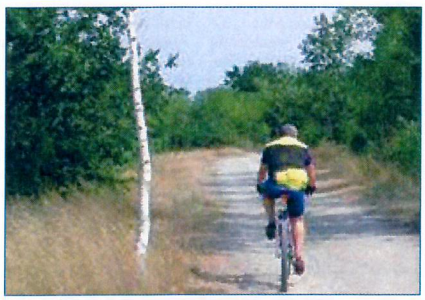
Un operatore ecologico pulisce le vie del centro città

Più spazzamento delle strade con operatori dedicati ai quartieri e il raddoppio delle aree per la raccolta differenziata. Il bilancio dell'Assa per l'anno in corso, così come l'hanno tracciato il presidente Marcello Marzo e il sindaco Ballarè, è decisamente positivo e sarà al centro di una campagna di affissioni.

Servizio a pagina 6

GALLIATE
In piazza contro il cancro infantile
A pagina 23

OLEGGIO
Celebrata la Giornata del Ringraziamento
A pagina 30



Una delle piste ciclabili del Parco del Ticino

Il Parco del Ticino completa l'asse di piste ciclabili

1,35 milioni per rendere più accessibile il Parco del Ticino e del Lago Maggiore. È questo l'investimento, frutto in gran parte (1 milione) di una donazione della Fondazione Cariplo che completerà l'asse di piste ciclabili (60 km) e permetterà di creare due collegamenti tra le sponde lombarda e piemontese.

Servizio a pagina 4

Borgolavezzaro, Chiamparino per S. Giuliana

A Borgolavezzaro la festa patronale di Santa Giuliana è stata caratterizzata dalla presenza del presidente del Piemonte Chiamparino. Ospiti anche il vice comandante dei Carabinieri, già comandante a Novara, Vincenzo Giuliani e il cardinale Giovanni Battista Re che ha celebrato la Messa solenne.

Servizio a pagina 7

L'ex sindaco Lovati, Giuliani, Chiamparino e il sindaco Achilli

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) NO/NOVARA - art. 1, comma 1 - Tariffa pergue (tassa riscossa Novara Cpo)

EC-ISSN: 2385-2178

Nasce il Parco tematico del paesaggio fluviale. Al progetto un milione di euro della Fondazione Cariplo

In bici lungo il Ticino: pista di 60 km

Da Castelletto a Cerano, con due punti di attraversamento del fiume

Sessanta chilometri nel verde, da Castelletto Ticino a Cerano in bicicletta. È questo quel che sarà reso possibile grazie al contributo per un milione di euro che arriva dalla Fondazione Cariplo, nel contesto dei progetti emblematici messi in campo per il territorio, a favore del "Parco tematico del paesaggio fluviale, naturale, coltivato e costruito", progetto proposto dal Parco del Ticino e del lago Maggiore.

Il contributo, che viene rafforzato da altri 200mila euro del Parco stesso e da 150mila del Comune di Castelletto, interessa una vasta area che vedrà completata la pista ciclabile che fiancheggia il fiume.

«I lavori - ci dice Benedetto Franchina, direttore del parco - *sono sparsi su tutto il territorio del lato piemontese del parco perché di fatto si tratta di un completamento. La pista è in alcune zone già presente e ben tracciata e anche supportata da infrastrutture di buon livello, in altre zone invece mancano dei tratti. Renderemo la fruizione completa».*

Il rendering del progetto di padiglione in alluminio e a forma di foglia, punto di partenza presso l'approdo fluviale di Castelletto

«Con i circa 1,35 milioni che derivano dalla Fondazione e dai contributi di complemento - spiega ancora il direttore del Parco - *realizzeremo finalmente un sistema funzionale che avrà origine a Castelletto Ticino. Qui sarà realizzato un padiglione in alluminio con una originale forma a foglia, con segnaletica e arredi e un punto di accoglienza dove sarà possibile avere informazioni e affittare biciclette da usare per percorrere la pista».*

Il padiglione sarà a sua volta integrato da un approdo per l'attraversamento del fiume: *«In questo modo sarà possibile raggiungere la pista ciclabile partendo da Sesto Calende»*, spiega ancora Franchina. L'attraversamento non sarà, come nei primi progetti, realizzato con una barca "leonardesca", guidata da un cavo che attraverserà il fiume, ma usando qualche altro sistema molto simile.

Una volta affittate le biciclette si attraverserà Castelletto Ticino su zone protette e poi si approderà ad una pista realizzata in parte in Spalmobit, un asfalto ecologico posato a freddo, e in parte in terra battuta. Passando da Marano Ticino (dove sorgerà un'altra postazione di attraversamento del fiume e un altro punto informativo) si arriverà fiancheggiando sempre il fiume fino a Cerano. Lungo il percorso saranno collocati arredi in ferro, alluminio e legno, oltre che una segnaletica verticale. Il percorso sarà di 60 chilometri, decisamente generoso visto che un cicloturista su percorsi del tipo di quello che sorgerà nel contesto del parco tematico del paesaggio fluviale, non compie più di 30/35 chilometri in un giorno.

Il direttore dell'ente Franchina: «Lavori su tutto il versante piemontese, anche con tratti già pronti»

«In questo momento siamo dando gli ultimi ritocchi al progetto - conclude Franchina - *poi si tratterà di cantierizzarlo. Dovremo anche trovare chi gestisce l'affitto delle biciclette. Il lavoro da fare è ancora molto, ma in ogni caso il bando della Cariplo richiede che si parta con i lavori entro l'anno».*

fabrizio frattini

Adriano Fontaneto nuovo presidente del Parco Ticino

«Le competenze si estendono. I danni da cinghiali sono in cima alle preoccupazioni dell'ente»

È l'architetto Adriano Fontaneto il nuovo presidente del Parco del Ticino e del lago Maggiore. L'ex sindaco di Fontaneto è stato nominato lo scorso 8 febbraio dal presidente della Regione Chiamparino con un passaggio amministrativamente cruciale viste le problematiche e i cambiamenti in corso presso l'ente che da quest'anno ha assunto responsabilità gestionali più vaste, incorporando anche le aree protette di Vercellese e Biellese.

«Si tratta di un incarico di responsabilità - ci dice Fontaneto interpellato dal nostro giornale poco dopo la nomina - *perché le compentenze si estendono e vanno ora a coprire anche quelle che erano delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acque che si trovano nel vercellese e le riserve biellesi, come le Baragge e la Burcina. L'area di nostra competenza è molto vasta e anche molto complessa, anche se è accumulata da alcuni elementi naturalistici comuni che ruotano intorno all'acqua. In questo momento sto ancora guardandomi in giro, cercando di avvicinare i problemi che sono molti e che devo ancora ben comprendere prima di iniziare a lavorare in collaborazione con i funzionari e i gli altri consiglieri».*

Uno dei problemi principali, in particolare del parco del Ticino che è la zona più complessa, è l'invasione dei cinghiali e i danni all'agricoltura che questa produce, a cui andrà trovata una soluzione certo non facile. *«Gli agricoltori ,ma anche le popolazioni che vivono sul territorio del parco* - ci dice Fontaneto - *sono preoccupati. È una questione molto difficile da risolvere, che suscita una serie di problematiche di carattere ambientale ed economico, ed è certamente in cima alle preoccupazioni che l'ente dovrà avere e sul quale cercheremo di avere collaborazioni. Altrettanto preoccupante sempre per l'agricoltura è la proliferazione della Popilla Japonica, un insetto che è in grado di distruggere numerose specie vegetali. Anche questo non è un problema solo nostro e probabilmente dovremo collaborare con altre realtà per trovare una soluzione. Mi riprometto di cominciare ad incontrare le vari realtà coinvolte nei prossimi giorni».*

Adriano Fontaneto

Fontaneto guarda però non solo ai problemi ma anche al potenziale a disposizione del nuovo consiglio che organizzerà una zona tanto vasta. *«Nei primi giorni, anzi nelle prime ore, della mia nomina* - ci dice ancora il presidente - *abbiamo presentato il progetto per il completamento delle piste ciclabili nel parco. Si tratta di un progetto interessante per la fruibilità e la promozione turistica del parco che è stato portato avanti dalla precedente amministrazione e che cercheremo di completare nel miglior modo possibile. Ma ci sono molte opportunità che arrivano dal parco e che possono portare benefici al territorio ed è su queste, in chiave di integrazione tra le varie aree protette, che dovremo ragionare».*

Dal 1° gennaio l'ente parco incorpora anche aree protette vercellesi e biellesi. Oltre al Ticino si va dalla Riserva di Fondo Toce al Monte Mesma e al Buccione

Intanto, conclude l'arch. Fontaneto, *«per dare immediata operatività all'ente a breve convocherò il nuovo Consiglio direttivo per l'insediamento, la nomina del vicepresidente e le determinazioni in merito alla sede legale».*

NUOVO CONSIGLIO E NUOVE AREE

La Regione ha nominato anche i componenti del consiglio direttivo: Alessandro Ramella Pralungo, Pietro Mocchetto, Lorenzo Bizioli, Vincenzo Tribuzio, Giorgio Macchieraldo, Massimiliano Zarattini, Riccardo Fortina (designato in rappresentanza delle associazioni ambientaliste) e Paolo Seitone (in rappresentanza delle associazioni agricole).

Dal 1° gennaio è avvenuta la fusione dell'ente Parco del Ticino e Lago Maggiore con l'ex ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua.

I nuovi organi politici dovranno gestire un nuovo unico grande Ente relativo ad un territorio molto vasto appartenente alle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, nello specifico: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione.

f.f.

I paesi novaresi vanno "in cartolina"

Al via concorso fotografico sui primi 30 Comuni, mostra dal 12 marzo

Nel mese di marzo verranno realizzate e distribuite cartoline con gli scorci più suggestivi dei paesi novaresi e l'iniziativa, promossa dalla Provincia di Novara sarà accompagnata da un concorso fotografico. È il progetto 'Una nuova Provincia in cartolina' articolato in tre anni. Ogni anno saranno coinvolti una trentina di Comuni, fino alla copertura dell'intero territorio.

Si parte con il concorso fotografico: gli scatti più suggestivi saranno scelti per una mostra che si svolgerà presso la sede della Provincia, a Novara, da sabato 12 marzo.

Il concorso, con partecipazione gratuita e aperta a tutti, scade il 29 febbraio e riguarda i primi 30 Comuni: Barengo, Borgo Ticino, Briga Novarese, Casalvolone, Castelletto Ticino, Cavaglietto, Cerano, Comignago, Cureggio, Divignano, Fara Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Grignasco, Lesa, Mandello Vitta, Massino Visconti, Miasino, Novara, Pella, Pettenasco, Pisano, Pombia, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Soriso, Suno, Trecate, Vaprio d'Agogna e Vinzaglio.

Per partecipare è necessario inviare fino a tre fotografie alla mail concorso.cartoline@interlinea.com. Le immagini saranno pubblicate sulla pagina Facebook della Provincia di Novara dove potranno essere votate da tutti gli utenti fino al 2 marzo. Gli autori delle tre fotografie più votate avranno un premio in prodotti digitali e librari.

Il progetto rientra nel Sistema Culturale Integrato Novarese finanziato da Fondazione Cariplo. L'iniziativa è realizzata dalla Provincia di Novara in collaborazione con la casa editrice Interlinea e con il supporto della Società fotografica novarese.

Castello di Miasino questo venerdì 19 viene "consegnato" alla Regione, presenti Rosy Bindi e Franco Roberti

Questo venerdì 19 febbraio alle 15 al Castello di Miasino si terrà la cerimonia di consegna alla Regione del bene confiscato alla presenza del Presidente della commissione antimafia, Rosy Bindi, e del Procuratore Nazionale Antimafia, Franco Roberti.

Il direttore dell'Agenzia Nazionale dei beni confiscati, Umberto Postiglione, riconsegnerà ufficialmente il bene alla Regione Piemonte, rappresentata dal presidente Sergio Chiamparino e il vice presidente Aldo Reschigna. Un traguardo importante alla luce del lavoro svolto negli ultimi due anni da Giunta e Consiglio.

Nel corso della cerimonia il consigliere Regionale Domenico Rossi relazionerà rispetto al percorso compiuto a Palazzo Lascaris negli ultimi due anni e saranno indicate, dalla giunta, le linee guida della programmazione che nei prossimi mesi vedrà impegnata la Regione per il definitivo riutilizzo sociale del bene.

La scorsa domenica

Giornata lourdiana della carità

Celebrato il "Cuore Immacolato di Maria"

Domenica 22 febbraio presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria il Gruppo di volontariato vincenziano ha organizzato la " Giornata lourdiana della Carità

Alle ore 14 nelle chiesa erano a disposizione due sacerdoti per le confessioni-

Alle 14.30 è stato recitato il Rosario commentato. - Padre Giorgio Noè alle 15 ha celebrato la messa con intenzione particolari per ammalati e anziani. Al momento della preghiera dei fedeli padre Giorgio ha ricordato coloro che soffrono nel corpo e nello spirito soffermandosi su tutte le situazioni di dolore che affliggono l'uomo in questo momento di crisi morale e spirituale

La grazia dell'aiuto e della consolazione sono state chieste tramite Maria Madre della Chiesa e di tutti gli uomini

Il coro guidato da Fernanda Parolin ha diretto il canto nei momenti salienti. Tutti i presenti si sono uniti al canto e la celebrazione è stata bella e molto sentita. L'Ave Maria di Lourdes ha concluso la S. messa. I numerosi presenti si sono trasferiti nel salone dell'Oratorio per un momento unitario di festa

Grazie al Gruppo Vincenziano, per la bella riuscita della Giornata oramai tradizionale e sempre ben organizzata, e a tutti i partecipanti.

Attività catechistica: iniziate le domeniche speciali

Sono iniziate, all'oratorio San Carlo, con il mese di febbraio le domeniche speciali con i bambini e i genitori delle classi seconda, terza, quinta elementare e prima media. Si tratta di un bel momento di condivisione e di riflessione. Questa domenica è stato il momento dei bambini di terza elementare. Durante la messa hanno letto le preghiere dei fedeli, pensate da loro, hanno fatto l'offertorio e portato la croce. Un pranzo tutti insieme e poi due momenti di riflessione sulla parabola del padre misericordioso. La riflessione dei bambini con animazione e quella degli adulti. Due momenti importanti e l'augurio di poterne parlare insieme genitori e figli una volta tornati a casa. Le classi che quest'anno riceveranno i sacramenti avranno due giorni di ritiro con gli animatori. Il prossimo incontro è previsto per il 6 marzo. Altri momenti per i genitori sono gli incontri del lunedì sera e partecipate sono le serate.

Quest'anno il simbolo della quaresima per i bambini e per tutte le famiglie, è la porta della Misericordia. Ogni domenica verrà consegnato un tassello da inserire.

daniela albera

Un momento della giornata

Concorso fotografico della Provincia di Novara

Fotografi castellettesi, è il vostro momento. Che siate professionisti, appassionati o dilettanti, potreste diventare l'autore delle nuove cartoline turistiche che rappresenteranno la provincia di Novara. La Provincia ha indetto il concorso fotografico "Una nuova Provincia in cartolina" per realizzare nuove cartoline dedicate alle località del territorio novarese.

Si possono inviare fino a tre foto a colori di Castelletto Sopra Ticino, entro il 29 febbraio, a: concorso.cartoline@interlinea.com. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, scuole comprese. Gli autori delle fotografie potranno presentare fino a un massimo di 3 (tre) immagini a colori per ciascuna delle trenta località prescelte. Le immagini dovranno essere ad alta risoluzione (300 dpi su base cm 15) in formato .jpg o .tif Le foto verranno poi votate, fino al 2 marzo, sulla pagina Facebook della Provincia di Novara e, agli autori delle tre immagini più votate, verrà dato un premio in prodotti digitali e librari. Successivamente, una giuria di esperti, formata da rappresentanti degli enti promotori, selezionerà le immagini per le nuove cartoline dei Comuni novaresi. Sarà giudicata vincitrice del concorso una fotografia per ognuno dei 30 Comuni indicati. La premiazione si terrà sabato 12 marzo alle ore 11 in Provincia di Novara, Palazzo Natta, piazza Matteotti 1 con mostra e speciale annullo filatelico. Agli autori delle fotografie prescelte sarà consegnato un cofanetto di 50 esemplari della cartolina realizzata con l'aggiunta di un premio simbolico.

Per visualizzare il bando con il regolamento completo http://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=1063.

Logo di "Una cartolina in provincia"

La pista ciclabile lungo il Ticino

Via Vernone con la fontana

La pista ciclabile a Vernone

Il progetto di una pista ciclabile da Castelletto a Cerano già finanziato con un milione dalla Fondazione Cariplo, 200.000 euro dal Parco del Ticino e 150.000 euro dal comune di Castelletto Sopra Ticino per complessivi 1.350.000 euro, è una delle belle novità di questa primavera.

Il Porto di Castelletto diventerà il punto di partenza dove sarà possibile noleggiare le biciclette e partire in due direzioni. La prima direzione, che interessa il nostro paese risale verso il centro storico di Castelletto per raggiungere la pista ciclabile lungo la Miorina, Via Vernone e poi sempre più in giù lungo il fiume.

La seconda direzione è l'attraversamento del Ticino con un apposito natante per raggiungere Sesto Calende da dove è possibile costeggiare il fiume sulla sponda lombarda.

Su via Vernone c'è già la pista in asfalto fino alla cascina Vernone Superiore. Poi il percorso è in terra battuta fino alla ex Trota Vagabonda in territorio di Varallo Pombia.

Si spera che le difficoltà incontrate dal Parco del Ticino per la strada che costeggia i terreni della cascina Vernome vengano superate e che anche in quel tratto il percorso sia migliorato.

Questo fine settimana

"Tanto di cappello"

La locandina dell'evento

Il 27 e 28 febbraio dalle 14.30 alle 18.30 si svolgeranno due giorni di giocoleria musica e magia dove la tradizione incontra nuove realtà.

Spettacolo per bambini di sabato "Uno strano Pic nic", spettacolo per bambini di domenica: "Bolletta strega perfetta".

Sarà allestita un' Area cibo e bevande con intrattenimento per bambini.

Parteciperà il Corpo Musicale A. Broggio.

Postazione musicale con Cama e Gigi Daniele Fortunato. Postazione Stomp con Stomp grove Band, percussioni africane. Postazione teatro di strada con Missione Valencia, Laribalta Juggling, Hula Hop Show.

Traffico eccessivo in centro paese

Può sembrare non razionale, in mancanza di statistiche del traffico per orari e per tipo di veicoli, ma chi va in paese a piedi si lamenta dell'intenso traffico che corre in via Gramsci, via Marconi e via Cavour in senso sud nord e via S. Carlo in senso nord sud. Viene fatta una constatazione da chi osserva il fenomeno. In via Gramsci entrano da via Varallo Pombia sequenze di veicoli uno dietro l'altro.

Con gli strumenti che ci sono oggi non deve essere difficile accertare e poi periodicamente controllare il traffico per sapere se siamo nell'ambito di un traffico accettabile, se la sensazione dei pedoni è esagerata oppure se c'è qualcosa di eccessivo.

Le conseguenze del traffico nel centro sono li da vedere. Il selciato che è stato posato non tanti anni fa è logorato. I gas di scarico non sono qualificabili, ma non si può far finta che non ci siano, specie in certi periodi dell'anno.

Perché torniamo su questo argomento? Perché essendo in progetto la variante del piano regolatore ci dovrà pur essere una proposta o addirittura una soluzione per impedire che il traffico inutile percorra il centro storico.

Cordoglio per la morte di Celestino Tiziano Vecchio

L'annuncio funebre iniziava con *"Chi vive nel cuore di chi resta non muore"*.

Giovedì si sono svolti nella chiesa di S. Maria d'Egro i funerali di Celestino Tiziano Vecchio di 51 anni. Un bel gruppo di fedeli che lo hanno conosciuto hanno voluto testimoniare con la loro partecipazione un segno di amicizia verso Tiziano e la vicinanza alla famiglia. Persona riservata, frequentava la chiesa e leggeva molti libri che riguardavano la nostra religione. Era una persona semplice che praticava e dimostrava una fede profonda,molto devoto alla Madonna, come ha detto bene Padre Airoldi che ha celebrato la messa funebre. Ci uniamo al cordoglio della madre, delle sorelle e dei familiari.

SDN
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI NOVARA

L'ECO DI GALLIATE

ANNO 53

www.sdnovarese.it/eco

Venerdì 19 febbraio 2016 | Numero 7 | Euro 1,50

MADONNA DEL BOSCO
Entro l'estate terminati i lavori alla nuova struttura del centro polifunzionale
A pagina 11

RACCOLTA DEL FARMACO
Una Giornata riuscita: 7mila medicinali da donare a chi è povero
Alle pagine 10 e 38

periodico
DCC/CBO 135
Poste Italiane

GENERALI
AGENZIA NOVARA LAGHI
NOVARA - TRECATE - OLEGGIO
info@novaralaghi.it
www.novaralaghi.it

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) NO/NOVARA - art. 1, comma 1 - Tax perque (tassa riscossa Novara Cpo)

La voce delle associazioni in vista della "festa" di domenica a Novara

Famiglia, soggetto vivo

Capace di testimoniare valori e "in-segnare"

Fondata sull'amore coniugale, impegnata, fermento di cambiamento sociale

La famiglia che in-segna, la famiglia che costruisce: una realtà concreta, che vive nella quotidianità la propria dimensione di testimonianza cristiana e di impegno sociale, lasciando, appunto, il segno. E' il tema di fondo della festa diocesana della famiglia che si tiene questa domenica in seminario, nell'anno che raccoglie il lavoro del Sinodo voluto dal Papa e di quello che sta vivendo la Chiesa novarese. Ma anche in un momento dove al centro del dibattito e dello scontro politico sono in discussione suoi fondamenti, con spinte sempre più forti – come ha detto Francesco in Messico – a considerarla *«un modello ormai superato e incapace di trovare posto all'interno delle nostre società»*.

Eppure, l'immagine che restituisce il gruppo di associazioni e movimenti che ha partecipato, con l'Ufficio diocesano per la Famiglia, ad organizzare l'incontro (Ac, Focolari, Gruppo Famiglie Ferite, RnS, Cl, Agesc e Sant'Egidio), non è quella di una realtà che si sente sotto assedio.

Al contrario. Mostra la famiglia come un soggetto vivo, vitale e soprattutto propositivo: che non smette di interrogarsi su ciò che la fonda: l'amore coniugale che rispecchia l'Amore più grande di Dio e che in esso trova il motivo di definirsi "per sempre". Una realtà capace di essere uno spazio franco che scardina la logica della *«cultura dello scarto»* e dell'efficientismo marginalizzando i soggetti più deboli: anziani e malati. Che non cede per delega le proprie responsabilità, anche verso le nuove generazioni, e che si impegna con forza ad essere il nodo centrale di un'alleanza educativa. Che anche quando vive ferite profonde, sa dare una concreta testimonianza evangelica. Una realtà dove cresce quella conversione del cuore del Vangelo che sa essere poi fermento di cambiamento sociale.

E lo fa in modo semplice, quasi indifeso. Ma certo non impaurito.

a.g.

Servizio a pagina 3

Aperta la seconda isola ecologica

Assa: «Città più pulita con gli operatori ecologici di quartiere»

Nel 2015 +53% di ore di spazzamento

Un operatore ecologico pulisce le vie del centro città

Più spazzamento delle strade con operatori dedicati ai quartieri e il raddoppio delle aree per la raccolta differenziata. Il bilancio dell'Assa per l'anno in corso, così come l'hanno tracciato il presidente Marcello Marzo e il sindaco Ballarè, è decisamente positivo e sarà al centro di una campagna di affissioni.

Servizio a pagina 6

GALLIATE
In piazza contro il cancro infantile
A pagina 23

OLEGGIO
Celebrata la Giornata del Ringraziamento
A pagina 30

Una delle piste ciclabili del Parco del Ticino

Il Parco del Ticino completa l'asse di piste ciclabili

1,35 milioni per rendere più accessibile il Parco del Ticino e del Lago Maggiore. È questo l'investimento, frutto in gran parte (1 milione) di una donazione della Fondazione Cariplo che completerà l'asse di piste ciclabili (60 km) e permetterà di creare due collegamenti tra le sponde lombarda e piemontese.

Servizio a pagina 4

Borgolavezzaro, Chiamparino per S. Giuliana

A Borgolavezzaro la festa patronale di Santa Giuliana è stata caratterizzata dalla presenza del presidente del Piemonte Chiamparino. Ospiti anche il vice comandante dei Carabinieri, già comandante a Novara, Vincenzo Giuliani e il cardinale Giovanni Battista Re che ha celebrato la Messa solenne.

Servizio a pagina 7

L'ex sindaco Lovati, Giuliani, Chiamparino e il sindaco Achilli

EC-ISSN: 2385-2178

Volontari Comune, quartiere, Aib, Parco e Conser al lavoro insieme approfittando della magra del lago. Quaranta i sacchi di rifiuti

Gomme, bottiglie e mobili nel canale di Fondotoce

Una trentina di persone sabato ha ripulito tutta l'area

VERBANIA - Armati di grande entusiasmo una trentina di persone, volontari, giovani e ragazze, pensionati e bambini, hanno portato a termine sabato 6 febbraio la pulizia delle acque e delle sponde del canale di Fondotoce. Il Comune di Verbania, il consiglio di quartiere di Suna e Fondotoce, l'Aib di Verbania, lavoratori del Comune e diversi semplici cittadini, con la collaborazione della guardia del Parco e il Conser Vco, si sono dati appuntamento alle 8 di mattina nei pressi dei campi di calcio. «L'ultima volta che fu fatta la pulizia nel canale dalla Protezione civile - ricorda **Carlo Sada**, uno dei più vecchi residenti di Fondotoce, che ha preso parte all'iniziativa con il compito di coordinare lo stato manutenzione delle motoseghe - era il lontano 2001». La pulizia dai rami, dai tronchi vecchi e pericolanti, dai materiali ingombranti e da rifiuti di ogni tipo gettati dai soliti incivili, poco sensibili ai temi dell'ambiente e alla conservazione del territorio, è partita in realtà già nella giornata di giovedì con volontari dell'Aib verbanese.

Foto di gruppo per alcuni volontari impegnati lungo il canale

Il gruppo era guidato dal presidente provinciale **Pietro Petrone** e da una squadra di operai del Comune, quest'ultimi coordinati dall'ufficio tecnico, che hanno tagliato i rami secchi e le piante pericolanti, sotto la sorveglianza del guarda Parco del Ticino e del Lago Maggiore.

«Giovedì abbiamo fatto il lavoro "sporco" e più pesante come il taglio della legna, le ramaglie, i tronchi secchi e le piante che poi sono state accatastate e poste sopra l'argine del canale» ci spiega il presidente Aib. Cittadini e rappresentanti dei quartieri hanno invece partecipato alle operazioni conclusive di sabato. Una quarantina i sacchi finali di immondizia varia raccolta lungo il canale, una decina gli pneumatici d'auto che sono riaffiorati dalle acque (scomparse per la magra), un paraurti di plastica, bottiglie di vetro, plastica, ombrelli, ingombranti di ogni tipo ed anche alcuni pezzi di vecchi mobili. «L'iniziativa di pulizia del canale - ha ricordato la presidente del quartiere Ovest **Laura Ghidini** - è nata su proposta di **Giorgio Danini** e di altri cittadini di Fondotoce, poi fatta propria da noi nell'ultima riunione della circoscrizione e concordata col Comune. Approfittando della secca del lago di questi giorni si è deciso insieme al Comune, l'Aib, la guardia del Parco del Ticino, volontari e cittadini, di promuovere questa che consideriamo una bellissima iniziativa di carattere ambientale e conservativo per difendere quella che è un'area importante e pregiata della città. Ora grazie allo sforzo di tutti quelli che hanno voluto partecipare le acque, le sponde e l'argine del canale sono ancora di più godibili per le moltissime persone che quasi giornalmente lo fruiscono passeggiando o svolgendo soprattutto attività motorie e sportive». Il premio "miglior volontario" per la presidente del quartiere Ghidini è un ex-aequo tra il più giovane (Alessio 11 anni) e il meno giovane (Carlo Sada) a cui vanno i complimenti.

Gian Piero Conti

Aib al lavoro da giovedì

L'Aib provinciale ha iniziato giovedì le operazioni di taglio di rami secchi e piante pericolanti poi raccolte lungo il canale

Rifiuti di ogni tipo

Una decina di vecchie gomme sono state raccolte lungo il canale. Trovati anche mobili, ombrelli, bottiglie di vetro e plastica e un paraurti

Motoseghe in azione

Motoseghe in azione grazie all'Aib, agli operai del Comune con il supporto di Conser e Parco

Anziani e giovani

Adulti, anziani e anche bambini hanno voluto partecipare alla raccolta di materiale. L'ultima pulizia era stata nel 2001

In breve

Sabato 13 c'è la Giornata del farmaco

Sabato 13 febbraio si svolgerà la XVI Giornata nazionale di raccolta del farmaco proposta dalla Fondazione Banco farmaceutico e Compagnia delle Opere in collaborazione con le realtà più significative del mondo del farmaco come Federfarma (titolari farmacia), Fofi (Federazione ordini farmacisti italiani), Aifa (Agenzia italiana del farmaco), Assosalute (aziende produttrici farmaci automedicazione). Sono 3.700 le farmacie aderenti presenti in 1.200 Comuni italiani di 97 province e i farmaci raccolti andranno a 1.638 enti caritativi presenti sul territorio che assistono oltre 400.000 persone. Come per le precedenti edizioni anche quest'anno molte farmacie delle province di Novara e Vco partecipano all'iniziativa: sono 63 le farmacie aderenti nelle due province (39 a Novara e 24 Vco) distribuite in modo omogeneo sul territorio di 37 Comuni dalle valli alpine alla pianura.

Messa in ospedale per la Madonna di Lourdes

Domani, giovedì 11 febbraio, alle 16 presso la cappella dell'ospedale Castelli di Verbania ci sarà la santa messa per tutti gli ammalati con la presenza dei volontari dell'Oftal (Opera federativa trasporto ammalati Lourdes) in ricordo della Madonna di Lourdes.

Nuova legge Il sindaco annuncia l'imminente posa ma fa anche un appello ai commercianti del centro

La città ha bisogno di porta mozziconi

VERBANIA -«Attualmente il nostro comune è adeguatamente attrezzato di cestini atti a prevenire l'abbandono dei rifiuti da fumo?». E' questo uno degli interrogativi che il consigliere di minoranza **Lucio Scarpinato** pone all'amministrazione dopo l'entrata in vigore il 2 febbraio scorso della legge contro l'abbandono di rifiuti di piccole dimensioni o derivanti dal fumo, i mozziconi di sigaretti per capirci, con multe fino a 300 euro per chi dovesse violare la disposizione. «È inoltre previsto - aggiunge Scarpinato - che ogni Comune dovrà provvedere a "installare nelle strade, nei parchi e nei luoghi di alta aggregazione sociale appositi raccoglitori per la raccolta dei mozziconi dei prodotti da fumo". Poiché riteniamo auspicabile la tutela del decoro urbano e dell'ambiente (obbiettivo che questa legge si prefigge), ma valutiamo inoltre necessario che da parte delle amministrazioni vi sia un servizio efficiente che permetta il rispetto di tali norme, chiediamo all'amministrazione come intenderà agire nel caso in cui vi fosse carenza dei contenitori adatti a questo compito e se non ritiene opportuno organizzare una campagna informativa al fine di aiutare i propri cittadini a preservare il decoro urbano». Nelle immagini, inviate da alcuni lettori di Verbania, si possono vedere molto bene le condizioni pietose di tombini e lapidi partigiane. E lo stesso si può dire di molte vie del centro. «Attualmente è in corso il censimento dei cestini dei rifiuti - ci dice il sindaco **Silvia Marchionini** - per capire quale è attualmente la dotazione della città . C'è già anche in previsione la posa di nuovi porta mozziconi dopo quelli già messi nei mesi scorsi in piazza Ranzoni a Intra e nell'area del Cobianchi. A questo aggiungo però un appello ai commercianti perché magari si dotino insieme di un modello uguale di posa ceneri da installare fuori dai negozi. E per la stagione turistica stiamo lavorando perché lo svuotamento dei cestini venga fatto anche nel fine settimana».

Patrizia Salari

Amici degli animali

Bau Carnival venerdì 12

VERBANIA - L'associazione Amici degli animali ha organizzato per venerdì 12 febbraio, dalle 20 presso la pizzeria Jambalaya di Suna, l'evento "Bau Carnival 2016". Si tratta di un momento di festa, una pizzata benefica con aperitivo, giropizza, dolce e caffè, per raccogliere fondi per gli animali in difficoltà del territorio. Per ulteriori informazioni e prenotazioni bisogna chiamare i responsabili dell'associazione animalista ai numeri 329 0805101 o 347 2626243.

Ambiente E' soddisfatta l'assessore Laura Sau

L'Europa approva il nostro Paes e il 19 febbraio bus e bici gratis

VERBANIA - E' stato approvato nei giorni scorsi dalla Commissione Europea il Piano d'azione per l'energia sostenibile (Paes) di Verbania. «La valutazione - afferma l'assessore all'Ambiente **Laura Sau** - è stata positiva e per noi questo vuol dire un'ulteriore motivazione nel lavorare sugli obbiettivi del Piano e sulle altre iniziative legate al rispetto dell'ambiente». Il Paes è un documento che definisce le politiche energetiche che il Comune adotterà per raggiungere l'obiettivo di una riduzione del 20% dei consumi energetici, l'incremento del 20% delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. «Tra le altre iniziative in campo ambientale - continua Sau - stiamo preparando in collaborazione con le scuole M'illumino di meno, l'evento nazionale che si svolgerà il 19 febbraio promosso dalla trasmissione di Rai2 Caterpillar. In quella giornata la linea urbana dei bus e le bici del bike sharing saranno gratuite per i nostri cittadini».

Provincia

A lezione di... vini con il Comune di Valdengo

VALDENGO

Il vino è piacere, cultura e tradizione ma per molti appassionati è ancora un universo tutto da scoprire. Il Comune di Valdengo propone così un breve corso di 5 lezioni rivolto a tutti i buongustai e ai raffinati bevitori che vogliono conoscere da vicino il vino dalla sua nascita alla degustazione, per meglio comprendere caratteristiche, pregi, differenze e abbinamenti consigliati di vini nazionali. Le lezioni si terranno presso il locale polivalente sotto la Biblioteca Civica di Valdengo dalle 21 alle 23: venerdi' 18 marzo (Brevi cenni di storia e tipologie di viticoltura); venerdi' 25 marzo (La cantina e la vinificazione); venerdi' 1 aprile (Tecniche della degustazione); venerdi' 8 aprile (Principali vini territoriali e nazionali); venerdi' 15 aprile (Vini speciali e distillati). Per informazioni e iscrizioni contattare gli uffici comunali 015 881324 - 015 881852.

ENTI LOCALI/ SULLA MATERIA AVEVA TRATTATO L'ANCI CHIEDENDO ATTENZIONE ALLE REALTÀ MINORI

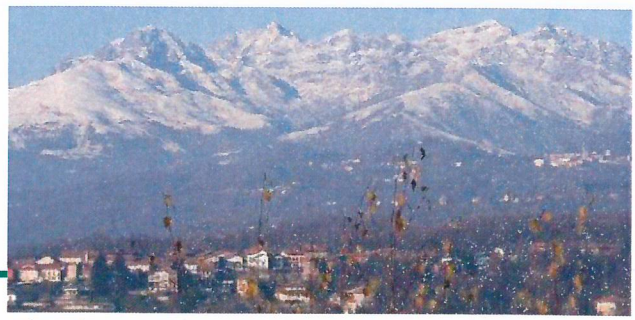
Fondo solidarietà: 183mila euro al Biellese

Stabilite le ripartizioni delle disponibilità residue: 30milioni a 2.540 Comuni italiani di piccole dimensioni, 46 dei quali in provincia

Trenta milioni di euro. A tanto ammontano le disponibilità residue del Fondo di solidarietà che nei giorni scorsi sono state assegnate, come previsto dall'accordo stipulato mesi fa tra Governo e Anci, a 2.540 Comuni italiani. Come richiesto dall'associazione dei Comuni, la somma è andata «prevalentemente ai Comuni di minore dimensione demografica», secondo quanto aveva spiegato tempo fa il vicepresidente dell'Anci, Roberto Pella, sindaco di Valdengo. L'associazione aveva fatto infatti presente all'esecutivo la «necessità di destinare tale somma ai Comuni eccessivamente penalizzati dal riparto del 20% del Fondo di solidarietà comunale basato sui nuovi criteri perequativi. I Comuni più colpiti - aveva chiarito Pella - risultavano quelli di minore dimensione demografica la cui tenuta finanziaria, senza un provvedimento ad hoc, sarebbe stata compromessa».

In particolare, le quote sono state riassegnate agli enti individuati sulla base di specifiche note metodologiche. Nel Biellese, è giunto in particolare un totale di 183mila euro, suddivisi in 46 Comuni. Questa la distribuzione nel dettaglio: Ailoche 210,79 euro; Andorno Micca 818,34 euro; Benna 1.157 euro; Bioglio 2.508,42 euro; Camandona 1.164,49 euro; Camburzano 6.123,73 euro; Campiglia Cervo 647,28 euro; Caprile 935,25 euro; Casapinta, 756,11 euro; Castelletto Cervo, 652,30 euro; cerreto Castello, 6.437,81 euro; Coggiola 6.088,64 euro; Crevacuore 1.315,99 euro; Curino 2.363,75 euro; Donato 2.601,11 euro; Gaglianico 17.930,08 euro; Graglia 1.460,47 euro; Lessona 11.746,35 euro; Masserano 1.135,60 euro; Mezzana Mortigliengo 2.674,66 euro; Mosso 1.985,60 euro; Muzzano 4.509,79 euro; Netro 1.835,25 euro; Occhieppo Superiore 2.360,62 euro; Piatto 1.760,04 euro; Piedicavallo 135,39 euro; Pollone 5.252,24 euro; Pray 4.061,96 euro; Quaregna 3.422,14 euro; Ronco Biellese 667,61 euro; Rosazza 953,35 euro; Sala Biellese 866,96 euro; Sandigliano 8.374,37 euro; San Paolo Cervo 88,26 euro; Soprana 3.622,02 euro; Sordevolo 2.141,46 euro; Sostegno 1.490,52 euro; Ternengo 556,60 euro; Tollegno 3.287,48 euro; Valdengo 5.385,55 euro; Vallanzengo 1.186,43 euro; Valle Mosso 3.566,53 euro; Verrone 26.547,90 euro; Vigliano Biellese 8.184,21 euro; Viverone 4.284,85 euro; Zimone 1.497,68 euro. «Si tratta per noi di una piccola cifra - commenta il sindaco di Pollone, Vincenzo Ferraris -, sulla quale non avevamo fatto più di tanto affidamento. Andrà a rimpolpare il titolo primo del bilancio e ci consentirà tutto sommato di chiudere i conti in ordine. O magari di finanziare una borsa di studio».

● **Veronica Balocco**



GAGLIANICO

Indagini strutturali alla scuola elementare per verificarne la "salute"

GAGLIANICO

Il Comune di Gaglianico ha ricevuto circa 15mila euro di contributi da parte del Ministero dell'Istruzione per effettuare delle indagini diagnostiche strutturali sui solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici per garantirne la sicurezza e verificarne "lo stato di salute".

L'Ufficio Tecnico ha presentato in poco tempo tutta la documentazione necessaria per partecipare al bando e in questi giorni è stata comunicata la notizia dell'ottenimento dei finanziamenti per le strutture della scuole elementari e medie del paese. Verranno eseguite una serie di indagini, di controlli ed eventuali prove di carico per verificare le reali condizioni dei solai, dei controsoffitti e degli elementi ad essi ancorati; il tutto per accertarne la condizione strutturale (e dunque prevenire eventuali distacchi di intonaco o di parti di solaio) e verificare che le strutture siano conformi alle esigenze statiche per cui sono stata progettate. «Questo intervento sulle nostre scuole – dichiara l'assessore Mazzali - si andrà a sommare ad un altro molto importante che è stato effettuato lo scorso mese di dicembre e che riguardava la revisione, il collaudo e la certificazione di tutte le attrezzature da ginnastica presenti all'interno delle due palestre del paese; queste iniziative, insieme ad altri progetti futuri, serviranno a garantire, e a mantenere sempre al più alto livello possibile, la sicurezza dei nostri edifici scolastici. Con questi interventi si concretizzano tutte le azioni che l'amministrazione comunale sta facendo insieme all'Istituto comprensivo per rendere le nostre scuole migliori, più efficienti, moderne e sicure."

AREE PROTETTE/ ADRIANO FONTANETO A CAPO DELL'ENTE TICINO, CHE OGGI CONTA ANCHE BESSA E BARAGGIA

Eletto il nuovo presidente (anche) della Burcina

E' l'architetto Adriano Fontaneto *(nella foto)*, ex sindaco di Fontaneto d'Agogna, il nuovo presidente dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, che oggi comprende anche le aree Baragge, Bessa e il parco Burcina. Il suo nome è stato scelto ieri dal presidente della Regione Sergio Chiamparino in una rosa di quattro candidature proposte dall'assemblea dei sindaci: in lizza anche il sindaco di San Nazzaro Sesia Stefano Zanzola, il presidente del Circolo "Sette Fontane" di Galliate di Legambiente Roberto Gazzola e il consigliere comunale di Olcenengo (in provincia di Vercelli) Antonio Puliserti.

Una nomina, quella di Fontaneto, che è non è stata immune da polemiche, anche per il nuovo assetto nel quale è andata a inserirsi. Come si ricorderà, infatti, dal 1° gennaio l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore si è fuso con l'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua. Le aree gestite dal nuovo unico e grande ente sono molte ed eterogenee: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione. Difficile è stato trovare la "quadra" per individuare i nomi dei nuovi rappresentanti e alcuni sindaci rappresentanti dei Comuni del parco del Ticino (Galliate, Oleggio, Varallo Pombia, ad esempio) avevano espresso riserve sul sistema "un comune un voto" alla base della nuova legge, temendo una perdita di rappresentatività delle aree dell'Ovest Ticino (e del Novarese in generale) all'interno nel nuovo organismo direttivo dell'Ente. La prima uscita pubblica del neo-presidente Fontaneto sarà domani, venerdì, in Provincia, per la presentazione del progetto emblematico Cariplo "Parco tematico del paesaggio fluviale".

● **Laura Cavalli**

A Pella la cittadinanza onoraria di Odzak

La consegna del riconoscimento

VALDENGO

Nella giornata di lunedì 8 febbraio si è rafforzato il gemellaggio tra il Comune di Valdengo e il Comune di Odzak, proprio in occasione della ricorrenza dei 20 anni del comune di Odzak dopo la fine della guerra. In rappresentanza del comune di Valdengo, oltre al sindaco Roberto Pella, il presidente della Comunità Biellese Aiuti Umanitari Carlo Ferrero, il consigliere comunale Elena Boggio Casero e Maurizio Botta rappresentante del Gruppo Amici Sportivi. Durante il consiglio comunale, presieduto dal sindaco di Odzak Hajrudin Hadidedi e dal presidente del consiglio comunale Jacob Ivankovic, è stato consegnato a Roberto Pella il titolo di cittadino onorario per la fraternità che unisce le due comunità e per il contributo dato al comune di Odzak con la ricostruzione e l'allestimento della scuola materna "Paola Ceruetto", che grazie all'impegno del Comune di Valdengo aprirà a breve una sezione di asilo nido. «Sono onorato, ma il riconoscimento onora anche l'impegno in collaborazione con la Cbau a sostenere l'asilo e il legame che da oltre 20 anni lega la Bosnia al territorio biellese», afferma Pella.

CULTURA DELLA LEGALITà: L'ARMA INCONTRA GLI STUDENTI DELLA "MAGGIA" DI COSSATO

Progetto provinciale

COSSATO - Proseguono gli incontri organizzati nelle scuole del territorio dall'Arma dei carabinieri per diffondere tra le nuove generazioni i concetti base della cultura della legalità. Nei giorni scorsi il comandante di stazione, maresciallo Mauro Soldano, con il maresciallo Francesco Coden, ha incontrato i ragazzi delle classi terze della scuola media "Maggia" *(nella foto)*.

Programma incontri di riflessione per tutti

In Quaresima sulla scia del Giubileo: le Opere di Misericordia corporali

In questo anno giubilare tutta la comunità cristiana è chiamata a riscoprire e a vivere la Misericordia del Padre.

In questa Quaresima la comunità parrocchiale di Galliate riscoprirà quattro delle sette opere di Misericordia corporali: consolare gli afflitti, ammonire i peccatori, perdonare le offese e consigliare i dubbiosi. Tutta la comunità sarà chiamata a vivere il percorso di preparazione verso la Pasqua. Bambini e ragazzini durante gli incontri del catechismo, adulti, ragazzi e giovani nei momenti di riflessione organizzati nei giovedì e venerdì di quaresima.

La dimensione diocesana aiuterà questo cammino con "Passio": adulti, giovani sono invitati a partecipare a **Novara** agli incontri durante tutti i venerdì di Quaresima: **19 e 26 febbraio, 11 marzo** alle 20,45 e il **4 marzo** alle 20. I giovani e giovani/adulti vivranno la veglia diocesana delle Palme con il Vescovo che si svolgerà sabato 19 marzo a Novara.

Il primo appuntamento comunitario è già stato vissuto mercoledì scorso durante la celebrazione, pomeridiana e serale, delle Ceneri. Tutti i venerdì ci sarà la **Via Crucis** alle 15 nella chiesa di San Gaudenzio ed alle 16,30 nella chiesa delle Suore Orsoline.

Soprattutto gli adulti sono invitati **nel Cinemino dell'Oratorio alle 21** per gli incontri **"Riflettere insieme"**. I temi e le date: **"Consolare gli afflitti", giovedì 18 febbraio; "Ammonire i peccatori", giovedì 25 febbraio; "Perdonare le offese, giovedì 10 marzo; "Consigliare i dubbiosi", giovedì 17 marzo Nella chiesa dell'Immacolata alle 21** gli incontri **"Contempliamo la Croce"** particolarmente diretti a ragazzi e giovani. I temi e le date: **"Consolare gli afflitti", venerdì 19 febbraio; "Ammonire i peccatori", venerdì 26 febbraio; "Perdonare le offese, venerdì 11 marzo; "Consigliare i dubbiosi", venerdì 18 marzo.**

Stimolati alla preghiera anche dal forte richiamo di papa Francesco, tutti sono invitati alle 24 ore di preghiera del 4 e 5 marzo. Il cammino verso la Pasqua di Resurrezione ha altri appuntamenti: **lunedì 29 febbraio confessioni** comunitarie alle 21 in parrocchiale; domenica 6 marzo i bambini di terza si avvicineranno al sacramento della riconciliazione; sabato **5 marzo alle 20,30** in chiesa parrocchiale un appuntamento del ciclo **"Tesori nascosti"**; domenica **13 marzo**, dalle 14,30 in oratorio sala Don Manfredda, il terzo appuntamento di **Exponiamoci**: Il cammino.

Nella settimana santa numerose le celebrazioni.

Domenica **20 marzo, domenica delle Palme**, alle 9,15 ritrovo sul sagrato della **chiesa delle Suore Orsoline** per la benedizione dell'ulivo e poi in processione fino alla parrocchiale per la messa; alle 10,45 in piazza don Ercole Marietti per la benedizione dei rami d'ulivo ed ingresso in parrocchiale in processione.

L'ulivo ci introdurrà al mistero della Morte e Resurrezione di Gesù.

Grande raccolta di viveri

Il gruppo Missione di Exponiamoci organizza per la "Quaresima di fraternità" una grande raccolta di viveri.

L'iniziativa dal titolo "Solo tu puoi farlo" è finalizzata a realizzare un segno concreto di carità a favore della Caritas parrocchiale e dei bisognosi di Lima in Perù, per il tramite dell'Operazione Mato Grosso. Viene richiesto ai ragazzi del catechismo e alle famiglie di portare dei sacchetti con alimenti a lunga scadenza come pasta, riso farina, zucchero, alimenti per bambini, olio in lattina, scatolame (tonno, legumi, pelati, ecc.,) non vetro e alimenti deperibili.

I punti di raccolta sono: *l'Oratorio* dal 16 al 20 febbraio nell'orario di catechismo, oppure davanti alla chiesa dell'Immacolata domenica 21 febbraio dalle 8.30 alle 12.

L'anagrafe parrocchiale

Pubblicazioni di matrimonio: Andrea Mossetti, nato a Novara il 17 luglio 1978, residente in Fara Novarese, via Roma 12, celibe con Cinzia Rossetti, nata a Galliate il 27 aprile 1983, residente in Galliate, via Monte Grappa 13, nubile; Matteo Enzio Pagani, nato a Novara il 28 dicembre 1983, residente in Legnano, via Hiroshima 18/G, celibe con Elena Maria Lavesa, nata a Novara il 25 febbraio 1982, residente in Galliate, via Varallino 45/A; Andrea Verzeni, nato a Galliate il 3 agosto 1984, residente in Galliate, via Roma 153, celibe con Marina Callipari, nata a Galliate il 10 febbraio 1988, residente in Galliate, Strada vicinale del Barba 11, nubile.

Deceduti: il 2 febbraio, Anna Trivi, di anni 70, via S. Martino 93; il 3 febbraio, Clara Airoldi, di anni 82, Centro Polifunzionale.

Gli appuntamenti della comunità cristiana

La settimana in Parrocchia

MERCOLEDÌ 17 febbraio

alle 21, al Centro Pastorale Don Gallotti: riflessione sulla Parola di Dio della domenica

GIOVEDÌ 18 febbraio

dalle 15,30 alle 18 nella chiesa delle Suore Orsoline: esposizione del Santissimo;

alle 21, nel cinemino dell'oratorio, incontro di Quaresima rivolto soprattutto agli adulti: riflessioni su "Consolare gli afflitti"

VENERDÌ 19 febbraio

alle 15, nella chiesa di S. Gaudenzio, Via Crucis

alle 16,30, nella chiesa delle Suore Orsoline, Via Crucis

alle 21, nella chiesa Immacolata, incontro di Quaresima rivolto particolarmente a ragazzi e giovani: contempliamo la Croce "Consolare gli afflitti"

***

Le Messe festive sono celebrate in chiesa parrocchiale: sabato e giorni prefestivi alle 18, al sabato nella chiesa delle Suore Orsoline alle 16,45; domenica alle 8, 9,45, 11 e 18; al Varallino alle 9; alla Madonnina alle 16,30; a S. Giovannino alle 10 ogni prima domenica del mese

***

Le Messe feriali sono celebrate alle 6,55 nella chiesa delle Suore Orsoline; alle 8,30 e alle 18 nella chiesa dell'Immacolata; alle 9,15 nelle chiese rionali con il seguente calendario: lunedì S. Gaudenzio, martedì S. Giuseppe, mercoledì S. Urbano, giovedì S. Antonio, venerdì S. Caterina; al mercoledì alle 16,30 nella chiesa della Madonnina.

Beneficenza

Per opere parrocchiali: Giuseppe Banfo in memoria del fratello Battista euro 100; in memoria di Piercarlo Barbaglia: N.N. 145, i colleghi di lavoro di Davide e Samuele 670, la moglie e i figli 250, Antonietta 70; N.N. 20; N.N. 20; N.N. per benedizione famiglia 30; N.N. 50; Condominio Casa Bassetta 100; N.N. 50; **per Caritas** N.N. 20, N.N. 10; **per Famiglie che adottano famiglie:** N.N. 10; N.N. 30; N.N. 200; N.N. 1.000; **per oratorio:** N.N. in memoria di Antonio 50; in memoria di Remo Grandi: Gruppo Folkloristico 150, Amici della vigna 100, Famiglia Canna 100, Maria Rosa Siino 50, Dipendenti Tessitura G.R. Marco Ballarè, Laura Bonafè, Teresa Borgia, Marco Bovio, Claudio Caraglio, Erica Cazzadore, Maurizio Ceffa, Mauro Corrias, Sabrina Crepaldi, Monica Di Laura, Luisa Dondi, Renato Falcone, Stefano Ferè, Anna Fittipaldi, Katia Franchino, Monica Guaglio, Franca Guidetti, Daniela Luca, Gisella Mancin, Elena Moia, Angelo Nastasi, Diego Occhetta, Gabriele Porzio, Cristina Pozzan, Fabio Princiotta, Raffaella Rinolfi, Chiara Rubinelli, Nives Salice, Giuseppe Storzini, Alessandra Tormena, Salvatore Tuzza, Massimo Zapelli, Alberto Zoia, Paolo Bellossi, Luciano Loddo e Ubaldo Rubinelli 800, Franca Mainino 30, i vicini di casa Lualdi, Paglino, Manzoni, Porcaro, Pollastro, Provasi, Santonocito, Porzio, Tomati 100, Maria, Anna Carlo 150, gli amici della vigna 80, i coscritti e gli amici della compagnia 500; la moglie e i figli in memoria di Piercarlo 250; Famiglia Donati in memoria di Maria Gervasone 30; **per chiesa S. Caterina:** Giuseppe Banfo in memoria del fratello Battista 200; **per chiesa S. Gaudenzio:** i familiari in memoria di Giovanni, Mariuccia e Clara 50; **per Santuario Varallino:** ricordando Mario, i familiari 50; ricordando Elena, Susanna e Renzo 100.

Presentato il progetto promosso da Legambiente

Convegno "Sorella Acqua" dalla gestione all'uso della risorsa idrica

Il pubblico presente al convegno "Sorella Acqua" alla scuola materna di via della Repubblica

Evento inaugurale del progetto sul tema dell'acqua, promosso da Legambiente, si è tenuto venerdì 29 gennaio il convegno "Sorella Acqua" presso la scuola materna dell'Asilo Infantile di via della Repubblica. In apertura del meeting Roberto Gazzola, presidente del Legambiente Circolo di Galliate Sette Fontane, ha illustrato la scaletta degli interventi previsti, facendo presente come il convegno faccia parte di un progetto più complesso, che già coinvolge quasi novanta classi. Dopo i saluti dei sostenitori, vale a dire il consigliere Stefano Nerviani per la Fondazione Comunità Novarese Onlus, il presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore Marco Mario Avanza, di Gabriella Colla dell'Ufficio Scolastico Provinciale e dell'assessore galliatese Flora Ugazio, sono iniziate le relazioni degli ospiti. Benedetto Franchina, direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore, ha parlato della gestione delle acque nel nostro territorio. In sintesi la relazione ha illustrato gli aspetti relativi al deflusso minimo vitale del fiume Ticino, fornendo dati sulla sperimentazione in atto dal 2010. L'architetto Monica Perroni ha invece illustrato gli aspetti relativi alla didattica dell'acqua, spiegando quali siano le strutture visitabili nel parco, e gli aspetti relativi alla fruizione, in particolar modo alla mobilità dolce su percorsi di acqua e terra. L'architetto Claudia Baratti dell'Associazione Est Sesia ha parlato delle peculiarità dell'uso della risorsa idrica nella pianura risicola, mettendo in luce come l'acqua disegni il paesaggio del territorio agricolo irriguo, grazie alla fittissima rete di canali di irrigazione costruiti nel corso dei secoli. I canali stessi, del resto, diventano un elemento di fruizione del paesaggio attraverso le percorribili strade alzaie. Marco Lombardi di Acqua Novara Vco ha parlato del servizio idrico nel nostro territorio, facendo rilevare la complessità del sistema che permette a tutti di avere l'acqua potabile in casa. Ha parlato, inoltre, dei consumi collettivi ed individuali e di quanto stia facendo l'ente per migliorare il servizio e prepararsi ai cambiamenti climatici già ora in atto. Per Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta è intervenuto Gian Piero Godio che ha spiegato il concetto di impronta idrica: l'impronta, in genere, di un prodotto è data dal suo impatto ambientale lungo il suo intero ciclo di vita, dalla culla alla tomba. Il rappresentante di Legambiente ha terminato la presentazione con un discorso sull'alimentazione e di come le scelte individuali possano pesare sul consumo di acqua.

A questo punto nella pausa, i partecipanti hanno potuto apprezzare un ottimo buffet equosolidale, a cura di "Madre Terra Bottega del Mondo" di Galliate. Il convegno è ripreso con la proiezione di due filmati sul Parco del Ticino forniti dall'Ente stesso e con l'intervento del professor Livio Sossi, docente universitario presso l'ateneo di Udine e grande esperto a livello europeo e mondiale di letteratura per ragazzi. Il professore ha condotto i presenti in un viaggio molto interessante tra i libri che si sono occupati, a partire dagli anni'70 fino ai nostri giorni, di tematiche ambientali ed ecologiche, privilegiando l'argomento "acqua". Il ruolo fondamentale che ha la scrittura in tal senso è quello di far riflettere, ponendo all'uomo, nella fattispecie al bambino, interrogativi che rispondono alla necessità di sviluppare un senso critico. Il rapporto uomo/ambiente è sempre stato centrale nella letteratura per ragazzi, già a partire dagli anni '70. E' il caso de "Il Libro dell'acqua" di Pinin Carpi (Emme - Utet) che rientra in un progetto editoriale enciclopedico intitolato "Il mondo dei Bambini"; de "Il topo e i veleni", storia ecologica che sancisce l'esordio della letteratura di denuncia civile e sociale, di "Dove c'era un prato" di Jorg Müller (Emme Edizioni 1974), tipologia di racconto iconico, vale a dire per immagini di uno stesso paesaggio che muta nel tempo. Dopo questo iniziale excursus letterario Livio Sossi passa ad autori contemporanei e a case editrici poco note, ma di eccellente qualità, come nel caso di Pio Acito con "Storie di Guai. Se succede che una alluvione, un terremoto o un incendio si verificano, cosa faccio? " (Campanotto 2006). Il testo porta testimonianze di ragazzi coinvolti in situazioni difficili (per esempio la vita dei terremotati), dominate dal loro sguardo infantile capace di destare prospettive inedite di lettura. Esiste un altro modo per raccontare il reale quello di rivestirlo: di una dimensione fiabesca come fa Barcetti Simone ne "L'uomo mangia carta" (Artebambini 2012): il racconto conduce il lettore a meditare sullo spreco della carta e sulla necessità di trovare alternative responsabili sulla produzione dei rifiuti. Sempre sul tema del riciclo il professor Sossi suggerisce la lettura di "Riciclaudio e lo scolapasta scomparso" di Agnese Baruzzi (Coccole e Caccole 2007) oppure dell'originale "Minuti Montati" della casa editrice "La casa dei conigli" con accattivanti illustrazioni (possibilità di vedere episodi in stop-motion da un minuto ciascuno su Rai Yoyo). Il racconto fantastico o di fantascienza per mostrare il mondo come sarà, in senso positivo o negativo, costituisce un altro genere affrontato dagli autori contemporanei, destinati soprattutto ai ragazzi delle medie e delle superiori: esempi del genere sono "Picabo Swayne. Le storie della camera oscura" di Alessandro Gatti e Manuela Salvi (Fanucci) o "La profezia di Arcadueò" di Carola Flauto "Albatros".

Fino al termine della lunga carrellata di libri, in cui il professor Sossi ricorda anche la fiaba "In un bicchier d'acqua" di Anna Bossi, insegnante alla primaria di Galliate, tra le organizzatrici del convegno, i presenti sono stati coinvolti in un mondo letterario (più di 1000 le case editrici per ragazzi in Italia), molto vivace ma ancora troppo poco conosciuto. L'intervento ricco e articolato ha fornito momenti di riflessione e suggerimenti operativi che certamente verranno utili agli insegnanti presenti in sala. Come suggerimento da offrire a tutti, anche a chi non ha potuto partecipare all'incontro, quello di consultare il sito *www.labibliotecadilivio.it* ali per la mente: un catalogo ragionato per argomenti dove trovare titoli interessanti suddivisi per argomento. Legambiente Circolo Sette Fontane di Galliate unitamente al circolo novarese, ringrazia i partecipanti e tutti gli sponsor che hanno permesso con interventi, materiali e sostegno economico, la realizzazione del convegno. Inoltre un "grazie" va anche a Madre Terra per la cena e alla direzione della Scuola Materna di Via della Repubblica in Galliate per aver messo a disposizione i confortevoli locali.

Nella 20ª di campionato

Basket, gli Squali battuti nel derby contro la Gessi

Non riesce a imporre il suo gioco nel terzo quarto e il divario diventa determinante. Nella 20ª giornata di campionato, la Mamy si ferma in Valsesia contro la Gessi: **77-63.** Due quarti equilibrati, lo stacco e poi il tentativo fino all'ultimo secondo di rientrare in partita.

Mamy in campo con *Resca, Coviello, Ferrari, Okeke e Paesano*; Gessi con Quartuccio, Giacomelli, Santarossa, Zucca e Paolin. Avvio equilibrato, *Paesano* è il primo ad andare a segno con Giacomelli subito a rispondere dall'arco e Zucca in lunetta (4-2); *Resca* pareggia e *Ferrari* sorpassa (4-6), ma lo scambio rimane equo fino al 13-12 poi, dopo l'intervallo chiesto da coach *Vescovi* e una manciata di secondi di gioco Tomasini da 3 fa chiudere **16-12**. *Okeke* fa subito centro, *Paesano* recupera su un tiro di *Coviello* allo scadere dei 24 e ricuce (20-16), *Sacco*, prima dal pitturato, poi con un corridoio che si costruisce fra la difesa, attacca il ferro e manda avanti la Mamy (22-23). Un parziale di 7-0 di Gatti e Giovara ferma gli Squali 29-23, ma *Coviello* e *Ferrari* recuperano e una schiacciata di *Okeke* segna il -2, che diventa -4 per il giro in lunetta di Gatti (**34-30**).

Il rientro in campo accende i tifosi con *Ferrari* da tre per il -1, ma Paolin fa la stessa cosa. Paesano sotto canestro mette il 39-35, ma la difesa sugli esterni fa soffrire la Mamy che concede due triple in fila a Paolin (47-35) che portano *Vescovi* al time out. *Ferrari* trova la via del canestro con due punti, gli ultimi due della serata, a causa di due tecnici che gli vengono attribuiti a poca distanza l'uno dall'altro. *Paesano* e *Resca* tentano di contenere la Gessi, ma Tomasini fa chiudere il terzo periodo (**58-42**) con anche un po' di sfortuna al tiro per gli Squali, soprattutto dalla lunga distanza. La Mamy tocca il massimo svantaggio sul 68-49, ma con ancora 7 minuti pieni da giocare. *Paesano* e *Sacco* arginano un po' al 70-53, *Okeke* fa bene all'arco (71- 56), ma Tomasini manda avanti i suoi e nonostante lo 0-5 di *Paesano* finale, la partita si chiude sul **77-63.**

Assemblea Aido

L'Associazione Italiana Donatori di Organi e Tessuti, Sezione Comunale di Oleggio, convoca, per la giornata di **domenica 21 febbraio**, l'assemblea annuale dei soci.

L'incontro si terrà presso la sede del gruppo, in **via Gaggiolo 11**, alle ore 9,30 in prima convocazione ed alle **ore 10** in seconda.

L'ordine del giorno prevede, dopo la nomina del presidente dell'assemblea, la relazione morale del presidente uscente, la relazione finanziaria dell'esercizio 2015, il rinnovo del direttivo e la programmazione delle attività per il 2016.

* * *

A proposito di donazione organi il 15 febbraio in consiglio comunale si discuterà in merito alla "Dichiarazione di consenso o diniego alla donazione di organi e tessuti sulla carta d'identità".

Marchio per valorizzare i prodotti tipici e azione contro i cinghiali

Interviene il Parco del Ticino: così operiamo per l'agricoltura

L'agricoltore Rota e il commissario Avanza all'inaugurazione della linea elettrificata per cinghiali. A destra prodotti e il marchio del Parco

Riceviamo e pubblichiamo:

«Con riferimento all'articolo pubblicato sul vostro spettabile settimanale del 29 Gennaio 2016 pag. 31 Oleggio "Formaggio fatto in casa: nel Parco del Ticino partita l'avventura dell'azienda Rota" al fine di rendere trasparente l'attività svolta dal Parco e il suo impegno nella tutela del territorio, dell'impresa agricola e della valorizzazione dei prodotti tipici della Valle del Ticino, l'Ente intende chiarire alcune attività svolte quotidianamente.

Uno degli obiettivi dell'Ente Parchi è la valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici locali nel solco tracciato nell'ambito del "Progetto di estensione della RB Valle Ticino MAB", avviata dal Parco nel 2012. Da qui la creazione di un marchio denominato "Ticino Valley – Area MAB Piemonte", depositato presso la Camera di Commercio di Novara nel 2013, che identifica le varie aziende che insistono nell'area ricompresa, o limitrofa, ai confini del Parco, e le rende immediatamente riconoscibili. Un marchio che è utilizzato attualmente da circa 15 produttori e agricoltori.

Aderire al marchio "Ticino Valley" ci consente di tenere uniti prodotti di eccellenza come il riso, il gorgonzola, ma anche i vini della Colline Novaresi. Non è solo un'area, quindi, ma è un marchio di qualità per la nostra produzione. Il marchio non è da considerarsi solo come semplice valorizzazione di prodotti locali ma anche come riconoscimento della multifunzionalità delle imprese appartenenti alla filiera agro-alimentare e turistica; è testimonianza del valore che certe attività produttive possono avere per il mantenimento degli equilibri ambientali e per il contributo ad una gestione sostenibile del territorio; ha carattere collettivo, in quanto contraddistingue prodotti e/o servizi appartenenti a una pluralità di produttori e/o fornitori; la funzione dell'Ente, titolare del marchio collettivo è quella di cooperazione e verifica nei confronti dei soggetti ai quali viene concesso l'uso del marchio collettivo che si attengano alle regole sancite da appositi Disciplinari; il marchio del Parco infine è concesso dall'Ente Gestore anche alle attività economiche che, nell'ambito delle proprie tipologie di produzione, dimostrano la capacità di offrire un servizio di miglioramento della biodiversità. Con il marchio si identificano le aziende che con il loro comportamento si uniformano al Programma MAB e diventano fornitori di qualità ambientale. L'attribuzione del marchio è semplice, poiché l'azienda mediante una semplice domanda in carta libera richiede l'utilizzo del logo e dichiara ai sensi di legge di coltivare i propri prodotti nei terreni appartenenti all'area Ticino Valley. Una commissione apposita ammette l'attribuzione al marchio e l'azienda può così rientrare nella rete di divulgazione e diffusione dei prodotti a marchio del Parco e nelle varie iniziative di promozione, culturali e di degustazione.

Nello specifico il marchio viene concesso all'azienda che ha localizzazione del centro aziendale all'interno del territorio della provincia di Novara e Verbania e che risponda ad almeno uno dei seguenti requisiti: uno o più prodotti enogastronomici e/o agroalimentari siano derivanti per almeno il 70% dal territorio piemontese MAB Ticino Valley o in alternativa la loro attività applichi comportamenti sostenibili del territorio.

Altra attività di tutela del territorio e salvaguardia del lavoro delle aziende agricole per cui l'Ente è impegnato quotidianamente è il contenimento della popolazione dei cinghiali nel territorio del Parco mediante la messa in servizio serale/notturna di personale di vigilanza che coordina e sorveglia l'attività degli operatori specializzati all'abbattimento di questi ungulati; oltre ciò i GP gestiscono speciali impianti di cattura. A tal proposito segnaliamo che solo negli ultimi cinque anni sono stati abbattuti 1.357 cinghiali.

Nella primavera del 2014 l'Ente Parco ha messo a punto un progetto pilota, sperimentato intorno ai poderi delle cascine Caserma Az. Agricola Rota di Oleggio e C.na Solferina Az. Agricola Ranzani, a Oleggio, con la posa di 8 chilometri di recinzione elettrificata per tenere lontani gli ungulati. I costi, sostenuti dall'Ente, ammontano a 14mila euro.

il direttore del parco
dr. benedetto franchina»

Festeggiato il sabato e il lunedì grasso

Il Carnevale in oratorio

Il gruppo animatori e ragazzi al "sabato grasso" nella palestra Maraschi

Due feste hanno visto protagonisti i giovani animatori dell'oratorio: il sabato grasso con la festa alla palestra della Maraschi e il "lunzòn", la sera in oratorio.

Sabato i giovani hanno animato i balli fatti con i bambini presenti. Peccato per la mancata presenza delle maestre della scuola San Lorenzo che solitamente coinvolgevano i piccoli con i giochi adatti alla loro età. La festa non si è però fermata.... lancio dei coriandoli, merenda e premiazione della maschera più bella a cura delle Associazioni, il tutto all'insegna di un sano divertimento, anche se la festa di carnevale più sentita dai bambini e ragazzi resta il giovedì grasso con il Mignà Mignà Chichulin.

Altra musica invece per il Lunzòn, la tradizionale festa oleggese della gioventù, che quest'anno ha coinvolto con musica e qualcosa da sgranocchiare i ragazzi dalla prima media in su. Per i più giovani è stata l'occasione per affacciarsi alla bella realtà che è la vita d'oratorio e per i più grandi motivo per dar prova di accoglienza.

rosa massara

Aveva 83 anni

Ricordo di Rita Gallarate

All'età di 83 anni, Rita Gallarate Giamminola ha incontrato il Signore e ha riabbracciato Peppino, l'amato marito che l'ha preceduta qualche mese fa.

Tante cose Rita e Peppino durante la loro vita terrena hanno fatto insieme.

Insieme hanno offerto un contribuito rilevante alla diffusione dello sport oleggese, scrivendo anche pagine gloriose.

Insieme furono tra i soci fondatori della società ciclistica Bonalanza, della quale Peppino fu anche primo presidente.

Insieme dettero vita al Twirling oleggese, che nei primi tempi veniva chiamato "majorettes". Insieme si batterono per il riconoscimento ufficiale del twirling come disciplina sportiva, insieme contribuirono a fondare nel 1974 la federazione italiana Twirling. Insieme gioirono per le prestazioni esaltanti delle atlete oleggesi della squadra azzurra che nel 1982 a Tokyo e nel 1986 a Torino si aggiudicarono il titolo di campionesse del mondo: momenti indimenticabili per lo sport oleggese.

Per tanti anni Rita è stata presidente dell'Asd Ginnastica Twirling. Dalle varie generazioni di atlete era però considerata più come una seconda mamma, tante erano le attenzioni e l'affetto con cui si prendeva cura di ciascuna delle "sue" ragazze.

Nei primi anni novanta fu tra i fondatori della sezione oleggese dell'Aido e ne divenne presidente.

Era quindi più che giustificata la straordinaria affluenza di persone che hanno partecipato lunedì scorso alla cerimonia funebre: parenti, amici, conoscenti e soprattutto le ragazze del Twirling, di ogni età, insieme per darle l'ultimo abbraccio, come se fosse una festa.

Rita Gallarate

Rita era anche molto conosciuta per aver gestito per molti anni con grande simpatia e professionalità "Il Patio fiorito", la bottega di fiori in via Roma.

Se ne è andata in punta di piedi, con la stessa discrezione del suo vivere. Noi la vogliamo consegnare al ricordo di tutti per la dolcezza del suo carattere mite ed affabile, per il suo viso sorridente e rassicurante, per il suo cuore generoso. La raccomandiamo all'amore misericordioso del Padre, accompagnandola con la preghiera.

e.v.

SDN
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI NOVARA

ANNO 111

l'azione

SETTIMANALE DI NOVARA E ZONA

www.lazionenovara.it

Venerdì 19 febbraio 2016 | Numero 7 | Euro 1,50

MADONNA DEL BOSCO
Entro l'estate terminati i lavori alla nuova struttura del centro polifunzionale
A pagina 11

RACCOLTA DEL FARMACO
Una Giornata riuscita: 7mila medicinali da donare a chi è povero
Alle pagine 10 e 38

periodico
DCO/SB/0125
Poste Italiane

GENERALI
AGENZIA NOVARA LAGHI
NOVARA - TRECATE - OLEGGIO
info@novaralaghi.it
www.novaralaghi.it

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) NO/NOVARA - art. 1, comma 1 - Tariffa pagata (tassa riscossa Novara Cpo)

La voce delle associazioni in vista della "festa" di domenica a Novara

Famiglia, soggetto vivo

Capace di testimoniare valori e "in-segnare"

Fondata sull'amore coniugale, impegnata, fermento di cambiamento sociale

La famiglia che in-segna, la famiglia che costruisce: una realtà concreta, che vive nella quotidianità la propria dimensione di testimonianza cristiana e di impegno sociale, lasciando, appunto, il segno. E' il tema di fondo della festa diocesana della famiglia che si tiene questa domenica in seminario, nell'anno che raccoglie il lavoro del Sinodo voluto dal Papa e di quello che sta vivendo la Chiesa novarese. Ma anche in un momento dove al centro del dibattito e dello scontro politico sono in discussione suoi fondamenti, con spinte sempre più forti – come ha detto Francesco in Messico – a considerarla *«un modello ormai superato e incapace di trovare posto all'interno delle nostre società»*.

Eppure, l'immagine che restituisce il gruppo di associazioni e movimenti che ha partecipato, con l'Ufficio diocesano per la Famiglia, ad organizzare l'incontro (Ac, Focolari, Gruppo Famiglie Ferite, RnS, Cl, Agesc e Sant'Egidio), non è quella di una realtà che si sente sotto assedio.

Al contrario. Mostra la famiglia come un soggetto vivo, vitale e soprattutto propositivo: che non smette di interrogarsi su ciò che la fonda: l'amore coniugale che rispecchia l'Amore più grande di Dio e che in esso trova il motivo di definirsi "per sempre". Una realtà capace di essere uno spazio franco che scardina la logica della *«cultura dello scarto»* e dell'efficientismo marginalizzando i soggetti più deboli: anziani e malati. Che non cede per delega le proprie responsabilità, anche verso le nuove generazioni, e che si impegna con forza ad essere il nodo centrale di un'alleanza educativa. Che anche quando vive ferite profonde, sa dare una concreta testimonianza evangelica. Una realtà dove cresce quella conversione del cuore del Vangelo che sa essere poi fermento di cambiamento sociale.

E lo fa in modo semplice, quasi indifeso. Ma certo non impaurito.

a.g.

Servizio a pagina 3

Aperta la seconda isola ecologica

Assa: «Città più pulita con gli operatori ecologici di quartiere»

Nel 2015 +53% di ore di spazzamento

Un operatore ecologico pulisce le vie del centro città

Più spazzamento delle strade con operatori dedicati ai quartieri e il raddoppio delle aree per la raccolta differenziata. Il bilancio dell'Assa per l'anno in corso, così come l'hanno tracciato il presidente Marcello Marzo e il sindaco Ballarè, è decisamente positivo e sarà al centro di una campagna di affissioni.

Servizio a pagina 6

GALLIATE
In piazza contro il cancro infantile
A pagina 23

OLEGGIO
Celebrata la Giornata del Ringraziamento
A pagina 30

Una delle piste ciclabili del Parco del Ticino

Il Parco del Ticino completa l'asse di piste ciclabili

1,35 milioni per rendere più accessibile il Parco del Ticino e del Lago Maggiore. È questo l'investimento, frutto in gran parte (1 milione) di una donazione della Fondazione Cariplo che completerà l'asse di piste ciclabili (60 km) e permetterà di creare due collegamenti tra le sponde lombarda e piemontese.

Servizio a pagina 4

Borgolavezzaro, Chiamparino per S. Giuliana

A Borgolavezzaro la festa patronale di Santa Giuliana è stata caratterizzata dalla presenza del presidente del Piemonte Chiamparino. Ospiti anche il vice comandante dei Carabinieri, già comandante a Novara, Vincenzo Giuliani e il cardinale Giovanni Battista Re che ha celebrato la Messa solenne.

Servizio a pagina 7

L'ex sindaco Lovati, Giuliani, Chiamparino e il sindaco Achilli

AZ-ISSN 2385-0841

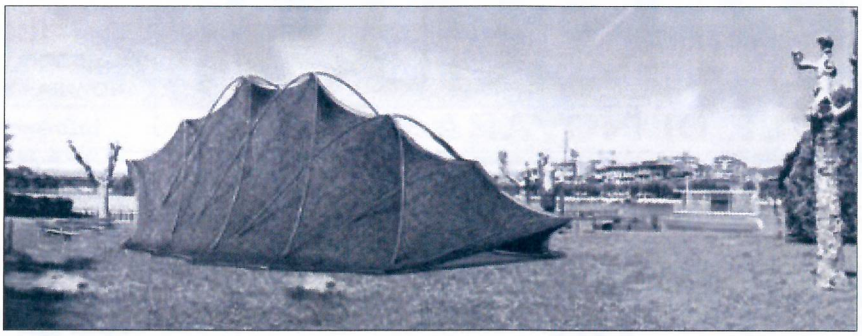
Nasce il Parco tematico del paesaggio fluviale. Al progetto un milione di euro della Fondazione Cariplo

In bici lungo il Ticino: pista di 60 km

Da Castelletto a Cerano, con due punti di attraversamento del fiume

Sessanta chilometri nel verde, da Castelletto Ticino a Cerano in bicicletta. È questo quel che sarà reso possibile grazie al contributo per un milione di euro che arriva dalla Fondazione Cariplo, nel contesto dei progetti emblematici messi in campo per il territorio, a favore del "Parco tematico del paesaggio fluviale, naturale, coltivato e costruito", progetto proposto dal Parco del Ticino e del lago Maggiore.

Il contributo, che viene rafforzato da altri 200mila euro del Parco stesso e da 150mila del Comune di Castelletto, interessa una vasta area che vedrà completata la pista ciclabile che fiancheggia il fiume.



Il rendering del progetto di padiglione in alluminio e a forma di foglia, punto di partenza presso l'approdo fluviale di Castelletto

«I lavori - ci dice Benedetto Franchina, direttore del parco - *sono sparsi su tutto il territorio del lato piemontese del parco perché di fatto si tratta di un completamento. La pista è in alcune zone già presente e ben tracciata e anche supportata da infrastrutture di buon livello, in altre zone invece mancano dei tratti. Renderemo la fruizione completa».*

«Con i circa 1,35 milioni che derivano dalla Fondazione e dai contributi di complemento - spiega ancora il direttore del Parco - *realizzeremo finalmente un sistema funzionale che avrà origine a Castelletto Ticino. Qui sarà realizzato un padiglione in alluminio con una originale forma a foglia, con segnaletica e arredi e un punto di accoglienza dove sarà possibile avere informazioni e affittare biciclette da usare per percorrere la pista».*

Il padiglione sarà a sua volta integrato da un approdo per l'attraversamento del fiume: *«In questo modo sarà possibile raggiungere la pista ciclabile partendo da Sesto Calende»*, spiega ancora Franchina. L'attraversamento non sarà, come nei primi progetti, realizzato con una barca "leonardesca", guidata da un cavo che attraverserà il fiume, ma usando qualche altro sistema molto simile.

Una volta affittate le biciclette si attraverserà Castelletto Ticino su zone protette e poi si approderà ad una pista realizzata in parte in Spalmobit, un asfalto ecologico posato a freddo, e in parte in terra battuta. Passando da Marano Ticino (dove sorgerà un'altra postazione di attraversamento del fiume e un altro punto informativo) si arriverà fiancheggiando sempre il fiume fino a Cerano. Lungo il percorso saranno collocati arredi in ferro, alluminio e legno, oltre che una segnaletica verticale. Il percorso sarà di 60 chilometri, decisamente generoso visto che un cicloturista su percorsi del tipo di quello che sorgerà nel contesto del parco tematico del paesaggio fluviale, non compie più di 30/35 chilometri in un giorno.

Il direttore dell'ente Franchina: «Lavori su tutto il versante piemontese, anche con tratti già pronti»

«In questo momento siamo dando gli ultimi ritocchi al progetto - conclude Franchina - *poi si tratterà di cantierizzarlo. Dovremo anche trovare chi gestisce l'affitto delle biciclette. Il lavoro da fare è ancora molto, ma in ogni caso il bando della Cariplo richiede che si parta con i lavori entro l'anno».*

fabrizio frattini

Adriano Fontaneto nuovo presidente del Parco Ticino

«Le competenze si estendono. I danni da cinghiali sono in cima alle preoccupazioni dell'ente»

È l'architetto Adriano Fontaneto il nuovo presidente del Parco del Ticino e del lago Maggiore. L'ex sindaco di Fontaneto è stato nominato lo scorso 8 febbraio dal presidente della Regione Chiamparino con un passaggio amministrativamente cruciale viste le problematiche e i cambiamenti in corso presso l'ente che da quest'anno ha assunto responsabilità gestionali più vaste, incorporando anche le aree protette di Vercellese e Biellese.

«Si tratta di un incarico di responsabilità - ci dice Fontaneto interpellato dal nostro giornale poco dopo la nomina - *perché le compentenze si estendono e vanno ora a coprire anche quelle che erano delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acque che si trovano nel vercellese e le riserve biellesi, come le Baragge e la Burcina. L'area di nostra competenza è molto vasta e anche molto complessa, anche se è accumulata da alcuni elementi naturalistici comuni che ruotano intorno all'acqua. In questo momento sto ancora guardandomi in giro, cercando di avvicinare i problemi che sono molti e che devo ancora ben comprendere prima di iniziare a lavorare in collaborazione con i funzionari e i gli altri consiglieri».*

Uno dei problemi principali, in particolare del parco del Ticino che è la zona più complessa, è l'invasione dei cinghiali e i danni all'agricoltura che questa produce, a cui andrà trovata una soluzione certo non facile. *«Gli agricoltori ,ma anche le popolazioni che vivono sul territorio del parco* - ci dice Fontaneto - *sono preoccupati. È una questione molto difficile da risolvere, che suscita una serie di problematiche di carattere ambientale ed economico, ed è certamente in cima alle preoccupazioni che l'ente dovrà avere e sul quale cercheremo di avere collaborazioni. Altrettanto preoccupante sempre per l'agricoltura è la proliferazione della Popilla Japonica, un insetto che è in grado di distruggere numerose specie vegetali. Anche questo non è un problema solo nostro e probabilmente dovremo collaborare con altre realtà per trovare una soluzione. Mi riprometto di cominciare ad incontrare le vari realtà coinvolte nei prossimi giorni».*

Adriano Fontaneto

Fontaneto guarda però non solo ai problemi ma anche al potenziale a disposizione del nuovo consiglio che organizzerà una zona tanto vasta. *«Nei primi giorni, anzi nelle prime ore, della mia nomina* - ci dice ancora il presidente - *abbiamo presentato il progetto per il completamento delle piste ciclabili nel parco. Si tratta di un progetto interessante per la fruibilità e la promozione turistica del parco che è stato portato avanti dalla precedente amministrazione e che cercheremo di completare nel miglior modo possibile. Ma ci sono molte opportunità che arrivano dal parco e che possono portare benefici al territorio ed è su queste, in chiave di integrazione tra le varie aree protette, che dovremo ragionare».*

Dal 1° gennaio l'ente parco incorpora anche aree protette vercellesi e biellesi. Oltre al Ticino si va dalla Riserva di Fondo Toce al Monte Mesma e al Buccione

Intanto, conclude l'arch. Fontaneto, *«per dare immediata operatività all'ente a breve convocherò il nuovo Consiglio direttivo per l'insediamento, la nomina del vicepresidente e le determinazioni in merito alla sede legale».*

NUOVO CONSIGLIO E NUOVE AREE

La Regione ha nominato anche i componenti del consiglio direttivo: Alessandro Ramella Pralungo, Pietro Mocchetto, Lorenzo Bizioli, Vincenzo Tribuzio, Giorgio Macchieraldo, Massimiliano Zarattini, Riccardo Fortina (designato in rappresentanza delle associazioni ambientaliste) e Paolo Seitone (in rappresentanza delle associazioni agricole).

Dal 1° gennaio è avvenuta la fusione dell'ente Parco del Ticino e Lago Maggiore con l'ex ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua.

I nuovi organi politici dovranno gestire un nuovo unico grande Ente relativo ad un territorio molto vasto appartenente alle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, nello specifico: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione.

f.f.

I paesi novaresi vanno "in cartolina"

Al via concorso fotografico sui primi 30 Comuni, mostra dal 12 marzo

Nel mese di marzo verranno realizzate e distribuite cartoline con gli scorci più suggestivi dei paesi novaresi e l'iniziativa, promossa dalla Provincia di Novara sarà accompagnata da un concorso fotografico. È il progetto 'Una nuova Provincia in cartolina' articolato in tre anni. Ogni anno saranno coinvolti una trentina di Comuni, fino alla copertura dell'intero territorio.

Si parte con il concorso fotografico: gli scatti più suggestivi saranno scelti per una mostra che si svolgerà presso la sede della Provincia, a Novara, da sabato 12 marzo.

Il concorso, con partecipazione gratuita e aperta a tutti, scade il 29 febbraio e riguarda i primi 30 Comuni: Barengo, Borgo Ticino, Briga Novarese, Casalvolone, Castelletto Ticino, Cavaglietto, Cerano, Comignago, Cureggio, Divignano, Fara Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Grignasco, Lesa, Mandello Vitta, Massino Visconti, Miasino, Novara, Pella, Pettenasco, Pisano, Pombia, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Soriso, Suno, Trecate, Vaprio d'Agogna e Vinzaglio.

Per partecipare è necessario inviare fino a tre fotografie alla mail concorso.cartoline@interlinea.com. Le immagini saranno pubblicate sulla pagina Facebook della Provincia di Novara dove potranno essere votate da tutti gli utenti fino al 2 marzo. Gli autori delle tre fotografie più votate avranno un premio in prodotti digitali e librari.

Il progetto rientra nel Sistema Culturale Integrato Novarese finanziato da Fondazione Cariplo. L'iniziativa è realizzata dalla Provincia di Novara in collaborazione con la casa editrice Interlinea e con il supporto della Società fotografica novarese.

Castello di Miasino questo venerdì 19 viene "consegnato" alla Regione, presenti Rosy Bindi e Franco Roberti

Questo venerdì 19 febbraio alle 15 al Castello di Miasino si terrà la cerimonia di consegna alla Regione del bene confiscato alla presenza del Presidente della commissione antimafia, Rosy Bindi, e del Procuratore Nazionale Antimafia, Franco Roberti.

Il direttore dell'Agenzia Nazionale dei beni confiscati, Umberto Postiglione, riconsegnerà ufficialmente il bene alla Regione Piemonte, rappresentata dal presidente Sergio Chiamparino e il vice presidente Aldo Reschigna. Un traguardo importante alla luce del lavoro svolto negli ultimi due anni da Giunta e Consiglio.

Nel corso della cerimonia il consigliere Regionale Domenico Rossi relazionerà rispetto al percorso compiuto a Palazzo Lascaris negli ultimi due anni e saranno indicate, dalla giunta, le linee guida della programmazione che nei prossimi mesi vedrà impegnata la Regione per il definitivo riutilizzo sociale del bene.

Caserma Vigili del Fuoco all'ex Enel, sfuma l'ipotesi

OLEGGIO Utilizzare la struttura ex Enel per usi comunali, tra le idee primeggia quella di una possibile caserma dei Vigili del Fuoco. Sarebbe questa l'idea con la quale il sindaco marcassa e la Giunta hanno partecipato al bando promosso da Enel per l'acquisto dell'immobile di via Carmine (**nella foto**). Con una delibera di Giunta il sindaco impegnava 250mila euro, al fronte dei 400mila richiesti da Enel, per l'acquisto della struttura. «Avremmo voluto poter comperare l'immobile per destinarlo a usi comunali, l'ipotesi è quella di portare a Oleggio una caserma dei Vigili del Fuoco – spiega Marcassa – ma la nostra proposta non è stata presa in considerazione per il momento, perché non consona dal punto di vista economico. Speriamo di potere riprendere al trattativa con Enel più avanti». Per il momento nulla da fare, bisognerà attendere prima di conoscere i risultati della trattativa.

s.b.

ANCHE COLLABORAZIONI CON L'ESTERNO PER IL RILANCIO DELLA "MONSIGNOR GIANI"

Dall'educazione civica alla fattoria didattica, tanti progetti alla Materna

MEZZOMERICO Crescere insieme tra i colori, la musica e tanti progetti che coinvolgono gli alunni, le famiglie e il territorio. Un rilancio per la scuola materna Monsignor Giani di Mezzomerico, tra gli obiettivi richiamare "piccini" non solo del paese ma anche del territorio circostante puntando sulla dimensione, l'attenzione ai particolari e la voglia di fare cose nuove. Quest'anno i bambini lavorano sull'albero delle stagioni inserendo progetti in collaborazione con l'amministrazione comunale, i genitori e alcuni volontari che si prestano per insegnare ai più piccoli tecniche nuove. Insieme alle attività "indoor", tanti i momenti passati all'aria aperta, sia nel cortile della scuola, dove i bambini possono giocare nelle belle giornate, sia durante le passeggiate in paese. Anche il prossimo anno verrà garantito il servizio di pre e post scuola, la mensa interna e le attività con professionisti di discipline come l'inglese e la psicomotricità. «Faremo poi alcuni incontri con la Polizia locale per educazione civica - spiega l'insegnante – ma speriamo di potere collaborare anche con i volontari dell'Aib e di altri enti e associazioni se possibile. Importante poi il progetto di continuità sia con il nido sia con la primaria». Si pensa poi già alla gita di fine anno: «Vorremmo dare la possibilità ai bambini di sperimentare la fattoria didattica e fare in modo, magari, che l'esperienza prosegua poi in classe e non si limiti all'uscita che faremo». Per iscrizioni e informazioni 0321 97024.

Silvia Biasio

AL SUPERMERCATO COOP

Ladri provano ad entrare dal soffitto, fallisce il tentativo di furto

Il supermercato in una foto di repertorio (Foto Martignoni)

OLEGGIO (ari.mar.) E' fallito il 'colpo' che i malviventi hanno tentato di mettere a segno al supermercato Coop, l'altro giorno. Probabilmente disturbati dall'entrata in funzione del sistema di allarme, i ladri, che avevano raggiunto il tetto dello stabile di via Novara per tentare di introdurvisi, si sono dati alla fuga non prima di aver provato a praticare un foro per calarsi dal soffitto. Sul posto, per i rilevi del caso, i carabinieri della locale stazione di Oleggio cui sono affidate le indagini.

Disavventura a lieto fine per una pecora caduta in un pozzo di irrigazione a San Cristoforo

OLEGGIO Si è conclusa con un lieto fine la disavventura di una pecora caduta in un pozzo, lunedì 22 febbraio. Sul posto per metterla in salvo sono intervenuti i Vigili del Fuoco, i volontari Aib e gli agenti della Polizia Locale. La pecora era caduta in uno dei sifoni di irrigazione dei campi in zona San Cristoforo. Notata e segnalata da un cittadino, l'ovino (**nella foto**) è stato imbragato e recuperato; è stata infine presa in carico dagli agenti della Polizia Locale in attesa della riconsegna al proprietario.

s.b.

IN BREVE

CAMMINATA DELL'AMICIZIA

Domani al parco

OLEGGIO (s.b.) Giunge alla sua 28° edizione la Camminata dell'amicizia, itinerario nel parco del Ticino organizzato da Aido, Avis, e Croce Rossa Italiana di Oleggio. Per gli amanti della corsa e della camminata sarà possibile scegliere tra percorsi di 6, 13 o 20 chilometri; la partenza è prevista dalle 8.30 alle 9.30 al parco Beldì domani, domenica 28 febbraio, iscrizioni dalle 8.

INCONTRO CON L'AUTORE

Oggi al museo

OLEGGIO (s.b.) "Ciò che non ho voluto", il libro di Mario Chinello verrà presentato al Museo civico "Fanchini" oggi, sabato 27 febbraio alle 17. L'autore guiderà il pubblico nel suo racconto attraverso il quale sarà possibile scoprire la vita e le scelte di Chinello. La partecipazione è gratuita e aperta a tutta la cittadinanza. Al termine dell'incontro sarà offerto un rinfresco preparato dai ragazzi del Laboratorio Dolce&Salato del Cisas.

ORI E SODDISFAZIONI AL CIRCUITO SPORTWAY UNDER 14

Tennis, intenso weekend I risultati non mancano

OLEGGIO Intenso week end dedicato al tennis al W4L: il 20 e il 21 febbraio tappa oleggese del circuito Sportway Under 14. Ad aggiudicarsi l'oro Luigi Corrias, seguito da Matteo Sertori e Cesare Garbin e Alessandro Fogliata a pari merito. Per il circuito Head 4 cat 1° classificato Francesco Caratti, seguito da Simone Sangalli e Fabio Gnasso con Daniele Bojeri a pari merito. A Matteo Vaccaro l'oro per la sezione intermedia Haed. Giocatori soddisfatti per il clima professionale e pronti per le nuove sfide che vedranno i campi impegnati dal 5 al 6 marzo e dal 12 al 13 marzo per lo Sportway Tour.

s.b.

ECONOMIA&lavoro

LA PROTESTA ESASPERATA DEI COLTIVATORI CHE SI TROVANO I CAMPI DEVASTATI DAGLI UNGULATI

Cinghiali, agricoltori sul piede di guerra

«Non è solo un problema di risarcimenti, serve un piano a lungo termine»

Il grido esasperato degli agricoltori giunge a chiare lettere, ancora una volta: stanchi di trovare i loro campi devastati dai cinghiali e da altri animali selvatici chiedono che gli enti preposti prendano in mano la situazione e facciano qualcosa. A parlare questa volta sono i coltivatori delle terre che si trovano all'interno del Parco del Ticino e che, dovendo rispettare le regole del parco, si trovano anche abbandonati dalle autorità, «oltre ai vincoli da rispettare – dicono – ci troviamo anche questo grande problema sulla testa e nessuno che faccia nulla per migliorare la situazione». Sono Pietro Rota, Maurizio Ranzani, Pietro Crola e Claudio Camporelli a farsi portavoce di un problema sentito da tutti gli agricoltori del Parco del Ticino e, più in generale, di gran parte del novarese: «Sempre ci sia mancanza di volontà nel risolvere il problema – commentano – Il danno è a crescere anche se è difficile calcolarlo in cifre: non ci si limita ai campi rovinati e al raccolto perso, bisognerebbe valutare le conseguenze sugli animali, sul rendimento di bestie e raccolto, sulle problematiche che porrebbero riportare gli attrezzi e così via. Dispiace che il nostro lavoro non venga riconosciuto e che non si manifesti interesse a mantenere il lavoro degli agricoltori, che sono quelli che si prendono cura del territorio».

Il problema dei cinghiali ha iniziato a farsi sentire già nei primi anni del 2000, ma sempre di più sono gli esemplari presenti sul territorio fino a oggi, quando se ne trovano numeri inimmaginabili. «La stagione va avanti, si deve lavorare ma in queste condizioni passa la voglia. Mettere a posto un campo per poi trovarlo distrutto nuovamente la mattina seguente è scoraggiante» e spesso gli agricoltori pensano di chiudere con questo mestiere. Più volte si sono resi disponibili per risolvere il problema in prima persona o per incontrare vis à vis i rappresentanti del Parco, «nulla è stato fatto però, le nostre richieste non vengono accolte e noi ci stiamo arrabbiando».

I danni vengono segnalati a chi di dovere, i risarcimenti chiesti, ma sono arrivati ora quelli del 2010 e un acconto del 2011, «ma i soldi contano fino a un certo punto – sottolineano – quello che chiediamo e vogliamo è un piano a lungo termine che preveda la risoluzione di questo problema». Insieme ai cinghiali si aggiungono poi i problemi causati da nutrie e cornacchie e ogni giorno è sempre più difficile andare avanti: «Siamo stanchi – concludono – vogliamo essere ascoltati e vogliamo che qualcuno intervenga al più presto per risolvere questo annoso problema».

Silvia Biasio

Gli agricoltori che si sono fatti portavoce del problema. A lato, un campo devastato

In aumento anche gli incidenti causati da animali selvatici

Quello dei cinghiali sta purtroppo diventando un problema anche di sicurezza, dal momento che - oltre a scorrazzare per i campi coltivati devastandoli - gli ungulati si avvicinano sempre più pericolosamente agli abitati e non pochi sono i casi di avvistamento su strade di grande percorrenza. Così come in crescita è il numero degli incidenti segnalati, causati da cinghiali (o altri animali selvatici) improvvisamente apparsi sulla carreggiata. Nel 2015 sono state 24 le richieste di risarcimento pervenute alla Provincia (che dispone di un fondo di solidarietà che dovrebbe coprire danni per gli incidenti con cinghiali e altri ungulati, ma sul quale la Regione non trasferisce soldi dal 2012...) per incidenti, di cui 10 con cinghiali, 14 con cervi o caprioli, uno con... una ghiandaia. Le zone più colpite risultano il Borgomanerese e l'area tra Oleggio, Marano Ticino e Varallo Pombia. Ovviamente, è presumibile che gli episodi verificatisi siano più numerosi. «Anche quello dei cinghiali - commenta il consigliere provinciale con delega all'Agricoltura Massimo Bosio - sta diventando un problema sempre più pervasivo e la Provinica, come prevede la normativa, deve redarre un piano di contenimento quadriennale (al momento è in vigore quello 2013-2017) che prevede l'intervento di selecontrollori, in particolare laddove la presenza di questi animali crea un rischio per la popolazione». Quanto agli incidenti, il consiglio di Bosio è «in ogni caso di allertare la Polizia provinciale o comunque le forze dell'ordine e mai, per nessun motivo, rimuovere l'animale, sia esso ferito o morto».

Certamente, come per le nutrie, anche il discorso cinghiali non è di facile soluzione. «Purtroppo, tutto ciò che sta accadendo - commenta Bosio - è frutto di scelte fatte negli anni: abbiamo stravolto l'ambiente con le nostre esigenze. Ed ora, una volta rotto l'equilibrio, ci troviamo a dover far fronte a un susseguirsi di emergenze. Ciascuna con un costo».

l.c.

POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO TRASFERITE DALLA PROVINCIA ALLA REGIONE: SCOGLI E CRITICITÀ DA EVITARE

«Si rischia di peggiorare servizi indispensabili alle fasce deboli»

Dal primo gennaio di quest'anno le competenze riguardanti la formazione professionale, le politiche attive del lavoro, le politiche sociali sono state trasferite dalle Province alle Regioni. E, operativamente, chi fino al 31 dicembre ha gestito questo settore non nasconde i propri timori. «Le preoccupazioni - spiega infatti Biagio Diana, consigliere provinciale con deleghe, appunto, al lavoro e alla formazione professionale - derivano da un avvio ancora molto incerto, caratterizzato da difficoltà organizzative e dalla superficiale valutazione rispetto all'operatività degli uffici in carico alla Provincia». Gli effetti della norma per l'abolizione delle Province si cominciano a delineare ed emergono - dice Diana - «i veri scogli da affrontare per non arretrare e rendere meno efficienti i servizi utili al territorio». Un caso su tutti: «Rischiamo di non porre rimedio alle sofferenze, già moltissime volte denunciate, riguardanti l'inaccettabile sproporzione tra utenza e operatori (meno della metà) di Novara e Borgomanero rispetto ad altre province piemontesi».

Un "trasloco" anche fisico al Palazzetto del Terdoppio

Biagio Diana

Ci sono poi altre attività - che riguardano la formazione e orientamento professionale; le politiche attive del lavoro e le politiche sociali - che si svolgono negli uffici amministrativi della Provincia di corso Cavallotti, in procinto di essere definitivamente prese in carico dalla Regione con un annunciato trasferimento presso il Palazzetto dello sport del Terdoppio. Ma, sottolinea Biagio Diana, «senza nessuna preventiva valutazione, da parte dei nuovi vertici regionali, per quanto riguarda l'operatività, la capienza documentale e la locazione così fuori mano rispetto al necessario e continuo contatto con l'utenza e gli istituti con i quali operano. Una decisione che preoccupa molto gli operatori e che sembra essere frutto di un accordo Regione-Comune dettata unicamente da questioni di accollo spese in bilancio».

I numeri e le attività da valutare descrivono chiaramente quali e quante sono le questioni da districare, prima di definire del tutto il nuovo assetto e la relativa nuova organizzazione.

Centri per l'impiego: «La soddisfazione dei servizi territoriali relativi alle necessità di circa 7.000 persone, è demandata all'attività di un solo operatore per una media di 1500 utenti, contro percentuali - sottolinea Diana - di un operatore per 50 utenti in province come Asti o Alessandria. Il personale operante nel novarese (21 persone), nonostante le evidenti difficoltà, è riuscito a far fronte ai compiti da svolgere anche con l'aggravarsi di carichi di lavoro derivanti dalla gestione di Garanzia Giovani (inserimento sul portale nazionale di circa 500 giovani al mese); dalla convenzione bancaria per l'anticipazione dell'assegno di cassa integrazione (da rinnovare in questi giorni) per circa 500 lavoratori per anno; la diminuzione degli orientatori a contratto per le note difficoltà di bilancio».

Politiche attive del lavoro: «Il personale attualmente in servizio in corso Cavallotti è composto da 6 dipendenti oltre al dirigente, transitati amministrativamente alla Regione insieme alle attività connesse. I compiti e l'importanza che rivestono in relazione alla maggiore difficoltà presente nel nostro Paese, la ricerca del lavoro che ormai coinvolge cittadini di ogni età, sono ben rappresentati dalle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea e dal Governo (3.000.000 di euro) che in questi uffici vengono gestite per renderle al massimo efficaci. Un lavoro che comporta una evidente e particolare caratterizzazione di studi, ricerca e opportunità che il territorio di competenza offre di volta in volta, insieme ad interventi precisi e puntuali per far fronte ad eventuali attività lavorativi nuove sul territorio o, negativamente, alle problematiche derivanti da crisi aziendali. Un lavoro dunque che non può essere considerato solo di mera attività burocratica e non può prescindere dalla conoscenza della realtà produttiva del territorio e le sue evoluzioni».

Formazione Professionale: «Con 9 unità anch'esse assorbite dalla Regione, si occupa della parte più incisiva che attiene alla collocazione di forza lavoro nelle aziende che hanno disponibilità di inserimenti lavorativi. Una funzione - iniziata nel 2000 - che continuerà con sempre più impegno per il riparto dei finanziamenti pubblici indirizzati a questo scopo dall' ex Fondo Sociale Europeo, lo Stato e dalla Regione, per il finanziamento dei corsi di formazione professionale gestiti direttamente dalle Agenzie formative o dalle singole aziende del territorio».

Settore Politiche Sociali: «Due unità a disposizione che operano in particolare per la tenuta dei registri delle associazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali. Controllano e vigilano sulle Ipab; svolgono azioni e progettano rimedi contro la tratta di esseri umani; organizzano corsi di formazione per gli operatori sociali; curano l'archivio storico dei minori abbandonati e i contatti con il Tribunale dei minori e i servizi sociali dei Comuni del circondario. Un servizio di particolare sensibilità bisognoso, come per le politiche del lavoro, di una organizzazione che non vada nella direzione di una marginalità rispetto agli altri settori oltre che di una logistica in grado di mantenere la necessaria riservatezza nel rapporto con l'utenza».

Per tutte queste ragioni Diana ribadisce «la necessità di affrontare con maggiore sensibilità e attenzione il processo di cambiamento, anche per evitare l'evidente sconcerto che il personale, ora regionale, manifesta pensando operativamente alle negatività che scaturiranno con il trasferimento al Palasport del Terdoppio». Finora, «pochi e scarsamente risolutivi sono stati gli incontri per definire il da farsi, soprattutto nella nostra provincia che affronta particolari disagi in materia di occupazione e problemi di carattere sociale. Decisioni così importanti - conclude Diana - non possono essere prese a tavolino trascurando gli appelli che nascono sul territorio da parte di chi vive la situazione sulla propria pelle. Nemmeno le pure importanti questioni attinenti il bilancio e lo scambio di spazi con il Comune devono condizionare le scelte su servizi che si rivolgono alla popolazione più debole».

Laura Cavalli

La scorsa domenica

Giornata lourdiana della carità

Celebrato il "Cuore Immacolato di Maria"

Domenica 22 febbraio presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria il Gruppo di volontariato vincenziano ha organizzato la " Giornata lourdiana della Carità

Alle ore 14 nelle chiesa erano a disposizione due sacerdoti per le confessioni-

Alle 14.30 è stato recitato il Rosario commentato. - Padre Giorgio Noè alle 15 ha celebrato la messa con intenzione particolari per ammalati e anziani. Al momento della preghiera dei fedeli padre Giorgio ha ricordato coloro che soffrono nel corpo e nello spirito soffermandosi su tutte le situazioni di dolore che affliggono l'uomo in questo momento di crisi morale e spirituale

La grazia dell'aiuto e della consolazione sono state chieste tramite Maria Madre della Chiesa e di tutti gli uomini

Il coro guidato da Fernanda Parolin ha diretto il canto nei momenti salienti. Tutti i presenti si sono uniti al canto e la celebrazione è stata bella e molto sentita. L'Ave Maria di Lourdes ha concluso la S. messa. I numerosi presenti si sono trasferiti nel salone dell'Oratorio per un momento unitario di festa

Grazie al Gruppo Vincenziano, per la bella riuscita della Giornata oramai tradizionale e sempre ben organizzata, e a tutti i partecipanti.

Attività catechistica: iniziate le domeniche speciali

Sono iniziate, all'oratorio San Carlo, con il mese di febbraio le domeniche speciali con i bambini e i genitori delle classi seconda, terza, quinta elementare e prima media. Si tratta di un bel momento di condivisione e di riflessione. Questa domenica è stato il momento dei bambini di terza elementare. Durante la messa hanno letto le preghiere dei fedeli, pensate da loro, hanno fatto l'offertorio e portato la croce. Un pranzo tutti insieme e poi due momenti di riflessione sulla parabola del padre misericordioso. La riflessione dei bambini con animazione e quella degli adulti. Due momenti importanti e l'augurio di poterne parlare insieme genitori e figli una volta tornati a casa. Le classi che quest'anno riceveranno i sacramenti avranno due giorni di ritiro con gli animatori. Il prossimo incontro è previsto per il 6 marzo. Altri momenti per i genitori sono gli incontri del lunedì sera e partecipate sono le serate.

Quest'anno il simbolo della quaresima per i bambini e per tutte le famiglie, è la porta della Misericordia. Ogni domenica verrà consegnato un tassello da inserire.

daniela albera

Un momento della giornata

Concorso fotografico della Provincia di Novara

Fotografi castellettesi, è il vostro momento. Che siate professionisti, appassionati o dilettanti, potreste diventare l'autore delle nuove cartoline turistiche che rappresenteranno la provincia di Novara. La Provincia ha indetto il concorso fotografico "Una nuova Provincia in cartolina" per realizzare nuove cartoline dedicate alle località del territorio novarese.

Si possono inviare fino a tre foto a colori di Castelletto Sopra Ticino, entro il 29 febbraio, a: concorso.cartoline@interlinea.com. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, scuole comprese. Gli autori delle fotografie potranno presentare fino a un massimo di 3 (tre) immagini a colori per ciascuna delle trenta località prescelte. Le immagini dovranno essere ad alta risoluzione (300 dpi su base cm 15) in formato .jpg o .tif Le foto verranno poi votate, fino al 2 marzo, sulla pagina Facebook della Provincia di Novara e, agli autori delle tre immagini più votate, verrà dato un premio in prodotti digitali e librari. Successivamente, una giuria di esperti, formata da rappresentanti degli enti promotori, selezionerà le immagini per le nuove cartoline dei Comuni novaresi. Sarà giudicata vincitrice del concorso una fotografia per ognuno dei 30 Comuni indicati. La premiazione si terrà sabato 12 marzo alle ore 11 in Provincia di Novara, Palazzo Natta, piazza Matteotti 1 con mostra e speciale annullo filatelico. Agli autori delle fotografie prescelte sarà consegnato un cofanetto di 50 esemplari della cartolina realizzata con l'aggiunta di un premio simbolico.

Per visualizzare il bando con il regolamento completo http://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=1063.

Logo di "Una cartolina in provincia"

La pista ciclabile lungo il Ticino

Via Vernone con la fontana

La pista ciclabile a Vernone

Il progetto di una pista ciclabile da Castelletto a Cerano già finanziato con un milione dalla Fondazione Cariplo, 200.000 euro dal Parco del Ticino e 150.000 euro dal comune di Castelletto Sopra Ticino per complessivi 1.350.000 euro, è una delle belle novità di questa primavera.

Il Porto di Castelletto diventerà il punto di partenza dove sarà possibile noleggiare le biciclette e partire in due direzioni. La prima direzione, che interessa il nostro paese risale verso il centro storico di Castelletto per raggiungere la pista ciclabile lungo la Miorina, Via Vernone e poi sempre più in giù lungo il fiume.

La seconda direzione è l'attraversamento del Ticino con un apposito natante per raggiungere Sesto Calende da dove è possibile costeggiare il fiume sulla sponda lombarda.

Su via Vernone c'è già la pista in asfalto fino alla cascina Vernone Superiore. Poi il percorso è in terra battuta fino alla ex Trota Vagabonda in territorio di Varallo Pombia.

Si spera che le difficoltà incontrate dal Parco del Ticino per la strada che costeggia i terreni della cascina Vernome vengano superate e che anche in quel tratto il percorso sia migliorato.

Questo fine settimana

"Tanto di cappello"

La locandina dell'evento

Il 27 e 28 febbraio dalle 14.30 alle 18.30 si svolgeranno due giorni di giocoleria musica e magia dove la tradizione incontra nuove realtà.

Spettacolo per bambini di sabato "Uno strano Pic nic", spettacolo per bambini di domenica: "Bolletta strega perfetta".

Sarà allestita un' Area cibo e bevande con intrattenimento per bambini.

Parteciperà il Corpo Musicale A. Broggio.

Postazione musicale con Cama e Gigi Daniele Fortunato. Postazione Stomp con Stomp grove Band, percussioni africane. Postazione teatro di strada con Missione Valencia, Laribalta Juggling, Hula Hop Show.

Traffico eccessivo in centro paese

Può sembrare non razionale, in mancanza di statistiche del traffico per orari e per tipo di veicoli, ma chi va in paese a piedi si lamenta dell'intenso traffico che corre in via Gramsci, via Marconi e via Cavour in senso sud nord e via S. Carlo in senso nord sud. Viene fatta una constatazione da chi osserva il fenomeno. In via Gramsci entrano da via Varallo Pombia sequenze di veicoli uno dietro l'altro.

Con gli strumenti che ci sono oggi non deve essere difficile accertare e poi periodicamente controllare il traffico per sapere se siamo nell'ambito di un traffico accettabile, se la sensazione dei pedoni è esagerata oppure se c'è qualcosa di eccessivo.

Le conseguenze del traffico nel centro sono li da vedere. Il selciato che è stato posato non tanti anni fa è logorato. I gas di scarico non sono qualificabili, ma non si può far finta che non ci siano, specie in certi periodi dell'anno.

Perché torniamo su questo argomento? Perché essendo in progetto la variante del piano regolatore ci dovrà pur essere una proposta o addirittura una soluzione per impedire che il traffico inutile percorra il centro storico.

Cordoglio per la morte di Celestino Tiziano Vecchio

L'annuncio funebre iniziava con *"Chi vive nel cuore di chi resta non muore"*.

Giovedì si sono svolti nella chiesa di S. Maria d'Egro i funerali di Celestino Tiziano Vecchio di 51 anni. Un bel gruppo di fedeli che lo hanno conosciuto hanno voluto testimoniare con la loro partecipazione un segno di amicizia verso Tiziano e la vicinanza alla famiglia. Persona riservata, frequentava la chiesa e leggeva molti libri che riguardavano la nostra religione. Era una persona semplice che praticava e dimostrava una fede profonda,molto devoto alla Madonna, come ha detto bene Padre Airoldi che ha celebrato la messa funebre. Ci uniamo al cordoglio della madre, delle sorelle e dei familiari.

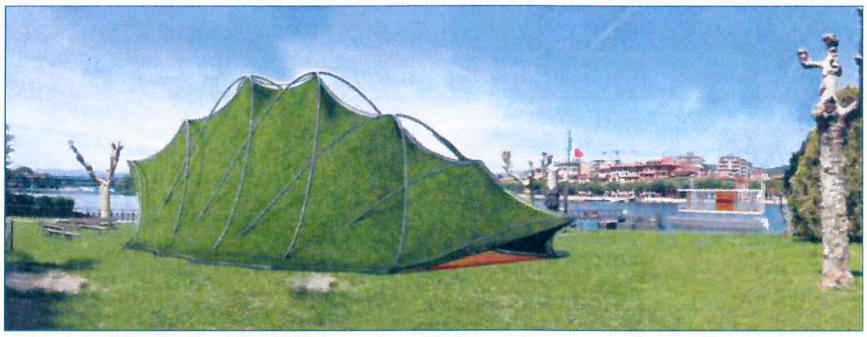
Nasce il Parco tematico del paesaggio fluviale. Al progetto un milione di euro della Fondazione Cariplo

In bici lungo il Ticino: pista di 60 km

Da Castelletto a Cerano, con due punti di attraversamento del fiume

Sessanta chilometri nel verde, da Castelletto Ticino a Cerano in bicicletta. È questo quel che sarà reso possibile grazie al contributo per un milione di euro che arriva dalla Fondazione Cariplo, nel contesto dei progetti emblematici messi in campo per il territorio, a favore del "Parco tematico del paesaggio fluviale, naturale, coltivato e costruito", progetto proposto dal Parco del Ticino e del lago Maggiore.

Il contributo, che viene rafforzato da altri 200mila euro del Parco stesso e da 150mila del Comune di Castelletto, interessa una vasta area che vedrà completata la pista ciclabile che fiancheggia il fiume.



Il rendering del progetto di padiglione in alluminio e a forma di foglia, punto di partenza presso l'approdo fluviale di Castelletto

«I lavori - ci dice Benedetto Franchina, direttore del parco - *sono sparsi su tutto il territorio del lato piemontese del parco perché di fatto si tratta di un completamento. La pista è in alcune zone già presente e ben tracciata e anche supportata da infrastrutture di buon livello, in altre zone invece mancano dei tratti. Renderemo la fruizione completa».*

«Con i circa 1,35 milioni che derivano dalla Fondazione e dai contributi di complemento - spiega ancora il direttore del Parco - *realizzeremo finalmente un sistema funzionale che avrà origine a Castelletto Ticino. Qui sarà realizzato un padiglione in alluminio con una originale forma a foglia, con segnaletica e arredi e un punto di accoglienza dove sarà possibile avere informazioni e affittare biciclette da usare per percorrere la pista».*

Il padiglione sarà a sua volta integrato da un approdo per l'attraversamento del fiume: *«In questo modo sarà possibile raggiungere la pista ciclabile partendo da Sesto Calende»*, spiega ancora Franchina. L'attraversamento non sarà, come nei primi progetti, realizzato con una barca "leonardesca", guidata da un cavo che attraverserà il fiume, ma usando qualche altro sistema molto simile.

Una volta affittate le biciclette si attraverserà Castelletto Ticino su zone protette e poi si approderà ad una pista realizzata in parte in Spalmobit, un asfalto ecologico posato a freddo, e in parte in terra battuta. Passando da Marano Ticino (dove sorgerà un'altra postazione di attraversamento del fiume e un altro punto informativo) si arriverà fiancheggiando sempre il fiume fino a Cerano. Lungo il percorso saranno collocati arredi in ferro, alluminio e legno, oltre che una segnaletica verticale. Il percorso sarà di 60 chilometri, decisamente generoso visto che un cicloturista su percorsi del tipo di quello che sorgerà nel contesto del parco tematico del paesaggio fluviale, non compie più di 30/35 chilometri in un giorno.

Il direttore dell'ente Franchina: «Lavori su tutto il versante piemontese, anche con tratti già pronti»

«In questo momento siamo dando gli ultimi ritocchi al progetto - conclude Franchina - *poi si tratterà di cantierizzarlo. Dovremo anche trovare chi gestisce l'affitto delle biciclette. Il lavoro da fare è ancora molto, ma in ogni caso il bando della Cariplo richiede che si parta con i lavori entro l'anno».*

fabrizio frattini

Adriano Fontaneto nuovo presidente del Parco Ticino

«Le competenze si estendono. I danni da cinghiali sono in cima alle preoccupazioni dell'ente»

È l'architetto Adriano Fontaneto il nuovo presidente del Parco del Ticino e del lago Maggiore. L'ex sindaco di Fontaneto è stato nominato lo scorso 8 febbraio dal presidente della Regione Chiamparino con un passaggio amministrativamente cruciale viste le problematiche e i cambiamenti in corso presso l'ente che da quest'anno ha assunto responsabilità gestionali più vaste, incorporando anche le aree protette di Vercellese e Biellese.

«Si tratta di un incarico di responsabilità - ci dice Fontaneto interpellato dal nostro giornale poco dopo la nomina - *perché le compentenze si estendono e vanno ora a coprire anche quelle che erano delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acque che si trovano nel vercellese e le riserve biellesi, come le Baragge e la Burcina. L'area di nostra competenza è molto vasta e anche molto complessa, anche se è accumulata da alcuni elementi naturalistici comuni che ruotano intorno all'acqua. In questo momento sto ancora guardandomi in giro, cercando di avvicinare i problemi che sono molti e che devo ancora ben comprendere prima di iniziare a lavorare in collaborazione con i funzionari e i gli altri consiglieri».*

Uno dei problemi principali, in particolare del parco del Ticino che è la zona più complessa, è l'invasione dei cinghiali e i danni all'agricoltura che questa produce, a cui andrà trovata una soluzione certo non facile. *«Gli agricoltori ,ma anche le popolazioni che vivono sul territorio del parco* - ci dice Fontaneto - *sono preoccupati. È una questione molto difficile da risolvere, che suscita una serie di problematiche di carattere ambientale ed economico, ed è certamente in cima alle preoccupazioni che l'ente dovrà avere e sul quale cercheremo di avere collaborazioni. Altrettanto preoccupante sempre per l'agricoltura è la proliferazione della Popilla Japonica, un insetto che è in grado di distruggere numerose specie vegetali. Anche questo non è un problema solo nostro e probabilmente dovremo collaborare con altre realtà per trovare una soluzione. Mi riprometto di cominciare ad incontrare le vari realtà coinvolte nei prossimi giorni».*

Adriano Fontaneto

Fontaneto guarda però non solo ai problemi ma anche al potenziale a disposizione del nuovo consiglio che organizzerà una zona tanto vasta. *«Nei primi giorni, anzi nelle prime ore, della mia nomina* - ci dice ancora il presidente - *abbiamo presentato il progetto per il completamento delle piste ciclabili nel parco. Si tratta di un progetto interessante per la fruibilità e la promozione turistica del parco che è stato portato avanti dalla precedente amministrazione e che cercheremo di completare nel miglior modo possibile. Ma ci sono molte opportunità che arrivano dal parco e che possono portare benefici al territorio ed è su queste, in chiave di integrazione tra le varie aree protette, che dovremo ragionare».*

Dal 1° gennaio l'ente parco incorpora anche aree protette vercellesi e biellesi. Oltre al Ticino si va dalla Riserva di Fondo Toce al Monte Mesma e al Buccione

Intanto, conclude l'arch. Fontaneto, *«per dare immediata operatività all'ente a breve convocherò il nuovo Consiglio direttivo per l'insediamento, la nomina del vicepresidente e le determinazioni in merito alla sede legale».*

NUOVO CONSIGLIO E NUOVE AREE

La Regione ha nominato anche i componenti del consiglio direttivo: Alessandro Ramella Pralungo, Pietro Mocchetto, Lorenzo Bizioli, Vincenzo Tribuzio, Giorgio Macchieraldo, Massimiliano Zarattini, Riccardo Fortina (designato in rappresentanza delle associazioni ambientaliste) e Paolo Seitone (in rappresentanza delle associazioni agricole).

Dal 1° gennaio è avvenuta la fusione dell'ente Parco del Ticino e Lago Maggiore con l'ex ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua.

I nuovi organi politici dovranno gestire un nuovo unico grande Ente relativo ad un territorio molto vasto appartenente alle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, nello specifico: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione.

f.f.

I paesi novaresi vanno "in cartolina"

Al via concorso fotografico sui primi 30 Comuni, mostra dal 12 marzo

Nel mese di marzo verranno realizzate e distribuite cartoline con gli scorci più suggestivi dei paesi novaresi e l'iniziativa, promossa dalla Provincia di Novara sarà accompagnata da un concorso fotografico. È il progetto 'Una nuova Provincia in cartolina' articolato in tre anni. Ogni anno saranno coinvolti una trentina di Comuni, fino alla copertura dell'intero territorio.

Si parte con il concorso fotografico: gli scatti più suggestivi saranno scelti per una mostra che si svolgerà presso la sede della Provincia, a Novara, da sabato 12 marzo.

Il concorso, con partecipazione gratuita e aperta a tutti, scade il 29 febbraio e riguarda i primi 30 Comuni: Barengo, Borgo Ticino, Briga Novarese, Casalvolone, Castelletto Ticino, Cavaglietto, Cerano, Comignago, Cureggio, Divignano, Fara Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Grignasco, Lesa, Mandello Vitta, Massino Visconti, Miasino, Novara, Pella, Pettenasco, Pisano, Pombia, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Soriso, Suno, Trecate, Vaprio d'Agogna e Vinzaglio.

Per partecipare è necessario inviare fino a tre fotografie alla mail concorso.cartoline@interlinea.com. Le immagini saranno pubblicate sulla pagina Facebook della Provincia di Novara dove potranno essere votate da tutti gli utenti fino al 2 marzo. Gli autori delle tre fotografie più votate avranno un premio in prodotti digitali e librari.

Il progetto rientra nel Sistema Culturale Integrato Novarese finanziato da Fondazione Cariplo. L'iniziativa è realizzata dalla Provincia di Novara in collaborazione con la casa editrice Interlinea e con il supporto della Società fotografica novarese.

Castello di Miasino questo venerdì 19 viene "consegnato" alla Regione, presenti Rosy Bindi e Franco Roberti

Questo venerdì 19 febbraio alle 15 al Castello di Miasino si terrà la cerimonia di consegna alla Regione del bene confiscato alla presenza del Presidente della commissione antimafia, Rosy Bindi, e del Procuratore Nazionale Antimafia, Franco Roberti.

Il direttore dell'Agenzia Nazionale dei beni confiscati, Umberto Postiglione, riconsegnerà ufficialmente il bene alla Regione Piemonte, rappresentata dal presidente Sergio Chiamparino e il vice presidente Aldo Reschigna. Un traguardo importante alla luce del lavoro svolto negli ultimi due anni da Giunta e Consiglio.

Nel corso della cerimonia il consigliere Regionale Domenico Rossi relazionerà rispetto al percorso compiuto a Palazzo Lascaris negli ultimi due anni e saranno indicate, dalla giunta, le linee guida della programmazione che nei prossimi mesi vedrà impegnata la Regione per il definitivo riutilizzo sociale del bene.

Molti momenti di ricordo commosso. Numerose donazioni di cimeli

Partecipata l'inaugurazione del museo "Italiani brava gente"

Moltissimi visitatori e una partecipazione viva per l'apertura a Cerano, sabato 13 febbraio, della mostra permanente sulla storia degli italiani in Russia durante la II guerra mondiale. *«Il grande interesse suscitato dall'evento* – ha sottolineato Francesco Cusaro, ideatore e curatore del piccolo ma ricco museo "Italiani brava gente" in piazza Crespi nei locali della parrocchia intitolati per l'occasione ad Aldo Del Monte cappellano militare in Russia e poi vescovo di Novara – *si è concretizzato con un susseguirsi di donazioni di cimeli, tirati fuori dai cassetti di famiglia per mettere in comune i ricordi legati a quell'immane tragedia. La bellezza è che questo spazio è stato subito vissuto dalla gente come luogo di memoria, destinato a raccogliere e raccontare la storia ma soprattutto ad educare i giovani a capire».*

Alcune immagini delle giornate di inaugurazione della mostra permanente sulla storia degli italiani in Russia durante la seconda guerra mondiale

Diversi i momenti salienti dell'inaugurazione. A partire dalla prima e affollata visita alla mostra ricca di documenti, cimeli, ricostruzioni e biciclette d'epoca (di Germano De Grandis), alla presenza delle autorità locali guidate dal sindaco di Cerano Flavio Gatti e dal vicesindaco di Trecate Antonella Marchi, dei rappresentanti delle associazioni e dei parenti dei caduti. Fino all'interessante conferenza pomeridiana - introdotta dal saluto degli alpini trecatesi e da Patrizia Marchesini che ha illustrato le attività dell'Unirr - svolta in modo approfondito da Italo Cati.

Molto intensa la giornata del Ricordo, domenica 14 febbraio, aperta dalla messa delle 10 in onore dei caduti celebrata da don Ernesto Bozzini (nipote del disperso Francesco Cusaro, nonno dell'attuale omonimo). Significativa la presenza di molti ragazzi del catechismo che sono stati guidati a riflettere dal parroco don Francesco Gagliazzi, il quale anche nella successiva cerimonia del Ricordo, al monumento ai caduti, ha ben sottolineato l'importanza educativa della memoria. Straordinaria la partecipazione del medagliere nazionale Unirr e della presidente nazionale Luisa Fusar Poli. Commovente, dopo il silenzio suonato da Marco Dabbene del Corpo musicale ceranese e il saluto degli Alpini, il momento della deposizione dei fiori da parte degli orfani di guerra: i ceranesi Pierangelo Arrigoni, Pacifico Baratto, Mario Cusaro e Giuseppina Spezia.

Toccante e seguitissimo, nel pomeriggio, il racconto di Francesco Cusaro della storia del suo nonno Francesco, di Peppino Boffa (raccolta dalle nipoti) e dei 90.000 ragazzi del Don, tra i quali i ragazzi di Cerano, Trecate, Sozzago, Galliate e Romentino.

l.u.

Cala la popolazione: sono 6893 i ceranesi

Si registrano 44 persone in meno rispetto al 2014

Cerano conferma il calo della popolazione come già avvenuto nel 2014: infatti sono 6893 i ceranesi al 31 dicembre 2015, con decremento di 44 persone rispetto all'anno precedente (quando erano già calati di 71 unità rispetto al 2013, anno in cui vi era stato invece un lieve aumento).

La diminuzione di popolazione è data sia dalla diminuzione di residenti stranieri che nel corso del 2014 sono diventati 874 sul territorio ceranese (13 in meno), sia da un saldo molto negativo tra le nascite e le morti, con i nuovi nati che risultano essere 16 in meno dei morti. I nuovi nati nel 2015 sono stati 58 contro un numero di 74 decessi.

Un dato che sicuramente va segnalato è il notevole aumento delle persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel corso del 2015 che sono ben 45, un numero praticamente raddoppiato rispetto all'anno precedente, numero che compensa la leggera diminuzione degli immigrati. La percentuale della popolazione straniera rimane vicina al 13%; la comunità straniera più grande di Cerano si conferma quella marocchina con 170 unità seguita dall'albanese con 124, ma anche i rumeni superano le 100 presenze. A Cerano sono presenti ben 45 diversi Paesi del mondo che rappresentano 4 continenti (l'unico continente non presente è l'Oceania). Altro dato rilevante da segnalare che nella comunità straniera è molta alta la presenza di minori.

d.b.

Iniziativa del Comune contro lo spreco alimentare

Da lunedì 1° febbraio, anche a Cerano è attivo il progetto di recupero del cibo non utilizzato nelle mense scolastiche della scuola dell'infanzia e primaria per darlo ai bisognosi.

«La finalità – spiega l'assessore alle politiche sociali Marta Mazza – *è quella di recuperare il cibo non scodellato nelle mense delle scuole cittadine e di distribuirlo alle famiglie in difficoltà».* L'Amministrazione comunale, in sintonia con la legge n. 155 del 2003 (detta legge del Buon Samaritano), si è fatta promotrice di questa iniziativa che ha trovato piena disponibilità nella ditta Alessio di Caresanablot (Vercelli) appaltatrice del servizio di refezione scolastica. Il cibo viene donato all'associazione onlus La Tenda che, a sua volta, si fa carico della raccolta e della distribuzione degli alimenti.

«Ogni giorno dopo le 14 – fa sapere il parroco don Francesco Gagliazzi, presidente de La Tenda – *i quattro giovani collaboratori dell'oratorio, Francesca, Martina, Guido e Gabriele, ritirano il cibo avanzato dalle mense scolastiche e confezionano in oratorio una quindicina di pasti per la cena di famiglie disagiate del paese. Verso le 18, tre famiglie vengono a ritirarli direttamente, mentre a una quarta famiglia vengono portati dagli stessi giovani con l'aiuto di altri ragazzi a turno, con lo scopo educativo di sensibilizzarli al servizio di carità».*

Questa collaborazione è stata istituzionalizzata in un protocollo tra Comune, ditta Alessio e associazione La Tenda e potenzia l'accordo già esistente da circa un anno tra queste realtà.

«Dopo la prima settimana – commenta a conclusione l'assessore Mazza - *il riscontro è più che positivo. Grazie al cibo recuperato, si è potuto ridurre lo spreco alimentare nelle mense garantendo un pasto completo ai membri di quattro famiglie ceranesi».*

l.u.

Il programma della Quaresima

Aperta mercoledì 10 febbraio con le celebrazioni delle Ceneri, la Quaresima entra nel vivo questa sera 19 febbraio alle 20,45 in sala don Francesco con il primo dei venerdì "Quaresimali", incontri di catechesi sul tema "Spirito santo, creatività e misericordia" presieduti dal vescovo Franco Giulio nella cattedrale di Novara e videotrasmessi in diretta streaming in quindici sale parrocchiali della diocesi, riunite idealmente a rappresentanza dell'intera comunità gaudenziana. I quattro incontri fanno parte del progetto Passio 2016 giunto alla settima edizione. Relatore del primo incontro su "Arte e fede" padre Marko Ivan Rupnik, teologo e artista sloveno, ideatore del logo internazionale del Giubileo della Misericordia e autore dei mosaici delle basiliche di Fatima, san Giovanni Rotondo e della facciata del santuario di Lourdes. Nei venerdì successivi seguiranno gli interventi del cardinale Edoardo Menichelli (sul Sinodo della famiglia), di padre Raniero Cantalamessa (su Parola e Spirito)e di mons. Louis Raphael Sako (sul martirio della Chiesa caldea). I giovani seguiranno gli incontri con don Mauro Baldi all'oratorio di Trecate per vivere il momento formativo insieme agli altri giovani.

Tutti i venerdì alle 15 in chiesa parrocchiale si svolgerà la Via Crucis guidata da suor Raffaella sul testo "Vivere nella misericordia".

Ogni giovedì dalle 8,30 alle 10,15 Adorazione eucaristica guidata da suor Ortensia meditando il Vangelo della domenica seguente.

I ragazzi delle elementari e delle medie, oltre a partecipare al catechismo settimanale, sono sollecitati a celebrare con impegno la Settimana Santa in parrocchia.

Sul fronte della carità, la parrocchia aderisce al progetto della Caritas diocesana e del Centro missionario diocesano intitolato "Il diritto di rimanere nella propria terra", una iniziativa di misericordia vicina ai bambini, per sostenere due progetti nel Sud del mondo: la missione a Bujumbura in Burundi dove opera il missionario Fidei Donum don Massimo Minazzi (per dare una scuola ai bambini poveri) e l'associazione "Annas Linas" a Zahlè in Libano (per aiutare i bambini profughi che fuggono dalle guerre di Siria e Iraq).

l.u.

Domenica 31 gennaio, vi hanno partecipato 15 persone

Il 6° Cimento invernale nel Naviglio Langosco

Anche quest'anno il tradizionale tuffo nel Naviglio Langosco delle "Nutrie polari ceranesi" ha celebrato la stagione invernale. A farlo, domenica 31 gennaio per la sesta volta consecutiva, con divertimento, coraggio e un sano spirito goliardico, quindici amici che hanno sfidato le acque gelide (misurate a +7,9°) del canale nel parco del Ticino tuffandosi dal ponte di mattoni in Via Molino Vecchio (nuova location del cimento) e percorrendo 50 metri in circa 30 secondi.

La mattinata di festa era iniziata con la corsa a torso nudo compiuta quest'anno dal solo Roberto Cassini, *«mentre l'assente Franco Maffè* - inventore appunto della "Naked Run" - *si è cimentato a distanza e in diretta telefonica da Cesenatico, dove lavora, in ciò che il pubblico presente ha definito un vero e proprio "cimento wi-fi"»* come racconta divertito Sergio Martelli. Questi gli impavidi partecipanti all'impresa (ispirata quest'anno alla saga cinematografica StarWars) dotati di copricapi, maschere, mantelli e spade in tema: i veterani Enzo Carretta, Franco Maffè (da lontano)e Davide Ubezio con 6 presenze; Mauro Crespi e Sergio Martelli con 5; Fabio Benassi e Patrizio Crespi con 4, Roberto Cassini, Enrico Panigati, Andrea Porzio e Paolo Zeno con 3 presenze consecutive; Simone Brunetti e Fabiana Mantovani con 2, oltre ai novizi Carlo Spampati, Francesco Galli e Daniele Vetri e a Wilson, il cane di Fabio e Flavia. Alla fine il sollievo è giunto grazie al ristoro a base di tè caldo preparato dalla madrina dell'evento, Daniela Zampollo e di bevande più robuste. Promotore della manifestazione Daniele Bojeri. Al pubblico presente i divertiti "eroi" hanno promesso di ripetere il cimento l'anno prossimo.

l.u.

Inaugurazione "Babamostra"

Appuntamento in biblioteca sabato 20 febbraio alle 10,30 per l'inaugurazione della mostra "Babamostra in viaggio: sei personaggi in cerca di lettori" dedicata ai bambini. Organizzata dall'assessorato alla cultura nell'ambito di "Nati per leggere" rimarrà aperta fino al 26 febbraio.

La scorsa domenica

Giornata lourdiana della carità

Celebrato il "Cuore Immacolato di Maria"

Domenica 22 febbraio presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria il Gruppo di volontariato vincenziano ha organizzato la " Giornata lourdiana della Carità

Alle ore 14 nelle chiesa erano a disposizione due sacerdoti per le confessioni-

Alle 14.30 è stato recitato il Rosario commentato. - Padre Giorgio Noè alle 15 ha celebrato la messa con intenzione particolari per ammalati e anziani. Al momento della preghiera dei fedeli padre Giorgio ha ricordato coloro che soffrono nel corpo e nello spirito soffermandosi su tutte le situazioni di dolore che affliggono l'uomo in questo momento di crisi morale e spirituale

La grazia dell'aiuto e della consolazione sono state chieste tramite Maria Madre della Chiesa e di tutti gli uomini

Il coro guidato da Fernanda Parolin ha diretto il canto nei momenti salienti. Tutti i presenti si sono uniti al canto e la celebrazione è stata bella e molto sentita. L'Ave Maria di Lourdes ha concluso la S. messa. I numerosi presenti si sono trasferiti nel salone dell'Oratorio per un momento unitario di festa

Grazie al Gruppo Vincenziano, per la bella riuscita della Giornata oramai tradizionale e sempre ben organizzata, e a tutti i partecipanti.

Attività catechistica: iniziate le domeniche speciali

Sono iniziate, all'oratorio San Carlo, con il mese di febbraio le domeniche speciali con i bambini e i genitori delle classi seconda, terza, quinta elementare e prima media. Si tratta di un bel momento di condivisione e di riflessione. Questa domenica è stato il momento dei bambini di terza elementare. Durante la messa hanno letto le preghiere dei fedeli, pensate da loro, hanno fatto l'offertorio e portato la croce. Un pranzo tutti insieme e poi due momenti di riflessione sulla parabola del padre misericordioso. La riflessione dei bambini con animazione e quella degli adulti. Due momenti importanti e l'augurio di poterne parlare insieme genitori e figli una volta tornati a casa. Le classi che quest'anno riceveranno i sacramenti avranno due giorni di ritiro con gli animatori. Il prossimo incontro è previsto per il 6 marzo. Altri momenti per i genitori sono gli incontri del lunedì sera e partecipate sono le serate.

Quest'anno il simbolo della quaresima per i bambini e per tutte le famiglie, è la porta della Misericordia. Ogni domenica verrà consegnato un tassello da inserire.

daniela albera

Un momento della giornata

Concorso fotografico della Provincia di Novara

Fotografi castellettesi, è il vostro momento. Che siate professionisti, appassionati o dilettanti, potreste diventare l'autore delle nuove cartoline turistiche che rappresenteranno la provincia di Novara. La Provincia ha indetto il concorso fotografico "Una nuova Provincia in cartolina" per realizzare nuove cartoline dedicate alle località del territorio novarese.

Si possono inviare fino a tre foto a colori di Castelletto Sopra Ticino, entro il 29 febbraio, a: concorso.cartoline@interlinea.com. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, scuole comprese. Gli autori delle fotografie potranno presentare fino a un massimo di 3 (tre) immagini a colori per ciascuna delle trenta località prescelte. Le immagini dovranno essere ad alta risoluzione (300 dpi su base cm 15) in formato .jpg o .tif Le foto verranno poi votate, fino al 2 marzo, sulla pagina Facebook della Provincia di Novara e, agli autori delle tre immagini più votate, verrà dato un premio in prodotti digitali e librari. Successivamente, una giuria di esperti, formata da rappresentanti degli enti promotori, selezionerà le immagini per le nuove cartoline dei Comuni novaresi. Sarà giudicata vincitrice del concorso una fotografia per ognuno dei 30 Comuni indicati. La premiazione si terrà sabato 12 marzo alle ore 11 in Provincia di Novara, Palazzo Natta, piazza Matteotti 1 con mostra e speciale annullo filatelico. Agli autori delle fotografie prescelte sarà consegnato un cofanetto di 50 esemplari della cartolina realizzata con l'aggiunta di un premio simbolico.

Per visualizzare il bando con il regolamento completo http://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=1063.

Logo di "Una cartolina in provincia"

La pista ciclabile lungo il Ticino

Via Vernone con la fontana

La pista ciclabile a Vernone

Il progetto di una pista ciclabile da Castelletto a Cerano già finanziato con un milione dalla Fondazione Cariplo, 200.000 euro dal Parco del Ticino e 150.000 euro dal comune di Castelletto Sopra Ticino per complessivi 1.350.000 euro, è una delle belle novità di questa primavera.

Il Porto di Castelletto diventerà il punto di partenza dove sarà possibile noleggiare le biciclette e partire in due direzioni. La prima direzione, che interessa il nostro paese risale verso il centro storico di Castelletto per raggiungere la pista ciclabile lungo la Miorina, Via Vernone e poi sempre più in giù lungo il fiume.

La seconda direzione è l'attraversamento del Ticino con un apposito natante per raggiungere Sesto Calende da dove è possibile costeggiare il fiume sulla sponda lombarda.

Su via Vernone c'è già la pista in asfalto fino alla cascina Vernone Superiore. Poi il percorso è in terra battuta fino alla ex Trota Vagabonda in territorio di Varallo Pombia.

Si spera che le difficoltà incontrate dal Parco del Ticino per la strada che costeggia i terreni della cascina Vernome vengano superate e che anche in quel tratto il percorso sia migliorato.

Questo fine settimana

"Tanto di cappello"

La locandina dell'evento

Il 27 e 28 febbraio dalle 14.30 alle 18.30 si svolgeranno due giorni di giocoleria musica e magia dove la tradizione incontra nuove realtà.

Spettacolo per bambini di sabato "Uno strano Pic nic", spettacolo per bambini di domenica: "Bolletta strega perfetta".

Sarà allestita un' Area cibo e bevande con intrattenimento per bambini.

Parteciperà il Corpo Musicale A. Broggio.

Postazione musicale con Cama e Gigi Daniele Fortunato. Postazione Stomp con Stomp grove Band, percussioni africane. Postazione teatro di strada con Missione Valencia, Laribalta Juggling, Hula Hop Show.

Traffico eccessivo in centro paese

Può sembrare non razionale, in mancanza di statistiche del traffico per orari e per tipo di veicoli, ma chi va in paese a piedi si lamenta dell'intenso traffico che corre in via Gramsci, via Marconi e via Cavour in senso sud nord e via S. Carlo in senso nord sud. Viene fatta una constatazione da chi osserva il fenomeno. In via Gramsci entrano da via Varallo Pombia sequenze di veicoli uno dietro l'altro.

Con gli strumenti che ci sono oggi non deve essere difficile accertare e poi periodicamente controllare il traffico per sapere se siamo nell'ambito di un traffico accettabile, se la sensazione dei pedoni è esagerata oppure se c'è qualcosa di eccessivo.

Le conseguenze del traffico nel centro sono li da vedere. Il selciato che è stato posato non tanti anni fa è logorato. I gas di scarico non sono qualificabili, ma non si può far finta che non ci siano, specie in certi periodi dell'anno.

Perché torniamo su questo argomento? Perché essendo in progetto la variante del piano regolatore ci dovrà pur essere una proposta o addirittura una soluzione per impedire che il traffico inutile percorra il centro storico.

Cordoglio per la morte di Celestino Tiziano Vecchio

L'annuncio funebre iniziava con *"Chi vive nel cuore di chi resta non muore"*.

Giovedì si sono svolti nella chiesa di S. Maria d'Egro i funerali di Celestino Tiziano Vecchio di 51 anni. Un bel gruppo di fedeli che lo hanno conosciuto hanno voluto testimoniare con la loro partecipazione un segno di amicizia verso Tiziano e la vicinanza alla famiglia. Persona riservata, frequentava la chiesa e leggeva molti libri che riguardavano la nostra religione. Era una persona semplice che praticava e dimostrava una fede profonda,molto devoto alla Madonna, come ha detto bene Padre Airoldi che ha celebrato la messa funebre. Ci uniamo al cordoglio della madre, delle sorelle e dei familiari.

C'È ANCHE NOVARA NEL SODALIZIO DI CONFINDUSTRIA CHE RIUNISCE LE 17 PROVINCE PIÙ INDUSTRIALIZZATE

"Club dei 15": convegno sull'alternanza scuola-lavoro

■ Questo mercoledì, 2 marzo, al Teatro Sociale di Mantova, il "Club dei 15", che dal 2003 riunisce le organizzazioni territoriali di Confindustria delle 17 province italiane più industrializzate, tra cui Novara, organizza un convegno nel corso del quale imprenditori, dirigenti scolastici e studenti si confronteranno sul tema dell'alternanza tra scuola e lavoro. L'iniziativa vuole far conoscere le buone pratiche di collaborazione realizzate nelle province del "Club dei 15" tra scuola e impresa, mettendo a disposizione metodi e strumenti per la progettazione didattica.
La recente riforma ha introdotto l'obbligo, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, di un periodo di alternanza scuola-lavoro di 400 ore per gli istituti tecnici e di 200 ore per i licei (anche all'estero) da effettuare negli ultimi 3 anni dei rispettivi corsi di studio. Da sempre Confindustria sostiene l'importanza di una scuola che fornisca ai giovani, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio alla formazione in aula e all'interno delle aziende, e si propone come partner degli istituti scolastici in questo innovativo percorso.
Ospiti del convegno saranno, tra gli altri, il Ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, e il vice presidente di Confindustria, con delega all'Education, Ivan Lo Bello.
l.c.

LA PROVINCIA DI NOVARA LANCIA IL "SEAV", SERVIZIO RIVOLTO A COMUNI E ALTRI ENTI PUBBLICI

Una guida nella jungla della progettazione europea

■ Oltre cinquanta tra Comuni e stakeholder hanno preso parte ieri all'incontro di presentazione del servizio Seav (Servizio Europeo di Area Vasta) proposto dalla Provincia di Novara. «Il Seav – spiega il presidente della Provincia, Matteo Besozzi - vuole essere un punto di riferimento per informare, formare, dare assistenza alla progettazione europea ai Comuni ed altri enti pubblici. Ciò uno strumento operativo che mette in relazione le opportunità comunitarie con le concrete esigenze di un territorio e delle istituzioni che lo rappresentano».
La Provincia di Novara ha finora maturato esperienze su bandi internazionali positive, soprattutto nel campo della chimica e della logistica: «Crediamo si possa fare un passo ulteriore – aggiunge Besozzi - per cogliere le molteplici opportunità offerte dai bandi anche in altri settori come l'ambiente, il turismo e la cultura, coinvolgendo maggiormente i Comuni, creando partenariati sempre più solidi e lavorando a progetti sempre più incisivi. Dall'anno scorso stiamo preparando il terreno, abbiamo avviato il dialogo con i Comuni attraverso il servizio di segnalazione sui bandi – prosegue Besozzi - oggi proponiamo agli interlocutori interessati di prendere parte ad un servizio gestito in forma associata che vagliando le esigenze del territorio possa raccordarle in progettualità ampie».

All'incontro, oltre ai Comuni, hanno preso parte Università del Piemonte orientale, Camera di Commercio, Parco del Ticino e del Lago Maggiore, Atl, Distretto turistico dei laghi, i Consorzi del socio-assistenziale. Aderire al Seav per i Comuni e gli Enti interessati non comporta oneri economici; il gruppo di lavoro sarà inoltre supportato dall'esperienza dell'Associazione Tecla, riferimento nella progettazione europea. Nell'incontro sono state illustrate le linee guida operative del Seav e presentati alcuni spunti relativi alle idee progettuali con cui la Provincia di Novara intende a breve partecipare ai bandi Interreg Italia-Svizzera e sulla cooperazione di Spazio alpino: i temi principali riguarderanno la valorizzazione delle vie d'acqua, i cambiamenti climatici, la valorizzazione delle biodiversità, i percorsi ciclabili ed escursionistici.
l.c.

CREDITO AGEVOLATO PER IMPRENDITRICI E GIOVANI

■ Confartigianato propone due incontri per donne imprenditrici e giovani imprenditori dedicati al tema del credito agevolato. I due seminari in programma a Novara (7 marzo) e Verbania (21 marzo) si terranno nelle sedi Confartigianato (a Novara Sala Panarotto, ingresso da via Ploto; a Verbania sala riunioni corso Europa 27) con inizio alle ore 18.15.
Relatori saranno Maurizio Cerutti e Alberto Grossetti, esperti credito di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.
Temi delle serate saranno le linee di credito di Invitalia, Finpiemonte e i finanziamenti agevolati previsti da Artigiancassa. Partecipazione libera e gratuita, previa registrazione alla segreteria organizzativa: tel 0321.661111 (Novara) e tel 0323.588611 (Verbania). L'iniziativa è in collaborazione con il Movimento Donne Impresa e il Gruppo Giovani Imprenditori di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.
l.c.

Frontalieri, in Vigezzo si gioca d'anticipo

SANTA MARIA MAGGIORE
C'è preoccupazione in Valle Vigezzo per il nuovo accordo fiscale tra Italia e Svizzera e in particolare per le ricadute dell'applicazione delle relative norme sui frontalieri e i Comuni di frontiera. A tal proposito Santa Maria Maggiore vuole cercare di giocare d'anticipo. Il consiglio comunale lunedì sera ha deliberato uno specifico ordine del giorno relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine. In particolare il documento approvato all'unanimità impegna il sindaco ad attivarsi in ogni sede e a trasmettere l'o.d.g. ai Comuni del territorio, al presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, al presidente della Regione Piemonte, al parlamentare del territorio Enrico Borghi, al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Presidente del Consiglio dei Ministri affinché: "i lavoratori frontalieri non siano in futuro penalizzati dalle nuove norme e continuino, pertanto, a versare una quota di imposta analoga a quella versata fino ad oggi; siano garantite ai Comuni di frontiera le stesse risorse ad oggi percepite secondo le stesse regole e che il passaggio Svizzera-Roma-Comuni avvenga secondo criteri di tempestività, evitando che i trasferimenti dal centro verso le periferie sia invece condizionato dalle note tempistiche che troppo spesso contraddistinguono la burocrazia del nostro Paese". Soddisfazione viene espressa da Antonio Locatelli, che spera si verifichi un effetto volano e che altri Comuni dunque seguano il solco tracciato da Santa Maria Maggiore e approvino l'ordine del giorno. «L'approvazione dell'ordine del giorno da parte del Comune di Santa Maria Maggiore conferma le preoccupazioni non solo dei frontalieri ma anche delle amministrazioni che temono un depauperamento dei fondi provenienti dal nuovo sistema fiscale che entrerà in vigore dal 2018 - spiega il Coordinatore provinciale del frontalieri del Vco -. Spero che di ordini del giorno come questo ne seguano altri allo scopo di sostenere il confronto con il governo per riuscire a modificare quanto più possibile l'accordo attuale: sarà infatti firmato a marzo dai rispettivi ministri e una volta reso disponibile alla visione e verifica potremo con l'aiuto anche dei politici locali rivendicare le nostre richieste».
Marco De Ambrosis

ANNUNCI ECONOMICI
(minimo 12 parole)
COMUNICAZIONI PERSONALI € 3,00 a parola + d. € 2,58 + Iva
altre RUBRICHE € 1,50 a parola + diritti € 2,58 + Iva
RICERCA DI LAVORO € 0,50 a parola + Iva (minimo 10 parole)

6 ASTROLOGIA CARTO CHIROMANZIA

A.A.A.A.A.A.A. Novara cartomante italiana 338-5604163.

TOTAUTO
ACQUISTIAMO la vostra auto usata con pagamento immediato
Via Delleani 16 (C.so Milano) NOVARA
tel. 0321 694877

22 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A. nuova Novara appena arrivata dalle Canarie. Massima discrezione 331-8834283.

29 LAVORO Richieste

OFFRESI BADANTE esperta tutta la giornata da lunedì/venerdì. 348-8055595.

Per la tua pubblicità sul Corriere@Novara
via Merula 1, Novara
Tel 0321/629041 • Fax 0321/623735
info@corrieredinovara.it

LE VOSTRE DOMANDE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

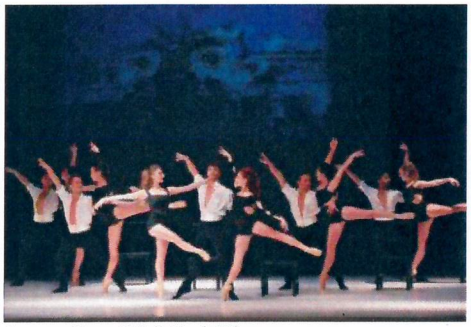
Anziani e ristrutturazioni: e le rate?

Risponde la dott.ssa Simona Masetto, della Direzione regionale del Piemonte

■ Una persona di 82 anni che esegue dei lavori di ristrutturazione deve ripartire obbligatoriamente la detrazione in 10 rate? Può ripartirla in un numero inferiore di rate? In caso di morte, cosa succede per le rate non fruite?

Dal 1° gennaio 2012 i contribuenti devono ripartire l'importo detraibile in dieci quote annuali di pari importo (nell'anno in cui è sostenuta la spesa e in quelli successivi).
Non è infatti più prevista la possibilità per le persone di età non inferiore a 75 e 80 anni di ripartire la detrazione, rispettivamente, in cinque o tre rate annuali di pari importo.
Solo chi aveva ripartito la detrazione in 5 rate, può proseguire tale modalità di rateazione, relativamente alle spese effettuate entro il 31 dicembre 2011.
In particolare, con riferimento ai lavori di ristrutturazione, i contribuenti possono usufruire delle detrazioni pari al 50% delle spese sostenute (bonifici effettuati) dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2016, con un limite massimo di 96.000 euro per ciascuna unità immobiliare
In caso di morte, la detrazione non fruita in tutto o in parte è trasferita esclusivamente all'erede o agli eredi che conservano la "detenzione materiale e diretta dell'immobile". Ad esempio, l'erede che affitta l'immobile non potrà fruire delle rate di detrazione negli anni in cui non ha la detenzione "materiale e diretta" del bene. Al termine del contratto di locazione, potrà beneficiare di eventuali rate residue.
Ci sono altri casi in cui il diritto alla detrazione viene trasferito: ad esempio, se l'immobile ristrutturato è venduto prima che sia trascorso l'intero periodo per fruire dell'agevolazione, il diritto a detrarre le quote non utilizzate è trasferito alla persona che ha acquistato l'unità immobiliare, salvo diverso accordo delle parti. In sostanza, il venditore ha la possibilità di scegliere se continuare a usufruire delle detrazioni non ancora utilizzate o trasferire il diritto all'acquirente (se è persona fisica).
Ricordiamo infine che ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'Irpef dovuta per l'anno in questione e non è ammesso il rimborso di somme eccedenti l'imposta. Ad esempio, se la quota annua teoricamente detraibile è di 3.200 euro e l'Irpef (trattenuta dal sostituto d'imposta, o comunque da pagare con la dichiarazione dei redditi) nell'anno in questione ammonta a 2.500 euro, la parte residua della quota annua detraibile (700 euro) non può essere recuperata in alcun modo.

Agenzia Entrate
www.agenziaentrate.gov.it


Ancora a Stresa il Balletto di Milano

NELLA STAGIONE DI STRESA CON IL BALLETTO DI MILANO

Una Carmen dalla inedita lettura

■ Ancora sul palco di Stresa una compagnia prestigiosa: il Balletto di Milano. Domani, domenica 21 febbraio, sarà protagonista della stagione "Stresa tra danza e teatro" diretta da Carlo Pesta e Mario Zucca. Appuntamento al Palazzo dei Congressi con una realtà che in Lombardia è l'unica con Riconoscimento di rilevanza regionale per l'attività di spettacolo. Dopo l'apertura del cartellone con "Bolero" la compagnia torna con la nuova "Carmen" per regalare momenti di grande suggestione. Tradizione e modernità per questa nuova produzione, firmata da Agnese Omodei Salè e Federico Veratti, che «affascina – spiegano dalla compagnia - per l'inedita lettura, le brillanti coreografie di gitani, soldati e sigaraie, gli appassionati passi a due, l'efficace messinscena di Marco Pesta ben sottolineata dal sapiente disegno luci di Dario Rossi. Sempre coinvolgenti le celeberrime musiche di George Bizet: dalla famosissima Habanera alle danze Aragonese e Andalusa alla Danza del Toreador. Trascina in un universo di seduzione e femminilità la Carmen di Alessia Campidori, bellissima anche nell'affrontare il suo Destino, un eccezionale Federico Veratti. Don Jose e interpretato da Alessandro Orlando, il Toreador da Simone Maier, Micaela da Marta Orsi». Carmen arriva a Stresa nell'ambito di una tournee internazionale che, dopo Taormina, Lugano e Milano, prosegue in tutt'Italia ed e attesa anche in Estonia e Marocco. Appuntamento alle 16.30. Biglietti a partire da 15 euro.

e.gr.

IL CONCORSO, DEDICATO AI CORTOMETRAGGI, È APERTO A TUTTI. FINALE IL 2 MAGGIO

Ricordando Ferruccio con un festival

Un festival di cortometraggi, aperto a tutti, sul tema della precarietà del (e nel) mondo del lavoro di oggi. È l'iniziativa lanciata dall'Unione Sindacale di Base, dai colleghi e dagli amici per ricordare Ferruccio Cotti Cometti, già sindacalista attivo anche in politica, scomparso prematuramente lo scorso mese di settembre a 48 anni. Il 1° "Ferruccio Film Festival", si legge nel regolamento, "è rivolto a tutti i cittadini europei, professionisti o semplici videoamatori, senza limitazioni di età, sesso, origini etniche o sociali, religione, le convinzioni personali, le opinioni politiche, handicap e/o orientamento sessuale". La partecipazione al concorso e alla serata finale del prossimo 2 maggio, al Cinema Araldo di Novara, è gratuita. Ciascun autore può presentare uno o più video, realizzabili anche con un semplice telefonino, della durata massima di 10 minuti e della dimensione massima di 2 GB, fino al prossimo 10 aprile. Le iscrizioni, già aperte, vanno effettuate inviando una e-mail all'indirizzo novara@usb.it. Gli interessati riceveranno le istruzioni per procedere all'invio del materiale poi valutato da una giuria composta da Cesare Bermani (storico, musicologo, ricercatore culturale dei conflitti e delle tradizioni popolari), Gianni Lucini(giornalista, scrittore, autore e sceneggiatore), Enrico Omodeo Salè (regista e fotografo), Bob Caprai (videomaker, corrispondente dall'Italia freelance) e Ilaria Bertinotti (sindacalista Usb e fotografa): «Ferruccio era un amico, un compagno, un militante nel vero senso della parola - ha ricordato Felice Lanni dell'Usb Novara, presentando l'iniziativa presso la sede novarese di Usb in Via Goito 5 - . Credeva fortemente nei valori della giustizia sociale e della solidarietà. È stato attivo in politica e nel sociale, delegato dell'Usb all'Ente Parco del Ticino e a livello nazionale. Vogliamo farlo rivivere attraverso un'iniziativa culturale che promuova il pensiero critico nei confronti delle tematiche a lui care come i diritti sul lavoro, l'ambiente e una società più giusta».

Da sinistra Lucini, Caprai e Lanni (foto Bezio)

Uno dei giurati del concorso, Bob Caprai, ha aggiunto: «Novara è sempre stata accusata di essere un po' restia all'innovazione, questa è invece un'occasione per promuoverla. Oltre alla qualità dei video ricevuti verrà considerato il valore del messaggio lanciato. Per sostenere il progetto si possono donare fondi, da 5 euro in su, tramite il sistema del crowdfunding attraverso il sito web http://www.ferruccio-filmfestival.com dove si trovano anche regolamento e bando del concorso. I video ricevuti verranno poi caricati sul canale ufficiale "youtube" del festival. Vorremmo dare un riconoscimento a tutti partecipanti». Un altro giurato, Gianni Lucini, ha evidenziato: «Ferruccio era un tipo molto curioso, il festival non vuole essere un monumento a lui dedicato ma un modo per renderlo vivo. È interessante sviluppare un pezzo di cultura popolare tramite l'immagine. L'iniziativa è supportata da Novara Cine Festival e dal Cineforum Nord».

Filippo Bezio

La montagna e Bonatti Tra imprese e ricordi

■ Un appuntamento per due rassegne. Si tratta dello spettacolo teatrale "Lumi... sul Cervino", inserito nel cartellone "Un febbraio da non dimenticare" (nel ciclo "La mia pianura... ha le montagne") e in quello di Passio 2016: sarà messo in scena stasera, sabato 20 febbraio, alle 21 nel Salone polivalente dell'Oratorio di via Don Minzoni a Maggiora. Il testo, scritto e interpretato da Gianni Dal Bello, vuole rivolgere un omaggio alla montagna, ricordando la prima ascensione assoluta del Cervino compiuta da Edward Whymper nel 1865 e la prima invernale che vide protagonista Walter Bonatti un secolo dopo. Il tutto "filtrato" dalla lente di chi, cinquant'anni fa, era un bambino e proprio osservando le Alpi dalla pianura scoprì il suo amore per quelle vette. Un omaggio alla montagna e all'impresa di Bonetti attraverso un racconto insolito, dove rivivono la solitudine dell'uomo e anche la sua profonda spiritualità simboleggiata dall'abbraccio che l'alpinista fa alla croce metallica collocata sulla vetta. Spazio anche alla ricostruzione delle pressioni esercitate all'epoca dai media nei confronti di quelle che era considerata l'impresa alpinistica del secolo. Il tutto affiancato da una scenografia che riproduce idealmente il Cervino, con proiezioni ed effetti scenici. Lo spettacolo è prodotto da Fondazione Persona e realizzato con la collaborazione della Parrocchia di Maggiora. La partecipazione del pubblico è libera.

l.ma.

MARTEDÌ AL TEATRO COCCIA IL CONCERTO OFFERTO DA NOVARA CENTER E ASSOCIAZIONE ITALIA-ISRAELE

Sofferenza e Dono, il messaggio dei giovani dal palco

■ "La Sofferenza e il Dono": al Teatro Coccia il messaggio dei giovani attraverso la musica per un futuro più solidale. Martedì 23 febbraio alle 20.45 a Novara il concerto che vedrà protagonisti l'Orchestra di Fiati di Novara e la Band dell'Istituto Omar diretta dal maestro Giuseppe Canone, i cori di Voci Bianche dell'Accademia dei Laghi di Arona, le Voci di Novara, il coro di Voci Bianche dell'Istituto Musicale Casella di Novi Ligure, il Coro dell'Istituto Comprensivo Duca D'Aosta di Novara e quello della Ricordi Music School di Novara, il Coro dell'Istituto Immacolata di Novara. Ospiti d'onore i cantanti Letizia Poltini, Erik Bosio e Luca Moretti, solisti del gruppo vocale a cappella "Cluster" e finalisti alla prima edizione diX Factor. L'evento è organizzato dal Novara Center Onlus in collaborazione con l'Associazione Italia-Israele delle province di Novara-Vercelli-Biella e Casale Monferrato, l'Istituto Omar di Novara, l'Associazione Accademia dei Laghi di Arona, l'associazione culturale Artemix2000 e il Liceo Musicale "Casorati" con il patrocinio del Comune di Novara. «L'obiettivo – spiegano i promotori – è quello di offrire una riflessione sulle sofferenze passate e presenti mettendo in luce il contributo attivo che ciascuno può dare per alleviarle, proprio attraverso il dono. Il più genuino e bel dono può essere proprio quello dei nostri bambini e ragazzi che sul palcoscenico del Coccia metteranno a disposizione di questa nobile causa la loro musica e il loro canto». Dal Liceo "Casorati" anche un contributo artistico con immagini create ad hoc per la serata, proiettate a commento dei brani proposti. Nel programma musiche della tradizione ebraica e pop da "African Symphony" a "Klezmer Classic" da "Halleluja" a "Suite ebraica". Ingresso libero.

e.gr.

Talenti del Conservatorio

■ I migliori talenti del Conservatorio Cantelli in concerto. Oggi, sabato 20 febbraio, tre pianisti per tre sonate di Beethoven. Decimo appuntamento della rassegna "I concerti del Cantelli" che vede alternarsi i migliori allievi dell'istituto musicale novarese con i loro docenti. Protagonisti saranno Lucia Avoledo, Elena Brunello e Cecilia Apostolo con le sonate n. 11 Op.22, n. 3 Op. 31 e n. 23, Op. 57.

Pagine importanti, alcune famosissime e molto eseguite, come l'Op. 57 meglio nota come "Appassionata": Beethoven la considerava una delle sue sonate più riuscite e più belle, assieme alla "Hammerklavier" (Op. 106). Famosissimo il tema iniziale del primo movimento. Non meno belle le altre due sonate: la n. 11, Op. 22, composta fra il 1799 e il 1800, fu scritta in un momento di fervida creatività. In questa sonata c'è una nuova valorizzazione degli elementi melodici e ritmici.

Infine, l'ultima sonata in programma, l'Op. 31 n. 3, appartiene a un periodo difficile e drammatico della vita del compositore che poco prima aveva steso il famoso testamento di Heiligenstadt, in cui veniva espressa tutta la sua angoscia e disperazione, ormai colpito in modo grave dalla sordità. Tuttavia la sonata n.3 rivela ancora una gioia di vivere e la speranza per un futuro migliore: un inno d'amore per la vita. Inizio ore 17 con ingresso libero.

e.gr.

Rassegna stampa 2016

Febbraio

La scorsa domenica

Giornata lourdiana della carità

Celebrato il "Cuore Immacolato di Maria"

Domenica 22 febbraio presso la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria il Gruppo di volontariato vincenziano ha organizzato la " Giornata lourdiana della Carità

Alle ore 14 nelle chiesa erano a disposizione due sacerdoti per le confessioni-

Alle 14.30 è stato recitato il Rosario commentato. - Padre Giorgio Noè alle 15 ha celebrato la messa con intenzione particolari per ammalati e anziani. Al momento della preghiera dei fedeli padre Giorgio ha ricordato coloro che soffrono nel corpo e nello spirito soffermandosi su tutte le situazioni di dolore che affliggono l'uomo in questo momento di crisi morale e spirituale

La grazia dell'aiuto e della consolazione sono state chieste tramite Maria Madre della Chiesa e di tutti gli uomini

Il coro guidato da Fernanda Parolin ha diretto il canto nei momenti salienti. Tutti i presenti si sono uniti al canto e la celebrazione è stata bella e molto sentita. L'Ave Maria di Lourdes ha concluso la S. messa. I numerosi presenti si sono trasferiti nel salone dell'Oratorio per un momento unitario di festa

Grazie al Gruppo Vincenziano, per la bella riuscita della Giornata oramai tradizionale e sempre ben organizzata, e a tutti i partecipanti.

Attività catechistica: iniziate le domeniche speciali

Sono iniziate, all'oratorio San Carlo, con il mese di febbraio le domeniche speciali con i bambini e i genitori delle classi seconda, terza, quinta elementare e prima media. Si tratta di un bel momento di condivisione e di riflessione. Questa domenica è stato il momento dei bambini di terza elementare. Durante la messa hanno letto le preghiere dei fedeli, pensate da loro, hanno fatto l'offertorio e portato la croce. Un pranzo tutti insieme e poi due momenti di riflessione sulla parabola del padre misericordioso. La riflessione dei bambini con animazione e quella degli adulti. Due momenti importanti e l'augurio di poterne parlare insieme genitori e figli una volta tornati a casa. Le classi che quest'anno riceveranno i sacramenti avranno due giorni di ritiro con gli animatori. Il prossimo incontro è previsto per il 6 marzo. Altri momenti per i genitori sono gli incontri del lunedì sera e partecipate sono le serate.

Quest'anno il simbolo della quaresima per i bambini e per tutte le famiglie, è la porta della Misericordia. Ogni domenica verrà consegnato un tassello da inserire.

daniela albera

Un momento della giornata

Concorso fotografico della Provincia di Novara

Fotografi castellettesi, è il vostro momento. Che siate professionisti, appassionati o dilettanti, potreste diventare l'autore delle nuove cartoline turistiche che rappresenteranno la provincia di Novara. La Provincia ha indetto il concorso fotografico "Una nuova Provincia in cartolina" per realizzare nuove cartoline dedicate alle località del territorio novarese.

Si possono inviare fino a tre foto a colori di Castelletto Sopra Ticino, entro il 29 febbraio, a: concorso.cartoline@interlinea.com. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, scuole comprese. Gli autori delle fotografie potranno presentare fino a un massimo di 3 (tre) immagini a colori per ciascuna delle trenta località prescelte. Le immagini dovranno essere ad alta risoluzione (300 dpi su base cm 15) in formato .jpg o .tif Le foto verranno poi votate, fino al 2 marzo, sulla pagina Facebook della Provincia di Novara e, agli autori delle tre immagini più votate, verrà dato un premio in prodotti digitali e librari. Successivamente, una giuria di esperti, formata da rappresentanti degli enti promotori, selezionerà le immagini per le nuove cartoline dei Comuni novaresi. Sarà giudicata vincitrice del concorso una fotografia per ognuno dei 30 Comuni indicati. La premiazione si terrà sabato 12 marzo alle ore 11 in Provincia di Novara, Palazzo Natta, piazza Matteotti 1 con mostra e speciale annullo filatelico. Agli autori delle fotografie prescelte sarà consegnato un cofanetto di 50 esemplari della cartolina realizzata con l'aggiunta di un premio simbolico.

Per visualizzare il bando con il regolamento completo http://www.provincia.novara.it/PrimoPiano/index.php?id=1063.

Logo di "Una cartolina in provincia"

La pista ciclabile lungo il Ticino

Via Vernone con la fontana

La pista ciclabile a Vernone

Il progetto di una pista ciclabile da Castelletto a Cerano già finanziato con un milione dalla Fondazione Cariplo, 200.000 euro dal Parco del Ticino e 150.000 euro dal comune di Castelletto Sopra Ticino per complessivi 1.350.000 euro, è una delle belle novità di questa primavera.

Il Porto di Castelletto diventerà il punto di partenza dove sarà possibile noleggiare le biciclette e partire in due direzioni. La prima direzione, che interessa il nostro paese risale verso il centro storico di Castelletto per raggiungere la pista ciclabile lungo la Miorina, Via Vernone e poi sempre più in giù lungo il fiume.

La seconda direzione è l'attraversamento del Ticino con un apposito natante per raggiungere Sesto Calende da dove è possibile costeggiare il fiume sulla sponda lombarda.

Su via Vernone c'è già la pista in asfalto fino alla cascina Vernone Superiore. Poi il percorso è in terra battuta fino alla ex Trota Vagabonda in territorio di Varallo Pombia.

Si spera che le difficoltà incontrate dal Parco del Ticino per la strada che costeggia i terreni della cascina Vernome vengano superate e che anche in quel tratto il percorso sia migliorato.

Questo fine settimana

"Tanto di cappello"

La locandina dell'evento

Il 27 e 28 febbraio dalle 14.30 alle 18.30 si svolgeranno due giorni di giocoleria musica e magia dove la tradizione incontra nuove realtà.

Spettacolo per bambini di sabato "Uno strano Pic nic", spettacolo per bambini di domenica: "Bolletta strega perfetta".

Sarà allestita un' Area cibo e bevande con intrattenimento per bambini.

Parteciperà il Corpo Musicale A. Broggio.

Postazione musicale con Cama e Gigi Daniele Fortunato. Postazione Stomp con Stomp grove Band, percussioni africane. Postazione teatro di strada con Missione Valencia, Laribalta Juggling, Hula Hop Show.

Traffico eccessivo in centro paese

Può sembrare non razionale, in mancanza di statistiche del traffico per orari e per tipo di veicoli, ma chi va in paese a piedi si lamenta dell'intenso traffico che corre in via Gramsci, via Marconi e via Cavour in senso sud nord e via S. Carlo in senso nord sud. Viene fatta una constatazione da chi osserva il fenomeno. In via Gramsci entrano da via Varallo Pombia sequenze di veicoli uno dietro l'altro.

Con gli strumenti che ci sono oggi non deve essere difficile accertare e poi periodicamente controllare il traffico per sapere se siamo nell'ambito di un traffico accettabile, se la sensazione dei pedoni è esagerata oppure se c'è qualcosa di eccessivo.

Le conseguenze del traffico nel centro sono li da vedere. Il selciato che è stato posato non tanti anni fa è logorato. I gas di scarico non sono qualificabili, ma non si può far finta che non ci siano, specie in certi periodi dell'anno.

Perché torniamo su questo argomento? Perché essendo in progetto la variante del piano regolatore ci dovrà pur essere una proposta o addirittura una soluzione per impedire che il traffico inutile percorra il centro storico.

Cordoglio per la morte di Celestino Tiziano Vecchio

L'annuncio funebre iniziava con *"Chi vive nel cuore di chi resta non muore"*.

Giovedì si sono svolti nella chiesa di S. Maria d'Egro i funerali di Celestino Tiziano Vecchio di 51 anni. Un bel gruppo di fedeli che lo hanno conosciuto hanno voluto testimoniare con la loro partecipazione un segno di amicizia verso Tiziano e la vicinanza alla famiglia. Persona riservata, frequentava la chiesa e leggeva molti libri che riguardavano la nostra religione. Era una persona semplice che praticava e dimostrava una fede profonda,molto devoto alla Madonna, come ha detto bene Padre Airoldi che ha celebrato la messa funebre. Ci uniamo al cordoglio della madre, delle sorelle e dei familiari.

SDN
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI NOVARA

MADONNA DEL BOSCO
Entro l'estate terminati i lavori alla nuova struttura del centro polifunzionale
A pagina 11

RACCOLTA DEL FARMACO
Una Giornata riuscita: 7mila medicinali da donare a chi è povero
Alle pagine 10 e 38

periodico
Poste Italiane

l'azione

ANNO 111

SETTIMANALE DI NOVARA E ZONA

www.lazionenovara.it

Venerdì 19 febbraio 2016 | Numero 7 | Euro 1,50

GENERALI
AGENZIA NOVARA LAGHI
NOVARA - TRECATE - OLEGGIO
info@novaralaghi.it
www.novaralaghi.it

La voce delle associazioni in vista della "festa" di domenica a Novara

Famiglia, soggetto vivo

Capace di testimoniare valori e "in-segnare"

Fondata sull'amore coniugale, impegnata, fermento di cambiamento sociale

La famiglia che in-segna, la famiglia che costruisce: una realtà concreta, che vive nella quotidianità la propria dimensione di testimonianza cristiana e di impegno sociale, lasciando, appunto, il segno. E' il tema di fondo della festa diocesana della famiglia che si tiene questa domenica in seminario, nell'anno che raccoglie il lavoro del Sinodo voluto dal Papa e di quello che sta vivendo la Chiesa novarese. Ma anche in un momento dove al centro del dibattito e dello scontro politico sono in discussione suoi fondamenti, con spinte sempre più forti – come ha detto Francesco in Messico – a considerarla *«un modello ormai superato e incapace di trovare posto all'interno delle nostre società»*.

Eppure, l'immagine che restituisce il gruppo di associazioni e movimenti che ha partecipato, con l'Ufficio diocesano per la Famiglia, ad organizzare l'incontro (Ac, Focolari, Gruppo Famiglie Ferite, RnS, Cl, Agesc e Sant'Egidio), non è quella di una realtà che si sente sotto assedio.

Al contrario. Mostra la famiglia come un soggetto vivo, vitale e soprattutto propositivo: che non smette di interrogarsi su ciò che la fonda: l'amore coniugale che rispecchia l'Amore più grande di Dio e che in esso trova il motivo di definirsi "per sempre". Una realtà capace di essere uno spazio franco che scardina la logica della *«cultura dello scarto»* e dell'efficientismo marginalizzando i soggetti più deboli: anziani e malati. Che non cede per delega le proprie responsabilità, anche verso le nuove generazioni, e che si impegna con forza ad essere il nodo centrale di un'alleanza educativa. Che anche quando vive ferite profonde, sa dare una concreta testimonianza evangelica. Una realtà dove cresce quella conversione del cuore del Vangelo che sa essere poi fermento di cambiamento sociale.

E lo fa in modo semplice, quasi indifeso. Ma certo non impaurito.

a.g.

Servizio a pagina 3

Aperta la seconda isola ecologica

Assa: «Città più pulita con gli operatori ecologici di quartiere»

Nel 2015 +53% di ore di spazzamento

Un operatore ecologico pulisce le vie del centro città

Più spazzamento delle strade con operatori dedicati ai quartieri e il raddoppio delle aree per la raccolta differenziata. Il bilancio dell'Assa per l'anno in corso, così come l'hanno tracciato il presidente Marcello Marzo e il sindaco Ballarè, è decisamente positivo e sarà al centro di una campagna di affissioni.

Servizio a pagina 6

GALLIATE
In piazza contro il cancro infantile
A pagina 23

OLEGGIO
Celebrata la Giornata del Ringraziamento
A pagina 30

Una delle piste ciclabili del Parco del Ticino

Il Parco del Ticino completa l'asse di piste ciclabili

1,35 milioni per rendere più accessibile il Parco del Ticino e del Lago Maggiore. È questo l'investimento, frutto in gran parte (1 milione) di una donazione della Fondazione Cariplo che completerà l'asse di piste ciclabili (60 km) e permetterà di creare due collegamenti tra le sponde lombarda e piemontese.

Servizio a pagina 4

Borgolavezzaro, Chiamparino per S. Giuliana

A Borgolavezzaro la festa patronale di Santa Giuliana è stata caratterizzata dalla presenza del presidente del Piemonte Chiamparino. Ospiti anche il vice comandante dei Carabinieri, già comandante a Novara, Vincenzo Giuliani e il cardinale Giovanni Battista Re che ha celebrato la Messa solenne.

Servizio a pagina 7

L'ex sindaco Lovati, Giuliani, Chiamparino e il sindaco Achilli

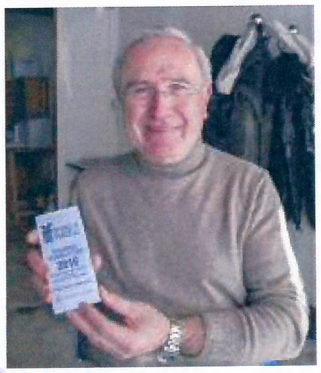
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) NO/NOVARA - art. 1, comma 1 - Tariffa pagata (tassa riscossa Novara Cpo)
AZ-ISSN: 2385-0841

Stasera l'assemblea Fipsas

Si svolgerà nella sala dell'oratorio - Ai pescatori sarà presentato il nuovo tesserino stagionale - La pesca resta al momento chiusa nel tratto a valle della diga di Doccio

La siccità è ancora in corso e fiumi e corsi d'acqua sono in difficoltà. La pesca, viste le attuali condizioni, non sarà per ora aperta nel tratto di acque della Bassa Valsesia a valle della diga di Doccio. *«Ovviamente, qualora le condizioni del fiume cambiassero, si aprirà* - spiega il presidente provinciale Fipsas Marco Viazzo -. *Certo che la situazione venuta a crearsi con la prolungata assenza di precipitazioni, ben poco attenuata dalle recenti piogge, ha posto la fauna ittica in forte sofferenza. Fortunatamente non si sono registrate consistenti morie di pesci, sebbene vada sottolineato il grave danno arrecato dai cormorani».*

L'attività di questi uccelli da preda si è estesa anche ai corsi d'acqua laterali dove prima non si erano mai visti in azione, e agli esemplari «stanziali» nel parco di Albano si sono aggiunti i «colleghi» che arrivano dal Parco del Ticino. Del resto il pesce, concentrandosi nelle pozze d'acqua che resistono al periodo siccitoso, costituisce un facile obiettivo.



«La Provincia di Vercelli - dice in proposito Viazzo - *è una delle poche a prevedere un piano di abbattimenti selettivi, ma l'incidenza di tali abbattimenti è percentualmente molto limitata, anche perché nel frattempo è accresciuta la presenza del predatore».*

La stagione piscatoria 2016 parte quindi un po' a fatica, ma non mancheranno delle novità, che verranno illustrate in dettaglio nel corso della riunione in programma questa sera, venerdì 19 febbraio, nella sala conferenze di via Giordano alle ore 21.

«La prima - conferma il presidente Fipsas - *è costituita dal tesserino segna-catture per le acque libere provinciali ricadenti nel bacino del fiume Sesia, nel tratto specifico che va dal Ponte della Pietà, in territorio di Quarona sino al ponte di S. Quirico, nel comune di Borgosesia e comprende tutti i corsi d'acqua laterali. Esso contiene anche i regolamenti, le indicazioni di misura e il calendario dei periodi di esercizio della pesca. Ogni pescatore deve portarlo con sé e a fine stagione sarà ritirato. Questa iniziativa sperimentale, posta in essere in collaborazione con la Provincia permetterà un vero e proprio "censimento" delle catture, dando preziose indicazioni».*

Il tesserino sarà distribuito nel corso dell'assemblea e, per i per i pescatori di Serravalle e Borgosesia presso l'Armeria Valsesiana di Borgosesia, per i pescatori dell'area di Valduggia dalla Società pescatori valduggese e anche dall'ufficio Caccia e Pesca della Provincia di vercelli nonché dalla sezione provinciale della Fipsas. Nel corso della riunione di stasera, oltre che del tesserino si parlerà anche dei ripopolamenti per la stagione 2016 e di varie altre problematiche. *«Il tutto* - conclude Viazzo - *auspicando corpose precipitazioni che consentano di superare il momento siccitoso... e di procedere con la ripresa dell'attività».*

Prime iscrizioni nel Registro delle Unioni Civili

L'attestato numero 1 a una coppia convivente eterosessuale

Prime iscrizioni al Registro delle Unioni Civili recentemente istituito dal Comune: a ricevere dal sindaco l'attestato che per l'ente comunale equivale la loro coppia a quelle legalmente sposate, sono stati un uomo e una donna da tempo conviventi, che risiedono in città e hanno due figli. A quella presentata da questa prima coppia eterosessuale è seguita la richiesta di iscrizione avanzata da una coppia omosessuale, che sarà ricevuta dal primo cittadino e otterrà il medesimo attestato. Istituito con l'intenzione di estendere tutele e diritti riconoscendo le coppie di fatto, il Registro delle Unioni Civili è considerato dal Comune un importante segno di attenzione nei confronti di una società in profondo cambiamento.

Aranco (Comune di Borgosesia)

Sono stati posizionati all'ingresso del Rione Aranco i cartelli indicatori di località. Ecco nell'immagine quelli installati all'imboccatura del ponte sulla Sesia.

IRAN: le nuove opportunità commerciali dopo l'attenuazione delle sanzioni

Un seminario in città organizzato per giovedì 25 febbraio da Confindustria Vercelli Valsesia e Associazione Industriali Novara

Il sistema sanzionatorio nei confronti dell'Iran è stato ridotto in modo sostanziale a partire dal 16 gennaio per effetto del cosiddetto *«Implementation Day»*. L'attenuazione delle sanzioni favorirà le operazioni con l'Iran, il quale, dopo anni di isolamento, potrà usufruire di un forte sviluppo degli scambi internazionali.

Al fine di assistere le Aziende associate in questa prima fase di transizione, Confindustria Vercelli Valsesia e l'Associazione Industriali di Novara organizzano un seminario gratuito, della durata di mezza giornata, che si terrà giovedì 25 febbraio 2016 alle ore 9 presso la sede di Confindustria Vercelli Valsesia a Borgosesia (Viale Varallo, 35) e alle 15 presso la sede dell'Associazione Industriali di Novara a Novara (Corso Cavallotti, 25).

Per informazioni e per dare la propria adesione è possibile contattare il Servizio Economico di Confindustria Vercelli Valsesia (0161/261013; economico@confindustria.vercellivalsesia.it).

Walser holz: nuove idee, la passione di sempre

La Walser holz ha chiuso con soddisfazione l'anno 2015 e si propone per il 2016 con rinnovamento dello show-room, nuove idee e nuove proposte, volte a realizzare le richieste dei clienti, spaziando da materiali diversi, dal laminato al legno bio e vecchio di recupero.

Al primo posto la passione, unita alla volontà di seguire il cliente affiancandolo in tutte le fasi, dalla progettazione di come vuole il prodotto alla renderizzazione virtuale di quanto creato, alla cernita dei materiali, al rispetto del budget disponibile, fino alla produzione e alla posa.

Walser holz... design moderno e *Made in Italy*!

DOPO LA FUSIONE AREE PROTETTE DEL TICINO, LAGO MAGGIORE, RISERVE PEDEMONTANE E TERRE D'ACQUA

Fontaneto presidente del nuovo Parco di quadrante

■ E' l'architetto Adriano Fontaneto **(nella foto)**, ex sindaco di Fontaneto d'Agogna, il nuovo presidente dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. Il suo nome è stato scelto ieri (mercoledì) dal presidente della Regione Sergio Chiamparino in una rosa di quattro candidature proposte dall'assemblea dei sindaci: oltre a Fontaneto, in lizza c'erano il sindaco di San Nazzaro Sesia Stefano Zanzola, il presidente del Circolo "Sette Fontane" di Galliate di Legambiente Roberto Gazzola e il consigliere comunale di Olcenengo (in provincia di Vercelli) Antonio Puliserti. Con Fontaneto, il Novarese sarà rappresentato anche da Pietro Mocchetto, indicato nel cda.

Una nomina, quella di Fontaneto, che è non è stata immune da polemiche, anche per il nuovo assetto nel quale è andata a inserirsi. Come si ricorderà, infatti, dal 1° gennaio l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore si è fuso con l'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua. Le aree gestite dal nuovo unico e grande ente sono molte ed eterogenee: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di

Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione. Difficile è stato trovare la "quadra" per individuare i nomi dei nuovi rappresentanti e alcuni sindaci dei Comuni del parco del Ticino (Galliate, Oleggio, Varallo Pombia, ad esempio) avevano espresso riserve sul sistema "un comune un voto" alla base della nuova legge, temendo una perdita di rappresentatività delle aree dell'Ovest Ticino (e del Novarese in generale) all'interno nel nuovo organismo direttivo dell'Ente.

La prima uscita pubblica del neopresidente Fontaneto sarà domani, venerdì, in Provincia, per la presentazione del progetto emblematico Cariplo "Parco tematico del paesaggio fluviale".

Laura Cavalli

IL SINDACO BALLARÈ HA PARTECIPATO A ROMA ALL'INCONTRO PROMOSSO DAI SINDACATI NAZIONALI DEI CHIMICI

«Salvaguardare Versalis per far crescere la chimica verde»

■ Vicenda Eni-Versalis: continuano le incertezze dopo l'annunciata volontà, da parte di Eni, di disfarsi del ramo della chimica, mettendo sul mercato Versalis (il cui stabilimento novarese conta una quarantina di dipendenti, 130 se si calcola l'intero Istituto Donegani). Il sindaco Andrea Ballarè ha partecipato ieri mattina, mercoledì, a Roma all'incontro promosso dalle segreterie nazionali dei sindacati confederali dei lavoratori chimici per affrontare il tema del futuro della chimica in Italia, ed in particolare delle strategie attuali del gruppo Eni.

L'incontro ha visto la partecipazione di diversi amministratori locali dei territori interessati dalla presenza di insediamenti chimici. Con il sindaco Ballarè ha partecipato alla riunione anche l'assessore regionale al lavoro Gianna Pentenero.

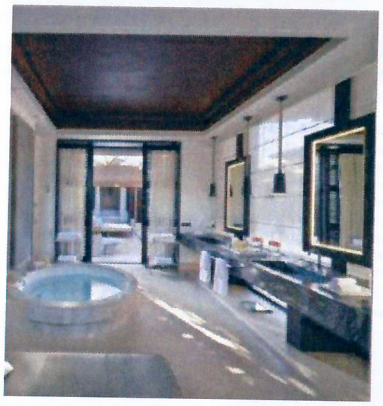
«Siamo di fronte - commenta Ballarè di ritorno dalla capitale - ad una situazione piuttosto confusa: l'Eni sembra intenzionata a concentrare il proprio core business nelle attività estere, restringendo il perimetro di quelle dislocate in Italia. In questo quadro nasce la preoccupazione del sindacato per il ridimensionamento dell'impegno nel settore della chimica, cedendo alcune attività tra cui Versalis, che ha una sua sede anche a Novara».

«Intervenendo all'assemblea romana - dice ancora il sindaco - ho voluto portare l'appoggio della città intera alla battaglia sindacale, che è una battaglia di chiarezza. C'è bisogno di vedere chiaro nel destino di Versalis, nelle reali intenzioni di Eni e nelle concrete prospettive del fondo di investimento statunitense che pare interessato all'acquisto. Ma c'è bisogno di vedere chiaro soprattuto sulla politica complessiva dell'Italia nel settore della chimica industriale, al di là della congiutura attuale caratterizzata dal crollo del prezzo del petrolio. Questo ha a che fare direttamente con la realtà territoriale di Novara. Noi pensiamo, e lo abbiamo sempre detto, che l'asset della chimica verde sia fondamentale per mandare al massimo i motori di un nuovo sviluppo dell'industria a Novara. Qui c'è la culla storica della chimica industriale italiana, e qui, da tempo, c'è già il presente e il futuro della chimica, con una straordinaria e già sperimentata capacità di creazione di brevetti e di presenza significativa sui mercati. Noi puntiamo su uno sviluppo del polo novarese della chimica verde, del quale Versalis è un elemento. Per questo vogliamo dare il nostro fattivo contributo perchè ogni ipotesi di ridimensionameto sia scongiurata».

Il sindaco ha dato la propria disponibilità alle organizzazioni sindacali per sostenere tutte le iniziative che saranno assunte nelle prossime settimane.

l.c.

IMPORTANTE COMMESSA PER LA RUBINETTERIA SUNESE IN MAROCCO



Nobili nell'hotel più prestigioso del 2015

SUNO (l.pa.) Dopo le polemiche relative alla ormai nota vicenda della "coppa dell'assenteista" *(vedi servizio a pagina 29)*, buone notizie in campo business per la Nobili Rubinetterie. Ci sono anche i rubinetti "made in Suno" nell'hotel che è stato votato come il più "prestigioso" del 2015 dalla rivista digitale americana "Luxury Travel Intelligence". I bagni delle ville dell'elegante Mandarin Oriental Resort di Marrakech, infatti, sono stati dotati dei miscelatori delle serie String prodotta da Nobili. Una commessa importante nel campo degli hotel che «rafforza ulteriormente l'immagine internazionale dell'azienda» sottolinea il direttore Marketing del Gruppo, Carlo Alberto Nobili.

I LAVORATORI ISCRITTI ALL'USB SI SONO RIUNITI ALL'ESTERNO

Lavoratori Assa: assemblea... fuori

■ (l.c.) Ieri, mercoledì, si sono riunite, all'esterno dell'azienda Assa spa, diverse decine di lavoratori dipendenti associati all'Usb per poter discutere delle questioni riguardanti l'organizzazione del lavoro, le tutele e, soprattutto, il diritto ad essere rispettati ed avere gli strumenti minimi per l'esercizio della democrazia sul posto di lavoro, dal momento - spiegano - "che l'azienda ritiene che i lavoratori iscritti alla nostra organizzazione sindacale, non firmataria del contratto nazionale, non possano avere il riconoscimento di diritti e tutele valide, però, per i sindacati firmatari del contratto, di fatto operando una grave discriminazione".

"TED 2016": al Movie Planet la conferenza di Vancouver

■ Martedì 16 febbraio arriva sul grande schermo anche nel Novarese la prima attesissima conferenza di "TED" (acronimo di Technology, Entertainment, Design), l'evento dedicato a livello globale alle "idee che vale la pena condividere" e che per la prima volta nella sua storia sarà trasmesso in lingua originale da Vancouver nei cinema di tutto il mondo.

La sala più vicina a Novara che proietterà la conferenza è il Movie Planet di Bellinzago e la community "TEDxNovara" - organizzatrice dell'edizione 2015 nella sede dell'Associazione Industriali di Novara e già al lavoro per l'edizione 2016, in programma il prossimo 6 maggio - si sta attrezzando per condividere un'esperienza che si preannuncia unica. A partire dalle 20, infatti, sono previste due ore di interventi di un massimo di 18 minuti ciascuno, secondo la rigorosissima regola di ogni TED, che verranno seguiti, oltre che dai 1.200 partecipanti della città canadese, da migliaia di appassionati in tutto il mondo.

«Tra gli ospiti della serata – spiegano dal team di TEDxNovara – ci saranno Astro Teller, a capo del laboratorio dell'innovazione di Google, e A.R. Rahman, premio Oscar per la migliore colonna sonora del film "The Milionaire", oltre che vincitore ai Grammy, ai Golden Globe e ai Bafta, soprannominato "Il Mozart di Madras". Porteranno la loro testimonianza anche l'italiano Riccardo Sabatini, esperto in analisi numerica, che segue progetti che spaziano dalla scienza dei materiali alla genomica computazionale sino alle previsioni del mercato alimentare, e il primo ministro del Bhutan, Tshering Togbay, che sta trasformando la sua nazione utilizzando come riferimento l'indice di "Felicità Nazionale Lorda", che antepone il benessere sulla crescita finanziaria. Ci stiamo organizzando per acquistare i biglietti a prezzo scontato e per coordinarci con il car-sharing. Sul sito "www.tedxnovara.com" sono disponibili tutte le informazioni sull'evento

l.c.

Jobs Act e privacy, incontro all'Ain

■ Giovedì 18 febbraio, alle 14, nella sede dell'Associazione Industriali di Novara, in corso Cavallotti 25, è in programma l'incontro intitolato "Jobs Act - La riforma delle norme sui controlli a distanza dell'attività lavorativa".

In tema di disciplina dei controlli a distanza sugli impianti e sugli strumenti di lavoro, il "Jobs Act" ha aggiornato l'impostazione normativa adeguandola all'evoluzione tecnologica che ha profondamente cambiato, negli ultimi decenni, gli strumenti e le modalità con le quali viene svolta una prestazione lavorativa. La nuova norma, che è in vigore dal 24 settembre 2015, prevede un coordinamento con le disposizioni in materia di privacy.

L'incontro, organizzato dall'Ain, avrà come relatori l'avvocato Diego Dirutigliano, dello Studio De Dominicis di Torino, esperto in diritto del lavoro, e l'avvocato Silvio Tavella, dello Studio legale Tavella di Cuneo, esperto in materia di privacy, e sarà un'occasione per analizzare e approfondire le novità introdotte dal provvedimento legislativo con lo scopo di fornire indicazioni concrete sulle corrette modalità d'uso degli strumenti di controllo a distanza dei lavoratori, con riguardo sia agli aspetti di diritto del lavoro e sia a quelli di disciplina della privacy.

l.c.

ANNUNCI ECONOMICI
(minimo 12 parole)

COMUNICAZIONI PERSONALI € 3,00 a parola + d. € 2,58 + Iva
altre RUBRICHE € 1,50 a parola + diritti € 2,58 + Iva
RICERCA DI LAVORO € 0,50 a parola + Iva (minimo 10 parole)

Personale Qualificato

In tema di offerte di impiego o lavoro, si ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge. In ottemperanza al D.L. n. 276 del 10/09/2003 e della circolare attuativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 21 luglio 2004 si comunica che, per le INSERZIONI DI RICERCA DI PERSONALE, qualora il committente (azienda o privato) desiderasse mantenere l'anonimato, Sgp srl comunicherà al centro per l'impiego competente tutti i dati secondo le disposizioni di legge. Il servizio offerto ha un costo di € 7,00 + Iva ad annuncio.

AZIENDA CERCA personale maschile/femminile per vendita alimentari a domicilio. Richiedesi buona dialettica e disponibilità a trasferte settimanali. Offresi formazione aziendale, auto,telefono e tutte le spese pagate.Provvigioni liquidate mensilmente. Inviare CV al sito futuro.vezza.it oppure telefonare al numero 800327701

TOTAUTO
ACQUISTIAMO la vostra auto usata con pagamento immediato
Via Delleani 16 (C.so Milano) NOVARA
tel. 0321 694877

OVEST TICINO

Caserma Vigili del Fuoco all'ex Enel, sfuma l'ipotesi

OLEGGIO Utilizzare la struttura ex Enel per usi comunali, tra le idee primeggia quella di una possibile caserma dei Vigili del Fuoco. Sarebbe questa l'idea con la quale il sindaco marcassa e la Giunta hanno partecipato al bando promosso da Enel per l'acquisto dell'immobile di via Carmine (**nella foto**). Con una delibera di Giunta il sindaco impegnava 250mila euro, al fronte dei 400mila richiesti da Enel, per l'acquisto della struttura. «Avremmo voluto poter comperare l'immobile per destinarlo a usi comunali, l'ipotesi è quella di portare a Oleggio una caserma dei Vigili del Fuoco – spiega Marcassa – ma la nostra proposta non è stata presa in considerazione per il momento, perché non consona dal punto di vista economico. Speriamo di potere riprendere al trattativa con Enel più avanti». Per il momento nulla da fare, bisognerà attendere prima di conoscere i risultati della trattativa.

s.b.

ANCHE COLLABORAZIONI CON L'ESTERNO PER IL RILANCIO DELLA "MONSIGNOR GIANI"

Dall'educazione civica alla fattoria didattica, tanti progetti alla Materna

MEZZOMERICO Crescere insieme tra i colori, la musica e tanti progetti che coinvolgono gli alunni, le famiglie e il territorio. Un rilancio per la scuola materna Monsignor Giani di Mezzomerico, tra gli obiettivi richiamare "piccini" non solo del paese ma anche del territorio circostante puntando sulla dimensione, l'attenzione ai particolari e la voglia di fare cose nuove. Quest'anno i bambini lavorano sull'albero delle stagioni inserendo progetti in collaborazione con l'amministrazione comunale, i genitori e alcuni volontari che si prestano per insegnare ai più piccoli tecniche nuove. Insieme alle attività "indoor", tanti i momenti passati all'aria aperta, sia nel cortile della scuola, dove i bambini possono giocare nelle belle giornate, sia durante le passeggiate in paese. Anche il prossimo anno verrà garantito il servizio di pre e post scuola, la mensa interna e le attività con professionisti di discipline come l'inglese e la psicomotricità. «Faremo poi alcuni incontri con la Polizia locale per educazione civica - spiega l'insegnante – ma speriamo di potere collaborare anche con i volontari dell'Aib e di altri enti e associazioni se possibile. Importante poi il progetto di continuità sia con il nido sia con la primaria». Si pensa poi già alla gita di fine anno: «Vorremmo dare la possibilità ai bambini di sperimentare la fattoria didattica e fare in modo, magari, che l'esperienza prosegua poi in classe e non si limiti all'uscita che faremo». Per iscrizioni e informazioni 0321 97024.

Silvia Biasio

AL SUPERMERCATO COOP

Ladri provano ad entrare dal soffitto, fallisce il tentativo di furto

Il supermercato in una foto di repertorio (Foto Martignoni)

OLEGGIO (ari.mar.) E' fallito il 'colpo' che i malviventi hanno tentato di mettere a segno al supermercato Coop, l'altro giorno. Probabilmente disturbati dall'entrata in funzione del sistema di allarme, i ladri, che avevano raggiunto il tetto dello stabile di via Novara per tentare di introdurvisi, si sono dati alla fuga non prima di aver provato a praticare un foro per calarsi dal soffitto. Sul posto, per i rilevi del caso, i carabinieri della locale stazione di Oleggio cui sono affidate le indagini.

Disavventura a lieto fine per una pecora caduta in un pozzo di irrigazione a San Cristoforo

OLEGGIO Si è conclusa con un lieto fine la disavventura di una pecora caduta in un pozzo, lunedì 22 febbraio. Sul posto per metterla in salvo sono intervenuti i Vigili del Fuoco, i volontari Aib e gli agenti della Polizia Locale. La pecora era caduta in uno dei sifoni di irrigazione dei campi in zona San Cristoforo. Notata e segnalata da un cittadino, l'ovino (**nella foto**) è stato imbragato e recuperato; è stata infine presa in carico dagli agenti della Polizia Locale in attesa della riconsegna al proprietario.

s.b.

IN BREVE

CAMMINATA DELL'AMICIZIA

Domani al parco

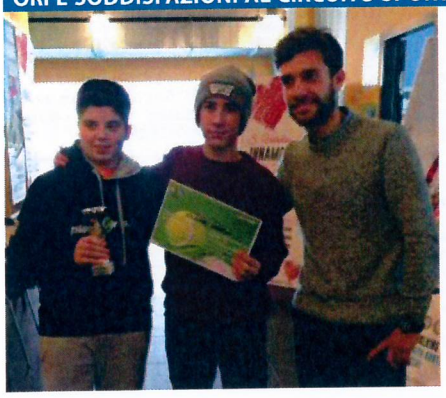
OLEGGIO (s.b.) Giunge alla sua 28° edizione la Camminata dell'amicizia, itinerario nel parco del Ticino organizzato da Aido, Avis, e Croce Rossa Italiana di Oleggio. Per gli amanti della corsa e della camminata sarà possibile scegliere tra percorsi di 6, 13 o 20 chilometri; la partenza è prevista dalle 8.30 alle 9.30 al parco Beldì domani, domenica 28 febbraio, iscrizioni dalle 8.

INCONTRO CON L'AUTORE

Oggi al museo

OLEGGIO (s.b.) "Ciò che non ho voluto", il libro di Mario Chinello verrà presentato al Museo civico "Fanchini" oggi, sabato 27 febbraio alle 17. L'autore guiderà il pubblico nel suo racconto attraverso il quale sarà possibile scoprire la vita e le scelte di Chinello. La partecipazione è gratuita e aperta a tutta la cittadinanza. Al termine dell'incontro sarà offerto un rinfresco preparato dai ragazzi del Laboratorio Dolce&Salato del Cisas.

ORI E SODDISFAZIONI AL CIRCUITO SPORTWAY UNDER 14



Tennis, intenso weekend I risultati non mancano

OLEGGIO Intenso week end dedicato al tennis al W4L: il 20 e il 21 febbraio tappa oleggese del circuito Sportway Under 14. Ad aggiudicarsi l'oro Luigi Corrias, seguito da Matteo Sertori e Cesare Garbin e Alessandro Fogliata a pari merito. Per il circuito Head 4 cat 1° classificato Francesco Caratti, seguito da Simone Sangalli e Fabio Gnasso con Daniele Bojeri a pari merito. A Matteo Vaccaro l'oro per la sezione intermedia Haed. Giocatori soddisfatti per il clima professionale e pronti per le nuove sfide che vedranno i campi impegnati dal 5 al 6 marzo e dal 12 al 13 marzo per lo Sportway Tour.

s.b.

ECONOMIA&lavoro

LA SICCITÀ DI QUESTI MESI FA PREVEDERE UN DEFICIT DI RISORSE IDRICHE GIÀ DAL MESE DI GIUGNO

Per l'agricoltura sarà un'estate difficile

Est Sesia, associazioni agricole e Ente Risi a confronto sull'«eccezionale emergenza»

■ La pioggia appena accennata di ieri non è certo servita a placare l'allarme siccità. Che è stato al centro di un incontro svoltosi lo scorso venerdì 29 gennaio, nella sede di Novara dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, tra i rappresentati delle organizzazioni di categoria agricole di Piemonte, Lombardia e dell'Ente Nazionale Risi hanno analizzato la situazione meteorologica e delle riserve idriche, tenuto conto che da quasi 100 giorni non si registrano precipitazioni significative, sia sull'arco alpino, sia sulla Pianura Padana. Erano presenti la Confagricoltura di Novara, Vercelli-Biella e Pavia; Coldiretti Milano, Lodi e Monza Brianza, Novara, Pavia e Vercelli-Biella; Cia Lombardia, Piemonte, Pavia e Novara-Vercelli-Vco e l'Ente Nazionale Risi.

Dal confronto sono emerse una «condivisa forte preoccupazione per la situazione in atto» e la necessità di sensibilizzare tutti i soggetti istituzionali competenti in merito ai rischi che potrebbe correre l'intero comprato agricolo compreso tra i fiumi Dora Baltea e Ticino qualora si protragga l'eccezionale e drammatica situazione di scarsità di piogge e di accumulo nevoso. Infatti, è stato spiegato, «anche un augurabile e atteso cambiamento delle condizioni meteorologiche, con precipitazioni nevose nel corso del mese di febbraio e marzo, non compenserebbe le carenze, con la conseguenza che già oggi si possono prevedere significativi deficit di risorsa idrica a partire dalla seconda metà del mese di giugno, fino al termine della stagione irrigua estiva».

Quindi, a meno di piogge ben distribuite nell'arco dei mesi estivi, le uniche fonti di risorsa idrica a sostegno delle irrigazioni della Pianura Padana saranno i volumi accumulati nei laghi prealpini. In particolare per il Lago Maggiore - sottolineano dall'Est Sesia - sarà vitale la possibilità di raggiungere in primavera la quota di invaso di + 1,50, in deroga alle attuali regole che impongono per i mesi primaverili l'altezza massima di 1 metro rispetto allo "zero idrometrico" di Sesto Calende. Un altro rilevante elemento su cui intervenire, è emerso, riguarda la concessione di deroghe al rilascio di Dmv (Deflusso minimo vitale) a carico delle derivazioni irrigue, come previsto dalla normativa della Regione Piemonte, «alla luce delle situazioni eccezionali che si presenteranno purtroppo con ogni probabilità.

Si è convenuto che «sulle suddette tematiche - lago Maggiore e Dmv - è fondamentale un'azione congiunta, e forte, delle organizzazioni di categoria agricola verso le Istituzioni a livello nazionale e regionale, affinché, in presenza della eccezionale scarsità di piogge, sia adeguatamente considerato l'utilizzo agronomico delle disponibilità idriche, che, tra l'altro, costituisce un fondamentale apporto alla ricarica delle falde acquifere, di enorme valore ambientale».

Parallelamente alle azioni di tipo istituzionale, Est Sesia ha indicato la necessità «di riconsiderare l'adozione di pratiche agronomiche tradizionali che consentano un'anticipazione della sommersione delle risaie (semina in acqua)», proponendo, in questa condizione di grave emergenza, alcune raccomandazioni per le aziende agricole associate, relativamente al recupero di pratiche irrigue tradizionali, specialmente in risicoltura, al razionale uso della risorsa idrica e alla massima collaborazione e solidarietà tra agricoltori.

Laura Cavalli

"Popillia Japonica", la guardia resta alta

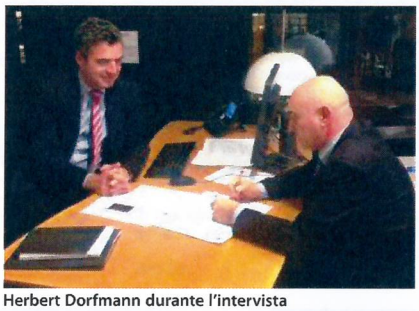
■ (l.c.) E' stata un'altra emergenza, invece, a tenere banco nell'incontro svoltosi lunedì 1 febbraio a Villa Picchetta di Cameri, sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore con l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero. Durante l'incontro è stato presentato l'aggiornamento delle aree delimitate relative alla presenza dell'insetto nocivo Popillia Japonica nel Parco Naturale del Ticino ed il Piano di monitoraggio e contenimento previsto per il 2016. Sono stati inoltre illustrati gli interventi relativi al biennio 2014-2015 che hanno visto i tecnici della Regione Piemonte e gli operatori del Parco impegnati nel limitare la diffusione di questo insetto dannoso nel territorio della valle del Ticino e nelle zone limitrofe. All'incontro, promosso dal Settore Fitosanitario della Regione Piemonte in collaborazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, rappresentato dal commissario straordinario Marco Mario Avanza, hanno partecipato alcuni Comuni del Parco, i rappresentanti delle associazioni agricole di zona e i volontari del gruppo Aib di Bellinzago che collaborano con il Parco per gli interventi sul territorio. I diversi interventi hanno sottolineato la necessità di mettere in atto tutte le misure adeguate affinchè la diffusione della Popillia Japonica non provochi danni ingenti all'agricoltura del territorio.

ADDIO A "GHEMME" E "GATTINARA"? IN SEDE COMUNITARIA SI PARLA DI LIBERALIZZARE I NOMI COI SOLI VITIGNI

Vini italiani (e piemontesi): nuova minaccia dall'Europa

■ In un suo saggio del 1989 Giorgio Bocca scriveva, accennando a una campagna informativa pubblicitaria, della "spiega del solito pseudo-medico di turno che in fondo il whisky è meno pericoloso del vino, che deve combattere su due fronti contro i burattinai dei superalcolici e contro quelli delle gazzose. Una stampa economica degna del suo nome potrebbe impegnare un po' del suo tempo nei corridoi della Comunità europea a Bruxelles e farsi un idea delle lobby che stanno dietro a questa legge o a quella raccomandazione comunitaria".

Una citazione quanto mai attuale visto l'ennesimo attacco al settore vinicolo che sembra si prospetti in sede comunitaria dove si parla di liberalizzare i nomi del vino parrebbe lasciando solo l'indicazione dei vitigni. Sparirebbe Gattinara e Ghemme e resterebbe solo Nebbiolo magari prodotto in Bulgaria o Romania. Sull'argomento di grande interesse per una Regione come il Piemonte nei giorni scorsi è stata presentata un'interrogazione a Bruxelles dell'eurodeputato subalpino Alberto Cirio, membro delle Commissioni Agricoltura e Sicurezza Alimentare del Parlamento Ue: "Ho depositato una interrogazione a Bruxelles, per sapere dal Commissario all'Agricoltura Hogan se corrispondono a verità le indiscrezioni in merito a una volontà della Direzione Generale Agri di porre mano a una modifica dell'attuale regolamento sull'etichettatura dei vini, che supererebbe le denominazioni di origine locale dei prodotti, privilegiando la tipologia del vitigno".



Herbert Dorfmann durante l'intervista

"Ho chiesto a Hogan se sia consapevole che una scelta di questo genere snaturerebbe decenni di promozione dei nostri prodotti agricoli, che si sono affermati nel mondo grazie alla loro qualità, ma soprattutto alla stretta connessione con il territorio - prosegue Cirio - Immaginare che in Lituania si possa produrre Barolo è un falso, che non solo distruggerebbe una economia basata sul rapporto tra prodotto e territorio, ma genererebbe anche confusione nei consumatori. Da sempre si parla di filiera corta, mentre questa scelta vanificherebbe il lavoro degli agricoltori a favore dell'industria e, di fatto, ci esporrebbe a una concorrenza mondiale, in cui l'imitazione dei nostri prodotti distruggerebbe l'identità stessa del made in Italy. Senza contare la profonda incongruenza con tutte le politiche che l'Europa ha sempre sostenuto con le Dop e le Igp, proprio per certificare la provenienza territoriale dei prodotti agricoli. Mi aspetto dal Commissario una risposta in tempi brevi. Ho scritto anche al presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Ue, Siekierski, e al presidente dell'Intergruppo Vino, Dorfmann. Inoltre, martedì prossimo, 16 febbraio, a Strasburgo, incontrerò il presidente del Partito Popolare Europeo, Daul, che tra l'altro è un agricoltore, perché credo sia fondamentale che il primo partito d'Europa, che è anche quello di appartenenza del commissario Hogan, prenda su questa vicenda una posizione chiara. Attenzione: ad oggi si tratta solo di indiscrezioni e, se mai confermate, dovranno comunque passare prima al vaglio della Commissione Agricoltura di cui faccio parte e poi del Parlamento Ue. Quindi abbiamo tutti gli strumenti per bloccare questa follia. Non dobbiamo però perdere tempo ed essere compatti, perché qui in gioco non c'è solo il settore agricolo, estremamente importante per la nostra economia, ma anche tutto il filone del turismo enogastronomico che da esso scaturisce. Aver collegato i prodotti ai territori, in modo inscindibile, ha fatto sì che diventassero meta di un turismo che alimenta il tessuto economico e di cui non possiamo più fare a meno. Mi fa piacere - conclude Cirio - che la collega Bresso abbia assunto la mia stessa posizione. Mi auguro che altrettanto facciano gli altri esponenti del Partito Democratico, mantenendo una ferma difesa del made in Italy, cosa che purtroppo non è accaduta solo pochi giorni fa, quando hanno votato per permettere all'olio tunisino di invadere il mercato europeo senza dazi. Speriamo che in questo caso facciano diversamente".

L'eurodeputato Cirio interroga. E il commissario Herbert Dorfmann rassicura: «I vini di qualità non hanno da temere»

Le voci diffusesi su questa nuova minaccia per il vino italiano e chiaramente piemontese mettono in allarme perché in passato più di una volta la produzione enologica italiana, ma anche quelle francesi e spagnole, hanno dovuto far fronte a tentativi legislativi penalizzanti. Poco prima di Natale durante una visita a Strasburgo avevamo intervistato sull'argomento il presidente dell'Intergruppo vino, bevande spiritose e prodotti alimentari di qualità, l'europarlamentare Herbert Dorfmann. Nato a Bressanone, 47 anni, il politico italiano della Südtiroler Volkspartei, è laureato in scienze agrarie a Piacenza e da anni impegnato nel settore agricolo.

A Dorfmann avevamo chiesto, visto che già all'epoca si vociferava del rischio di privilegiare i nomi dei vitigni un suo parere sull'argomento e in generale sui rischi che i produttori vinicoli affrontano in sede comunitaria: «Vorrei tranquilizzare i produttori italiani e tutti quelli di antica tradizione vinicola del resto d'Europa.

Non credo si permetterà di stravolgere le normative esistenti. Va però spiegato che il nome del vitigno di per sé non é tutelabile in quanto non si può vietare a qualcuno nell'ambito della Comunità europea di coltivare Nebbiolo, Lambrusco o Sangiovese fuori dalle zone storiche. Credo sia più importante puntare sulla protezione delle denominazioni geografiche tutelabili. L'impegno che da tempo port avanti in sede comunitaria è quello della tutela dei prodotti di qualità. I consumatori vogliono alimenti sicuri e noi come organismo continentale dobbiamo creare delle regole che soddisfino questo desiderio. Quindi per questo motivo ritengo sia fondamentale puntare gli sforzi verso il proteggere le denominazioni d'origine e salvaguardare gli alti standard europei per i generi alimentari anche nei negoziati internazionali, come per esempio nell'accordo commerciale Ttip con gli Stati Uniti d'America».

Il presidente Dorfmann ha poi precisato come «non sempre certe normative debbono essere viste in maniera negativa, ma vanno valutate in contesti più ampi. Pensiamo alla possibilità di arricchimento dei vini mediante mosti d'uve concentrati e saccarosio, che aveva creato diverse perplessità in altri tempi. Oggi con i cambiamenti climatici in corso i livelli zuccherini sono contestualizzati diversamente. In relazione alle falsificazioni di vini Doc o Docg, va premesso che un prodotto che nessuno vuole certamente non è imitato da nessuno e quindi i nostri vini sono importanti. Ma imitare la qualità elevata non è semplice. I vini di qualità hanno acquirenti esperti. Quindi i vini europei di qualità a mio parere non corrono rischi. Non vedo il pericolo di un invasione del mercato da parte di imitatori. Non avrebbero acquirenti. I vini piemontesi, come gli altri italiani, possono stare tranquilli. Il problema potrebbe crearsi per i vini a basso costo. Noi come facciamo da anni cercheremo di tutelare i commerci verso tutti gli altri continenti».

Massimo Delzoppo

CAMERI • BELLINZAGO

ENTE GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE, IL NEO PRESIDENTE AL LAVORO

A Villa Picchetta s'insedia il nuovo Consiglio

CAMERI Ha espresso la propria soddisfazione, auspicando un buon lavoro al nuovo Consiglio e all'ente. Primi passi per il neo eletto presidente Adriano Fontaneto: giovedì 25 febbraio si è infatti insediato il nuovo Consiglio dell'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.
A Villa Picchetta di Cameri si è tenuta la prima riunione del Consiglio dell'Ente di gestione del Ticino e del Lago Maggiore nominato dal presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 12 dell'8 febbraio 2016. Il consiglio, come detto presieduto da Adriano Fontaneto, oltre a prendere atto dell'insediamento dei consiglieri (Alessandro Ramella Pralungo, Pietro Mocchetto, Bizioli Lorenzo, Vincenzo Tribuzio, Giorgio Macchieraldo, Massimiliano Zarattini, Riccardo Fortina e Paolo Seitone), ha provveduto all'unanimità a eleggere il vicepresidente nella persona di Vincenzo Tribuzio e all'individuazione della sede legale dell'Ente a Villa Picchetta a Cameri.

ari.mar.

LA SOCIETÀ SPORTIVA OTTIENE RISULTATI ANCHE DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO

I colori dell'Atletica Marathon sulle Ande

BELLINZAGO Fine settimana ricco di appuntamenti e soddisfazioni per gli atleti dell'Atletica Marathon Bellinzago.
Atletica Marathon protagonista alla 5 km di Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona, della scorsa domenica 21 febbraio che con Carlo Peci ha portato a casa un decimo posto assoluto con 19m54s. Marathon presente lo stesso giorno anche alla mezza maratona del Castello, a Vittuone. Ottimi i risultati dei podisti Andrea Bagnati, Andrea Bertaccini e Maurizio Brusati che vi hanno preso parte.
Altro importante risultato è stato quello di Silvio Frattini che ha portato i colori della Marathon dall'altra parte del mondo, in Argentina, partecipando ad una gara da ben 160 km in semi autosufficienza sulle Ande.
Inoltre l'associazione sportiva è positivamente soddisfatta dai risultati ottenuti dal gruppo giovanile domenica 21 febbraio alla quarta edizione del Cross dell'Allea, a Novara. In particolare i risultati di Iris Mameli Scifo nella 2000 metri, Alessio Laudani nella 1000 metri e Sandro Pollastro nella 800 metri. Alla medesima giornata di sport a Novara hanno preso parte anche i numerosi giovani atleti dell'Associazione Atletica Bellinzago, anch'essa molto attiva sul territorio di Bellinzago. Tra di loro i giovani Riccardo Garsia, Alessandro Chirico, Gabriele Guiglia e Stefano Bovio nella 2500 metri, Vittoria Ruffilli nella 2000 metri, Loris Piazza e Christian Mazzeo, Carlotta Vitello, Carlotta Quaglia e Alessia Ambrosetti nella 1000 metri (maschile e femminile), Pietro Maroni nella 800 metri, Andrea Bagnati, Riccardo Mele, Paolo Di Vittorio, Alessio Paese e Noemi Gatti nella 400 metri.

Matteo Bagnati

Il gruppo dei giovani Marathon a Novara

Circolo Acli, il nuovo direttivo

BELLINZAGO La scorsa domenica 21 febbraio si sono svolte sia l'assemblea dei soci del Circolo Acli sia le elezioni dei membri del consiglio direttivo del circolo stesso.
Al termine dello scrutinio sono risultati eletti membri del consiglio direttivo i soci Emiliano Orlandi, Simone Marinelli, Mirko Tresin e Pietro Brustio. Nei giorni successivi il consiglio si è riunito provvedendo alla conferma nel ruolo di presidente di Emiliano Orlandi. Nuovo vice presidente è Marinelli, mentre Tresin ha assunto la carica di segretario.
Il prossimo interessante apuntamento con il circolo Acli di Bellinzago si terrà venerdì 4 marzo con la serata "London Calling", con musica inglese anni '80 e '90.

ma.ba.

SI RIUNISCE MARTEDÌ

Nido, scuola e Dup all'odg del Consiglio

BELLINZAGO La prossima settimana, lunedì 29 febbraio alle ore 18, si terrà a Bellinzago il primo Consiglio comunale del 2016, con nove punti all'ordine del giorno.
All'ordine del giorno l'interrogazione presentata dal gruppo di minoranza consigliare "Viviamo Bellinzago" in merito alla convocazione dell'assemblea dei genitori dell'asilo nido comunale a cui si aggiunge l'interpellanza del medesimo gruppo in merito alla scuola dell'infanzia statale.
In aggiunta verrà discussa la mozione congiunta dei due gruppi di minoranza, "Per La Gente - Per Bellinzago" e "ViviAmo Bellinzago" in merito all'istituzione della commissione prevista dall'art. 11 della convenzione tra comune di Bellinzago e Fondazione De-Medici. Connesso a questa mozione è il successivo punto che prevede proprio la nomina dei consiglieri comunali nella detta commissione.
Verrà istituita la commissione consigliare del Piano Regolatore Comunale Generale e verranno nominati i suoi componenti.
L'amministrazione presenterà e descriverà il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016-2018.
Gli ulteriori punti in calendario riguardano la revoca della deliberazione consigliare n. 49 dello scorso 23 dicembre 2015 riguardante lo sportello unico per le attività produttive e l'approvazione della convenzione relativa alla commissione locale del paesaggio.

ma.ba.

Gestione nido comunale Pastore, "ViviAmo Bellinzago" interpella

BELLINZAGO Il gruppo di minoranza consigliare "ViviAmo Bellinzago" ha presentato nei giorni scorsi un'interpellanza, rivolta alla giunta e al sindaco, avente ad oggetto l'asilo nido comunale "Pastore" di piazza Gattorno e la sua gestione.
L'interpellanza verte principalmente sull'utilizzo degli organi dell'assemblea dei genitori e del comitato di partecipazione previsti dal regolamento dell'asilo stesso.
"Considerato che da inizio amministrazione il comitato è stato convocato nel novembre 2014 e nel giugno 2015 e che nel consiglio comunale del 23 dicembre 2015 l'amministrazione ha parlato di una convocazione dell'assemblea nel mese di gennaio 2016", i consiglieri Chiara Bovio e Fabio Sponghini chiedono quando l'amministrazione intenda "effettivamente convocare l'assemblea dei genitori e, successivamente, il comitato di partecipazione, secondo quanto previsto dal regolamento, dando così seguito alla richiesta di partecipazione espressa da tempo dai genitori e utenti" al fine di consentire l'attivazione di una cooperazione che "certamente può valorizzare il servizio svolto dal personale".
Ancora i consiglieri chiedono all'amministrazione se "sia sua intenzione prendere un impegno specifico ed esplicito circa l'utilizzo degli strumenti di partecipazione, Assemblea e Comitato, attualmente convocati in media una volta ogni 10 mesi".
Questa interpellanza si aggiunge alla mozione congiunta presentata nei giorni scorsi dallo stesso gruppo insieme anche al gruppo "Per La Gente Per Bellinzago" ed a cui l'amministrazione darà risposta nel prossimo consiglio comunale di lunedì 29.

ma.ba.

IN BREVE

AL "MATTEOTTI" DALL'11 MARZO

Corso di meditazione yoga

CAMERI (m.c.) Il Presidio Soci Coop di Cameri e il Circolo culturale "Matteotti", in collaborazione con l'Associazione culturale Sahaja Yoga, organizzano un corso di meditazione yoga. Gli incontri si terranno il venerdì sera al Circolo "Matteotti", in via Mazzucchelli 75. Venerdì 4 marzo alle 21 ci sarà una serata di presentazione aperta a tutti. Il corso, di sette lezioni gratuite, comincerà venerdì 11 marzo.
Per informazioni è possibile telefonare ai numeri 0321.510715 – 338.6174074, oppure scrivere all'indirizzo mail circolomatteotti@gmail.com.

AL SANTUARIO DI SAN CASSIANO

San Gabriele dell'Addolorata

CAMERI (m.c.) Sarà celebrata la festa di san Gabriele dell'Addolorata oggi, sabato27 febbraio, al santuario della Madonna di san Cassiano.
Alle 16 ci saranno la merenda e un momento di festa all'interno del convento per i bambini e i ragazzi. Alle 17.30 sarà celebrata in santuario la messa presieduta dal parroco don Massimo Martinoli e animata dal "Piccolo coro beato Pier Giorgio Frassati".

CONFRATERNITA DI SANTA MARIA

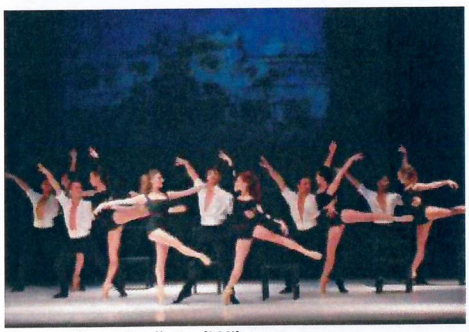
Polenta e rustida in piazza

CAMERI (m.c.) Una simpatica iniziativa sarà proposta domani, domenica prossima, 28 febbraio, dalla Confraternita di Santa Maria, che cucinerà il gustoso piatto tradizionale polenta e rustida.
Dalle 10 alle 12 in piazza Dante, vicino al Municipio, chi lo desidera potrà approfittare di questa ghiotta occasione. Il ricavato verrà destinato al restauro della chiesa di Santa Maria.

IN CAMPO VOLONTARI E AIB

Oggi la pulizia dei boschi

BELLINZAGO (ma.ba.) L'Aib, in collaborazione con il Comune, organizza la giornata per la pulizia dei boschi e del territorio bellinzaghese aperta alla collaborazione dei volontari di tutte le età. Appuntamento oggi, sabato 27 febbraio con ritrovo presso la sede di via Bornago alle ore 7.50. In caso di maltempo la "task force" dedicata alla pulizia dai rifiuti sarà rinviata al successivo sabato 5 marzo, con le medesime modalità.
Per informazioni ed adesione è possibile contattare i volontari A.I.B. al numero 338.2177388.


Ancora a Stresa il Balletto di Milano

NELLA STAGIONE DI STRESA CON IL BALLETTO DI MILANO

Una Carmen dalla inedita lettura

■ Ancora sul palco di Stresa una compagnia prestigiosa: il Balletto di Milano. Domani, domenica 21 febbraio, sarà protagonista della stagione "Stresa tra danza e teatro" diretta da Carlo Pesta e Mario Zucca. Appuntamento al Palazzo dei Congressi con una realtà che in Lombardia è l'unica con Riconoscimento di rilevanza regionale per l'attività di spettacolo. Dopo l'apertura del cartellone con "Bolero" la compagnia torna con la nuova "Carmen" per regalare momenti di grande suggestione. Tradizione e modernità per questa nuova produzione, firmata da Agnese Omodei Salè e Federico Veratti, che «affascina – spiegano dalla compagnia - per l'inedita lettura, le brillanti coreografie di gitani, soldati e sigaraie, gli appassionati passi a due, l'efficace messinscena di Marco Pesta ben sottolineata dal sapiente disegno luci di Dario Rossi. Sempre coinvolgenti le celeberrime musiche di George Bizet: dalla famosissima Habanera alle danze Aragonese e Andalusa alla Danza del Toreador. Trascina in un universo di seduzione e femminilità la Carmen di Alessia Campidori, bellissima anche nell'affrontare il suo Destino, un eccezionale Federico Veratti. Don Jose e interpretato da Alessandro Orlando, il Toreador da Simone Maier, Micaela da Marta Orsi». Carmen arriva a Stresa nell'ambito di una tournee internazionale che, dopo Taormina, Lugano e Milano, prosegue in tutt'Italia ed e attesa anche in Estonia e Marocco. Appuntamento alle 16.30. Biglietti a partire da 15 euro.

e.gr.

IL CONCORSO, DEDICATO AI CORTOMETRAGGI, È APERTO A TUTTI. FINALE IL 2 MAGGIO

Ricordando Ferruccio con un festival

Un festival di cortometraggi, aperto a tutti, sul tema della precarietà del (e nel) mondo del lavoro di oggi. È l'iniziativa lanciata dall'Unione Sindacale di Base, dai colleghi e dagli amici per ricordare Ferruccio Cotti Cometti, già sindacalista attivo anche in politica, scomparso prematuramente lo scorso mese di settembre a 48 anni. Il 1° "Ferruccio Film Festival", si legge nel regolamento, "è rivolto a tutti i cittadini europei, professionisti o semplici videoamatori, senza limitazioni di età, sesso, origini etniche o sociali, religione, le convinzioni personali, le opinioni politiche, handicap e/o orientamento sessuale". La partecipazione al concorso e alla serata finale del prossimo 2 maggio, al Cinema Araldo di Novara, è gratuita. Ciascun autore può presentare uno o più video, realizzabili anche con un semplice telefonino, della durata massima di 10 minuti e della dimensione massima di 2 GB, fino al prossimo 10 aprile. Le iscrizioni, già aperte, vanno effettuate inviando una e-mail all'indirizzo novara@usb.it. Gli interessati riceveranno le istruzioni per procedere all'invio del materiale poi valutato da una giuria composta da Cesare Bermani (storico, musicologo, ricercatore culturale dei conflitti e delle tradizioni popolari), Gianni Lucini(giornalista, scrittore, autore e sceneggiatore), Enrico Omodeo Salè (regista e fotografo), Bob Caprai (videomaker, corrispondente dall'Italia freelance) e Ilaria Bertinotti (sindacalista Usb e fotografa): «Ferruccio era un amico, un compagno, un militante nel vero senso della parola - ha ricordato Felice Lanni dell'Usb Novara, presentando l'iniziativa presso la sede novarese di Usb in Via Goito 5 - . Credeva fortemente nei valori della giustizia sociale e della solidarietà. È stato attivo in politica e nel sociale, delegato dell'Usb all'Ente Parco del Ticino e a livello nazionale. Vogliamo farlo rivivere attraverso un'iniziativa culturale che promuova il pensiero critico nei confronti delle tematiche a lui care come i diritti sul lavoro, l'ambiente e una società più giusta».

Da sinistra Lucini, Caprai e Lanni (foto Bezio)

Uno dei giurati del concorso, Bob Caprai, ha aggiunto: «Novara è sempre stata accusata di essere un po' restia all'innovazione, questa è invece un'occasione per promuoverla. Oltre alla qualità dei video ricevuti verrà considerato il valore del messaggio lanciato. Per sostenere il progetto si possono donare fondi, da 5 euro in su, tramite il sistema del crowdfunding attraverso il sito web http://www.ferruccio-filmfestival.com dove si trovano anche regolamento e bando del concorso. I video ricevuti verranno poi caricati sul canale ufficiale "youtube" del festival. Vorremmo dare un riconoscimento a tutti partecipanti». Un altro giurato, Gianni Lucini, ha evidenziato: «Ferruccio era un tipo molto curioso, il festival non vuole essere un monumento a lui dedicato ma un modo per renderlo vivo. È interessante sviluppare un pezzo di cultura popolare tramite l'immagine. L'iniziativa è supportata da Novara Cine Festival e dal Cineforum Nord».

Filippo Bezio

La montagna e Bonatti Tra imprese e ricordi

■ Un appuntamento per due rassegne. Si tratta dello spettacolo teatrale "Lumi... sul Cervino", inserito nel cartellone "Un febbraio da non dimenticare" (nel ciclo "La mia pianura...ha le montagne") e in quello di Passio 2016: sarà messo in scena stasera, sabato 20 febbraio, alle 21 nel Salone polivalente dell'Oratorio di via Don Minzoni a Maggiora. Il testo, scritto e interpretato da Gianni Dal Bello, vuole rivolgere un omaggio alla montagna, ricordando la prima ascensione assoluta del Cervino compiuta da Edward Whymper nel 1865 e la prima invernale che vide protagonista Walter Bonatti un secolo dopo. Il tutto "filtrato" dalla lente di chi, cinquant'anni fa, era un bambino e proprio osservando le Alpi dalla pianura scoprì il suo amore per quelle vette. Un omaggio alla montagna e all'impresa di Bonetti attraverso un racconto insolito, dove rivivono la solitudine dell'uomo e anche la sua profonda spiritualità simboleggiata dall'abbraccio che l'alpinista fa alla croce metallica collocata sulla vetta. Spazio anche alla ricostruzione delle pressioni esercitate all'epoca dai media nei confronti di quelle che era considerata l'impresa alpinistica del secolo. Il tutto affiancato da una scenografia che riproduce idealmente il Cervino, con proiezioni ed effetti scenici. Lo spettacolo è prodotto da Fondazione Persona e realizzato con la collaborazione della Parrocchia di Maggiora. La partecipazione del pubblico è libera.

l.ma.

MARTEDÌ AL TEATRO COCCIA IL CONCERTO OFFERTO DA NOVARA CENTER E ASSOCIAZIONE ITALIA-ISRAELE

Sofferenza e Dono, il messaggio dei giovani dal palco

■ "La Sofferenza e il Dono": al Teatro Coccia il messaggio dei giovani attraverso la musica per un futuro più solidale. Martedì 23 febbraio alle 20.45 a Novara il concerto che vedrà protagonisti l'Orchestra di Fiati di Novara e la Band dell'Istituto Omar diretta dal maestro Giuseppe Canone, i cori di Voci Bianche dell'Accademia dei Laghi di Arona, le Voci di Novara, il coro di Voci Bianche dell'Istituto Musicale Casella di Novi Ligure, il Coro dell'Istituto Comprensivo Duca D'Aosta di Novara e quello della Ricordi Music School di Novara, il Coro dell'Istituto Immacolata di Novara. Ospiti d'onore i cantanti Letizia Poltini, Erik Bosio e Luca Moretti, solisti del gruppo vocale a cappella "Cluster" e finalisti alla prima edizione diX Factor. L'evento è organizzato dal Novara Center Onlus in collaborazione con l'Associazione Italia-Israele delle province di Novara-Vercelli-Biella e Casale Monferrato, l'Istituto Omar di Novara, l'Associazione Accademia dei Laghi di Arona, l'associazione culturale Artemix2000 e il Liceo Musicale "Casorati" con il patrocinio del Comune di Novara. «L'obiettivo – spiegano i promotori – è quello di offrire una riflessione sulle sofferenze passate e presenti mettendo in luce il contributo attivo che ciascuno può dare per alleviarle, proprio attraverso il dono. Il più genuino e bel dono può essere proprio quello dei nostri bambini e ragazzi che sul palcoscenico del Coccia metteranno a disposizione di questa nobile causa la loro musica e il loro canto». Dal Liceo "Casorati" anche un contributo artistico con immagini create ad hoc per la serata, proiettate a commento dei brani proposti. Nel programma musiche della tradizione ebraica e pop da "African Symphony" a "Klezmer Classic" da "Halleluja" a "Suite ebraica". Ingresso libero.

e.gr.

Talenti del Conservatorio

■ I migliori talenti del Conservatorio Cantelli in concerto. Oggi, sabato 20 febbraio, tre pianisti per tre sonate di Beethoven. Decimo appuntamento della rassegna "I concerti del Cantelli" che vede alternarsi i migliori allievi dell'istituto musicale novarese con i loro docenti. Protagonisti saranno Lucia Avoledo, Elena Brunello e Cecilia Apostolo con le sonate n. 11 Op.22, n. 3 Op. 31 e n. 23, Op. 57.

Pagine importanti, alcune famosissime e molto eseguite, come l'Op. 57 meglio nota come "Appassionata": Beethoven la considerava una delle sue sonate più riuscite e più belle, assieme alla "Hammerklavier" (Op. 106). Famosissimo il tema iniziale del primo movimento. Non meno belle le altre due sonate: la n. 11, Op. 22, composta fra il 1799 e il 1800, fu scritta in un momento di fervida creatività. In questa sonata c'è una nuova valorizzazione degli elementi melodici e ritmici.

Infine, l'ultima sonata in programma, l'Op. 31 n. 3, appartiene a un periodo difficile e drammatico della vita del compositore che poco prima aveva steso il famoso testamento di Heiligenstadt, in cui veniva espressa tutta la sua angoscia e disperazione, ormai colpito in modo grave dalla sordità. Tuttavia la sonata n.3 rivela ancora una gioia di vivere e la speranza per un futuro migliore: un inno d'amore per la vita. Inizio ore 17 con ingresso libero.

e.gr.

CERANO

RACCOLTA RIFIUTI PARTE DAI SOCIAL L'APPELLO DI SINGOLI VOLONTARI A DARSI APPUNTAMENTO SPONTANEO AL TICINO

Parco pulito, vale anche il 'flash mob'

«Se fossimo stati in numero superiore il risultato sarebbe stato migliore: ci riproveremo»

■ Tutto è partito con un invito sul gruppo Facebook "Sei di Cerano se...". Il 29 gennaio, infatti, Diego Dario Viafora aveva messo nero su bianco e condiviso questo post (con tanto di corredo fotografico): "Io ora vivo a Milano, ma oggi volevo portare il mio cane al Ticino e quello che ho trovato è stato uno spettacolo orribile. Voi che avete la fortuna di abitare in mezzo al verde, fate la cortesia di tenere la vostra immondizia a casa vostra! È davvero questo che volete lasciare ai vostri figli? Un mondo pieno di spazzatura? Io – aveva avanzato il giovane ceranese - comunque proporrei una giornata, magari con la collaborazione del Comune e dei cittadini per raccogliere fisicamente 'sto schifo. Un gesto della comunità per il parco, e ritengo che il modo migliore per educare questi idioti sia dare l'esempio o almeno per insegnare il rispetto per la natura ai bambini. Basterebbero poche cose: guanti, sacchi, badili, voglia di far qualcosa per la natura. Io al parco del Ticino onestamente ci tengo, poi potete ritenerla una str..., ma pulire dove sono cresciuto lo ritengo un gesto di rispetto verso quel posto così bello che è il Parco del Ticino. Quindi se qualcuno volesse aiutarmi potremmo discuterne, cosa ne dite?". Inutile dire che il post aveva mietuto numerose approvazioni da parte degli iscritti al gruppo, con tanto di dichiarazioni di disponibilità. La seconda e concreta battuta a proposito dell'iniziativa è arrivata, con un post del 6 febbraio, a firma di un altro iscritto al gruppo: "Buongiorno a tutti volevo ricordare che oggi, tempo permettendo io e Dario iniziamo a dare una pulita al bosco iniziamo dalla zona subito dietro il ponte di mattoni, io sono andato in settimana a dare una occhiata è veramente una discarica... ma si può ancora fare qualcosa si può recuperare. Comunque chi volesse darci una mano ci troviamo al ponte di mattoni di via Bagno per le 14. Servono guanti e sacchi gialli, neri pesanti. Grazie ciao".

Forse l'invito è stato un po' troppo tardivo e non è stato raccolto con lo stesso interesse manifestato qualche giorno prima dagli iscritti alla pagina Facebook. Fatto sta che Viafora, suo padre Mario e Giovanni Cameroni (autore del secondo post sulla pagina di Facebook) si sono organizzati e in tre, nonostante la mole di lavoro ben testimoniata dalle foto scattate sul posto, hanno impavidamente e lodevolmente ripulito l'area su un percorso di ben ottocento metri. «Purtroppo – ha commentato Viafora – non abbiamo potuto trasportare i sacchi all'isola ecologica, chiusa di sabato: li abbiamo lasciati sul ciglio della strada. Provvederemo pertanto ad avvisare il sindaco Flavio Gatti di quanto abbiamo fatto, chiedendo che si provveda a smaltire i rifiuti, già "differenziati" durante il nostro lavoro. Vorremmo tanto proseguire anche in futuro con questo genere di iniziative: ci premureremo di avvisare e pubblicizzare per tempo, in modo da raggiungere tutte quelle persone che si erano detti disponibili a partecipare. C'è davvero tantissimo da fare e, nonostante la buona volontà, non siamo riusciti a ripulire una zona più ampia: se fossimo stati in numero superiore, sicuramente il risultato sarebbe stato migliore per l'ambiente e per il nostro Parco del Ticino».

Lalla Negri

Oftal, oggi la fiaccolata

■ (l.n.) Particolarmente sentita la messa che il gruppo parrocchiale dell'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes ha organizzato in occasione della centocinquantottesima ricorrenza delle apparizioni lourdiane dell'11 febbraio alla casa protetta "Besozzi" di via Alfredo di Dio. La funzione, officiata dal parroco don Francesco Gagliazzi, è stata celebrata nella mattinata del 7 febbraio, alla presenza degli ospiti della struttura, dei loro famigliari, dei volontari, del personale e dell'assessore ai Servizi socio-assistenziali Marta Mazza, in rappresentanza dell'Amministrazione. Gli oftaliani hanno animato la messa con canti e letture e, al termine, la capogruppo Sara Gianella ha salutato i presenti. «Abbiamo voluto – ha detto – che le manifestazioni che si susseguiranno nell'anno del cinquantesimo del nostro gruppo parrocchiale partissero proprio con il consueto gesto di vicinanza solidale a tutti voi in occasione delle apparizioni lourdiane. Nei prossimi mesi ci saranno, oltre alle celebrazioni lourdiane, anche altri eventi che ricorderanno le nostre finalità e il lavoro svolto a Cerano dai nostri volontari a favore dei malati del paese». Agli ospiti e a tutti i presenti sono state offerte le classiche "mentine di Lourdes" e piccole bottiglie di acqua santa della Grotta delle apparizioni. L'Oftal ceranese sarà inoltre impegnato alle 21 di oggi, giovedì 11 febbraio, con la tradizionale fiaccolata: la processione partirà dalla chiesa dell'Annunciata di piazza Madonna e terminerà alla grotta della chiesa di san Rocco, percorrendo le vie Matteotti e Di Dio. In caso di maltempo sarà recitato il rosario, sempre alle 21, nella chiesa dell'Annunciata.

CARNEVALE 2016 VISITA ALLE SCUOLE CERANESI

Pentole sonanti per i reali

■ Re Marsapön e Regina Cuidjìna in visita alla scuole ceranesi in occasione del "Venerdì grasso": nel pomeriggio del 5 febbraio i reali del Carnevale ceranese (impersonati da Giuseppe Bandi e da Sara Gianella), accompagnati dalla loro corte di cuochi con sonanti pentole, sono stati ricevuti dai bambini della Scuola dell'infanzia "Besozzi" e della Scuola primaria "Don Saino" del locale Istituto comprensivo "Ramati". La visita è stata l'occasione per invitare ufficialmente i bambini a partecipare alle manifestazioni che il Comitato Quattro Cantoni ha organizzato per l'edizione 2016 del "Carnevale ceranese".

l.n.

PER I BIMBI DELLA SCUOLA D'INFANZIA E DELLA PRIMARIA

Tradizionale festa in costume in Oratorio

■ (l.n.) Come ogni anno, il Carnevale è tornato anche in Oratorio. Nel pomeriggio del 6 febbraio, infatti, si è tenuta la tradizionale festa in costume riservata ai bambini della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria. Ad allestirla e ad animarla ci hanno pensato i sempre attivissimi e fantasiosi animatori, che hanno regalato a tutti i presenti (numerosi) un paio d'ore di puro divertimento e allegria.

RACCOLTA FONDI BENEFICA

Chiacchiere a gogò

■ (l.n.) Chiacchiere... a gogò con l'Oratorio parrocchiale. Nelle mattina del 7 febbraio, durante l'orario delle messe, i volontari e gli animatori hanno venduto, sotto il portico della chiesa, i classici dolci di Carnevale. Il ricavato sarà come sempre utilizzato per finanziare le iniziative a favore dei bambini e dei ragazzi che saranno organizzate nei prossimi mesi.

GALLIATE

SABATO LA CONSEGNA DELLE CHIAVI A MANGHIN E MANGHINA PER L'AVVIO DEL CARNEVALE GALLIATESE

Ora la città è in mano alle maschere

Prossimo appuntamento domenica pomeriggio per la sfilata sui viali

■ Con la consegna ufficiale delle chiavi della città alle maschere Manghin e Manghina, il vicesindaco Flora Ugazio ha ufficialmente aperto, sabato pomeriggio, i festeggiamenti del Carnevale galliatese, organizzato anche quest'anno dalla Pro loco con la collaborazione di tutti i rioni e i gruppi partecipanti. Prima di dare il via alla sfilata di carri e maschere sul viale, immancabile il discorso di Manghin e Manghina, che come sempre non hanno risparmiato "frecciate" all'indirizzo dell'operato dell'Amministrazione comunale: museo Bozzola, baratto amministrativo, "reperto" delle Torri Gemelle tra i temi dell'attualità cittadina toccati. Non poteva mancare poi un riferimento alla polemica che da settimane tiene banco sui social e non solo: la decisione della parrocchia di abolire i cortei funebri. "I defunti non saranno più accompagnati al camposanto perché la Polizia municipale e le preghiere hanno le gambe corte", si leggeva su uno dei cartelli sul carro delle maschere galliatesi, che hanno voluto anche rivolgere un appello ai giovani: "Il Carnevale è sinonimo di gioia e cultura, folclore e aggregazione. Che futuro avrà se mancherà la giovanile partecipazione?". Quindi, via libera alla sfilata, travolti dall'allegria degli abitanti del mare di Scaja, dei fantasmi del Gruppo Giovani, dei "guerrieri stellari" di Porta San Pietro e di Asterix e i suoi Galli dell'Oratorio.
Il prossimo appuntamento col Carnevale galliatese è per domenica, 7 febbraio, dalle 14, con la sfilata di carri maschere lungo il circuito dei viali (accompagnata dalla banda Verde Azzurra) e gran finale in piazza Vittorio Veneto con l'esibizione di tutti i gruppi partecipanti.

Laura Cavalli

IN BREVE

CORO SCRICCIOLO AL CENTRO ANZIANI

■ (l.c.) Coro Scricciolo in concerto, domani, venerdì 5 febbraio, al Centro Anziani. Appuntamento alle 21.

MERCATINO SUL VIALE

■ (l.c.) Domenica, come ogni prima domenica del mese, torna il mercatino dell'hobbistica e dell'antiquariato sul viale Quagliotti.

QUALIFICATI INTERVENTI PER L'INIZIATIVA PROMOSSA DA LEGAMBIENTE CHE VEDE TRA I PARTNER ANCHE IL *CORRIERE DI NOVARA*

"Sorella Acqua": un convegno per dare il via al progetto

■ Esordio pubblico con il convegno svoltosi lo scorso venerdì alla scuola materna di via Repubblica per il progetto "Sorella Acqua", promosso dai circoli Legambiente di Galliate e Novara con la collaborazione di numerosi partner. In apertura dei lavori, il presidente del Circolo Legambiente di Galliate "Sette Fontane" Roberto Gazzola, ha ricordato come il convegno facesse parte, appunto, di un progetto più complesso e articolato, che ha coinvolto quasi novanta classi le quali da novembre stanno lavorando sul tema dell'acqua. Gazzola ha ringraziato tutti i partner ed illustrato come si svolgerà nei prossimi mesi il progetto, che prevede la pubblicazione dei lavori dei ragazzi sul Corriere di Novara, una mostra alla biblioteca civica Negroni ed altre iniziative scolastiche e locali.
Hanno poi parlato il consigliere Stefano Nerviani per la Fondazione Comunità del Novarese onlus, spiegando i motivi che hanno portato la Fondazione ad appoggiare e a sostenere il progetto, il commissario Marco Mario Avanza dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, la professoressa Gabriella Colla dell'Ufficio Scolastico Provinciale e l'assessore Flora Ugazio per il Comune di Galliate
Quindi, via agli interventi dei relatori. Il direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore Benedetto Franchina ha parlato della gestione delle acque nel nostro territorio. La relazione ha, in particolare, illustrato gli aspetti relativi al deflusso minimo vitale del fiume Ticino, fornendo dati sulla sperimentazione in atto dal 2010 ed i suoi effetti.
L'architetto Monica Peroni ha invece illustrato gli aspetti relativi alla didattica, quelli relativi alla fruizione, sempre legata al tema dell'acqua (come la pesca) e in particolar modo alla mobilità dolce che consente di visitare il territorio del Parco del Ticino su percorsi di acqua e di terra.
L'architetto Claudia Baratti dell'Associazione Est Sesia ha parlato delle peculiarità dell'uso della risorsa idrica nella pianura risicola, mettendo in luce come l'acqua disegni il paesaggio del territorio agricolo irriguo, grazie alla fittissima rete di canali di irrigazione costruiti nel corso dei secoli e che l'associazione gestisce quotidianamente, essi diventano anche elemento di fruizione del paesaggio attraverso le strade alzaie collegate ai canali.
L'ingegner Marco Lombardi di Acqua Novara Vco ha illustrato il servizio idrico nel nostro territorio, facendo rilevare la complessità del sistema che permette a tutti di avere l'acqua potabile in casa e di allontanare le acque utilizzate. Ha anche parlato dei consumi collettivi ed individuali e quanto stia facendo l'ente per migliorare il servizio e per prepararsi ai cambiamenti climatici già ora in atto.
Gian Piero Godio per Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta ha invece parlato dell'impronta idrica, chiarendo il significato di questo concetto sia per quanto riguarda la situazione territoriale che per quanto riguarda i comportamenti individuali. Ha anche chiarito come la "impronta", ad esempio di un prodotto, sia data dal suo impatto ambientale lungo il suo intero ciclo di vita, dalla culla alla tomba. La presentazione si è conclusa con un discorso sull'alimentazione e di come le scelte individuali possono pesare sul consumo di acqua.
E' seguita la pausa buffet equosolidale a cura di "Madre Terra Bottega del Mondo" di Galliate, durante la quale si sono gustati cibi poveri e ricchi al contempo, tutti prodotti del commercio equo e solidale.
Il convegno è quindi ripreso con la proiezione di due filmati sul Parco del Ticino e forniti dall'Ente stesso, e con l'intervento del professor Livio Sossi, docente universitario presso l'ateneo di Udine e grande esperto, a livello europeo e mondiale, di letteratura per ragazzi. Con la consueta semplicità e competenza, ha iniziato presentando un libro composto unicamente da domande e che si potrebbe indicare tra i testi di una letteratura filosofica che ha come ruolo principale quello di stimolare nei bambini il pensiero critico, il desiderio di trovare le risposte, di indurre gli educatori ad insegnare giocando fornendo informazioni corrette. Ha successivamente fatto una cronistoria dei libri e albi illustrati con contenuti di carattere ambientale ed ecologico, pubblicati a partire dagli '70 Tra questi molti sono ancora validi e fruibili. Sossi ha quindi fornito alcuni pensieri di riflessione sui ruoli importantissimi della letteratura per l'infanzia e per i ragazzini più grandi: attraverso il fantastico saper presentare il reale poiché, come diceva Italo Calvino, "le fiabe sono vere in quanto cataloghi dei destini dell'uomo".
Oltre alla presentazione verbale e fisica dei libri messi a disposizione, Sossi ha parlato di didattica: come utilizzare la letteratura per far raggiungere ai bambini le competenze linguistiche previste dai programmi ministeriali. Intervento ricco e articolato che ha fornito momenti di riflessione e suggerimenti operativi certamente utili agli insegnanti presenti in sala, che hanno manifestato interesse ed apprezzamento fermandosi sino a tarda ora per ascoltare il relatore.
Come suggerimento da offrire a tutti, anche a chi non ha potuto partecipare all'incontro, quello di consultare il sito www.labibliotecadilivio.it ali per la mente: un catalogo ragionato per argomenti dove trovare titoli interessanti.
Legambiente Circolo Sette Fontane di Galliate unitamente al circolo novarese, «ringrazia i partecipanti e tutti gli sponsor che hanno permesso con interventi, materiali e sostegno economico, la realizzazione del convegno. Inoltre un "grazie" va anche a Madre Terra per la cena e alla direzione della scuola materna di via della Repubblica in Galliate per aver messo a disposizione i confortevoli locali».

l.c.

OVEST TICINO

"Scatti rubati": diverse angolazioni del Parco in un unico concorso

BELLINZAGO (r.c.n.) "Scatti rubati", il parco è @nline. C'è tempo fino alla fine del mese per partecipare alla seconda edizione del concorso fotografico organizzato dall'Ente Parchi. La mostra fotografica sarà composta dagli scatti realizzati dagli utenti dei social network e dai visitatori del Parco del Ticino e del Lago Maggiore. Teatro dell'esposizione della mostra sarà il Mulino Vecchio di Bellinzago, dal 12 al 26 marzo prossimi. Chi fosse interessato a partecipare potrà farlo inviando un minimo di due scatti (sull'area di riferimento compresa tra Ticino, lago Maggiore, Sesia, Bessa, Burcina e Piano Rosa) entro e non oltre il 26 febbraio 2016, con il versamento di una quota partecipativa di 14 euro (finalizzata alla stampa delle fotografie su supporto forex) scrivendo all'indirizzo promozione@parcoticinolagomaggiore.it; tel. 0321 517706. Il concorso è riservato a un massimo di 12 partecipanti, per un totale di 24 foto. Al raggiungimento dei 12 partecipanti verrà comunicata la chiusura delle adesioni. Verranno assegnati premi per i primi tre classificati, oltre ad un piccolo omaggio per tutti i partecipanti, in ricordo della giornata.

DIALETTO GRANDE PROTAGONISTA DELLA SERATA DEDICATA ALL'OPERA DI CEFFA

Proverbi e modi di dire cameresi «per far rivivere il nostro passato nel presente»

CAMERI Grande interesse ha riscosso l'ultima pubblicazione di Giuseppe Ceffa, classe 1927, esperto conoscitore del dialetto camerese. Il volume, dal titolo "Proverbi e modi di dire di Cameri – Quando la 'Babìa' si fa poesia", raccoglie i proverbi e i modi di dire del dialetto. Il libro è stato presentato nella sala polivalente comunale a gennaio in una serata in cui insieme all'autore erano presenti al tavolo dei relatori la coordinatrice dell'incontro Emiliana Mongiat, Giovanni Ipavec e l'esperto di dialetto della "Academia dal Rison" Gianfranco Pavesi. Il bello dell'opera, che è anche la caratteristica che la rende accessibile a tutti, di qualsiasi età, cameresi e no, è che non si limita a una semplice elencazione, ma presenta una struttura tripartita: i proverbi sono organizzati per argomento, e per ognuno ci sono il testo in camerese, la traduzione in italiano e la spiegazione del significato. «Giuseppe è espressione di questa terra in cui ha trascorso tutta la vita – ha detto Emiliana Mongiat nel presentarlo – La sua figura è testimonianza della cultura e delle radici del paese e della sua storia. E questa serata è dedicata a sua moglie Celestina, che non è più con noi ma che ha occupato un grandissimo spazio nella vita di Giuseppe». Il volume comprende circa 3.400 proverbi e modi di dire, raccolti nel corso di 40 anni di ricerche, dapprima con il "Gruppo Dialettale Camerese", poi dal 2000 con Celestina. «La prossima impresa a cui si dedicherà – ha anticipato Mongiat – sarà una grammatica del dialetto». Dopo i saluti da parte del sindaco Valeria Galli e del parroco don Massimo Martinoli, che hanno entrambi sottolineato l'importanza della memoria della nostra terra e delle tradizioni, la parola è passata al primo dei relatori, Giovanni Ipavec. «Un vecchio proverbio – ha esordito – dice che i proverbi sono la saggezza dei popoli. Esprimersi con proverbi è una pratica antica che si riscontra in tutte le letterature, fin dalle origini». Ipavec ha citato una serie di esempi, dal primo grande autore della civiltà occidentale, Omero, alla Bibbia, in cui troviamo il "Libro dei Proverbi". Una vera e propria miniera è la "Divina Commedia" di Dante Alighieri, in cui i proverbi sono per la maggior parte coniati dall'autore. "Nessun maggior dolore che ricordarsi del tempo felice ne la miseria" dice Francesca da Rimini nel canto V dell'Inferno. Fra i poeti latini c'è Virgilio, nella letteratura italiana Giovanni Verga: "Per far da papa bisogna saper far da sagrestano". «Giuseppe Ceffa – ha osservato Ipavec – si è preoccupato anzitutto della chiarezza, poi anche del realismo, della concretezza. E infine c'è la sistematicità dell'opera, con la numerazione dei proverbi e il loro incasellamento in sezioni. Ne risulta una lettura istruttiva e divertente, che ci aiuta a capire più a fondo noi stessi e la realtà in cui viviamo». Gianfranco Pavesi, dopo aver ricordato Celestina e aver ringraziato la figlia di Giuseppe, Anna Ceffa, ha detto: «Troverete in questo libro modi di dire che proverbi non sono, e Giuseppe lo sa benissimo. Ma si tratta pur sempre di rappresentazioni emblematiche del modo di pensare dei nostri padri. E' quindi un difetto che difetto non è, perché l'intento è quello di riportarci alle nostre radici». Pavesi ha poi spiegato il significato del termine presente nel sottotitolo dell'opera: la "babìa", che viene comunemente tradotto con "chiacchiera, ciancia", ma che significa anche "dialettica, eloquenza". Ha fatto un confronto con la parlata di Novara, con particolare riferimento alle opere di Carlo Oglino, che usa la stessa parola nel proprio volume dedicato ai proverbi ("Nuara e la so' babìa"). Un aspetto divertente dei proverbi è quello di poter dire tutto e niente, o di contraddirsi fra loro, oppure di affermare una cosa e anche il suo contrario. Eccone un esempio: "Lüna cum l'anèl, s'a piòva mia al farà bèl" ("Luna con l'anello luminoso, se non piove farà bello"). Interessanti sono i significati legati a consuetudini che ora non si conoscono più: "L'è' 'ndà scòla al sgiobia" ("E' andato a scuola di giovedì") ricorda come in passato il giovedì di tutte le settimane fosse giornata di riposo per le scolaresche. La serata è proseguita con la presentazione, da parte di Emiliana Mongiat, del "Tacuìch da Cambra" del 2016, calendario realizzato dal "Gruppo Dialettale Camerese" con testi di Giuseppe Ceffa, grafica di Sofia Ceffa e disegni di Beppe e Michela Giuliani, subentrati ad Achille Marchetti. La relatrice ha condotto un interessante excursus storico sugli almanacchi, che avevano tavole illustrate per favorire chi non sapeva leggere ed erano arricchiti da vignette ironiche. Per salutare i presenti, Francesco Borrini ha dato voce a un intervento di Giuseppe Ceffa, con i suoi ricordi di bambino: «I miei genitori a ogni marachella mi dicevano "Insì a t'ampar a sté al mund" ("Così impari come ci si deve comportare in questo mondo"). Una volta, durante un'arrampicata su di un albero, caddi e ruppi la clavicola: dovettero ingessarmi. Le molte assenze da scuola che ne conseguirono mi obbligarono a ripetere la terza elementare, e incontrai così l'insegnante che mi regalò il mio primo libro: "Incompreso" di Fiorenza Mongomery».
«Qualcuno – ha concluso – mi ha definito scrittore, ma io mi ritengo un ricercatore, perché ho l'obiettivo di far rivivere il nostro passato nel presente».

Margherita Carrer

ALLA "MONSIGNOR GIANI"

Scuola d'infanzia, open day

MEZZOMERICO
Porte aperte alla scuola dell'infanzia "Monsignor Giani". A metà gennaio genitori e piccoli alunni hanno avuto modo di prendere confidenza con la struttura, con le maestre e alcune collaboratrici per capire se da settembre sarà questa la scuola che vogliono frequentare. Grande la partecipazione da parte dei genitori e dei bambini che a settembre inizieranno il percorso formativo. Durante l'incontro c'è stato il modo di presentare l'offerta formativa della scuola e presentare la struttura a disposizione dei bambini, che intanto hanno potuto divertirsi e giocare con alcune collaboratrici del pre e post scuola.

s.b.

IN BREVE

APPUNTAMENTO IL 27 FEBBRAIO

Pulizia dei boschi con l'Aib

BELLINZAGO (ma.ba.) Come ogni anno in questo periodo l'Associazione Amici del Bosco – Aib di Bellinzago, in collaborazione con il Comune, organizza la giornata per la pulizia dei boschi sul territorio. Ogni anno numerosi volontari, di tutte le età, si uniscono ai volontari del gruppo Aib per un servizio di pulizia che porta a raccogliere (purtroppo) diversi quintali di rifiuti che vengono rinvenuti nei boschi, lungo le strade di campagna e nei prati, oltre che nelle aree di sosta e nei parcheggi più grandi.
Quest'anno la giornata di pulizia si terrà sabato 27 febbraio con ritrovo presso la sede di via Bornago alle ore 7.50. In caso di maltempo il tutto verrà rinviato al successivo sabato 5 marzo, con le medesime modalità. Per informazioni ed adesione è possibile contattare i volontari Aib al numero 338 2177388.

RAZZIA DI 'ORO ROSSO'

Ladri di rame in azione

CALTIGNAGA (mo.c.) Di nuovo razzia di rame nel Novarese. Diversi i furti di 'oro rosso' che si sono registrati negli ultimi giorni, nelle ultime ore. Presa di mira un'ex azienda a Caltignaga, mentre i furti avvenuti a Granozzo dai fili dell'alta tensione hanno isolato alcune cascine della zona. A Caltignaga i malviventi hanno fatto visita all'ex spaccio della Sergio Tacchini lungo la strada provinciale 229 del lago d'Orta. Da qui hanno asportato filamenti in rame e altri oggetti realizzati nel prezioso metallo. Gli altri furti, come anticipato, a Granozzo, ma anche a Oleggio. Sugli episodi indagano i Carabinieri.

Branzack United, pronti a tornare in campo

BELLINZAGO (ma.ba.) Sono ripresi a pieno ritmo, dopo la pausa natalizia, gli allenamenti e le attività del Branzack United in vista della ripresa del campionato C.S.I. l'ultimo fine settimana di febbraio. Dalla ripresa degli allenamenti a metà gennaio sono già state disputate tre amichevoli con risultati positivi per la squadra biancoazzurra guidata da mister Francesco Calandrino: vittorie rotonde contro lo Schaeffler Italia di Momo e il Mezzomerico, pareggio contro la Polisportiva Agratese. Il calendario di amichevoli è ancora molto ricco: domani 7 febbraio, ore 14.30, i ragazzi saranno ospitati dalla formazione di terza categoria del Divignano. Sabato 13 febbraio giocheranno a Sozzago alle ore 15 e a Oleggio in casa Soccer sabato 21 febbraio. Il campionato riprenderà sabato 27 febbraio con la trasferta a Pogno in casa del Gargallo Per Tutti (fischio d'inizio ore 15). Con l'inizio della seconda parte di stagione inizierà per il Branzack anche la coppa provinciale: avversario dei quarti di finale sarà l'Audax Plello di Borgosesia, con andata in trasferta mercoledì 16 marzo e ritorno a Bellinzago il successivo 30 marzo (inizio alle ore 21).

Provincia

A lezione di... vini con il Comune di Valdengo

VALDENGO

Il vino è piacere, cultura e tradizione ma per molti appassionati è ancora un universo tutto da scoprire. Il Comune di Valdengo propone così un breve corso di 5 lezioni rivolto a tutti i buongustai e ai raffinati bevitori che vogliono conoscere da vicino il vino dalla sua nascita alla degustazione, per meglio comprendere caratteristiche, pregi, differenze e abbinamenti consigliati di vini nazionali. Le lezioni si terranno presso il locale polivalente sotto la Biblioteca Civica di Valdengo dalle 21 alle 23: venerdi' 18 marzo (Brevi cenni di storia e tipologie di viticoltura); venerdi' 25 marzo (La cantina e la vinificazione); venerdi' 1 aprile (Tecniche della degustazione); venerdi' 8 aprile (Principali vini territoriali e nazionali); venerdi' 15 aprile (Vini speciali e distillati). Per informazioni e iscrizioni contattare gli uffici comunali 015 881324 - 015 881852.

ENTI LOCALI/ SULLA MATERIA AVEVA TRATTATO L'ANCI CHIEDENDO ATTENZIONE ALLE REALTÀ MINORI

Fondo solidarietà: 183mila euro al Biellese

Stabilite le ripartizioni delle disponibilità residue: 30milioni a 2.540 Comuni italiani di piccole dimensioni, 46 dei quali in provincia

Trenta milioni di euro. A tanto ammontano le disponibilità residue del Fondo di solidarietà che nei giorni scorsi sono state assegnate, come previsto dall'accordo stipulato mesi fa tra Governo e Anci, a 2.540 Comuni italiani. Come richiesto dall'associazione dei Comuni, la somma è andata «prevalentemente ai Comuni di minore dimensione demografica», secondo quanto aveva spiegato tempo fa il vicepresidente dell'Anci, Roberto Pella, sindaco di Valdengo. L'associazione aveva fatto infatti presente all'esecutivo la «necessità di destinare tale somma ai Comuni eccessivamente penalizzati dal riparto del 20% del Fondo di solidarietà comunale basato sui nuovi criteri perequativi. I Comuni più colpiti - aveva chiarito Pella - risultavano quelli di minore dimensione demografica la cui tenuta finanziaria, senza un provvedimento ad hoc, sarebbe stata compromessa».

In particolare, le quote sono state riassegnate agli enti individuati sulla base di specifiche note metodologiche. Nel Biellese, è giunto in particolare un totale di 183mila euro, suddivisi in 46 Comuni. Questa la distribuzione nel dettaglio: Ailoche 210,79 euro; Andorno Micca 818,34 euro; Benna 1.157 euro; Bioglio 2.508,42 euro; Camandona 1.164,49 euro; Camburzano 6.123,73 euro; Campiglia Cervo 647,28 euro; Caprile 935,25 euro; Casapinta, 756,11 euro; Castelletto Cervo, 652,30 euro; cerreto Castello, 6.437,81 euro; Coggiola 6.088,64 euro; Crevacuore 1.315,99 euro; Curino 2.363,75 euro; Donato 2.601,11 euro; Gaglianico 17.930,08 euro; Graglia 1.460,47 euro; Lessona 11.746,35 euro; Masserano 1.135,60 euro; Mezzana Mortigliengo 2.674,66 euro; Mosso 1.985,60 euro; Muzzano 4.509,79 euro; Netro 1.835,25 euro; Occhieppo Superiore 2.360,62 euro; Piatto 1.760,04 euro; Piedicavallo 135,39 euro; Pollone 5.252,24 euro; Pray 4.061,96 euro; Quaregna 3.422,14 euro; Ronco Biellese 667,61 euro; Rosazza 953,35 euro; Sala Biellese 866,96 euro; Sandigliano 8.374,37 euro; San Paolo Cervo 88,26 euro; Soprana 3.622,02 euro; Sordevolo 2.141,46 euro; Sostegno 1.490,52 euro; Ternengo 556,60 euro; Tollegno 3.287,48 euro; Valdengo 5.385,55 euro; Vallanzengo 1.186,43 euro; Valle Mosso 3.566,53 euro; Verrone 26.547,90 euro; Vigliano Biellese 8.184,21 euro; Viverone 4.284,85 euro; Zimone 1.497,68 euro. «Si tratta per noi di una piccola cifra - commenta il sindaco di Pollone, Vincenzo Ferraris -, sulla quale non avevamo fatto più di tanto affidamento. Andrà a rimpolpare il titolo primo del bilancio e ci consentirà tutto sommato di chiudere i conti in ordine. O magari di finanziare una borsa di studio».

● **Veronica Balocco**

GAGLIANICO

Indagini strutturali alla scuola elementare per verificarne la "salute"

GAGLIANICO

Il Comune di Gaglianico ha ricevuto circa 15mila euro di contributi da parte del Ministero dell'Istruzione per effettuare delle indagini diagnostiche strutturali sui solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici per garantirne la sicurezza e verificarne "lo stato di salute".

L'Ufficio Tecnico ha presentato in poco tempo tutta la documentazione necessaria per partecipare al bando e in questi giorni è stata comunicata la notizia dell'ottenimento dei finanziamenti per le strutture della scuole elementari e medie del paese. Verranno eseguite una serie di indagini, di controlli ed eventuali prove di carico per verificare le reali condizioni dei solai, dei controsoffitti e degli elementi ad essi ancorati; il tutto per accertarne la condizione strutturale (e dunque prevenire eventuali distacchi di intonaco o di parti di solaio) e verificare che le strutture siano conformi alle esigenze statiche per cui sono stata progettate. «Questo intervento sulle nostre scuole – dichiara l'assessore Mazzali - si andrà a sommare ad un altro molto importante che è stato effettuato lo scorso mese di dicembre e che riguardava la revisione, il collaudo e la certificazione di tutte le attrezzature da ginnastica presenti all'interno delle due palestre del paese; queste iniziative, insieme ad altri progetti futuri, serviranno a garantire, e a mantenere sempre al più alto livello possibile, la sicurezza dei nostri edifici scolastici. Con questi interventi si concretizzano tutte le azioni che l'amministrazione comunale sta facendo insieme all'Istituto comprensivo per rendere le nostre scuole migliori, più efficienti, moderne e sicure."

AREE PROTETTE/ ADRIANO FONTANETO A CAPO DELL'ENTE TICINO, CHE OGGI CONTA ANCHE BESSA E BARAGGIA

Eletto il nuovo presidente (anche) della Burcina

E' l'architetto Adriano Fontaneto *(nella foto)*, ex sindaco di Fontaneto d'Agogna, il nuovo presidente dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, che oggi comprende anche le aree Baragge, Bessa e il parco Burcina. Il suo nome è stato scelto ieri dal presidente della Regione Sergio Chiamparino in una rosa di quattro candidature proposte dall'assemblea dei sindaci: in lizza anche il sindaco di San Nazzaro Sesia Stefano Zanzola, il presidente del Circolo "Sette Fontane" di Galliate di Legambiente Roberto Gazzola e il consigliere comunale di Olcenengo (in provincia di Vercelli) Antonio Puliserti.

Una nomina, quella di Fontaneto, che è non è stata immune da polemiche, anche per il nuovo assetto nel quale è andata a inserirsi. Come si ricorderà, infatti, dal 1° gennaio l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore si è fuso con l'Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua. Le aree gestite dal nuovo unico e grande ente sono molte ed eterogenee: Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondo Toce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione. Difficile è stato trovare la "quadra" per individuare i nomi dei nuovi rappresentanti e alcuni sindaci rappresentanti dei Comuni del parco del Ticino (Galliate, Oleggio, Varallo Pombia, ad esempio) avevano espresso riserve sul sistema "un comune un voto" alla base della nuova legge, temendo una perdita di rappresentatività delle aree dell'Ovest Ticino (e del Novarese in generale) all'interno nel nuovo organismo direttivo dell'Ente. La prima uscita pubblica del neo-presidente Fontaneto sarà domani, venerdì, in Provincia, per la presentazione del progetto emblematico Cariplo "Parco tematico del paesaggio fluviale".

● **Laura Cavalli**

A Pella la cittadinanza onoraria di Odzak

La consegna del riconoscimento

VALDENGO

Nella giornata di lunedì 8 febbraio si è rafforzato il gemellaggio tra il Comune di Valdengo e il Comune di Odzak, proprio in occasione della ricorrenza dei 20 anni del comune di Odzak dopo la fine della guerra. In rappresentanza del comune di Valdengo, oltre al sindaco Roberto Pella, il presidente della Comunità Biellese Aiuti Umanitari Carlo Ferrero, il consigliere comunale Elena Boggio Casero e Maurizio Botta rappresentante del Gruppo Amici Sportivi. Durante il consiglio comunale, presieduto dal sindaco di Odzak Hajrudin Hadidedi e dal presidente del consiglio comunale Jacob Ivankovic, è stato consegnato a Roberto Pella il titolo di cittadino onorario per la fraternità che unisce le due comunità e per il contributo dato al comune di Odzak con la ricostruzione e l'allestimento della scuola materna "Paola Ceruetto", che grazie all'impegno del Comune di Valdengo aprirà a breve una sezione di asilo nido. «Sono onorato, ma il riconoscimento onora anche l'impegno in collaborazione con la Cbau a sostenere l'asilo e il legame che da oltre 20 anni lega la Bosnia al territorio biellese», afferma Pella.

CULTURA DELLA LEGALITÀ: L'ARMA INCONTRA GLI STUDENTI DELLA "MAGGIA" DI COSSATO

Progetto provinciale

COSSATO - Proseguono gli incontri organizzati nelle scuole del territorio dall'Arma dei carabinieri per diffondere tra le nuove generazioni i concetti base della cultura della legalità. Nei giorni scorsi il comandante di stazione, maresciallo Mauro Soldano, con il maresciallo Francesco Coden, ha incontrato i ragazzi delle classi terze della scuola media "Maggia" *(nella foto)*.

Incontro Il presidente dell'Unione Vco dai Lions ha annunciato anche Maccarini al posto di Caminito

Industriali verso gemellaggio con Cuneo

VERBANIA - Lunedì 23 febbraio a Omegna i soci del locale club Lions hanno organizzato un incontro (*foto*) con **Riccardo Minoli,** già presidente dell'associazione industriali Vercelli Valsesia, e **Umberto Locatelli**, presidente dell'Unione industriale Vco sul tema: "Confronto tra imprenditori locali sulle trasformazioni in atto sociali ed imprenditoriali". Tra i tanti temi trattati Locatelli ha confermato che a sostituire il precedente direttore Caminito, andato in pensione, è stato chiamato **Dario Maccarini**, attuale direttore del Centro di formazione. Prosegue quindi il rinnovamento fortemente voluto dal presidente. Alla domanda specifica sulla mancata adesione alla unione recentemente decisa tra le associazioni di Novara e Vercelli, decisione presa dal precedente direttivo, ha dichiarato: «Non sono per principio contrario a queste riunificazioni se servono a migliorare i servizi. Stiamo portando avanti un gemellaggio con l'associazione di Cuneo che ha, più in grande, gli stessi nostri problemi. Con Novara-Vercelli si potrebbe partire da forme graduali di collaborazione. Uno dei problemi e delle diversità tra le associazioni è per esempio il calcolo dei contributi da parte degli associati. Cuneo per esempio li lega ai versamenti Inail». Sulla situazione economica generale, un lievissimo ottimismo. «Occorre puntare sul turismo - ha detto Locatelli - e questo sarà uno degli obiettivi del nuovo direttivo. Turismo che ha ancora larghe possibilità di sviluppo e di incremento specie uscendo dall'attuale stagionalità».

Alfonso De Giorgis

Riorganizzazione Coinvolte ben 4 province

Fontaneto presidente del nuovo maxi Ente

Ticino e Lago Maggiore si è fuso a gennaio con Riserve Pedemontane e Terre d'acqua

VERBANIA - E' **Adriano Fontaneto** (*nella foto*) il nuovo presidente dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore nominato nei giorni scorsi dal presidente della Regione Sergio Chiamparino. Con lo stesso decreto regionale sono stati nominati i componenti del consiglio direttivo: Alessandro Ramella Pralungo, Pietro Mocchetto, Lorenzo Bizioli, Vincenzo Tribuzio, Giorgio Macchieraldo, Massimiliano Zarattini, Riccardo Fortina (designato in rappresentanza delle associazioni ambientaliste), Paolo Seitone (designato in rappresentanza delle associazioni agricole). La nomina arriva dopo che il 1° gennaio scorso è avvenuta la fusione dell'Ente del Ticino e del Lago Maggiore con l'ex Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua. Si tratta di un territorio molto vasto appartenente alle province di Biella, Novara, Verbania e Vercelli, composto dal Parco naturale del Ticino, Parco naturale dei Lagoni di Mercurago, Riserva naturale dei Canneti di Dormelletto, Riserva naturale di Fondotoce, Riserva naturale di Bosco Solivo e Riserva speciale della Bessa, Riserva naturale delle Baragge, Riserva naturale del Parco Burcina Felice Piacenza, Parco naturale delle Lame del Sesia, Riserva naturale della Garzaia di Villarboit, Riserva naturale della Garzaia di Carisio, Riserva naturale della palude di Casalbeltrame, Riserva naturale del Monte Mesma, Riserva naturale del Colle di Buccione. «Sono lieto dell'incarico affidatomi - dice Fontaneto - affronterò la sfida di gestire per la prima volta un Ente di così ampia estensione territoriale. In questi giorni sto effettuando incontri di consultazione presso le varie sedi delle aree protette. Per dare operatività all'Ente a breve convocherò il nuovo consiglio direttivo per l'insediamento, la nomina del vice presidente e le determinazioni in merito alla sede legale».

Lavoro Obiettivi: mettere in rete le competenze, aggiornasi e supportarsi a vicenda

Made in Vco per essere più forti

Nata una nuova associazione di imprenditori

Il 18 febbraio si è presentata l'associazione Made in Vco

VERBANIA - Con l'evento di giovedì 18 febbraio è stata sancita la nascita dell'associazione Made in Vco-professionisti per passione: di fronte a 150 persone è infatti ufficialmente cominciata l'avventura del gruppo di imprenditori che, attraverso la creazione di una rete attiva sul territorio, vuole rafforzare l'industria locale. L'incontro alla Camera di commercio di Baveno ha visto la partecipazione di moltissimi liberi professionisti del Verbano Cusio Ossola, alcuni già soci del gruppo ed altri invitati per l'occasione al fine di presentar loro questa realtà.
A rompere il ghiaccio è stata **Anna Dido**, ex bancaria ed oggi operatrice shiatsu, la quale ha rivendicato l'importanza della collaborazione fra i vari lavoratori per poter migliorare la propria offerta e mettere in comune le proprie conoscenze. «Una persona sola vale poco, il successo lo si ottiene con una buona squadra»: è ciò che ha fatto notare nel suo intervento **Tarcisio Ruschetti**, fondatore dell'omonima ditta che da più di 50 anni rappresenta una delle più importanti realtà industriali della provincia ed oggi in mano al figlio Roberto. Sono poi intervenuti durante la serata anche altre personalità dell'imprenditoria locale, quali **Antonio Zacchera** (albergatore bavenese) e **Roberto Bruno** (titolare della ditta Arredo Jolly), sottolineando come l'egoismo di alcuni colleghi possa rappresentare una perdita per altri: la condivisione d'intenti è infatti alla base di un miglioramento per tutti coloro che fanno parte di un settore quale quello turistico. Successivamente a prendere la parola è stato **Davide Rizzolio**, il più giovane dei membri, il quale ha rivendicato la capacità del gruppo di dare visibilità anche ai neo-professionisti, «cosa più che mai fondamentale al giorno d'oggi».
Terminata la presentazione, il presidente **Tommaso Marchi** (architetto) ha spiegato a proposito delle finalità dell'iniziativa che «tra gli scopi di Made in Vco, oltre al mettersi a disposizione reciprocamente tra i vari soci per migliorare ognuno le proprie competenze, vi è anche la realizzazione di momenti culturali, formativi e d'aggiornamento, cosicché si possa allargare la platea dei partecipanti ad incontri di questo genere»; l'evento si è infine concluso con un aperitivo offerto al pubblico presente dagli organizzatori. Riguardo all'iscrizione, invece, è sufficiente contattare il gruppo sul sito www.madeinvco.it per ricevere tutte le informazioni al riguardo. Il gruppo si prefigge di organizzare degli incontri due o tre volte al mese, «per scambiarci opportunità di lavoro. Questo ci consentirà di aiutarci reciprocamente a sviluppare ed espandere le nostre attività. Avremo l'opportunità di crescere osservando come si muovono gli altri, cosa propongono, come affrontano e risolvono le proprie problematiche».

Francesco Frisardi.

Apprendistato duale per tutti

VERBANIA - Anche gli studenti di licei, accademie di belle arti, conservatori musicali, oltre che di istituti tecnici e professionali, potranno essere assunti in apprendistato, acquisendo il doppio status di "studente" e "lavoratore". Prima in Italia, la regione Piemonte ha firmato nei giorni scorsi il protocollo d'intesa che regolamenta i contenuti formativi e gli aspetti contrattuali dell'apprendistato duale, mettendo insieme sindacati (Cigl, Cisl e Uil Piemonte), associazioni imprenditoriali e Formazione professionale.

Unioncamere In Piemonte nel 2015 hanno registrato un incremento del 4,4%

Imprese straniere in crescita

Delle 443mila imprese aventi sede in Piemonte a fine 2015, poco meno di una su dieci risulta guidata da stranieri: in base ai dati del Registro imprese delle Camere di commercio emerge, infatti, come al 31 dicembre dell'anno appena concluso le imprese straniere registrate in Piemonte siano 40.716. «Nonostante il perdurare di condizioni congiunturali poco favorevoli - spiegano da Unioncamere - la componente straniera ha mostrato una vivacità superiore a quella evidenziata dalle imprese piemontesi complessivamente considerate, grazie ad un numero di iscrizioni superiore alle cessazioni». Nel 2015, a fronte della nascita di 5.356 imprese straniere, si sono registrate, infatti, solo 3.612 cessazioni per un saldo positivo di 1.744 unità. Analizzando i tassi di crescita degli ultimi 4 anni emerge anche che la performance delle imprese straniere sia stata sempre accompagnata dal segno più raggiungendo nel 2015 un tasso di crescita del 4,4%.

Sanità La Regione ha stabilito gli indirizzi per la loro somministrazione

Via libera ai medicinali cannabinoidi

La Regione ha definito con una specifica delibera gli indirizzi per la somministrazione a scopo terapeutico dei medicinali cannabinoidi in ambito ospedaliero, in strutture assimilabili o in ambito domiciliare. La somministrazione della canapa, previa prescrizione di medico specialista o di medico di medicina generale, è prevista per alcune specifiche patologie: dolore da sclerosi multipla o lesioni del midollo spinale resistente alle terapie convenzionali; dolore cronico; effetto stimolante dell'appetito nella cachessia, anoressia, perdita dell'appetito in pazienti oncologici o affetti da Aids e nell'anoressia nervosa; riduzione dei movimenti involontari del corpo e facciali nella sindrome di Gilles de la Tourette; effetto anticinetosico ed antiemetico nella nausea e vomito causati da chemioterapia, radioterapia, terapie per Hiv. La fornitura dei medicinali verrà effettuata direttamente dalle farmacie ospedaliere.

Offerte di lavoro

Si cercano agronomo, 100 animatori e un addetto alle pulizie delle aree verdi

Offerte di lavoro presenti sul sito internet del Centro per l'impiego della Provincia del Verbano Cusio Ossola: www.lavorovco.it

- **VCO** - Per il territorio della Provincia del Vco si cerca un addetto pulizia e diserbo aree verdi. Requisiti necessari il diploma di scuola media inferiore, la patente B, essere automuniti, avere l'esperienza nella specifica mansione con almeno due anni nell'utilizzo del decespugliatore e la disponibilita' al lavoro part time. Il contratto sara' a tempo determinato.
- **VERBANIA** - Un bar cerca un cameriere. Requisiti necessari il diploma di scuola media inferiore, la patente B ed essere automuniti. Costituiranno titoli preferenziali la conoscenza della lingua inglese e l'esperienza nella specifica mansione. Il contratto sara' a tempo determinato.
- **GOZZANO** - Si cerca 1 agrotecnico o agronomo. Requisiti necessari il diploma di perito agrotecnico, l'ottimo uso del personal computer, il possesso della patente B, essere automuniti e la disponibilita' ad effettuare trasferte province V.C.O., Varese e Milano. Costituiranno titoli preferenziali il possesso della laurea in agronomia e l'esperienza nella specifica mansione. Il contratto sara' a tempo determinato. Per candidarsi inviare mail con C.V. a silvio@geosintesispa.it.
- **RIVIERA ROMAGNOLA** - Si cercano 100 animatori turistici per attività di animazione ed intrattenimento sportivo di bambini ed adulti. Necessaria la licenza media inferiore. Saranno preferiti i candidati che conoscono il tedesco e/o il francese e/o il russo e/o l'inglese. Per candidarsi inviare mail con C.V. a selezione@caos-animazione.it.
- **MASERA** - Si cerca 1 impiegato commerciale estero. Requisiti necessari il diploma di scuola media superiore quinquennale, l'ottima conoscenza della lingua inglese, l'ottimo uso del personal computer, essere automuniti, la minima esperienza nella specifica mansione e la disponibilita' ad effettuare trasferte fuori provincia. Costituiranno titoli preferenziali il possesso della laurea o del diploma ad indirizzo linguistico, la conoscenza della lingua tedesca e l'esperienza nella specifica mansione settore food. Per candidarsi inviare mail con C.V. a brencio@brencio.com.
- **BAVENO** - Si cerca 1 tecnico informatico junior. Requisiti necessari laurea in economia e commercio, esperienza nell'uso di Microsoft Dynamics NAV e Finance, essere automuniti (patente B) e disponibili a trasferte fuori provincia. A parità di requisiti sarà preferito il candidato che conosce la lingua inglese. Per candidarsi inviare mail con C.V. a recruiting@alteanet.it.
- **BAVENO** - Un ristorante cerca un aiuto cuoco. Requisiti necessari la qualifica professionale scuola alberghiera, disponibilità al lavoro part-time ed essere automuniti (patente B). Il contratto sarà a tempo determinato. Inviare mail con C.V. a lobachef@gmail.com.
- **BAVENO** - Lo stesso ristorante vorrebbe assumere a tempo determinato anche un capo sala. E' necessario documentata esperienza nella specifica mansione, la disponibilità al lavoro part time la conoscenza di inglese e francese ed essere automuniti (patente B). Costituiranno titoli preferenziali la qualifica professionale scuola alberghiera e la conoscenza del tedesco. Inviare mail con C.V. a lobachef@gmail.com.

Gli utenti interessati alle offerte di lavoro potranno "autocandidarsi" recandosi presso la sede del Centro per l'Impiego della propria zona di residenza, oppure telefonando ai numeri 0323 61527 / 0323 407454 / 0324 242371, o inviando una mail all'indirizzo cpi.omegna@provincia.verbania.it.

CAMERI • BELLINZAGO

ENTE GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE, IL NEO PRESIDENTE AL LAVORO

A Villa Picchetta s'insedia il nuovo Consiglio

CAMERI Ha espresso la propria soddisfazione, auspicando un buon lavoro al nuovo Consiglio e all'ente. Primi passi per il neo eletto presidente Adriano Fontaneto: giovedì 25 febbraio si è infatti insediato il nuovo Consiglio dell'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore.
A Villa Picchetta di Cameri si è tenuta la prima riunione del Consiglio dell'Ente di gestione del Ticino e del Lago Maggiore nominato dal presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 12 dell'8 febbraio 2016. Il consiglio, come detto presieduto da Adriano Fontaneto, oltre a prendere atto dell'insediamento dei consiglieri (Alessandro Ramella Pralungo, Pietro Mocchetto, Bizioli Lorenzo, Vincenzo Tribuzio, Giorgio Macchieraldo, Massimiliano Zarattini, Riccardo Fortina e Paolo Seitone), ha provveduto all'unanimità a eleggere il vicepresidente nella persona di Vincenzo Tribuzio e all'individuazione della sede legale dell'Ente a Villa Picchetta a Cameri.

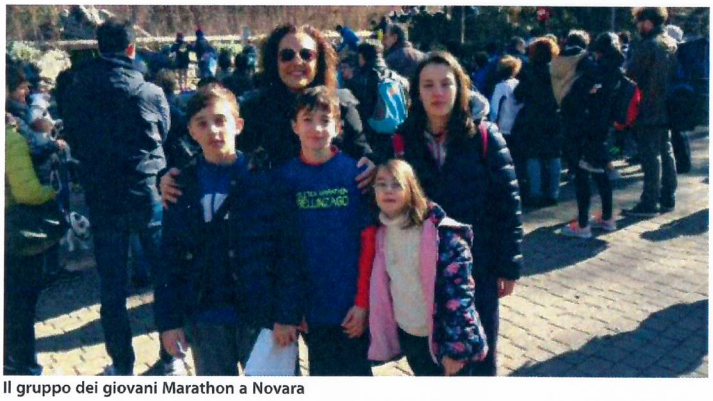
ari.mar.

LA SOCIETÀ SPORTIVA OTTIENE RISULTATI ANCHE DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO

I colori dell'Atletica Marathon sulle Ande

BELLINZAGO Fine settimana ricco di appuntamenti e soddisfazioni per gli atleti dell'Atletica Marathon Bellinzago.
Atletica Marathon protagonista alla 5 km di Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona, della scorsa domenica 21 febbraio che con Carlo Peci ha portato a casa un decimo posto assoluto con 19m54s. Marathon presente lo stesso giorno anche alla mezza maratona del Castello, a Vittuone. Ottimi i risultati dei podisti Andrea Bagnati, Andrea Bertaccini e Maurizio Brusati che vi hanno preso parte.
Altro importante risultato è stato quello di Silvio Frattini che ha portato i colori della Marathon dall'altra parte del mondo, in Argentina, partecipando ad una gara da ben 160 km in semi autosufficienza sulle Ande.
Inoltre l'associazione sportiva è positivamente soddisfatta dai risultati ottenuti dal gruppo giovanile domenica 21 febbraio alla quarta edizione del Cross dell'Allea, a Novara. In particolare i risultati di Iris Mameli Scifo nella 2000 metri, Alessio Laudani nella 1000 metri e Sandro Pollastro nella 800 metri. Alla medesima giornata di sport a Novara hanno preso parte anche i numerosi giovani atleti dell'Associazione Atletica Bellinzago, anch'essa molto attiva sul territorio di Bellinzago. Tra di loro i giovani Riccardo Garsia, Alessandro Chirico, Gabriele Guiglia e Stefano Bovio nella 2500 metri, Vittoria Ruffilli nella 2000 metri, Loris Piazza e Christian Mazzeo, Carlotta Vitello, Carlotta Quaglia e Alessia Ambrosetti nella 1000 metri (maschile e femminile), Pietro Maroni nella 800 metri, Andrea Bagnati, Riccardo Mele, Paolo Di Vittorio, Alessio Paese e Noemi Gatti nella 400 metri.

Matteo Bagnati



Il gruppo dei giovani Marathon a Novara

Circolo Acli, il nuovo direttivo

BELLINZAGO La scorsa domenica 21 febbraio si sono svolte sia l'assemblea dei soci del Circolo Acli sia le elezioni dei membri del consiglio direttivo del circolo stesso.
Al termine dello scrutinio sono risultati eletti membri del consiglio direttivo i soci Emiliano Orlandi, Simone Marinelli, Mirko Tresin e Pietro Brustio. Nei giorni successivi il consiglio si è riunito provvedendo alla conferma nel ruolo di presidente di Emiliano Orlandi. Nuovo vice presidente è Marinelli, mentre Tresin ha assunto la carica di segretario.
Il prossimo interessante apuntamento con il circolo Acli di Bellinzago si terrà venerdì 4 marzo con la serata "London Calling", con musica inglese anni '80 e '90.

ma.ba.

SI RIUNISCE MARTEDÌ

Nido, scuola e Dup all'odg del Consiglio

BELLINZAGO La prossima settimana, lunedì 29 febbraio alle ore 18, si terrà a Bellinzago il primo Consiglio comunale del 2016, con nove punti all'ordine del giorno.
All'ordine del giorno l'interrogazione presentata dal gruppo di minoranza consigliare "Viviamo Bellinzago" in merito alla convocazione dell'assemblea dei genitori dell'asilo nido comunale a cui si aggiunge l'interpellanza del medesimo gruppo in merito alla scuola dell'infanzia statale.
In aggiunta verrà discussa la mozione congiunta dei due gruppi di minoranza, "Per La Gente - Per Bellinzago" e "ViviAmo Bellinzago" in merito all'istituzione della commissione prevista dall'art. 11 della convenzione tra comune di Bellinzago e Fondazione De-Medici. Connesso a questa mozione è il successivo punto che prevede proprio la nomina dei consiglieri comunali nella detta commissione.
Verrà istituita la commissione consigliare del Piano Regolatore Comunale Generale e verranno nominati i suoi componenti.
L'amministrazione presenterà e descriverà il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016-2018.
Gli ulteriori punti in calendario riguardano la revoca della deliberazione consigliare n. 49 dello scorso 23 dicembre 2015 riguardante lo sportello unico per le attività produttive e l'approvazione della convenzione relativa alla commissione locale del paesaggio.

ma.ba.

Gestione nido comunale Pastore, "ViviAmo Bellinzago" interpella

BELLINZAGO Il gruppo di minoranza consigliare "ViviAmo Bellinzago" ha presentato nei giorni scorsi un'interpellanza, rivolta alla giunta e al sindaco, avente ad oggetto l'asilo nido comunale "Pastore" di piazza Gattorno e la sua gestione.
L'interpellanza verte principalmente sull'utilizzo degli organi dell'assemblea dei genitori e del comitato di partecipazione previsti dal regolamento dell'asilo stesso.
"Considerato che da inizio amministrazione il comitato è stato convocato nel novembre 2014 e nel giugno 2015 e che nel consiglio comunale del 23 dicembre 2015 l'amministrazione ha parlato di una convocazione dell'assemblea nel mese di gennaio 2016", i consiglieri Chiara Bovio e Fabio Sponghini chiedono quando l'amministrazione intenda "effettivamente convocare l'assemblea dei genitori e, successivamente, il comitato di partecipazione, secondo quanto previsto dal regolamento, dando così seguito alla richiesta di partecipazione espressa da tempo dai genitori e utenti" al fine di consentire l'attivazione di una cooperazione che "certamente può valorizzare il servizio svolto dal personale".
Ancora i consiglieri chiedono all'amministrazione se "sia sua intenzione prendere un impegno specifico ed esplicito circa l'utilizzo degli strumenti di partecipazione, Assemblea e Comitato, attualmente convocati in media una volta ogni 10 mesi".
Questa interpellanza si aggiunge alla mozione congiunta presentata nei giorni scorsi dallo stesso gruppo insieme anche al gruppo "Per La Gente Per Bellinzago" ed a cui l'amministrazione darà risposta nel prossimo consiglio comunale di lunedì 29.

ma.ba.

IN BREVE

AL "MATTEOTTI" DALL'11 MARZO

Corso di meditazione yoga

CAMERI (m.c.) Il Presidio Soci Coop di Cameri e il Circolo culturale "Matteotti", in collaborazione con l'Associazione culturale Sahaja Yoga, organizzano un corso di meditazione yoga. Gli incontri si terranno il venerdì sera al Circolo "Matteotti", in via Mazzucchelli 75. Venerdì 4 marzo alle 21 ci sarà una serata di presentazione aperta a tutti. Il corso, di sette lezioni gratuite, comincerà venerdì 11 marzo. Per informazioni è possibile telefonare ai numeri 0321.510715 – 338.6174074, oppure scrivere all'indirizzo mail circolomatteotti@gmail.com.

AL SANTUARIO DI SAN CASSIANO

San Gabriele dell'Addolorata

CAMERI (m.c.) Sarà celebrata la festa di san Gabriele dell'Addolorata oggi, sabato27 febbraio, al santuario della Madonna di san Cassiano.
Alle 16 ci saranno la merenda e un momento di festa all'interno del convento per i bambini e i ragazzi. Alle 17.30 sarà celebrata in santuario la messa presieduta dal parroco don Massimo Martinoli e animata dal "Piccolo coro beato Pier Giorgio Frassati".

CONFRATERNITA DI SANTA MARIA

Polenta e rustida in piazza

CAMERI (m.c.) Una simpatica iniziativa sarà proposta domani, domenica prossima, 28 febbraio, dalla Confraternita di Santa Maria, che cucinerà il gustoso piatto tradizionale polenta e rustida.
Dalle 10 alle 12 in piazza Dante, vicino al Municipio, chi lo desidera potrà approfittare di questa ghiotta occasione. Il ricavato verrà destinato al restauro della chiesa di Santa Maria.

IN CAMPO VOLONTARI E AIB

Oggi la pulizia dei boschi

BELLINZAGO (ma.ba.) L'Aib, in collaborazione con il Comune, organizza la giornata per la pulizia dei boschi e del territorio bellinzaghese aperta alla collaborazione dei volontari di tutte le età. Appuntamento oggi, sabato 27 febbraio con ritrovo presso la sede di via Bornago alle ore 7.50. In caso di maltempo la "task force" dedicata alla pulizia dai rifiuti sarà rinviata al successivo sabato 5 marzo, con le medesime modalità.
Per informazioni ed adesione è possibile contattare i volontari A.I.B. al numero 338.2177388.

MARZO 2016

Da vedere Per la festa che si terrà a Cannero il 12 e 13 marzo sono in preparazione gioielli, cere e foto

In mostra con gli Agrumi

Limoni, arance, canaroni... frutti figli del sole

CANNERO RIVIERA La nona edizione de "Gli Agrumi" di Cannero Riviera sta per iniziare. Sarà il 12 e 13 marzo con festa, mostre, eventi, laboratori... La parola chiave di questo anno 2016 è "diversità". Qui si possono incontrare innumerevoli sfumature di colori, forme, profumi, sapori. E si può riflettere, grazie alla collaborazione con Slow Food, sull'importanza del concetto di "biodiversità". Si possono vedere modi "diversi" di interpretare la bellezza degli agrumi attraverso l'impiego artistico del metallo e della cera d'api e del cibo. Iniziamo dunque con l'introdurre le mostre da visitare durante la bella festa color del sole.

Alcuni gioielli realizzati con le foglie di Ester Miramonti

AGRUMI DI CERA

Paola Nizzoli Desiderato, artista genovese sta preparando la mostra sugli agrumi di cera. Sta lavorando anche al ritratto del Canarone e delle arance pigmentate di Cannero Riviera. Ha realizzato un'opera in omaggio a Bartolomeo Bimbi eseguendo un trionfo composto da 250 agrumi di 56 specie diverse e 600 foglie, per un totale di 50 chili di cera colata. Nel 2013 è invitata a realizzare un'opera permanente sulla biodiversità dal Direttore del nuovo Museo di Storia Naturale di Trento, il Muse progettato da Renzo Piano. E numerose altre opere

AGRUMI PREZIOSI

L'artigiana che esporrà all'Hotel Cannero i suoi "gioielli" si chiama **Ester Miramonti**. Il suo laboratorio si chiama Ester Bijoux ed è situato a Robecchetto sul Naviglio, nel Parco del Ticino. Da vent'anni porta avanti un progetto sulle foglie naturali rivestite di rame e poi bagnate nell'oro e nell'argento. Per la Festa degli Agrumi ha realizzato una collezione in oro "dal cuore verde": eleganti foglie di agrumi, ognuna diversa dall'altra, per raccontare le profumate e simboliche piante dalla storia antica e misteriosa. I gioielli sono accompagnati da alcuni ritratti fotografici degli alberi di Cannero Riviera dai quali provengono le foglie. L'autore dei ritratti è Carlo Bava, che insieme a Maria Cristina Pasquali, sta conducendo una personale ricerca fotografica sul carattere degli agrumi di Cannero Riviera.

AGRUMI DA MANGIARE

"Cibi che cambiano il mondo", Slow Food ha prodotto, nel 2012 (in occasione di Salone del Gusto e Terra Madre), una mostra fotografica che illustra - attraverso le immagini delle comunità di tutto il mondo - il profondo legame fra il cibo e il territorio, l'ambiente, i modelli di sviluppo, il rapporto fra nord e sud del mondo, e le conseguenze delle nostre scelte quotidiane (quando mangiamo, acquistiamo, coltiviamo...) sul futuro del pianeta. La mostra approda oggi a Cannero Riviera per stimolare l'attenzione di tutti nei confronti di queste piccole-grandi storie.

Arcadia cerca sponsor

OMEGNA - AAA cercasi sponsor per investire in una squadra... da palcoscenico. La compagnia Arcademia lancia la sfida per riuscire a "giocare" nella serie A dei teatri italiani. Arcademia alcuni mesi fa ha iniziato una nuova avventura per cercare di farsi notare oltre i confini della provincia; grazie ad una bella iniziativa di azionariato popolare o, come si dice oggi, di crowdfunding, è riuscita ad assicurarsi i diritti in esclusiva per l'Italia della novella "Madame La Gimp" che ispirò il leggendario film "Angeli con la pistola" per farne un musical tutto italiano. info@arcademia.it.

Gli invisibili

Proposte culturali per l'anno giubilare

Paolo Crivellaro

Cinema, musica, teatro sono coinvolti in numerose iniziative per trasformare il messaggio del Giubileo in una proposta culturale per tutti credenti e non.

Al centro di queste iniziative non è tanto un operazione divulgativa della fede ma la scelta di proposte per vivacizzare momenti di riflessione, proposte artistiche e sguardi sulla realtà di oggi.

Sul fronte teatrale la "Federazione dei gruppi e delle attività teatrali" ha creato un tour apposito al servizio del Giubileo per proporre gli spettacoli vincitori del "teatro del sacro". Nei giorni scorsi è andato in scena "La misericordia; Carità, bellezza e nutrimento dell'umanità "uno spettacolo della novarese Lucilla Giagnoni interprete molto conosciuta sul nostro territorio per la partecipazione a tante iniziative programmate.

Sul versante cinematografico cinquanta realtà locali e una decina di circoli culturali hanno varato "Lo sguardo aperto - segni di misericordia nel cinema, nel teatro e nella cultura", iniziativa ideata dall'Acec, associazione delle sale e delle comunità con la Cei.

Trenta i film selezionati, da "Il figlio di Saul "di Laszlo Nemen Golden Globe come miglior film straniero e candidato agli oscar fino a "Teneramente folle", storia di un padre bipolare ispirato alla vita di Maya Forbes regista del film. Intanto la Cei - Fondazione Ente dello spettacolo ha dato vita a delle schede per le opere dell'Anno Santo e la distribuzione di molte pellicole.

Il primo film proposto è l'italiano "In grazia di Dio" di Edoardo Winspeare legato all'opera di misericordia "dar da mangiare agli affamati". Tra i titoli scelti anche "Triacks" di John Curran, che affronta la seconda opera "dar da bere agli assetati".

Sino agli italiani "la prima neve" di Daniele Segre storia di integrazione far italiani e migranti che mette a fuoco "alloggiare i pellegrini" e "Mia madre" di Nanni Moretti riferito a "visitare gli infermi" e "Chiamatemi Francesco" di Daniele Luchetti sulla vita di Jorge Mario Bergoglio prima dell'elezione a Papa, scelto e abbinato a "consolare gli afflitti".

Paolo Crivellaro

Verde di stagione Con l'esperta Carola Lodari

Bergenia crassifolia delle sassifraghe

Nei nostri giardini e anche sui muretti con il suo bel fogliame sempreverde

La pianta di cui voglio parlarvi, conosciuta in passato semplicemente come sassifraga, da tanto tempo è parte del paesaggio dei nostri giardini e non solo. Ne avrete sicuramente visto in giro dei ciuffi, abbarbicati su qualche muretto, ad esempio lungo la statale che da Fondotoce porta a Pallanza. Non si fa notare molto prima della fioritura, che avviene in genere a partire da febbraio, anche se il ricco fogliame sempreverde è bello e bravo nel superare indenne l'inverno. D'altra parte la Bergenia crassifolia, per chiamarla con il suo nome botanico, è nativa della Siberia e nel clima del nostro lago non può certo lamentarsi. Appartiene alla famiglia delle Saxifragaceae e non è l'unica specie del suo genere, che ne conta infatti 6 o 7. Un'altra molto nota e piuttosto simile è la Bergenia cordifolia che si distingue dalla pianta precedente per avere le foglie con bordo inferiore a forma di cuore o arrotondate e un'altezza di poco superiore a quella media della prima specie alta circa 40 cm. Entrambe sono apprezzate per le foglie coriacee, ondulate, in mezzo alle quali spuntano precocemente fiori campanulati, riuniti in infiorescenze portate su steli rossicci, in genere di colore rosa più o meno carico. Questa pianta, molto adatta per decorare le scogliere, ama il terreno fresco che trova negli anfratti rocciosi e sa adattarsi facilmente alle posizioni scomode resistendo anche al sole seppure preferisca la mezz'ombra. Poco considerata negli anni recenti come pianta per i nostri giardini, sta tornando di moda e sul mercato sono reperibili numerose varietà con altezze variabili, foglie a sfumature bronzee o purpuree e con colori dei fiori che vanno dal bianco al rosso porpora. La loro fioritura è bella, ma forse il vero valore di questa pianta sta nella capacità di formare con il suo fogliame dei bordi bellissimi per le aiuole che restano "in forma" tutto l'anno. La grande giardiniera inglese Gertrude Jekyll faceva grande uso della bergenia che trovava insostituibile come contorno per le bordure fiorite. **c.l.**

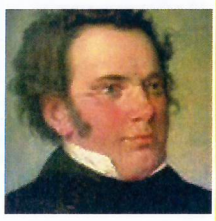
Bergenia a Villa San Remigio

Primavera

La Sinfonia "Grande" di Schubert

ARONA - Prosegue la dodicesima stagione di "Primavera in musica" sabato 5 marzo alle 21, al Palacongressi di corso Repubblica, con il ritorno dell'Orchestra filarmonica italiana diretta da **Alessandro Maria Carnelli**. «Sono felice che anche quest'anno la Fondazione Salina porti avanti la stagione di concerti - nota Carnelli -e mi coinvolga in alcuni di essi. Il programma comprende due pilastri del repertorio sinfonico: l'amatissimo Concerto per pianoforte e orchestra di Grieg e la Sinfonia "Grande" di Schubert. E' con grande piacere che incontro per la prima volta la "Grande" di Schubert, una meravigliosa sinfonia che studio da anni, e con emozione penso alla partecipazione come solista, nel Concerto di Grieg, di Ettore Borri, che fu mio maestro di pianoforte in Conservatorio». Il concerto verrà replicato giovedì 10 marzo al Teatro Coccia di Novara per la stagione degli Amici della Musica che con questo concerto festeggia il suo 70° anniversario.

Giacomo Fiori

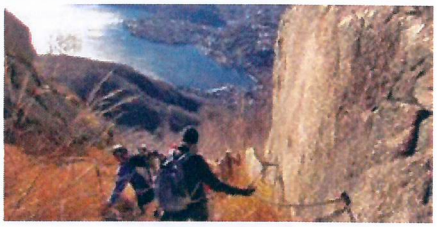


LA GITA Una escursione lunga e faticosa, ma davvero affascinante

A cavallo tra l'Orta e il Maggiore

Uno dei tanti itinerari per salire al Mottarone, forse il più lungo insieme a quello da Gravellona Toce, parte da Oltrefiume di Baveno. Organizzandosi con le auto, si può scendere a Omegna con percorso più diretto, ponendo attenzione in un breve tratto attrezzato ma facile. Gita di grande sviluppo e abbastanza faticosa che ripaga con grandiosi panorami.

Settantaseiesima gita: Baveno-Mottarone-Omegna provata per voi il 26 novembre 2015. Dislivello totale: 1400 m. Tempo totale: 6 h 30'. Sviluppo totale: 19 km. In previsione di tempi lunghi di salita, di prolungato ripristino calorico al ristorante e dell'organizzazione logistica, che prevede auto in attesa al punto d'arrivo, il Consiglio Direttivo delibera a favore di una partenza notturna. Ed è così che, lasciate alcune auto in piazza Madonna del Popolo di Omegna, torniamo ad Oltrefiume, quota 232, e calziamo gli scarponi con l'ausilio di fari auto e frontalini. Del resto si sa che il sorgere del sole sul Lago Maggiore non si può perdere. Siamo in sedici, fra cui tre signore e, per tutta l'escursione, ci accompagnerà un fantasma. In direzione ovest, su bel sentiero con un po' troppe subdole foglie, passiamo su una delle gallerie dell'autostrada e, fotografando la splendida alba, in 1 h 15' conquistiamo il Monte Camoscio, 890, primo grandioso punto panoramico della giornata. Breve discesa a Ca' Amilcare (5') e tranquilla colazione. Di qui ci dirigiamo a sud e, dopo un rapido "litigio"con il sentiero, sempre segnato, che cerca vanamente di burlarsi della nostra infallibile guida, scendiamo all'Alpe Vedabbia, 879 (50'). Seguiamo una pista larga ma non percorribile con alcun mezzo che, nell'ultimo tratto, si trasforma in ripido sentiero e conquistiamo anche il Monte Zughero, 1.230 (1 h). In questo tratto un infortunio, prontamente risolto dalla nostra insuperabile equipe medica, ci rallenta leggermente. Più si sale, più il panorama entusiasma e fa scordare la dura levataccia. Torniamo brevemente sui nostri passi e scendiamo, tenendo la destra e diretti a sud ovest, al rifugio Cai dell'Alpe Nuovo, 1.205 (15'). Nuova virata, questa volta verso sud, e, su sentiero sempre evidente, passiamo in prossimità del caratteristico masso a forma di ippopotamo, che si presta, però, anche ad altre interpretazioni, comunque bellissimo. Si prosegue, percorrendo nel tratto finale le piste da sci, desolatamente sassose ed erbose, e si raggiunge la tecnologica vetta del Mottarone, fiorente di antenne, 1.491 (35').



Il Mottarone offre panorami stupendi dalla sua vetta e lungo il percorso

Un vento gelido (parola "grossa" per questo mite inverno) ci stacca rapidamente dal panorama incantevole e scendiamo al ristorante (10') dove ci aspetta il Presidente insieme ad un altro socio emerito del gruppo. Dopo il lungo e adeguato recupero di energie salutiamo gli amici motorizzati e scendiamo verso Omegna lungo un sentiero prima comodo, poi ripido ed attrezzato per un breve tratto, dove occorre la normale, giusta attenzione. Dopo 1 h 50' raggiungiamo l'Alpe Mastrolini, 548, per l'ultima breve sosta con vista sul Lago d'Orta. In 30' siamo alle auto e torniamo ad Oltrefiume a chiudere l'anello. E' soltanto durante la ricerca del bar di fine gita che due validi rappresentanti dell'alpinismo alto-piemontese perdono la traccia, ma, ormai, non è più necessario allertare il Soccorso Alpino. **g.f.**

Giornate Visite guidate dagli studenti "ciceroni" a Gozzano per la 24ª edizione italiana

Con il Fai arriva la Primavera

Protagonisti San Giuliano, San Lorenzo, palazzo Ferrari Ardicini

Chiesa di San Lorenzo a Gozzano

GOZZANO - Gozzano città aperta per Fai! Sarà lei la protagonista Cusiana della 24ª edizione delle Giornate di Primavera organizzate dalla delegazione di Novara, Gruppo di Borgomanero - Cusio, del Fondo per l'Ambiente Italiano sabato e domenica prossimi, due giorni per imparare ad amare e rispettare il territorio. Apprendisti ciceroni d'eccezione gli studenti del Liceo Psicopedagogico "Galileo Galilei" e dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" che guideranno visitatori e gozzanesi alla scoperta e alla riscoperta di veri e propri tesori d'arte. Il tour parte "dall'alto", dalla piccola collina che sovrasta la città dove si trova la splendida Basilica di San Giuliano le cui origini, riconoscibili dall'esterno, rimasto incompiuto, risalgono al periodo romanico. All'interno, a navata unica con 4 cappelle laterali, spiccano, tra gli altri, i due teleri di Giovanni Battista Ronchelli che raffigurano Giulio e Giuliano. Si tratta di composizioni pittoriche di grandi dimensioni che venivano addossate a predisposte pareti in muratura. L'artista le realizzò tra il 1760 e il 1770 su commissione dei canonici di San Giuliano. Seconda tappa la chiesa di San Lorenzo, situata nei pressi del cimitero. Durante recenti scavi sono state rinvenute le fondazioni di un edificio di culto paleocristiano, costruito probabilmente tra la fine del V e gli inizi del VI secolo, fondato nel luogo di una sepoltura assai venerata e identificabile con quella di San Giuliano. La chiesa oggi esistente è ad aula unica, orientata, conclusa da un'abside semicircolare. Proseguendo nella visita si arriva nel centro storico con la raccolta chiesa di Santa Marta, costruita a partire dal 1593 ad opera della Confraternita dei Disciplinati di Santa Marta, in seguito alla demolizione dell'Oratorio di San Bernardino in Castello dove si riunivano a pregare i confratelli. Nel 1988 fu purtroppo teatro di un misterioso incendio, fortunatamente un complesso e certosino lavoro di restauro dell'altare, distrutto dalle fiamme, ne ha permesso la riapertura ai fedeli. Si passa poi nel palazzo Ferrari-Ardicini, sede del Comune, al cui interno, in tre sale, è ospitata la "Gipsoteca Peppino Sacchi", costituita da una raccolta di circa quaranta riproduzioni in gesso delle opere scultoree dell'artista, preziosa donazione della figlia Norma alla città di Gozzano. Qui, ad accogliere i visitatori sabato 19 dalle 14 alle 18 e domenica 20 dalle 10 alle 18, ci sarà anche la dottoressa Francesca Falciola. Stessi orari di visita anche per gli altri siti tranne per la Basilica di San Giuliano che domenica rimarrà aperta dalle 14 alle 18.

Luisella Mazzetti

Convento del Monte Mesma Fornara, "Le quattro volte"

AMENO - L'Associazione ecumenica di cultura religiosa "Città di Dio" organizza per sabato 19 marzo dalle 15.15 alle 18.30 presso il Convento dei Frati Minori al Monte Mesma di Ameno, un incontro con **Bruno Fornara** che parlerà del film "Le quattro volte" di Michelangelo Frammartino.
Il regista calabrese produce documenti che sono uno sguardo sui mondi agresti e sulle tradizioni popolari e magico-religiose, dedicati in particolar modo alla sua terra d'origine.
Fornara è docente alla Scuola Holden di Torino, critico cinematografico e selezionatore delle opere presso la Biennale del Cinema di Venezia.
Per informazioni sui costi e la possibilità di pranzare presso il convento contattare Milena Simonotti 333 8465144; Fabrizio Filiberti 333 8773018 o scrivere all'indirizzo mail cittadidio@libero.it

COLLETTIVA

Torna il salotto dell'arte ad Armeno

ARMENO - Riapre ad Armeno la Casa Badanelli Donati, il salotto dell'arte, e lo fa ospitando una preziosa collettiva di **Chiara De Cicco e Bruno De Marco**, pittori che da anni vantano un nome di spicco nel panorama dell'icona bizantina. Più di una sessantina le opere in esposizione nella splendida dimora storica per celebrare l'Anno del Giubileo della Misericordia. Entrambi gli artisti sono giunti alla realizzazione delle icone attraverso un percorso di studio importante e particolare, De Marco nel 1990 si è iscritto all'Università di Torino "per entrare nella mentalità" dell'idea russa di estetica, De Cicco ha invece seguito, 12 anni fa, un corso, riconosciuto dalla Comunità Europea, presso l'abbazia di Santa Maria di Pulsano in provincia di Foggia, l'unica in Italia dove si celebra il bi-rito, bizantino e latino. La mostra verrà inaugurata sabato 19 marzo alle 11 e sarà visitabile fino a lunedì 28 dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

IN BREVE

Giornata della memoria vittime delle mafie

Appuntamento giovedì 17 marzo alle 11 presso Palazzo Sperati, sede del comune di Miasino (in caso di maltempo presso la sala polivalente che si trova nell'edificio scolastico), per celebrare la "Giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie". Nell'evento saranno coinvolte le classi III, IV e V elementare di Miasino che realizzeranno un "ponte di nomi" sostenuto dalle colonne dello storico palazzo. Verranno dapprima letti i nomi di tutte le vittime e, a seguire, i ragazzi delle scuole medie ospiti della Casa Vacanza del Comune di Milano che ha sede a Vacciago, terranno un piccolo concerto.

Alpini Sovazza, Come e perché ricordare

Nel centenario della Grande Guerra 1915-1918, il Gruppo Alpini di Sovazza organizza nelle giornate del 18 e 19 marzo prossimi l'evento "Come e perché ricordare". Venerdì 18 presso l'Oratorio parrocchiale alle 18 inaugurazione mostra, alle 21 conferenza con **Pierantonio Ragozza** dal titolo: "Sovazza e la Grande Guerra, le sue genti, i suoi soldati, tracce di memoria". Sabato 19 presso il Circolo alle 20 cena sociale aperta a tutti, prenotazione allo 0322 900727 - 0322 999005. Con il ricavato della manifestazione il Gruppo Alpini locale aprirà una raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore.

Mostra Cifra tonda: 30 anni da festeggiare il 19 e 20 marzo con tanti eventi

Camelie e fiori a Gozzano

GOZZANO - Trent'anni di "Mostra della Camelia e dei fiori di Primavera" a Gozzano! Sarà un compleanno ricco di eventi quello che la prestigiosa manifestazione festeggerà nelle giornate del 19 e 20 marzo. Organizzata a cura dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune l'evento ha visto, negli anni, un meritato successo sempre in crescendo. Le sale pregevolmente affrescate di Palazzo Ferrari Ardicini, sede municipale, e il suo parco, faranno da palcoscenico alla mostra che verrà inaugurata alle 10 di sabato 19 e, domenica 20, resterà aperta dalle 9 alle 19 con ingresso gratuito. Tre le sezioni espositive: la sezione "fiori recisi", la sezione "composizioni" con camelie e altri fiori primaverili la cui partecipazione è aperta a tutti, e la sezione "piante in vaso" con stand floreali allestiti da florovivaisti. Per spegnere al meglio le prime 30 candeline di questa edizione, che per l'occasione è stata ribattezzata "Brindiamo ai trent'anni...", non mancheranno numerosi eventi collaterali: in piazza Matteotti il 19 e il 20 ci sarà lo "Street food e birre artigianali" con laboratori e spettacoli live; domenica 20 dalle 10 Fiera degli Hobbisti. Sabato 19 alle 10 nella Sala Pro Loco verrà inaugurata la mostra di acquarelli di Marita Formaggio e alle 17 in Sala Consiliare presentazione del libro "Sei camelie in cerca d'autore" a cura di **Laura Travaini** (*in foto la copertina*). Domenica 20 alle 14.30 "Biciclettata in fiore" per le vie del paese, alle 15.30 laboratorio musicale e creativo dei ragazzi dell'I.C. Pascoli con "Emisferi Musicali" nella chiesa di Santa Marta e, al termine del concerto, in municipio avverrà la premiazione delle composizioni floreali più belle. Per info Comune di Gozzano 0322 955677 int.5 o 6.

Progetto I Ccr locali in un incontro sabato 19 marzo presso il Palazzotto

Educazione ambientale a Orta

ORTA - Sarà l'educazione ambientale il filo conduttore della mattinata di sabato 19 marzo presso il Palazzotto in piazza Motta a Orta San Giulio con la presentazione del progetto pilota "I sentieri raccontano" rivolto ai Consigli Comunali dei Ragazzi di Orta, Armeno e Gozzano il cui scopo è rendere partecipi i giovani sull'importanza delle risorse naturali per far sì che possano essere in grado di proteggerle quando se ne presenterà la necessità.
L'incontro, che avrà inizio alle 10, prevede, dopo il saluto dei sindaci dei tre comuni, l'intervento dell'Associazione Fly Zone e dell'Associazione Ernesto Ragazzoni cui seguirà la relazione di **Andrea Del Duca** e di **Enrico Zanoletti**, in rappresentanza dell'Ecomuseo Cusius, che illustreranno il ruolo del Colle della Torre di Buccione nella storia e nella geologia del territorio.

Il presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, **Renata Lodari**, parlerà poi del coinvolgimento dell'Ente nello sviluppo del progetto; sarà presente anche **Adriano Fontaneto**, presidente del Parco del Ticino il quale interverrà sul nuovo ruolo del parco nel territorio del lago d'Orta.
La parola passerà poi a **Gianluca Vacchini** della Fondazione Comunità del Novarese e ai ragazzi dei tre CCR che hanno seguito il corso di educazione ambientale e racconteranno l'esperienza vissuta attraverso il materiale sviluppato: le canzoni rap, i loghi e i video sul tema della salvaguardia ambientale delle Riserve Naturali della Torre di Buccione e del Monte Mesma. I lavori migliori verranno premiati al termine dell'evento.

l.m.

De Marco

Errata corrige lutto a Pogno

POGNO - Ci scusiamo con i lettori e in particolare con i familiari dello scomparso **Martino De Marco** di cui abbiamo sbagliato a scrivere la parentela. L'uomo di 67 lascia la madre Giovanna, il figlio Max, con la moglie Eleonora e il piccolo Lorenzo, oltre ai fratelli Domenico, Francesco e Rosaria che vivono a Pogno. La ex moglie non è vero che sia morta e a lei rivolgiamo le nostre scuse. Martino, era molto conosciuto nel basso Cusio e nel Borgomanerese, ora riposa nel cimitero del paese.

Recital

Delirio a due Finestra sul lago

SAN MAURIZIO - È stata rinviato, causa maltempo, a domenica 20 marzo alle 17.30 presso la sede dell'Associazione La Finestra sul Lago a Lagna di San Maurizio d'Opaglio il recital "Delirio a due" di Dario **Maria Desantis e Silvia Padulazzi** che presenteranno testi di Anton Cechov: "L'orso", Eugene Ionesco: "Delirio a due", Harold Pinter: "L'amante" e Dario Maria Desantis: "All'improvviso Zac". Per informazioni e prenotazioni 328 4732653 oppure 347 4683319.

Appuntamento Sabato e domenica con molte novità

Rievocazione medievale a Bolzano da ora si chiama "Terra d'Agogna"

GOZZANO - Grandi novità per l'XI edizione della rievocazione medievale che si tiene ogni anno in giugno a Bolzano Novarese.
Anzitutto il nome che da "Alla Corte sul Lago" diventerà "Terre d'Agogna", ci sarà anche il "Palio degli Agugnit" durante il quale i Comuni limitrofi si sfideranno in tenzoni e giochi di un tempo, e non è tutto, si svolgerà la seconda edizione del "Torneo della Riviera", ci saranno spettacoli di falconeria, di giocoleria e tante attrazioni per grandi e piccini! In attesa dell'evento "Umberto e Gianuardo li giullari Fuoritempo", una delle attrazioni della manifestazione, parteciperanno, il 19 e 20 marzo prossimi, alla "Fiera Internazionale della Rievocazione Storica Armi e Bagagli" che si svolgerà a Piacenza.
Durante il fine settimana operatori e appassionati avranno modo di conoscere anche la nostra "Terre d'Agogna", una bellissima pubblicità per invitare nuovi visitatori a Bolzano.

Sul palco Venerdì 18 marzo alle 21 agli "Scalpellini"

"Attenti al gorilla" per Vado a Teatro dedicato a Fabrizio De André

SAN MAURIZIO - Sarà una serata interamente dedicata a Fabrizio De Andrè quella di venerdì 18 marzo alle 21 presso il Teatro degli Scalpellini a San Maurizio d'Opaglio. Sul palco l'"Accademia dei folli", bottega d'arte del Vergante che porterà in scena "Attenti al gorilla" per la regia di **Carlo Roncaglia**. De André è un cantautore che non passa mai di moda, poeta intenso e profondo, incredibilmente attuale, le sue sono molto più che semplici "canzoni". Quello che verrà presentato sarà un grande viaggio attraverso personaggi, situazioni, storie che indagano tra le pieghe più recondite dell'umanità. L'evento rientra nella rassegna "Vado a Teatro". Per info e costi www.teatrodelleselve.it

Nuovo consiglio per il Parco del Ticino

CAMERI - Si è insediato il nuovo consiglio dell'Ente parco del Ticino e del Lago Maggiore. Presidente è **Adriano Fontaneto**, consiglieri **Alessandro Ramella Pralungo**, **Pietro Mocchetto**, **Lorenzo Bizioli**, **Vincenzo Tribuzio** (vicepresidente), **Giorgio Macchieraldo**, **Massimiliano Zarattini**, **Riccardo Fortina** e **Paolo Seitone.**

Il "Tredicino" ha aperto i battenti

ARONA - E' stato inaugurato venerdì 4 marzo il luna park del Tredicino, in funzione fino al 20 marzo, con orario 14.30/24 dal lunedì al venerdì, e dalle 10 alle 24 i prefestivi e i festivi. Novità di quest'anno è la porta d'ingresso gonfiabile (*foto*) a forma di castello con i colori (bianco e verde) della città di Arona.

Prima esibizione della banda aronese

ARONA - E' tornata dopo più di due decenni di assenza la banda musicale (*foto*), con un concerto al Palacongressi domenica 6, che ha visto sul palco ben 52 elementi, che hanno intonato l'Inno di Mameli e una serie di altri "evergreen". L'idea di ricostituire la banda cittadina era partita lo scorso ottobre, suscitando subito numerose adesioni.

Lamentele Risponde il sindaco: «La situazione del centro storico è in grande miglioramento»

Movida tra vandalismi e rumore

La consigliera Torelli portavoce del disagio dei residenti

ARONA - Si avvicina la stagione primaverile-estiva, e si torna a parlare del problema della "movida" notturna, che peraltro non va in letargo nemmeno nei mesi invernali. Un problema che colpisce soprattutto il centro storico, dove si concentra la maggior parte dei locali specializzati nello svago (soprattutto giovanile) serale e notturno, con disagi periodicamente lamentati dai residenti e così riassunti dalla consigliera comunale **Carla Torelli**: «Vandalismi e spargimento per le vie del contenuto dei sacchi della spazzatura messa come da regolamento in strada per la raccolta del giorno successivo; scarsa efficacia del sistema di videosorveglianza; poca frequenza di controlli da parte delle forze dell'ordine nelle ore serali e notturne; di conseguenza, scarse sanzioni per chi non rispetta le norme, come quella che vieta le emissioni musicali rumorose dopo una certa ora; atti vandalici ripetuti contro le auto in sosta e l'arredo urbano». Promette però un cambiamento per i prossimi mesi il sindaco **Alberto Gusmeroli**: «La situazione del centro storico è in grande miglioramento e lo sarà ancora di più nei prossimi mesi: per quanto riguarda la raccolta rifiuti abbiamo cambiato alcuni orari di ritiro dell'immondizia nel centro storico in modo da evitare che resti fuori la notte, e altri cambiamenti di orario li faremo a breve. Per la videosorveglianza stiamo preparando la gara di appalto per le nuove telecamere grazie alle quali doteremo la città di maggiori controlli alle tre vie di accesso». Anche per schiamazzi e vandalismi si prospetta un giro di vite: «Già a fine gennaio e ai primi di febbraio abbiamo effettuato dei servizi notturni con i vigili associati a Guardia di finanza, carabinieri e polizia, che si andranno ad intensificare nelle prossime settimane. E già nello scorso mese di gennaio alcuni locali pubblici sono stati multati per sforamento dell'orario per la musica notturna: nei prossimi mesi proseguiremo con la "moral suasion" in corso. Infine cambieremo tutti i cestini portarifiuti, sostituendoli con quelli per la raccolta differenziata che rendono più difficoltosi gli atti di vandalismo. Sono anche in corso altre attività riservate con i carabinieri e in generale possiamo dire che sono diminuiti i furti e i vandalismi, non abbiamo peraltro mai avuto rotture di vetrine e vandalismi contro i negozi, e d'altro canto avendo eliminato i parcheggi del centro storico non vi è più la possibilità di vandalismi sulle auto. In ogni caso l'attenzione sul problema è massima e verrà mantenuta fino alla scomparsa definitiva di qualsiasi criticità».

La movida aronese non si ferma nemmeno nei mesi invernali

Giacomo Fiori

L'idea E' quanto ha deciso la giunta guidata dal sindaco Andrea Zonca per onorare il parlamentare

A Gattico una piazza intitolata a Nicolazzi

GATTICO - Una piazza dedicata all'ex ministro del Psdi **Franco Nicolazzi**, sindaco per anni del paese. Lo ha deciso la giunta comunale guidata dal sindaco **Andrea Zonca**, che ha chiesto la deroga al prefetto, dato che Nicolazzi è morto lo scorso anno e la legge prevede che debbano passare almeno dieci anni dal decesso prima di poter fare una simile iniziativa. Ha spiegato Zonca: «Abbiamo deciso di intitolargli la piazza posta davanti al municipio di Gattico, di cui fu sindaco per tanti anni. Ma per poterlo fare servirà anche il parere della Deputazione di storia patria e l'eventuale approvazione della Soprintendenza per i beni culturali». Zonca ha poi ricordato quanto di buono ha fatto Nicolazzi per Gattico e per l'Italia: «E' stato partigiano nelle brigate Matteotti, partecipò alla fondazione del Partito socialista democratico italiano, di cui fu segretario dal 1985 al 1988. Parlamentare dal 1963 al 1990, è stato ministro dell'Industria nel 1979 e poi ministro dei Lavori pubblici sino al 1987, facendosi anche promotore della realizzazione di nuove opere viarie tra le quali l'autostrada Voltri-Gravellona Toce e l'ampliamento della tangenziale di Milano.

ma.ro.

Notizie in breve

Arona, si cercano musicisti per la banda

Musicisti cercasi per la Nuova filarmonica aronese che dopo anni, alla fine del 2015, è rinata. I componenti ad ora sono una cinquantina tra aspiranti musicisti e membri della precedente banda. I maestri **Massimo Mantovani**, **Lele Blanc** e **Christoph Monferini** sono i creatori materiali della rinascita della banda.

Castelletto Ticino, raccolta fondi per il Dae

I residenti del rione Beati Pozzola di Castelletto Ticino stanno raccogliendo fondi per l'acquisto di un defibrillatore, che al momento manca nella zona periferica del paese. L'idea è di collocarlo nell'ex scuola di Pozzola dove tutti in caso d'emergenza potranno fruirne.

Sabato in biblioteca c'è la lettura animata

Sabato 12 marzo, alle 10 nella biblioteca comunale di Castelletto Ticino (ingresso da via Gramsci e dal parco comunale), per l'evento legato al progetto Nati per leggere dell'Ovest Ticino verrà proposta una lettura animata a cura di **Silvia Bonanni**. "Mio fratello è un animale" si terrà alle 10. Ingresso libero e gratuito per tutti i bambini. Alle 10.30 inaugurazione di "Baba mostra in viaggio: sei personaggi in cerca di lettori".

Evento ecologico rimandato per il maltempo

Il fine settimana "ecologico" organizzato dal Comune di Agrate Conturbia, in programma per sabato 12 e domenica 13 marzo, causa maltempo è stato rimandato a data da destinarsi. Invece si dovrebbe finalmente svolgere "Tanto di cappello", la rassegna per le strade del centro storico di Castelletto Ticino dove si esibiranno artisti e la banda musicale del paese.

Domani si parlerà di potatura con l'esperto

Il gruppo Impegno civico di Agrate Conturbia organizza per domani, giovedì 10 marzo, in sala Provezza, un incontro su come rinverdire le conoscenze sulla potatura. Alle 20.30 in via Castello ci saranno lezione e discussione sulla potatura, poi sabato 12 mattinata dedicata alla potatura "sul campo". Gli incontri sono a cura dell'esperto **Luciano Moser**.

Oleggio Castello, albi illustrati in biblioteca

Albi illustrati letti e animati da **Francesca Lanocita** de "La yurta nel bosco" e genitori volontari, in collaborazione con la biblioteca di Oleggio Castello, sabato 12 marzo, alle 16, in vicolo Torrazza 4, ingresso libero.

Veruno, cena di pesce il 12 con la Pro loco

Appuntamento culinario con la Pro loco di Veruno che sabato 12 marzo propone una cena di pesce. Alle 20, in via Chiesa (frazione di Revislate), specialità per tutti i gusti.

Degrado I soliti incivili di nuovo in azione a Castelletto Ticino: lasciati negli spazi verdi del paese materiali di ogni genere

Ancora rifiuti abbandonati all'ingresso del Parco Ticino

CASTELLETTO TICINO - A quanto pare non c'è modo di scoraggiare i vandali e gli incivili che stanno continuando a colpire in paese. Sono sempre numerosi, infatti, gli abbandoni di rifiuti di ogni genere, tra ingombranti e spazzatura varia, per il paese. Ed è un brutto biglietto da visita quello segnalato da **Fabio Buttafuoco**, residente del paese attento all'ambiente: «Ci sono stati nuovi abbandoni di rifiuti all'ingresso del Parco del Ticino, in via Veronesi. Bisogna porre rimedio al degrado e fare qualcosa al più presto».

Rifiuti di tutti i tipi sono stati abbandonati di nuovo in paese

Veruno

Donna al centro gli appuntamenti

VERUNO - Diversi gli eventi della settimana per la rassegna"Donna al centro". L'associazione Forum 19 propone per domani, giovedì 10 marzo, il cineforum con la proiezione gratuita del film "Vergine giurata" e venerdì 11 l'incontro "Piacere per piacersi: le cure estetiche" con la farmacista **Cristina Colombo**. Al termine verrà offerta una tisana della buonanotte. Entrambi gli appuntamenti inizieranno alle 21 in via Roma. Infine per domenica 13 è stata organizzata una gita alle terme di Leukerbad.

Associazioni La prima uscita in programma sarà il prossimo 20 marzo con la biciclettata di primavera, la prima della stagione

Gite e iniziative per una città su due ruote

Ecco il programma 2016 per Bicincittà del Vco

DOMODOSSOLA - Il ricco calendario di iniziative previste per il 2016 da Bicincittà Vco è stato presentato nelle scorse settimane nella sede dell'associazione in via alla Motta. Gli appuntamenti più importanti saranno le diverse gite in bicicletta e fra queste a luglio la seconda edizione di Goodbike che quest'anno avrà come meta la Vigezzo e che unirà la viabilità secondaria della valle con i suoi diversi siti d'interesse storico e culturale. Si inizierà il 20 marzo con la biciclettata ossolana di primavera cui farà seguito il 9 aprile il percorso dei sentieri nella parte bassa del Toce in collaborazione col Cai e il comitato dei genitori di Pallanza. Diversi gli appuntamenti di maggio: una giornata di giochi a Montecrestese che sarà ripetuta anche a ottobre, poi, in collegamento con la federazione nazionale, a Domodossola, Bimbinbici la campagna volta ad incentivare la mobilità sostenibile e a diffondere l'uso della bicicletta tra i giovani e giovanissimi, seguita dalla città del gioco e dalla festa del Pedibus. Inoltre a Verbania una giornata di "ciclofficina" che allo stesso tempo è un'iniziativa di sensibilizzazione all'uso delle due ruote per gli spostamenti in città. Se il tempo lo permetterà, è prevista anche una gita nel parco del Ticino, un'occasione per scoprire la ricchezza degli ambienti naturali riconosciuti dall'Unesco come riserva della biosfera. Due gli incontri anche a giugno: con la collaborazione del comune di Montecrestese "In bici tra i fiumi" e col Ciss una biciclettata a Villadossola. Spiega il presidente **Massimo di Bari**: «Abbiamo consolidato le iniziative già sperimentate negli anni passati, che sono aperte a tutti e non solo ai soci. Inoltre porteremo avanti la sensibilizzazione ambientale, proponendo, delle giornate di pulizia della ciclabile e collaboreremo con le scuole e con le amministrazioni comunali in occasione delle diverse manifestazioni organizzate per i giovani. Le tessere di socio che costano 10 euro a Domodossola si possono fare presso il ristorante Sali & Pistacchi, alla Bottega del Mondo dell'associazione Albatros e alla palestra Attività motorie e Verbania presso l'autocaravan Vagamondo». Al termine una proiezione di immagini con i tanti momenti di allegria ripresi durante le iniziative dell'anno passato. Erano presenti anche Andrea Moroni, Alessio Pitasi e Alessandro Pirocchi (nella foto).

Carlo Pasquali

La conferenza stampa di Bicincittà Vco

La presentazione del progetto #BeCoop

#beCOOP: con la spesa si aiutano le piste ciclabili

Facendo la spesa alla Coop sulla tessera di fedeltà si accumulano dei punti che normalmente vengono utilizzati come sconto negli acquisti successivi o per ritirare premi elencati in un apposito catalogo. Devolvendone una parte al progetto "#beCOOP" i soci dei quattro supermercati ossolani, ma anche i semplici clienti, contribuiranno al miglioramento dei percorsi ciclabili "In bici tra i fiumi" e "In bici tra i borghi" che in questo modo saranno dotati di arredo urbano e di specifica segnaletica.

Il programma è stato illustrato nel pomeriggio di mercoledì 9 marzo nella sala consigliare di Palazzo di città. All'iniziale intervento dell'assessore ***Salvatore Iacopino*** *ha fatto seguito* ***Claudia Bersani****, responsabile area politiche sociali di Novacoop, la quale ha spiegato che l'iniziativa è a carattere regionale e ha lo scopo di favorire il recupero e la valorizzazione del territorio. Ogni 100 punti donati fino al prossimo 17 aprile valgono un euro, importo che sarà raddoppiato dalla Coop. Lo scorso anno il progetto dedicato alle scuole aveva raccolto 5.600 euro permettendo di acquistare materiale didattico e dotazioni per le scuole ossolane. Il progetto di quest'anno, che riguarda alcuni tratti di ciclabile, è stato proposto dall'associazione Bicincittà il cui presidente* ***Massimo di Bari*** *ha spiegato: «Lo scorso anno abbiamo presentato il progetto Valle Ossola bike, una rete di quattro percorsi tematici, e due di questi saranno oggetto il progetto beCOOP. Le risorse saranno concentrate principalmente nel tratto 'In bici tra i borghi' che collega Domodossola a Vogogna passando da Piedimulera, dove alla segnaletica ne sarà abbinata una specifica che evidenzierà i diversi punti d'interesse, in modo da renderlo fruibile anche ai non ossolani. Con altro finanziamento sono previsti inoltre il collegamento col ponte della Mizzoccola e Crevoladossola, dove sul ponte di fronte al lago Tana, in occasione dei lavori di adeguamento, realizzati dalla provincia, saranno realizzate due passerelle ciclopedonali ai suoi lati». Il progetto coinvolge oltre che il comune di Domo anche quelli di Crevola e Villadossola rappresentati dal sindaco* ***Giorgio Ferroni*** *e dall'assessore* ***Fausto Piolanti*** *i quali hanno evidenziato l'importanza delle ciclabili per il territorio, sia sotto il profilo ludico, sia sotto quello turistico e che entrambe le amministrazioni hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. In particolare Piolanti ha ricordato che il suo comune da anni è impegnato nella promozione di questi percorsi e ora c'è in ballo un progetto di 900mila euro, seguito dall'Unione montana delle valli dell'Ossola, che permetterebbe di completare i collegamenti mancanti e in particolare fra Domodossola e Pallanzeno in modo da eliminare le fastidiose interruzioni attuali.*

c.p.

Un momento del dibattito (foto Studio Tancredi - Piedimulera)

Medicina L'associazione ha organizzato una serata con esperti del territorio

Mosaico, i conti col Parkinson

DOMODOSSOLA - Proseguono le iniziative dell'associazione onlus Mosaico. Lo scorso 26 febbraio nel salone dell'ex Comunità montana valli dell'Ossola di via Romita si è infatti svolto un incontro sulla tematica del Parkinson, in collaborazione con l'associazione Parkinsoniani del Vco. Buono il successo dell'incontro, che ha visto come relatori la dottoressa Chiara Vicari, l'ex primario neurologia del San Biagio Angelo Villani, il dottor Piero Cassani, ex primario di medicina generale dell'ospedale domese e Silvano De Regibus, segretario dell'associazione Parkinsoniana del Vco e il dottor Simone Cappelli neuropsicologo dell'Istituto auxologico di Piancavallo. Durante la serata si è parlato degli aspetti clinici della malattia, vecchia di millenni (i sintomi erano già conosciuti dagli Egizi), delle cure riabilitative, dell'efficacia delle attuali terapie, quali le prospettive future e l'importanza delle associazioni.

Per la tua pubblicità
contatta:
CREA
SERVIZI PUBBLICITARI
DOMODOSSOLA
piazza Rosselli 8/9
Tel. 0324.44668
creadomo@creasp.it - creadomo2@creasp.it

Incontri di filosofia Si è concluso il ciclo quest'anno arricchito da film

Vizi e virtù degli italiani allo Spezia

Ottimo successo per i film di Comencini e Dino Risi

DOMODOSSOLA - E' proseguito all'insegna di cinema, letteratura e grandi personaggi il ciclo di conferenze su vizi e virtù degli italiani organizzato dal liceo "Giorgio Spezia" di Domodossola e coordinato dalla professoressa **Emanuela Fantini**. Il 22 febbraio il professor **Renato Venturiello** ha presentato "Tutti a casa" di Luigi Comencini, film educativo per eccellenza su quanto è accaduto in Italia l'8 settembre 1943. Nella pellicola, Alberto Sordi rappresenta un "Italiano tipo" ideale, che ci accompagna tra tragedia e commedia. «Se esistono soddisfazioni nell'insegnamento - ha spiegato Venturiello - la migliore che ho ricevuto è stata quando uno studente mi ha detto che non esiste 8 settembre spiegato meglio di come l'ha fatto Alberto Sordi. Lì è nata l'idea di fare vedere questo film classico, che evidenzia tutte le contraddizioni presenti, dal Proclama Badoglio fino agli 800 mila che hanno dovuto pagare con la deportazione in Germania tutte le conseguenze in negativo dello sbandamento totale dell'esercito italiano».

Il 29 febbraio il professor **Gaudenzio D'Andrea** ha mostrato e commentato "I mostri" di Dino Risi, uno dei numerosi film che rappresenta i difetti degli italiani. Protagonista anche la letteratura che con Giovenale, Dante, Boccaccio e Machiavelli ha contribuito a diffondere in tutto il mondo il mito dell'italiano "immorale". «Credo sia giusto conoscere com'era l'Italia quarant'anni fa – ha affermato D'Andrea -. Era un momento di passaggio da un'Italia contadina e chiusa a quella d'oggi, dove forse c'è confusione sui valori, gli orientamenti e le priorità. Andare a cercare le nostre radici più immediate è interessante e il cinema italiano ce lo permette. In questi film sono presenti una riflessione e un'indagine sulla realtà oggi smarrite». L'ultimo incontro, tenuto il 7 marzo dal professor **Roberto Giannuzzi** e dedicato a Enrico Fermi, ha permesso di approfondire anche la bella faccia dell'Italia, quella di cui si parla troppo poco. «Fermi ha rivoluzionato il mondo della fisica - ha spiegato Giannuzzi -. Si è posto all'avanguardia rispetto al suo tempo, riuscendo a unire la sua genialità intellettuale a una mente estremamente aperta. Ha saputo conciliare scienza e sviluppo tecnologico, divenendo un autentico scienziato del ventesimo secolo».

Segno di una scuola che vuole smuovere e motivare i proprio studenti anche fuori dagli orari di lezione, queste conferenze pomeridiane, condotte gratuitamente dai docenti, rivelano una passione e un impegno ineguagliabili. Sarebbe forse necessario, a volte, ritagliare più spazi anche all'interno delle stesse lezioni per trasmettere conoscenze "fuori programma" ma spesso più utili delle soliti e monotoni argomenti.

Lorenzo Toscano

Una scena del film di Sordi; sotto la professoressa Fantini

LIBRI & SALUTE DA LUNEDÌ COL CORRIERE DI NOVARA IN ABBINATA L'ULTIMO VOLUME DI ALBERTO STANGALINI

"Sorella acqua", la vita in un elemento

Dopo il successo del testo sugli alimenti e le malattie il biologo novarese ci riprova

■ Non poteva mancare. Non dopo aver scritto di cibo e aver riscosso, con il libro "*Alimenti, integratori alimentari, malattie*" pubblicato a fine 2014 e distribuito diffusamente dal *Corriere di Novara*, un successo a livello nazionale e internazionale. Selezionato dall'Ordine nazionale dei Biologi per essere presentato nell'ambito degli eventi di "Expo 2015", il volume dedicato all'utilizzo dei cibi nella prevenzione delle malattie è stato infatti tradotto in inglese, per una condivisione allargata, e distribuito agli stand presenti all'"Expo". Una copia è stata inviata anche a Michelle Obama, impegnatissima nel promuovere negli Usa i criteri di una sana alimentazione.

Adesso gli specialisti che fanno capo ad Alberto Stangalini, il noto biologo novarese anima del laboratorio Fleming Research, hanno realizzato un'altra pubblicazione. Perché non si può pensare a una tavola dove al cibo non si aggiunga l'acqua, parimenti meritevole di attenzione e… selezione.

«In effetti l'idea di questo nuovo libro è venuta naturalmente, quasi a logica integrazione del precedente - spiega il dottor Stangalini, che con i colleghi Paola Bertolotti, Alessandro Bovio e Alice Crisci, specialisti in analisi delle acque del laboratorio MBT, sta dando alle stampe la pubblicazione "*Sorella acqua*" - Inoltre questo 2016 è anche Anno dell'acqua e il 22 marzo prossimo si festeggerà la Giornata mondiale dell'Acqua».

E qui arrivate voi, con una pubblicazione che coniuga scienza e divulgazione.

«La difficoltà è stata appunto mettere insieme sacro e profano - sottolinea il biologo - Devo però aggiungere che l'esperienza fatta con la realizzazione del primo libro è servita molto. Per questo nuovo volumetto sull'acqua non abbiamo avuto difficoltà a reperire materiale normativo sull'analisi delle acque. E' stata la parte salutistica quella più impegnativa, dove ci ho davvero messo del mio…».

Il risultato del collettivo lavoro di ricerca e apporto di esperienze è un libro che spiega le caratteristiche organolettiche e minerali dell'acqua, dell'importanza alimentare e salutistica di ciò che beviamo e dell'abbinamento dell'acqua con i cibi. Insomma, i contenuti vanno, per esempio, dalle caratteristiche delle acque potabili all'omeostasi dei liquidi nell'organismo umano, dal trattamento delle acque da parte dei privati alla cucina con le acque minerali, dall'elenco dei contaminanti delle acque destinate al consumo umano, e relativi valori limite, ai consigli ai ristoratori.

E poi c'è l'Adam, che detto così chissà a che Eden fa pensare, mentre si tratta dell'Associazione Degustatori di Acque Minerali. Perché sì, anche l'acqua ha i suoi sommelier.

Mai inoltre avremmo pensato che ci fossero le acque chic e che il fritto misto di pesce si sposasse con la "gassata" e il pesce bollito no… Il volume "*Sorella acqua*" spiega tutto, è preciso nella sua ricchezza di nozioni scientifiche e coinvolge con gli aneddoti, i consigli e le informazioni utili per il benessere quotidiano.

Una lettura di apprendimento facile come bere un bicchier d'acqua, abbiamo scritto nella prefazione, ma la questione fondamentale è se, alla fin fine, il consumatore s'interessi davvero all'acqua che beve.

«Sono convinto di sì, ma forse dovrebbe leggere con più attenzione le etichette e approfondire da che tipo di fonte, sorgente sotterranea o acque di superficie, proviene l'acqua che attinge - risponde Alberto Stangalini -. Personalmente, lavorare a questo libro mi ha dato, oltre che soddisfazione, un doppio stimolo. Il primo è a bere di più perché sono, come tanti anziani, poco abituato a bere. D'ora in poi mi riprometto di sforzarmi e bere scrupolosamente. Il secondo a leggere bene le etichette delle acque minerali, spesso scritte talmente in piccolo da far passare in secondo piano gli elementi importanti del loro, che invece andrebbero valorizzati».

Il libro "*Sorella acqua*" sarà in vendita da lunedì 14 marzo in abbinata con il *Corriere di Novara* a 6,50 più il prezzo del giornale. Buona lettura!

Serena Fiocchi

IL "GEMELLAGGIO"

■ Il volume "Sorella acqua" diventerà anche un prezioso contributo didattico per gli studenti: una copia sarà infatti donata a ciascuna delle scuole che hanno partecipato all'omonimo progetto "Sorella acqua" di Legambiente *(vedi sotto)*. Nella foto: Serena Fiocchi, Alberto Stangalini, Anna Bossi (insegnante, referente per il territorio alla scuola primaria di Galliate Calvino, socia di Legambiente Galliate e ideatrice del progetto), Roberto Gazzola (in rappresentanza di Legambiente Galliate e Novara), Paola Moriggi (coordinatrice della commissione di rete per l'educazione ambientale delle scuole pubbliche di Novara) durante l'ufficializzazione del "gemellaggio".

Il volume e lo staff che ne ha curato la realizzazione

IL PROGETTO SCUOLE AL LAVORO, IN COLLABORAZIONE COL *CORRIERE DI NOVARA*

Con "Sorella Acqua" di Legambiente, i bimbi diventano ambasciatori di buone pratiche contro lo spreco

■ Inizierà dal numero di sabato prossimo, 12 marzo, la pubblicazione degli elaborati degli studenti che hanno partecipato al progetto "Sorella acqua", promosso da Legambiente – Circolo "Sette Fontane" di Galliate e Circolo di Novara – in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua, che si celebra il 22 marzo.

Oltre un centinaio (tra scuole d'infanzia, primarie e secondarie) le classi che hanno aderito, producendo lavori grafici, slogan, poesie o componimenti. L'obiettivo: far diventare bambini e ragazzi protagonisti e responsabili di comunicazioni sul territorio rivolte alla cittadinanza, sul tema dell'acqua.

Due i filoni seguiti nella produzione degli elaborati: uno relativo al consumo di questa risorsa, limitata e carente in certe zone e che è sintetizzato

nel concetto di "impronta idrica", collegato ai cambiamenti climatici e ad una serie di comportamenti collettivi ed individuali; l'altro dove l'acqua riacquista il suo significato estetico e ludico con particolare attenzione all'acqua nel nostro ambiente, nei suoi aspetti naturali ed artificiali, presenti e passati.

Perché «l'acqua, risorsa preziosa senza la quale la vita non sarebbe possibile sulla Terra, - spiegano i promotori - è ancora mal distribuita e sprecata. Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità e della Fao, nel mondo più di una persona su sei, circa 894 milioni di esseri umani, non ha accesso a fonti di acqua potabile. Entro il 2025 quasi due miliardi di abitanti del Pianeta vivranno in regioni ad alto rischio di crisi idrica. E mentre un cittadino europeo consuma in media tra i 200 e i 250 litri di acqua al giorno, uno dell'Africa Sub-Sahariana arriva a stento a 20 litri...». Quest'anno poi la Giornata Mondiale dell'acqua «assume anche maggior rilievo a seguito dell'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: l'invito a soffermarsi e a riflettere in prima persona e a far riflettere chi ci circonda sulla situazione del nostro Pianeta ci viene proposto con forza anche dal Papa».

Oltre alla collaborazione con il Corriere di Novara, che pubblicherà (da qui a maggio) tutti i lavori prodotti dai ragazzi, il progetto si avvale di partner di prim'ordine come Acqua Novara Vco, Fondazione Comunità del Novarese, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, Est Sesia, Comuni di Novara e Galliate, Associazione genitori Galliate, Fondazione Bozzola, Pro Natura Novara, Amici del Ticino e associazione Audior.

Il progetto proseguirà poi con altri momenti: il 22 marzo tutte le classi aderenti all'iniziativa invieranno un messaggio o una immagine sull'acqua all'hastag #sorellaacqua, mentre nel mese di maggio una selezione degli elaborati prodotti sarà esposta alla Biblioteca Negroni di Novara (altri ancora sono già visibili alla Biblioteca di Galliate). I lavori dei ragazzi proseguiranno poi fino a fine anno con nuovi approfondimenti per concludersi in occasione delle varie feste di fine anno scolastico con mostre ed iniziative varie.

Laura Cavalli

LAGHI E VALLI

FRATELLI D'ITALIA E LEGA NORD NON SI FIDANO, ALZANO LA VOCE ANCHE SINDACATI E PD

Coq, le rassicurazioni non convincono: «Tagli mascherati da riorganizzazione»

OMEGNA Fratelli d'Italia e Lega Nord non si fidano delle rassicurazioni di Regione Piemonte e direzione generale Asl sul futuro del Centro ortopedico di quadrante. L'hanno ribadito, giovedì 17, al termine d'un sopralluogo all'ospedale cittadino (**nella foto**) con il capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio regionale, Maurizio Marrone. Ad accompagnarlo c'erano il segretario provinciale di Fratelli d'Italia, Luigi Songa; il consigliere comunale del partito, Mattia Corbetta e Stefano Strada (Lega Nord). Le dichiarazioni arrivate da Torino (lunedì il vicepresidente regionale Aldo Reschigna aveva detto che «l'allarme sul rischio di chiusura dell'ospedale di Omegna è immotivato. Ci sarà un incontro tra Regione, Asl e Coq, con l'obiettivo di trovare una più chiara collocazione del Coq nella organizzazione sanitaria del Vco, in modo da evitare sovrapposizioni») e dalla direzione generale, ha spiegato Songa all'uscita dal Coq, «non ci rassicurano, vogliamo sapere cosa succederà alla struttura, quanti reparti e servizi chiuderanno, cosa resterà e in che misura». Per Marrone «la Regione sta cercando di far passare i tagli come riorganizzazione. Un anno fa il consiglio regionale votò un ordine del giorno per salvare il Coq. Oggi siamo di fronte a un tradimento. Si tagliano i posti letto e non si offre nessuna prospettiva di sopravvivenza al Coq». Strada ha preannunciato: «Presenteremo un ordine del giorno in consiglio comunale con la richiesta di tutelare l'ospedale». In allarme anche i sindacati che hanno chiesto un incontro con la direzione generale. «Ci troveremo lunedì pomeriggio – informa Tiziana Zazzali (Cisl funzione pubblica) -. Non vogliamo essere allarmisti ma le notizie di questi giorni sono contraddittorie, serve chiarezza. C'è in ballo il futuro di decine di lavoratori e l'offerta sanitaria del territorio». Si mobilita anche il Partito democratico. Avverte il segretario cittadino, Alessandro Rondinelli: «Omegna è stata la prima città a subire la razionalizzazione del suo ospedale. E' stata la prima a sperimentare la collaborazione tra pubblico e privato e a prendere posizione a favore dell'ospedale unico provinciale. Adesso ci viene chiesto di rinunciare ai posti letto di medicina e di day surgery nell'ambito di un programma di razionalizzazione. Mi sembra che Omegna abbia già dato molto in questi anni. Siamo sempre convinti della bontà del progetto di ospedale unico ma, fino a quando questo non entrerà in funzione, a Omegna non si tocca più niente».

Mauro Rampinini

NUOVO REGOLAMENTO

Pasqua senza tassa di sbarco sulle isole

STRESA (**m.r.**) Non dovranno sborsare il sovrapprezzo di 50 centesimi i turisti che, durante il weekend pasquale, sceglieranno d'approdare sulle isole dai motoscafi del servizio pubblico non di linea anziché con i natanti della Navigazione Lago Maggiore. Il regolamento che introduce il "contributo di sbarco", questa la nuova denominazione della tassa, entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione dello stesso all'albo comunale non, come nella formulazione originaria della delibera approvata a maggioranza dal Consiglio comunale di mercoledì 16, immediatamente. Uno slittamento concesso dal sindaco, Giuseppe Bottini, alle minoranze di "Progetto comune" e "Uniti per Stresa", che comunque si sono astenute non condividendo la regolamentazione della riscossione (Uniti per Stresa) e l'esclusione dalle esenzioni dei proprietari di seconde case e ospiti degli hotel sulle isole (Progetto comune). A riscuotere il contributo, maggiorando di 50 centesimi il biglietto per ognuna delle tre isole, saranno i motoscafisti. Esenti, oltre a residenti, pendolari per lavoro sulle isole e studenti anche i bambini fino a 6 anni. Archiviato definitivamente il progetto di passeggiata panoramica che la proprietà dell'hotel villa Aminta s'era impegnata a realizzare in cambio delle volumetrie a suo tempo concesse dall'amministrazione comunale. 1 225mila euro di valutazione attribuiti alle volumetrie a suo tempo concessi verranno versati al Comune oltre all'Iva a 24mila euro d'interessi e ad altri 24mila di spese legali. Stralciata dalla delibera, su richiesta delle minoranze, la dilazione in 48 rate inserita nella formulazione originaria della concessione, ritenute eccessive dalle minoranze. Alessandro Bertolino (Progetto comune) aveva chiesto la liquidazione in toto. Alfredo Macrì del Giudice (Uniti per Stresa) aveva proposto un estremo tentativo di riaprire i negoziati sulla passeggiata con la proprietà. Entrambe le minoranze hanno preteso l'inserimento nella convenzione di un diritto di superficie sui 400 metri quadrati dei giardini a lago dell'hotel a garanzia di eventuali, futuri progetti che il Comune decidesse di realizzare in quell'area. Sui tempi di versamento dei 225mila euro e sul diritto di superficie, la maggioranza s'è impegnata a trattare con villa Aminta. Troppo poco per le minoranza, che hanno votato contro. Rinviata al prossimo Consiglio, infine, la richiesta d'autorizzazione al Consiglio di mettere all'asta i 15 metri quadrati della piazzetta sull'isola Bella, per 5mila euro, contesa fra la famiglia Borromeo, che vorrebbe realizzarvi una scala d'accesso, e la proprietà del ristorante Magnolia. I 5mila euro a base d'asta sono stati quantificati dall'Agenzia del territorio di Verbania, cui il Comune di Stresa s'era rivolto dopo aver ricevuto le due richieste. Una delibera, questa, contro la quale "Progetto Comune" aveva chiamato i cittadini alla mobilitazione con la distribuzione di volantini sulle isole e sulla propria pagina fb invitando gli stresiani ad assistere al Consiglio per manifestare il proprio dissenso contro la privatizzazione di una prestigiosa, anche se piccola, porzione del territorio di Stresa. Appello recepito ma andato a vuoto. Il sindaco, alle 20,45 ha sospeso la seduta rinviando l'argomento al prossimo Consiglio.

Camelie in mostra, portafortuna per tutti i papà

VERBANIA Una camelia portafortuna per ogni papà. Regalato ad un uomo, infatti, questo fiore secondo la tradizione avrebbe lo stesso effetto benefico del cornetto napoletano. Una coincidenza fortunata per la Mostra della camelia, che quest'anno spegne la cinquantesima candelina. Per bimbi e papà sono stati organizzati, oggi e domani, incontri/laboratori con Giancarlo Ghiardello, presidente dell'associazione pescatori La Riva. Sempre oggi e domani, dalle 14,30 alle 16,30, Valentina Laurenti insegna a papà e bimbi ad intrecciare le foglie di palma, un'antica tradizione della domenica delle Palme, che cade domani nel calendario liturgico. L'esposizione, allestita nelle sale di villa Giulia, apre questa mattina alle 10.30 e rimane aperta al pubblico fino a domani. Più di 200 le varietà esposte assemblate nelle composizioni del floricoltore Elio Savioli. I cinquant'anni della manifestazione vengono "raccontati" con le immagini delle edizioni di questi cinque decenni. Domani, con "Barche in fiore", la mostra rende omaggio a Francesco Rusconi Clerici, proprietario della omonima villa contigua a villa Giulia, recentemente scomparso a causa di malattia. Rusconi Clerici è stato un sostenitore dell'evento e, nelle passate edizioni, ha sempre aperto i cancelli della propria villa ai visitatori in occasione della Mostra della camelia. Un omaggio, quello delle barche in fiore, ad una delle iniziative più indovinate di Rusconi-Clerici, "Via col Marmo!", la due giorni in barca dal Lago Maggiore al Naviglio Grande di Milano. Sempre domani, dalle 15 alle 17, apertura straordinaria della Casa del Lago, museo sulla vita animale e vegetale del Lago Maggiore. In vendita camelie, profumi e cosmetici a base di camelia, persino gioielli adornati con foglie di camelia e libri sulle piante. Da non dimenticare gli appuntamenti astronomici: thè con biscotti aromatizzati ai fiori dalle 17. Oggi e domani sono in programma conferenze con esperti: tra gli altri la presentazione del progetto IGP (Indicazione Geografica Protetta) della camelia del Lago Maggiore a cura della facoltà di Agraria dell'università di Torino. Questa ed altre conferenze si tengono nel salone al pieno terra dove è esposto il maxi-dipinto Alla Vanga di Arnaldo Ferraguti. E' possibile anche contribuire al restauro di Villa San Remigio grazie ad "Art Bonus" che consente di detrarre l'importo della donazione dalla dichiarazione dei redditi.

m.r.

Nuovi locali a disposizione della Croce Rossa

PREMOSELLO CHIOVENDA Nuovi locali a disposizione della Croce Rossa Italiana. Nei giorni scorsi è stato sottoscritto, dopo circa quarant'anni dall'istituzione della Delegazione Cri di Premosello-Chiovenda, un contratto di comodato d'uso gratuito tra il Comune e il presidente provinciale Cri, Vittorino Acco, con cui vengono concessi in uso i locali dell'attuale sede della Croce Rossa e alcuni nuovi spazi ubicati al piano seminterrato dell'ex struttura ospedaliera recentemente ristrutturata dal Comune. «Abbiamo regolamentato una situazione anomala che si trascinava da anni, dando precise garanzie alla locale delegazione Cri – spiega con soddisfazione il sindaco Giuseppe Monti. - Si dovrà ora lavorare per ristrutturare i locali, come Amministrazione ci stiamo già prodigando in tal senso, tenuto conto dell'importanza che i volontari di Premosello della Cri svolgono quotidianamente con tanta tenacia e volontà a favore delle persone che soffrono, in modo particolare anche verso gli anziani e gli ospiti della struttura socio sanitaria del paese».

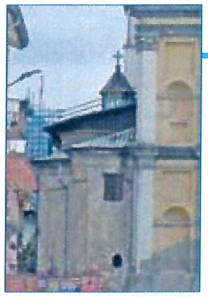
Marco De Ambrosis

EDUCAZIONE AMBIENTALE STAMATTINA L'INCONTRO PER PARLARE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E TURISMO

Torre di Buccione, a Orta il progetto pilota coi ragazzi

ORTA SAN GIULIO Oggi, dalle ore 10 alle ore 12, nel Palazzotto della Riviera, il Comune promuove un incontro per proporre il progetto pilota di educazione ambientale "I sentieri raccontano" rivolto ai CCR di Orta, Armeno, Gozzano. Parteciperanno i sindaci di Orta, Armeno e Gozzano, ragazzi, docenti, rappresentanti delle scuole, genitori e membri della comunità, interessati allo sviluppo del territorio. Dopo i saluti istituzionali, la presentazione del progetto, che vedrà interventi tra gli altri di Andrea Del Duca (Ecomuseo Cusio), del geologo Enrico Zanoletti, della presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, Renata Lodari, dell'arch. Adriano Fontaneto, di Gianluca Vacchini (Fondazione Comunità del Novarese). Seguiranno premiazioni del logo e del video vincenti. A gennaio analoga presentazione a Gozzano. Simbolo del Cusio, la Torre di Buccione (risalente al XII secolo) fu un'antica roccaforte di interesse strategico, anche in relazione con il passo del Sempione (un tempo non valicabile) e l'interesse commerciale da parte degli artigiani calzolai novaresi di oltrepassarlo per portare i propri prodotti in Francia, senza dover pagare dazio. Dopo le controversie tra Comune di Novara e genti cusiane, nel 1200 la pace di Buccione e la nascita della Riviera di San Giulio che ebbe "capitale" Orta, mantenendo la propria autonomia dal 1219 sino al 1767. Il progetto giovani "I sentieri raccontano" vede appunto protagonisti i CCR di Gozzano, Orta e Armeno e si è occupato del parco Naturalistico della Torre di Buccione e del Monte Mesma. La realizzazione del progetto ha ottenuto un contributo della Fondazione della Comunità Novarese, con il coinvolgimento di Enti e Associazioni quali: "Fly Zone", "Ernesto Ragazzoni", "Parco del Ticino", "Ecomuseo del Cusio", Comuni di Orta, Gozzano e Armeno. Negli intenti, anche azioni volte a recuperare fondi per il restauro della scala della torre, la realizzazione di spazi museali e la creazione di servizi di accoglienza. La torre simbolo del Cusio potrà diventare, dunque, significativo punto turistico. A Gozzano erano stati tre i tavoli di lavoro progettuali guidati rispettivamente dal sindaco di Orta Angeleri, e dagli assessori alla Cultura Gregori (Gozzano) e Idrocchi (Armeno), in cui erano emerse esperienze passate e impegni futuri che spaziano dall'ambito culturale a quello sociale. Il progetto è nato da un'idea di Angela Cascella e Paola Giroldini (Fly zone), Lidia Coniglio (guardiaparco della Riserva del Sacro Monte di Orta), Andrea Del Duca, Nicoletta Galbani (associazione Ragazzoni). Le dirigenti Emanuela Melone (Istituto comprensivo "Pascoli") e Daniela Bagarotti (Istituto comprensivo "San Giulio"), nell'incontro gozzanese, avevano sottolineato l'impegno "di servizio" dei ragazzi che si propone di far compenetrare scuola e territorio ed il contestuale sviluppo di competenze sociali e civiche. Obiettivi primari: il ruolo di attori partecipi nel mantenimento del patrimonio culturale, la valorizzazione di un luogo storico ora poco fruibile, gli effetti positivi sull'economia del territorio. In gioco i principi della "pedagogia della scoperta" e del "fare per capire". Dal 1° gennaio 2016 le competenze sull'area della Riserva Naturale Speciale del monte Mesma e del colle della Torre di Buccione sono state trasferite dalla Riserva del Sacro Monte di Orta all'Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore. Info sull'evoluzione del progetto su buccione.openarea.net.

Maria Antonietta Trupia



Giovedì 17 marzo

Sono iniziati i lavori alla chiesa di Santa Maria

Quattro parole per dare informazione e se Vi fa piacere per festeggiare insieme l'inizio dei lavori di restauro della Chiesa di Santa Maria in Cameri.

Da tanto tempo lo aspettavamo. Finalmente ... come da promessa, il giorno 17 marzo si sono presentati puntuali: capocantiere, impresa, operai e responsabili vari che dopo attento ricontrollo ai vari documenti, permessi e presi gli ultimi accordi ... via! con il montaggio delle impalcature. Finalmente ci siamo. Con grande sollievo vediamo trasformarsi in realtà quel sogno che da tempo ci accompagna come una chimera; il lavoro ora è in buone mani, procede al ritmo giusto e se il tempo lo permetterà, in breve tempo il primo lotto arriverà a buon fine con giustificato sollievo di qualche vicino che purtroppo in questi giorni è costretto a subire qualche piccolo disagio, ma che comunque partecipa cosciente della necessità che la sicurezza ... e la salvaguardia di questo bene urgentemente richiedono.

Contemporaneamente anche il nostro gruppo di lavoro di Santa Maria si adopera per mettere in cantiere una serie di iniziative "raccolta dei fondi"

necessarie per il proseguo del progetto: - "Piano Lavoro del Secondo Lotto" che inizierà quando sarà recuperata l'intera cifra necessaria.

Il primo evento (per festeggiare l'inizio lavori) è programmato per sabato 9 aprile alle 21 nella nostra Chiesa di Santa Maria, dove il Coro Controcanto si esibirà in brani di musica "dal Rinascimento al Barocco". Interverranno anche alcuni elementi del gruppo musicale "La Consonanza". Uno spettacolo insolito, vero?

Per ora, finisco qui questo capitolo informativo lasciando la promessa di dare in un prossimo futuro ulteriori aggiornamenti. Una doverosa parentesi a conclusione di questa breve illustrazione per rivolgere un grosso ringraziamento a tutte le persone che con la Loro vicinanza, l'affetto e la reale partecipazione ci permettono poco a poco di realizzare questo "sogno comune": salvaguardare uno dei più antichi beni storici-religiosi del paese (inizio costruzione 1595). Questa chiesa infatti "lo scrive la sua storia" è stata un fermo riferimento per decine di generazioni donando conforto e aiuto ai bisognosi, alimentato speranze e..... a dispetto del tempo, ancora oggi riesce a riunirci col suo materno abbraccio.

vincenzo beltrami

Prossimo appuntamento venerdì 6 maggio

"Assaggi verso il teatro" ancora tutto esaurito

Il saluto degli attori al termine dello spettacolo

Anche per "Veleno a fin di bene", secondo incontro della rassegna "Assaggi verso il teatro" si è registrato il tutto esaurito.

La compagnia novarese "L'arcano" ha raccontato la vicenda delle due simpatiche e particolari sorelle Marta ed Abby Brewster. Le due anziane zitelle gestiscono una piccola pensione dove "aiutano" i loro inquilini anziani e soli a lasciare la vita con un sorriso, offrendo loro del vino di sambuco con l'aggiunta di un pizzico di cianuro. La storia si arricchisce grazie alla presenza del nipote Mortimer, della nipote Teodolinda, che si crede una grande attrice, e della nipote Jennifer, anche lei col "vizietto dell'omicidio". La vicenda si conclude in maniera favorevole per le due sorelle, che grazie alla loro gentilezza e simpatia riescono ad evitare la condanna per omicidio.

Uno spettacolo diverso dal primo, proprio a sottolineare la volontà degli organizzatori di far assaporare al pubblico tipologie differenti di teatro.

L'invito è rinnovato per venerdì 6 maggio, quando si svolgerà la serata conclusiva della rassegna "Assaggi - verso il teatro"; la compagnia teatrale (TRAPARENTESI) porterà in scena "Caos in scatola – agitare prima dell'uso", un bell'esempio di teatro contemporaneo, divertente ma ricco di significato.

valeria ghisleri

Presentate le iniziative del Parco: Orticino in programma il 15 maggio

Sono state presentate le iniziative del Parco del Ticino per la primavera. *"L'Ente Parco ha tra i suoi obiettivi-* ha commentato il neo presidente Adriano Fontaneto- *la promozione, mediante l'organizzazione di eventi spot, della mobilità sostenibile e del ruolo culturale che riveste".* La prima iniziativa in programma è Arteparchi in rete che si è aperta il 2 aprile al Mulino Vecchio di Bellinzago e si concluderà a fine ottobre; i partner dell'iniziativa sono la Società Fotografica Novarese e il gruppo di coordinamento degli artisti costituito dalla prof.ssa Emiliana Mongiat, Elio Bozzola e Gian Piero Colombo. Un'altra iniziativa che si svolge da aprile e maggio è Frammenti di Primavera, legata al territorio del Vercellese e del Biellese, a cura dei collaboratori del Cra, che va dalle escursioni ai laboratori didattici. Importante per il territorio camerese sarà invece Orticino che è giunto alla 9° edizione e si svolgerà il 15 maggio; sono già più di 40 gli espositori accreditati ma altri potrebbero aggiungersi. Un altro evento di carattere naturalistico si terrà il 20 maggio è Melodie notturne al Parco del Ticino: i partecipanti saranno accompagnati dai guardiaparco in un tour sotto le stelle alla scoperta della natura. Dal 3 al 5 giugno si svolgerà invece la 3ª edizione di Explorando dalla Mole al Duomo lungo il Canale Cavuor; lo scopo di tale iniziativa è la promozione di un itinerario ciclo pedonale lungo i canali d'acqua che collegano Torino a Milano.

"Voglio ringraziare- ha concluso il presidente- *le tante associazione che ci stanno dando una mano nell'organizzazione di questi eventi, i nostri sponsor che ci sostengono sempre e le 4 province in cui è inserito il nostro Parco".*

Riflessione sulla seconda serata di "Assaggi verso il teatro"

Quando fai per due volte e a breve distanza di tempo la stessa cosa, la seconda si rivela sempre come la controprova della prima: la rammenta esattamente, con essa si confronta, riceve il suggerimento di rivedere questo, di cambiare quell'altro. Nasce un giudizio di merito. Se il primo "assaggio" di teatro del 27 febbraio ha visto la sala del Ballardini insufficiente ad assicurare a tutti un posto a sedere; se poi il secondo "assaggio" di venerdì scorso non è stato da meno e nessuna poltrona è rimasta vuota: allora la conclusione è subito lì, a portata di mano. La nostra gente, a teatro va volentieri, non diserta gli spettacoli in cartellone, anche se piove, presta facilmente il suo orecchio ai richiami e, a volte, si porta per mano perfino i piccoli della famiglia. Come a dire che si trova a suo agio, anche in una sala affollata e rumorosa, dove i saluti s'incrociano, i volti si cercano, le amicizie siedono vicine e i sorrisi si sprecano.

Un po' così è stato il secondo round di quella formula di teatro, affidata ogni volta ad una compagnia diversa e rivelatasi senza dubbio vincente.

LA CORNICE

C'è poi anche una cornice. A disegnarla sono bastati due passaggi. Il primo quando il sipario era ancora chiuso. Un giovane – camicia bianca e farfallino – fa gli onori di casa. Un po' emozionato, saluta i presenti e li ringrazia per essere venuti di nuovo in tanti ad assistere allo spettacolo. Il secondo fa ancora più cornice, perchè contiene una notizia che prende il senso di una vera testimonianza. Al termine, uno dei protagonisti, anzi il vero protagonista confida la sua emozione per avere recitato davanti ad una platea così numerosa ed attenta. Aggiunge che il ricavato della serata è lasciato ai giovani, che l'estate prossima andranno a Cracovia, in Polonia, per partecipare alla celebrazione della Giornata Mondiale della Gioventù. E qui applausi a non finire: "Siete stati bravi e pure generosi. Grazie".

LA COMMEDIA

In due parole. Ha per titolo: "Veleno a fin di bene" e lungo il suo percorso sviluppa le conseguenze di questa logica assurda, applicata con rigore e metodo da due sorelle fuori testa: "Perchè far soffrire a lungo le persone anziane e malate che ospitiamo nella nostra pensione? E' meglio mettere fine ai loro giorni. Basta solo una porzione minima di veleno. In fondo, in fondo, facciamo a loro del bene. La nostra è proprio un'opera di misericordia". Questo canovaccio famoso, che si presta via via a battute divertenti e di grande effetto, è stato interpretato dagli attori con un dialogo serrato e la naturalezza di chi da un pezzo conosce le magie del palcoscenico ed ha maturato un'esperienza che adesso si è fatta sicurezza e disinvoltura. La platea non ha tardato a capirlo ed ha applaudito più volte a scena aperta.

All'uscita dal cinema teatro Ballardini, i commenti sono scritti tutti sulla stessa riga: soddisfazione e complimenti.

A maggio, il terzo degli "assaggi".

franco maini

Concluso il corso di preparazione al matrimonio

Dopo aver seguito il percorso di preparazione al matrimonio cristiano in questi ultimi tre mesi, le diciassette coppie di fidanzati che hanno partecipato, hanno affrontato l'ultimo appuntamento del loro cammino, domenica 3 aprile con la celebrazione eucaristica delle 11.15. Accolti dalla comunità che si è stretta attorno a loro con gioia, sono stati proprio i futuri sposi ad animare la liturgia in segno della loro viva partecipazione. Durante l'omelia, il parroco don Massimo ha invitato i fidanzati a considerare questi tre mesi di confronto e cammino di preparazione, come a un momento di grazia da custodire e da cui prendere spunto per una nuova rinascita di vita di coppia, più completa e incentrata sull'amore di Dio e alla luce del Vangelo. In chiusura della cerimonia don Massimo con le coppie animatrici, ha consegnato gli attestati di partecipazione e donato il Vangelo, il primo mattone della "piccola chiesa domestica" che andranno a costruire, strumento da cui attingere forza per proseguire saldamente nella vita di coppia. Dopo la cerimonia tutti si sono ritrovati presso il Centro Pastorale Parrocchiale per un momento di festa e di condivisione.

v.r.f.

Il 19 aprile ritiro spirituale su "Il cammino della misericordia"

La comunità religiosa del santuario della Madonna di San Cassiano ed il Movimento Laicale Passionista organizzano per domenica 17 aprile il ritiro spirituale mensile avente come tema "Il cammino della misericordia".

Animatore della giornata sarà il superiore padre Giuseppe Cortesi, mentre questa ennesima iniziativa religiosa sarà aperta a tutti, soprattutto agli operatori pastorali della parrocchia ed a quanti sono sensibili alle esigenze della propria vocazione cristiana.

Il ritiro inizierà alle 9,15 con la preghiera delle lodi e con la presentazione dell'argomento della riflessione "Il sacrificio di Isacco, il figlio della promessa. Tra il dubbio e la speranza".

Alle 10,30 ci sarà la messa comunitaria in santuario, cui seguirà il pranzo condiviso in convento con la comunità dei frati.

Il pomeriggio sarà dedicato alla risonanza ed alla condivisione dei concetti espressi in mattinata, all'adorazione ed alla benedizione eucaristica finale.

Gruppo Vincenziano e Parrocchia promuovono il Progetto Caritas

"Ogni uomo è mio fratello" Accolti due giovani migranti

Lunedì 14 marzo, nel pomeriggio, il Gruppo Volontariato Vincenziano e don Fausto Giromini, a nome delle parrocchie di Varallo e Pombia, hanno accolto i giovani Lamine e Farimba, i due cittadini stranieri, con regolare permesso di soggiorno, giunti nei nostri paesi in ottemperanza al progetto Caritas "Protetto. Rifugiato a casa mia". L'annuncio del loro arrivo era stato ufficializzato venerdì, 11 marzo, durante la Via Crucis serale delle due parrocchie, dal parroco, e chiude così un percorso lungo che ha visto l'impegno delle nostre comunità, che hanno aderito all'appello di Papa Francesco di accogliere dei migranti in ogni parrocchia. Il progetto, steso con la collaborazione della Caritas Diocesana Novarese, ha impegnato molto, in questi mesi, i volontari che si sono adoperati per raggiungere gli obiettivi cardini previsti: in primo luogo la presenza di un luogo ordinato e tranquillo, in cui i due giovani potessero risiedere, la presenza di famiglie tutor, che potessero accompagnare i giovani nel loro percorso di integrazione e adattamento alla nuova realtà, ed inoltre la presenza di volontari disposti ad impegnarsi per una fattiva collaborazione. Il luogo è stato individuato nell'appartamento situato in Via 1° maggio a Pombia, di proprietà della Parrocchia di Varallo Pombia. È previsto che la loro permanenza sia di circa sei mesi. I due giovani hanno alle spalle situazioni di povertà e di fuga dai loro paesi di origine: Lamine, classe 1987, proviene dalla Guinea e Farimba, classe 1992, proviene dal Senegal. Dopo un primo momento di accoglienza il progetto prevede un percorso di integrazione, con l'acquisizione ed il miglioramento della lingua italiana, cui seguirà la ricerca di impegno in attività lavorative per dare fiducia e speranza alle persone ospitate. Il progetto non si può certo considerare concluso, anzi è solo all'inizio; pertanto un appello è stato rivolto sia dal parroco don Fausto sia dal Gruppo di Volontariato Vincenziano affinché le due comunità collaborino fattivamente alla riuscita del progetto con spirito di condivisione e fraternità, facendo proprio lo slogan "Ogni uomo è mio fratello"!

vp

Don Fausto, il gruppo di accoglienza con Lamine e Farimba

Raccolti 425 chilogrammi di alimenti

Decima edizione del "Donacibo"

I ragazzi preparano i pacchi con gli alimenti raccolti

Si è conclusa in maniera decisamente positiva la X edizione della Settimana del "Donacibo", che si è tenuta dal 29 febbraio al 5 marzo 2016. L'iniziativa volta alla raccolta di alimenti non deperibili da destinare al Banco di Solidarietà, ha visto scendere in campo il Gruppo Volontariato Vincenziano Onlus di Varallo Pombia e Pombia, con una serie di interventi attuati presso le scuole dell'Istituto Comprensivo Varallo Pombia, dove si raccoglievano gli alimenti. I Volontari hanno infatti motivato e coinvolto in attività diverse i bambini della scuola primaria, facendoli lavorare ed interagire sul tema del dono; per i ragazzi della scuola secondaria la visita al centro del Chioso, dove il gruppo organizza la distribuzione di borse spesa ed alimenti per chi è nella necessità per i comuni di Borgoticino, Divignano, Pombia e Varallo. Si può decisamente affermare che tali interventi hanno conseguito un buon fine se il risultato raggiunto, decisamente superiore a quello degli ultimi anni, ha portato alla raccolta di 425 chilogrammi di alimenti: 126 di pasta, 73 di legumi, 36 di riso, 12 di tonno, 9 di alimenti per l'infanzia e 169 di prodotti vari tra cui pelati, olio, marmellata, biscotti, zucchero, farina, latte. Un grazie sincero è stato espresso pubblicamente ai bambini, ai ragazzi ed agli insegnanti per l'opera svolta. Alla prossima edizione!

vp

Volontari alla pulizia dei boschi nella Giornata per l'ambiente

L'intervento sugli alberi abbattuti dalla neve

I volontari raccolgono i rifiuti abbandonati nei boschi

Rinviata di una settimana, a causa dell'abbondante nevicata del giorno precedente, domenica 14 marzo si è tenuta la "*28ª giornata per l'ambiente*", organizzata dal Gruppo Volontari Protezione Civile "VP 98" e dal Comune. La nevicata di sabato 5 marzo aveva impegnato a lungo e seriamente i volontari del gruppo: molti gli alberi caduti, i rami spezzati e le difficoltà create alla circolazione. Nonostante l'impegno della settimana precedente, complice una bella, seppur fredda, giornata di sole al mattino, presso l'Aia Comunale, si sono dati appuntamento circa una settantina di persone, aderenti alle Associazioni: Protezione Civile "VP 98", Aib Salamandra, Associazione per Cascinetta, Varallo Pop, Pro Varallo Pombia, l'Amministrazione Comunale e la Polizia Municipale più alcune persone non iscritte ad alcun ente. Le zone nelle quali si sono impegnati i volontari nella rimozione dei rifiuti sono state: le coste oltre la S.S. 32 Ticinese verso Divignano, la Ribiola e la zona Cava, la Frazione Cascinetta, le aree lungo la statale 336 e quelle del Parco del Ticino. Sono state raccolte nove tonnellate di immondizia: lo stesso quantitativo dello scorso anno, ma decisamente inferiore a quello degli anni precedenti. Può essere considerato un dato importante: forse sta crescendo un maggior amore per l'ambiente in cui si vive e si imparano ad utilizzare i numerosi mezzi a disposizione per smaltire i rifiuti che ogni giorno produciamo.

vp

Tre giorni di preghiera e adorazione con le Quarantore

L'adorazione con un gruppo di bambini del catechismo

Le comunità di Varallo e Pombia hanno pregato le Quarantore da lunedì a mercoledì scorsi nella Chiesa di Santa Maria a Pombia al mattino e nella Chiesa Parrocchiale di Varallo Pombia al pomeriggio. La recita delle lodi, dell'ora media e dei vespri e la partecipazione o all'inizio o al termine della giornata alla Messa hanno scandito questi tre giorni. Tanti parrocchiani hanno trascorso davanti al Santissimo esposto momenti di intensa preghiera personale potendosi anche accostare al sacramento della riconciliazione in preparazione alla Settimana Santa. Anche alcune classi di catechismo hanno dedicato parte del loro appuntamento settimanale a "dimorare" con il Signore insieme ai propri catechisti.

llc

Domenica battezzata la piccola Aurora

Domenica 13 marzo è stata battezzata la piccola Aurora, **(nella foto con genitori e padrini)** figlia di Federico Comizzoli e di Claudia Gnemmi, residenti in paese.

Dalle Palme a Pasqua, alla Festa Patronale

La benedizione dei rami d'ulivo in oratorio

Con la celebrazione della domenica delle Palme e della Passione del Signore la comunità parrocchiale è entrata nel vivo della Quaresima. Molto seguita e partecipata la funzione, che, iniziata nel cortile dell'oratorio, è proseguita, dopo una breve processione, in Chiesa Parrocchiale. Il martedì sera l'ormai tradizionale confessione comunitaria, che con la presenza di diversi sacerdoti ha visto numerosi fedeli accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Giovedì sera la celebrazione della messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi.

Oggi Venerdì Santo "Passione del Signore": alle 15 Solenne azione liturgica ed adorazione della Croce; dalle 16,30 alle 18,30 Confessioni; alle 21 dal piazzale della Chiesa Parrocchiale Via Crucis Vivente "Sulla Via dell'Amore" lungo le vie del paese e processione del Cristo morto dal Santuario alla Parrocchia.

Sabato Santo: alle 8,30 Lodi mattutine; dalle 15,30 alle 18,30 Confessioni; alle 21 Solenne Veglia Pasquale e battesimi dei bambini.

Domenica 27, Pasqua "Resurrezione del Signore", messe: alle 8,30 a Cascinetta, alle 11 in Parrocchia, alle 18 al Santuario.

Lunedì 28, dell'Angelo, Messe: alle 11 in Parrocchia, alle 18 in Santuario concelebrazione con i sacerdoti legati alla comunità di Varallo.

Martedì 29, Festa Patronale, alle 17 messa in Santuario e processione.

Il 27, 28 e 29 marzo, nel salone dell'oratorio tradizionale Banco di beneficenza al mattino dopo le messe, al pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30, alla sera dalle 20,30 alle 22,30.

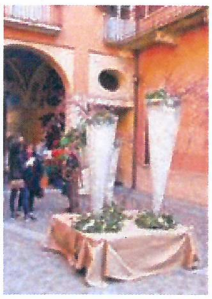
Primavera Lo scorso fine settimana Gozzano ha mescolato la 30ª mostra alle Giornate Fai

Un brindisi fatto con le camelie

Laboratori, musica, cibo e un libro ad hoc

GOZZANO - La prima volta fu nel 1987 e oggi, nel 2016, "Brindiamo ai trent'anni..." della Mostra della Camelia baciata da uno splendido sole primaverile che ha accarezzato Gozzano nelle giornate di sabato 19 e domenica 20 marzo scorsi. «Trentesima edizione con tutti gli onori del caso - afferma il sindaco **Carla Biscuola** - un allestimento con calici e bottiglie per richiamare un grande brindisi che vogliamo fare a questa festa che è diventata importante non solo per Gozzano ma per tutto il territorio cusiano. Quest'anno abbiamo voluto dare dei segnali particolari essendo un importante anniversario. Abbiamo aderito alle Giornate di Primavera del Fai coinvolgendo anche i ragazzi del Liceo che sono diventati guide turistiche d'eccezione ai nostri monumenti. Il nostro intento è stato quello di coinvolgere più persone possibile, anche i ragazzi del Ccr, per far sì che questa festa compia ancora tantissimi anni. Abbiamo inoltre voluto realizzare un libro commemorativo: "Sei camelie in cerca d'autore", curato da **Laura Travaini** e pubblicato dal Comune e dall'Associazione Scrittori e Sapori. Sei autori hanno scelto una camelia e su questa hanno scritto una storia per la futura memoria e perfino un brano musicale il cui spartito è pubblicato nel volume». L'evento ha richiamato numerosissimi visitatori che hanno potuto passeggiare tra i profumi e i colori dei fiori nel parco e nelle sale di Palazzo Ferrari Ardicini, sede comunale, hanno ammirato i tesori della Gipsoteca Sacchi e delle chiese della città. Non sono mancati momenti dedicati allo Street Food & Birre artigianali, agli spettacoli live e ai laboratori per i più piccoli. Molto apprezzato il concerto tenuto dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo Pascoli con Emisferi Musicali. Come ha ricordato il primo cittadino, a memoria di questa manifestazione, resterà anche "Sei camelie in cerca d'autore", una raccolta di 5 racconti e una creazione musicale. «Ogni autore - spiega Laura Travaini, presidente di Scrittori e Sapori - si è lasciato scegliere da una camelia declinando la narrazione secondo la propria sensibilità, fantasia, luogo di provenienza. O anche, secondo il proprio gioco scrittorio». Una trentina di pagine dove trovano spazio un dramma vissuto tra amore e guerra, tra Ucria, paese gemellato con Gozzano, e il lago d'Orta; la permanenza di Mario Soldati a Corconio; una "Natura morta con il notes, la camelia e il pesce" e molto altro ancora, perfino Eco Risveglio! Si legge... e si suona, tutto d'un fiato, giusto il tempo che occorre a Capelli di Notte per piantare una camelia per la sua Capelli Dorati. (*a pag 37*) **l.m.**

Ricci, Biscuola e Marietta



Addobbi e camelie

Giornata Lo scorso 17 marzo con le scuole

Miasino ricorda vittime delle mafie

Gli insegnanti e la Casa Vacanza di Milano in collaborazione con Libera

MIASINO - È stata una cerimonia molto emozionante quella che si è svolta a Miasino lo scorso giovedì 17 marzo per la "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie" che viene promossa ogni anno da Libera. Presenti i sindaci di Ameno, **Roberto Neri** e di Miasino, **Giorgio Cadei** con la dirigente scolastica **Daniela Bagarotti**, le insegnanti e gli alunni della scuola primaria di Miasino che sono stati coinvolti nell'evento organizzato dalla Casa Vacanza del Comune di Milano con le classi milanesi ospitate a Vacciago. La responsabile della Casa Vacanze, **Aurelia Anna Barone**, si è rivolta direttamente ai giovani studenti spronandoli a «riconoscere i comportamenti mafiosi anche nei piccoli gesti quotidiani come le prepotenze dei compagni e il coinvolgimento in comportamenti trasgressivi». Il nome di ogni vittima della mafia è stato scritto dai ragazzi su numerose bandierine colorate che hanno formato un ponte simbolico, «ponti di memoria e luoghi di impegno», e ogni nome è poi stato pronunciato ad alta voce. La mattinata è stata resa ancora più toccante dall'esecuzione di alcuni brani da parte delle classi milanesi ad indirizzo musicale. Il simbolico ponte è esposto lungo il viale d'ingresso alla scuola di Miasino.

Luisella Mazzetti

Giornata della memoria per le vittime delle mafie a Miasino

Consegne Oscar per i tre Consigli dei ragazzi

A Orta, I sentieri raccontano

Per una futura buona promozione del territorio in tutela dell'ambiente

ORTA SAN GIULIO - Sono stati consegnati ufficialmente nella mattinata di sabato 19 marzo nel gremitissimo storico Palazzotto di Orta San Giulio gli "Oscar" ai tre Consigli Comunali dei Ragazzi che, dopo aver seguito il corso di educazione ambientale, hanno sviluppato alcuni interessanti elaborati per il futuro e la salvaguardia delle Riserve Naturali della Torre di Buccione e del Monte Mesma. Il progetto pilota "I sentieri raccontano", nato da un'idea dell'Associazione Fly Zone in collaborazione con l'Associazione Ernesto Ragazzoni ed Ecomuseo Cusius, ha assegnato l'Oscar per il miglior logo al Ccr di Orta San Giulio, per il miglior video al Ccr di Gozzano e per la miglior canzone Rap al Ccr di Armeno. All'evento erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Armeno, **Pietro Fortis**, il primo cittadino di Orta San Giulio, **Giorgio Angeleri**, l'assessore alla Cultura del comune di Gozzano, **Maria Luisa Gregori**, il Presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, **Renata Lodari**, e il Presidente del Parco del Ticino, **Adriano Fontaneto**. Parole di incoraggiamento ai ragazzi sono arrivate da **Gianluca Vacchini** della Fondazione Comunità del Novarese, che ha creduto in questa iniziativa e ha assegnato all'Associazione Fly Zone un contributo e le ha proposto di avviare una campagna di raccolta donazioni: «Questo progetto vi sia da stimolo a proseguire - ha affermato Vacchini - perché voi potrete essere i futuri promotori del territorio». **l.m.**

Rebel-Ot, il lab creativo

SAN MAURIZIO - È cominciato ieri, 22 marzo, e proseguirà ogni martedì dalle 17 alle 19 fino al 24 maggio prossimo, presso la Sala dell'Oratorio di San Maurizio d'Opaglio, "Atelier - Rebel-ot" a cura della Bottega d'Arte - Teatro degli Scalpellini. Il laboratorio creativo libero, gratuito e aperto a tutti, è nato con l'intento di costruire un grande oggetto-Totem con carta, colori e pennelli che sarà il simbolo "vivente" della manifestazione "Rebel-Ot", la grande festa comune che unisce la forza del teatro con le associazioni presenti sul territorio che si svolgerà a fine maggio. Per informazioni 339 3117032.

Incontro I Sub Novara Laghi nella sede di Orta lo scorso lunedì 14 marzo con gli allievi di Armeno

Una lezione sott'acqua con i subacquei

I bambini della scuola elementare di Armeno

ARMENO - C'è da scommettere che sicuramente qualcuno dei ragazzini della scuola elementare di Armeno presenti lunedì 14 marzo all'incontro con i Sub Novara Laghi, che hanno sede a Orta San Giulio, accetterà il loro invito e andrà a provare l'emozione di vedere il lago da un'altra prospettiva ovvero sott'acqua, nuotando, accompagnati da istruttori abilitati, con i pesci. Un pomeriggio con la proiezione di affascinanti immagini di persici, lucci, tinche, carpe, bisce d'acqua, tartarughe, gamberi sorpresi nel loro ambiente naturale, una lezione che ha racchiuso in sé varie materie: scienze, ecologia, educazione ambientale, sport e che ha appassionato sia i giovani studenti che le insegnanti. I sub hanno mostrato anche le varie attrezzature che vengono utilizzate durante le immersioni e hanno risposto alle numerose domande cercando di soddisfare la curiosità suscitata dal loro intervento. **l.m.**

Fotografie Domenica 13 marzo a Miasino presso Villa Nigra un viaggio con il ricercatore Lino Cerutti

Una "nuova provincia" finisce in cartolina

MIASINO - È approdato a Miasino, nella scenografica Villa Nigra, l'evento "Una nuova provincia in cartolina, fotografiamo i comuni novaresi". Domenica 13 marzo scorso sono state presentate le immagini scelte per rappresentare in cartolina i primi 30 comuni coinvolti nel progetto. Durante un pomeriggio dedicato ai "Saluti dal lago d'Orta in cartolina" il ricercatore di storia locale **Lino Cerutti** ha trasportato, con la proiezione di immagini, il numeroso pubblico presente in un viaggio attraverso il tempo. Da Miasino, che domina con le sue "masse barocche" il paesaggio circostante, con la chiesa di san Rocco che ha lo stesso volume della Cappella Sistina ed è perfetta per registrare brani musicali, alle colline della Riviera passando da Orta con l'isola, la villa Crespi e ancora da Omegna, da Gravellona Toce, Cerutti, con la sua verve, ha raccontato aneddoti e storie inerenti il santuario della Madonna del Sasso, del Mottarone che nel 1906 era considerato uno dei sei luoghi più belli del mondo ed era meta delle donne di Quarna che andavano per raccogliere l'erba. Tra titoli romantici dati ai paesaggi, formati doppi, per fedeli, colorate e umoristiche le cartoline presentate hanno permesso di fare un tuffo nel passato della nostra storia. In rappresentanza della Provincia di Novara, promotrice del progetto, la consigliera **Laura Noro** che ha portato i saluti del presidente, **Matteo Besozzi**, e ha ringraziato il Sistema culturale integrato novarese e la Fondazione Cariplo: «La mission del progetto è quella di far sì che turisti e cittadini conoscano e si affezionino a Novara e a tutto il suo territorio attraverso queste cartoline». A fare gli onori di casa il sindaco **Giorgio Cadei** che ha chiesto un applauso per **Manuela Reggiori** di Bolzano Novarese. La sua immagine di Villa Nigra immersa in un tripudio di fiori è tra quelle risultate vincitrici, votata attraverso Facebook e da una commissione di tecnici, ed è diventata una cartolina. «Quando vado in giro - afferma emozionata - porto sempre con me la mia piccola macchina fotografica e condivido poi le foto sui social network, mi sento ambasciatrice del nostro territorio».

Dati E' il primo bilancio del Piano di razionalizzazione delle società partecipate della regione Piemonte

Risparmi per 15 milioni tagliando costi e cda

VERBANIA - Un risparmio netto di oltre 15 milioni di euro, cumulato nel 2015 rispetto all'anno precedente attraverso la riduzione dei costi di funzionamento delle società, del numero degli amministratori e procedure di dismissioni delle quote: è questo il primo risultato concreto del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, che la regione Piemonte ha approvato nel marzo dello scorso anno nella sua prima versione e aggiornato con cadenza trimestrale. E proprio l'ultimo aggiornamento contiene un primo bilancio dell'operazione. «La maggior parte dei risparmi conseguiti - spiegano da Torino - arriva dalla riduzione dei costi per i cda (per le partecipate di Finpiemonte la cifra si attesta a -22%), così come per i servizi (miglior risultato il 25% di spesa in meno, sempre per le società partecipate di Finpiemonte). Riguardo le partecipazioni dirette della Regione, si segnala la riduzione del costo dei servizi per Ceip di oltre il 37,3 per cento (di cui il 41,4% per le consulenze), mentre riguardo Ipla sia il costo per amministratori sia quello per le consulenze sono diminuiti rispettivamente del 32,9 e del 37,1 per cento. Rilevante riduzione sui costi di funzionamento anche per Scr, che segnala un meno 20 per cento per le retribuzioni dei dirigenti. Tra gli obiettivi strategici del piano di razionalizzazione delle società partecipate, sono due le principali operazioni in atto: la prima è la ridefinizione del ruolo di Finpiemonte, con l'iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, la relativa ricapitalizzazione, nonché il processo di integrazione con Finpiemonte Partecipazioni, che entro giugno 2016 vedrà la definizione delle modalità operative. C'è poi il riordino del settore Ict che ha visto come prima importante tappa l'avvio dello strumento del "dialogo competitivo" per il Csi, attraverso cui individuare un progetto di esternalizzazione da mettere a gara, affidandolo a un soggetto operante sul mercato». Da segnalare per il Vco la liquidazione del Tecnoparco Lago Maggiore.

L'Ente Non c'è solo la salvaguardia ambientale

Il Parco del Ticino pensa alla cultura

Presentati gli eventi primavera-estate per la promozione di tutto il territorio

VERBANIA - I componenti dell'Ente Parco del Ticino si sono ritrovati nei giorni scorsi (*foto*) per fare il punto sui progetti di promozione del territorio mediante l'organizzazione di eventi spot, sui progetti legati alla mobilità sostenibile e per fare il punto sul ruolo culturale che riveste. «Imminente - spiegano dall'Ente - è l'iniziativa di carattere culturale "Arte parchi in rete - Percorsi visivi fra natura, archeologia e culture del territorio" che vede l'Ente quale nucleo promotore di momenti di interesse culturale e artistico per tutti i territori delle nostre aree protette di nuova gestione. L'iniziativa Arteparchi trova anche il suo valore aggiunto in quanto frutto della cooperazione di soggetti pubblici e privati e quasi a costo zero per l'Ente pubblico, grazie ai partners che collaborano a titolo gratuito e agli sponsors che contribuiscono per la divulgazione e la gestione operativa dell'iniziativa. I contenuti artistici e storici che il progetto contiene sottolineano, infatti, la valenza della funzione culturale dell'Ente che da tempo si affianca a quella della salvaguardia ambientale». E' poi in programma la terza edizione dell'iniziativa di mobilità lenta "Explorando dalla Mole al Duomo lungo il Canale Cavour", che si terrà nelle giornate dal 2 al 5 giugno. «La particolarità di quest'anno - spiegano ancora - è il punto di partenza previsto da Milano e non come di consuetudine da Torino. Lo scopo di tale iniziativa è la promozione di un itinerario ciclo pedonale lungo i canali d'acqua che collega Torino a Milano a favore di una mobilità alternativa, cosiddetta dolce, che consente di visitare il nostro territorio apprezzando le peculiarità naturalistiche del Parco e il nostro patrimonio paesaggistico, architettonico, culturale». Altro evento a carattere naturalistico organizzato dal Parco è quello previsto per il 20 maggio: la terza edizione: "Melodie notturne al Parco del Ticino". In questo caso i partecipanti accompagnati dai guardiaparco vivranno un'esperienza unica sotto le stelle alla scoperta degli anfibi. L'Ente proporrà poi visite didattiche, lezioni e laboratori didattici sulla ricerca dell'oro e per piccoli archeologi.

Regione Continua intanto la battaglia dei sindacati contro l'utilizzo dei "voucher"

E' nata la Consulta dell'edilizia

L'obiettivo è risollevare il settore

VERBANIA - Su iniziativa del presidente della Regione **Sergio Chiamparino** e dell'assessora **Gianna Pentenero** è stata istituita la Consulta regionale per l'edilizia, «che dovrà individuare una metodologia finalizzata a coordinare gli indirizzi strategici ed operativi del settore - spiega la Regione - ottimizzare l'impiego delle risorse, costituire tavoli tecnici su cui approfondire le tematiche della formazione professionale, delle politiche attive del lavoro, della cantierabilità delle opere pubbliche nazionali e a regia regionale, dell'efficientamento energetico, dell'utilizzo dei fondi europei, del Piano casa regionale, della modifica della legge urbanistica, degli strumenti finanziari per favorire l'avvio di opere pubbliche». La Consulta sarà composta dagli assessori regionali al Lavoro, ai Trasporti, alle Attività produttive, alle Politiche sociali ed Ambiente e da un rappresentante designato da ciascuno dei seguenti soggetti: Anci Piemonte, Upp Piemonte, Ance Piemonte, Confindustria Piemonte, Abi Piemonte, Cna Piemonte, Confartigianato, Confcommercio, Alleanza Cooperative italiane Piemonte, Confcooperative Piemonte, Lega Coop. Piemonte, Aniem te, Confimi industria Piemonte, Confimi imprese, Confai Piemonte, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil. E i sindacati continuano ad essere in prima linea nel segnalare, come hanno fatto la scorsa settimana quelli di Cisl e Uil Vco, la drammaticità della fase che sta vivendo il settore dell'edilizia con il 50% in meno di occupati soltanto nella nostra provincia. Nel mirino poi c'è l'utilizzo inappropriato - per il settore - dei "voucher". «Il voucher risulta essere totalmente irregolare laddove non prevedendo un contributo cassa edile per il lavoratore va a inficiare l'attestazione di regolarità contributiva prevista con l'istituzione del Durc e, conseguentemente, a favorire pratiche elusive che avvantaggiano le imprese senza scrupoli a scapito di quelle sane» commenta Filca Cisl.

Patrizia Salari

IDROELETTRICO

Proposta Borghi

«Il dibattito nazionale sul progetto di legge sull'acqua pubblica è molto concentrato sulle modalità di gestione del servizio, situazione che rischia di oscurare un'importante emendamento - presentato dall'onorevole **Enrico Borghi** - destinato a impattare molto positivamente a favore dei territori montani qualora la stesura diventasse legge». A spiegare l'emendamento è Uncem in una nota: «Stabilisce ulteriori criteri per le concessioni di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico. La proposta stabilisce che il decreto legislativo di attuazione della delega deve prevedere, tra l'altro, l'obbligo per le Regioni e le Province autonome di provvedere, entro un termine congruo prima dello scadere di una concessione, nonché in ogni caso di cessazione anticipata della medesima, previa valutazione dell'eventuale sussistenza di un prevalente interesse pubblico a un diverso uso delle acque, a indire una gara ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, trasparenza, non discriminazione e assenza di conflitto di interessi, per l'attribuzione a titolo oneroso della concessione per un periodo congruo, individuato in un minimo e un massimo e da determinare in concreto da parte delle regioni e delle province autonome».

Belgiratesi tra i ricchi d'Italia

VERBANIA - Belgirate è il 17esimo comune (tra gli 8mila italiani) più ricco per reddito pro capite con 29.458 euro. Tra i comuni più "poveri" nella top 20 ci sono invece tre centri della Valle Cannobina: terzo Cursolo Orasso con 6.753 euro, quarto Gurro con 6.807 e quinto Falmenta con 7.319. E' facile immaginare che nella statistica elaborata sulla base dei dati del ministero delle Finanze pesi il fatto che i lavoratori frontalieri (che sono una percentualmente rilevante nelle zone di confine, da Cannobio alla Valle Cannobio) non presentino le dichiarazioni dei redditi in Italia e risultino quindi agli ultimi posti della classifica per reddito.

Iniziativa Due servizi sono stati attivati in questi giorni dal Csv per le associazioni di volontariato

Nuovo Sportello per i bandi e per la sicurezza

VERBANIA - Il Centro sevizi per il territorio ha deciso di avviare due nuovi servizi gratuiti a favore delle associazioni di volontariato. Da martedì 5 aprile, infatti, è stato attivato lo Sportello di consulenza per bandi e progetti «a cui le associazioni - spiega il Csv - potranno rivolgersi per presentare le proprie esigenze e iniziative, avere informazioni in merito a eventuali bandi ed essere affiancate poi nella stesura di progetti da personale competente». Gli sportelli sono aperti il martedì dalle 9.30 alle 13 presso le sedi di Novara, con referente Marco Calzamiglia (progetti@ciesseti.eu - 0321-33393) e Verbania, con referente Dania Bacchetta (info.verbania@ciesseti.eu - 0323-401109). Presso la sede di Domodossola Bacchetta riceve invece il venerdì mattina su appuntamento. Inoltre in questi giorni è stato avviato anche lo Sportello sicurezza «che offre - spiegano ancora - la possibilità di usufruire gratuitamente della consulenza di un professionista del settore». Lo sportello è attivo in tutte le sedi previo appuntamento. Per maggiori informazioni chiamare lo 0324-482657.

Seminario formativo

Carta, digitale e territorio

"Carta, digitale e territorio: informazione locale e comunicazione pubblica a servizio del cittadino-lettore-navigatore" è il tema del seminario formativo (4 crediti) organizzato da Regione, Ordine dei giornalisti e Fipeg in programma venerdì 15 aprile, dalle 14 alle 18, alla Camera di commercio a Baveno.

Offerte di lavoro

Si cercano venditori telefonici, estetista, un aiuto cuoco e addetti alle pulizie

Offerte di lavoro presenti sul sito internet del Centro per l'impiego della Provincia del Verbano Cusio Ossola: www.lavorovco.it

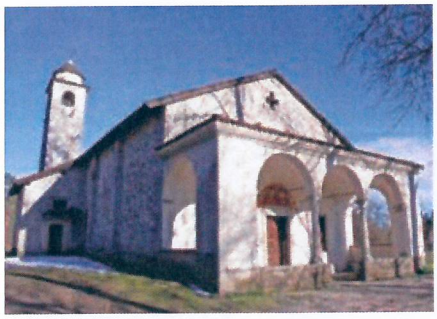
- **BAVENO** - Si cerca un aiuto cuoco di ristorante. Requisiti necessari l'inerente qualifica professionale, il possesso della patente B ed essere automuniti. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza pregressa nella specifica mansione. Il contratto e' a tempo determinato. Inviare mail con C.V. a lobachef@gmail.com.
- **VERBANIA** - Si cercano venditori telefonici di prodotti enogastronomici con possibilità di operare dalla propria abitazione. Requisiti necessari la licenza di scuola media inferiore, saper utilizzare il personal computer, conoscere la lingua tedesca, l'esperienza pregressa nella specifica mansione e la disponibilità al lavoro part time. Il contratto e' da definire. Per candidarsi inviare mail con C.V. a lafattoriatoscana@libero.it.
- **GRAVELLONA TOCE**- Si cercano addetti alle pulizie. Requisiti necessari la licenza di scuola media inferiore, il possesso della patente B, essere automuniti, l'esperienza pregressa nella specifica mansione e la disponibilità al lavoro part time. Il contratto è tempo determinato. Inviare mail con C.V. a info@archimede-srl.it.
- **PREMOSELLO** - Si cerca un operaio magazziniere mulettista. Requisiti necessari la licenza di scuola media inferiore, il possesso della patente B, essere automuniti e la disponibilità al lavoro su turni diurni. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino uso muletto e l'esperienza pregressa nella specifica mansione. Il contratto è da definire.
- **VERBANIA** - Si cerca un aiuto cuoco per cucina vegetariana. Requisiti necessari il possesso della patente B, essere automuniti, l'esperienza pregressa nella specifica mansione (cotture in modalità differenti di ortaggi e cereali, preparazione frutta per gelato, corretto uso strumentazione cucina e conoscenza norme HACCP), la disponibilità al lavoro part time ed a trasferte fuori provincia. Costituirà titolo preferenziale il possesso dell'inerente qualifica professionale, la conoscenza della lingua inglese e saper utilizzare il personal computer. Il contratto è da definire. Inviare mail con C.V. a info@edenatura.it.
- **TRONTANO** - Si cerca un operaio reparto colorificio. Requisiti necessari il possesso della patente B, essere automuniti, l'uso del personal computer e l'esperienza pregressa nella specifica mansione (conoscenza e dimestichezza con pitture e colori, padronanza delle applicazioni dei vari colori interno esterno decorativi). Costituirà titolo preferenziale il possesso della licenza di scuola media inferiore. Il contratto è tempo indeterminato. Inviare mail con C.V. a info@ecisrl.eu.
- **PIEDIMULERA** - Si cerca un operatore di call center. Requisiti necessari il diploma di scuola media superiore, l'ottima conoscenza della lingua inglese, l'ottimo uso del personal computer e la disponibilità al lavoro part time. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente B ed essere automuniti. Il contratto è da definire.
- **DOMODOSSOLA** - Si cerca un estetista con esperienza. Requisiti necessari la qualifica professionale, avere esperienza pregressa nella specifica mansione presso centro estetico, la completa indipendenza nel raggiungimento del luogo di lavoro. Costituirà titolo preferenziale il possesso della specializzazione (3° anno). Il contratto è A tempo determinato. Inviare mail con C.V. a istitutomatis.domo@libero.it

Gli utenti interessati alle offerte potranno "autocandidarsi" recandosi presso la sede del Centro per l'Impiego della propria zona oppure telefonando ai numeri 0323 61527 / 0323 407454 / 0324 242371, o inviando una mail a cpi.omegna@provincia.verbania.it.

Giornate Visite guidate dagli studenti "ciceroni" a Gozzano per la 24ª edizione italiana

Con il Fai arriva la Primavera

Protagonisti San Giuliano, San Lorenzo, palazzo Ferrari Ardicini



Chiesa di San Lorenzo a Gozzano

GOZZANO - Gozzano città aperta per Fai! Sarà lei la protagonista Cusiana della 24ª edizione delle Giornate di Primavera organizzate dalla delegazione di Novara, Gruppo di Borgomanero - Cusio, del Fondo per l'Ambiente Italiano sabato e domenica prossimi, due giorni per imparare ad amare e rispettare il territorio. Apprendisti ciceroni d'eccezione gli studenti del Liceo Psicopedagogico "Galileo Galilei" e dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" che guideranno visitatori e gozzanesi alla scoperta e alla riscoperta di veri e propri tesori d'arte. Il tour parte "dall'alto", dalla piccola collina che sovrasta la città dove si trova la splendida Basilica di San Giuliano le cui origini, riconoscibili dall'esterno, rimasto incompiuto, risalgono al periodo romanico. All'interno, a navata unica con 4 cappelle laterali, spiccano, tra gli altri, i due teleri di Giovanni Battista Ronchelli che raffigurano Giulio e Giuliano. Si tratta di composizioni pittoriche di grandi dimensioni che venivano addossate a predisposte pareti in muratura. L'artista le realizzò tra il 1760 e il 1770 su commissione dei canonici di San Giuliano. Seconda tappa la chiesa di San Lorenzo, situata nei pressi del cimitero. Durante recenti scavi sono state rinvenute le fondazioni di un edificio di culto paleocristiano, costruito probabilmente tra la fine del V e gli inizi del VI secolo, fondato nel luogo di una sepoltura assai venerata e identificabile con quella di San Giuliano. La chiesa oggi esistente è ad aula unica, orientata, conclusa da un'abside semicircolare. Proseguendo nella visita si arriva nel centro storico con la raccolta chiesa di Santa Marta, costruita a partire dal 1593 ad opera della Confraternita dei Disciplinati di Santa Marta, in seguito alla demolizione dell'Oratorio di San Bernardino in Castello dove si riunivano a pregare i confratelli. Nel 1988 fu purtroppo teatro di un misterioso incendio, fortunatamente un complesso e certosino lavoro di restauro dell'altare, distrutto dalle fiamme, ne ha permesso la riapertura ai fedeli. Si passa poi nel palazzo Ferrari-Ardicini, sede del Comune, al cui interno, in tre sale, è ospitata la "Gipsoteca Peppino Sacchi", costituita da una raccolta di circa quaranta riproduzioni in gesso delle opere scultoree dell'artista, preziosa donazione della figlia Norma alla città di Gozzano. Qui, ad accogliere i visitatori sabato 19 dalle 14 alle 18 e domenica 20 dalle 10 alle 18, ci sarà anche la dottoressa Francesca Falciola. Stessi orari di visita anche per gli altri siti tranne per la Basilica di San Giuliano che domenica rimarrà aperta dalle 14 alle 18.

Luisella Mazzetti

Convento del Monte Mesma Fornara, "Le quattro volte"

AMENO - L'Associazione ecumenica di cultura religiosa "Città di Dio" organizza per sabato 19 marzo dalle 15.15 alle 18.30 presso il Convento dei Frati Minori al Monte Mesma di Ameno, un incontro con **Bruno Fornara** che parlerà del film "Le quattro volte" di Michelangelo Frammartino.
Il regista calabrese produce documenti che sono uno sguardo sui mondi agresti e sulle tradizioni popolari e magico-religiose, dedicati in particolar modo alla sua terra d'origine.
Fornara è docente alla Scuola Holden di Torino, critico cinematografico e selezionatore delle opere presso la Biennale del Cinema di Venezia.
Per informazioni sui costi e la possibilità di pranzare presso il convento contattare Milena Simonotti 333 8465144; Fabrizio Filiberti 333 8773018 o scrivere all'indirizzo mail cittadidio@libero.it

COLLETTIVA

Torna il salotto dell'arte ad Armeno

ARMENO - Riapre ad Armeno la Casa Badanelli Donati, il salotto dell'arte, e lo fa ospitando una preziosa collettiva di **Chiara De Cicco e Bruno De Marco**, pittori che da anni vantano un nome di spicco nel panorama dell'icona bizantina. Più di una sessantina le opere in esposizione nella splendida dimora storica per celebrare l'Anno del Giubileo della Misericordia. Entrambi gli artisti sono giunti alla realizzazione delle icone attraverso un percorso di studio importante e particolare, De Marco nel 1990 si è iscritto all'Università di Torino "per entrare nella mentalità" dell'idea russa di estetica, De Cicco ha invece seguito, 12 anni fa, un corso, riconosciuto dalla Comunità Europea, presso l'abbazia di Santa Maria di Pulsano in provincia di Foggia, l'unica in Italia dove si celebra il bi-rito, bizantino e latino. La mostra verrà inaugurata sabato 19 marzo alle 11 e sarà visitabile fino a lunedì 28 dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

IN BREVE

Giornata della memoria vittime delle mafie

Appuntamento giovedì 17 marzo alle 11 presso Palazzo Sperati, sede del comune di Miasino (in caso di maltempo presso la sala polivalente che si trova nell'edificio scolastico), per celebrare la "Giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie". Nell'evento saranno coinvolte le classi III, IV e V elementare di Miasino che realizzeranno un "ponte di nomi" sostenuto dalle colonne dello storico palazzo. Verranno dapprima letti i nomi di tutte le vittime e, a seguire, i ragazzi delle scuole medie ospiti della Casa Vacanza del Comune di Milano che ha sede a Vacciago, terranno un piccolo concerto.

Alpini Sovazza, Come e perché ricordare

Nel centenario della Grande Guerra 1915-1918, il Gruppo Alpini di Sovazza organizza nelle giornate del 18 e 19 marzo prossimi l'evento "Come e perché ricordare". Venerdì 18 presso l'Oratorio parrocchiale alle 18 inaugurazione mostra, alle 21 conferenza con **Pierantonio Ragozza** dal titolo: "Sovazza e la Grande Guerra, le sue genti, i suoi soldati, tracce di memoria". Sabato 19 presso il Circolo alle 20 cena sociale aperta a tutti, prenotazione allo 0322 900727 - 0322 999005. Con il ricavato della manifestazione il Gruppo Alpini locale aprirà una raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore.

Mostra Cifra tonda: 30 anni da festeggiare il 19 e 20 marzo con tanti eventi

Camelie e fiori a Gozzano

GOZZANO - Trent'anni di "Mostra della Camelia e dei fiori di Primavera" a Gozzano! Sarà un compleanno ricco di eventi quello che la prestigiosa manifestazione festeggerà nelle giornate del 19 e 20 marzo. Organizzata a cura dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune l'evento ha visto, negli anni, un meritato successo sempre in crescendo. Le sale pregevolmente affrescate di Palazzo Ferrari Ardicini, sede municipale, e il suo parco, faranno da palcoscenico alla mostra che verrà inaugurata alle 10 di sabato 19 e, domenica 20, resterà aperta dalle 9 alle 19 con ingresso gratuito. Tre le sezioni espositive: la sezione "fiori recisi", la sezione "composizioni" con camelie e altri fiori primaverili la cui partecipazione è aperta a tutti, e la sezione "piante in vaso" con stand floreali allestiti da florovivaisti. Per spegnere al meglio le prime 30 candeline di questa edizione, che per l'occasione è stata ribattezzata "Brindiamo ai trent'anni...", non mancheranno numerosi eventi collaterali: in piazza Matteotti il 19 e il 20 ci sarà lo "Street food e birre artigianali" con laboratori e spettacoli live; domenica 20 dalle 10 Fiera degli Hobbisti. Sabato 19 alle 10 nella Sala Pro Loco verrà inaugurata la mostra di acquarelli di Marita Formaggio e alle 17 in Sala Consiliare presentazione del libro "Sei camelie in cerca d'autore" a cura di **Laura Travaini** (*in foto la copertina*). Domenica 20 alle 14.30 "Biciclettata in fiore" per le vie del paese, alle 15.30 laboratorio musicale e creativo dei ragazzi dell'I.C. Pascoli con "Emisferi Musicali" nella chiesa di Santa Marta e, al termine del concerto, in municipio avverrà la premiazione delle composizioni floreali più belle. Per info Comune di Gozzano 0322 955677 int.5 o 6.

Progetto I Ccr locali in un incontro sabato 19 marzo presso il Palazzotto

Educazione ambientale a Orta

ORTA - Sarà l'educazione ambientale il filo conduttore della mattinata di sabato 19 marzo presso il Palazzotto in piazza Motta a Orta San Giulio con la presentazione del progetto pilota "I sentieri raccontano" rivolto ai Consigli Comunali dei Ragazzi di Orta, Armeno e Gozzano il cui scopo è rendere partecipi i giovani sull'importanza delle risorse naturali per far sì che possano essere in grado di proteggerle quando se ne presenterà la necessità.
L'incontro, che avrà inizio alle 10, prevede, dopo il saluto dei sindaci dei tre comuni, l'intervento dell'Associazione Fly Zone e dell'Associazione Ernesto Ragazzoni cui seguirà la relazione di **Andrea Del Duca** e di **Enrico Zanoletti**, in rappresentanza dell'Ecomuseo Cusius, che illustreranno il ruolo del Colle della Torre di Buccione nella storia e nella geologia del territorio. Il presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, **Renata Lodari**, parlerà poi del coinvolgimento dell'Ente nello sviluppo del progetto; sarà presente anche **Adriano Fontaneto**, presidente del Parco del Ticino il quale interverrà sul nuovo ruolo del parco nel territorio del lago d'Orta.
La parola passerà poi a **Gianluca Vacchini** della Fondazione Comunità del Novarese e ai ragazzi dei tre CCR che hanno seguito il corso di educazione ambientale e racconteranno l'esperienza vissuta attraverso il materiale sviluppato: le canzoni rap, i loghi e i video sul tema della salvaguardia ambientale delle Riserve Naturali della Torre di Buccione e del Monte Mesma. I lavori migliori verranno premiati al termine dell'evento.

l.m.

De Marco

Errata corrige lutto a Pogno

POGNO - Ci scusiamo con i lettori e in particolare con i familiari dello scomparso **Martino De Marco** di cui abbiamo sbagliato a scrivere la parentela. L'uomo di 67 lascia la madre Giovanna, il figlio Max, con la moglie Eleonora e il piccolo Lorenzo, oltre ai fratelli Domenico, Francesco e Rosaria che vivono a Pogno. La ex moglie non è vero che sia morta e a lei rivolgiamo le nostre scuse. Martino, era molto conosciuto nel basso Cusio e nel Borgomanerese, ora riposa nel cimitero del paese.

Recital

Delirio a due Finestra sul lago

SAN MAURIZIO - È stata rinviato, causa maltempo, a domenica 20 marzo alle 17.30 presso la sede dell'Associazione La Finestra sul Lago a Lagna di San Maurizio d'Opaglio il recital "Delirio a due" di Dario **Maria Desantis e Silvia Padulazzi** che presenteranno testi di Anton Cechov: "L'orso", Eugene Ionesco: "Delirio a due", Harold Pinter: "L'amante" e Dario Maria Desantis: "All'improvviso Zac". Per informazioni e prenotazioni 328 4732653 oppure 347 4683319.

Appuntamento Sabato e domenica con molte novità

Rievocazione medievale a Bolzano da ora si chiama "Terra d'Agogna"

GOZZANO - Grandi novità per l'XI edizione della rievocazione medievale che si tiene ogni anno in giugno a Bolzano Novarese.
Anzitutto il nome che da "Alla Corte sul Lago" diventerà "Terre d'Agogna", ci sarà anche il "Palio degli Agugnit" durante il quale i Comuni limitrofi si sfideranno in tenzoni e giochi di un tempo, e non è tutto, si svolgerà la seconda edizione del "Torneo della Riviera", ci saranno spettacoli di falconeria, di giocoleria e tante attrazioni per grandi e piccini! In attesa dell'evento "Umberto e Gianuardo li giullari Fuoritempo", una delle attrazioni della manifestazione, parteciperanno, il 19 e 20 marzo prossimi, alla "Fiera Internazionale della Rievocazione Storica Armi e Bagagli" che si svolgerà a Piacenza.
Durante il fine settimana operatori e appassionati avranno modo di conoscere anche la nostra "Terre d'Agogna", una bellissima pubblicità per invitare nuovi visitatori a Bolzano.

Sul palco Venerdì 18 marzo alle 21 agli "Scalpellini"

"Attenti al gorilla" per Vado a Teatro dedicato a Fabrizio De André

SAN MAURIZIO - Sarà una serata interamente dedicata a Fabrizio De Andrè quella di venerdì 18 marzo alle 21 presso il Teatro degli Scalpellini a San Maurizio d'Opaglio. Sul palco l'"Accademia dei folli", bottega d'arte del Vergante che porterà in scena "Attenti al gorilla" per la regia di **Carlo Roncaglia**. De André è un cantautore che non passa mai di moda, poeta intenso e profondo, incredibilmente attuale, le sue sono molto più che semplici "canzoni". Quello che verrà presentato sarà un grande viaggio attraverso personaggi, situazioni, storie che indagano tra le pieghe più recondite dell'umanità. L'evento rientra nella rassegna "Vado a Teatro". Per info e costi www.teatrodelleselve.it

Amarcord "Carlin" Sada è uno degli ultimi "giovanotti di Fondotoce" e ci racconta come è cambiata la frazione

«Il Toce una volta passava in centro»

L'asilo era in piazza Adua e i morti a Cavandone

Carlo Sada detto "Carlin" (a sinistra) lo abbiamo incontrato con gli amici a Fondotoce

VERBANIA - Nei giorni scorsi abbiamo incontrato per la seconda volta nel giro di poco tempo **Carlo Sada**, "Carlin" per gli amici, là dove lo avevamo visto qualche settimana fa impegnato con un gruppo di una trentina di persone, cittadini, volontari dell'Aib, lavoratori del Comune, quartiere e Parco del Ticino, a ripulire il canale di Fondotoce dai materiali ingombranti, ramaglie e piante secche. Allora, la prima volta, aveva cominciato a raccontarci di come una volta viveva la comunità di Fondotoce, tra la fine del 1800 e la metà del 1900, quando fu costituita la Società di consumo, il Circolo operaio, l'asilo era in piazza Adua e, ancora prima, quando i morti si portavano a Cavandone, prima di costruire il vecchio camposanto e il nuovo cimitero nel 1907. Ma ad attirare la nostra attenzione allora era stato anche il suo discorso in cui accennò al fatto che le acque del fiume Toce una volta passavano nell'attuale canale e poi, a causa di una grande piena nel 1889, il corso del fiume deviò dove è attualmente. «Il ponte sul Toce - raccontano altri amici che abbiamo incontrato con il Carlin - che crollò con l'alluvione del 1968 era intitolato a Luigi Cadorna, e fu inaugurato nel 1939. E' vero che il Toce passava all'altezza della Casa della Resistenza e si immetteva nell'attuale canale. I nostri nonni per attraversare il fiume, visto che allora non c'era l'attuale ponticino, dovevano prendere la barca. Probabilmente - continua Carlo Sada - a determinare il nuovo corso del Toce è stata una grande piena e l'apertura delle dighe in Ossola. Questo è quanto hanno sempre raccontato i nostri "veci"». Carlin a maggio compirà 82 anni, è nato in piazza Adua a Fondotoce, ma non li dimostra per nulla. Ancora adesso presta l'attività di volontario nella Protezione civile di Verbania, per il quale tra l'altro ha partecipato ad alcune missioni di solidarietà (nel 2008/2009), con il gruppo provinciale, coordinato dal presidente Stefano Stefanazzi, «sia in Puglia - racconta - quando si sviluppò un grosso incendio a Peschici ed anche in occasione del terremoto all'Aquila».

A Carlin peraltro nei mesi scorsi è stata rubata l'automobile proprio quando si era recato a Pallanza per le attività presso la Protezione civile, «ed stata ritrovata alcune settimane fa a Gattatico di Reggio Emilia» ci dice. L'ottantaduenne è uno degli ultimi "giovanotti" che sono nati e tuttora risiedono a Fondotoce, ricorda ancora quando nel 1945 i nazifascisti incendiarono con una bomba la loro casa e pestarono suo padre perché era uno dei fondatori del Partito comunista a Verbania. «Una volta c'era un forte interesse sociale - ricorda Carlin - da parte delle persone per la comunità di Fondotoce. Avevamo la presenza della Società di consumo e del Circolo operario e in piazza Adua, proprio al centro, c'era l'asilo. Ora tutte queste strutture sono chiuse e l'asilo è nei pressi della crociera».

Ancora adesso l'ottantaduenne svolge la sua opera di volontariato anche nei due cimiteri del quartiere e ci racconta: «Una volta i morti si portavano al cimitero di Cavandone, poi il Comune acquistò un terreno nel comune di San Bernardino e nel 1907 fu realizzato il nuovo cimitero dove si trova attualmente. Mi dedico a fare attività di volontariato - racconta il "giovanotto di Fondotoce" - da quando sono andato in pensione a 55 anni. Ho fatto diversi mestieri, dal meccanico alla Fiat a Intra e presso l'officina di Baldissone, all'autista quando da Novara portavo il latte fresco alle latterie del territorio».

Gian Piero Conti

Il San Bernardino è una risorsa

*L'associazione VerbaniaDocumenti continua a raccogliere materiale e contributi sulla storia di Verbania. L'ultimo intervento della scorsa settimana è di **Italo Isoli** e riguarda il torrente San Bernardino: «L'approvvigionamento idrico della città di Verbania avviene prevalentemente sulle due fasce spondali del torrente San Bernardino alimentato dalle perdite di subalveo del torrente stesso e profondi sino a 200 metri dal piano di campagna, in terreni alluvionali sabbioso-ghiaiosi. Si tratta di un enorme patrimonio idrico sotterraneo di elevata qualità, che è stato anche sfruttato per le sue caratteristiche e potenzialità dalle attività industriali».*

Giochi nuovi e sistemati a Suna nell'area bimbi sul lungolago

VERBANIA - Come annunciato dal sindaco a fine anno, con l'avvicinarsi della primavera sono iniziativi alcuni interventi di messa in sicurezza e sistemazione dei parchi giochi cittadini. Nella foto gli operai sono impegnati nella posa di nuove attrezzature nell'area sul lungolago di Suna. Sistemati anche i giochi musicali che erano stati danneggiati dai vandali. Interventi in vista anche sul lungolago di Pallanza.

Il progetto Contorno Viola e Comune insieme per i giovani del territorio

Iniziative su bullismo e dipendenze

VERBANIA - L'associazione Contorno Viola da anni porta avanti progetti legati ai giovani, bullismo e dipendenze, collaborando anche col Comune. «L'obiettivo è di raggiungere non solo i giovani - ha spiegato l'assessore **Marinella Franzetti** durante la conferenza stampa di lunedì 29 - ma anche i gestori dei bar e le scuole. Oggi (*lunedì*) faremo il primo incontro con i bar di Intra e la settimana prossima incontreremo i gestori dei locali di Suna». Contorno Viola ha pensato anche a delle uscite sul territorio con postazioni mobili ed interventi dove c'è più movimento. «Questo progetto si inserisce nella prevenzione per il consumo consapevole e responsabile di bevande alcoliche - ha aggiunto **Claudia Ratti** di Contorno Viola - utilizzeremo dei simulatori di guida e faremo un report per capire i comportamenti ed avere un quadro più specifico». In questo contesto si colloca "Schermo schermo delle mie brame" un ciclo di 4 serate sul tema della prevenzione dei comportamenti a rischio. Il primo è giovedì 3 marzo al Cobianchi con **Cesare Motella** de La Cattolica di Milano che parlerà di Cyberstupidiy, i comportamenti trasgressivi dei giovani nel web.

I lavori sul Carnevale realizzati alla scuola Santo Bambino

Alice Zanfardino

Incontro A Vercelli la maestra Trapani ha illustrato la didattica innovativa "Scuola a porte aperte"

La Guglielmazzi va oltre il metodo Montessori

VERBANIA - Ha riscosso interesse e partecipazione attiva l'intervento della maestra verbanese di scuola primaria **Vanessa Trapani** che, sabato 20 febbraio, a Vercelli ha relazionato sul fare scuola (tradizionale e no) presso lo spazio "A piccoli passi" ideato dalle colleghe formatrici nel metodo didattico Montessori **Elena Veggi** e **Giovanna Cardullo** nell'ambito di incontri formativi rivolti a specialisti e famiglie.

«Col mio intervento - ci spiega oggi Trapani - ho portato la mia personale esperienza didattica maturata nella scuola cosiddetta "tradizionale" che mi ha consentito aperture e slanci verso ottiche didattiche sulle quali fare riflessione, siano queste antiche e pregevoli come il Montessori, siano del tutto innovative come il metodo didattico "Scuola a porte aperte" che verrà adottato col prossimo anno scolastico alla primaria Guglielmazzi di Pallanza. Ho toccato temi quali la necessità di una didattica per competenze; il bisogno di avere nelle scuole biblioteche fornite e specialistiche; i voti, le verifiche e fin'anche l'arredamento delle aule e la loro bellezza estetica».

Il pubblico, eterogeneo, ha partecipato con vivo interesse e pare essersi mostrato piuttosto interessato al nuovo metodo verbanese. «L'occasione è stata preziosa per illustrare il metodo che grazie alla dirigente **Stefania Rubatto** è entrato ufficialmente tra le opzioni di scelta per le famiglie - continua Trapani - ma soprattutto per sottolineare come questa proposta sia stata accolta all'interno di un ambiente scolastico che è formato da professionisti dalla grande e solida esperienza, ma allo stesso tempo fresco e dinamico, disponibile a tentare percorsi nuovi, accettando di mettersi in gioco e di rinnovare se stesso con umiltà e senza riserve. Ringrazio Elena e Giovanna - conclude Trapani - la cooperativa Obiettivo onlus di Vercelli ed il suo presidente **Gianluca Mascarino** per l'opportunità di far conoscere questo progetto anche fuori dai confini di Verbania e del Vco e per confrontarsi su tematiche così importanti».

IN BREVE

Cibo e salute

Sergio Chiesa a Sant'Anna

VERBANIA - "Il problema del colesterolo ed il rischio cardiovascolare" è il titolo della conferenza organizzata dall'associazione Ciboèsalute in programma giovedì 3 marzo alle 21 al Centro d'incontro di Sant'Anna. Relatore è **Sergio Chiesa**, esperto di nutrizione e fondatore dell'associazione. Ingresso libero.

Appuntamento

Cena vegana coi Verdi Vco

VERBANIA - Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla cena vegana (venerdì 11 marzo alle 20 al Circolo Arci di Trobaso) che darà il via agli Incontri eco...logici 2016 dei Verdi ecologisti del Vco. Per informazioni e prenotazioni 339 3990470.

Bambini

Eventi pasquali in ludoteca

VERBANIA - Iniziative a tema "pasquale" nel mese di marzo in ludoteca a Verbania. Oggi, mercoledì 2, è in programma il consueto laboratorio artistico Il filo di MariAnni. Sabato 5 marzo, invece, laboratorio Che sete coniglio alle 15 e alle 17 torneo di Krosmaster junior.

Auser-Spi

Nuovo corso del Ben Essere

VERBANIA - Nuovo corso dell'Università del Ben Essere Auser/Spi di Verbania da lunedì 7 marzo alle piscine comunali di Intra. I partecipanti potranno infatti cimentarsi con la ginnastica in acqua o il nuoto con istruttori laureati Isef. «Il corso - spiegano - è consigliato anche a persone che non sanno nuotare». Informazioni al numero 339 0127550.

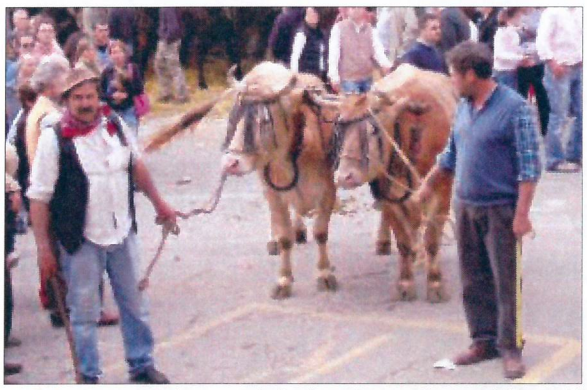
Sclerosi multipla

Gardenie Aism nel week end

VERBANIA - Nel fine settimana del 5 e 6 marzo anche nelle principali piazze di Verbania sarà possibile acquistare le gardenie dell'Aism e dare così il proprio contributo per la ricerca sulla sclerosi multipla.

Varzi Un importante incontro sul rilancio della Vacca Varzese si terrà l'8 aprile

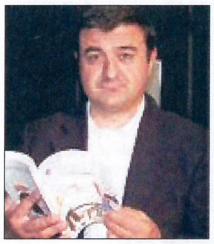
Seminario per il "popolo della Montagnina"



VARZI - "Il popolo della montagnina" sarà invitato a partecipare al seminario suddiviso in tavoli sulla vacca varzese e su altri argomenti legati al mondo degli allevatori che si svolgerà l'8 aprile dalle 14.30 nella Casa dei Servizi Terre Alte (ex mercato coperto) di Varzi.
L'evento organizzato dal veterinario di Varzi Maurizio Marone è volto a rilanciare e promuovere il ritorno in quello che ormai tutti definiscono Appennino delle Quattro Provincie, della Varzese - Tortonese - Ottonese storicamente allevata sui crinali del pavese, piacentino, genovese e alessandrino, ma ora presente con un buon numero di capi soprattutto nell'area del milanese. Qui gli allevatori di pianura hanno deciso di rilanciarla ottenendo il Presidio di Slow Food.
Tra gli obiettivi principali di questo seminario c'è la volontà di recuperare i tanti terreni incolti di montagna trasformandoli in pascoli per gli allevatori milanesi della Varzese. Un primo esperimento era stato fatto in occasione della Fiera del 1 maggio di Varzi. In quell'occasione un allevatore del Parco del Ticino (Milano) aveva fatto pascolare le vacche sui terreni che si trovano nella località di Monteforte.
Durante il seminario si parlerà dunque di aree pascolo, di un piano di sviluppo rurale della bovina Montagnina attraverso la promozione dei prodotti e certificazioni del biologico, di un eventuale centro tori, dei suini allo stato semi brado, di come allevarli in montagna tra economia e benessere animale e del Presidio Slow Food: quindi di una futura integrazione col territorio milanese.
"Le persone che a vario titolo si interessano da tempo alla razza bovina Varzese sono sempre più numerose tanto da costituire un movimento di interesse con caratteri trasversali che vanno ben oltre l'esistenza della bovina stessa. – spiega il veterinario Maurizio Marone – La chiameremo 'il popolo della montagnina', termine introdotto per la prima volta in occasione dello storico incontro con Monsignor Vittorio Viola, vescovo della Diocesi di Tortona, alla mostra dedicata dal maestro Piero Leddi alla bovina bionda Tortonese – Varzese.
Da quell'incontro dobbiamo partire per capire quanto attorno a quest'animale simbolo si siano raccolte tante sensibilità che attendono passi concreti per essere sviluppate".
E proprio dal dialogo tra queste sensibilità e con gli amministratori, secondo Marone, dovranno uscire le linee da seguire per gli anni futuri.
"Le solide basi storiche, scientifiche, artistiche e anche morali sono state stabilite, ora occorre tracciare le vie sulle quali muoversi col consenso di tutti. – continua il veterinario di Varzi – Questo è lo scopo dell'incontro programmato a Varzi al quale hanno già dato l'adesione oltre agli allevatori della Varzese e della Cabanina, numerosi associazioni ed enti.
L'incontro si svolgerà con la formula del simposio con discussione alla pari tra i partecipanti ai tavoli su argomenti programmati (le aree pascolo, la bovina Montagnina, i suini allo stato semi brado e il Presidio Slow Food). Infine, incaricati prescelti relazioneranno a tutti sugli argomenti trattati e sulle conclusioni che saranno presentate al termine della giornata".
Naturalmente le vacche Varzesi, di minor numero rispetto a quelle allevate nel milanese, sono rimaste ancora in alcuni allevamenti dell'Oltrepò montano. Uno di questi si trova a Casale Staffora nel Comune di Santa Margherita di Staffora. Qui Giancarlo Fossati insieme al figlio Daniele, ha deciso di allevare la Varzese. Attualmente possiedono una quindicina di capi. Grazie a loro e all'allevatore Lino Verardo di San Ponzo (Ponte Nizza), questa razza bovina sta ritornando di prepotenza sui crinali appenninici ed è stata raccontata dalla rubrica "Paesi e Paesaggi" di "Striscia la Notizia".

Mattia Tanzi

Guido Conti parla all'Unitre



BRONI - Venerdì 1 aprile, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unitre di Broni in Via Matteotti si terrà un pomeriggio con Giovannino Guareschi.
L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla cultura del comune di Broni, dall'Unitre e dalla Compagnia dialettale dell'Oratorio di Broni, è organizzata in vista della nuova rivista dialettale che la Compagnia porterà in scena i prossimi 7 e 22 maggio, liberamente ispirata alle vicende di Peppone e Don Camillo.
Il titolo del nuovo lavoro della compagnia bronese sarà "Un previ un po' special, mei perdal che trual".
Ospite del pomeriggio all'Unitre sarà Guido Conti, scrittore e vincitore tra l'altro nel 2008 del Premio Hemingway per la critica con il volume "Giovannino Guareschi, biografia di uno scrittore", una biografia innovativa, che rilegge la figura di questo straordinario scrittore alla luce delle avanguardie e delle tradizioni umoristiche novecentesche. E' anche autore del libro "Giovannino Guareschi: un umorista nel lager" dove parla dell'inventore della saga di Don Camillo e Peppone nei panni di vignettista satirico, fotografo, sceneggiatore e polemista politico.
Il dialogo sarà condotto da Daniela Catalano, del nostro settimanale.

Arriva la Sagra del Brasadè

BORGO PRIOLO - La Sagra del Brasadè di Staghlione, che avrà luogo il 28 marzo, lunedì dell'Angelo, organizzata dall'Associazione "Oltre il Borgo" e patrocinata dal Comune di Borgo Priolo, è arrivata all'importante traguardo della sua undicesima edizione. Tra gli eventi enogastronomici e fieristici più importanti della primavera oltrepadana, la Sagra è l'occasione in cui si valorizzano le eccellenze del territorio priolese e non solo. Il programma della giornata prevede alle 10 la Messa celebrata nella chiesa San Lorenzo Martire mentre alle ore 11 si aprirà ufficialmente il mercatino di prodotti tipici locali.
Nel pomeriggio le donne del paese prepareranno nei forni la tipica ciambella oltrepadana che potrà essere degustata dai turisti e si terrà la presentazione da parte degli autori del libro "Intu segnu", guaritori popolari e pratiche magiche nelle quattro province.
Per tutta la giornata musica dal vivo con Ermanno.
Un tempo il termine "brasadè" indicava una collana di ciambelle, legate da uno spago e portate al collo dalle bambine come ornamento, donate tradizionalmente ai cresimandi. Da allora ogni lunedì di Pasqua viene organizzata una sagra in onore di questo dolce tipico, che nel 2006 ha ricevuto la certificazione De.C.O.
"La tradizione è rimasta pressoché immutata. – spiega il sidnaco di Borgo Priolo Paolo Pre – Non sarà più la collana portata al collo delle bambine e donata ai cresimandi, ma i brasadè sono ancora oggi ciambelle legate a un filo e vengono confezionati in collane di undici ciambelle, secondo uno schema".

"In Breve"

CASEI GEROLA/PREGHIERA

Quaresimale nel Vicariato Padano

Ottima riuscita per il Quaresimale del Vicariato Padano, che nell'Anno della Misericordia si è fatto itinerante.
Il Quaresimale è un importante retaggio storico dell'Insigne Collegiata di Casei Gerola, dove per secoli la figura del Canonico Teologo assicurò la predicazione quotidiana nei giorni di quaresima.
Ripreso in forma settimanale in occasione del Giubileo del 2000 e portato avanti regolarmente per questi anni, è stato proposto nel 2016 itinerante, toccando alcune parrocchie del Vicaria-to: Silvano, Corana, Cornale, Ghiaie e Gerola, dopo essere iniziato in Collegiata a Casei nel mercoledì delle Ceneri.
Si è svolto il lunedì sera, approfondendo la riflessione sul Vangelo della domenica precedente, con una nutrita partecipazione di fedeli dalle diverse parrocchie.
Predicato dal Vicario Foraneo, si è caratterizzato anche come un forte momento comunitario per un cammino insieme delle comunità cristiane, secondo le indicazione del Vescovo nella lettera pastorale.

PREGOLA/CABARET

Beppe Altissimi in castello

Sabato 26 marzo per la rassegna teatrale "Entertainer. Performance di piccolo palcoscenico" alle ore 22 al castello di Pregola si esibirà Beppe Altissimi.
Dalle ore 19.30 pub, cucina e carne alla brace. Dalle ore 23.30 sguardo verso il cielo a cura dell'Associazione Adara (Astrobrallo).
Beppe Altissimi nasce artisticamente nei primi anni Ottanta e debutta nel 1985 al Derby Club di Milano.
Chitarra alla mano, inizia come imitatore poi, nel corso degli anni, diventa un ottimo monologhista senza mai dimenticarsi che l'imitazione è il suo primo amore.
Lo spettacolo che attualmente porta in scena è uno show dove si parla molto di attualità, multimedialità, costumi e società con uno sguardo nel passato recente.

VARZI/VOLONTARIATO

Assemblea annuale dell'Auser

Si è tenuta nei giorni scorsi nella sala conferenze "Terre Alte" in piazza della fiera, l'assemblea annuale dell'Auser Varzi per discutere del bilancio consuntivo 2015, del bilancio preventivo 2016, del programma degli eventi per il 2016 e per eleggere il nuovo comitato direttivo e il collegio dei sindaci o revisori. Il bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità con un avanzo di gestione. Per il 2016 sono previste le seguenti manifestazioni: il 1 maggio la partecipazione alla tradizionale festa, il 21 maggio la serata danzante con Dasy Luna per festeggiare il primo anno di attività dell'Auser Varzi, il 13 agosto la presenza al mercatino sotto le stelle a Varzi, il 14 settembre sarà organizzata una gita sociale a Forte dei Marmi per il mercato del Forte. Il 12 novembre è prevista la cena di solidarietà per la raccolta fondi a sostegno dell'attività ed infine a dicembre la partecipazione ai mercatini di Natale. E' prevista inoltre l'acquisizione di un'altra autovettura per far fronte al continuo incremento dell'attività di trasporto.

Presentato il libro di favole scritte dai bambini

MENCONICO - Nella piazza di Menconico è stato presentato domenica il libro di favole scritte dai ragazzi durante il grest estivo del 2015.
Sul palco, davanti ad un folto pubblico di presenti, i giovani hanno illustrato le favole e risposto alle domande formulate nel corso dell'evento. "Questo è il risultato di un grest estivo organizzato nel centro turistico sportivo 'La Pernice Rossa' che ha riscosso un grande successo. – raconta il sindaco Paolo Donato Bertorelli – Sotto la guida di istruttori professionisti, con l'aiuto del Corpo forestale dello Stato e del gruppo delle guardie ecologiche della Comunità montana, 60 ragazzi, per una durata di 7 settimane, hanno imparato a rispettare la natura della montagna e a riconoscere gli animali selvatici dalle impronte lasciate sul terreno. Alla fine del soggiorno estivo ai partecipanti è stato consegnato un diploma di piccolo operatore ecologico". Durante la giornata di domenica ci sono state, nel centro storico, bancherelle dell'artigianato e prodotti tipici locali e si sono esibiti la compagnia del sorriso di Voghera e gli artisti di strada. Oltre al grest, a Menconico si è svolto il primo centro di aggregazione giovanile dell'Oltrepò montano.

ACAOP S.p.A.
Via Nazionale, 53 - STRADELLA
GESTORE DEL SERVIZIO D'ACQUEDOTTO
IN 49 COMUNI DELLA PROVINCIA DI PAVIA
Tel.0385.249311/Fax 0385.43978 - mail: acaop.spa@acaop.it
Segnalazione guasti: tel. 0385.49993 (orario d'ufficio)
n°verde 800.413238 (fuori orario d'ufficio e giorni festivi)
Sportello Telefonico ACAOP al n° 0385.49290
dalle ore 14.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì
l'utente può effettuare le normali pratiche contrattuali
senza recarsi presso gli uffici

VIGLIANO BIELLESE

"La mia vita con Lady Park" oggi in biblioteca

Oggi alle ore 18 in biblioteca la presentazione del libro "La mia vita con Lady Park", scritto dal presidente dell'associazione Amici parkinsoniani Biellesi don Giorgio Chatrian, in occasione della Settimana mondiale del Cervello. L'evento, alla cui organizzazione ha lavorato la presidente del consiglio di biblioteca, Marina Coppe, con l'Associazione Amici Parkinsoniani Biellesi, vedrà la partecipazione dell'autore del giornalista Paolo La Bua. Mariella Moschetto leggerà alcuni brani del libro, mentre Emiliano Toso suonerà le melodie per fare "danzare" le nostre cellule: un approccio innovativo alla musicoterapia. «Siamo particolarmente lieti di ospitare questo incontro - dice il sindaco, Cristina Vazzoler - in paese l'associazione Apb è attiva da tempo grazie ad alcuni volontari a cui l'amministrazione comunale ha messo a disposizione il "Nonnobus" per il trasporto e la palestra comunale per le ore settimanali dedicate alle attività motorie. Inoltre, la sezione di Vigliano dell'Accademia Shen Qi Kwoon Tai di Vercelli, ha collaborato con l'Apb, introducendo la pratica del Taijiquan che ha dimostrato effetti positivi sulla malattia di Parkinson».

CANDELO/ IL PRIMO CITTADINO CHIEDE COMUNQUE CHE SI FACCIA CHIAREZZA CON L'ESERCITO

Ma l'accesso in Baraggia è vietato o no?

Belossi denuncia il posizionamento di nuovi cartelli che indicano il divieto di ingresso alla zona militare. Ma Biollino: «Nei weekend è libero»

CANDELO

L'allarme lanciato tramite Facebook dal consigliere di minoranza Renzo Belossi, che segnalava «possibili restrizioni, imposte da parte dei militari, all'accesso al parco della Baraggia anche nella zona del cosiddetto "Baraggione" ove al momento è possibile frequentare l'area nei giorni festivi e al sabato» a causa della posa di alcuni cartelli che indicavano la zona militare, secondo il sindaco Mariella Biollino non esiste. «Sono andata personalmente a visionare la situazione, è vero che i militari hanno messo alcuni cartelli ma solo in alcuni punti di accesso secondari, mentre nel parcheggio tutto è come prima, usufruibile il sabato e la domenica».

Belossi aveva notato che «nella piana sinistra andando verso Mottalciata accanto ai cartelli di colore bianco dove è riportato, in base al disciplinare d'uso delle aree, che si può accedere il sabato e nei giorni festivi, sono stati installati, presumibilmente da personale militare, dei cartelli di colore giallo con la scritta "Zona militare-Divieto di Accesso". La questione che poniamo è la contraddizione palese tra la possibilità di accedere, pur in determinati e stabiliti giorni, come sancito da un disciplinare e i cartelli di divieto assoluto all'ingresso, senza contare che sono state sbarrate con barriere in cemento tipo "new jersey" alcune strade. Quindi utilizzando un gergo militare, ci chiediamo: qual è il cartello che ora comanda? Sappiamo che esiste un disciplinare d'uso e possiamo immaginare che il Comando Militare abbia maggiore peso, trattandosi di loro proprietà, però ci pare un atteggiamento poco corretto (queste aree sono un Parco di carattere regionale e gran parte della Baraggia è sul nostro territorio).

Nel caso in cui l'utilizzo fosse ridotto o fosse del tutto negato, sarebbe un danno al nostro territorio in termini ambientali e turistico-economici, per questi motivi abbiamo provveduto a informare tempestivamente il sindaco affinché possa verificare la situazione. Contestualmente abbiamo informato anche i nostri rappresentanti istituzionali nazionali e regionali presenti sul territorio, in modo che possano, se necessario, intervenire per far chiarezza sulla questione. É pur vero che si tratta di un'area del demanio militare, utile agli addestramenti che servono alla sicurezza dello Stato, ma è altrettanto vero che la Baraggia è parte del nostro territorio e dobbiamo avere la possibilità di viverla di più».

Il sindaco però ricorda che il territorio è da sempre area demaniale, anche la parte destra, in direzione Mottalciata, che viene considerata dai militari area di avvicendamento da utilizzare durante le manovre per il parcheggio dei mezzi militari, se necessario. «L'errore è stato fatto negli anni '90 quando si è inserito il parco in un'area del demanio militare. Scriverò una lettera - assicura Mariella Biollino - al nuovo Ente parco del Ticino di cui la Baraggia fa parte con la Bessa e la Burcina, affinchè si possa aprire un dialogo con il Comando militare per evitare i problemi».

● Sante Tregnago

Uno dei cartelli postati su Facebook dal gruppo "Candelo Città possibile"

CANDELO/ DOMANI L'INAUGURAZIONE NELLA SALA CERIMONIE

"Di porta in porta", viaggio fotografico tra i portoni

CANDELO

L'associazione "Centro Documentazione Ricetti", nata nell'ambito del progetto "Spazi Medievali" per promuovere la conoscenza di questi particolari borghi medievali e, soprattutto, di quello di Candelo, si presenterà ufficialmente al pubblico inaugurando le proprie attività per il 2016, domani, alle ore 17, nella Sala Cerimonie all'interno del Ricetto, con la mostra fotografica "Di porta in porta", curata dal candelese Franco Fornacca.

La mostra si concentra su uno degli elementi caratteristici e più vari delle "cellule" del Ricetto di Candelo, i portali di accesso. Gli scatti, realizzati dallo stesso curatore nel corso di anni di attività, sono stampati in bianco e nero, seppia, mezzotono di colore e colore pieno, per cercare di guidare il visitatore lungo un lasso di tempo storico, da un'immagine monocromatica, ricordo del passato, a quella piena di colori dei giorni nostri. L'esposizione, ad entrata libera, proseguirà sino a domenica 17 aprile, con il seguente orario: sabato, 15-18, domenica e festivi, 10-12 e 15-18. Per ulteriori informazioni o per visitare la mostra in altri orari contattare centrodocumentazionericetti@gmail.com oppure telefonare all'ufficio cultura del Comune 015.2534118. La mostra costituirà, inoltre, l'occasione per presentare il nuovo presidente dell'Associazione, Cesare Augusto, studioso locale, subentrante a Mariella Biollino che rivestiva la carica pro tempore. «Lo scopo dell'associazione - afferma il neopresidente - è quello di promuovere la conoscenza del Ricetto di Candelo e degli altri "ricetti" piemontesi. L'Associazione intende anche supportare lo sviluppo dell'omonimo Centro Documentazione, avviato nel 2004 dall'amministrazione comunale di Candelo, e favorire la conoscenza del patrimonio conservato, oltre a quello presente nell'Archivio Storico del Comune».

VIGLIANO BIELLESE/ I SUCCESSI DEGLI ATLETI DELLA "SHEN QI KWOON TAI"

Podio per i campioni del Taiji Quan

VIGLIANO

Gli atleti di Taiji Quan della sezione di Vigliano Biellese dell'Accademia Shen Qi Kwoon Tai di Vercelli del Maestro Carlo Olmo, si sono qualificati primi nella categoria individuale e secondi nella categoria a squadre e gruppi, alla 21ª edizione dei campionati nazionali di Arti Marziali Cinesi che si sono svolti domenica 6 marzo nel palazzetto dello sport di Ferno a Varese.

Ottenuto anche il secondo posto nella categoria squadre per gli atleti Silvia Salvetti, Nejjar Khadija e Claudio Canessa. Stesso piazzamento nella categoria gruppi per Silvia Salvetti, Simona Ambrosetti, Sandra Pizzato, Rossana Laurenti, Alberto Detomati e Claudio Canessa. Medaglia d'oro nella categoria individuale per Claudio Canessa.

«Taiji è "Arte di Lunga Vita", una disciplina adatta a tutti e a ogni età che nello Stile Yang si distingue per i movimenti lunghi, lenti e morbidi capaci di garantire nel tempo benessere a tutti i livelli» spiega l'istruttore Claudio Canessa. Per informazioni sui Corsi di Taiji Quan Stile Yang a Vigliano Biellese: tel. 348-0085486 www.armoniainequilibrio.com. *Nella foto, un momento della premiazione della categoria individuale*

IN BREVE

Vigliano Biellese

Serata su sport e nutrizione

Vigliano Biellese. Martedì 22 marzo, con inizio alle 21 nella sede degli Amici del Ciclo, in viale Alpini d'Italia 2 a fianco della palestra comunale, si terrà una serata di scienza, sport e nutrizione. I temi trattati: correlazione tra salute orale e prestazione sportiva, relatore il dottore Matteo Castaldi; integratori alimentari e nutrizione, relatore il dottore Daniele Signa; giornata di un ciclista professionista, alimentazione e gestione della gara, relatore Giorgio Moregola, massaggiatore professionista e massaggiatore della squadra di ciclismo Androni Sidermec. L'ingresso è gratuito.

IN BREVE

Valdengo

Incontri in Quaresima

Valdengo. In occasione della Quaresima la parrocchia di san Biagio ha organizzato una serie di incontri per tutte le età. Gli ultimi sono previsti, per gli anziani mercoledì 23 marzo alle ore 15 in parrocchia per celebrare il Mercoledì santo, poi alle ore 16 al centro d'incontro per lo scambio degli auguri. Per i bambini delle scuole elementari e medie, martedì 22 marzo alle ore 16 la celebrazione penitenziale poi martedì 29 marzo la gironata diocesiana a Muzzano.

Candelo

Le farine del Biellese

Candelo. La Condotta di Biella di Slow Food, organizza per giovedì 24 marzo, alle 20.30, una cena didattica a tema "Le farine del Biellese", alla trattoria D'Oria. E' la prima tappa delle cene didattiche, con prodotti del territorio, che la Condotta di Slow Food propone quest'anno. Alla cena interverranno i produttori che illustreranno le loro aziende e le relative tipicità. Il menu prevede, tartara di manzo alla piemontese, mousse di tomino alla cannella e foglie di frumento e sesamo. Cestino di farina con misticanza, mele, semi di girasole e salsa di yogurt. Crostone di farina di farro integrale con crema di baccalà e patate. Straccetti di farina di canapa al maccagno e timo. Amor di polenta di mais rossi vitrei con fondente al rum. Acqua Lauretana, caffè Catto e vini delle aziende Pastoris e Pozzo. Il costo per i soci è di euro 27, per i non soci euro 30. Informazioni e prenotazioni: *condotta@slowfoodbiella.it*, telefono 015 2538469.

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Business Network International: un professionista per categoria e riunioni al mattino presto

Nuove opportunità di lavoro con Bni

Bni (Business Network International) ha aperto anche a Vercelli un Capitolo (gruppo formato da professionisti e imprenditori). Si tratta di un'organizzazione di networking formata da gruppi di professionisti di ogni settore, che si riuniscono per condividere i propri contatti professionali e personali, a beneficio dell'attività di ciascun altro partecipante e con l'intento di cogliere nuove possibilità di sviluppo economico. Bni, dunque, basa il proprio successo sull'idea che lo scambio di referenze e il passaparola strutturato siano il modo migliore per generare nuove opportunità di lavoro.

Il metodo Bni consiste in riunioni settimanali strutturate (sempre di primo mattino, per non sovrapporsi con la giornata lavorativa) in cui ciascun membro ha l'opportunità di illustrare la propria attività professionale: è il passaparola degli altri componenti del gruppo a fare il resto e a incrementare l'attività lavorativa di ognuno. La peculiarità di Bni è che all'interno dei suoi Capitoli è ammesso un solo rappresentante per ogni categoria professionale: ciò permette di evitare qualsiasi concorrenza e rivalità interna, principio essenziale per una realtà che si basa sui concetti di fiducia e reciprocità.

Dopo l'incontro inaugurale che mercoledì scorso ha visto le sale del Palace Hotel gremite da 150 persone, il Capitolo Albatross di Vercelli (che conta già la presenza di oltre 35 tra imprenditori e professionisti del territorio) replica la sua presentazione ufficiale con una riunione aperta anche ai non soci, nell'ottica di arricchirsi di nuove figure professionali, per creare una rete sempre più valida.

L'appuntamento è per domani, mercoledì 9 marzo, dalle ore 7,15 alle ore 9,15 (del mattino), al Vercelli Palace Hotel di via Tavallini 29.

Per informazioni contattare il director Guglielmo Sparacino all'indirizzo e-mail sparacino@bni-italia.it.

"LA PREVENZIONE SALVA LA VISTA"

(mcg) - "La prevenzione salva la vista". E' questo lo slogan della "Settimana mondiale del glaucoma". «La patologia - spiega Adriano Gilberti, presidente dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti piemontese - colpisce soprattutto dopo i 40 anni e inizialmente non presenta sintomi, tanto che una persona su due ignora di averla. La prevenzione è fondamentale per evitare rischi irreversibili». Il glaucoma, ridefinito "il ladro silenzioso della vista", è spesso associato a una pressione oculare troppo alta, che danneggia il nervo ottico fino a causare il restringimento del campo visivo e la cecità totale. «In questi anni - aggiunge Gilberti - la ricerca sulla malattia ha fatto passi da gigante: gli studi evidenziano, ad esempio, una curiosa correlazione tra pressione arteriosa e pressione dell'occhio, dato che i soggetti ipotesi sarebbero paradossalmente i più esposti al glaucoma. Una volta diagnosticato il glaucoma, la semplice somministrazione di colliri per abbassare la pressione intraoculare, può preservare la vista per tutta la vita». L'Uici Vercelli, venerdì 11 marzo, dalle 10 alle 19 sarà presente per la distribuzione di materiale informativo al gazebo allestito in corso Libertà all'angolo con via Veneto.

Tornano le Uova di Pasqua dell'Ail

L'11, 12 e 13 marzo è in programma la nuova edizione delle Uova di Pasqua Ail, realizzata grazie all'impegno di migliaia di volontari che offriranno un uovo di cioccolato a chi verserà un contributo minimo di 12 euro. La sezione di Vercelli dell'Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma anche quest'anno scende in piazza grazie ai suoi volontari, che allestiranno 21 banchetti in provincia (Vercelli, Albano, Alice Castello, Bianzè, Borgo D'Ale, Borgosesia, Buronzo, Carisio, Cigliano, Costanzana, Crova, Livorno Ferraris, Motta de' Conti, Olcenengo, Pezzana, Rive, Santhià, Trino, Tronzano, Varallo, Villata).

In particolare a Vercelli il banchetto della sezione "VercelliAil Carolina Banfo Onlus" sarà presente venerdì 11 marzo davanti all'ospedale Sant'Andrea, mentre sabato 12 e domenica 13 i volontari, con il presidente Gilberto Girardi saranno presenti in via Cavour angolo corso Libertà. Chi volesse saperne di più o desiderasse diventare volontario Ail può telefonare al 333 2022688, recarsi nella sede di via Calatafimi 40 a Vercelli o scrivere all'indirizzo ail.vercelli@ail.it.

Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

Estratto Avviso di Bando

[illegible]

Il Responsabile
Funzione Acquisti e Appalti
Emilio Mezzi

LA CHIUSURA SARA' PER IL FINE SETTIMANA

Sottopasso dell'Isola: altro stop per sistemare l'illuminazione

Prevista la chiusura del sottopasso dell'Isola per il fine settimana. L'interdizione al traffico veicolare, pare già dalla serata di venerdì 11 marzo, sarà necessaria per consentire l'ultimazione delle finiture dei lavori che hanno interessato l'infrastruttura. La notizia del completamento dell'opera di riqualificazione, con la posa della nuova illuminazione, era stato annunciato nelle scorse settimane dall'assessore ai Lavori pubblici Michele Cressano, nel corso di un'intervista.

Cressano, già in occasione della presentazione del progetto, aveva spiegato che il sottopasso risentiva degli anni e che i lavori erano necessari e dovevano essere svolti con un'urgenza dettata da ragioni di sicurezza.

L'intervento strutturale era iniziato a metà giugno 2015, con una serie di opere mirate alla sua conservazione architettonica. Per quanto riguarda la parte esterna, sono stati realizzati interventi di carattere conservativo per riportare alla luce l'impalcato della struttura, in modo da impermeabilizzarla e assicurarne il buono stato il più a lungo possibile. In quella interna invece si è lavorato per ripristinare gli elementi che si trovavano in cattive condizioni e per il rifacimento degli intonaci di protezione e il risanamento della pavimentazione, al fine di evitare le infiltrazioni e i cedimenti nella parte sotterranea.

Nel fine settimana del 12 e 13 marzo, il rione Isola si potrà raggiungere passando dal cavalcavia del Belvedere, dal rione Canadà oppure dal sottopasso di viale Torricelli.

mcg

In breve

EDUCAZIONE... ECOLOGICA

(mcg) - Proseguono gli appuntamenti della rassegna "Qui si cerca", promossa dalla Pastorale universitaria, con le pause pranzo alla libreria Sant'Andrea dedicate al confronto sulle sfide della contemporaneità. Negli ultimi mesi il filo conduttore degli incontri è l'ambiente e in particolare la lettura della "Laudato si", l'enciclica di Papa Francesco, sulla cura casa comune. Giovedì 10 marzo, dalle 13 alle 14,30, è previsto l'intervento su "Educazione e spiritualità ecologica", con la partecipazione di con Rossana Vallino, per Pronatura Vercelli, e Anna Maria Canton, dietista dell'Asl di Vercelli.

IMMAGINI DALL'ISLANDA

Si terrà giovedì 10 marzo il mensile appuntamento con "Immagini dal Mappamondo", la rassegna di viaggi giunta alla sua ventiquattresima edizione. «E' con vero piacere che ospitiamo la bravissima fotografa vercellese Elisabetta Rosso - afferma Ugo Breddo, ideatore e curatore della rassegna – che presenterà per la prima volta nella sua città il suo libro Elements: Images of Iceland, dedicato a questo bellissimo Paese». L'autrice mostrerà al pubblico alcune delle sue bellissime immagini catturate durante i tanti viaggi fotografici della Nikon School, non solo quelle del lungo perimetro della mitica strada numero 1, ma anche delle zone più estreme dell'entroterra, come il cratere vulcanico di Askja. Si avrà la possibilità di ammirare i colori del ghiaccio, dagli azzurri più carichi ai celesti più tenui, scagliati contro il nero lavico... L'appuntamento è per giovedì, alle ore 21,15, nella saletta Petri del Cai, in via Stara 1. L'ingresso sarà libero.

DELEGAZIONE FAI, IL CONSIGLIO

Presentata la delegazione nell'ambito del Comitato Fai di Vercelli. La composizione del Consiglio Fai, in rigoroso ordine alfabetico, è: capo delegazione: Paoletta Picco; segreteria: Manuela Leporati. Delegazione: Carla Barale, Marco Ciocca, Carla Crosio, Giorgio Gaietta, Laura Manione, Paolo Pomati, Maria Bice Sartoris.

DIMENTICATI 25MILA INSEGNANTI DI RELIGIONE

Il seminario arcivescovile ha fatto da cornice a un interessante incontro di aggiornamento sul tema "L'insegnamento della religione cattolica nella Buona Scuola. Novità e prospettive". La sezione vercellese dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Uciim), presieduta da Carla Barale, e l'Ufficio scuola, diretto da Giovanni Garlanda, hanno invitato a trattare di questo argomento Sergio Cicatelli, dirigente scolastico, uno dei massimi esperti a livello nazionale delle questioni connesse all'insegnamento della religione cattolica, essendo da tempo consulente presso il Miur e la Cei per quell'area.

Cicatelli ha prima di tutto analizzato la legge 107, cosiddetta della "buona scuola", chiarendo come essa non costituisca una riforma della scuola (il cui sistema resta inalterato), quanto piuttosto il tentativo di riordino del funzionamento del sistema scolastico. Essa infatti, trascurando gli aspetti pedagogici e didattici, si occupa sostanzialmente di aspetti amministrativi e normativi, ponendo al centro dell'attenzione il personale della scuola.In questa legge purtroppo non è presente né l'insegnamento della religione (Irc) né l'insegnante di religione (idr). Gli idr sono esclusi dall'organico dell'autonomia, non sono entrati nell'organico potenziato né per loro è stato previsto un concorso per l'immissione in ruolo. Insomma, il legislatore sembra essersi dimenticato degli oltre 25mila insegnanti di religione della scuola italiana! Di qui gli interrogativi che occorre porsi con urgenza: che cosa attende l'idr in una scuola che lo ha estromesso dai suoi meccanismi? Come deve cambiare l'Irc? Cicatelli, pur nella consapevolezza che la situazione è particolarmente difficile, ha indicato alcune possibili linee di azione: impegnarsi per recuperare spazio nell'organico dell'autonomia, conservare le posizioni acquisite nell'equiparazione agli insegnanti stabilizzati, ribadire quanto affermato nel quadro normativo generale. Tuttavia l'insegnante di religione non deve limitarsi a rivendicare un riconoscimento normativo, ma deve preoccuparsi di attivare nella scuola dei processi di rinnovamento che diano spazio alla cultura religiosa e a una progettualità che testimoni il ruolo educativo della scuola.

LABORATORI... IN NATURA

Al via la sesta edizione di "Frammenti di primavera", calendario di appuntamenti per riscoprire la natura e viverla in tutte le sue sfumature. L'iniziativa parte dal Centro Ricerche Atlantide di Vercelli, in collaborazione con l'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, in cui l'Ente delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua è confluito a seguito della riorganizzazione delle aree protette regionali. Due iniziative sono già in programma per sabato 12 marzo a San Nazzaro Sesia. Appuntamento con il primo laboratorio di feltro di Shop Amelia Sheep dalle 14 alle 17, per creare con Sara Ghirardi oggetti, come ad esempio astucci e borse, secondo l'antica lavorazione della lana cardata. Alle 17,30, preceduta da un aperitivo con degustazione guidata di birre del Birrificio Agricolo Hordeum di Novara, partirà "Aspettando la notte", passeggiata tra bosco e fiume per osservare le prime ombre della sera posarsi sul greto del fiume e parlare di quegli animali che aspettano il tramonto per muoversi ed andare in cerca di cibo. Tornando con l'oscurità (verso le 20,30), ci sarà la possibilità di ascoltare i richiami dei rapaci notturni. Il Costo di partecipazione alla passeggiata è di 10 euro (gratis i ragazzi fino a 10 anni). Per il laboratorio di feltro il costo è di 8 euro. Per entrambe le iniziative è necessario prenotare entro giovedì 10 marzo scrivendo a centroatlantide@yahoo.it o telefonando al 347 2454481. Per ulteriori informazioni visitare la pagina facebook del Cra o cravercelli.webnode.it.

m.m.

Domenica 20 letteratura al museo civico

OLEGGIO (mte) «Le donne e gli home movies. Il cinema di famiglia come scrittura del sé», questo il titolo del loibro che verrà presentato domenica 20 marzo alle 18 al museo civico. L'evento, organizzato da Free Tribe, ha visto la collaborazione di museo civico e biblioteca. L'opera è di **Sara Filippelli**, impegnata nella raccolta di pellicole famigliari in Sardegna e concentrata nelle ricerche sulle donne cineamatrici in Italia. La serata è moderata da **Silvia Bottani**.

Rubano in un supermercato: in manette

Tre giovani di origine romena hanno sottratto parmigiano reggiano e creme di bellezza alla Coop di Oleggio

OLEGGIO (mte) Una situazione che per fortuna si è risolta in breve tempo e senza recare danni e disagi particolari. Tredici confezioni da un chilogrammo di parmigiano reggiano stagionato 30 mesi e dodici confezioni di creme di bellezza. Questo il bottino che tre persone di origine romena hanno tentato di portar via dalla Coop di Oleggio, in via Novara nei giorni scorsi. Sono **Samanta Durant**, classe 1991, **Sonia Mirela Enache**, classe 1988 e **Laurentiu Caldararu Nicusor**, classe 1988, nomadi proveniente dal campo di Gallarate. Gonne lunghe e giubbotti abbondanti, forse un po' troppo dopo aver nascosto i prodotti durante la spesa, hanno insospettito la vigilanza che ha li ha fermati all'uscita dalle casse, alle quali avevano dato solo alcuni oggetti, probabilmente per non dare nell'occhio. I tre romeni, che non capiscono bene la lingua italiana, non hanno compreso il motivo dell'invito, ma si fermano e la vigilanza chiama i carabinieri. La perquisizione viene fatta dopo la conferma del sospetto di taccheggio. Immediato l'arresto. I tre sono già gravati da precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. Processati per direttissima, nella mattinata di mercoledì 16 marzo, i tre responsabili sono stati condannati a 4 mesi di reclusione con pena sospesa.

Samanta Durac

Nicusor Laurentiu Caldararu

Sonia Mirela Enache

GIUDIZIARIA Il fatto si è verificato all'alba del 26 giugno di quattro anni fa, il 2012, nel piazzale di un caseificio di Oleggio e si è consumato in poco tempo

«Colpito con pugni violenti senza potermi difendere»

Il giudice ha condannato il responsabile Paolo Buzzanca, 51enne, a cinque mesi e al pagamento di una provvisionale di 1.500 euro

OLEGGIO (fdn) Tutto era successo all'alba del 26 giugno di quattro anni fa nel piazzale di un caseificio di Oleggio. Erano più o meno le 6.30 della mattina quando un autotrasportatore, dipendente di un'azienda di Alzate Brianza, arrivò sul piazzale della ditta, al termine del giro di raccolta del latte dai vari produttori iniziato la sera precedente, per scaricare il prodotto. Mentre attendeva il completamento delle operazioni di scarico chiese a un addetto se poteva sciacquare il rimorchio con la pompa dell'acqua e, ricevuta risposta affermativa, salì sulla cisterna e iniziò a togliere i tappi. E' in quel momento che accadde tutto: d'improvviso fu avvicinato da un suo collega, in realtà dipendente di un'altra azienda ma che, dalla sera precedente lo stava affiancando nel lavoro. Stando al racconto del malcapitato, il collega iniziò ad inveire. «Cosa stai facendo? – pare gli abbia detto – Devi chiederlo a me il permesso perché devi fare quello che ti dico io». Lui reagì ricordandogli come non solo avesse avuto il permesso dagli addetti del caseificio ma facendogli anche presente che non era alle sue dipendenze. A quel punto la minaccia: «Scendi da quella cisterna che ti spacco la faccia». Lui era sceso, ma solo per riattaccare la pompa dell'acqua che l'altro nel frattempo gli aveva chiuso, ed era stato aggredito, schiaffi e calci al volto. «Non ho avuto neanche il tempo di difendermi – aveva detto il malcapitato ai carabinieri – perché mi ha preso all'improvviso. Ho cercato di ignorarlo e andarmene ma lui mi ha seguito e mi ha nuovamente colpito da dietro alla testa con violenti pugni. Mi si è annebbiata la vista e ho perso l'udito dall'orecchio destro». Aveva cercato di chiamare i carabinieri ma l'altro non contento, lo aveva afferrato per il collo, lo aveva immobilizzato contro il camion e lo aveva minacciato di morte. Poi era salito sulla sua auto e se n'era andato. A quel punto all'autista altro non era rimasto che informare prima il suo datore di lavoro e poi i carabinieri mentre sul posto veniva fatta intervenire un'ambulanza. Fu portato all'ospedale di Borgomanero dove i sanitari gli diagnosticarono la perforazione del timpano e varie contusioni al volto. Così era partita la denuncia e l'uomo, **Paolo Buzzanca**, 51 anni, residente in provincia di Varese, per quei fatti è finito a processo, difeso dall'avvocato **Marco Milan**, chiamato dalla procura di Novara a rispondere delle accuse di lesioni, minacce e violenza privata. L'altro ieri il giudice lo ha condannato a 5 mesi, pena sospesa, e al pagamento di una provvisionale di 1.500 euro.

Daniela Fomara

Morta per esalazione di gas dalla caldaia di casa Chiesta condanna di alcuni mesi per i responsabili

OLEGGIO (fdn) L'accusa presenta il conto e chiede la condanna a pene comprese tra 4 e 8 mesi delle cinque persone (difese dagli avvocati **Obert**, **Cavallaro** e **La Francesca**) coinvolte, a vario titolo, nella morte di **Giuseppina Lo Pizzo**, la pensionata 76enne trovata dal figlio priva di vita nel bagno del suo appartamento in via Negri a Oleggio la mattina del 30 dicembre del 2010. La pena più alta, 8 mesi, è stata chiesta per **Riccardo Pastorelli**, titolare della ditta che aveva venduto e installato parte dell'impianto; sei mesi la richiesta del pm per **Marco Federico Sacco**, dipendente, per **Rodolfo Valentini** verificatore esterno dell'Arpa e per **Pier Giuseppe Ferraris**, titolare della ditta che aveva installato la caldaia nel 1999; 4 mesi la richiesta per **Domenico Ferrari**, manutentore. Il decesso della pensionata, stabilì il medico legale, avvenne per intossicazione acuta da ossido di carbonio, o per asfissia conseguente alla saturazione del locale. Per quella morte fu aperta un'inchiesta; i tecnici e i vigili del fuoco arrivarono a stabilire che il decesso fu determinato dal cattivo funzionamento dello scaldabagno, o meglio: dal ritorno dei fumi prodotti dall'impianto che, invece di essere espulsi all'esterno, ritornavano all'interno dell'abitazione, fino alla completa o quasi, saturazione del locale. La caldaia, collocata nell'antibagno, dissero sempre i tecnici, era collegata alla canna fumaria con un condotto che partendo dallo stesso antibagno arrivava nel garage per immettersi poi nella canna fumaria condominiale. Per quella morte il pm aveva chiesto, e ottenuto, il rinvio a giudizio con l'ipotesi accusatoria di omicidio colposo per cinque persone, tutti imprenditori e tecnici che avevano avuto a che fare con l'installazione e la manutenzione dell'impianto (tra loro appunto anche un verificatore esterno dell'Arpa che, secondo l'accusa, avrebbe eseguito una verifica sull'impianto rilasciando poi una dichiarazione di rispetto della normativa). Per l'accusa quel condotto di evacuazione dei fumi non era conforme alle normative e soprattutto presentava una curva esterna a uncino che per effetto della condensa avrebbe favorito l'ostruzione dello stesso condotto in modo che i fumi, anziché uscire, ritornavano all'interno dell'abitazione. Dopo la conclusione della discussione, con le richieste dell'accusa e le arringhe dei difensori, l'udienza è stata rinviata, per eventuali repliche e sentenza, ad aprile.

Nuovi posteggi a disco orario in via Roma

CAMERI (pdx) Alcune novità per la viabilità camerese. Non solo gli abitanti in via Roma, ma anche coloro che transitano per quella via, avranno notato i nuovo posteggi e la nuova illuminazione che è stata ultimata da qualche settimana. «Abbiamo creato 35 nuovi parcheggi - commenta l'assessore **Alfonso Siano** - che sono disponibili non solo per gli abitanti della nuova costruzione ma per tutti i cittadini che ne avessero bisogno dato che sono liberi tutto il giorno. Abbiamo però messo il disco orario sui parcheggi già esistenti sul resto della via perchè sono vicino al comprensorio dei medici e del comando vigili così da permettere a tutti di trovare posteggio; ho fatto invece togliere il disco orario nei posteggi di viale Marconi perchè, non essendoci attività commerciali, ritenevo inutile mantenerli lì. Un'altra innovazione - conclude Siano - ci sarà nei prossimi giorni e riguarda l'ultimo tratto di via Mazzini allo stop che introduce in via Novara. Abbiamo deciso di rendere quel tratto di strada a senso unico, scendendo verso via Novara, perchè quell'incrocio è stretto e pericoloso, più volte ho assistito a situazioni in cui i pedoni potevano essere coinvolti».

Andrea Paggi

8 MARZO CULTURALE

CAMERI (pdx) La festa della donna ha visto la sinergia e la cooperazione tra diverse realtà del territorio dal 4 all'11 marzo. Nella prima serata **Lorenza Gamoletti** ha presentato le iniziative che l'associazione Nonnoboi sta portando avanti in Africa per le donne e successivamente il gruppo pittori ha aperto la loro mostra dal titolo Women. **Marilena Mariani** così commenta: «La nostra collaborazione è iniziata a dicembre e siamo molto felici di dare una mano. Vogliamo ringraziare il Comune e la Biblioteca che si sostengono sempre». La ricorrenza è stata celebrata inoltre con la trasmissione di un film, una serata di confronto con **Rossana Carnee** l'evento musicale conclusivo «SolodeAndrè».

VIA CRUCIS ITINERANTE NEL PARCO DEL TICINO: BUONA LA PRIMA ESPERIENZA DEI PARROCCHIANI

CAMERI (pdx) Il bel tempo ha permesso la realizzazione, per la prima volta, della via Crucis itinerante. L'idea era venuta al parroco don **Massimo Martinolie** ai suoi collaboratori già lo scorso anno ma non era stata svolta a causa del maltempo. Così, un buon numero di fedeli, si è ritrovato davanti alla villa Picchetta la scorsa domenica per iniziare la suggestiva via Crucis all'interno del parco del Ticino. Il percorso è iniziato davanti all'antica chiesetta dedicata a Santa Margherita di Scozia ed è proseguito nei boschi fino alla cascina Zaboina e nel tratto di bosco conosciuto come il Calvario per poi ritornare ancora al punto di partenza. Sono stati alternati momenti di preghiera a momenti di riflessione tratte dai pensieri di monsignor **Tonino Bello**. «Sono molto contento di come è andato il pomeriggio- commenta il parroco- abbiamo scelto dei testi molto toccanti e che hanno fatto riflettere, è stato bello poter valorizzare l'ambientazione delle nostre belle campagne ed il bel tempo ha reso tutto più piacevole».

Dal 6 al 20 marzo visitabili l'esposizione e il monumentale edificio

Itinerario Antonelliano: mostra all'asilo De Medici

Nell'ambito dell'Itinerario Antonelliano nel Novarese, presso l'Asilo Infantile De Medici sarà ospitata dal 6 al 20 marzo la mostra itinerante su Alessandro Antonelli. L'architetto e il suo lavoro verranno raccontati attraverso una narrazione che tende a mettere in evidenza le idee e i valori propri delle comunità nelle quali ha lavorato. La mostra sarà visitabile sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, con inaugurazione sabato 5 marzo alle 17.

Gli studenti delle scuole del territorio avranno la possibilità di visitarla con i loro insegnanti, previo accordo telefonico, secondo il seguente calendario: scuola dell'infanzia e primaria 10 e 17 marzo dalle 10 alle 11; scuola secondaria di primo grado 8 e 15 marzo dalle 10 alle 11. Tutti invitati con ingresso libero.

La mostra oltre al suo pregio documentaristico è collocata ai piani superiori dell'edificio, "Asilo De Medici" considerato patrimonio storico d'Italia tutelato insieme alle sue pertinenze, dalla Sovraintendenza dei Beni Architettonici e paesaggistici del Piemonte.

Antonelli ha lavorato per Bellinzago per più di mezzo secolo, ma l'opera che lo include tra i grandi filantropi del tempo è la costruzione dell'asilo De Medici. Dal suo testamento: *"Cittadino Novarese io volgo un pensiero di beneficenza al paese di Bellinzago, perché avendo colà respirato le prime aure di vita, gli conservai sempre una particolare affezione; ed ora credo che la creazione di un asilo vi produrrà quel maggior bene che sia in potere mio fargli, attesa specialmente la condizione agricola della maggior parte dei suoi abitanti".*

I primi bambini entrarono nella struttura il 28 maggio del 1876 ed essa continua attualmente a mantenere la funzione desiderata dal fondatore.

I visitatori potranno ammirare dalla crociera centrale, da cui partono percorsi polifunzionali, l'articolazione generale degli spazi con aperture continue di spazi visivi, finestre lucernari, che consentono inoltre un controllo costante dei bambini anche dai piani superiori.

In questo edificio ci sono esempi sublimi di tecnica costruttiva, la scala è una vera scala a sbalzo, quindi con lastre di beola incastrate, i gradini diminuiscono progressivamente in altezza.

Commemorazioni il 5 e 6 marzo

Il 71° anniversario dell'eccidio di Ghemme

Domenica 6 marzo ricorre il 71° Anniversario dell'Eccidio di Ghemme in cui dieci persone caddero vittima di una rappresaglia nazifascista. Di queste ben sette erano bellinzaghesi: Luigi Prandi (21 anni), Ernesto Bovio 22, Luigi Vandoni 19, Adriano Barbero, Mario Tosi e Frediano Bagnati 18, Benammi Miglio 15. Con loro anche Ernestino Boschi, Pietro sassoni e Carmelo Ardizzoia.

Domenica 6 marzo verranno ufficialmente ricordati dalla comunità bellinzaghese. Il ritrovo è previsto alle 9,45 presso il municipio, da cui partirà il corteo diretto al cimitero alle 10. Presso il cimitero verrà deposta la corona di fiori e ci sarà un momento commemorativo. Seguirà la messa in chiesa parrocchiale alle 11,15.

Inoltre un'analoga celebrazione verrà effettuata a Ghemme sabato 5 marzo. Anche in questo caso ritrovo presso il locale municipio alle 10. La Messa verrà celebrata alle 10,30 al Campo e a seguire deposizione di fiori presso il monumento che ricorda i martiri. In caso di maltempo a Ghemme la celebrazione della Messa avverrà alle 18,30 in chiesa parrocchiale.

matteo bagnati

Per maltempo, appuntamento al 19 marzo

Rinviato "Puliamo Bellinzago"

A causa del maltempo dello scorso weekend l'evento "puliamo Bellinzago" è stato spostato, rimandandolo a sabato 19 marzo.

Il ritrovo sarà alle 7,45 presso la sede Aib di Bellinzago.

Il gruppo Aib si prende cura dei nostri boschi ogni giorno; quest'anno fai come loro e per un giorno aiutali anche tu, partecipando alla giornata.

Il comune e il gruppo Aib ringraziano già da ora i volontari che saranno presenti.

L'associazione Musincanto rinnova il suo nome in Alkimiya

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato dell'associazione musicale Musincanto che vuole dare notizia del suo rinnovamento:

"L'Associazione di Promozione Sociale Musincanto desidera comunicare a tutti coloro che la seguono con interesse l'intenzione di rinnovarsi.

Nata da un gruppo di appassionati, che si sono uniti per crescere attraverso il canto, nel tempo si è evoluta ed è diventata un'associazione riconosciuta ed organizzata che ha dato vita a corsi musicali, di recitazione e laboratori di gruppo.

L'associazione intende proseguire nella collaborazione con enti e gruppi che operano sul territorio in ambito sociale, promuovendo progetti che favoriscano l'integrazione sociale attraverso le forme d'arte.

*Nei suoi intenti sopramenzionati, continuerà la sua strada proponendosi con un nuovo nome: **Alkimiya.** Un termine questo che vuole sottolineare una doppia valenza; infatti, oltre a contenere tra i suoi significati la ricerca del bene sociale e la crescita personale all'interno del contesto musicale, esprime al meglio la fusione tra le varie forme di espressione artistica che spaziano dalla musica al teatro, ma anche più semplicemente l'insieme di suoni, note, versi, parole, pensieri, sensibilità… persone. E' proprio la persona, nell'interezza del suo essere e nella libertà comunicativa tipica dell'arte, che rimane al centro dell'associazione.*

*L'Associazione di Promozione Sociale e Culturale **Alkimiya** coglie quindi l'occasione per rinnovare la disponibilità da parte degli insegnanti ad accogliere nuovi iscritti.*

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il numero telefonico: 333 3522353."

Sconfitta per l'Ov Volley

Per tre set a due contro il Cameri

Amarissima sconfitta per l'*OVVolley*, che martedì 23 febbraio ha concluso la prima parte di campionato contro l'*IPG Cameri*. È stata una partita molto tirata, poiché la vincitrice sarebbe stata la quarta formazione ad andare a completare il girone dei play off. E con il risultato di 3 set a 2 è stato proprio l'*IPG Cameri* a completare il quadro; mentre ai nostri ragazzi resta ancora qualche partita da giocarsi nel nuovo girone, formato dalle ultime tre squadre dei due gironi precedenti. Sarà dunque possibile vedere la squadra all'opera giovedì 10 marzo alle 21,30, presso il palazzetto dello sport in via Cameri, contro il *Gifra*. Poi scenderà in campo giovedì 17 marzo, a Novara contro il *San Martino Green*.

Continuano dunque gli impegni della squadra, che ha ormai raggiunto una ventina di persone presenti a ogni allenamento. Si può, quindi, iniziare a parlare di un esperimento riuscito: è, infatti, il primo anno che l'*OV Volley* fa parte di un campionato misto, in precedenza si trattava principalmente di una squadra maschile. *«La nostra arma vincente è il sorriso, che non ci abbandona mai!»* commentano alcuni componenti della squadra, che aggiungono. *«Andiamo tutti d'accordo, nonostante le nostre età siano molto differenti e nonostante i nostri diversi interessi, e partecipare agli allenamenti è davvero un piacere!»*.

Un augurio, dunque, alle ragazze e ai ragazzi dell'*OV volley* perché possano continuare a vincere la loro speciale arma segreta.

lisa armellin

In mostra gli "Scatti rubati 2016"

All'interno del concorso "Scatti rubati 2016" sono stati scelti i 12 partecipanti per l'esposizione che si terrà al Mulino Vecchio dal 12 al 26 marzo. Le fotografie rappresentano paesaggi e angoli di natura della zona del Ticino, rientrati poi anche nel calendario del Parco. Ecco l'elenco dei partecipanti: Benetton Paola, Bertaccini Christian, Di Costa Giuseppe, Doria Oscar, Finotti Govanni, Framarini Luigino, Gini Alessandro, Pontiroli Alberto, Ravizzoli Barbara, Rege Volpe Ruffino Rossana, Tornotti Angelo Donato, Torriani Gianpaolo.

Oltre all'esposizione, sarà effettuata fuori concorso un'esposizione dedicata alla "fotografa più giovane" Cassano Asia, alunna di 3°media dell'istituto Fornara-Ossola.

Il Parco del Ticino è una risorsa preziosa per la zona e numerose persone lavorano per valorizzarla. A questo proposito è attivo e costantemente aggiornato il sito www.parcoticinolagomaggiore.it per tenersi informarti e scoprire le proposte per questa primavera.

Mariagrazia Porcu laureata in scienze delle produzioni animali

Mercoledì 23 febbraio la nostra concittadina Mariagrazia Porcu ha discusso la sua tesi, laureandosi in Scienze delle Produzioni Animali -corso appartenente alla classe delle lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali- presso la facoltà di medicina veterinaria di Milano.

Tanti auguri a Mariagrazia e un in bocca al lupo per il nuovo percorso che le si apre davanti.

Mariagrazia Porcu

Edoardo Veronesi laureato in scienze motorie

Venerdì 26 febbraio il nostro concittadino Edoardo Veronesi ha discusso la tesi di laurea dal titolo "L'allenamento funzionale nel calcio" con relatore il prof. Giampietro Alberti, presso la facoltà di Scienze motorie di Milano.

Tanti auguri ad Edoardo per questo importante traguardo, perché possa essere uno stimolante punto di partenza per la sua carriera lavorativa.

Edoardo Veronesi

IL PASTAIO
di Alessio e Ilaria
Pasqua dal pastaio

Vitello tonnato, insalata russa, insalata capricciosa, gamberetti in salsa rosa, insalata di mare, semolino dolce, rustia di bellinzago, torta pasqualina, capesante gratinate.

Lasagne alla bolognese, vegetariane, cannelloni alla carne, crespelle alla valdostana, crespelle ai funghi, rotolo alla parigina.

Agnolotti al brasato, tortelloni al branzino, ravioli ricotta e spinaci, ravioli al tartufo, quadrucci da brodo.

Branzino al forno, filetto di orata, filetto di trota salmonata in crosta, arista al rosmarino e salvia, costolette di agnello, cosciotto di agnello arrotolato al forno

Porcini trifolati, finocchi gratinati, patate al forno, miniburger di verdura, tris fantasia di verdure.

Prenotate per tempo in modo da essere certi di trovare ciò che desiderate

Il Pastaio è a Bellinzago in via Libertà, 127/A
tel.331 2652124

Gruppo Vincenziano e Parrocchia promuovono il Progetto Caritas

"Ogni uomo è mio fratello" Accolti due giovani migranti

Lunedì 14 marzo, nel pomeriggio, il Gruppo Volontariato Vincenziano e don Fausto Giromini, a nome delle parrocchie di Varallo e Pombia, hanno accolto i giovani Lamine e Farimba, i due cittadini stranieri, con regolare permesso di soggiorno, giunti nei nostri paesi in ottemperanza al progetto Caritas "Protetto. Rifugiato a casa mia". L'annuncio del loro arrivo era stato ufficializzato venerdì, 11 marzo, durante la Via Crucis serale delle due parrocchie, dal parroco, e chiude così un percorso lungo che ha visto l'impegno delle nostre comunità, che hanno aderito all'appello di Papa Francesco di accogliere dei migranti in ogni parrocchia. Il progetto, steso con la collaborazione della Caritas Diocesana Novarese, ha impegnato molto, in questi mesi, i volontari che si sono adoperati per raggiungere gli obiettivi cardini previsti: in primo luogo la presenza di un luogo ordinato e tranquillo, in cui i due giovani potessero risiedere, la presenza di famiglie tutor, che potessero accompagnare i giovani nel loro percorso di integrazione e adattamento alla nuova realtà, ed inoltre la presenza di volontari disposti ad impegnarsi per una fattiva collaborazione. Il luogo è stato individuato nell'appartamento situato in Via 1° maggio a Pombia, di proprietà della Parrocchia di Varallo Pombia. È previsto che la loro permanenza sia di circa sei mesi. I due giovani hanno alle spalle situazioni di povertà e di fuga dai loro paesi di origine: Lamine, classe 1987, proviene dalla Guinea e Farimba, classe 1992, proviene dal Senegal. Dopo un primo momento di accoglienza il progetto prevede un percorso di integrazione, con l'acquisizione ed il miglioramento della lingua italiana, cui seguirà la ricerca di impegno in attività lavorative per dare fiducia e speranza alle persone ospitate. Il progetto non si può certo considerare concluso, anzi è solo all'inizio; pertanto un appello è stato rivolto sia dal parroco don Fausto sia dal Gruppo di Volontariato Vincenziano affinché le due comunità collaborino fattivamente alla riuscita del progetto con spirito di condivisione e fraternità, facendo proprio lo slogan "Ogni uomo è mio fratello"!

Don Fausto, il gruppo di accoglienza con Lamine e Farimba

vp

Raccolti 425 chilogrammi di alimenti

Decima edizione del "Donacibo"

I ragazzi preparano i pacchi con gli alimenti raccolti

Si è conclusa in maniera decisamente positiva la X edizione della Settimana del "Donacibo", che si è tenuta dal 29 febbraio al 5 marzo 2016. L'iniziativa volta alla raccolta di alimenti non deperibili da destinare al Banco di Solidarietà, ha visto scendere in campo il Gruppo Volontariato Vincenziano Onlus di Varallo Pombia e Pombia, con una serie di interventi attuati presso le scuole dell'Istituto Comprensivo Varallo Pombia, dove si raccoglievano gli alimenti. I Volontari hanno infatti motivato e coinvolto in attività diverse i bambini della scuola primaria, facendoli lavorare ed interagire sul tema del dono; per i ragazzi della scuola secondaria la visita al centro del Chioso, dove il gruppo organizza la distribuzione di borse spesa ed alimenti per chi è nella necessità per i comuni di Borgoticino, Divignano, Pombia e Varallo. Si può decisamente affermare che tali interventi hanno conseguito un buon fine se il risultato raggiunto, decisamente superiore a quello degli ultimi anni, ha portato alla raccolta di 425 chilogrammi di alimenti: 126 di pasta, 73 di legumi, 36 di riso, 12 di tonno, 9 di alimenti per l'infanzia e 169 di prodotti vari tra cui pelati, olio, marmellata, biscotti, zucchero, farina, latte. Un grazie sincero è stato espresso pubblicamente ai bambini, ai ragazzi ed agli insegnanti per l'opera svolta. Alla prossima edizione!

vp

Volontari alla pulizia dei boschi nella Giornata per l'ambiente

L'intervento sugli alberi abbattuti dalla neve

I volontari raccolgono i rifiuti abbandonati nei boschi

Rinviata di una settimana, a causa dell'abbondante nevicata del giorno precedente, domenica 14 marzo si è tenuta la "*28ª giornata per l'ambiente*", organizzata dal Gruppo Volontari Protezione Civile "VP 98" e dal Comune. La nevicata di sabato 5 marzo aveva impegnato a lungo e seriamente i volontari del gruppo: molti gli alberi caduti, i rami spezzati e le difficoltà create alla circolazione. Nonostante l'impegno della settimana precedente, complice una bella, seppur fredda, giornata di sole al mattino, presso l'Aia Comunale, si sono dati appuntamento circa una settantina di persone, aderenti alle Associazioni: Protezione Civile "VP 98", Aib Salamandra, Associazione per Cascinetta, Varallo Pop, Pro Varallo Pombia, l'Amministrazione Comunale e la Polizia Municipale più alcune persone non iscritte ad alcun ente. Le zone nelle quali si sono impegnati i volontari nella rimozione dei rifiuti sono state: le coste oltre la S.S. 32 Ticinese verso Divignano, la Ribiola e la zona Cava, la Frazione Cascinetta, le aree lungo la statale 336 e quelle del Parco del Ticino. Sono state raccolte nove tonnellate di immondizia: lo stesso quantitativo dello scorso anno, ma decisamente inferiore a quello degli anni precedenti. Può essere considerato un dato importante: forse sta crescendo un maggior amore per l'ambiente in cui si vive e si imparano ad utilizzare i numerosi mezzi a disposizione per smaltire i rifiuti che ogni giorno produciamo.

vp

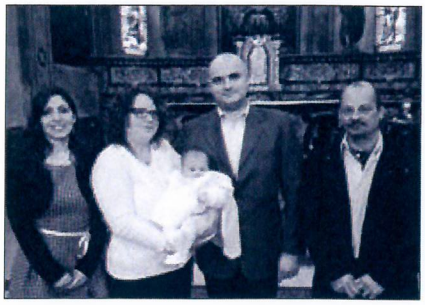
Tre giorni di preghiera e adorazione con le Quarantore

L'adorazione con un gruppo di bambini del catechismo

Le comunità di Varallo e Pombia hanno pregato le Quarantore da lunedì a mercoledì scorsi nella Chiesa di Santa Maria a Pombia al mattino e nella Chiesa Parrocchiale di Varallo Pombia al pomeriggio. La recita delle lodi, dell'ora media e dei vespri e la partecipazione o all'inizio o al termine della giornata alla Messa hanno scandito questi tre giorni. Tanti parrocchiani hanno trascorso davanti al Santissimo esposto momenti di intensa preghiera personale potendosi anche accostare al sacramento della riconciliazione in preparazione alla Settimana Santa. Anche alcune classi di catechismo hanno dedicato parte del loro appuntamento settimanale a "dimorare" con il Signore insieme ai propri catechisti.

llc

Domenica battezzata la piccola Aurora



Domenica 13 marzo è stata battezzata la piccola Aurora, **(nella foto con genitori e padrini)** figlia di Federico Comizzoli e di Claudia Gnemmi, residenti in paese.

Dalle Palme a Pasqua, alla Festa Patronale

La benedizione dei rami d'ulivo in oratorio

Con la celebrazione della domenica delle Palme e della Passione del Signore la comunità parrocchiale è entrata nel vivo della Quaresima. Molto seguita e partecipata la funzione, che, iniziata nel cortile dell'oratorio, è proseguita, dopo una breve processione, in Chiesa Parrocchiale. Il martedì sera l'ormai tradizionale confessione comunitaria, che con la presenza di diversi sacerdoti ha visto numerosi fedeli accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Giovedì sera la celebrazione della messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi.

Oggi Venerdì Santo "Passione del Signore": alle 15 Solenne azione liturgica ed adorazione della Croce; dalle 16,30 alle 18,30 Confessioni; alle 21 dal piazzale della Chiesa Parrocchiale Via Crucis Vivente "Sulla Via dell'Amore" lungo le vie del paese e processione del Cristo morto dal Santuario alla Parrocchia.

Sabato Santo: alle 8,30 Lodi mattutine; dalle 15,30 alle 18,30 Confessioni; alle 21 Solenne Veglia Pasquale e battesimi dei bambini.

Domenica 27, Pasqua "Resurrezione del Signore", messe: alle 8,30 a Cascinetta, alle 11 in Parrocchia, alle 18 al Santuario.

Lunedì 28, dell'Angelo, Messe: alle 11 in Parrocchia, alle 18 in Santuario concelebrazione con i sacerdoti legati alla comunità di Varallo.

Martedì 29, Festa Patronale, alle 17 messa in Santuario e processione.

Il 27, 28 e 29 marzo, nel salone dell'oratorio tradizionale Banco di beneficenza al mattino dopo le messe, al pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30, alla sera dalle 20,30 alle 22,30.

OVEST TICINO

Angelo Giardina

SI È SPENTO A 95 ANNI ANGELO GIARDINA. È STATO ANCHE PRESIDENTE "50&PIÙ"

Varallo, addio al "papà" delle Rondinelle

VARALLO POMBIA Un esempio per molti, la sua gentilezza e il suo impegno nel sociale saranno un ricordo indelebile nel cuore di tanti.
Si è spento Angelo Giardina, 95 anni, fondatore della società twirling e ginnastica artistica Le Rondinelle.
Uomo generoso, impegnato nel sociale sia per i più giovani, in ambito sportivo soprattutto, sia per i meno giovani.
Giardina è stato alla presidenza delle "Rondinelle" per oltre vent'anni e ha saputo portare in alto il nome della società fino a farla conoscere anche a livello internazionale negli anni Ottanta e Novanta. Un impegno, il suo, che oggi permette a molte giovani di allenarsi nella società e dare il proprio meglio sul campo di gara.
Commerciante appassionato del suo lavoro, per anni ha gestito una grossa esposizione di mobili e da dopo la pensione ha scelto di mettersi a disposizione della categoria rappresentando il novarese nel "50&più" di Ascom, di cui è stato presidente dal 1992 al 2009 ed era attualmente presidente onorario. E'ricordato con molto affetto e stima da chi ha avuto il privilegio di collaborare con Lui.

I funerali si sono svolti giovedì pomeriggio. Lascia i figli Alberto e Gianni.

s.b.

L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE HA RICORDATO IL SUO INSTANCABILE IMPEGNO

Aido Oleggio, «ripartire secondo gli insegnamenti di Rita Gallarate»

OLEGGIO Il ricordo di Rita Gallarate, scomparsa poco tempo fa, vola anche sull'assemblea annuale dell'Aido, riunitasi domenica 21 febbraio per il rinnovo delle cariche e per fare il punto della situazione.
«Oggi mi sento più solo. Siamo più soli. In fondo non possiamo che essere grati per quanto ci ha dato, che ci rimarrà e che non potrà andarsene. Grazie Rita. Grazie Peppino. Ciao ragazzi». Così la relazione morale del presidente Davide Turini che ha voluto sottolineare l'impegno di Rita alla presidenza dell'Aido, il suo esserci sempre, il suo essere aiuto e supporto per l'associazione. Un saluto da cui ripartire per proseguire secondo i suoi insegnamenti. «A maggior ragione- sottolinea – teniamo sempre in mente quella che è la nostra meta e continuiamo nel nostro cammino».
L'assemblea ha poi rinnovato le cariche del direttivo: riconfermato Turini alla presidenza, vice presidente Normanno Bailo, a Sabrina Galli la carica di tesoriere e segretaria e Serena Massara segreteria e tesseramento, Franca Cattaneo revisore dei conti. Il punto poi sui conti e sulle attività dell'anno passato e di quelli a venire: il gruppo di Oleggio è sempre in attivo grazie al contributo del Comune e alle oblazione dei privati. In particolare nell'ultimo anno due donazioni importanti hanno permesso l'acquisto del nuovo gazebo e permetteranno di organizzare un programma scuole rinnovato e più attuale che coinvolga meglio alunni e insegnanti. Tra le idee, quella di riprendere il progetto ideato a Novara dal dottor Zamponi ai ragazzi delle superiori e riadattarlo agli scolari oleggesi della scuola elementare. Ad Aido, insieme a Avis e Cri di Oleggio, il merito per la buona riuscita della 28esima Camminata dell'amicizia svoltasi domenica 28 febbraio dal parco Beldì nei percorsi ideati immersi nel parco del Ticino; nonostante il maltempo circa 250 gli iscritti alla giornata che hanno corso scegliendo tra il percorso più corto di soli sei chilometri e quello più lungo per i più coraggiosi.

s.b.

Davide Turini e Normanno Bailo a un banchetto dell'Aido

Scuola più "ricca", grazie ai... bollini

OLEGGIO Si arricchisce sempre di più la strumentazione dell'Istituto comprensivo Verjus grazie alla collaborazione di genitori e simpatizzanti che hanno raccolto e consegnato i punti Coop ed Esselunga per la scuola. Tra la scuola media e le primarie Verjus, Rodari, Marano e Mezzomerico tantissimi i punti raccolti e il ringraziamento da parte della scuola va proprio a loro. Così gli alunni potranno godere di un nuovo proiettore interattivo, di una fotocamera e una videocamera; una nuova Lim con proiettore, un kit chitarra, nuove stampanti, 5 computer, 5 casse acustiche preamplificate, un sistema di amplificazione con microfono, due teli per proiezioni con cavalletto, un kit di pennarelli, pastelli e colle e una scorta di 20 risme di carta riciclata. Il materiale sarà distribuito tra i vari plessi e gli alunni potranno beneficiare della nuova strumentazione per le attività da svolgere sia in classe sia nei laboratori.

s.b.

MERCOLEDÌ LA SECONDA

Festa della donna, a Cameri serate per riflettere

CAMERI In occasione della Festa della donna, l'assessorato alla Cultura ha messo in campo quattro serate, che si terranno nella sala lettura della Biblioteca civica in via Novara 20, con inizio alle ore 21.
Il primo appuntamento ieri, venerdì 4 marzo, con le associazioni "Pittori cameresi" e "Nonnoboi" a presentare "Donne dell'Africa", e l'inaugurazione della mostra di pittura dal titolo "Women" a cura dei pittori cameresi, che rimarrà aperta in sala mostre fino al 19 di marzo.
Mercoledì 9 marzo verrà proiettato il film di Julie Taymor "Frida" sulla vita della famosa pittrice messicana Frida Kahlo interpretata da Salma Hayek. Il film, oltre a numerose nomination, ha ricevuto il Premio Oscar e Golden Globe 2003 per la miglior colonna sonora, scritta dal maestro Elliot Goldenthal.
La terza serata sarà giovedì 10 marzo, con la scrittrice camerese Rossana Carne che parlerà della donna nel mondo islamico e in quello dell'Isis partendo dal suo ultimo libro "Isis – Strumenti dell'Islam o mercenari dell'occidente?" (Enigma Edizioni). La serata sarà inoltre allietata dalla giovane cantante Elena Tessarin, della Scuola canto della Banda Margherita, diretta da Lia Invernizzi.
Evento conclusivo della rassegna venerdì 11 marzo con la serata musicale del trio formato da Giorgio Pilon, Pino Ferrari e Alberto Faccini che, con il loro "SolodeAndrè", omaggeranno le donne suonando e cantando i brani dell'indimenticato poeta e cantautore ligure che tante canzoni ha dedicato al mondo femminile.
Tutte le serate saranno a ingresso libero. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Biblioteca (tel. 0321.510100, indirizzo mail biblioteca@comune.cameri.no.it).

m.c.

Bene le ginnaste oleggesi a Momo, in gara anche la "pulcina" Arianna

OLEGGIO Piccole atlete dell'Asd Ginnastica Oleggio in campo a Momo in occasione della gara societaria di ginnastica artistica sabato 20 febbraio. Circa 50 le bambine iscritte alla gara, tanta emozione per la prima competizione; in campo i corsi di Giocomotricità, Prime ruote e Promozionale. Per la categoria "Pulcini", le bambine hanno preparato un percorso a tempo: il podio a Eleonora Cavalli seguita da Marta Lamagni e Sara Brienza. Per la categoria "Allievi" l'oro a Sabrina Buso, che ha totalizzato un punteggio di 7,60 sui tre attrezzi, seguita da Letizia Schianta e al terzo posto Gaia Calligaris. Nella categoria "Cadetti", la coppa del primo posto è stata ottenuta da Anna Carnevali, con un punteggio di 8,50, medaglia d'argento a Giulia Beria e sul terzo gradino del podio Vittoria Rossari. Al termine della competizione, la società ha premiato due tra le sue atlete: la più grande fra le atlete partecipanti, Silvia Bellè, di 11 anni, e "la più pulcina", Arianna Della Corte, di soli 4 anni.
«Asd Ginnastica Oleggio ringrazia tutti le figure che hanno collaborato all'evento e hanno contribuito a regalare questa prima grande esperienza alle sue giovani atlete – il commento della società - con l'augurio che sia solo l'avvio di un lungo percorso ricco di successi».

s.b.

Il podio delle Cadette, quello delle Piccole e quello delle Allieve

IN BREVE

QUESTA MATTINA

Avis, a Cameri si dona

CAMERI (m.c.) Donazione di sangue alla Sezione Avis di Cameri. Appuntamento questa mattina, sabato 5 marzo. I donatori sono invitati a presentarsi, dalle ore 8 alle 11, nei locali dell'Asl in via Novara 45 al primo piano, a digiuno e muniti di codice fiscale. La donazione successiva sarà ancora di sabato, il 4 giugno.

OGGI E DOMANI LE COMMEMORAZIONI

Martiri di Bellinzago

BELLINZAGO Ricorre domani, 6 marzo, il 71° anniversario dell'eccidio di Ghemme, in cui persero la vita dieci persone, di cui ben sette giovanissimi cittadini di Bellinzago, vittime di una rappresaglia nazifascista. Oggi, sabato 5 marzo, si svolgerà la commemorazione a Ghemme, dove i fatti sono avvenuti appunto nel 1945: ritrovo alle 10 presso il municipio di Ghemme a cui seguirà la celebrazione della messa alle 10.30 direttamente sul luogo dell'eccidio dove sorge un cippo commemorativo. In caso di maltempo la celebrazione liturgica verrà invece celebrata in chiesa parrocchiale a Ghemme alle 18.30. Il momento principale della ricorrenza avverrà invece a Bellinzago domani, 6 marzo. Ritrovo alle 9.45 al municipio, da cui alle 10 partirà il corteo diretto al cimitero: qui avrà luogo la deposizione delle corone e la commemorazione. Seguirà in chiesa parrocchiale la celebrazione della messa alle 11.15.

CAMERI • BELLINZAGO

DEIEZIONI CANINE LO SFOGO DI UN CAMERESE CONTRO I PROPRIETARI INCIVILI

La protesta: «Avere un cane non dà diritto a calpestare la dignità delle altre persone»

CAMERI «Domande che esigono risposte». Così esordisce il camerese Roberto Nisi, che prosegue: «Mi chiedo: cosa sta succedendo nella nostra amata Cameri?».
Ai problemi di sporcizia, incuria e degrado si aggiungono quelli causati dai cani e dai loro proprietari: «Ai signori che non si comportano adeguatamente con il loro cane – dice – ricordo che avere un quadrupede non vuol dire avere il diritto di calpestare la dignità delle altre persone».
Nisi è veramente arrabbiato: «Fate fare ai vostri cani i bisogni sui muri di casa vostra! Noto, il mercoledì e il venerdì, un fatto increscioso. In questi due giorni sono presenti, all'esterno degli edifici, i sacchi dell'immondizia. Sono completamente fradici dopo il passaggio dei cani. Non vi vergognate? Abbiate rispetto degli addetti alla raccolta dei rifiuti, costretti a imbrattarsi di urina a causa del vostro comportamento incivile».
Nel chiedere all'Amministrazione comunale delle risposte, Roberto Nisi si domanda «dove vadano a finire i soldi versati per il tributo sulle spese indivisibili (illuminazione, pulizia e manutenzione delle strade, verde pubblico). E lo faccio a nome di tantissimi cameresi che sono arrabbiati come me».
Alcuni dei quali hanno reagito esponendo dei messaggi che invitano i maleducati a cambiare comportamento quando portano a passeggio i loro animali da compagnia.

Margherita Carrer

L'assessore: sanzioni severe ai trasgressori

CAMERI (m.c.) Risponde l'assessore all'Ambiente Pietro Messina: «Per ottenere un comportamento più civile da parte dei proprietari di cani, avremmo bisogno di maggior senso civico: invitiamo chiunque a richiamare una persona che vede lasciare i "ricordini" del proprio cane in giro. E' vero che ci sono i Vigili, ma è anche vero che davanti a loro la gente si fa vedere usare il sacchetto». «Riporto – prosegue – un evento successo a me: un giorno ho notato gli escrementi di un cane in piazza, proprio fra l'ingresso della banca e la fermata del pullman. Lì, a meno di tre metri, c'è un apposito contenitore di quelli messi dal Comune, eppure il "ricordino" del cane era sulla strada, a dimostrazione che la presenza dei contenitori non serve a nulla di fronte alla maleducazione. E lo dico da padrone di un cane, che porto a spasso stando ben attento a non sporcare». Un'altra spiacevole situazione è quella della nuovissima pista ciclabile nei pressi della Faco: «C'è chi porta lì il cane, gli fa fare i bisogni in mezzo alla ciclabile e poi copre la "malefatta" con un fazzolettino. Cosa costerebbe a queste persone spostare la deiezione?». Il Comune di Cameri ha in programma degli interventi per diminuire le situazioni di sporcizia e incuria: «Aumenteremo il numero di cestini e metteremo posacenere in centro e nei punti più frequentati del paese. I bar possono posizionare posacenere davanti al loro ingresso senza aver bisogno di alcuna autorizzazione». Messina considera: «E' una questione di rispetto per la cosa pubblica. Se c'è sporco non può essere un pretesto per continuare a sporcare». Sui cani aggiunge: «Chi verrà sorpreso ad abbandonare gli escrementi sarà sanzionato severamente, perché commette uno sgarbo nei confronti della popolazione che desidera avere un paese più pulito. Da parte nostra, ci stiamo impegnando per individuare queste persone».

CALDA SEDUTA CONSILIARE

Scuola d'infanzia, seconda sezione? Al momento no

BELLINZAGO Durante l'ultimo Consiglio comunale che si è svolto lunedì 29 febbraio l'argomento che ha maggiormente infiammato gli animi dei presenti è stato quello legato all'eventuale ulteriore sezione statale di scuola dell'infanzia. Come è ormai noto a tutti a partire dall'anno scolastico attualmente in corso è stata attivata, a seguito di concessione della giunta regionale, una sezione di scuola dell'infanzia statale, per un totale di circa una trentina di bambini e bambine. Attualmente la sezione è situata presso i locali dell'asilo nido comunale Pastore in piazza Gattorno.
Più volte nel corso di quest'anno il consiglio comunale ha affrontato la tematica di un'eventuale seconda sezione di scuola dell'infanzia statale da attivare in vista del prossimo anno scolastico 2016-2017.
Durante l'ultimo Consiglio comunale è stata discussa un'interrogazione presentata dal gruppo consigliare "ViviAmo Bellinzago" richiedente "quali attività ed incontri siano stati oggi realizzati per garantire l'assegnazione di una seconda sezione di scuola dell'infanzia statale".
L'interrogazione ha fatto riferimento alla delibera di giunta comunale n. 136 dello scorso 19 novembre 2015 in materia di dimensionamento scolastico. La delibera analizzava l'attuale situazione scolastica, nei vari gradi di istruzione, presente sul territorio del comune di Bellinzago: sul territorio si trova l'istituto comprensivo Antonelli (scuole elementari, medie e singola sezione di materna statale) con 717 alunni in totale e la Fondazione Asilo Infantile DeMedici, paritaria, con un totale attuale di 209 iscritti. Nella delibera l'amministrazione manifestava la "disponibilità ad accogliere una nuova sezione, qualora se ne verifichino i presupposti".
Il sindaco Giovanni Delconti ha poi spiegato che al momento non vi sono i presupposti di legge necessari per istituire una ulteriore sezione di scuola materna statale. Questo perché, ha spiegato il sindaco, analizzando il numero dei nati che si avviano alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016-2017 e il numero dei bambini che nello stesso anno scolastico inizieranno il percorso della scuola dell'obbligo si creerebbe sul territorio un surplus di posti. Sollecitato dai consiglieri di minoranza il sindaco ha specificato che «come amministrazione dobbiamo guardare al territorio in tutte le sue realtà e agire di conseguenza: in assenza di crescita demografica, un'ulteriore sezione statale porterebbe ad una riduzione di sezioni alla scuola DeMedici danneggiando oltre all'istituzione stessa anche il posto di lavoro delle insegnanti che si troverebbero senza sezione».
Al momento quindi la situazione parrebbe rimanere inalterata con una sola sezione di scuola dell'infanzia statale: «Non vi è nessun obbligo ad istituire il ciclo dei tre anni di materna», ha spiegato il sindaco. Le opposizioni hanno infine sottolineato che per coloro che hanno già iscritto i propri bambini in vista dell'istituzione di una seconda sezione questo creerà non pochi problemi. Vedremo gli sviluppi nelle prossime settimane.

Matteo Bagnati

DOMENICA LA COMMEMORAZIONE DEI RAGAZZI UCCISI DAI NAZIFASCISTI

Dieci Martiri di Ghemme, 71 anni di ricordo

BELLINZAGO Domenica 6 marzo a Bellinzago sono stati commemorati i "Dieci martiri di Ghemme", dieci giovani, di cui sette bellinzaghesi, che settantuno anni fa furono uccisi in una rappresaglia nazifascista nelle campagne di Ghemme. Un folto corteo, aperto dalla banda musicale San Giovanni Bosco di Bellinzago, è partito dalla piazza del municipio, snodandosi per le vie del paese, raggiungendo il cimitero locale al cui centro è situata la lapide commemorativa con tutte le foto e i nomi dei dieci giovani. Oltre ai labari dei due Comuni, Bellinzago e Ghemme che da tantissimi anni ricordano congiuntamente questa triste pagina della loro storia, erano presenti i gagliardetti di tante associazioni, combattentistiche e d'Arma, e molte altre. Al cimitero si è svolto il momento di commemorazione, dopo la deposizione dei fiori. A prendere la parola prima il sindaco di Ghemme, Davide Temporelli, e poi quello di Bellinzago, Giovanni Delconti. Entrambi hanno ricordato il sacrificio di questi giovani ragazzi, con uno sguardo a quei Paesi del mondo dove tuttora imperversa la guerra e dove ancor'oggi i diritti e la libertà non vengono garantiti. Il neo assessore all'Istruzione ha poi letto ad alta voce i nomi dei dieci martiri: Frediano Bagnati, Adriano Barbero e Mario Tosi, diciottenni, Ernesto Bovio 22 anni, Luigi Prandi 21, Luigi Vandoni 19 e Benami Miglio appena quindicenne, insieme a Carmelo Ardizzoia di Barengo, Ernestino Boschi diciassettenne di Novara e Piero Sassoni, anch'egli di Novara. Il fatto si svolse appunto nel lontano 6 marzo 1945, a poche settimane dalla fine della guerra. A seguire il corteo si è ricomposto e si è recato presso il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, dove è stato effettuato un altro momento di silenzio e preghiera. La celebrazione è poi terminata in chiesa parrocchiale con la celebrazione della Santa Messa delle ore 11.15.

ma.ba.

IN BREVE

SERATA PROMOSSA DAL PD

"La nuova gestione dei rifiuti in Piemonte", incontro

BELLINZAGO (ma.b.) Questa sera, giovedì 10 marzo, presso la sala Don Antonio Vandoni di Bellinzago (ex Vecchio Forno), con inizio alle ore 20.30, si terrà una serata dal titolo "La nuova gestione dei rifiuti in Piemonte", organizzato dalla sezione di Oleggio, Bellinzago e Marano del Partito Democratico. Interverranno alla serata Alberto Valmaggia, assessore regionale all'ambiente, Mauro Gavinelli, segretario novarese del Partito Democratico, Matteo Besozzi presidente della Provincia di Novara e Federico Canavesi segretario del locale circolo di Bellinzago, Oleggio e Marano. Ingresso libero.

DAL 13 AL 26 MARZO

"Bosco di fiabe", la mostra a Villa Picchetta

CAMERI (m.c.) "Bosco di fiabe" a Villa Picchetta. Dal 13 al 26 marzo sarà visitabile la mostra con le opere realizzate da Sonia Ligorio e Claudia Talarico, vincitrici del concorso per giovani illustratori "Bosco di fiabe" dedicato alla memoria di Augusta Curreli.
L'inaugurazione della mostra avrà luogo domenica 13 marzo alle ore 18. L'apertura sarà il sabato e la domenica dalle ore 16 alle ore 18 e il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12. Ingresso libero.
L'iniziativa è organizzata da Parco del Ticino e del Lago Maggiore e Comune di Cameri. Per informazioni si può contattare il Parco al numero 0321.517708.

LAGHI E VALLI

FRATELLI D'ITALIA E LEGA NORD NON SI FIDANO, ALZANO LA VOCE ANCHE SINDACATI E PD

Coq, le rassicurazioni non convincono: «Tagli mascherati da riorganizzazione»

OMEGNA Fratelli d'Italia e Lega Nord non si fidano delle rassicurazioni di Regione Piemonte e direzione generale Asl sul futuro del Centro ortopedico di quadrante. L'hanno ribadito, giovedì 17, al termine d'un sopralluogo all'ospedale cittadino (**nella foto**) con il capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio regionale, Maurizio Marrone. Ad accompagnarlo c'erano il segretario provinciale di Fratelli d'Italia, Luigi Songa; il consigliere comunale del partito, Mattia Corbetta e Stefano Strada (Lega Nord). Le dichiarazioni arrivate da Torino (lunedì il vicepresidente regionale Aldo Reschigna aveva detto che «l'allarme sul rischio di chiusura dell'ospedale di Omegna è immotivato. Ci sarà un incontro tra Regione, Asl e Coq, con l'obiettivo di trovare una più chiara collocazione del Coq nella organizzazione sanitaria del Vco, in modo da evitare sovrapposizioni») e dalla direzione generale, ha spiegato Songa all'uscita dal Coq, «non ci rassicurano, vogliamo sapere cosa succederà alla struttura, quanti reparti e servizi chiuderanno, cosa resterà e in che misura». Per Marrone «la Regione sta cercando di far passare i tagli come riorganizzazione. Un anno fa il consiglio regionale votò un ordine del giorno per salvare il Coq. Oggi siamo di fronte a un tradimento. Si tagliano i posti letto e non si offre nessuna prospettiva di sopravvivenza al Coq». Strada ha preannunciato: «Presenteremo un ordine del giorno in consiglio comunale con la richiesta di tutelare l'ospedale». In allarme anche i sindacati che hanno chiesto un incontro con la direzione generale. «Ci troveremo lunedì pomeriggio – informa Tiziana Zazzali (Cisl funzione pubblica) -. Non vogliamo essere allarmisti ma le notizie di questi giorni sono contraddittorie, serve chiarezza. C'è in ballo il futuro di decine di lavoratori e l'offerta sanitaria del territorio». Si mobilita anche il Partito democratico. Avverte il segretario cittadino, Alessandro Rondinelli: «Omegna è stata la prima città a subire la razionalizzazione del suo ospedale. E' stata la prima a sperimentare la collaborazione tra pubblico e privato e a prendere posizione a favore dell'ospedale unico provinciale. Adesso ci viene chiesto di rinunciare ai posti letto di medicina e di day surgery nell'ambito di un programma di razionalizzazione. Mi sembra che Omegna abbia già dato molto in questi anni. Siamo sempre convinti della bontà del progetto di ospedale unico ma, fino a quando questo non entrerà in funzione, a Omegna non si tocca più niente».

Mauro Rampinini

NUOVO REGOLAMENTO

Pasqua senza tassa di sbarco sulle isole

STRESA (**m.r.**) Non dovranno sborsare il sovrapprezzo di 50 centesimi i turisti che, durante il weekend pasquale, sceglieranno d'approdare sulle isole dai motoscafi del servizio pubblico non di linea anziché con i natanti della Navigazione Lago Maggiore. Il regolamento che introduce il "contributo di sbarco", questa la nuova denominazione della tassa, entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione dello stesso all'albo comunale non, come nella formulazione originaria della delibera approvata a maggioranza dal Consiglio comunale di mercoledì 16, immediatamente. Uno slittamento concesso dal sindaco, Giuseppe Bottini, alle minoranze di "Progetto comune" e "Uniti per Stresa", che comunque si sono astenute non condividendo la regolamentazione della riscossione (Uniti per Stresa) e l'esclusione dalle esenzioni dei proprietari di seconde case e ospiti degli hotel sulle isole (Progetto comune). A riscuotere il contributo, maggiorando di 50 centesimi il biglietto per ognuna delle tre isole, saranno i motoscafisti. Esenti, oltre a residenti, pendolari per lavoro sulle isole e studenti anche i bambini fino a 6 anni. Archiviato definitivamente il progetto di passeggiata panoramica che la proprietà dell'hotel villa Aminta s'era impegnata a realizzare in cambio delle volumetrie a suo tempo concesse dall'amministrazione comunale. I 225mila euro di valutazione attribuiti alle volumetrie a suo tempo concessi verranno versati al Comune oltre all'Iva a 24mila euro d'interessi e ad altri 24mila di spese legali. Stralciata dalla delibera, su richiesta delle minoranze, la dilazione in 48 rate inserita nella formulazione originaria della concessione, ritenute eccessive dalle minoranze. Alessandro Bertolino (Progetto comune) aveva chiesto la liquidazione in toto. Alfredo Macrì del Giudice (Uniti per Stresa) aveva proposto un estremo tentativo di riaprire i negoziati sulla passeggiata con la proprietà. Entrambe le minoranze hanno preteso l'inserimento nella convenzione di un diritto di superficie sui 400 metri quadrati dei giardini a lago dell'hotel a garanzia di eventuali, futuri progetti che il Comune decidesse di realizzare in quell'area. Sui tempi di versamento dei 225mila euro e sul diritto di superficie, la maggioranza s'è impegnata a trattare con villa Aminta. Troppo poco per le minoranza, che hanno votato contro. Rinviata al prossimo Consiglio, infine, la richiesta d'autorizzazione al Consiglio di mettere all'asta i 15 metri quadrati della piazzetta sull'isola Bella, per 5mila euro, contesa fra la famiglia Borromeo, che vorrebbe realizzarvi una scala d'accesso, e la proprietà del ristorante Magnolia. I 5mila euro a base d'asta sono stati quantificati dall'Agenzia del territorio di Verbania, cui il Comune di Stresa s'era rivolto dopo aver ricevuto le due richieste. Una delibera, questa, contro la quale "Progetto Comune" aveva chiamato i cittadini alla mobilitazione con la distribuzione di volantini sulle isole e sulla propria pagina fb invitando gli stresiani ad assistere al Consiglio per manifestare il proprio dissenso contro la privatizzazione di una prestigiosa, anche se piccola, porzione del territorio di Stresa. Appello recepito ma andato a vuoto. Il sindaco, alle 20,45 ha sospeso la seduta rinviando l'argomento al prossimo Consiglio.

Camelie in mostra, portafortuna per tutti i papà

VERBANIA Una camelia portafortuna per ogni papà. Regalato ad un uomo, infatti, questo fiore secondo la tradizione avrebbe lo stesso effetto benefico del cornetto napoletano. Una coincidenza fortunata per la Mostra della camelia, che quest'anno spegne la cinquantesima candelina. Per bimbi e papà sono stati organizzati, oggi e domani, incontri/laboratori con Giancarlo Ghiardello, presidente dell'associazione pescatori La Riva. Sempre oggi e domani, dalle 14,30 alle 16,30, Valentina Laurenti insegna a papà e bimbi ad intrecciare le foglie di palma, un'antica tradizione della domenica delle Palme, che cade domani nel calendario liturgico. L'esposizione, allestita nelle sale di villa Giulia, apre questa mattina alle 10.30 e rimane aperta al pubblico fino a domani. Più di 200 le varietà esposte assemblate nelle composizioni del floricoltore Elio Savioli. I cinquant'anni della manifestazione vengono "raccontati" con le immagini delle edizioni di questi cinque decenni. Domani, con "Barche in fiore", la mostra rende omaggio a Francesco Rusconi Clerici, proprietario della omonima villa contigua a villa Giulia, recentemente scomparso a causa di malattia. Rusconi Clerici è stato un sostenitore dell'evento e, nelle passate edizioni, ha sempre aperto i cancelli della propria villa ai visitatori in occasione della Mostra della camelia. Un omaggio, quello delle barche in fiore, ad una delle iniziative più indovinate di Rusconi-Clerici, "Via col Marmo!", la due giorni in barca dal Lago Maggiore al Naviglio Grande di Milano. Sempre domani, dalle 15 alle 17, apertura straordinaria della Casa del Lago, museo sulla vita animale e vegetale del Lago Maggiore. In vendita camelie, profumi e cosmetici a base di camelia, persino gioielli adornati con foglie di camelia e libri sulle piante. Da non dimenticare gli appuntamenti astronomici: thè con biscotti aromatizzati ai fiori dalle 17. Oggi e domani sono in programma conferenze con esperti: tra gli altri la presentazione del progetto IGP (Indicazione Geografica Protetta) della camelia del Lago Maggiore a cura della facoltà di Agraria dell'università di Torino. Questa ed altre conferenze si tengono nel salone al pieno terra dove è esposto il maxi-dipinto Alla Vanga di Arnaldo Ferraguti. E' possibile anche contribuire al restauro di Villa San Remigio grazie ad "Art Bonus" che consente di detrarre l'importo della donazione dalla dichiarazione dei redditi.

m.r.

Nuovi locali a disposizione della Croce Rossa

PREMOSELLO CHIOVENDA Nuovi locali a disposizione della Croce Rossa Italiana. Nei giorni scorsi è stato sottoscritto, dopo circa quarant'anni dall'istituzione della Delegazione Cri di Premosello-Chiovenda, un contratto di comodato d'uso gratuito tra il Comune e il presidente provinciale Cri, Vittorino Acco, con cui vengono concessi in uso i locali dell'attuale sede della Croce Rossa e alcuni nuovi spazi ubicati al piano seminterrato dell'ex struttura ospedaliera recentemente ristrutturata dal Comune. «Abbiamo regolamentato una situazione anomala che si trascinava da anni, dando precise garanzie alla locale delegazione Cri – spiega con soddisfazione il sindaco Giuseppe Monti. - Si dovrà ora lavorare per ristrutturare i locali, come Amministrazione ci stiamo già prodigando in tal senso, tenuto conto dell'importanza che i volontari di Premosello della Cri svolgono quotidianamente con tanta tenacia e volontà a favore delle persone che soffrono, in modo particolare anche verso gli anziani e gli ospiti della struttura socio sanitaria del paese».

Marco De Ambrosis

EDUCAZIONE AMBIENTALE STAMATTINA L'INCONTRO PER PARLARE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E TURISMO

Torre di Buccione, a Orta il progetto pilota coi ragazzi

ORTA SAN GIULIO Oggi, dalle ore 10 alle ore 12, nel Palazzotto della Riviera, il Comune promuove un incontro per proporre il progetto pilota di educazione ambientale "I sentieri raccontano" rivolto ai CCR di Orta, Armeno, Gozzano. Parteciperanno i sindaci di Orta, Armeno e Gozzano, ragazzi, docenti, rappresentanti delle scuole, genitori e membri della comunità, interessati allo sviluppo del territorio. Dopo i saluti istituzionali, la presentazione del progetto, che vedrà interventi tra gli altri di Andrea Del Duca (Ecomuseo Cusio), del geologo Enrico Zanoletti, della presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, Renata Lodari, dell'arch. Adriano Fontaneto, di Gianluca Vacchini (Fondazione Comunità del Novarese). Seguiranno premiazioni del logo e del video vincenti. A gennaio analoga presentazione a Gozzano. Simbolo del Cusio, la Torre di Buccione (risalente al XII secolo) fu un'antica roccaforte di interesse strategico, anche in relazione con il passo del Sempione (un tempo non valicabile) e l'interesse commerciale da parte degli artigiani calzolai novaresi di oltrepassarlo per portare i propri prodotti in Francia, senza dover pagare dazio. Dopo le controversie tra Comune di Novara e genti cusiane, nel 1200 la pace di Buccione e la nascita della Riviera di San Giulio che ebbe "capitale" Orta, mantenendo la propria autonomia dal 1219 sino al 1767. Il progetto giovani "I sentieri raccontano" vede appunto protagonisti i CCR di Gozzano, Orta e Armeno e si è occupato del parco Naturalistico della Torre di Buccione e del Monte Mesma. La realizzazione del progetto ha ottenuto un contributo della Fondazione della Comunità Novarese, con il coinvolgimento di Enti e Associazioni quali: "Fly Zone", "Ernesto Ragazzoni", "Parco del Ticino", "Ecomuseo del Cusio", Comuni di Orta, Gozzano e Armeno. Negli intenti, anche azioni volte a recuperare fondi per il restauro della scala della torre, la realizzazione di spazi museali e la creazione di servizi di accoglienza. La torre simbolo del Cusio potrà diventare, dunque, significativo punto turistico. A Gozzano erano stati tre i tavoli di lavoro progettuali guidati rispettivamente dal sindaco di Orta Angeleri, e dagli assessori alla Cultura Gregori (Gozzano) e Idrocchi (Armeno), in cui erano emerse esperienze passate e impegni futuri che spaziano dall'ambito culturale a quello sociale. Il progetto è nato da un'idea di Angela Cascella e Paola Giroldini (Fly zone), Lidia Coniglio (guardiaparco della Riserva del Sacro Monte di Orta), Andrea Del Duca, Nicoletta Galbani (associazione Ragazzoni). Le dirigenti Emanuela Melone (Istituto comprensivo "Pascoli") e Daniela Bagarotti (Istituto comprensivo "San Giulio"), nell'incontro gozzanese, avevano sottolineato l'impegno "di servizio" dei ragazzi che si propone di far compenetrare scuola e territorio ed il contestuale sviluppo di competenze sociali e civiche. Obiettivi primari: il ruolo di attori partecipi nel mantenimento del patrimonio culturale, la valorizzazione di un luogo storico ora poco fruibile, gli effetti positivi sull'economia del territorio. In gioco i principi della "pedagogia della scoperta" e del "fare per capire". Dal 1° gennaio 2016 le competenze sull'area della Riserva Naturale Speciale del monte Mesma e del colle della Torre di Buccione sono state trasferite dalla Riserva del Sacro Monte di Orta all'Ente Parco del Ticino e del Lago Maggiore. Info sull'evoluzione del progetto su buccione.openarea.net.

Maria Antonietta Trupia

LIBRI & SALUTE DA LUNEDÌ COL CORRIERE DI NOVARA IN ABBINATA L'ULTIMO VOLUME DI ALBERTO STANGALINI

"Sorella acqua", la vita in un elemento

Dopo il successo del testo sugli alimenti e le malattie il biologo novarese ci riprova

■ Non poteva mancare. Non dopo aver scritto di cibo e aver riscosso, con il libro "*Alimenti, integratori alimentari, malattie*" pubblicato a fine 2014 e distribuito diffusamente dal *Corriere di Novara*, un successo a livello nazionale e internazionale. Selezionato dall'Ordine nazionale dei Biologi per essere presentato nell'ambito degli eventi di "Expo 2015", il volume dedicato all'utilizzo dei cibi nella prevenzione delle malattie è stato infatti tradotto in inglese, per una condivisione allargata, e distribuito agli stand presenti all'"Expo". Una copia è stata inviata anche a Michelle Obama, impegnatissima nel promuovere negli Usa i criteri di una sana alimentazione.

Adesso gli specialisti che fanno capo ad Alberto Stangalini, il noto biologo novarese anima del laboratorio Fleming Research, hanno realizzato un'altra pubblicazione. Perché non si può pensare a una tavola dove al cibo non si aggiunga l'acqua, parimenti meritevole di attenzione e... selezione.

«In effetti l'idea di questo nuovo libro è venuta naturalmente, quasi a logica integrazione del precedente - spiega il dottor Stangalini, che con i colleghi Paola Bertolotti, Alessandro Bovio e Alice Crisci, specialisti in analisi delle acque del laboratorio MBT, sta dando alle stampe la pubblicazione "*Sorella acqua*" - Inoltre questo 2016 è anche Anno dell'acqua e il 22 marzo prossimo si festeggerà la Giornata mondiale dell'Acqua».

E qui arrivate voi, con una pubblicazione che coniuga scienza e divulgazione.

«La difficoltà è stata appunto mettere insieme sacro e profano - sottolinea il biologo - Devo però aggiungere che l'esperienza fatta con la realizzazione del primo libro è servita molto. Per questo nuovo volumetto sull'acqua non abbiamo avuto difficoltà a reperire materiale normativo sull'analisi delle acque. E' stata la parte salutistica quella più impegnativa, dove ci ho davvero messo del mio...».

Il risultato del collettivo lavoro di ricerca e apporto di esperienze è un libro che spiega le caratteristiche organolettiche e minerali dell'acqua, dell'importanza alimentare e salutistica di ciò che beviamo e dell'abbinamento dell'acqua con i cibi. Insomma, i contenuti vanno, per esempio, dalle caratteristiche delle acque potabili all'omeostasi dei liquidi nell'organismo umano, dal trattamento delle acque da parte dei privati alla cucina con le acque minerali, dall'elenco dei contaminanti delle acque destinate al consumo umano, e relativi valori limite, ai consigli ai ristoratori.

E poi c'è l'Adam, che detto così chissà a che Eden fa pensare, mentre si tratta dell'Associazione Degustatori di Acque Minerali. Perché sì, anche l'acqua ha i suoi sommelier.

Mai inoltre avremmo pensato che ci fossero le acque chic e che il fritto misto di pesce si sposasse con la "gassata" e il pesce bollito no... Il volume "*Sorella acqua*" spiega tutto, è preciso nella sua ricchezza di nozioni scientifiche e coinvolge con gli aneddoti, i consigli e le informazioni utili per il benessere quotidiano.

Una lettura di apprendimento facile come bere un bicchier d'acqua, abbiamo scritto nella prefazione, ma la questione fondamentale è se, alla fin fine, il consumatore s'interessi davvero all'acqua che beve.

«Sono convinto di sì, ma forse dovrebbe leggere con più attenzione le etichette e approfondire da che tipo di fonte, sorgente sotterranea o acque di superficie, proviene l'acqua che attinge - risponde Alberto Stangalini -. Personalmente, lavorare a questo libro mi ha dato, oltre che soddisfazione, un doppio stimolo. Il primo è a bere di più perché sono, come tanti anziani, poco abituato a bere. D'ora in poi mi riprometto di sforzarmi e bere scrupolosamente. Il secondo a leggere bene le etichette delle acque minerali, spesso scritte talmente in piccolo da far passare in secondo piano gli elementi importanti del loro, che invece andrebbero valorizzati».

Il libro "*Sorella acqua*" sarà in vendita da lunedì 14 marzo in abbinata con il *Corriere di Novara* a 6,50 più il prezzo del giornale. Buona lettura!

Serena Fiocchi

IL "GEMELLAGGIO"

■ Il volume "Sorella acqua" diventerà anche un prezioso contributo didattico per gli studenti: una copia sarà infatti donata a ciascuna delle scuole che hanno partecipato all'omonimo progetto "Sorella acqua" di Legambiente *(vedi sotto)*. Nella foto: Serena Fiocchi, Alberto Stangalini, Anna Bossi (insegnante, referente per il territorio alla scuola primaria di Galliate Calvino, socia di Legambiente Galliate e ideatrice del progetto), Roberto Gazzola (in rappresentanza di Legambiente Galliate e Novara), Paola Moriggi (coordinatrice della commissione di rete per l'educazione ambientale delle scuole pubbliche di Novara) durante l'ufficializzazione del "gemellaggio".

Il volume e lo staff che ne ha curato la realizzazione

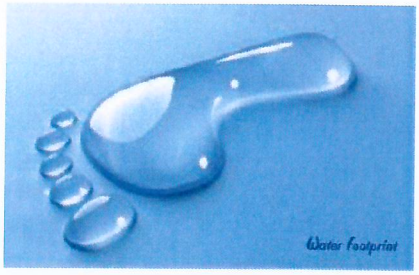
IL PROGETTO SCUOLE AL LAVORO, IN COLLABORAZIONE COL *CORRIERE DI NOVARA*

Con "Sorella Acqua" di Legambiente, i bimbi diventano ambasciatori di buone pratiche contro lo spreco

■ Inizierà dal numero di sabato prossimo, 12 marzo, la pubblicazione degli elaborati degli studenti che hanno partecipato al progetto "Sorella acqua", promosso da Legambiente – Circolo "Sette Fontane" di Galliate e Circolo di Novara – in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua, che si celebra il 22 marzo.

Oltre un centinaio (tra scuole d'infanzia, primarie e secondarie) le classi che hanno aderito, producendo lavori grafici, slogan, poesie o componimenti. L'obiettivo: far diventare bambini e ragazzi protagonisti e responsabili di comunicazioni sul territorio rivolte alla cittadinanza, sul tema dell'acqua.

Due i filoni seguiti nella produzione degli elaborati: uno relativo al consumo di questa risorsa, limitata e carente in certe zone e che è sintetizzato nel concetto di "impronta idrica", collegato ai cambiamenti climatici e ad una serie di comportamenti collettivi ed individuali; l'altro dove l'acqua riacquista il suo significato estetico e ludico con particolare attenzione all'acqua nel nostro ambiente, nei suoi aspetti naturali ed artificiali, presenti e passati.



Perché «l'acqua, risorsa preziosa senza la quale la vita non sarebbe possibile sulla Terra, - spiegano i promotori - è ancora mal distribuita e sprecata. Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità e della Fao, nel mondo più di una persona su sei, circa 894 milioni di esseri umani, non ha accesso a fonti di acqua potabile. Entro il 2025 quasi due miliardi di abitanti del Pianeta vivranno in regioni ad alto rischio di crisi idrica. E mentre un cittadino europeo consuma in media tra i 200 e i 250 litri di acqua al giorno, uno dell'Africa Sub-Sahariana arriva a stento a 20 litri...». Quest'anno poi la Giornata Mondiale dell'acqua «assume anche maggior rilievo a seguito dell'Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: l'invito a soffermarsi e a riflettere in prima persona e a far riflettere chi ci circonda sulla situazione del nostro Pianeta ci viene proposto con forza anche dal Papa».

Oltre alla collaborazione con il Corriere di Novara, che pubblicherà (da qui a maggio) tutti i lavori prodotti dai ragazzi, il progetto si avvale di partner di prim'ordine come Acqua Novara Vco, Fondazione Comunità del Novarese, Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, Est Sesia, Comuni di Novara e Galliate, Associazione genitori Galliate, Fondazione Bozzola, Pro Natura Novara, Amici del Ticino e associazione Audior.

Il progetto proseguirà poi con altri momenti: il 22 marzo tutte le classi aderenti all'iniziativa invieranno un messaggio o una immagine sull'acqua all'hastag #sorellaacqua, mentre nel mese di maggio una selezione degli elaborati prodotti sarà esposta alla Biblioteca Negroni di Novara (altri ancora sono già visibili alla Biblioteca di Galliate). I lavori dei ragazzi proseguiranno poi fino a fine anno con nuovi approfondimenti per concludersi in occasione delle varie feste di fine anno scolastico con mostre ed iniziative varie.

Laura Cavalli

Dati E' il primo bilancio del Piano di razionalizzazione delle società partecipate della regione Piemonte

Risparmi per 15 milioni tagliando costi e cda

VERBANIA - Un risparmio netto di oltre 15 milioni di euro, cumulato nel 2015 rispetto all'anno precedente attraverso la riduzione dei costi di funzionamento delle società, del numero degli amministratori e procedure di dismissioni delle quote: è questo il primo risultato concreto del Piano di razionalizzazione delle società partecipate, che la regione Piemonte ha approvato nel marzo dello scorso anno nella sua prima versione e aggiornato con cadenza trimestrale. E proprio l'ultimo aggiornamento contiene un primo bilancio dell'operazione. «La maggior parte dei risparmi conseguiti - spiegano da Torino - arriva dalla riduzione dei costi per i cda (per le partecipate di Finpiemonte la cifra si attesta a -22%), così come per i servizi (miglior risultato il 25% di spesa in meno, sempre per le società partecipate di Finpiemonte). Riguardo le partecipazioni dirette della Regione, si segnala la riduzione del costo dei servizi per Ceip di oltre il 37,3 per cento (di cui il 41,4% per le consulenze), mentre riguardo Ipla sia il costo per amministratori sia quello per le consulenze sono diminuiti rispettivamente del 32,9 e del 37,1 per cento. Rilevante riduzione sui costi di funzionamento anche per Scr, che segnala un meno 20 per cento per le retribuzioni dei dirigenti. Tra gli obiettivi strategici del piano di razionalizzazione delle società partecipate, sono due le principali operazioni in atto: la prima è la ridefinizione del ruolo di Finpiemonte, con l'iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, la relativa ricapitalizzazione, nonché il processo di integrazione con Finpiemonte Partecipazioni, che entro giugno 2016 vedrà la definizione delle modalità operative. C'è poi il riordino del settore Ict che ha visto come prima importante tappa l'avvio dello strumento del "dialogo competitivo" per il Csi, attraverso cui individuare un progetto di esternalizzazione da mettere a gara, affidandolo a un soggetto operante sul mercato». Da segnalare per il Vco la liquidazione del Tecnoparco Lago Maggiore.

L'Ente Non c'è solo la salvaguardia ambientale

Il Parco del Ticino pensa alla cultura

Presentati gli eventi primavera-estate per la promozione di tutto il territorio

VERBANIA - I componenti dell'Ente Parco del Ticino si sono ritrovati nei giorni scorsi (*foto*) per fare il punto sui progetti di promozione del territorio mediante l'organizzazione di eventi spot, sui progetti legati alla mobilità sostenibile e per fare il punto sul ruolo culturale che riveste. «Imminente - spiegano dall'Ente - è l'iniziativa di carattere culturale "Arte parchi in rete - Percorsi visivi fra natura, archeologia e culture del territorio" che vede l'Ente quale nucleo promotore di momenti di interesse culturale e artistico per tutti i territori delle nostre aree protette di nuova gestione. L'iniziativa Arteparchi trova anche il suo valore aggiunto in quanto frutto della cooperazione di soggetti pubblici e privati e quasi a costo zero per l'Ente pubblico, grazie ai partners che collaborano a titolo gratuito e agli sponsors che contribuiscono per la divulgazione e la gestione operativa dell'iniziativa. I contenuti artistici e storici che il progetto contiene sottolineano, infatti, la valenza della funzione culturale dell'Ente che da tempo si affianca a quella della salvaguardia ambientale». E' poi in programma la terza edizione dell'iniziativa di mobilità lenta "Explorando dalla Mole al Duomo lungo il Canale Cavour", che si terrà nelle giornate dal 2 al 5 giugno. «La particolarità di quest'anno - spiegano ancora - è il punto di partenza previsto da Milano e non come di consuetudine da Torino. Lo scopo di tale iniziativa è la promozione di un itinerario ciclo pedonale lungo i canali d'acqua che collega Torino a Milano a favore di una mobilità alternativa, cosiddetta dolce, che consente di visitare il nostro territorio apprezzando le peculiarità naturalistiche del Parco e il nostro patrimonio paesaggistico, architettonico, culturale». Altro evento a carattere naturalistico organizzato dal Parco è quello previsto per il 20 maggio: la terza edizione: "Melodie notturne al Parco del Ticino". In questo caso i partecipanti accompagnati dai guardiaparco vivranno un'esperienza unica sotto le stelle alla scoperta degli anfibi. L'Ente proporrà poi visite didattiche, lezioni e laboratori didattici sulla ricerca dell'oro e per piccoli archeologi.

Regione Continua intanto la battaglia dei sindacati contro l'utilizzo dei "voucher"

E' nata la Consulta dell'edilizia

L'obiettivo è risollevare il settore

VERBANIA - Su iniziativa del presidente della Regione **Sergio Chiamparino** e dell'assessora **Gianna Pentenero** è stata istituita la Consulta regionale per l'edilizia, «che dovrà individuare una metodologia finalizzata a coordinare gli indirizzi strategici ed operativi del settore - spiega la Regione - ottimizzare l'impiego delle risorse, costituire tavoli tecnici su cui approfondire le tematiche della formazione professionale, delle politiche attive del lavoro, della cantierabilità delle opere pubbliche nazionali e a regia regionale, dell'efficientamento energetico, dell'utilizzo dei fondi europei, del Piano casa regionale, della modifica della legge urbanistica, degli strumenti finanziari per favorire l'avvio di opere pubbliche». La Consulta sarà composta dagli assessori regionali al Lavoro, ai Trasporti, alle Attività produttive, alle Politiche sociali ed Ambiente e da un rappresentante designato da ciascuno dei seguenti soggetti: Anci Piemonte, Upp Piemonte, Ance Piemonte, Confindustria Piemonte, Abi Piemonte, Cna Piemonte, Confartigianato, Confcommercio, Alleanza Cooperative italiane Piemonte, Confcooperative Piemonte, Lega Coop. Piemonte, Aniem te, Confimi industria Piemonte, Confimi imprese, Confai Piemonte, Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil. E i sindacati continuano ad essere in prima linea nel segnalare, come hanno fatto la scorsa settimana quelli di Cisl e Uil Vco, la drammaticità della fase che sta vivendo il settore dell'edilizia con il 50% in meno di occupati soltanto nella nostra provincia. Nel mirino poi c'è l'utilizzo inappropriato - per il settore - dei "voucher". «Il voucher risulta essere totalmente irregolare laddove non prevedendo un contributo cassa edile per il lavoratore va a inficiare l'attestazione di regolarità contributiva prevista con l'istituzione del Durc e, conseguentemente, a favorire pratiche elusive che avvantaggiano le imprese senza scrupoli a scapito di quelle sane» commenta Filca Cisl.

Patrizia Salari

IDROELETTRICO

Proposta Borghi

«Il dibattito nazionale sul progetto di legge sull'acqua pubblica è molto concentrato sulle modalità di gestione del servizio, situazione che rischia di oscurare un'importante emendamento - presentato dall'onorevole **Enrico Borghi** - destinato a impattare molto positivamente a favore dei territori montani qualora la stesura diventasse legge». A spiegare l'emendamento è Uncem in una nota: «Stabilisce ulteriori criteri per le concessioni di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico. La proposta stabilisce che il decreto legislativo di attuazione della delega deve prevedere, tra l'altro, l'obbligo per le Regioni e le Province autonome di provvedere, entro un termine congruo prima dello scadere di una concessione, nonché in ogni caso di cessazione anticipata della medesima, previa valutazione dell'eventuale sussistenza di un prevalente interesse pubblico a un diverso uso delle acque, a indire una gara ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, trasparenza, non discriminazione e assenza di conflitto di interessi, per l'attribuzione a titolo oneroso della concessione per un periodo congruo, individuato in un minimo e un massimo e da determinare in concreto da parte delle regioni e delle province autonome».

Belgiratesi tra i ricchi d'Italia

VERBANIA - Belgirate è il 17esimo comune (tra gli 8mila italiani) più ricco per reddito pro capite con 29.458 euro. Tra i comuni più "poveri" nella top 20 ci sono invece tre centri della Valle Cannobina: terzo Cursolo Orasso con 6.753 euro, quarto Gurro con 6.807 e quinto Falmenta con 7.319. E' facile immaginare che nella statistica elaborata sulla base dei dati del ministero delle Finanze pesi il fatto che i lavoratori frontalieri (che sono una percentualmente rilevante nelle zone di confine, da Cannobio alla Valle Cannobio) non presentino le dichiarazioni dei redditi in Italia e risultino quindi agli ultimi posti della classifica per reddito.

Iniziativa Due servizi sono stati attivati in questi giorni dal Csv per le associazioni di volontariato

Nuovo Sportello per i bandi e per la sicurezza

VERBANIA - Il Centro sevizi per il territorio ha deciso di avviare due nuovi servizi gratuiti a favore delle associazioni di volontariato. Da martedì 5 aprile, infatti, è stato attivato lo Sportello di consulenza per bandi e progetti «a cui le associazioni - spiega il Csv - potranno rivolgersi per presentare le proprie esigenze e iniziative, avere informazioni in merito a eventuali bandi ed essere affiancate poi nella stesura di progetti da personale competente». Gli sportelli sono aperti il martedì dalle 9.30 alle 13 presso le sedi di Novara, con referente Marco Calzamiglia (progetti@ciesseti.eu - 0321-33393) e Verbania, con referente Dania Bacchetta (info.verbania@ciesseti.eu - 0323-401109). Presso la sede di Domodossola Bacchetta riceve invece il venerdì mattina su appuntamento. Inoltre in questi giorni è stato avviato anche lo Sportello sicurezza «che offre - spiegano ancora - la possibilità di usufruire gratuitamente della consulenza di un professionista del settore». Lo sportello è attivo in tutte le sedi previo appuntamento. Per maggiori informazioni chiamare lo 0324-482657.

Seminario formativo

Carta, digitale e territorio

"Carta, digitale e territorio: informazione locale e comunicazione pubblica a servizio del cittadino-lettore-navigatore" è il tema del seminario formativo (4 crediti) organizzato da Regione, Ordine dei giornalisti e Fipeg in programma venerdì 15 aprile, dalle 14 alle 18, alla Camera di commercio a Baveno.

Offerte di lavoro

Si cercano venditori telefonici, estetista, un aiuto cuoco e addetti alle pulizie

Offerte di lavoro presenti sul sito internet del Centro per l'impiego della Provincia del Verbano Cusio Ossola: www.lavorovco.it

● **BAVENO** - Si cerca un aiuto cuoco di ristorante. Requisiti necessari l'inerente qualifica professionale, il possesso della patente B ed essere automuniti. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza pregressa nella specifica mansione. Il contratto e' a tempo determinato. Inviare mail con C.V. a lobachef@gmail.com.

● **VERBANIA** - Si cercano venditori telefonici di prodotti enogastronomici con possibilità di operare dalla propria abitazione. Requisiti necessari la licenza di scuola media inferiore, saper utilizzare il personal computer, conoscere la lingua tedesca, l'esperienza pregressa nella specifica mansione e la disponibilità al lavoro part time. Il contratto e' da definire. Per candidarsi inviare mail con C.V. a lafattoriatoscana@libero.it.

● **GRAVELLONA TOCE**- Si cercano addetti alle pulizie. Requisiti necessari la licenza di scuola media inferiore, il possesso della patente B, essere automuniti, l'esperienza pregressa nella specifica mansione e la disponibilità al lavoro part time. Il contratto è tempo determinato. Inviare mail con C.V. a info@archimede-srl.it.

● **PREMOSELLO** - Si cerca un operaio magazziniere mulettista. Requisiti necessari la licenza di scuola media inferiore, il possesso della patente B, essere automuniti e la disponibilità al lavoro su turni diurni. Costituirà titolo preferenziale il possesso del patentino uso muletto e l'esperienza pregressa nella specifica mansione. Il contratto è da definire.

● **VERBANIA** - Si cerca un aiuto cuoco per cucina vegetariana. Requisiti necessari il possesso della patente B, essere automuniti, l'esperienza pregressa nella specifica mansione (cotture in modalità differenti di ortaggi e cereali, preparazione frutta per gelato, corretto uso strumentazione cucina e conoscenza norme HACCP), la disponibilità al lavoro part time ed a trasferte fuori provincia. Costituirà titolo preferenziale il possesso dell'inerente qualifica professionale, la conoscenza della lingua inglese e saper utilizzare il personal computer. Il contratto è da definire. Inviare mail con C.V. a info@edenatura.it.

● **TRONTANO** - Si cerca un operaio reparto colorificio. Requisiti necessari il possesso della patente B, essere automuniti, l'uso del personal computer e l'esperienza pregressa nella specifica mansione (conoscenza e dimestichezza con pitture e colori, padronanza delle applicazioni dei vari colori interno esterno decorativi). Costituirà titolo preferenziale il possesso della licenza di scuola media inferiore. Il contratto è tempo indeterminato. Inviare mail con C.V. a info@ecisrl.eu.

● **PIEDIMULERA** - Si cerca un operatore di call center. Requisiti necessari il diploma di scuola media superiore, l'ottima conoscenza della lingua inglese, l'ottimo uso del personal computer e la disponibilità al lavoro part time. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente B ed essere automuniti. Il contratto è da definire.

● **DOMODOSSOLA** - Si cerca un estetista con esperienza. Requisiti necessari la qualifica professionale, avere esperienza pregressa nella specifica mansione presso centro estetico, la completa indipendenza nel raggiungimento del luogo di lavoro. Costituirà titolo preferenziale il possesso della specializzazione (3° anno). Il contratto è A tempo determinato. Inviare mail con C.V. a istitutomatis.domo@libero.it

Gli utenti interessati alle offerte potranno "autocandidarsi" recandosi presso la sede del Centro per l'Impiego della propria zona oppure telefonando ai numeri 0323 61527 / 0323 407454 / 0324 242371, o inviando una mail a cpi.omegna@provincia.verbania.it.

Giornate Visite guidate dagli studenti "ciceroni" a Gozzano per la 24ª edizione italiana

Con il Fai arriva la Primavera

Protagonisti San Giuliano, San Lorenzo, palazzo Ferrari Ardicini

Chiesa di San Lorenzo a Gozzano

GOZZANO - Gozzano città aperta per Fai! Sarà lei la protagonista Cusiana della 24ª edizione delle Giornate di Primavera organizzate dalla delegazione di Novara, Gruppo di Borgomanero - Cusio, del Fondo per l'Ambiente Italiano sabato e domenica prossimi, due giorni per imparare ad amare e rispettare il territorio. Apprendisti ciceroni d'eccezione gli studenti del Liceo Psicopedagogico "Galileo Galilei" e dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli" che guideranno visitatori e gozzanesi alla scoperta e alla riscoperta di veri e propri tesori d'arte. Il tour parte "dall'alto", dalla piccola collina che sovrasta la città dove si trova la splendida Basilica di San Giuliano le cui origini, riconoscibili dall'esterno, rimasto incompiuto, risalgono al periodo romanico. All'interno, a navata unica con 4 cappelle laterali, spiccano, tra gli altri, i due teleri di Giovanni Battista Ronchelli che raffigurano Giulio e Giuliano. Si tratta di composizioni pittoriche di grandi dimensioni che venivano addossate a predisposte pareti in muratura. L'artista le realizzò tra il 1760 e il 1770 su commissione dei canonici di San Giuliano. Seconda tappa la chiesa di San Lorenzo, situata nei pressi del cimitero. Durante recenti scavi sono state rinvenute le fondazioni di un edificio di culto paleocristiano, costruito probabilmente tra la fine del V e gli inizi del VI secolo, fondato nel luogo di una sepoltura assai venerata e identificabile con quella di San Giuliano. La chiesa oggi esistente è ad aula unica, orientata, conclusa da un'abside semicircolare. Proseguendo nella visita si arriva nel centro storico con la raccolta chiesa di Santa Marta, costruita a partire dal 1593 ad opera della Confraternita dei Disciplinati di Santa Marta, in seguito alla demolizione dell'Oratorio di San Bernardino in Castello dove si riunivano a pregare i confratelli. Nel 1988 fu purtroppo teatro di un misterioso incendio, fortunatamente un complesso e certosino lavoro di restauro dell'altare, distrutto dalle fiamme, ne ha permesso la riapertura ai fedeli. Si passa poi nel palazzo Ferrari-Ardicini, sede del Comune, al cui interno, in tre sale, è ospitata la "Gipsoteca Peppino Sacchi", costituita da una raccolta di circa quaranta riproduzioni in gesso delle opere scultoree dell'artista, preziosa donazione della figlia Norma alla città di Gozzano. Qui, ad accogliere i visitatori sabato 19 dalle 14 alle 18 e domenica 20 dalle 10 alle 18, ci sarà anche la dottoressa Francesca Falciola. Stessi orari di visita anche per gli altri siti tranne per la Basilica di San Giuliano che domenica rimarrà aperta dalle 14 alle 18.

Luisella Mazzetti

Convento del Monte Mesma Fornara, "Le quattro volte"

AMENO - L'Associazione ecumenica di cultura religiosa "Città di Dio" organizza per sabato 19 marzo dalle 15.15 alle 18.30 presso il Convento dei Frati Minori al Monte Mesma di Ameno, un incontro con **Bruno Fornara** che parlerà del film "Le quattro volte" di Michelangelo Frammartino.
Il regista calabrese produce documenti che sono uno sguardo sui mondi agresti e sulle tradizioni popolari e magico-religiose, dedicati in particolar modo alla sua terra d'origine.
Fornara è docente alla Scuola Holden di Torino, critico cinematografico e selezionatore delle opere presso la Biennale del Cinema di Venezia.
Per informazioni sui costi e la possibilità di pranzare presso il convento contattare Milena Simonotti 333 8465144; Fabrizio Filiberti 333 8773018 o scrivere all'indirizzo mail cittadidio@libero.it

COLLETTIVA

Torna il salotto dell'arte ad Armeno

ARMENO - Riapre ad Armeno la Casa Badanelli Donati, il salotto dell'arte, e lo fa ospitando una preziosa collettiva di **Chiara De Cicco e Bruno De Marco**, pittori che da anni vantano un nome di spicco nel panorama dell'icona bizantina. Più di una sessantina le opere in esposizione nella splendida dimora storica per celebrare l'Anno del Giubileo della Misericordia. Entrambi gli artisti sono giunti alla realizzazione delle icone attraverso un percorso di studio importante e particolare, De Marco nel 1990 si è iscritto all'Università di Torino "per entrare nella mentalità" dell'idea russa di estetica, De Cicco ha invece seguito, 12 anni fa, un corso, riconosciuto dalla Comunità Europea, presso l'abbazia di Santa Maria di Pulsano in provincia di Foggia, l'unica in Italia dove si celebra il bi-rito, bizantino e latino. La mostra verrà inaugurata sabato 19 marzo alle 11 e sarà visitabile fino a lunedì 28 dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

In breve

Giornata della memoria vittime delle mafie

Appuntamento giovedì 17 marzo alle 11 presso Palazzo Sperati, sede del comune di Miasino (in caso di maltempo presso la sala polivalente che si trova nell'edificio scolastico), per celebrare la "Giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie". Nell'evento saranno coinvolte le classi III, IV e V elementare di Miasino che realizzeranno un "ponte di nomi" sostenuto dalle colonne dello storico palazzo. Verranno dapprima letti i nomi di tutte le vittime e, a seguire, i ragazzi delle scuole medie ospiti della Casa Vacanza del Comune di Milano che ha sede a Vacciago, terranno un piccolo concerto.

Alpini Sovazza, Come e perché ricordare

Nel centenario della Grande Guerra 1915-1918, il Gruppo Alpini di Sovazza organizza nelle giornate del 18 e 19 marzo prossimi l'evento "Come e perché ricordare". Venerdì 18 presso l'Oratorio parrocchiale alle 18 inaugurazione mostra, alle 21 conferenza con **Pierantonio Ragozza** dal titolo: "Sovazza e la Grande Guerra, le sue genti, i suoi soldati, tracce di memoria". Sabato 19 presso il Circolo alle 20 cena sociale aperta a tutti, prenotazione allo 0322 900727 - 0322 999005. Con il ricavato della manifestazione il Gruppo Alpini locale aprirà una raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore.

Mostra Cifra tonda: 30 anni da festeggiare il 19 e 20 marzo con tanti eventi

Camelie e fiori a Gozzano

GOZZANO - Trent'anni di "Mostra della Camelia e dei fiori di Primavera" a Gozzano! Sarà un compleanno ricco di eventi quello che la prestigiosa manifestazione festeggerà nelle giornate del 19 e 20 marzo. Organizzata a cura dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune l'evento ha visto, negli anni, un meritato successo sempre in crescendo. Le sale pregevolmente affrescate di Palazzo Ferrari Ardicini, sede municipale, e il suo parco, faranno da palcoscenico alla mostra che verrà inaugurata alle 10 di sabato 19 e, domenica 20, resterà aperta dalle 9 alle 19 con ingresso gratuito. Tre le sezioni espositive: la sezione "fiori recisi", la sezione "composizioni" con camelie e altri fiori primaverili la cui partecipazione è aperta a tutti, e la sezione "piante in vaso" con stand floreali allestiti da florovivaisti. Per spegnere al meglio le prime 30 candeline di questa edizione, che per l'occasione è stata ribattezzata "Brindiamo ai trent'anni...", non mancheranno numerosi eventi collaterali: in piazza Matteotti il 19 e il 20 ci sarà lo "Street food e birre artigianali" con laboratori e spettacoli live; domenica 20 dalle 10 Fiera degli Hobbisti. Sabato 19 alle 10 nella Sala Pro Loco verrà inaugurata la mostra di acquarelli di Marita Formaggio e alle 17 in Sala Consiliare presentazione del libro "Sei camelie in cerca d'autore" a cura di **Laura Travaini** (*in foto la copertina*). Domenica 20 alle 14.30 "Bicicletta in fiore" per le vie del paese, alle 15.30 laboratorio musicale e creativo dei ragazzi dell'I.C. Pascoli con "Emisferi Musicali" nella chiesa di Santa Marta e, al termine del concerto, in municipio avverrà la premiazione delle composizioni floreali più belle. Per info Comune di Gozzano 0322 955677 int.5 o 6.

Progetto I Ccr locali in un incontro sabato 19 marzo presso il Palazzotto

Educazione ambientale a Orta

ORTA - Sarà l'educazione ambientale il filo conduttore della mattinata di sabato 19 marzo presso il Palazzotto in piazza Motta a Orta San Giulio con la presentazione del progetto pilota "I sentieri raccontano" rivolto ai Consigli Comunali dei Ragazzi di Orta, Armeno e Gozzano il cui scopo è rendere partecipi i giovani sull'importanza delle risorse naturali per far sì che possano essere in grado di proteggerle quando se ne presenterà la necessità.
L'incontro, che avrà inizio alle 10, prevede, dopo il saluto dei sindaci dei tre comuni, l'intervento dell'Associazione Fly Zone e dell'Associazione Ernesto Ragazzoni cui seguirà la relazione di **Andrea Del Duca** e di **Enrico Zanoletti**, in rappresentanza dell'Ecomuseo Cusius, che illustreranno il ruolo del Colle della Torre di Buccione nella storia e nella geologia del territorio. Il presidente dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, **Renata Lodari**, parlerà poi del coinvolgimento dell'Ente nello sviluppo del progetto; sarà presente anche **Adriano Fontaneto**, presidente del Parco del Ticino il quale interverrà sul nuovo ruolo del parco nel territorio del lago d'Orta.
La parola passerà poi a **Gianluca Vacchini** della Fondazione Comunità del Novarese e ai ragazzi dei tre CCR che hanno seguito il corso di educazione ambientale e racconteranno l'esperienza vissuta attraverso il materiale sviluppato: le canzoni rap, i loghi e i video sul tema della salvaguardia ambientale delle Riserve Naturali della Torre di Buccione e del Monte Mesma. I lavori migliori verranno premiati al termine dell'evento.

l.m.

De Marco

Errata corrige lutto a Pogno

POGNO - Ci scusiamo con i lettori e in particolare con i familiari dello scomparso **Martino De Marco** di cui abbiamo sbagliato a scrivere la parentela. L'uomo di 67 lascia la madre Giovanna, il figlio Max, con la moglie Eleonora e il piccolo Lorenzo, oltre ai fratelli Domenico, Francesco e Rosaria che vivono a Pogno. La ex moglie non è vero che sia morta e a lei rivolgiamo le nostre scuse. Martino, era molto conosciuto nel basso Cusio e nel Borgomanerese, ora riposa nel cimitero del paese.

Recital

Delirio a due Finestra sul lago

SAN MAURIZIO - È stata rinviato, causa maltempo, a domenica 20 marzo alle 17.30 presso la sede dell'Associazione La Finestra sul Lago a Lagna di San Maurizio d'Opaglio il recital "Delirio a due" di Dario **Maria Desantis e Silvia Padulazzi** che presenteranno testi di Anton Cechov: "L'orso", Eugene Ionesco: "Delirio a due", Harold Pinter: "L'amante" e Dario Maria Desantis: "All'improvviso Zac". Per informazioni e prenotazioni 328 4732653 oppure 347 4683319.

Appuntamento Sabato e domenica con molte novità

Rievocazione medievale a Bolzano da ora si chiama "Terra d'Agogna"

GOZZANO - Grandi novità per l'XI edizione della rievocazione medievale che si tiene ogni anno in giugno a Bolzano Novarese.
Anzitutto il nome che da "Alla Corte sul Lago" diventerà "Terre d'Agogna", ci sarà anche il "Palio degli Agugnit" durante il quale i Comuni limitrofi si sfideranno in tenzoni e giochi di un tempo, e non è tutto, si svolgerà la seconda edizione del "Torneo della Riviera", ci saranno spettacoli di falconeria, di giocoleria e tante attrazioni per grandi e piccini! In attesa dell'evento "Umberto e Gianuardo li giullari Fuoritempo", una delle attrazioni della manifestazione, parteciperanno, il 19 e 20 marzo prossimi, alla "Fiera Internazionale della Rievocazione Storica Armi e Bagagli" che si svolgerà a Piacenza.
Durante il fine settimana operatori e appassionati avranno modo di conoscere anche la nostra "Terre d'Agogna", una bellissima pubblicità per invitare nuovi visitatori a Bolzano.

Sul palco Venerdì 18 marzo alle 21 agli "Scalpellini"

"Attenti al gorilla" per Vado a Teatro dedicato a Fabrizio De André

SAN MAURIZIO - Sarà una serata interamente dedicata a Fabrizio De Andrè quella di venerdì 18 marzo alle 21 presso il Teatro degli Scalpellini a San Maurizio d'Opaglio. Sul palco l'"Accademia dei folli", bottega d'arte del Vergante che porterà in scena "Attenti al gorilla" per la regia di **Carlo Roncaglia**. De André è un cantautore che non passa mai di moda, poeta intenso e profondo, incredibilmente attuale, le sue sono molto più che semplici "canzoni". Quello che verrà presentato sarà un grande viaggio attraverso personaggi, situazioni, storie che indagano tra le pieghe più recondite dell'umanità. L'evento rientra nella rassegna "Vado a Teatro". Per info e costi www.teatrodelleselve.it

Domenica 20 letteratura al museo civico

OLEGGIO (mte) «Le donne e gli home movies. Il cinema di famiglia come scrittura del sé», questo il titolo del loibro che verrà presentato domenica 20 marzo alle 18 al museo civico. L'evento, organizzato da Free Tribe, ha visto la collaborazione di museo civico e biblioteca. L'opera è di **Sara Filippelli**, impegnata nella raccolta di pellicole famigliari in Sardegna e concentrata nelle ricerche sulle donne cineamatrici in Italia. La serata è moderata da **Silvia Bottani**.

Rubano in un supermercato: in manette

Tre giovani di origine romena hanno sottratto parmigiano reggiano e creme di bellezza alla Coop di Oleggio

OLEGGIO (mte) Una situazione che per fortuna si è risolta in breve tempo e senza recare danni e disagi particolari. Tredici confezioni da un chilogrammo di parmigiano reggiano stagionato 30 mesi e dodici confezioni di creme di bellezza. Questo il bottino che tre persone di origine romena hanno tentato di portar via dalla Coop di Oleggio, in via Novara nei giorni scorsi. Sono **Samanta Durant**, classe 1991, **Sonia Mirela Enache**, classe 1988 e **Laurentiu Caldararu Nicusor**, classe 1988, nomadi proveniente dal campo di Gallarate. Gonne lunghe e giubbotti abbondanti, forse un po' troppo dopo aver nascosto i prodotti durante la spesa, hanno insospettito la vigilanza che ha li ha fermati all'uscita dalle casse, alle quali avevano dato solo alcuni oggetti, probabilmente per non dare nell'occhio. I tre romeni, che non capiscono bene la lingua italiana, non hanno compreso il motivo dell'invito, ma si fermano e la vigilanza chiama i carabinieri. La perquisizione viene fatta dopo la conferma del sospetto di taccheggio. Immediato l'arresto. I tre sono già gravati da precedenti di polizia per reati contro il patrimonio. Processati per direttissima, nella mattinata di mercoledì 16 marzo, i tre responsabili sono stati condannati a 4 mesi di reclusione con pena sospesa.

Samanta Durac

Nicusor Laurentiu Caldararu

Sonia Mirela Enache

GIUDIZIARIA Il fatto si è verificato all'alba del 26 giugno di quattro anni fa, il 2012, nel piazzale di un caseificio di Oleggio e si è consumato in poco tempo

«Colpito con pugni violenti senza potermi difendere»

Il giudice ha condannato il responsabile Paolo Buzzanca, 51enne, a cinque mesi e al pagamento di una provvisionale di 1.500 euro

OLEGGIO (fdn) Tutto era successo all'alba del 26 giugno di quattro anni fa nel piazzale di un caseificio di Oleggio. Erano più o meno le 6.30 della mattina quando un autotrasportatore, dipendente di un'azienda di Alzate Brianza, arrivò sul piazzale della ditta, al termine del giro di raccolta del latte dai vari produttori iniziato la sera precedente, per scaricare il prodotto. Mentre attendeva il completamento delle operazioni di scarico chiese a un addetto se poteva sciacquare il rimorchio con la pompa dell'acqua e, ricevuta risposta affermativa, salì sulla cisterna e iniziò a togliere i tappi. E' in quel momento che accadde tutto: d'improvviso fu avvicinato da un suo collega, in realtà dipendente di un'altra azienda ma che, dalla sera precedente lo stava affiancando nel lavoro. Stando al racconto del malcapitato, il collega iniziò ad inveire. «Cosa stai facendo? – pare gli abbia detto – Devi chiederlo a me il permesso perché devi fare quello che ti dico io». Lui reagì ricordandogli come non solo avesse avuto il permesso dagli addetti del caseificio ma facendogli anche presente che non era alle sue dipendenze. A quel punto la minaccia: «Scendi da quella cisterna che ti spacco la faccia». Lui era sceso, ma solo per riattaccare la pompa dell'acqua che l'altro nel frattempo gli aveva chiuso, ed era stato aggredito, schiaffi e calci al volto. «Non ho avuto neanche il tempo di difendermi – aveva detto il malcapitato ai carabinieri – perché mi ha preso all'improvviso. Ho cercato di ignorarlo e andarmene ma lui mi ha seguito e mi ha nuovamente colpito da dietro alla testa con violenti pugni. Mi si è annebbiata la vista e ho perso l'udito dall'orecchio destro». Aveva cercato di chiamare i carabinieri ma l'altro non contento, lo aveva afferrato per il collo, lo aveva immobilizzato contro il camion e lo aveva minacciato di morte. Poi era salito sulla sua auto e se n'era andato. A quel punto all'autista altro non era rimasto che informare prima il suo datore di lavoro e poi i carabinieri mentre sul posto veniva fatta intervenire un'ambulanza. Fu portato all'ospedale di Borgomanero dove i sanitari gli diagnosticarono la perforazione del timpano e varie contusioni al volto. Così era partita la denuncia e l'uomo, **Paolo Buzzanca**, 51 anni, residente in provincia di Varese, per quei fatti è finito a processo, difeso dall'avvocato **Marco Milan**, chiamato dalla procura di Novara a rispondere delle accuse di lesioni, minacce e violenza privata. L'altro ieri il giudice lo ha condannato a 5 mesi, pena sospesa, e al pagamento di una provvisionale di 1.500 euro.

Daniela Fornara

Morta per esalazione di gas dalla caldaia di casa

Chiesta condanna di alcuni mesi per i responsabili

OLEGGIO (fdn) L'accusa presenta il conto e chiede la condanna a pene comprese tra 4 e 8 mesi delle cinque persone (difese dagli avvocati **Obert**, **Cavallaro** e **La Francesca**) coinvolte, a vario titolo, nella morte di **Giuseppina Lo Pizzo**, la pensionata 76enne trovata dal figlio priva di vita nel bagno del suo appartamento in via Negri a Oleggio la mattina del 30 dicembre del 2010. La pena più alta, 8 mesi, è stata chiesta per **Riccardo Pastorelli**, titolare della ditta che aveva venduto e installato parte dell'impianto; sei mesi la richiesta del pm per **Marco Federico Sacco**, dipendente, per **Rodolfo Valentini** verificatore esterno dell'Arpa e per **Pier Giuseppe Ferraris**, titolare della ditta che aveva installato la caldaia nel 1999; 4 mesi la richiesta per **Domenico Ferrari**, manutentore. Il decesso della pensionata, stabilì il medico legale, avvenne per intossicazione acuta da ossido di carbonio, o per asfissia conseguente alla saturazione del locale. Per quella morte fu aperta un'inchiesta; i tecnici e i vigili del fuoco arrivarono a stabilire che il decesso fu determinato dal cattivo funzionamento dello scaldabagno, o meglio: dal ritorno dei fumi prodotti dall'impianto che, invece di essere espulsi all'esterno, ritornavano all'interno dell'abitazione, fino alla completa o quasi, saturazione del locale. La caldaia, collocata nell'antibagno, dissero sempre i tecnici, era collegata alla canna fumaria con un condotto che partendo dallo stesso antibagno arrivava nel garage per immettersi poi nella canna fumaria condominiale. Per quella morte il pm aveva chiesto, e ottenuto, il rinvio a giudizio con l'ipotesi accusatoria di omicidio colposo per cinque persone, tutti imprenditori e tecnici che avevano avuto a che fare con l'installazione e la manutenzione dell'impianto (tra loro appunto anche un verificatore esterno dell'Arpa che, secondo l'accusa, avrebbe eseguito una verifica sull'impianto rilasciando poi una dichiarazione di rispetto della normativa). Per l'accusa quel condotto di evacuazione dei fumi non era conforme alle normative e soprattutto presentava una curva esterna a uncino che per effetto della condensa avrebbe favorito l'ostruzione dello stesso condotto in modo che i fumi, anziché uscire, ritornavano all'interno dell'abitazione. Dopo la conclusione della discussione, con le richieste dell'accusa e le arringhe dei difensori, l'udienza è stata rinviata, per eventuali repliche e sentenza, ad aprile.

Nuovi posteggi a disco orario in via Roma

CAMERI (pdx) Alcune novità per la viabilità camerese. Non solo gli abitanti in via Roma, ma anche coloro che transitano per quella via, avranno notato i nuovo posteggi e la nuova illuminazione che è stata ultimata da qualche settimana. «Abbiamo creato 35 nuovi parcheggi - commenta l'assessore **Alfonso Siano** - che sono disponibili non solo per gli abitanti della nuova costruzione ma per tutti i cittadini che ne avessero bisogno dato che sono liberi tutto il giorno. Abbiamo però messo il disco orario sui parcheggi già esistenti sul resto della via perchè sono vicino al comprensorio dei medici e del comando vigili così da permettere a tutti di trovare posteggio; ho fatto invece togliere il disco orario nei posteggi di viale Marconi perchè, non essendoci attività commerciali, ritenevo inutile mantenerli lì. Un'altra innovazione - conclude Siano - ci sarà nei prossimi giorni e riguarda l'ultimo tratto di via Mazzini allo stop che introduce in via Novara. Abbiamo deciso di rendere quel tratto di strada a senso unico, scendendo verso via Novara, perchè quell'incrocio è stretto e pericoloso, più volte ho assistito a situazioni in cui i pedoni potevano essere coinvolti».

Andrea Paggi

8 MARZO CULTURALE

CAMERI (pdx) La festa della donna ha visto la sinergia e la cooperazione tra diverse realtà del territorio dal 4 all'11 marzo. Nella prima serata **Lorenza Gamoletti** ha presentato le iniziative che l'associazione Nonnoboi sta portando avanti in Africa per le donne e successivamente il gruppo pittori ha aperto la loro mostra dal titolo Women. **Marilena Mariani** così commenta: «La nostra collaborazione è iniziata a dicembre e siamo molto felici di dare una mano. Vogliamo ringraziare il Comune e la Biblioteca che si sostengono sempre». La ricorrenza è stata celebrata inoltre con la trasmissione di un film, una serata di confronto con **Rossana Carnee** l'evento musicale conclusivo «SolodeAndrè».

VIA CRUCIS ITINERANTE NEL PARCO DEL TICINO: BUONA LA PRIMA ESPERIENZA DEI PARROCCHIANI

CAMERI (pdx) Il bel tempo ha permesso la realizzazione, per la prima volta, della via Crucis itinerante. L'idea era venuta al parroco don **Massimo Martinolie** ai suoi collaboratori già lo scorso anno ma non era stata svolta a causa del maltempo. Così, un buon numero di fedeli, si è ritrovato davanti alla villa Picchetta la scorsa domenica per iniziare la suggestiva via Crucis all'interno del parco del Ticino. Il percorso è iniziato davanti all'antica chiesetta dedicata a Santa Margherita di Scozia ed è proseguito nei boschi fino alla cascina Zaboina e nel tratto di bosco conosciuto come il Calvario per poi ritornare ancora al punto di partenza. Sono stati alternati momenti di preghiera a momenti di riflessione tratte dai pensieri di monsignor **Tonino Bello**. «Sono molto contento di come è andato il pomeriggio- commenta il parroco- abbiamo scelto dei testi molto toccanti e che hanno fatto riflettere, è stato bello poter valorizzare l'ambientazione delle nostre belle campagne ed il bel tempo ha reso tutto più piacevole».

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Business Network International: un professionista per categoria e riunioni al mattino presto

Nuove opportunità di lavoro con Bni

Bni (Business Network International) ha aperto anche a Vercelli un Capitolo (gruppo formato da professionisti e imprenditori). Si tratta di un'organizzazione di networking formata da gruppi di professionisti di ogni settore, che si riuniscono per condividere i propri contatti professionali e personali, a beneficio dell'attività di ciascun altro partecipante e con l'intento di cogliere nuove possibilità di sviluppo economico. Bni, dunque, basa il proprio successo sull'idea che lo scambio di referenze e il passaparola strutturato siano il modo migliore per generare nuove opportunità di lavoro.

Il metodo Bni consiste in riunioni settimanali strutturate (sempre di primo mattino, per non sovrapporsi con la giornata lavorativa) in cui ciascun membro ha l'opportunità di illustrare la propria attività professionale: è il passaparola degli altri componenti del gruppo a fare il resto e a incrementare l'attività lavorativa di ognuno. La peculiarità di Bni è che all'interno dei suoi Capitoli è ammesso un solo rappresentante per ogni categoria professionale: ciò permette di evitare qualsiasi concorrenza e rivalità interna, principio essenziale per una realtà che si basa sui concetti di fiducia e reciprocità.

Dopo l'incontro inaugurale che mercoledì scorso ha visto le sale del Palace Hotel gremite da 150 persone, il Capitolo Albatross di Vercelli (che conta già la presenza di oltre 35 tra imprenditori e professionisti del territorio) replica la sua presentazione ufficiale con una riunione aperta anche ai non soci, nell'ottica di arricchirsi di nuove figure professionali, per creare una rete sempre più valida.

L'appuntamento è per domani, mercoledì 9 marzo, dalle ore 7,15 alle ore 9,15 (del mattino), al Vercelli Palace Hotel di via Tavallini 29.

Per informazioni contattare il director Guglielmo Sparacino all'indirizzo e-mail sparacino@bni-italia.it.

"LA PREVENZIONE SALVA LA VISTA"

(mcg) - "La prevenzione salva la vista". E' questo lo slogan della "Settimana mondiale del glaucoma". «La patologia - spiega Adriano Gilberti, presidente dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti piemontese - colpisce soprattutto dopo i 40 anni e inizialmente non presenta sintomi, tanto che una persona su due ignora di averla. La prevenzione è fondamentale per evitare rischi irreversibili». Il glaucoma, ridefinito "il ladro silenzioso della vista", è spesso associato a una pressione oculare troppo alta, che danneggia il nervo ottico fino a causare il restringimento del campo visivo e la cecità totale. «In questi anni - aggiunge Gilberti - la ricerca sulla malattia ha fatto passi da gigante: gli studi evidenziano, ad esempio, una curiosa correlazione tra pressione arteriosa e pressione dell'occhio, dato che i soggetti ipotesi sarebbero paradossalmente i più esposti al glaucoma. Una volta diagnosticato il glaucoma, la semplice somministrazione di colliri per abbassare la pressione intraoculare, può preservare la vista per tutta la vita». L'Uici Vercelli, venerdì 11 marzo, dalle 10 alle 19 sarà presente per la distribuzione di materiale informativo al gazebo allestito in corso Libertà all'angolo con via Veneto.

Tornano le Uova di Pasqua dell'Ail

L'11, 12 e 13 marzo è in programma la nuova edizione delle Uova di Pasqua Ail, realizzata grazie all'impegno di migliaia di volontari che offriranno un uovo di cioccolato a chi verserà un contributo minimo di 12 euro. La sezione di Vercelli dell'Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma anche quest'anno scende in piazza grazie ai suoi volontari, che allestiranno 21 banchetti in provincia (Vercelli, Albano, Alice Castello, Bianzè, Borgo D'Ale, Borgosesia, Buronzo, Carisio, Cigliano, Costanzana, Crova, Livorno Ferraris, Motta de' Conti, Olcenengo, Pezzana, Rive, Santhià, Trino, Tronzano, Varallo, Villata).

In particolare a Vercelli il banchetto della sezione "VercelliAil Carolina Banfo Onlus" sarà presente venerdì 11 marzo davanti all'ospedale Sant'Andrea, mentre sabato 12 e domenica 13 i volontari, con il presidente Gilberto Girardi saranno presenti in via Cavour angolo corso Libertà. Chi volesse saperne di più o desiderasse diventare volontario Ail può telefonare al 333 2022688, recarsi nella sede di via Calatafimi 40 a Vercelli o scrivere all'indirizzo ail.vercelli@ail.it.

Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

Estratto Avviso di Bando

[illegible]

Il Responsabile
Francesco Rocco di Torrepadula
Emilio Nucci

LA CHIUSURA SARA' PER IL FINE SETTIMANA

Sottopasso dell'Isola: altro stop per sistemare l'illuminazione

Prevista la chiusura del sottopasso dell'Isola per il fine settimana. L'interdizione al traffico veicolare, pare già dalla serata di venerdì 11 marzo, sarà necessaria per consentire l'ultimazione delle finiture dei lavori che hanno interessato l'infrastruttura. La notizia del completamento dell'opera di riqualificazione, con la posa della nuova illuminazione, era stato annunciato nelle scorse settimane dall'assessore ai Lavori pubblici Michele Cressano, nel corso di un'intervista.

Cressano, già in occasione della presentazione del progetto, aveva spiegato che il sottopasso risentiva degli anni e che i lavori erano necessari e dovevano essere svolti con un'urgenza dettata da ragioni di sicurezza.

L'intervento strutturale era iniziato a metà giugno 2015, con una serie di opere mirate alla sua conservazione architettonica. Per quanto riguarda la parte esterna, sono stati realizzati interventi di carattere conservativo per riportare alla luce l'impalcato della struttura, in modo da impermeabilizzarla e assicurarne il buono stato il più a lungo possibile. In quella interna invece si è lavorato per ripristinare gli elementi che si trovavano in cattive condizioni e per il rifacimento degli intonaci di protezione e il risanamento della pavimentazione, al fine di evitare le infiltrazioni e i cedimenti nella parte sotterranea.

Nel fine settimana del 12 e 13 marzo, il rione Isola si potrà raggiungere passando dal cavalcavia del Belvedere, dal rione Canadà oppure dal sottopasso di viale Torricelli.

mcg

In breve

EDUCAZIONE... ECOLOGICA

(mcg) - Proseguono gli appuntamenti della rassegna "Qui si cerca", promossa dalla Pastorale universitaria, con le pause pranzo alla libreria Sant'Andrea dedicate al confronto sulle sfide della contemporaneità. Negli ultimi mesi il filo conduttore degli incontri è l'ambiente e in particolare la lettura della "Laudato si", l'enciclica di Papa Francesco, sulla cura casa comune. Giovedì 10 marzo, dalle 13 alle 14,30, è previsto l'intervento su "Educazione e spiritualità ecologica", con la partecipazione di con Rossana Vallino, per Pronatura Vercelli, e Anna Maria Canton, dietista dell'Asl di Vercelli.

IMMAGINI DALL'ISLANDA

Si terrà giovedì 10 marzo il mensile appuntamento con "Immagini dal Mappamondo", la rassegna di viaggi giunta alla sua ventiquattresima edizione. «E' con vero piacere che ospitiamo la bravissima fotografa vercellese Elisabetta Rosso - afferma Ugo Breddo, ideatore e curatore della rassegna – che presenterà per la prima volta nella sua città il suo libro Elements: Images of Iceland, dedicato a questo bellissimo Paese». L'autrice mostrerà al pubblico alcune delle sue bellissime immagini catturate durante i tanti viaggi fotografici della Nikon School, non solo quelle del lungo perimetro della mitica strada numero 1, ma anche delle zone più estreme dell'entroterra, come il cratere vulcanico di Askja. Si avrà la possibilità di ammirare i colori del ghiaccio, dagli azzurri più carichi ai celesti più tenui, scagliati contro il nero lavico... L'appuntamento è per giovedì, alle ore 21,15, nella saletta Petri del Cai, in via Stara 1. L'ingresso sarà libero.

DELEGAZIONE FAI, IL CONSIGLIO

Presentata la delegazione nell'ambito del Comitato Fai di Vercelli. La composizione del Consiglio Fai, in rigoroso ordine alfabetico, è: capo delegazione: Paoletta Picco; segreteria: Manuela Leporati. Delegazione: Carla Barale, Marco Ciocca, Carla Crosio, Giorgio Gaietta, Laura Manione, Paolo Pomati, Maria Bice Sartoris.

DIMENTICATI 25MILA INSEGNANTI DI RELIGIONE

Il seminario arcivescovile ha fatto da cornice a un interessante incontro di aggiornamento sul tema "L'insegnamento della religione cattolica nella Buona Scuola. Novità e prospettive". La sezione vercellese dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Uciim), presieduta da Carla Barale, e l'Ufficio scuola, diretto da Giovanni Garlanda, hanno invitato a trattare di questo argomento Sergio Cicatelli, dirigente scolastico, uno dei massimi esperti a livello nazionale delle questioni connesse all'insegnamento della religione cattolica, essendo da tempo consulente presso il Miur e la Cei per quell'area.

Cicatelli ha prima di tutto analizzato la legge 107, cosiddetta della "buona scuola", chiarendo come essa non costituisca una riforma della scuola (il cui sistema resta inalterato), quanto piuttosto il tentativo di riordino del funzionamento del sistema scolastico. Essa infatti, trascurando gli aspetti pedagogici e didattici, si occupa sostanzialmente di aspetti amministrativi e normativi, ponendo al centro dell'attenzione il personale della scuola.In questa legge purtroppo non è presente né l'insegnamento della religione (Irc) né l'insegnante di religione (idr). Gli idr sono esclusi dall'organico dell'autonomia, non sono entrati nell'organico potenziato né per loro è stato previsto un concorso per l'immissione in ruolo. Insomma, il legislatore sembra essersi dimenticato degli oltre 25mila insegnanti di religione della scuola italiana! Di qui gli interrogativi che occorre porsi con urgenza: che cosa attende l'idr in una scuola che lo ha estromesso dai suoi meccanismi? Come deve cambiare l'Irc? Cicatelli, pur nella consapevolezza che la situazione è particolarmente difficile, ha indicato alcune possibili linee di azione: impegnarsi per recuperare spazio nell'organico dell'autonomia, conservare le posizioni acquisite nell'equiparazione agli insegnanti stabilizzati, ribadire quanto affermato nel quadro normativo generale. Tuttavia l'insegnante di religione non deve limitarsi a rivendicare un riconoscimento normativo, ma deve preoccuparsi di attivare nella scuola dei processi di rinnovamento che diano spazio alla cultura religiosa e a una progettualità che testimoni il ruolo educativo della scuola.

LABORATORI... IN NATURA

Al via la sesta edizione di "Frammenti di primavera", calendario di appuntamenti per riscoprire la natura e viverla in tutte le sue sfumature. L'iniziativa parte dal Centro Ricerche Atlantide di Vercelli, in collaborazione con l'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, in cui l'Ente delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua è confluito a seguito della riorganizzazione delle aree protette regionali. Due iniziative sono già in programma per sabato 12 marzo a San Nazzaro Sesia. Appuntamento con il primo laboratorio di feltro di Shop Amelia Sheep dalle 14 alle 17, per creare con Sara Ghirardi oggetti, come ad esempio astucci e borse, secondo l'antica lavorazione della lana cardata. Alle 17,30, preceduta da un aperitivo con degustazione guidata di birre del Birrificio Agricolo Hordeum di Novara, partirà "Aspettando la notte", passeggiata tra bosco e fiume per osservare le prime ombre della sera posarsi sul greto del fiume e parlare di quegli animali che aspettano il tramonto per muoversi ed andare in cerca di cibo. Tornando con l'oscurità (verso le 20,30), ci sarà la possibilità di ascoltare i richiami dei rapaci notturni. Il Costo di partecipazione alla passeggiata è di 10 euro (gratis i ragazzi fino a 10 anni). Per il laboratorio di feltro il costo è di 8 euro. Per entrambe le iniziative è necessario prenotare entro giovedì 10 marzo scrivendo a centroatlantide@yahoo.it o telefonando al 347 2454481. Per ulteriori informazioni visitare la pagina facebook del Cra o cravercelli.webnode.it.

m.m.

CAMERI • BELLINZAGO

DEIEZIONI CANINE LO SFOGO DI UN CAMERESE CONTRO I PROPRIETARI INCIVILI

La protesta: «Avere un cane non dà diritto a calpestare la dignità delle altre persone»

CAMERI «Domande che esigono risposte». Così esordisce il camerese Roberto Nisi, che prosegue: «Mi chiedo: cosa sta succedendo nella nostra amata Cameri?».
Ai problemi di sporcizia, incuria e degrado si aggiungono quelli causati dai cani e dai loro proprietari: «Ai signori che non si comportano adeguatamente con il loro cane – dice – ricordo che avere un quadrupede non vuol dire avere il diritto di calpestare la dignità delle altre persone».
Nisi è veramente arrabbiato: «Fate fare ai vostri cani i bisogni sui muri di casa vostra! Noto, il mercoledì e il venerdì, un fatto increscioso. In questi due giorni sono presenti, all'esterno degli edifici, i sacchi dell'immondizia. Sono completamente fradici dopo il passaggio dei cani. Non vi vergognate? Abbiate rispetto degli addetti alla raccolta dei rifiuti, costretti a imbrattarsi di urina a causa del vostro comportamento incivile».
Nel chiedere all'Amministrazione comunale delle risposte, Roberto Nisi si domanda «dove vadano a finire i soldi versati per il tributo sulle spese indivisibili (illuminazione, pulizia e manutenzione delle strade, verde pubblico). E lo faccio a nome di tantissimi cameresi che sono arrabbiati come me».
Alcuni dei quali hanno reagito esponendo dei messaggi che invitano i maleducati a cambiare comportamento quando portano a passeggio i loro animali da compagnia.

Margherita Carrer

L'assessore: sanzioni severe ai trasgressori

CAMERI (m.c.) Risponde l'assessore all'Ambiente Pietro Messina: «Per ottenere un comportamento più civile da parte dei proprietari di cani, avremmo bisogno di maggior senso civico: invitiamo chiunque a richiamare una persona che vede lasciare i "ricordini" del proprio cane in giro. E' vero che ci sono i Vigili, ma è anche vero che davanti a loro la gente si fa vedere usare il sacchetto». «Riporto – prosegue – un evento successo a me: un giorno ho notato gli escrementi di un cane in piazza, proprio fra l'ingresso della banca e la fermata del pullman. Lì, a meno di tre metri, c'è un apposito contenitore di quelli messi dal Comune, eppure il "ricordino" del cane era sulla strada, a dimostrazione che la presenza dei contenitori non serve a nulla di fronte alla maleducazione. E lo dico da padrone di un cane, che porto a spasso stando ben attento a non sporcare». Un'altra spiacevole situazione è quella della nuovissima pista ciclabile nei pressi della Faco: «C'è chi porta lì il cane, gli fa fare i bisogni in mezzo alla ciclabile e poi copre la "malefatta" con un fazzolettino. Cosa costerebbe a queste persone spostare la deiezione?». Il Comune di Cameri ha in programma degli interventi per diminuire le situazioni di sporcizia e incuria: «Aumenteremo il numero di cestini e metteremo posacenere in centro e nei punti più frequentati del paese. I bar possono posizionare posacenere davanti al loro ingresso senza aver bisogno di alcuna autorizzazione». Messina considera: «E' una questione di rispetto per la cosa pubblica. Se c'è sporco non può essere un pretesto per continuare a sporcare». Sui cani aggiunge: «Chi verrà sorpreso ad abbandonare gli escrementi sarà sanzionato severamente, perché commette uno sgarbo nei confronti della popolazione che desidera avere un paese più pulito. Da parte nostra, ci stiamo impegnando per individuare queste persone».

CALDA SEDUTA CONSILIARE

Scuola d'infanzia, seconda sezione? Al momento no

BELLINZAGO Durante l'ultimo Consiglio comunale che si è svolto lunedì 29 febbraio l'argomento che ha maggiormente infiammato gli animi dei presenti è stato quello legato all'eventuale ulteriore sezione statale di scuola dell'infanzia. Come è ormai noto a tutti a partire dall'anno scolastico attualmente in corso è stata attivata, a seguito di concessione della giunta regionale, una sezione di scuola dell'infanzia statale, per un totale di circa una trentina di bambini e bambine. Attualmente la sezione è situata presso i locali dell'asilo nido comunale Pastore in piazza Gattorno.
Più volte nel corso di quest'anno il consiglio comunale ha affrontato la tematica di un'eventuale seconda sezione di scuola dell'infanzia statale da attivare in vista del prossimo anno scolastico 2016-2017.
Durante l'ultimo Consiglio comunale è stata discussa un'interrogazione presentata dal gruppo consigliare "ViviAmo Bellinzago" richiedente "quali attività ed incontri siano stati oggi realizzati per garantire l'assegnazione di una seconda sezione di scuola dell'infanzia statale".
L'interrogazione ha fatto riferimento alla delibera di giunta comunale n. 136 dello scorso 19 novembre 2015 in materia di dimensionamento scolastico. La delibera analizzava l'attuale situazione scolastica, nei vari gradi di istruzione, presente sul territorio del comune di Bellinzago: sul territorio si trova l'istituto comprensivo Antonelli (scuole elementari, medie e singola sezione di materna statale) con 717 alunni in totale e la Fondazione Asilo Infantile DeMedici, paritaria, con un totale attuale di 209 iscritti. Nella delibera l'amministrazione manifestava la "disponibilità ad accogliere una nuova sezione, qualora se ne verifichino i presupposti".
Il sindaco Giovanni Delconti ha poi spiegato che al momento non vi sono i presupposti di legge necessari per istituire una ulteriore sezione di scuola materna statale. Questo perché, ha spiegato il sindaco, analizzando il numero dei nati che si avviano alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2016-2017 e il numero dei bambini che nello stesso anno scolastico inizieranno il percorso della scuola dell'obbligo si creerebbe sul territorio un surplus di posti. Sollecitato dai consiglieri di minoranza il sindaco ha specificato che «come amministrazione dobbiamo guardare al territorio in tutte le sue realtà e agire di conseguenza: in assenza di crescita demografica, un'ulteriore sezione statale porterebbe ad una riduzione di sezioni alla scuola DeMedici danneggiando oltre all'istituzione stessa anche il posto di lavoro delle insegnanti che si troverebbero senza sezione».
Al momento quindi la situazione parrebbe rimanere inalterata con una sola sezione di scuola dell'infanzia statale: «Non vi è nessun obbligo ad istituire il ciclo dei tre anni di materna», ha spiegato il sindaco. Le opposizioni hanno infine sottolineato che per coloro che hanno già iscritto i propri bambini in vista dell'istituzione di una seconda sezione questo creerà non pochi problemi. Vedremo gli sviluppi nelle prossime settimane.

Matteo Bagnati

DOMENICA LA COMMEMORAZIONE DEI RAGAZZI UCCISI DAI NAZIFASCISTI

Dieci Martiri di Ghemme, 71 anni di ricordo

BELLINZAGO Domenica 6 marzo a Bellinzago sono stati commemorati i "Dieci martiri di Ghemme", dieci giovani, di cui sette bellinzaghesi, che settantuno anni fa furono uccisi in una rappresaglia nazifascista nelle campagne di Ghemme. Un folto corteo, aperto dalla banda musicale San Giovanni Bosco di Bellinzago, è partito dalla piazza del municipio, snodandosi per le vie del paese, raggiungendo il cimitero locale al cui centro è situata la lapide commemorativa con tutte le foto e i nomi dei dieci giovani. Oltre ai labari dei due Comuni, Bellinzago e Ghemme che da tantissimi anni ricordano congiuntamente questa triste pagina della loro storia, erano presenti i gagliardetti di tante associazioni, combattentistiche e d'Arma, e molte altre. Al cimitero si è svolto il momento di commemorazione, dopo la deposizione dei fiori. A prendere la parola prima il sindaco di Ghemme, Davide Temporelli, e poi quello di Bellinzago, Giovanni Delconti. Entrambi hanno ricordato il sacrificio di questi giovani ragazzi, con uno sguardo a quei Paesi del mondo dove tuttora imperversa la guerra e dove ancor'oggi i diritti e la libertà non vengono garantiti. Il neo assessore all'Istruzione ha poi letto ad alta voce i nomi dei dieci martiri: Frediano Bagnati, Adriano Barbero e Mario Tosi, diciottenni, Ernesto Bovio 22 anni, Luigi Prandi 21, Luigi Vandoni 19 e Benami Miglio appena quindicenne, insieme a Carmelo Ardizzoia di Barengo, Ernestino Boschi diciassettenne di Novara e Piero Sassoni, anch'egli di Novara. Il fatto si svolse appunto nel lontano 6 marzo 1945, a poche settimane dalla fine della guerra. A seguire il corteo si è ricomposto e si è recato presso il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, dove è stato effettuato un altro momento di silenzio e preghiera. La celebrazione è poi terminata in chiesa parrocchiale con la celebrazione della Santa Messa delle ore 11.15.

ma.ba.

IN BREVE

SERATA PROMOSSA DAL PD

"La nuova gestione dei rifiuti in Piemonte", incontro

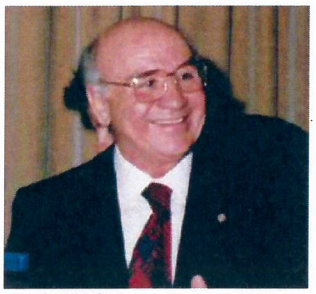
BELLINZAGO (ma.b.) Questa sera, giovedì 10 marzo, presso la sala Don Antonio Vandoni di Bellinzago (ex Vecchio Forno), con inizio alle ore 20.30, si terrà una serata dal titolo "La nuova gestione dei rifiuti in Piemonte", organizzato dalla sezione di Oleggio, Bellinzago e Marano del Partito Democratico. Interverranno alla serata Alberto Valmaggia, assessore regionale all'ambiente, Mauro Gavinelli, segretario novarese del Partito Democratico, Matteo Besozzi presidente della Provincia di Novara e Federico Canavesi segretario del locale circolo di Bellinzago, Oleggio e Marano. Ingresso libero.

DAL 13 AL 26 MARZO

"Bosco di fiabe", la mostra a Villa Picchetta

CAMERI (m.c.) "Bosco di fiabe" a Villa Picchetta. Dal 13 al 26 marzo sarà visitabile la mostra con le opere realizzate da Sonia Ligorio e Claudia Talarico, vincitrici del concorso per giovani illustratori "Bosco di fiabe" dedicato alla memoria di Augusta Curreli.
L'inaugurazione della mostra avrà luogo domenica 13 marzo alle ore 18. L'apertura sarà il sabato e la domenica dalle ore 16 alle ore 18 e il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12. Ingresso libero.
L'iniziativa è organizzata da Parco del Ticino e del Lago Maggiore e Comune di Cameri. Per informazioni si può contattare il Parco al numero 0321.517708.

OVEST TICINO


Angelo Giardina

SI È SPENTO A 95 ANNI ANGELO GIARDINA. È STATO ANCHE PRESIDENTE "50&PIÙ"

Varallo, addio al "papà" delle Rondinelle

VARALLO POMBIA Un esempio per molti, la sua gentilezza e il suo impegno nel sociale saranno un ricordo indelebile nel cuore di tanti.
Si è spento Angelo Giardina, 95 anni, fondatore della società twirling e ginnastica artistica Le Rondinelle.
Uomo generoso, impegnato nel sociale sia per i più giovani, in ambito sportivo soprattutto, sia per i meno giovani.
Giardina è stato alla presidenza delle "Rondinelle" per oltre vent'anni e ha saputo portare in alto il nome della società fino a farla conoscere anche a livello internazionale negli anni Ottanta e Novanta. Un impegno, il suo, che oggi permette a molte giovani di allenarsi nella società e dare il proprio meglio sul campo di gara.
Commerciante appassionato del suo lavoro, per anni ha gestito una grossa esposizione di mobili e da dopo la pensione ha scelto di mettersi a disposizione della categoria rappresentando il novarese nel "50&più" di Ascom, di cui è stato presidente dal 1992 al 2009 ed era attualmente presidente onorario. E'ricordato con molto affetto e stima da chi ha avuto il privilegio di collaborare con Lui.

I funerali si sono svolti giovedì pomeriggio. Lascia i figli Alberto e Gianni.

s.b.

L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE HA RICORDATO IL SUO INSTANCABILE IMPEGNO

Aido Oleggio, «ripartire secondo gli insegnamenti di Rita Gallarate»

OLEGGIO Il ricordo di Rita Gallarate, scomparsa poco tempo fa, vola anche sull'assemblea annuale dell'Aido, riunitasi domenica 21 febbraio per il rinnovo delle cariche e per fare il punto della situazione.
«Oggi mi sento più solo. Siamo più soli. In fondo non possiamo che essere grati per quanto ci ha dato, che ci rimarrà e che non potrà andarsene. Grazie Rita. Grazie Peppino. Ciao ragazzi». Così la relazione morale del presidente Davide Turini che ha voluto sottolineare l'impegno di Rita alla presidenza dell'Aido, il suo esserci sempre, il suo essere aiuto e supporto per l'associazione. Un saluto da cui ripartire per proseguire secondo i suoi insegnamenti. «A maggior ragione- sottolinea – teniamo sempre in mente quella che è la nostra meta e continuiamo nel nostro cammino».
L'assemblea ha poi rinnovato le cariche del direttivo: riconfermato Turini alla presidenza, vice presidente Normanno Bailo, a Sabrina Galli la carica di tesoriere e segretaria e Serena Massara segreteria e tesseramento, Franca Cattaneo revisore dei conti. Il punto poi sui conti e sulle attività dell'anno passato e di quelli a venire: il gruppo di Oleggio è sempre in attivo grazie al contributo del Comune e alle oblazione dei privati. In particolare nell'ultimo anno due donazioni importanti hanno permesso l'acquisto del nuovo gazebo e permetteranno di organizzare un programma scuole rinnovato e più attuale che coinvolga meglio alunni e insegnanti. Tra le idee, quella di riprendere il progetto ideato a Novara dal dottor Zamponi ai ragazzi delle superiori e riadattarlo agli scolari oleggesi della scuola elementare. Ad Aido, insieme a Avis e Cri di Oleggio, il merito per la buona riuscita della 28esima Camminata dell'amicizia svoltasi domenica 28 febbraio dal parco Beldì nei percorsi ideati immersi nel parco del Ticino; nonostante il maltempo circa 250 gli iscritti alla giornata che hanno corso scegliendo tra il percorso più corto di soli sei chilometri e quello più lungo per i più coraggiosi.

s.b.

Davide Turini e Normanno Bailo a un banchetto dell'Aido

Scuola più "ricca", grazie ai... bollini

OLEGGIO Si arricchisce sempre di più la strumentazione dell'Istituto comprensivo Verjus grazie alla collaborazione di genitori e simpatizzanti che hanno raccolto e consegnato i punti Coop ed Esselunga per la scuola. Tra la scuola media e le primarie Verjus, Rodari, Marano e Mezzomerico tantissimi i punti raccolti e il ringraziamento da parte della scuola va proprio a loro. Così gli alunni potranno godere di un nuovo proiettore interattivo, di una fotocamera e una videocamera; una nuova Lim con proiettore, un kit chitarra, nuove stampanti, 5 computer, 5 casse acustiche preamplificate, un sistema di amplificazione con microfono, due teli per proiezioni con cavalletto, un kit di pennarelli, pastelli e colle e una scorta di 20 risme di carta riciclata. Il materiale sarà distribuito tra i vari plessi e gli alunni potranno beneficiare della nuova strumentazione per le attività da svolgere sia in classe sia nei laboratori.

s.b.

MERCOLEDÌ LA SECONDA

Festa della donna, a Cameri serate per riflettere

CAMERI In occasione della Festa della donna, l'assessorato alla Cultura ha messo in campo quattro serate, che si terranno nella sala lettura della Biblioteca civica in via Novara 20, con inizio alle ore 21.
Il primo appuntamento ieri, venerdì 4 marzo, con le associazioni "Pittori cameresi" e "Nonnoboi" a presentare "Donne dell'Africa", e l'inaugurazione della mostra di pittura dal titolo "Women" a cura dei pittori cameresi, che rimarrà aperta in sala mostre fino al 19 di marzo.
Mercoledì 9 marzo verrà proiettato il film di Julie Taymor "Frida" sulla vita della famosa pittrice messicana Frida Kahlo interpretata da Salma Hayek. Il film, oltre a numerose nomination, ha ricevuto il Premio Oscar e Golden Globe 2003 per la miglior colonna sonora, scritta dal maestro Elliot Goldenthal.
La terza serata sarà giovedì 10 marzo, con la scrittrice camerese Rossana Carne che parlerà della donna nel mondo islamico e in quello dell'Isis partendo dal suo ultimo libro "Isis – Strumenti dell'Islam o mercenari dell'occidente?" (Enigma Edizioni). La serata sarà inoltre allietata dalla giovane cantante Elena Tessarin, della Scuola canto della Banda Margherita, diretta da Lia Invernizzi.
Evento conclusivo della rassegna venerdì 11 marzo con la serata musicale del trio formato da Giorgio Pilon, Pino Ferrari e Alberto Faccini che, con il loro "SolodeAndrè", omaggeranno le donne suonando e cantando i brani dell'indimenticato poeta e cantautore ligure che tante canzoni ha dedicato al mondo femminile.
Tutte le serate saranno a ingresso libero. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Biblioteca (tel. 0321.510100, indirizzo mail biblioteca@comune.cameri.no.it).

m.c.

Bene le ginnaste oleggesi a Momo, in gara anche la "pulcina" Arianna

OLEGGIO Piccole atlete dell'Asd Ginnastica Oleggio in campo a Momo in occasione della gara societaria di ginnastica artistica sabato 20 febbraio. Circa 50 le bambine iscritte alla gara, tanta emozione per la prima competizione; in campo i corsi di Giocomotricità, Prime ruote e Promozionale. Per la categoria "Pulcini", le bambine hanno preparato un percorso a tempo: il podio a Eleonora Cavalli seguita da Marta Lamagni e Sara Brienza. Per la categoria "Allievi" l'oro a Sabrina Buso, che ha totalizzato un punteggio di 7,60 sui tre attrezzi, seguita da Letizia Schianta e al terzo posto Gaia Calligaris. Nella categoria "Cadetti", la coppa del primo posto è stata ottenuta da Anna Carnevali, con un punteggio di 8,50, medaglia d'argento a Giulia Beria e sul terzo gradino del podio Vittoria Rossari. Al termine della competizione, la società ha premiato due tra le sue atlete: la più grande fra le atlete partecipanti, Silvia Bellè, di 11 anni, e "la più pulcina", Arianna Della Corte, di soli 4 anni.
«Asd Ginnastica Oleggio ringrazia tutti le figure che hanno collaborato all'evento e hanno contribuito a regalare questa prima grande esperienza alle sue giovani atlete – il commento della società - con l'augurio che sia solo l'avvio di un lungo percorso ricco di successi».

s.b.

Il podio delle Cadette, quello delle Piccole e quello delle Allieve

IN BREVE

QUESTA MATTINA

Avis, a Cameri si dona

CAMERI (m.c.) Donazione di sangue alla Sezione Avis di Cameri. Appuntamento questa mattina, sabato 5 marzo. I donatori sono invitati a presentarsi, dalle ore 8 alle 11, nei locali dell'Asl in via Novara 45 al primo piano, a digiuno e muniti di codice fiscale. La donazione successiva sarà ancora di sabato, il 4 giugno.

OGGI E DOMANI LE COMMEMORAZIONI

Martiri di Bellinzago

BELLINZAGO Ricorre domani, 6 marzo, il 71° anniversario dell'eccidio di Ghemme, in cui persero la vita dieci persone, di cui ben sette giovanissimi cittadini di Bellinzago, vittime di una rappresaglia nazifascista. Oggi, sabato 5 marzo, si svolgerà la commemorazione a Ghemme, dove i fatti sono avvenuti appunto nel 1945: ritrovo alle 10 presso il municipio di Ghemme a cui seguirà la celebrazione della messa alle 10.30 direttamente sul luogo dell'eccidio dove sorge un cippo commemorativo. In caso di maltempo la celebrazione liturgica verrà invece celebrata in chiesa parrocchiale a Ghemme alle 18.30. Il momento principale della ricorrenza avverrà invece a Bellinzago domani, 6 marzo. Ritrovo alle 9.45 al municipio, da cui alle 10 partirà il corteo diretto al cimitero: qui avrà luogo la deposizione delle corone e la commemorazione. Seguirà in chiesa parrocchiale la celebrazione della messa alle 11.15.

Gruppo Vincenziano e Parrocchia promuovono il Progetto Caritas

"Ogni uomo è mio fratello" Accolti due giovani migranti

Lunedì 14 marzo, nel pomeriggio, il Gruppo Volontariato Vincenziano e don Fausto Giromini, a nome delle parrocchie di Varallo e Pombia, hanno accolto i giovani Lamine e Farimba, i due cittadini stranieri, con regolare permesso di soggiorno, giunti nei nostri paesi in ottemperanza al progetto Caritas "Protetto. Rifugiato a casa mia". L'annuncio del loro arrivo era stato ufficializzato venerdì, 11 marzo, durante la Via Crucis serale delle due parrocchie, dal parroco, e chiude così un percorso lungo che ha visto l'impegno delle nostre comunità, che hanno aderito all'appello di Papa Francesco di accogliere dei migranti in ogni parrocchia. Il progetto, steso con la collaborazione della Caritas Diocesana Novarese, ha impegnato molto, in questi mesi, i volontari che si sono adoperati per raggiungere gli obiettivi cardini previsti: in primo luogo la presenza di un luogo ordinato e tranquillo, in cui i due giovani potessero risiedere, la presenza di famiglie tutor, che potessero accompagnare i giovani nel loro percorso di integrazione e adattamento alla nuova realtà, ed inoltre la presenza di volontari disposti ad impegnarsi per una fattiva collaborazione. Il luogo è stato individuato nell'appartamento situato in Via 1° maggio a Pombia, di proprietà della Parrocchia di Varallo Pombia. È previsto che la loro permanenza sia di circa sei mesi. I due giovani hanno alle spalle situazioni di povertà e di fuga dai loro paesi di origine: Lamine, classe 1987, proviene dalla Guinea e Farimba, classe 1992, proviene dal Senegal. Dopo un primo momento di accoglienza il progetto prevede un percorso di integrazione, con l'acquisizione ed il miglioramento della lingua italiana, cui seguirà la ricerca di impegno in attività lavorative per dare fiducia e speranza alle persone ospitate. Il progetto non si può certo considerare concluso, anzi è solo all'inizio; pertanto un appello è stato rivolto sia dal parroco don Fausto sia dal Gruppo di Volontariato Vincenziano affinché le due comunità collaborino fattivamente alla riuscita del progetto con spirito di condivisione e fraternità, facendo proprio lo slogan "Ogni uomo è mio fratello"!

vp

Don Fausto, il gruppo di accoglienza con Lamine e Farimba

Raccolti 425 chilogrammi di alimenti

Decima edizione del "Donacibo"

I ragazzi preparano i pacchi con gli alimenti raccolti

Si è conclusa in maniera decisamente positiva la X edizione della Settimana del "Donacibo", che si è tenuta dal 29 febbraio al 5 marzo 2016. L'iniziativa volta alla raccolta di alimenti non deperibili da destinare al Banco di Solidarietà, ha visto scendere in campo il Gruppo Volontariato Vincenziano Onlus di Varallo Pombia e Pombia, con una serie di interventi attuati presso le scuole dell'Istituto Comprensivo Varallo Pombia, dove si raccoglievano gli alimenti. I Volontari hanno infatti motivato e coinvolto in attività diverse i bambini della scuola primaria, facendoli lavorare ed interagire sul tema del dono; per i ragazzi della scuola secondaria la visita al centro del Chioso, dove il gruppo organizza la distribuzione di borse spesa ed alimenti per chi è nella necessità per i comuni di Borgoticino, Divignano, Pombia e Varallo. Si può decisamente affermare che tali interventi hanno conseguito un buon fine se il risultato raggiunto, decisamente superiore a quello degli ultimi anni, ha portato alla raccolta di 425 chilogrammi di alimenti: 126 di pasta, 73 di legumi, 36 di riso, 12 di tonno, 9 di alimenti per l'infanzia e 169 di prodotti vari tra cui pelati, olio, marmellata, biscotti, zucchero, farina, latte. Un grazie sincero è stato espresso pubblicamente ai bambini, ai ragazzi ed agli insegnanti per l'opera svolta. Alla prossima edizione!

vp

Volontari alla pulizia dei boschi nella Giornata per l'ambiente

L'intervento sugli alberi abbattuti dalla neve

I volontari raccolgono i rifiuti abbandonati nei boschi

Rinviata di una settimana, a causa dell'abbondante nevicata del giorno precedente, domenica 14 marzo si è tenuta la "*28ª giornata per l'ambiente*", organizzata dal Gruppo Volontari Protezione Civile "VP 98" e dal Comune. La nevicata di sabato 5 marzo aveva impegnato a lungo e seriamente i volontari del gruppo: molti gli alberi caduti, i rami spezzati e le difficoltà create alla circolazione. Nonostante l'impegno della settimana precedente, complice una bella, seppur fredda, giornata di sole al mattino, presso l'Aia Comunale, si sono dati appuntamento circa una settantina di persone, aderenti alle Associazioni: Protezione Civile "VP 98", Aib Salamandra, Associazione per Cascinetta, Varallo Pop, Pro Varallo Pombia, l'Amministrazione Comunale e la Polizia Municipale più alcune persone non iscritte ad alcun ente. Le zone nelle quali si sono impegnati i volontari nella rimozione dei rifiuti sono state: le coste oltre la S.S. 32 Ticinese verso Divignano, la Ribiola e la zona Cava, la Frazione Cascinetta, le aree lungo la statale 336 e quelle del Parco del Ticino. Sono state raccolte nove tonnellate di immondizia: lo stesso quantitativo dello scorso anno, ma decisamente inferiore a quello degli anni precedenti. Può essere considerato un dato importante: forse sta crescendo un maggior amore per l'ambiente in cui si vive e si imparano ad utilizzare i numerosi mezzi a disposizione per smaltire i rifiuti che ogni giorno produciamo.

vp

Tre giorni di preghiera e adorazione con le Quarantore

L'adorazione con un gruppo di bambini del catechismo

Le comunità di Varallo e Pombia hanno pregato le Quarantore da lunedì a mercoledì scorsi nella Chiesa di Santa Maria a Pombia al mattino e nella Chiesa Parrocchiale di Varallo Pombia al pomeriggio. La recita delle lodi, dell'ora media e dei vespri e la partecipazione o all'inizio o al termine della giornata alla Messa hanno scandito questi tre giorni. Tanti parrocchiani hanno trascorso davanti al Santissimo esposto momenti di intensa preghiera personale potendosi anche accostare al sacramento della riconciliazione in preparazione alla Settimana Santa. Anche alcune classi di catechismo hanno dedicato parte del loro appuntamento settimanale a "dimorare" con il Signore insieme ai propri catechisti.

llc

Domenica battezzata la piccola Aurora

Domenica 13 marzo è stata battezzata la piccola Aurora, **(nella foto con genitori e padrini)** figlia di Federico Comizzoli e di Claudia Gnemmi, residenti in paese.

Dalle Palme a Pasqua, alla Festa Patronale

La benedizione dei rami d'ulivo in oratorio

Con la celebrazione della domenica delle Palme e della Passione del Signore la comunità parrocchiale è entrata nel vivo della Quaresima. Molto seguita e partecipata la funzione, che, iniziata nel cortile dell'oratorio, è proseguita, dopo una breve processione, in Chiesa Parrocchiale. Il martedì sera l'ormai tradizionale confessione comunitaria, che con la presenza di diversi sacerdoti ha visto numerosi fedeli accostarsi al sacramento della Riconciliazione. Giovedì sera la celebrazione della messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi.

Oggi Venerdì Santo "Passione del Signore": alle 15 Solenne azione liturgica ed adorazione della Croce; dalle 16,30 alle 18,30 Confessioni; alle 21 dal piazzale della Chiesa Parrocchiale Via Crucis Vivente "Sulla Via dell'Amore" lungo le vie del paese e processione del Cristo morto dal Santuario alla Parrocchia.

Sabato Santo: alle 8,30 Lodi mattutine; dalle 15,30 alle 18,30 Confessioni; alle 21 Solenne Veglia Pasquale e battesimi dei bambini.

Domenica 27, Pasqua "Resurrezione del Signore", messe: alle 8,30 a Cascinetta, alle 11 in Parrocchia, alle 18 al Santuario.

Lunedì 28, dell'Angelo, Messe: alle 11 in Parrocchia, alle 18 in Santuario concelebrazione con i sacerdoti legati alla comunità di Varallo.

Martedì 29, Festa Patronale, alle 17 messa in Santuario e processione.

Il 27, 28 e 29 marzo, nel salone dell'oratorio tradizionale Banco di beneficenza al mattino dopo le messe, al pomeriggio dalle 14,30 alle 19,30, alla sera dalle 20,30 alle 22,30.

Dal 6 al 20 marzo visitabili l'esposizione e il monumentale edificio

Itinerario Antonelliano: mostra all'asilo De Medici

Nell'ambito dell'Itinerario Antonelliano nel Novarese, presso l'Asilo Infantile De Medici sarà ospitata dal 6 al 20 marzo la mostra itinerante su Alessandro Antonelli. L'architetto e il suo lavoro verranno raccontati attraverso una narrazione che tende a mettere in evidenza le idee e i valori propri delle comunità nelle quali ha lavorato. La mostra sarà visitabile sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, con inaugurazione sabato 5 marzo alle 17.

Gli studenti delle scuole del territorio avranno la possibilità di visitarla con i loro insegnanti, previo accordo telefonico, secondo il seguente calendario: scuola dell'infanzia e primaria 10 e 17 marzo dalle 10 alle 11; scuola secondaria di primo grado 8 e 15 marzo dalle 10 alle 11. Tutti invitati con ingresso libero.

La mostra oltre al suo pregio documentaristico è collocata ai piani superiori dell'edificio, "Asilo De Medici" considerato patrimonio storico d'Italia tutelato insieme alle sue pertinenze, dalla Sovraintendenza dei Beni Architettonici e paesaggistici del Piemonte.

Antonelli ha lavorato per Bellinzago per più di mezzo secolo, ma l'opera che lo include tra i grandi filantropi del tempo è la costruzione dell'asilo De Medici. Dal suo testamento: *"Cittadino Novarese io volgo un pensiero di beneficenza al paese di Bellinzago, perché avendo colà respirato le prime aure di vita, gli conservai sempre una particolare affezione; ed ora credo che la creazione di un asilo vi produrrà quel maggior bene che sia in potere mio fargli, attesa specialmente la condizione agricola della maggior parte dei suoi abitanti".*

I primi bambini entrarono nella struttura il 28 maggio del 1876 ed essa continua attualmente a mantenere la funzione desiderata dal fondatore.

I visitatori potranno ammirare dalla crociera centrale, da cui partono percorsi polifunzionali, l'articolazione generale degli spazi con aperture continue di spazi visivi, finestre lucernari, che consentono inoltre un controllo costante dei bambini anche dai piani superiori.

In questo edificio ci sono esempi sublimi di tecnica costruttiva, la scala è una vera scala a sbalzo, quindi con lastre di beola incastrate, i gradini diminuiscono progressivamente in altezza.

Commemorazioni il 5 e 6 marzo

Il 71° anniversario dell'eccidio di Ghemme

Domenica 6 marzo ricorre il 71° Anniversario dell'Eccidio di Ghemme in cui dieci persone caddero vittima di una rappresaglia nazifascista. Di queste ben sette erano bellinzaghesi: Luigi Prandi (21 anni), Ernesto Bovio 22, Luigi Vandoni 19, Adriano Barbero, Mario Tosi e Frediano Bagnati 18, Benammi Miglio 15. Con loro anche Ernestino Boschi, Pietro sassoni e Carmelo Ardizzoia.

Domenica 6 marzo verranno ufficialmente ricordati dalla comunità bellinzaghese. Il ritrovo è previsto alle 9,45 presso il municipio, da cui partirà il corteo diretto al cimitero alle 10. Presso il cimitero verrà deposta la corona di fiori e ci sarà un momento commemorativo. Seguirà la messa in chiesa parrocchiale alle 11,15.

Inoltre un'analoga celebrazione verrà effettuata a Ghemme sabato 5 marzo. Anche in questo caso ritrovo presso il locale municipio alle 10. La Messa verrà celebrata alle 10,30 al Campo e a seguire deposizione di fiori presso il monumento che ricorda i martiri. In caso di maltempo a Ghemme la celebrazione della Messa avverrà alle 18,30 in chiesa parrocchiale.

matteo bagnati

Per maltempo, appuntamento al 19 marzo

Rinviato "Puliamo Bellinzago"

A causa del maltempo dello scorso weekend l'evento "puliamo Bellinzago" è stato spostato, rimandandolo a sabato 19 marzo.

Il ritrovo sarà alle 7,45 presso la sede Aib di Bellinzago.

Il gruppo Aib si prende cura dei nostri boschi ogni giorno; quest'anno fai come loro e per un giorno aiutali anche tu, partecipando alla giornata.

Il comune e il gruppo Aib ringraziano già da ora i volontari che saranno presenti.

L'associazione Musincanto rinnova il suo nome in Alkimiya

Riceviamo e pubblichiamo il comunicato dell'associazione musicale Musincanto che vuole dare notizia del suo rinnovamento:

"L'Associazione di Promozione Sociale Musincanto desidera comunicare a tutti coloro che la seguono con interesse l'intenzione di rinnovarsi.

Nata da un gruppo di appassionati, che si sono uniti per crescere attraverso il canto, nel tempo si è evoluta ed è diventata un'associazione riconosciuta ed organizzata che ha dato vita a corsi musicali, di recitazione e laboratori di gruppo.

L'associazione intende proseguire nella collaborazione con enti e gruppi che operano sul territorio in ambito sociale, promuovendo progetti che favoriscano l'integrazione sociale attraverso le forme d'arte.

*Nei suoi intenti sopramenzionati, continuerà la sua strada proponendosi con un nuovo nome: **Alkimiya.** Un termine questo che vuole sottolineare una doppia valenza; infatti, oltre a contenere tra i suoi significati la ricerca del bene sociale e la crescita personale all'interno del contesto musicale, esprime al meglio la fusione tra le varie forme di espressione artistica che spaziano dalla musica al teatro, ma anche più semplicemente l'insieme di suoni, note, versi, parole, pensieri, sensibilità... persone. E' proprio la persona, nell'interezza del suo essere e nella libertà comunicativa tipica dell'arte, che rimane al centro dell'associazione.*

*L'Associazione di Promozione Sociale e Culturale **Alkimiya** coglie quindi l'occasione per rinnovare la disponibilità da parte degli insegnanti ad accogliere nuovi iscritti.*

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il numero telefonico: 333 3522353."

Sconfitta per l'Ov Volley

Per tre set a due contro il Cameri

Amarissima sconfitta per l'*OV Volley*, che martedì 23 febbraio ha concluso la prima parte di campionato contro l'*IPG Cameri*. È stata una partita molto tirata, poiché la vincitrice sarebbe stata la quarta formazione ad andare a completare il girone dei play off. E con il risultato di 3 set a 2 è stato proprio l'*IPG Cameri* a completare il quadro; mentre ai nostri ragazzi resta ancora qualche partita da giocarsi nel nuovo girone, formato dalle ultime tre squadre dei due gironi precedenti. Sarà dunque possibile vedere la squadra all'opera giovedì 10 marzo alle 21,30, presso il palazzetto dello sport in via Cameri, contro il *Gifra*. Poi scenderà in campo giovedì 17 marzo, a Novara contro il *San Martino Green*.

Continuano dunque gli impegni della squadra, che ha ormai raggiunto una ventina di persone presenti a ogni allenamento. Si può, quindi, iniziare a parlare di un esperimento riuscito: è, infatti, il primo anno che l'*OV Volley* fa parte di un campionato misto, in precedenza si trattava principalmente di una squadra maschile. *«La nostra arma vincente è il sorriso, che non ci abbandona mai!»* commentano alcuni componenti della squadra, che aggiungono. *«Andiamo tutti d'accordo, nonostante le nostre età siano molto differenti e nonostante i nostri diversi interessi, e partecipare agli allenamenti è davvero un piacere!»*.

Un augurio, dunque, alle ragazze e ai ragazzi dell'*OV volley* perché possano continuare a vincere la loro speciale arma segreta.

lisa armellin

In mostra gli "Scatti rubati 2016"

All'interno del concorso "Scatti rubati 2016" sono stati scelti i 12 partecipanti per l'esposizione che si terrà al Mulino Vecchio dal 12 al 26 marzo. Le fotografie rappresentano paesaggi e angoli di natura della zona del Ticino, rientrati poi anche nel calendario del Parco. Ecco l'elenco dei partecipanti: Benetton Paola, Bertaccini Christian, Di Costa Giuseppe, Doria Oscar, Finotti Govanni, Framarini Luigino, Gini Alessandro, Pontiroli Alberto, Ravizzoli Barbara, Rege Volpe Ruffino Rossana, Tornotti Angelo Donato, Torriani Gianpaolo.

Oltre all'esposizione, sarà effettuata fuori concorso un'esposizione dedicata alla "fotografa più giovane" Cassano Asia, alunna di 3°media dell'istituto Fornara-Ossola.

Il Parco del Ticino è una risorsa preziosa per la zona e numerose persone lavorano per valorizzarla. A questo proposito è attivo e costantemente aggiornato il sito www.parcoticinolagomaggiore.it per tenersi informarti e scoprire le proposte per questa primavera.

Mariagrazia Porcu laureata in scienze delle produzioni animali

Mercoledì 23 febbraio la nostra concittadina Mariagrazia Porcu ha discusso la sua tesi, laureandosi in Scienze delle Produzioni Animali -corso appartenente alla classe delle lauree in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali- presso la facoltà di medicina veterinaria di Milano.

Tanti auguri a Mariagrazia e un in bocca al lupo per il nuovo percorso che le si apre davanti.

Mariagrazia Porcu

Edoardo Veronesi laureato in scienze motorie

Venerdì 26 febbraio il nostro concittadino Edoardo Veronesi ha discusso la tesi di laurea dal titolo "L'allenamento funzionale nel calcio" con relatore il prof. Giampietro Alberti, presso la facoltà di Scienze motorie di Milano.

Tanti auguri ad Edoardo per questo importante traguardo, perché possa essere uno stimolante punto di partenza per la sua carriera lavorativa.

Edoardo Veronesi

IL PASTAIO
di Alessio e Ilaria
Pasqua dal pastaio

Vitello tonnato, insalata russa, insalata capricciosa, gamberetti in salsa rosa, insalata di mare, semolino dolce, rustia di bellinzago, torta pasqualina, capesante gratinate.

Lasagne alla bolognese, vegetariane, cannelloni alla carne, crespelle alla valdostana, crespelle ai funghi, rotolo alla parigina.

Agnolotti al brasato, tortelloni al branzino, ravioli ricotta e spinaci, ravioli al tartufo, quadrucci da brodo.

Branzino al forno, filetto di orata, filetto di trota salmonata in crosta, arista al rosmarino e salvia, costolette di agnello, cosciotto di agnello arrotolato al forno

Porcini trifolati, finocchi gratinati, patate al forno, miniburger di verdura, tris fantasia di verdure.

Prenotate per tempo in modo da essere certi di trovare ciò che desiderate

Il Pastaio è a Bellinzago in via Libertà, 127/A
tel.331 2652124

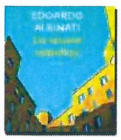
APRILE 2016

Rattaro da Giovannacci oggi

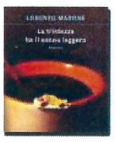
"L'amore non chiede il permesso. Arriva all'improvviso. Travolge ogni cosa al suo passaggio e trascina in un sogno. [...] Ma arriva il momento del risveglio". La svolta nella storia di Emma e Marco sta qui, questo il cuore del libro, "Splendi più che puoi", che la scrittrice Sara Rattaro presenterà oggi alla libreria Giovannacci, alle ore 11.

I LIBRI PIÙ VENDUTI DELLA SETTIMANA *in collaborazione con la LIBRERIA VITTORIO GIOVANNACCI*

1° **GLI ULTIMI LIBERTINI** di Benedetta Craveri Adelphi Saggio



2° **LA SCUOLA CATTOLICA** di Edoardo Albinati Rizzoli Romanzo



3° **LA TRISTEZZA HA IL SONNO LEGGERO** di Lorenzo Marone Longanesi Romanzo

CINEMA/ SI PREPARA IL TRAILER PER VENDERE IL FILM SUL MERCATO INTERNAZIONALE

"Creators", ecco svelato il cast

Divi di Hollywood e star di casa nostra per la prima parte della saga. E c'è anche una stella biellese: Nicole Orlando

Ultimate le riprese, ora "*Creators: The Past*", il kolossal "made in Biella", è in fase di post produzione. In questi giorni si stanno mettendo a punto gli effetti speciali e, a breve, il film diretto da Piergiuseppe Zaia e prodotto dalla Artuniverse (dello stesso Zaia) sarà pronto per la distribuzione. In attesa del lancio sul mercato (l'uscita è prevista per il 31 agosto), il trailer potrebbe già essere mandato in onda nell'ambito del prossimo Festival di Cannes, dall'11 al 22 maggio.

Il cast. Intanto è stato finalmente svelato il cast completo, nel quale figurano Gérard Depardieu, Bruce Payne (ha recitato, tra l'altro, in "*Getaway*", nel 2013, e in "*Breakdown*", nel 2016), William Shatner (protagonista delle serie televisive - e successivi film - "*Star Trek*", dal 1966 al 1969, e "*T.J. Hooker*", dal 1982 al 1986), Eleonora Fani (annoverata tra le attrici più amate degli anni Settanta e del cinema "bis" italiano), Jennifer Mischiati ("*Game Therapy*", 2015), il cantante norvegese Per Fredrik Pellek Aasly e Sebastien Foucan (free runner che ha interpretato il ruolo del terrorista Mollaka nel film di James Bond del 2006 "*Casino Royale*"). Tra gli attori, da segnalare, inoltre, Marc Fiorini ("*Fuoco su di me*", 2005), l'attrice e cantante croata Ksenia Prohaska, Elisabetta Coraini (la conturbante Laura Beccaria della soap di Canale 5 "*Centovetrine*"), Yohann Chopin ("*Tulpa*" di Federico Zampaglione, nel 2012). E ancora, Pete Antico ("*Il mondo perduto - Jurassic Park*", 1997, e "*Pearl Harbor*", 2001), Daniel McVicar (già interprete di "*Beautiful*" fino al 2009 e scelto dal cossatese Ezio Greggio, che l'ha voluto come attore per due suoi film, "*Il silenzio dei prosciutti*", nel 1994, e "*Svitati*", nel 1999) e Kristina Pimenova, la giovanissima modella russa (ha solo 10 anni) da molti definita "la bambina più bella al mondo" e presente nelle campagne pubblicitarie di Junior Roberto Cavalli e Armani Junior. Tra tante star è presente nel cast anche la stella biellese del momento, Nicole Orlando: l'atleta Fisdir che mercoledì è stata ospite del Presidente della Repubblica al Quirinale, è tra i concorrenti del talent del sabato sera di Rai Uno "*Ballando con le stelle*".

Investitori. La prima parte della saga di "*Creators*", intitolata "*The Past*", della durata di circa due ore e girata interamente in inglese, è stata realizzata in partnership con Confartigianato e con il supporto di circa 140-150 piccoli imprenditori (tra cui anche molti biellesi) che hanno investito nell'impresa (la quota minima richiesta era di 12mila euro). Le riprese hanno interessato diversi luoghi della provincia: il Brich di Zumaglia, le rue del Ricetto, la chiesa di Salussola e i due ospedali, quello vecchio di Biella e quello nuovo, a Ponderano.

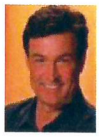
● **Lara Bertolazzi**

LA BELLA JENNIFER E I BIG

A destra, Jennifer Mischiati, che ha lavorato anche nel film "The Tourist" del 2010. In basso, la locandina del film, Gérard Depardieu e William Shatner

IL CAST

Gérard Depardieu ... *Master of Faith*
Bruce Payne ... *Lord Kal*
William Shatner ... *Lord Ogmha*
Eleonora Fani ... *Lady Airre*
Jennifer Mischiati ... *Sofy*
Per F. Pellek Aasly ... *Alex Walker*
Sebastien Foucan ... *Tammuz*
Marc Fiorini ... *Lord Kanaff*
Angelo Minoli ... *Natan*
Ksenia Prohaska ... *Dr. Ferrari*
Elisabetta Coraini ... *Elizabeth*
Yohann Chopin ... *Chris Walker*
Pete Antico ... *Lord Marduke*
Daniel McVicar ... *Dan Anderson, (foto)*



Kristina Pimenova ... *Singing child*
Nicole Orlando ... *Young girl in hospital*

ECO DI BIELLA TRA I PARTNER DEL PROGETTO REGIONALE

"Arteparchi in rete" 2016, iniziative anche in Burcina

Oggi, sabato 2 e, domani, domenica 3 aprile, alle ore 16 al Mulino Vecchio di Bellinzago e Villa Picchetta, nell'omonima cascina camerese, entrambi situati nel Parco del Ticino, verranno inaugurati gli eventi di apertura della seconda edizione del progetto "Arteparchi in rete", anche quest'anno promosso e organizzato dall'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore in collaborazione con la Società Fotografica Novarese e la Fondazione Bozzola, che si chiuderà il 23 ottobre. Il progetto è patrocinato da Regione Piemonte, Atl Provincia di Novara, Ente di Gestione dei Sacri Monti, dalle Province di Novara, Biella, Verbano Cusio Ossola, Vercelli ed è supportato da numerosi sponsor, da Balchem Italia a questo stesso Corriere di Novara unitamente all'Eco di Biella, al Liceo Artistico Musicale Coreutico Statale "F. Casorati" di Novara, a Fotoclub Biella, alle Associazioni culturali "ArteAdArona" (Arona), "De Arte" (Novara), Circolo "G. Matteotti" e Circolo "A. Colli" (Cameri), Italgrafica, Ester produzioni, alle Aziende Vitivinicole Enrico Crola (Oleggio) e Maria Pia Arlunno (Ghemme), Cantine Colli Novaresi (Fara Novarese-Oleggio), Latteria di Cameri, Novacoop Soci Cameri, Azienda Facchi (Oleggio).

"Arteparchi in rete" 2016 presenta alcune novità importanti, soprattutto in merito all'estensione delle attività anche nelle sedi che si trovano nelle nuove aree acquisite dall'Ente come la Locanda delle Lame nel Parco Naturale delle Lame del Sesia e la Cascina Emilia di Pollone nella Riserva Naturale del Parco Burcina Felice Piacenza (*foto*). Accanto a queste, anche l'Ex Dogana Austroungarica di Tornavento nel Parco del Ticino Lombardo (RB MAB) e, in relazione all'accorpamento delle Riserve Naturali Speciali Colle della Torre di Buccione e Monte Mesma, l'attività espositiva interesserà anche la Cappella Nuova nella Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte d'Orta, eventi resi possibili grazie ad una stretta collaborazione fra i tre Enti.

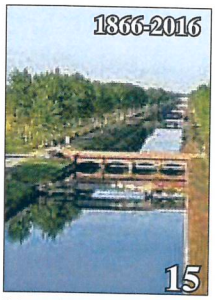
L'avvio delle attività data, quindi, al 2 aprile con la mostra fotografica di Valerio Brustia "Due passi nel parco...". Le sue immagini, fissando ciò che è rimasto di quell'antico mondo in cui queste terre erano interamente ricoperte dalla sterminata foresta planiziale, ora riconoscibile solo in scarsi frammenti anche se sufficienti a trasmettere il sapore ancestrale della terra selvaggia, invitano ad un'esplorazione diretta e attenta del luogo per ritrovare quanto compare in esse e riprovare le stesse emozioni.

Momento particolarmente importante dell'iniziativa è l'apertura degli eventi d'arte affidata, il 3 aprile, alle opere di Azelio Corni nella mostra "Carte da lettere" nella Sala Ottagonale di Villa Picchetta, sia perché l'artista è noto a livello internazionale sia per l'alta qualità dei suoi interventi che introducono un concetto di arte che si estende a tutti i linguaggi utilizzati dall'uomo per comunicare. Le opere esposte confermano il carattere sperimentale del suo percorso e la sua attualità, in quanto «sono continuamente annunciate dall'urgenza di produrre corrispondenze linguistiche al di là di una pura sintesi formale». In questo caso le sue indagini mentali sono restituite da segni e lettere inseriti in spazi che si aprono all'infinito.

Entrambe le esposizioni resteranno aperte fino al 1 maggio e potranno essere visitate sabato e domenica, dalle 14 alle 19, ad ingresso libero. (Per info e contatti: tel. tel. 0321.517706; www.parcoticinolagomaggiore.it; info@parcoticinolagomaggiore.it).

EVENTO / Sabato 30 una staffetta lungo gli argini da Chivasso a Galliate

I 150 anni del Canale Cavour si celebrano anche di... corsa



L'attività e il ruolo dei Consorzi di Irrigazione e di Bonifica nella gestione e nella tutela delle risorse idriche, dell'ambiente e del territorio vengono annualmente ricordati con la "**Settimana nazionale della bonifica e della irrigazione**", promossa da Anbi (Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue) e che per quest'anno si tiene dal 23 al 30 aprile.

Nel 2016 ricorrono anche i 150 anni dall'inaugurazione del Canale Cavour, l'imponente opera idraulica che scorre per 85 km in quel lembo di Pianura compreso tra Torino e Milano e che ancora oggi svolge una fondamentale funzione per tutto il comparto agricolo del Piemonte orientale.

Le due importanti ricorrenze sono l'occasione per dare vita ad una serie di eventi, organizzati e promossi dalla **Coutenza Canali Cavour**, soggetto voluto dai due maggiori consorzi di irrigazione piemontesi (Est Sesia di Novara e Ovest Sesia di Vercelli) proprio per la gestione in comune del Canale Cavour e della rete di canali ad esso connessa.

In particolare, sabato 30 aprile la "Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione" si concluderà con "**Corri Cavour**", una staffetta non competitiva lungo l'intero tracciato del Canale Cavour, da Chivasso, dove il grande canale si origina dal fiume Po, sino a Galliate, dove termina nel fiume Ticino, dopo 85 chilometri di percorso. La manifestazione è organizzata dalla Coutenza Canali Cavour, con la collaborazione de "La Compagnia delle Acque Correnti" di Novara. Il ritrovo è previsto alle ore 8,30 (partenza alle 9) da Chivasso, presso lo storico edificio di imbocco del Canale Cavour dal fiume Po, ove si tenne il 12 aprile 1866 la cerimonia inaugurale alla presenza del Principe Eugenio di Savoia Carignano.

L'evento sportivo si concluderà a Galliate, verso le ore 17.30 nei pressi del termine del Canale Cavour in Ticino. Grazie all'ospitalità del "Parco del Ticino e Lago Maggiore", presso la Centrale Idroelettrica "Guido Davide Orlandi", si terrà una conferenza stampa di chiusura della Settimana della Bonifica, occasione per parlare del Canale Cavour, delle numerose iniziative già in programma per commemorarne i 150 anni di attività, per parlare del lavoro svolto dai Consorzi di irrigazione e per presentare il numero 118 del Periodico "Est Sesia - Problemi della Pianura irrigua tra Sesia Ticino e Po" edito dell'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara.

"La Compagnia delle Acque Correnti" Colleghi ed amici nel nome dello sport

Si chiama "La Compagnia delle Acque Correnti" e dietro questa sigla a dir poco singolare si "cela" una società podistica nata tre anni fa, nel 2013. Quello che rende particolare il sodalizio, oltre al nome originale, è il fatto di radunare attorno alla comune passione per la corsa, una cinquantina di dipendenti del Consorzio Est Sesia. «L'idea è nata un po' per caso - spiega **Paolo Bertini** - ed è stata rivolta inizialmente solo ai 100 dipendenti di Est Sesia e a un altro centinaio di collaboratori che l'azienda ha sul territorio. Successivamente ci siamo aperti anche ad adesioni esterne al consorzio anche se in maggioranza restiamo colleghi di lavoro».

Una bella iniziativa sotto il profilo sportivo, ma anche un modo per socializzare di più tra colleghi in un momento storico in cui spesso prevale l'individualismo...

«E' proprio così. A noi interessa molto soprattutto l'aspetto umano e sociale che si cementa in una comune passione sportiva».

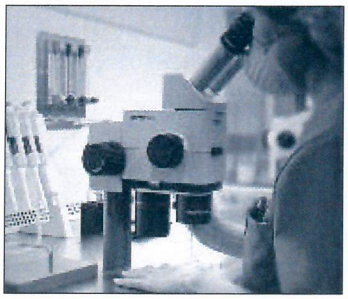
Naturale, dunque, che la "Compagnia delle Acque Correnti" sia tra i soggetti promotori di "Corri Cavour".

«Ci è sembrato una cosa quasi naturale immaginare un evento di questo genere: celebrare i 150 anni del Canale Cavour con una corsa podistica non competitiva che costeggiasse proprio il canale. Abbiamo scelto la formula della "staffetta" perché, ovviamente, non potevamo far correre una "doppia maratona" di 85 chilometri (la lunghezza del Cavour, ndr). Così ci alterneremo da Chivasso sino a Galliate consentendo anche a chi non lo conosce di scoprire le caratteristiche e il tracciato del Canale Cavour. Dobbiamo ringraziare i nostri sponsor, i gestori delle centrali elettriche che si alimentano lungo il canale, che ci hanno, come di consueto, supportato economicamente».

VARALLO/Promosso il 16 aprile da Punto d'Incontro e Caritas

Embrione, etica e scienza confronto tra 4 esperti

Il Centro Libri "Punto d'Incontro" in collaborazione con la Caritas-Varallo e il Vicariato-Valsesia invita tutti all'incontro su: "Embrione questo sconosciuto: tra scienza ed etica (fecondazione in vitro, utero in affitto)" che si terrà sabato 16 aprile alle 21 al Centro Giovanile Giulio Pastore di Varallo. Relatori dell'incontro saranno Giannino Piana, Teologo Morale, docente di etica cristiana alla Libera Università di Urbino; Rosa Angela Canuto, ordinario di patologia generale alla scuola di medicina dell'Università di Torino, Federica Chiocca, psicoterapeuta e la psicologa Sara Ferraro.



Si parlerà di fecondazione in vitro durante l'incontro voluto da Punto d'Incontro e Caritas a Varallo

Data l'importanza e l'attualità del tema, il Centro Libri "Punto d'Incontro" invita tutti a partecipare a questo interessante dibattito, perché tutti siamo parte della società che si va delineando e tutti possiamo partecipare alla sua realizzazione perché tutti votiamo chi poi farà le leggi.

«Che società vogliamo? Che idea abbiamo della coppia, della madre, dei bambini? - spiegano gli organizzatori - Siamo d'accordo su un mondo fabbricato e asettico, un mondo senza vita, senza fecondità, senza nutrimento naturale? Chi è per noi la donna, un inno alla vita, alla parola, al nutrimento, all'amore o solo un mezzo per costruire bambini? Il corpo della donna viene sempre più frammentato, ridotto a pezzi: l'ovulo, l'utero, che interessano all'industria della riproduzione, per non parlare delle altre parti, già sfruttate ampiamente dall'industria della comunicazione. Il figlio? E' una cosa o il frutto di una relazione di amore iscritta nelle leggi naturali?. Insomma, quante domande si possono fare e quanti dubbi affollano la nostra mente. Incontriamoci, parliamone, sarete tutti i benvenuti indipendentemente dalle vostre opinioni». Nel corso dell'incontro si approfondirà anche il rapporto tra riflessione etica e progetto scientifico e se la scienza debba avere dei limiti etici.

ALBANO/Domenica alle 15.30

Andar per erbette tra boschi e campi del Parco Lame

Il Centro Ricerche Atlantide, in collaborazione con l'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, ripropone il consueto appuntamento "Andar per erbette", una piacevole e semplice passeggiata tra boschi e campi alla scoperta delle erbe spontanee alimentari.

Le guide del Parco delle Lame del Sesia aspettano tutti coloro che desiderino accostarsi o approfondire l'argomento, domenica 10 aprile alle 15.30 nella sede del Parco Lame di Albano.

Al termine della passeggiata, verso le 17.30, chi lo vorrà potrà intrattenersi presso la Locanda delle Lame per degustare una stuzzicante merenda sinoira a base di erbe. Il ricco menù a tema prevede frittelle verdi, focaccia integrale con mousse di stracchino e ortica, frittatine a base di erbe spontanee, cake al tarassaco e cipollotto, crêpe con funghi ed erbette, biscotti dolci all'ortica, torta al cioccolato e menta, acqua e un bicchiere di vino sfuso.

Il costo per aderire alla passeggiata è di 6 euro (gratuito per i bambini fino ai 12 anni), mentre quello per la merenda sinoira è di 12 euro per gli adulti e di 6 euro per i bambini fino agli 11 anni. Per partecipare alle iniziative del Centro Ricerche Atlantide bisogna essere soci: la quota associativa per il 2016 è di 1 euro.

Sia per la passeggiata sia per la merenda sinoira è obbligatoria la prenotazione, che va effettuata entro venerdì 8 aprile scrivendo una mail a centroatlantide@yahoo.it o telefonando al 3397488620.

In caso di maltempo l'iniziativa potrà essere rinviata a data da definirsi. **c.c**

GATTINARA / La Compagnia Teatro, sabato al Lux

Prosa, chiude la stagione

La Compagnia Teatro Gattinara (foto) tornerà in scena sabato 9 aprile, con un nuovo spettacolo con cui chiuderà la stagione di prosa della città del vino. Alle 21, all'auditorium Lux andrà in scena «Con tutto il bene che ti voglio», commedia di Luciano Longhi con la regia di Marta Paoletti. Tre atti di puro divertimento, con situazioni più o meno grottesche e al di fuori dei soliti schemi. Una parodia ben interpretata dagli attori gattinaresi che compongono il cast. Lo spettacolo è in abbonamento. Il costo del biglietto singolo è di 12 euro (10 euro per i soci della compagnia teatrale). A differenza di quanto previsto «Con tutto il bene che ti voglio» non sarà replicato sabato 16; coloro che hanno acquistato i biglietti per la replica possono rivolgersi al negozio "Il frutteto" per il rimborso. Informazioni

e prevendite al negozio Il frutteto o la tabaccheria La Torre di corso Garibaldi, o telefonare al 331-2723933 o al 347-4896275. **g.or**

Varallo, serata su Sacro Monte e turismo

"Il Sacro Monte di Varallo, la città, le guide e il turismo virtuoso". Sarà questo il filo conduttore dell'incontro di lunedì 11 aprile alle 20.45 alla sala conferenze di Palazzo d'Adda a Varallo. Durante la serata verrà analizzata la situazione relativa alla fruizione del complesso monumentale che simboleggia la città di Varallo e rappresenta una parte imprescindibile della cultura valsesiana. Lo scopo è quello di incrementare il dialogo tra le figure professionali e gli enti locali per valorizzare il territorio e aumentare la qualità dell'offerta turistica.

EVENTO/Giornate di Primavera

Studenti Ipssar Ciceroni del Fai

Gli studenti dell'Ipssar davanti a "Villa Caccia"

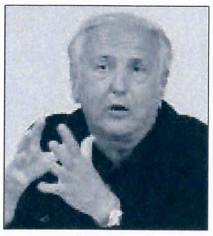
Alcuni allievi di Ricevimento dell'Ipssar "Pastore" di Gattinara si sono occupati, in occasione delle giornate del Fondo Ambiente Italiano, dell'accoglienza dei turisti che hanno visitato l'affascinante Villa Caccia di Romagnano, illustrando, lungo un percorso guidato, le diverse sale che descrivono gli aspetti della vita quotidiana di un tempo (attività agricola e vitivinicola, artigianato e mestieri, casa e vita domestica, scuola e gioco, l'industria e le tradizioni del Venerdì Santo e dell'Epifania). Alessia Bertona, Desiré Feltrin, Maria Fernandes, Nicole La Porta, Enzo Bellini, Alison De Azevedo e Silvio Meta, sono gli studenti impegnati a far da guida nella storica dimora, realizzata dall'architetto Alessandro Antonelli tra il 1842 ed il 1848, attualmente sede del Museo storico-etnografico della Bassa Valsesia. Oltre a occuparsi della visita guidata i sei studenti hanno eseguito, indossando i costumi dell'Epoca romana, varie attività didattiche a tema, collaborando con l'associazione Legio Italica e il Comitato Venerdì Santo di Romagnano. **g.or**

EVENTO / Presentazione venerdì 15 alla Biblioteca di Varallo

I soldati del Sud e la Guerra '15-'18 nell'ultimo romanzo di Del Boca

Di che colore è il sangue dei "terroni"? Rosso come la disperazione di quei morti che hanno pagato la "Vittoria": "Si aprirono i rubinetti del sangue, che talvolta sembrò trasformarsi in una vera alluvione". Ma chi erano quei "terroni" che combatterono nella Prima guerra mondiale? Gli abitanti di un Sud senza confini geografici specifici. I cittadini del Regno delle Due Sicilie, ma anche i marchigiani, gli umbri e i laziali che popolavano lo Stato Pontificio.

Lorenzo Del Boca prosegue le sue ricerche sugli aspetti meno "presentabili" della Grande guerra con: "Il sangue dei terroni". Il libro sarà presentato venerdì 15 aprile, alle 21, nella Sala Conferenze della Biblioteca Civica "Farinone-Centa" di Varallo. L'autore, partendo da un dato statistico niente affatto secondario: la presenza di soldati meridionali nell'esercito italiano durante la Grande guerra, ne ricerca



Lorenzo Del Boca

le tracce ricostruendone vite, "carriere" e morti di un'intera generazione spazzata via: contadini poveri, braccianti, piccoli artigiani, più della metà analfabeti, giovani di vent'anni che furono strappati alle loro famiglie e alla loro terra e mandati a morire in lande remote, tra montagne da incubo e pianure riarse. Sulle duecento pagine del libro, dieci sono di note, racchiudono una bibliografia fitta di documenti: dall'Archivio Storico dello Stato Maggiore dell'esercito, agli analoghi corrispondenti austro-ungarici, da testi coevi alla grande guerra, scritti dai protagonisti, a fonti giornalistiche, fino ai più recenti saggi di ricerca storiografica.

Del Boca sottolinea come il record della repressione tocchi proprio all'esercito italiano che, per buon peso, accanto alla procedura "ordinaria", fece largamente ricorso alle esecuzioni "sommarie", che si riflettono con larga approssimazione nella documentazione giudiziaria militare: "Eppure, il tormento più sfibrante si concretizzava quando, di fronte a mancanze collettive, si arrivò ad applicare la decimazione. Un soldato ogni dieci, estratto a sorte, veniva passato per le armi". La brigata Catanzaro lasciò sul campo il sessantaquattro per cento degli effettivi: 2.468 morti, 12.867 feriti e 2.203 dispersi. In premio, due medaglie d'oro, eppure: "Ci sono voluti novant'anni per far emergere i nomi dei militari della brigata Catanzaro fucilati per decimazione e inghiottiti in un cono d'ombra".

Molto interessante l'uso degli Epistolari: agghiaccianti le "Lettere famigliari" del Generale Cadorna, che raccontano una vita al fronte completamente diversa da quella della realtà, che per altro il generale non sapeva nemmeno esistesse.

"Il sangue dei terroni" ha la prefazione di Pino Aprile, giornalista "prestato alla storia", che nel 2010 ha pubblicato il libro Terroni, un saggio giornalistico che descrive gli eventi che hanno penalizzato economicamente il meridione, dal Risorgimento ai giorni nostri. **p.maz**

Pranzo benefico

Domenica 10 aprile alle 12.30 al Circolo Virtus di Roasio, si terrà il pranzo a favore della Casa e dell'Asilo delle Suore Domenicane a Lagos in Nigeria. Info e prenotazione: Gruppo aiuti umanitari 0163-860183.

OVEST TICINO

L'ARMA INTERVIENE DURANTE L'AGITATA SEDUTA IN CUI SI VOTANO GLI AUMENTI DELLE RETTE ALL'ASILO NIDO

Consiglio rovente, arrivano i carabinieri

Cento euro in più al mese, mentre i buoni pasto 'lievitano' da 3,20 a 6 euro

GENITORI TRA IL PUBBLICO

■ Consiglio comunale "rovente", quello che si è svolto mercoledì 30 marzo. Motivo del contendere è stata la recente scelta dell'Amministrazione di intervenire sulle rette dell'asilo nido comunale di Bellinzago: rette che sono passate da 230 euro a 330 euro (mentre i buoni pasto per i piccoli ospiti da 3,20 a 6,00) a partire già da questo mese di aprile.
Nei giorni precedenti il Consiglio i genitori coinvolti dall'aumento hanno iniziato ad organizzarsi per cercare una soluzione, decidendo poi di assistere al Consiglio comunale in numerosa presenza.
ma.ba.

BELLINZAGO Il Consiglio comunale di mercoledì 30 marzo ha iniziato a scaldarsi nel momento in cui è iniziata la discussione del sesto punto, relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2016 (*di cui parleremo separatamente, ndr*). È stato il consigliere Luigi Baracco (Per la Gente – Per Bellinzago) a portare subito l'attenzione sugli aumenti delle rette: «Il vostro è un bilancio con numeri tanto per fare qualcosa, andando addirittura ad intervenire su servizi essenziali come l'asilo nido». Qui il primo dei diversi applausi da parte del pubblico che ha iniziato poi a mormorare nei confronti dei banchi della maggioranza.
L'assessore Luongo, delegato al bilancio, ha spiegato il perché della scelta dovuta alla necessità di coprire una maggiore percentuale del costo del servizio dell'asilo nido «per non farlo gravare sull'intera comunità, dobbiamo pensare a tutte le famiglie non solo a quelle che hanno bambini all'asilo nido». «Non è altro che un modo per fare cassa», ha ribattuto Baracco.
«A fronte di una copertura del 37 percento, il resto ogni anno viene coperto dal bilancio, sottraendo risorse da altre parti: l'Amministrazione soffre per questa scelta, ma stiamo studiando modifiche per le detrazioni dell'anno prossimo», ha spiegato la neo assessore esterna all'Istruzione, Roberta Miglio concludendo che «l'Amministrazione rigetta qualsiasi insinuazione sulla mancata attenzione alla famiglia».
«Quello che noi non accettiamo – ha spiegato il consigliere Fabio Sponghini (ViviAmo Bellinzago) – è che nonostante l'aumento delle rette sia stato deciso dalla giunta in data 29 febbraio, alla riunione del comitato di partecipazione dell'asilo del successivo 10 marzo non è stato detto nulla, e i genitori lo hanno appreso trovando un avviso nell'armadietto dei propri figli in data 23 marzo, l'ultimo giorno prima delle vacanze pasquali: questa è una mancanza di rispetto e di sensibilità, voi non avete attenzione per nessuno». «Quello che prima era un servizio di eccellenza, con le vostre scelte non è più tale», ha concluso Sponghini.
L'assessore Luongo si è poi scusato per la tempistica e le modalità con cui l'aumento è stato comunicato alle famiglie, seguito poi dalle scuse dell'assessore Miglio, spronata dai continui interventi del pubblico e delle minoranze.
«Se ritenete di voler affossare con le vostre scelte l'asilo pubblico, dovete avere il coraggio di ammetterlo», ha aggiunto l'ex sindaco Mariella Bovio.
Matteo Bagnati

Nuove tariffe, 'no' alla richiesta di sospenderle

■ Il continuo brusio del pubblico durante la seduta, che intervallava gli applausi per gli interventi delle minoranze a mormorii ed espressioni di dissenso per gli interventi dell'Amministrazione, ha poi spinto quest'ultima a richiedere l'intervento dei carabinieri, che per qualche minuto hanno "presidiato" il Consiglio comunale.
Il sindaco ha poi messo ai voti la richiesta delle minoranze di sospendere l'aumento delle tariffe almeno per i mesi che mancano alla fine del corrente anno scolastico (per i mesi mancanti la somma si aggira sui 13.000 euro). Richiesta che è stata respinta con i voti della maggioranza: a quel punto l'aula si è svuotata di gran parte del pubblico presente. A margine del Consiglio i genitori hanno ribadito la loro preoccupazione per questo aumento (per chi ha due bambini al nido si parla di cifre che raggiungono circa i 900 euro al mese), nella speranza possa trovarsi una soluzione diversa.
ma.ba.

IN BREVE

TRUCCO E PARRUCCO

BELLINZAGO (ma.ba.) Domani pomeriggio, 3 aprile, si terrà nella sala dell'ex forno comunale (Sala Don Antonio Vandoni) un laboratorio di make up e hair fashion dedicato a trucchi e acconciature dall'Ottocento ai giorni nostri. L'incontro, patrocinato dall'assessorato comunale alle Pari opportunità, sarà tenuto dal make up artist bellinzaghese Filippo Delboca. Il laboratorio sarà accessibile dalle 15 alle 18. Al termine aperitivo mimosa per tutte le partecipanti; ingresso libero.

MAKE UP SENZA SEGRETI

CAMERI (m.c.) Il Presidio Soci Coop di Cameri organizza un corso di trucco a cura di Monica Meda, estetista e truccatrice professionale. Gli incontri sono rivolti a chi vuole imparare a truccarsi. Saranno dati consigli utili per conoscere i vari prodotti e usarli nel migliore dei modi. I partecipanti sono invitati a portare il proprio makeup personale. Il corso prevede quattro incontri, che si terranno il mercoledì (6, 13, 20 e 27 aprile) alle 20.30 nella Sala riunioni del Circolo Matteotti, in via Mazzucchelli. E' prevista una quota di partecipazione di 10 euro. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a sostegno del progetto "Piedibus" del Comune di Cameri. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi al box Soci del punto vendita Coop oppure telefonare al numero 338.6174074.

ALLA FIERA DEL DOLCE

CAMERI (m.c.) Una "Fiera del dolce" sarà allestita nel fine settimana nella chiesa dei Rossi. Da oggi, sabato 2 aprile pomeriggio, a domani domenica 3 aprile tutto il giorno i giovani dell'Oratorio attiveranno questa iniziativa per sostenere le spese della Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia.

GIORNATA DELL'ALBERO

MEZZOMERICO (s.b.) "Giornata dell'albero": Comune e Biblioteca insieme per sensibilizzare grandi e piccini sulle tematiche ambientali, sull'importanza degli spazi verdi, della loro gestione e conservazione, luoghi di incontro che oggi tendono a scomparire. Un lavoro in rete tra scuole, biblioteca e associazioni del territorio.
Oggi, sabato 2 aprile dalle 10 alla scuola primaria, parteciperanno Los Scariolantes e Giorgio Zenone, quarto classificato ai campionati italiani 2014 di treeclimbing.

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE OGGI PARTE "ARTEPARCHI IN RETE"

Al via una ricca Primavera tra natura, arte e cultura

CAMERI Non solo la salvaguardia ambientale ma anche la valenza culturale veicolando contenuti artistici e storici. Questo, tra gli altri, uno degli obiettivi rinnovati dell'Ente Parco - Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore - attraverso il progetto "Arteparchi in rete - Percorsi visivi fra natura, archeologia e culture del territorio". Il progetto è stato presentato in settimana nell'ambito delle iniziative culturali e promozionali sostenute dall'Ente per la Primavera 2016. La rassegna si apre ufficialmente oggi, sabato 2 aprile al Mulino Vecchio di Bellinzago, per concludersi a fine ottobre. Saranno proposti anche spettacoli di musica, danza e approfondimenti culturali legati alla natura e alla storia dei territori.
Ma non è tutto: in programma la terza edizione dell'iniziativa di mobilità lenta "Explorando dalla Mole al Duomo lungo il Canale Cavour", in programma dal 2 al 5 giugno. Con la novità di quest'anno della partenza da Milano e non, come di consuetudine, da Torino. "Explorando" promuove un itinerario ciclopedonale lungo i canali d'acqua che collegano Torino a Milano a favore di una mobilità alternativa che consente di apprezzare al meglio le peculiarità naturalistiche del Parco e il patrimonio paesaggistico, architettonico e culturale del territorio.
Altro evento a carattere naturalistico organizzato dal Parco è "Melodie notturne al Parco del Ticino" il prossimo 20 maggio per la terza edizione: i partecipanti, accompagnati dai guardiaparco, vivranno un'esperienza unica attraversando il territorio del Parco sotto le stelle alla scoperta degli anfibi, in particolare del Pelobates Fuscus.
Per i bambini sono inoltre previste visite didattiche, lezioni in classe ed eventi legati a laboratori didattici sulla ricerca dell'oro e ai piccoli archeologi a cura di ADM l'associazione didattica museale dell'Ente.
Tradizione rispettata e confermata per gli eventi "Orticino 2016", giunto alla sua nona edizione. La mostra mercato florovivaistica e agroalimentaresi terrà il 15 maggio a Villa Picchetta; confermate anche le tappe di Novara Jazz tra Villa Picchetta, Mulino Vecchio e Centrale Orlandi.
Nell'ambito dei "Frammenti di Primavera" legati ai territori del Vercellese e Biellese, a cura dei collaboratori del CRA sono compresi una serie di eventi di carattere naturalistico e didattico: dalle escursioni, alle passeggiate ai corsi e laboratori didattici.
I partner dell'iniziativa di "Arteparchi in rete" sono la Società Fotografica Novarese insieme al gruppo di coordinamento degli artisti costituito da Emiliana Mongiat , Belio (Elio Bozzola) e Gian Piero Colombo. Collabora all'iniziativa Atl di Novara; sponsorizzano Balchem di Marano Ticino, Soci Coop di Cameri, il Circolo Matteotti e il Circolo Ambrogio Colli di Cameri, Associazione Culturale De Arte di Novara, Italgrafica e le aziende produttrici prodotti a Marchio MAB Ticino Valley: Cantine Colli Novaresi di Fara Novarese, Azienda Vitivinicola Crola Enrico di Oleggio, Latteria Sociale di Cameri e Azienda Agricola F.lli Facchi di Oleggio.
L'iniziativa "Arteparchi" trova anche il suo valore aggiunto in quanto frutto della cooperazione di soggetti pubblici e privati e quasi a costo zero per l'Ente, grazie ai partners che collaborano a titolo gratuito e agli sponsor che contribuiscono per la divulgazione e la gestione operativa dell'iniziativa.
ari.mar.

altre notizie a pagina 42

IL PROGRAMMA DI PROIEZIONI PRENDERÀ IL VIA IL 7 APRILE

Al "Ballardini" la Rassegna primaverile

CAMERI Con il mese di aprile avrà inizio la "Rassegna primaverile 2016" al cinema "P. Ballardini" di Cameri, con film proiettati nelle serate di giovedì, venerdì, sabato e domenica alle 21.15.
Questo il programma: nei giorni 7, 8, 9 e 10 aprile **"Dove eravamo rimasti"** di Jonathan Demme; 14, 15, 16 e 17 aprile "Everest" di Baltasar Kormàkur; 21, 22, 23 e 24 aprile **"Mustang"** di Deniz Gamze Erguven; 28, 29, 30 aprile e 1° maggio **"Padri e figlie"** di Gabriele Muccino; 5, 7 e 8 maggio **"Non essere cattivo"** di Claudio Caligari; 12, 13, 14 e 15 maggio **"Io e lei"** di Maria Sole Tognazzi; 19, 20 e 22 maggio **"La Isla Minima"** di Alberto Rodrìguez.

I film verranno proiettati nella sala cinema "P. Ballardini" di via San Francesco d'Assisi 9. Il prezzo dell'abbonamento per i sette film è di 20 euro, mentre l'ingresso per ogni singola proiezione ha il costo di 5,50 euro.
Per informazioni è possibile rivolgersi al tel. 0321.644052.
m.c.

BALLARÈ NON HA PIÙ I NUMERI PER GOVERNARE: OBBLIGATO L'ACCORDO CON IL GRUPPO DI "LA CITTÀ IN COMUNE"

Maggioranza a pezzi, slitta il consiglio

Pd alle prese con qualche dissenso interno, la prossima seduta convocata per l'8 aprile

■ Al termine di una giornata sfiancante, rimangono a palazzo Cabrino i resti di una maggioranza consigliare apparsa a tratti disintegrata e un gruppo del Partito democratico alle prese coi dissensi interni. Una situazione che appalesa come il sindaco Andrea Ballarè non abbia più il controllo dei numeri per governare e, se vuole approvare il bilancio preventivo, sarà costretto ad accogliere le richieste del gruppo "La Città in Comune", formato da quattro consiglieri (tre già del Pd e uno già di Sel), che dal suo modo di amministrare hanno preso le distanze.

Le nuvole che si addensavano sull'Amministrazione, annunciate alla vigilia del Consiglio comunale, giovedì mattina hanno preso corpo, tant'è che è subito saltata l'approvazione del bilancio preventivo, impedita dalla mancata approvazione delle aliquote IUC perché la maggioranza è andata sotto. Ma già al primo punto c'era stato un intoppo sulla modifica del regolamento IUC, approvato con lo stralcio della parte relativa alla riduzione della Tari pari al 60% delle aree gestite a parcheggio. Infine la maggioranza è andata anche peggio sulla delibera delle consulenze (12 voti favorevoli e 12 voti contrari e 2 astensioni) che non è passata "per la poca chiarezza".

Il sindaco Ballarè

Una maggioranza che riesce ad auto bocciarsi tre deliberazioni di bilancio nella stessa seduta, diventa un caso da ascrivere nei record. Non va dimenticato che oltre due anni orsono era già successa la stessa cosa sulla medesima delibera relativa alle tassazioni.

L'incidente che ha fatto sì che al momento del voto sulle aliquote dei tributi due consiglieri del Pd fossero fuori aula, trova spiegazione in un bisticcio all'interno del gruppo dei democratici. A quanto è stato riferito, il consigliere Carlo Pisano che aveva votato in modo difforme dal Pd rispetto alla modifica del regolamento IUC (modifica a cui aveva già espresso contrarietà in commissione) non avrebbe gradito un pesante commento sul suo comportamento da parte di un paio di consiglieri dem, tanto da arrabbiarsi viralmente e abbandonare precipitosamente l'aula, inseguito dal capogruppo Roberto Brivitello e dalla consigliera Donatella Stoppani che tentavano di rabbonirlo. Obiettivo però che non è loro riuscito, infatti Pisano non si è più ripresentato in aula e ha disertato anche la sessione pomeridiana. Nel frattempo, in Consiglio si era repentinamente arrivati al voto della seconda delibera.

In quel momento mancava anche il sindaco. Brivitello, avvisato telefonicamente che si stava per votare, è rientrato precipitosamente ma è arrivato troppo tardi. Sono stati solo quindici i voti favorevoli, due in meno della maggioranza qualificata prevista dalla legge di almeno diciassette.

Grazie alla proroga concessa, i Comuni hanno la possibilità di deliberare i bilanci preventivi fino al 30 aprile, l'Amministrazione di Novara può metterci una pezza. Le delibere bocciate e quelle rinviate saranno ripresentate. La conferenza dei capigruppo ha fissato in data 8 febbraio la nuova convocazione del Consiglio, preceduta da una commissione bilancio che si è svolta ieri.

Mariateresa Ugazio

L'amarezza dell'assessore Dulio e le critiche dell'opposizione: rimane lo scoglio di Agognate

■ Giustificata l'amarezza dell'assessore al Bilancio Giorgio Dulio che si è visto cassare per la seconda volta una delibera dalla sua parte politica. Amarezza che in un moto di stizza gli ha fatto esclamare: «Senza l'approvazione della delibera, io cosa faccio pagare ai cittadini!».

Battesimo molto movimentato anche per il nuovo Collegio dei revisori subito chiamati a dare un parere per dirimere l'insolita situazione. Muto il sindaco Andrea Ballarè che, assentatosi dal Consiglio in un momento cruciale, non ha votato la sua delibera.

Alessandro Canelli della Lega Nord ha commentato: «Il caos, l'approssimazione e l'imbarazzante superficialità alla quale abbiamo assistito oggi in Consiglio comunale da parte della maggioranza di Ballarè, è niente altro che la scontata e naturale conclusione di un atteggiamento che ha caratterizzato questa amministrazione durante i cinque anni di mandato. Tra voti mancanti, compreso quello del sindaco, delibere ritirate e poi ripresentate per essere bocciate, sospensione dei lavori, il bilancio preventivo che è il documento più importante per la città non è stato approvato. Intanto la città aspetta come sta facendo da cinque anni».

«Evidentemente nell'ultimo anno - ha rimarcato Daniele Andretta, capogruppo del movimento civico 'Io Novara'- i consiglieri del Pd hanno tolto la copertura alle scelte politiche sciagurate dell'amministrazione Ballarè. Questo non li solleva dalle loro responsabilità per quanto è stato fatto in questi anni. Dobbiamo denunciare la crisi di un grosso partito come il Pd, che anche a Novara come a livello nazionale si trova ad implodere eroso dalla proprie correnti. I partiti, di qualunque colore, spesso sono lontani dai cittadini, non è un caso aver imboccato la strada del civismo».

Giorgio Dulio

Il capogruppo de "La Città in Comune", Alfredo Reali, ha riaffermato che nel prossimo Consiglio «coerentemente con quanto abbiamo dichiarato, noi subordiniamo all'accoglienza dei nostri emendamenti il voto favorevole al bilancio». Tra questi emendamenti il più importante è relativo alla richiesta di eliminare dal Dup (Documento unico di programmazione) l'area industriale di Agognate che invece il sindaco Ballarè, come ha scritto, considera per Novara "una opportunità di sviluppo unica. I collegamenti che verranno predisposti con l'autostrada e le vie circostanti, il collegamento stretto e sinergico con il Cim che considera tale area funzionale alle sue esigenze, le urbanizzazioni previste ed i tempi strettissimi che ci siamo imposti rappresentano il massimo sforzo che può compiere una amministrazione comunale per creare le condizioni di sviluppo e di occupazione. Lo abbiamo fatto e lo stiamo facendo con determinazione nella convinzione che solo creando aree pronte e disponibili in tempi ragionevoli è possibile attirare nuove imprese e quindi nuovo lavoro". Uno scoglio quello dell'area di Agognate, che la sovranità del Consiglio affronterà settimana prossima.

mt.u.

REGIONE PIEMONTE IL DOCUMENTO DI PREVISIONE FINANZIARIO PAREGGIA IN 19,7 MILIARDI DI EURO

Bilancio regionale di previsione attento a sanità e trasporti

■ Con 28 voti favorevoli (dei gruppi consiliari della maggioranza) e 6 contrari (delle opposizioni, eccetto quella del gruppo M5S che aveva abbandonato l'aula) il consiglio regionale, nella serata di giovedì, ha approvato il "Bilancio di previsione finanziaria 2016-2018".

Il documento di previsione finanziario, che era approdato in aula dopo numerose sedute in commissione, pareggia in 19,7 miliardi di euro in termini di competenza e 18,5 in termini di cassa (il fondo di riserva 2016 è pari a 1,4). Nell'esercizio finanziario 2017 sono previste entrate e spese nell'ordine di 18,6 in termini di competenza. L'esercizio finanziario 2018 pareggia in 18,2 miliardi.

La parte del leone spetta dalla sanità alla quale sono dedicate circa l'83% delle risorse del bilancio regionale (attorno agli 8 miliardi di euro). Al secondo posto gli stanziamenti per i trasporti con 533 milioni.

L'esame in aula è stato caratterizzato dalla discussione di oltre 200 emendamenti, dei quali 12 approvati.

In particolare un emendamento dell'esecutivo ha proposto numerose integrazioni, anche raccogliendo sollecitazioni provenienti dalle opposizioni.

Nella proposta del vicepresidente della Giunta regionale, con delega al Bilancio, Aldo Reschigna, sono stati previsti spostamenti di risorse (circa 4 milioni di euro) per far fronte a diverse esigenze emerse recentemente, anche a causa dell'approvazione di nuove leggi. Tra queste viene stanziato un milione di euro per far fronte all'emergenza di lotta parassitaria e di risarcimento dei danni agli agricoltori causati dal coleottero Popillia japonica (che ha colpito soprattutto il Parco del Ticino). Un altro milione è riservato per il sostegno al fondo sociale per le locazioni, mentre 150 mila euro vanno al sostegno della recente legge contro la violenza di genere. Per l'Edisu sono stanziati un milione nel 2016 e altri 2 nel 2017; per la Formazione professionale, invece, sono previsti ulteriori 12 milioni nel 2017.

Il presidente della Regione Piemonte Chiamparino e il consigliere Rossi

Prima della votazione finale sono stati approvati 27 ordini del giorno collegati (alcuni anche delle opposizioni) a fronte di altri 16 respinti

Prima delle dichiarazioni di voto il presidente della Giunta regionale, Sergio Chiamparino, esprimendo soddisfazione per il lavoro svolto sul Bilancio ha rilevato come «la Giunta e la maggioranza con questo documento si trovino a metà del percorso politico e programmatico di questa amministrazione. Credo che con questo bilancio si cominci a intravedere la luce in fondo al tunnel e non più il treno in senso contrario. Ora dobbiamo guidare in modo accorto. Il nostro obiettivo è anche restituire al consiglio regionale la dignità di essere utile alla nostra comunità». Soddisfatto anche il consigliere regionale novarese del Pd, Domenico Rossi: «Un bilancio importante, che arriva quasi a metà della legislatura e che si presta anche a una prima verifica programmatica. Un bilancio che il presidente Chiamparino non ha esitato a definire "quasi un miracolo", se si pensa all'incertezza che solo un anno e mezzo fa caratterizzava i conti della Regione Piemonte. In questo bilancio di previsione oltre a trasparenza e correttezza contabile si garantiscono la copertura dei disavanzi, i servizi, ad esempio 8 miliardi per la sanità e oltre 500 milioni per i trasporti, e le spese per il 2016 e ci sono anche delle risorse per implementare le politiche ritenute prioritarie.

Grazie a un emendamento della giunta si stanziano, infatti, 12 milioni in più sulla formazione professionale, 700mila euro in più per la cultura, un milione extra per i sostegno alla morosità incolpevole e 150mila euro per il sostegno della legge contro la violenza di genere».

Il presidente del gruppo M5S, Giorgio Bertola, ha giustificato l'uscita dall'aula con «la mancanza di volontà di confrontarsi della Giunta regionale e della maggioranza».

«Anche con l'entrata in vigore della nuova riforma costituzionale – ha affermato il presidente del gruppo FI, Gilberto Pichetto Fratin - il potere normativo della Regioni è ancora enorme e in questi due anni si poteva fare di più. Mi auguro che nel prossimo triennio la Giunta regionale possa mettere in atto le necessarie azioni di cambiamento, dalle politiche sociali alla sanità».

Voto contrario dichiarato anche dalla presidente del gruppo della Lega Nord, Gianna Gancia, perché «manca completamente l'idea della progettualità, della velocità e della prospettiva. Il presidente della Giunta regionale poteva essere più coraggioso, non essendo interessato ad una rielezione».

Il capogruppo di Sel, Marco Grimaldi, dichiarando la sua lealtà politica alla maggioranza, ha evidenziato alcuni dati favorevoli alla azione dell'attuale governo regionale, «7mila persone rischiavano di perdere la casa nel 2013, ora sono solo 5mila. 4mila studenti non prendevano la borsa di studio oggi sono solo mille. 30 mila le famiglie senza assegni cura oggi solo più 16 mila».

Sandro Devecchi

Pichetto: «Pedemontana, ora canale preferenziale»

■ Un canale preferenziale per la realizzazione della Pedemontana. E' questo il risultato ottenuto con l'approvazione dell'ordine del giorno presentato dal presidente del Gruppo di Forza Italia, Gilberto Pichetto Fratin, il quale commenta: «Chiamparino finalmente ha accettato di prevedere di dare un' accelerata all'opera. Due le strade che potrà percorrere: o prevedere nella nuova programmazione dei fondi PAR/FSC uno stanziamento di 120 milioni di euro per la realizzazione dell'opera, oppure l'individuazione in alternativa di altre modalità di investimento al fine di onorare gli impegni assunti nel 2014»

Continua l'azzurro: «Seppure in ritardo di due anni, la Giunta Chiamparino da seguito agli sforzi che erano stati compiuti negli anni passati per reperire i fondi necessari per la costruzione dell'asse stradale. Ricordo infatti che per la realizzazione del tratto Masserano-Ghemme era previsto un finanziamento pari a 80milioni di euro proveniente dallo Stato, e ottenuto a seguito di un mio emendamento alla Finanziaria 2013, a cui si aggiungevano 120milioni di fondi PAR/FSC spettanti alla Regione e confermati fino a quando a governarla era il centrodestra. Solo la revoca dello stanziamento da parte della Giunta di centrosinistra aveva bloccato l'avvio dei lavori».

Conclude Pichetto: «Ora confido che sia dato seguito all'impegno assunto in modo che un'opera essenziale e strategica per tutto il Biellese, il Novarese, la Valsesia e il Vercellese non subisca nuovi stop da parte dell'attuale maggioranza».

s.d.

Alla Riseria 80 opere in mostra

DA OGGI POMERIGGIO LA COLLETTIVA AL CENTRO CULTURALE "LA RISERIA"

La Biennale di "Novara Art Prize 2016"

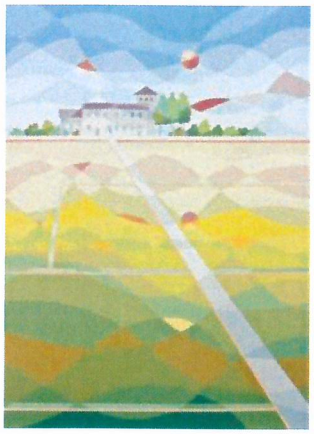
■ Presso il centro culturale "La Riseria", in via Conti di Biandrate 11 b a Novara, con l'inaugurazione di oggi, sabato 23 aprile, alle ore 17.30 prenderà il via la terza edizione della mostra concorso nazionale "Novara Art Prize 2016" Biennale di pittura e scultura.
L'allestimento è visitabile, con ingresso libero, nel pomeriggio dei giorni 23, 24, 25 29 30 aprile, domenica 1° e sabato 7 maggio dalle 15.30 alle 19 e su appuntamento in altri giorni e altri orari. La cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso è prevista per sabato 7 maggio alle ore 17.30.
L'evento, organizzato da Alessandro Binotti, propone all'attenzione dei visitatori ben ottanta opere costituite da dipinti e sculture selezionate tra le oltre 600 richieste di adesione pervenute con la volontà di rappresentare tutte le realtà, le correnti, gli orientamenti e le "voci" presenti nel variegato panorama dell'arte contemporanea, una delle quali esemplificata dall'opera di Fabio Agliardi **(nella foto)**.
Come è ormai tradizione, i vincitori del premio saranno decretati da due giurie, una composta da personalità dell'arte e della cultura e un'altra dai visitatori della mostra che potranno votare anche attraverso Facebook, La Riseria Novara.
Per info e contatti tel. 377 489.8216 e lariseria@libero.it.

e.m.

LA MOSTRA DI BELIO È ALLESTITA NELLA SALA DELL'ACCADEMIA AL BROLETTO DI NOVARA

Un percorso di luci e spazi tra "Terra Acqua Cielo"

"Terra Acqua Cielo". Quello che Belio propone nella sua mostra presso la Sala dell'Accademia al Broletto di Novara è un mondo da cui l'uomo è escluso perché la perfezione del creato è da ricercarsi nelle geometrie e nelle leggi della Natura. Per Belio, perciò, la Terra è l'humus, è la geometria delle risaie in cui si specchiano il cielo e le cascine ("Risaie", 2014, nella foto) mentre l'Acqua è l'elemento da cui ha origine la vita, ("Nascita, Avventura, Morte, Rinascita", 1986; "Acqua generatrice", 1991). Superficie specchiante, mobile e trasparente, l'Acqua permette all'artista di vedere in altro modo forme, luci, spazi, colori e di trovare nella duplicità dei luoghi incantati il proprio rifugio ("Isole", 1998). Ma può diventare anche gorgo profondo che annulla le speranze di vita di quanti si affidano a lei nell'affrontare viaggi verso un destino diverso, tematica che in "Mediterraneo 2015" l'artista tratta con delicatezza. Poi c'è il Cielo. Nel Cielo di Belio le luci sono punti infiniti che accendono la notte, sono le tracce per ritrovare la strada nell'oscurità seguendo una propria mappa o la luce della luna che scrive lo scorrere del tempo imposto dalla sequenza delle proprie fasi ("Luna di pomeriggio", 1991). Per Belio, però, il Cielo è molto di più: è il luogo del mito, dove abitano dagli dei adorati dagli uomini, dove Icaro e Fetonte trovarono la morte per aver sfidato la loro potenza, è il luogo della speranza dove, fra le nuvole, sopra l'arcobaleno, volano le colombe simbolo di pace.
Organizzata con il patrocinio di Comune di Novara, Regione Piemonte, Novara Hub del Nord Ovest e Atl della Provincia di Novara, di fronte a un pubblico molto numeroso è stata inaugurata la mostra dell'artista galliatese Elio Bozzola (Belio). Presenti all'inaugurazione l'assessore comunale alla Cultura Paola Turchelli, la presidente dell'Atl Maria Rosa Fagnoni, la senatrice Elena Ferrara e il sindaco di Novara Andrea Ballarè che nei loro interventi hanno sottolineato il ruolo sempre maggiore che l'arte, antica e contemporanea, ha nella lettura degli eventi e nella cultura della città e come negli ultimi anni questo sia stato uno dei punti di forza per il miglioramento della qualità della vita dei novaresi. La mostra, visibile fino all'8 maggio, è allestita nella Sala dell'Accademia nel Complesso Monumentale del Broletto seguendo la scansione del titolo e la distribuzione degli spazi, in tre sezioni precedute da una parte introduttiva, in cui trovano collocazione bozzetti e studi preparatori di alcune delle opere esposte. La chiarezza dell'impianto distributivo permette al visitatore di seguire con fluidità il percorso proposto, di indugiare sulla varietà dei passaggi cromatici e dei soggetti scelti dall'artista, alcuni dei quali dedicati all'opera di Italo Calvino "Palomar", particolarmente vicina nell'impianto strutturale e nell'approccio alla scoperta del mondo del protagonista alle modalità di indagine di Belio (dal ciclo "Omaggio a Calvino", del 1991: "Il fischio del merlo", "Il prato infinito", "La contemplazione delle stelle"). Per Novara queste opere sono particolarmente importanti perché riprendono, sottolineandolo, quel rapporto fra immagine e parola che in questi ultimi tempi, come una trama sottile e sempre più evidente, è presente nella cultura della città impegnata a costruire percorsi incrociati fra linguaggi diversi che la rendono più dinamica, vitale e intensa.



Emiliana Mongiat

Titolo: "Terra Acqua Cielo"
Periodo: 10 aprile – 8 maggio
Sede: Sala dell'Accademia, Complesso Monumentale del Broletto Novara, via Fratelli Rosselli 20
Orari: da martedì a domenica 10/19.30
Info e contatti: tel. 0321 3702770
Ingresso libero

Addio a Carminati fondatore di Silos

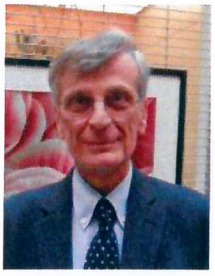
■ Si sono svolti mercoledì mattina nella chiesa di Sant'Andrea a Novara i funerali di Antonio Carminati, spentosi improvvisamente domenica scorsa a soli 50 anni. Diplomato al Liceo Artistico Statale della nostra città e all'Accademia di Belle Arti di Brera, da quasi trent'anni era una delle figure più conosciute nell'ambito dell'associazionismo culturale del territorio e non solo, adoperandosi nell'organizzazione di eventi artistici in Italia e all'estero.
Da una sua idea, insieme a diversi amici, nel 2012 era nato il centro culturale "Silos", nello spazio espositivo di via Mario Greppi, del quale era presidente. Colpito da tempo da una rara malattia che lo aveva minato del fisico ma non nello spirito, ha lottato con dignità e coraggio sino all'ultimo contro essa. Carminati, che ora riposa nel cimitero di Galliate, lascia la moglie Fabiola, i piccoli figli Axel e Pierre, il papà Nando, i fratelli Marco e Paolo, ma anche tanti amici artisti e non solo che in questi anni hanno saputo apprezzare la sua generosità, il suo spirito creativo e, sino alla fine, la sua tenace voglia di vivere.

l.ma.

AL MUSEO "FARAGGIANA FERRANDI" FINO AL 15 MAGGIO LE FOTOGRAFIE DI MARIO BALOSSINI

Immagini che diventano sinfonie di colori e toni

■ Continua il rapporto fra il Museo di Storia Naturale "Faraggiana Ferrandi" e la Società Fotografica Novarese con l'esposizione di immagini dedicate ai fiori, o meglio ai colori dei fiori, proposta da Mario Balossini. La mostra "Fiori" rimarrà allestita fino al 15 maggio con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 9 alle 12.30; sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19; domenica solo nel pomeriggio. L'ingresso è libero. Le immagini realizzate da Balossini, vicepresidente della Società Fotografica Novarese organizzatrice del progetto "Faraggiana Fotografia" di cui questa mostra fa parte, progetto che è condotto in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune che concede all'iniziativa il proprio patrocinio unitamente a "Novara Hub del Nord Ovest", sono come di consueto di qualità elevatissima per la cura nelle scelte tecniche ma anche per quella sensibilità, tutta speciale, che Balossini ha di cogliere negli elementi naturali ciò che li rende unici, trasformando pistilli, petali, boccioli in insospettate strutture formali o in superfici fatte solo di lievi sfumature di colore. Sono molto pochi i fiori riconoscibili nelle sue immagini: solo il ciclamino, qualche rosa in boccio e il cardo verde, unica specie che è stata fotografata in ambiente naturale, cioè al Casone di Pombia, nel Parco del Ticino. Poi le immagini sono solo sinfonie di colori e di toni che si compenetrano, a volte intorno ad un centro, in altri casi dilagando liberi sulla superficie della stampa fotografica. L'interesse di Mario Balossini per i fiori, per i loro colori, non è recente ma risale a qualche anno fa, quando nel 2013 espose immagini di grande formato e di grande suggestione nella sala ottagonale di Villa Picchetta creando un insieme di raffinata armonia per la circolarità e unicità della scala cromatica. Ora la relazione con lo spazio espositivo è costruita per contrasto visivo, in quanto le immagini esposte completano, con i loro vivissimi colori, le caratteristiche ambientali dell'allestimento museale costituito dalla riproduzione di piante, di arbusti e dagli animali. Lo spazio espositivo, coperto e luminoso, si è trasformato così in una serra nella quale il visitatore, improvvisando un gioco colto, è continuamente invitato a fare ricorso alla sua conoscenza visiva di erbe e fiori per cercare di riconoscere pratoline, ellebori, begonie, tulipani, viole, ornitogalli, meditando sulla propria insufficiente capacità di osservazione. Soprattutto nei confronti della Natura.



Emiliana Mongiat

GALLIATE

PRESENTATO IN SALA CONSILIARE IL PERCORSO CHE HA CONDOTTO ALLA REALIZZAZIONE DELLA "CASA ATTIVA"

A Galliate la casa che si "mantiene" da sè

Dal sogno di un ingegnere esperto di ambiente, a una realtà che può fare da apripista

■ Marco Panebianco aveva un sogno: trasformare un cassero, un fienile come ce ne sono tanti nelle cascine della pianura Padana, nell'abitazione per la sua famiglia.
Ma Panebianco, ingegnere attento all'ambiente e alla sostenibilità ambientale, membro molto attivo della consulta dell'ambiente del Comune di Galliate è andato oltre: grazie all'incontro con un team di progettisti e di tecnici che l'hanno indirizzato, oggi ha una casa "attiva", una casa che produce più energia di quanto ne consuma, una casa che si può definire a "impatto 0".
Tutto questo importante lavoro è stato presentato pubblicamente venerdì 22 aprile presso la sala consiliare del Castello. Alla serata, oltre a Marco Panebianco, sono intervenuti l'assessore alle politiche sociali, della famiglia e della casa della Regione Piemonte Augusto Ferrari, il sindaco di Galliate Davide Ferrari, Giuseppe Ceffa ingegnere che si è occupato della progettazione architettonica e strutturale, Catello Soccavo, ingegnere che ha seguito la progettazione energetica, Pietro Garibaldi, ingegnere termotecnico che si è occupato del calcolo dinamico e del sistema dio monitoraggio energetico, Laura Petrilli, architetto che ha seguito tutti gli aspetti riguardanti il contenimento energetico, Giuseppe Calcagno, progettista del sistema demotico di controllo, e automazione della casa e infine Vincenzo Africano, titolare dell'omonima impresa edile che supportato dal fratello Giuseppe Africano e da Michel di Bella hanno dato vita alla realizzazione della casa seguendo le direttive del nutrito team di tecnici.

Marco Panebianco (con la camicia chiara, al centro) con lo staff che ha contribuito alla realizzazione della "casa attiva" (nella foto sotto)

In apertura, l'assessore Augusto Ferrari in rappresentanza della Regione Piemonte che ha conferito il patrocinio a questa iniziativa, ha evidenziato come questo esempio di riqualificazione, di progettazione e di tecnologia in un futuro potrà essere utilizzata anche per l'edilizia pubblica e per l'edilizia sociale per far sì che vengano salvaguardati i costi di gestione e l'ambiente.
Davide Ferrari ha sottolineato che questa iniziativa è stata promossa la fine di sensibilizzare tutti coloro che hanno intenzione di costruire o ristrutturare un'abitazione seguendo la strada tracciata da Marco Panebianco.

La serata è proseguita con gli interventi di tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo progetto, entrando nel merito, ognuno per le proprie competenze, delle peculiarità adottate al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: recuperare un edificio esistente mantenendo la forma e le dimensioni, utilizzare materiali comunemente usati in campo edilizio e raggiungere un alto livello di efficienza energetica per poter certificare la struttura come "casa attiva".
Di particolare rilievo c'è da segnalare che la casa non è dotata di un impianto di riscaldamento tradizionale ma il comfort è garantito da tre scalda salviette elettrici nei bagni, dagli apporti solari e dalla ventilazione meccanica controllata con recupero di calore.
L'acqua calda sanitaria è fornita da una pompa di calore aria-aria, mentre la cucina utilizza piastre ad induzione ad alta efficienza. L'edificio non è allacciato al servizio di fornitura di gas naturale. Un impianto fotovoltaico garantisce la copertura del fabbisogno annuale di energia elettrica e permette anche di ricaricare le batterie di un'autovettura elettrica che la famiglia Panebianco ha acquisito pochi mesi fa.
Grazie al racconto di tutti i protagonisti di questa avventura il numeroso pubblico che ha riempito la sala consiliare ha potuto avere la dimostrazione che oggi è possibile dare "vita" alla propria abitazione e, seguendo il corso delle stagioni, far sì che la propria casa sia sempre e costantemente un luogo confortevole dove poter vivere.
Un esempio di riqualificazione di un patrimonio immobiliare esistente, che sarebbe auspicabile fosse il primo di una lunga serie, nella speranza che la testimonianza di tanti professionisti intervenuti alla serata possa essere da stimolo per altri a intraprendere la scelta fatta da Marco Panebianco. Con la consapevolezza che oggi tutto questo non è un percorso pionieristico ma è una realtà.

Andrea Campo

IN BREVE

A SCOPO BENEFICO

Lions Trail in Valle

■ (l.c.) E' in programma per domani, domenica 1° maggio, il Lions Trail nella Valle del Ticino, corsa podistica benefica non competitiva organizzata dal Lions Club Novara Ovest Ticino in collaborazione con l'Asd Atletica Galliate. La corsa, aperta anche a camminatori e nordik walker, si snoda attraverso percorsi sterrati all'interno del Parco del Ticino e propone un giro lungo di 18 km e un giro breve di 6 km. Il ritrovo per le iscrizioni è a partire dalle 8 al Santuario del Varallino; la partenza è fissata per le 9,30. Quota di iscrizione: 10 euro per il giro lungo e 5 per il giro breve con riconoscimento offerto dalla ditta Mirato spa fino ad esaurimento scorte. Ristoro all'arrivo offerto dal Lions Club Novara Ovest Ticino con supermercati Lidl. La manifestazione è organizzata il collaborazione e con il patrocinio di Comune di Galliate, Croce Rossa, Parco Ticino lago Maggiore, Uverp sezione di Galliate, Associazione carabinieri in congedo, gruppo Folliconi e associazione Numero 79.

DOMANI

Mercatino sul viale

■ (l.c.) Anche domani, domenica 1° maggio, torna il mercatino dell'hobbistica e dell'antiquariato sul viale Quagliotti, come ogni prima domenica del mese.

IN SCENA IN SALA MANFREDDA L'ATTO UNICO DI LUCINI

"Partigiani, io c'ero"

Un momento dello spettacolo

Valentina Musatelli e Anissia Immorlano dell'associazione "Il Castello" con Gianni Lucini

■ Un dialogo acceso, tra sogni e disillusioni. Accomunato però da un ideale di Libertà che travalica il tempo e le generazioni. Questo è lo spettacolo "Partigiani. Io c'ero", intenso atto unico di Gianni Lucini portato in scena domenica sera in sala Manfredda da Guido Tonetti e Eleonora Pizzoccheri della Compagnia Teatro dei Passi. La storia è ambientata nei primi anni Settanta: in un bar (o meglio, un circolo) di Milano si incontrano Monica, studentessa universitaria impegnata nei movimenti di contestazione, e Mario, ex partigiano. Tra i due nascono una discussione e un confronto sulla Resistenza. Tra dialoghi nei quali si alternano momenti drammatici (l'uccisione del giovanissimo Nino, mandato sui monti coi partigiani per le sue "intemperanze") e brillanti, tra contrapposizioni generazionali e discussioni sulla music,a la Resistenza rivive con tutta la sua carica di passione, sacrificio e impegno civile. A organizzare, i giovani dell'associazione "Il Castello" con la collaborazione di Anpi, Auser, Il pane e le rose, Laboratorio per la pace e Parrocchia.

Laura Cavalli

Ambulatorio pronta accoglienza: solidarietà vera, tra farmaci e... risate

■ Le farmacie Cusaro e Ferrari hanno promosso venerdì 22 aprile una raccolta straordinaria di farmaci da banco da donare all'Ambulatorio di Pronta Accoglienza di Galliate. Ancora una volta i galliatesi han dato prova di sensibilità e generosità. Sono state raccolte 160 confezioni di medicinali da banco e prodotti per l'infanzia, per un valore di circa 950 euro. I farmaci donati saranno distribuiti, a cura del personale medico dell'Ambulatorio, a persone in particolari condizioni di necessità.
Il presidente Leo Gambaro ringrazia le farmacie e i donatori per la solidarietà concreta dimostrata, «che permetterà di continuare nell'opera di aiuto medico-farmacologico a chi è in difficoltà».
E molto successo ha riscosso anche la prima rappresentazione della nuova commedia "Chi semina vento, . . . raccoglie tempesta" messa in scena venerdì 22 aprile dalla Compagnia delle Chiacchiere, in sala Don Manfredda, sempre per sostenere le iniziative dell'Ambulatorio di Pronta Accoglienza. Applausi a scena aperta e gran divertimento per il pubblico presente per questa commedia, scritta e diretta dalla regista Mela Fassi, nella quale c'è un susseguirsi di situazioni assurde e esilaranti provocate dall'improvvisa intrusione di una misteriosa ragazza nella vita di una giovane coppia. E il presidente Gambaro, ancora una volta, ringrazia «per la disponibilità e la simpatia tutti i ragazzi della Compagnia e i presenti per il sostegno economico, segno di una solidarietà concreta».

Alla farmacia Cusaro

... e alla "Ferrari"

l.c.

ROMENTINO

GRANDI E PICCINI HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO DEL COMUNE PER LA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

In campagna per le pulizie di primavera

Raccolti tre camion di rifiuti. Ritrovati anche bottiglioni di vino... ancora pieni

■ In campagna per le "Pulizie di primavera". Domenica scorsa grandi e piccoli hanno risposto all'appello dell'Amministrazione comunale che ha proposto una nuova giornata di sensibilizzazione per la cura del territorio: sono stati raccolti tre camion di rifiuti abbandonati. «Eravamo più di venti – commenta il sindaco Alessio Biondo -. Alcune persone si sono aggiunte strada facendo. La cosa bella è che hanno aderito all'iniziativa anche romentinesi di fresca adozione, persone di tutte le età e anche qualche bambino. E lo scopo era proprio questo, coinvolgere tutti. Rispetto allo scorso anno abbiamo notato una sensibile diminuzione degli abbandoni, dovuto anche e non solo alla pulizia del territorio effettuata il mese scorso dall'Associazione Cacciatori. I controlli dei vigili sono aumentati e questo risultato è sicuramente da mettere in relazione con l'intensificazione dell'opera di prevenzione. Ancora tanta è la strada da fare per risolvere il problema, ma ad oggi possiamo dirci soddisfatti. Avendo effettuato l'iniziativa nello stesso periodo del 2015 le due situazioni si possono paragonare per cui guardiamo al futuro con più ottimismo anche se, lo ripeto, c'è ancora tanto da fare. La maggior parte del materiale raccolto era costituito da macerie di lavori di edilizia, magari fatti in nero per cui i rifiuti non si portano dove dovrebbero andare, cioè al Centro conferimento rifiuti di strada Cardana. Cosa che si può e di deve fare. Abbiamo effettuato la pulizia sulla strada del Piaggio e nella zona della Torre Mandelli: tra i rifiuti una vasca da bagno e, cosa curiosa, una ventina di bottiglioni di vino ancora pieni. Come l'altra volta quindi tante macerie di demolizioni: non è l'incivile che butta invece di andare alla discarica. Non ci resta che procedere con le operazioni di controllo sulle strade di campagna, fermando i camioncini e chiedendo la bolla di accompagnamento. Intervento che i vigili stanno già facendo. In azione ci sono, sempre nelle zone fuori paese, anche le fototrappole, mimetizzate tra gli alberi. Stanno facendo il loro lavoro, così come le telecamere. Qualcuno è stato individuato, ma lo strumento più efficace rimane il controllo degli automezzi». Archiviata questa pulizia, già si pensa alla prossima, verso la fine dell'estate.

Eleonora Groppetti

IN BREVE

PRIMA DELL'ESTATE INIZIANO I LAVORI

Cani, l'area di sgambamento

■ Area sgambamento cani, presto sarà realtà. La zona individuata è quella di via del Tintoretto, sul lato dello stadio procedendo verso la valle del Ticino. «Il progetto – dà notizia il sindaco Alessio Biondo -, realizzato dai nostri uffici, è stato depositato. C'è l'intenzione di effettuare l'intervento con le nostre forze, affidando i lavori agli operai del Comune». Un'opera tanto attesa dagli amanti degli amici a quattro zampe. «Prima dell'estate – conclude il primo cittadino – daremo il via alla sistemazione dell'area che è già stata picchettata».

e.gr.

MINORANZE ALL'ATTACCO DOPO IL CONSIGLIO COMUNALE

«Bilancio a crescita zero, non vediamo pianificazione»

■ Le minoranze convocano una conferenza stampa per «esprimere alcune considerazioni non emerse dal dibattito in Consiglio». Marco Caccia, capogruppo di "Per Romentino", e Carlo Gambaro, alla guida della coalizione "Romentino nel cuore", insieme ad alcuni rappresentanti dei due schieramenti, hanno incontrato i giornalisti per allargare la discussione inerente al bilancio di previsione, al Documento unico di programmazione e al calendario delle opere pubbliche. «Lo abbiamo detto in Consiglio, questo è un bilancio a crescita zero, non vediamo pianificazione – ha detto Caccia -. Sulla sicurezza non c'è un euro in più dell'ordinario, per lo sport l'investimento è di un euro a cittadino: gli spogliatoi per il campo di allenamento sono stati eliminati. Questione di scelte: 100.000 euro per orti e piazza Bonomi (assegnati dalla Regione per una finalità precisa, i Progetti di pubblica utilità, ndr), 90.000 da opere di compensazione ambientale e per noi si sarebbero fatti gli impianti sportivi, con due campi da calcetto e tennis. Bisogna osare. Meglio una brutta cosa che non averla... E ora dovremmo impegnare 50.000 euro per l'edificio della Erif». Gambaro punta il dito «contro la gestione delle associazioni sportive». Il riferimento è all'uso dello stadio di via del Tintoretto affidato all'Asd Romentinese. «C'è un contenzioso aperto, occorre trovare una soluzione che tenga conto anche dell'Usd Rmantin. Il Comune deve essere parte attiva se le associazioni hanno anche un impegno etico. Piazza Bonomi? Una distesa messicana di asfalto: bisogna interessare i privati per sistemarla». Capitolo cultura: «Non è importante se partecipiamo noi alle iniziative – ancora Caccia -, come qualcuno ha osservato, ma la gente. E non sembra che ci sia... Poi in Consiglio non ci è stato risposto come investire i 20.000 euro». In tema di viabilità: «Le strade sono dissestate – ha fatto notare Gambaro -, occorre fare un calendario di interventi e procedere via per via. Quel sacchetto con cui il giovedì viene incappucciato il cartello in piazza San Giovanni è un segnale di degrado. Un Consiglio che rivestiva molta importanza, perché siamo a metà del percorso e si gettano le basi per gli ultimi due, tre anni, è stato una delusione: poche risposte ed evasive, nulla di concreto». Ancora Caccia: «Le iniziative vanno fatte con altro entusiasmo, qui invece si vivacchia. Vedi il Piano regolatore: in due anni non è stata fatta una Commissione Urbanistica. Convocatela, di qualcosa parleremo anche se ci sono ancora problemi da risolvere. Altra osservazione: ora ci facciamo gestire da Acqua Novara.Vco? Senza dimenticare la Zona Ovest, unica possibilità di sviluppo per il paese. Hanno martellato per cinque anni quando erano in opposizione. E ora è sparita!». La chiusura è di Gambaro: «Non capiamo poi i continui agganci con il Comune di Trecate, dallo Sportello Lavoro alla mensa scolastica. Ma è il nostro fratello minore?».

Carlo Gambaro e Marco Caccia

e.gr.

Biblioteca ragazzi in trasferta al Parco

■ La Biblioteca dei Ragazzi in trasferta nel Parco del Ticino in compagnia di TiJones. Sabato scorso l'originale iniziativa proposta dalle volontarie ha visto protagonisti tanti bambini con i loro genitori e la scrittrice Paola Gaiani, creatrice dell'intrepida formica investigatrice per l'editore "La Memoria del Mondo". «Grazie davvero a tutti coloro che hanno partecipato alle nostre letture all'aperto – commenta il consigliere delegato Fiorenza Simone -. Nonostante il tempo incerto siamo stati in molti a raggiungere la località Torre Mandelli nella valle del Ticino. E grazie soprattutto a Paola Gaiani che è riuscita a essere con noi nonostante un piccolo incidente che le ha impedito di unirsi alla biciclettata ma non l'ha di certo fermata. Abbiamo conosciuto TiJones e i suoi amici e ascoltato curiosità sulla valle del Ticino, riscoprendo nomi in dialetto della nostra tradizione e imparando regole e accorgimenti da rispettare per aiutare la natura». Gli appuntamenti per i più piccoli continuano con la Settimana del Libro promossa dall'Amministrazione comunale: domani, venerdì 22 aprile, le volontarie con la loro valigia di libri arriveranno all'asilo nido "Le Cicogne" e alla scuola d'infanzia "Beldì" per portare storie, sorrisi e un po' di magia mentre sabato 23 è in programma il momento conclusivo con lo spettacolo di Andrea Longhi "Il Carabattolaio", alle 15 al centro culturale "Pio Occhetta" (gratuito con prenotazione tel. 0321 869811), e "Liberalibro 2016".

e.gr.

CERANO

RILANCIATO L'ALLARME PER L'IMPRUDENZA DI CHI, DURANTE LE SCAMPAGNATE, RISCHIA DI BRUCIARE IL BOSCO

Fuochi non autorizzati al Parco del Ticino

«Braci ancora pericolosamente attive dopo ore». La proposta: una zona barbecue attrezzata e vigilata

■ Arrivano le belle giornate e, nel Parco del Ticino, si ripresenta un problema quasi atavico: quello delle persone che, durante una scampagnata sulle rive del fiume e nei boschi, hanno la pessima e imprudente abitudine di accendere fuochi non autorizzati.
E' successo ancora una volta durante l'ultimo week-end e a segnalare con preoccupazione il fatto attraverso la pagina Facebook "Sei di Cerano se..." è un giovane ceranese che, oltre a documentare il bivacco (**nelle foto**, che testimonia anche l'abbandono di rifiuti), ha precisato che «le fiamme e la brace erano ancora "attivi" il mattino seguente, con il pericolo che, se si fosse alzato il vento, le fiamme avrebbero potuto propagarsi nel bosco».
Al di là della stigmatizzazione del comportamento incivile da parte di alcuni iscritti alla pagina, va rilevata la proposta di chi ha suggerito di attrezzare "una area barbecue attrezzata e delimitata... Magari presidiata da volontari che vigilano sul rispetto delle regole... E' il mio sogno di vedere il parco del Ticino vivo... e non abbandonato a se stesso".

l.n.

«PARTICOLARE ATTENZIONE AL SETTORE GIOVANILE, I RAGAZZI DEL PAESE DEVONO TORNARE A GIOCARE "A CASA"»

Verso nuovi obiettivi: il Calcio Cerano guarda al futuro

■ L'anno sportivo non è ancora concluso, ma i dirigenti del Calcio Cerano stanno già guardando al futuro. Nella struttura di via Bellotti, il cui campo è stato negli scorsi mesi riseminato e riadattato al gioco in condizioni davvero ottimali, si stanno infatti programmando le iniziative per la stagione 2016, «con una particolare attenzione – ha sottolineato il presidente dell'associazione Guido Presta – per i bambini e i ragazzi che decidono di intraprendere l'esperienza sportiva nel mondo del calcio. Riteniamo infatti che sia la prima squadra, sia il settore giovanile debbano essere seguiti con eguale cura e attenzione».
Già il 26 marzo si è tenuto un open-day «durante il quale sono state raccolte già ventisette preiscrizioni. Il nostro desiderio – hanno proseguito Presta e il direttore generale del Calcio Cerano Giovanni Serra (insieme **nella foto**) – resta comunque quello di far sì che i bambini e i ragazzi ceranesi che militano nelle società di paesi limitrofi possano tornare a giocare "a casa": questo per garantire continuità alla nostra realtà. Già oggi la prima squadra è per la metà formata da ragazzi del paese e pensiamo che questo sia un fatto estremamente positivo in termini di affezione e di orgoglio nei confronti del luogo in cui si vive. Ed è questo l'obiettivo al quale si deve puntare sempre più e rispetto al quale, per il settore giovanile, sarà messo a disposizione un preparatore atletico professionista che possa seguire bambini e ragazzi al meglio».

Dal mese di aprile a fine maggio «proseguiremo con le preiscrizioni in modo da poter programmare l'attività di ogni singola squadra ed evitare nella prossima stagione, a livello di organico, esuberi o carenze. Attualmente contiamo centosessanta iscritti, sia ceranesi, sia non ceranesi, e puntiamo a un ulteriore miglioramento: questo perché ci rendiamo conto che il Settore giovanile ha, di fatto, anche una funzione di tipo sociale e i nostri allenatori devono avere caratteristiche di competenza e di umanità necessarie nel rapportarsi sia con bambini e ragazzi sia anche con le loro famiglie. Presto organizzeremo un ulteriore open-day nel quale presenteremo i nostri progetti e le nostre aspirazioni.
Inoltre – hanno annunciato il presidente e il direttore generale – la nostra società ha già raggiunto accordi pluriennali con sponsor disposti a sostenere la nostra attività».
Ma per il Calcio Cerano «la soddisfazione più bella è vedere che, durante le partite giocate in casa dalla prima squadra, i tifosi sono tornati numerosissimi allo stadio di via Bellotti: durante l'ultima partita c'erano circa quattrocento persone, tra le quali numerosi "vecchi" tifosi che non si vedevano ormai da tempo. Segno – ha osservato a conclusione Presta – che il paese è legato ai colori ceranesi».

Lalla Negri

Giovani dell'Oratorio sabato in pista: raccolta cibo per famiglie bisognose

■ Fine settimana particolarmente impegnativo per i bambini e i ragazzi dell'Oratorio parrocchiale che, coordinati dagli animatori e dai volontari, organizzano per il 16 aprile una raccolta viveri per le famiglie bisognose del paese. «Nella giornata di sabato – hanno spiegato i responsabili – i gruppi di bambini e ragazzi raccoglieranno porta a porta alimenti a lunga conservazione. Questi potranno essere portati direttamente anche in Oratorio entro il 17 aprile». La giornata di domenica sarà comunque dedicata anche al divertimento, con l'evento primaverile "Fioriamoci": dalle 14.30 alle 18 grande festa con giochi a premi.

l.n.

Nuove letture animate in arrivo

■ (l.n.) Proseguono con successo le iniziative "Letture animate" a cura dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca comunale. Sabato 2 aprile si è tenuto il laboratorio di lettura animata "Se ti scappa, falla... la risata": protagonisti dell'appuntamento sono stati i bambini dagli 8 agli 11 anni, che sono stati intrattenuti da Paola Gaiani. Prossima data il 16 aprile: alle 10.30 "Un amico inaspettato", laboratorio di lettura animata per bambini dai 4 ai 6 anni, sempre con Paola Gaiani.

Tiro con l'arco: all'open day per provare

■ (l.n.) L'associazione Arcieri di Cerano ha predisposto alcune date di "Open day" per chi ha intenzione di accostarsi al tiro con l'arco. «Gli interessati – hanno spiegato la presidente Anna Mattarini e il vicepresidente Flavio Ubezio – potranno venire al campo di tiro outdoor di via Crosa il 26 e il 28 aprile. Per informazioni è possibile telefonare al numero 340.3147191 dalle 18 alle 21».

Dopo gli ottimi risultati, conto alla rovescia per il sesto Trofeo "Kodokan Cerano"

■ Cinque judoka ceranesi in gara, il 10 aprile, nell'ambito del ventitreesimo Trofeo "Nela" a Villadossola.
Luca Ruggerone, il più piccolo, si è classificato primo nella categoria Ragazzi (2005-2006) fino a 50 chilogrammi, Riccardo Viterbo terzo nella categoria Esordienti A (2004) fino a 36 chilogrammi, Lucrezia Giarda quinta nella categoria Esordienti B per l'"insolito" peso fino a 44 chilogrammi, Eremita Chiara prima fino a 57 chilogrammi e infine Thomas Lavatelli Thomas terzo nella categoria fino a 55 chilogrammi.
Ottimo risultato da parte di tutti i ragazzi e in particolare in vista della trasferta di del 17 aprile a Martina Franca (Ta) per il Trofeo Italia gara riservata alla categoria Esordienti B (2002-2003), «che – hanno detto i responsabili dell'associazione sportiva ceranese - vedranno la partecipazione di Lucrezia, Chiara e Thomas».
Impegni anche per il 16 aprile con il settimo Trofeo "Lago Maggiore" a Castelletto Ticino con le categorie pre-agonistiche e il 17 aprile con le categorie agonistiche.

E' già incominciato anche il conto alla rovescia per il sesto Trofeo "Kodokan Cerano", che si terrà il 30 aprile per le categorie agonistiche Esordienti A e B e il 1° maggio le categorie pre-agonistiche al Palazzetto dello Sport di Novarello "Villaggio Azzurro", a Granozzo con Monticello.
«La manifestazione – hanno ricordato i responsabili del Kodokan Cerano - vedrà la partecipazione di società provenienti, oltre che dal Piemonte, anche dalle regioni vicine».

l.n.